

**Comune di Carpi**



**CITTÀ DI  
CARPI**

**Stato di attuazione dei programmi e progetti al 31 dicembre 2015**

PROGRAMMA 01 TERRITORIO.....	4
<u>PROGETTO 01.01 AMBIENTE</u> .....	4
<u>PROGETTO 01.02 PROTEZIONE CIVILE</u> .....	13
<u>PROGETTO 01.03 SICUREZZA</u> .....	21
<u>PROGETTO 01.04 INFRASTRUTTURE</u> .....	31
SOTTOPROGETTO 01.04.01 SERVIZI E INFRASTRUTTURE.....	31
SOTTOPROGETTO 01.04.02 SERVIZI ENERGETICI E AMBIENTALI.....	34
<u>PROGETTO 01.05 PIANIFICAZIONE E SVILUPPO URBANISTICO</u> .....	36
PROGRAMMA 02 SERVIZI ALLA PERSONA.....	39
<u>PROGETTO 02.01 ASSISTENZA SOCIALE E SANITA'</u> .....	39
<u>PROGETTO 02.02 ISTRUZIONE</u> .....	95
<u>PROGETTO 02.03 CULTURA</u> .....	171
SOTTOPROGETTO 02.03.01 CULTURA.....	171
SOTTOPROGETTO 02.03.02 DIDATTICA ISTITUTI CULTURALI.....	201
SOTTOPROGETTO 02.03.03 POLITICHE GIOVANILI E MEMORIA.....	208
<u>PROGETTO 02.04 SPORT</u> .....	217
<u>PROGETTO 02.05 ALTRI SERVIZI ALLA PERSONA</u> .....	219
SOTTOPROGETTO 02.05.01 SERVIZI DEMOGRAFICI.....	219
SOTTOPROGETTO 02.05.02 SERVIZI CIMITERIALI.....	228
SOTTOPROGETTO 02.05.03 ONORANZE FUNEBRI.....	230
PROGRAMMA 03 PROMOZIONE ECONOMICO TERRITORIALE.....	232
<u>PROGETTO 03.01 PROMOZIONE ECONOMICO TERRITORIALE</u> .....	232
SOTTOPROGETTO 03.01.01 SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO.....	232
SOTTOPROGETTO 03.01.02 COMMERCIO.....	240
SOTTOPROGETTO 03.01.03 FONDO PER LA SICUREZZA.....	245
SOTTOPROGETTO 03.01.04 TURISMO.....	247
SOTTOPROGETTO 03.01.05 PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO E QUALIFICAZIONE CENTRO STORICO.....	253
<u>PROGETTO 03.02 FORMAZIONE PROFESSIONALE</u> .....	267
PROGRAMMA 04 SERVIZI GENERALI DI SUPPORTO.....	273
<u>PROGETTO 04.01 PATRIMONIO</u> .....	273
SOTTOPROGETTO 04.01.01 LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO IMMOBILIARE.....	273
<u>PROGETTO 04.02 BILANCIO E PROVVEDITORATO</u> .....	276

_____	SOTTOPROGETTO 04.02.01 BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE .....	276
_____	SOTTOPROGETTO 04.02.02 PROVVEDITORATO .....	281
_____	<i>PROGETTO 04.03 SISTEMA INFORMATIVO E STATISTICA</i> .....	287
_____	SOTTOPROGETTO 04.03.01 SISTEMA INFORMATIVO.....	287
_____	SOTTOPROGETTO 04.03.02 STATISTICA .....	304
_____	<i>PROGETTO 04.04 PERSONALE</i> .....	308
_____	<i>PROGETTO 04.05 ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO</i> .....	324
_____	SOTTOPROGETTO 04.05.01 STAFF DEL SINDACO .....	324
_____	SOTTOPROGETTO 04.05.02 SVILUPPO ORGANIZZATIVO, FORMAZIONE E QUALITA' .....	329
_____	PROGRAMMA 05 COMUNICAZIONE.....	333
_____	PROGRAMMA 06 ORGANI ISTITUZIONALI.....	342
_____	<i>PROGETTO 06.01 ORGANI ISTITUZIONALI</i> .....	342
_____	SOTTOPROGETTO 06.01.01 AFFARI GENERALI .....	342
_____	SOTTOPROGETTO 06.01.02 PARI OPPORTUNITA' .....	346
_____	SOTTOPROGETTO 06.01.03 CONSIGLIO E COMMISSIONI CONSILIARI .....	348
_____	SOTTOPROGETTO 06.01.04 SVILUPPO FORME ASSOCIATIVE E RAPPORTI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE.....	350
_____	PROGRAMMA 07 FISCALITA' LOCALE.....	379

**PROGRAMMA 01 TERRITORIO****PROGETTO01.01 AMBIENTE**

ASSESSORE	TOSI SIMONE
DIRIGENTE	FREGNI PAOLA
DESCRIZIONE	Monitoraggio, tutela, risanamento e miglioramento delle matrici ambientali del territorio, come indicato di seguito.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE****Qualità ambientale del territorio urbano**

- monitorare e migliorare, con il coinvolgimento dei diversi livelli di governo, la qualità dell'aria, cercando di ottenere la riduzione dell'immissione di inquinanti in atmosfera tramite azioni a livello locale volte a modificare comportamenti individuali e collettivi, campagne di sensibilizzazione/educazione, promozione di forme di trasporto meno impattanti, incremento dell'efficienza energetica degli edifici, ecc.; in particolare: partecipazione alla rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria, attuazione provvedimenti di limitazione del traffico nel periodo invernale secondo l'Accordo di Programma 2012-2015;
- ridurre l'esposizione della popolazione all'inquinamento acustico tramite monitoraggio e risanamento, ove necessario, delle sorgenti, adozione/adequamento degli strumenti di pianificazione e regolazione, potenziamento delle attività formative e informative rivolte a cittadini e imprese, con particolare riferimento alle attività più disturbanti (pubblici esercizi che utilizzano sorgenti sonore, attività produttive e commerciali dotate di impianti e/o attrezzature rumorose);
- garantire idonee condizioni igieniche del territorio urbano tramite monitoraggio, controllo e contenimento della proliferazione di animali infestanti che possono generare rischi di carattere igienico-sanitario per la popolazione (ratti, insetti e altra fauna sinantropica) e del randagismo canino e felino (per il randagismo felino vedi RPP Unione) potenziando, in particolare, le attività di monitoraggio e controllo della popolazione murina e le attività legate alle emergenze di natura sanitaria; nel corso dell'anno è previsto il rinnovo dell'assegnazione dei servizi di disinfestazione e derattizzazione, di lotta ai culicidi e di cattura e ricovero cani randagi;
- ridurre l'esposizione della popolazione al rischio derivante dalla presenza diffusa di materiali contenenti amianto, tramite azioni dirette al censimento e alla verifica dei manufatti (in collaborazione con ARPA, AUSL, GEV e associazioni di volontariato) e potenziamento delle attività informative/formative finalizzate alla bonifica degli stessi; prosecuzione delle attività per l'attuazione del progetto "Amianto: no,

- grazie” tramite lo Sportello Amianto; istituzione di un fondo incentivante e sottoscrizione di convenzioni/protocolli con le associazioni di categoria per favorire la rimozione e lo smaltimento dei suddetti materiali;
- tenere sotto controllo l'esposizione della popolazione ai campi elettrici e magnetici, tramite monitoraggio, razionalizzazione e risanamento delle fonti di emissione (elettrorodotti, SRB, Stazioni Radio), esame delle richieste per l'installazione/modifica di SRB, cura del rapporto con i gestori per la ricerca di aree pubbliche idonee all'installazione di nuovi impianti finalizzati alla copertura di rete, supporto ad Arpa per la ricerca dei punti di monitoraggio;
  - garantire la bonifica dei siti e/o aree contaminate (esistenti/dismessi), tramite la gestione dei procedimenti in corso, di competenza comunale e la partecipazione alle conferenze di servizi nei procedimenti di competenza provinciale.

### **Qualità ambientale del territorio extraurbano e periurbano**

- contribuire, per quanto di competenza comunale, alla tutela della qualità delle acque superficiali, tramite azioni dirette a monitorare e risanare le potenziali fonti d'inquinamento (autorizzazione e controllo scarichi acque reflue in corpo idrico superficiale, allevamenti zootecnici, scarico rifiuti e sostanze inquinanti in alveo, gestione fauna ittica in occasione degli svassi dei canali irrigui di bonifica, ecc.);
- mantenere sotto controllo e, tramite azioni adeguate, cercare di ridurre i fenomeni di abbandono rifiuti presso insediamenti rurali dismessi o in aree marginali, con vigilanza delle GEV (tramite convenzione da rinnovare) e bonifica delle microdiscariche;
- tutelare i beni paesaggistici, con la gestione dei vincoli presenti sul territorio (corsi d'acqua D.Lgs 42/2004); potenziare le attività formative/informative rivolte ai tecnici esterni ed interni per migliorare la presentazione dei progetti e dell'iter istruttorio;
- riqualificare il territorio extra e periurbano, tramite azioni dirette ad incrementare/ricostituire il patrimonio vegetale e gli ecosistemi tipici, ad individuare e valorizzare gli elementi naturali presenti e le loro connessioni;

### **Qualità energetica e contrasto locale ai cambiamenti climatici**

- ridurre i fabbisogni energetici e le emissioni climalteranti, tramite azioni per l'attuazione locale degli impegni europei, nazionali e regionali, confermati dall'adesione del Comune di Carpi al "Patto dei Sindaci" e per la promozione di buone pratiche interne ed esterne finalizzate a razionalizzare l'uso dell'energia e ad incrementare il ricorso a fonti energetiche rinnovabili (attuazione e monitoraggio azioni previste dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile).

### **Gestione dei Servizi Ambientali**

- Rifiuti: perseguire una gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti che favorisca l'incremento delle raccolte differenziate, secondo gli obiettivi definiti da piani e programmi sovraordinati e la riduzione della produzione di rifiuti; in particolare è prevista la modifica del servizio di raccolta rifiuti porta a porta nel centro urbano, con introduzione del sistema di tariffazione puntuale;
- Risorse idriche: promuovere, in collaborazione con il gestore, l'uso razionale delle risorse idriche potabili e garantirne la qualità - anche in riferimento all'accertata presenza di fibre di amianto nella rete idrica - con adozione/adequamento, ove necessario, degli strumenti di pianificazione e regolazione; mantenere, in collaborazione con il gestore, un adeguato livello di efficienza del sistema di raccolta, allontanamento e depurazione delle acque reflue.

### **Valutazione e contenimento degli impatti di piani e progetti**

- garantire una corretta valutazione di piani e progetti la cui attuazione/realizzazione ha effetti sulle componenti ambientali, allo scopo di qualificare gli interventi e le trasformazioni urbanistiche sul piano della sostenibilità ambientale in relazione alle norme nazionali e regionali in materia di VAS, Verifica di assoggettabilità, VIA, Screening, Autorizzazione Integrata Ambientale, Autorizzazione unica ex D.Lgs.387/03, Autorizzazione Unica Ambientale;
- coordinare l'Ufficio V.I.A. dell'Unione Terre d'Argine, per la Valutazione d'Impatto dei progetti di competenza comunale ai sensi della L.R. 9/99 e ss.mm..

### **Educazione ed Informazione ambientale**

- coordinare la gestione del CEAS - Centro di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità dell'UTd'A (comuni di Carpi, Novi, Soliera), per accrescere nei cittadini la conoscenza del territorio/ambiente di appartenenza e la consapevolezza delle complesse interazioni fra uomo e ambiente, mantenendo alti livelli di offerta nel campo dell'educazione ambientale per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, con realizzazione di specifici progetti didattici e di iniziative per la cittadinanza (per il dettaglio vedi RPP Unione); espletare, in quanto Comune delegato, le procedure per la riassegnazione del servizio e per la gestione dei rapporti con la ditta assegnataria;
- curare le azioni necessarie all'allestimento e all'avvio delle attività del Centro Visite del Parco eco-tecnologico PETERMAR (cura, formalizzazione e gestione dei rapporti con il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio, cura dei rapporti con gli enti del Consiglio di gestione, costituzione della Consulta del Parco e del Comitato tecnico-scientifico come previsto con DGC n. 8/2014).

### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Sedi: uffici in Via B. Peruzzi n° 2; canile in Via Bertuzza a San Marino;

Principali attrezzature:

Sede Via Peruzzi n° 2 (uffici): 8 personal computers, 2 PC portatili, 2 stampanti, 1 scanner, 1 macchina fotografica digitale; un fonometro.

### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

N. 5 unità di ruolo (1 dirigente responsabile, 1 istruttore direttivo con P.O., 1 geometra, 1 applicato terminalista, 1 applicato) e n. 2 unità non ruolo (2 istruttori amministrativi)

**INCARICHI E CONSULENZE**

La realizzazione del programma non prevede il conferimento di incarichi e consulenze.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Assicurare la tutela, la promozione e la riqualificazione dell'ambiente attraverso la conoscenza e la regolamentazione delle attività impattanti, la vigilanza sul territorio e l'elaborazione di programmi/azioni di miglioramento.

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE**

Le politiche descritte sono individuate in coerenza e in attuazione della pianificazione/programmazione sovra ordinata regionale, così come sviluppata nei piani/programmi provinciali o regionali (Piano Regionale Gestione Rifiuti - PRGR; Piano Regionale Integrato per la Qualità dell'Aria - PAIR 2020, Piano Tutela Acque - PTA, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP, Piano Energetico Regionale e Provinciale, Piano/programma Regionale di Lotta ai culicidi, ecc.); sono previste, inoltre, in attuazione di specifiche leggi regionali di settore.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015****Qualità ambientale del territorio urbano**

- **Qualità dell'aria:** è proseguito regolarmente il monitoraggio tramite la centralina fissa di via Remesina in base alla convenzione tra Regione, Provincia, Comuni ed Arpa per la gestione della rete di monitoraggio per il biennio 2014-2015; il 31 marzo si è conclusa l'applicazione dei provvedimenti previsti nell'Accordo di Programma sulla qualità dell'aria per gli anni 2012-2015, sottoscritto fra la Regione Emilia Romagna, le Province, i Comuni capoluogo e i Comuni con più di 50.000 abitanti; a conclusione della stagione si è svolta la consueta iniziativa "Sciame di biciclette". Per promuovere una mobilità sostenibile il Comune di Carpi ha aderito al progetto "Mi muovo elettrico – Free carbon city" utilizzando i finanziamenti messi a disposizione dalla Regione per l'acquisto di quattro mezzi elettrici ad uso di diversi servizi comunali per un investimento di euro 111.978,11 completamente finanziato dalla Regione; il Settore, inoltre, è stato impegnato nella gestione degli esposti presentati in materia (emissioni di fumi e odori da attività private – impianti termici a combustibile solido – e produttive/commerciali);

- **Inquinamento acustico:** sono proseguite le attività di monitoraggio e risanamento delle sorgenti puntuali di rumore (attività produttive, esercizi commerciali, infrastrutture); è continuata l'attività ordinaria del Settore nella valutazione delle pratiche acustiche per il rilascio del nulla osta previsto dalla legge 447/95 (in procedura autonoma o in AUA) e di gestione degli esposti presentati in materia; inoltre il Settore è stato impegnato nelle attività di controllo, informazione e mediazione conseguenti alle numerose manifestazioni temporanee svoltesi in periodo estivo e all'attività dei pubblici esercizi che utilizzano sorgenti sonore.
- **Condizioni igieniche del territorio urbano:** è stata avviata e conclusa la procedura di gara per l'affidamento dei servizi di derattizzazione, disinfestazione insetti infestanti e disinfestazione da zanzara tigre di aree ed edifici pubblici per il triennio 2015-2017; dopo aver condotto le attività previste fino a luglio compreso, a fine agosto il contratto con la ditta affidataria è stato risolto a causa di pesanti inadempienze da parte della stessa; sono in corso le procedure per l'affidamento dei servizi ad altra ditta. Anche quest'anno è stato affidato il servizio per il controllo qualità sulle attività di disinfestazione da zanzara tigre delle caditoie pubbliche che ha fornito elementi per contestare l'operato della ditta affidataria del servizio di disinfestazione da zanzara tigre.
- Da luglio, a fronte dell'emergenza WND segnalata dal Dipartimento Sanità della Regione Emilia Romagna, sono state messe in atto le misure di prevenzione previste nel "Piano regionale di sorveglianza delle arbovirosi" (trattamenti adulticidi in aree verdi ove si organizzano eventi serali frequentati da una moltitudine di persone, potenziamento attività informative, potenziamento attività di controllo).
- E' stata avviata e conclusa entro la scadenza del 31 luglio, la procedura per l'affidamento della gestione del canile intercomunale Carpi-Novati e del servizio di cattura cani randagi per il biennio 2015-2017. Per la tutela e il controllo della popolazione felina si veda RPP Unione.
- Per quanto riguarda la riduzione dell'esposizione della popolazione al rischio derivante dalla presenza diffusa di **materiali contenenti amianto**, sono proseguite le attività per l'attuazione del progetto "Amianto: no, grazie" tramite lo Sportello Amianto gestito in collaborazione con l'associazione di volontariato CORA (censimento coperture da foto aeree, ricevimento e informazione al pubblico, recapito lettere di cortesia, effettuato dalle GEV, ai residenti negli edifici con presenza di coperture in amianto); è stato inoltre approvato, secondo programma, il bando per la concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento dei suddetti materiali; con le domande presentate è stato esaurito il fondo disponibile a bilancio (n. 22 domande accolte su 34 presentate); con la variazione di bilancio di settembre, sfruttando i residui derivanti dai ribassi di gara, è intenzione dell'Amministrazione, rifinanziare il fondo per far fronte a tutte le richieste pervenute.
- **Campi elettrici e magnetici:** in materia di esposizione della popolazione, per quanto riguarda la telefonia mobile cellulare è continuata la gestione dei contratti di locazione delle aree in essere e della riscossione canoni, con difficoltà derivanti dall'intenzione di un gestore di pagare la sola Cosap; è continuata la redazione di pareri sui numerosi progetti di riconfigurazione presentati dai gestori per l'adeguamento delle reti alla tecnologia LTE (4G).
- E' proseguita la gestione dei procedimenti in corso, sia di competenza comunale che provinciale, per la **bonifica dei siti** e/o aree esistenti/dismesse contaminate con partecipazione/gestione alle CdS (ex PV via Lenin 107, PV Total via Marx 68, PV f.lli Gibertini via Lama 31, PV Q8 via dell'Industria).

#### **Qualità ambientale del territorio extraurbano e periurbano**

- E' proseguita l'attività di autorizzazione e controllo degli scarichi acque reflue in acque superficiali e in pubblica fognatura (in procedura autonoma o in AUA).
- E' proseguita l'attività di controllo dei fenomeni di abbandono rifiuti presso insediamenti rurali dismessi o aree marginali, tramite vigilanza (a cura di GEV e PM) e bonifica dei siti interessati.



- Il Settore ha cominciato a gestire le segnalazioni attribuite tramite la piattaforma Ril.Fe.De.Ur. (Rilevazione Fenomeni di Degrado Urbano), in materia di degrado urbano dovuto principalmente all'abbandono di rifiuti.
- Relativamente alla gestione dei vincoli paesaggistici presenti sul territorio, derivanti dall'art. 142 D.Lgs 42/2004 e relativi a corsi d'acqua, è proseguito l'incremento delle domande iniziato nel 2014, dovuto alla presentazione dei progetti per la ricostruzione post sisma che ha interessato, in particolare, la parte nord del territorio comunale dove è presente la maggior parte dei corsi d'acqua tutelati (a fine agosto n. 24 domande).
- E' stata approvata la convenzione e consegnata l'area alla LIPU - sezione di Carpi per l'attuazione del progetto di tutela e valorizzazione a fini ecologici e didattici dell'area ex CREA di Cibeno.
- E' stata rinnovata per ulteriori 10 anni la convenzione con Panda Carpi per la concessione e la gestione dell'area destinata all'Oasi Naturalistica "La Francese".

### **Qualità energetica e contrasto locale ai cambiamenti climatici**

- E' proseguita l'attuazione delle azioni previste dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile da parte dei servizi interessati.

### **Gestione dei Servizi Ambientali**

- Rifiuti: con l'approvazione del Piano Economico Finanziario 2015 e delle tariffe per il Servizio di Gestione Rifiuti Urbani (DCC 64/2015), sono state programmate le fasi per la sperimentazione della raccolta porta a porta dei rifiuti finalizzata all'applicazione della tariffa puntuale (tariffa determinata in base al numero di svuotamenti dei contenitori del rifiuto indifferenziato) da introdurre a partire dal gennaio 2016; si sono tenute assemblee con amministratori di condominio, associazioni di categoria e con gli utenti in tutte le zone del centro urbano escluso il centro storico; sono state affinate le dotazioni di contenitori per la R.D. nelle diverse sedi comunali e definita con AIMAG la sperimentazione della raccolta differenziata nei cimiteri.
- Risorse idriche: la presenza di amianto nell'acqua di rete ha comportato la partecipazione di rappresentanti del Settore agli incontri del Comitato tecnico costituito per affrontare la problematica (definizione delle misure da adottare, gestione delle informazioni ai cittadini, definizione progetto sostituzione **tubi** in cemento-amianto e sperimentazione soluzioni alternative); sono proseguite le attività di monitoraggio sulla presenza di fibre da parte dell'AUSL e di AIMAG;

### **Valutazione e contenimento degli impatti di piani e progetti**

Non sono pervenuti progetti da sottoporre a procedure di V.I.A. o Screening di competenza comunale; sono state fornite indicazioni, in incontri dedicati, per la presentazione di due progetti in ambiti di trasformazione commerciale.

Prima dell'interruzione estiva è pervenuta dalla Provincia la documentazione per la procedura di Screening dell'ampliamento di un allevamento bovino a Cortile.

Il Comune ha partecipato alle Conferenze di Servizi convocate dalla Provincia per rinnovo AIA impianto di compostaggio e AUA Garc.

Il settore Ambiente ha espresso parere sul piano particolareggiato di iniziativa pubblica ed attuazione privata dell'ambito di trasformazione destinato ad attrezzature aeroportuali.

## Educazione ed Informazione ambientale

- Vedi RPP Unione stessa voce; il Comune di Carpi ha partecipato, in quota parte, alle attività connesse alla gestione del servizio e alla conclusione delle attività dell'anno scolastico curandone, come di consueto, il coordinamento; ha avviato e concluso le procedure per l'affidamento del servizio per il biennio 2015-2017 e per la gestione dei rapporti con la ditta affidataria.
- Relativamente alle azioni necessarie all'allestimento e all'avvio delle attività del Centro Visite del Parco eco-tecnologico PETERMAR (cura, formalizzazione e gestione dei rapporti con il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio, cura dei rapporti con gli enti del Consiglio di gestione, costituzione della Consulta del Parco e del Comitato tecnico-scientifico come previsto con DGC n. 8/2014) si sono tenuti incontri del Consiglio di Gestione per la definizione del progetto e dei rapporti con il Dipartimento.

## STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015

## Qualità ambientale del territorio urbano

- **Qualità dell'aria:** è proseguito regolarmente il monitoraggio tramite la centralina fissa di via Remesina in base alla convenzione tra Regione, Provincia, Comuni ed Arpa per la gestione della rete di monitoraggio per il biennio 2014-2015. Con ordinanza sindacale PG 46805/15, sono state adottate le misure emergenziali previste all'art. 30 delle N.T.A. del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR) valevoli per l'autunno-inverno 2015-2016 (limitazione circolazione veicoli e altro). Nel mese di dicembre, stante il superamento dei limiti di PM10 per oltre 7 giorni consecutivi, è stato adottato, sempre in conformità al PAIR, un provvedimento ulteriormente restrittivo delle emissioni inquinanti. I mezzi elettrici finanziati dalla Regione nell'ambito del progetto "Mi muovo elettrico – Free carbon city" (due vetture, due furgoni e un quadriciclo), sono stati consegnati nel mese di novembre. Il Settore, inoltre, è stato impegnato nella gestione degli esposti presentati in materia (emissioni di fumi e odori da attività private e produttive/commerciali).
- **Inquinamento acustico:** sono proseguite le attività di monitoraggio e di risanamento delle sorgenti puntuali di rumore (attività produttive, esercizi commerciali, infrastrutture); è continuata l'attività ordinaria del Settore nella valutazione delle pratiche acustiche per il rilascio del nulla osta previsto dalla legge 447/95 (in procedura autonoma o in procedura di Autorizzazione Unica Ambientale) e di gestione degli esposti presentati in materia; al proposito è aumentata notevolmente l'attività di informazione, mediazione e controllo conseguente all'incremento sia delle manifestazioni temporanee rumorose, sia dei pubblici esercizi che utilizzano sorgenti sonore.
- **Condizioni igieniche del territorio urbano:** causa la risoluzione, per gravi inadempienze, del contratto stipulato con la ditta affidataria dei servizi di derattizzazione e disinfestazione per il triennio 2015-2017, nel mese di settembre il Settore è stato costretto ad attivare e concludere in tempi strettissimi, con notevole impegno di risorse umane anche in termini straordinari, le procedure di contenzioso e di riaffidamento dei servizi suddetti; nel mese di novembre sono state completate le procedure di accertamento e contestazione delle penali e dei danni nei confronti della ditta inadempiente ed è stata avviata la procedura di rivalsa sulla fidejussione.

- Fino alla fine di novembre, in base all'ordinanza sindacale 36179/15, a fronte dell'emergenza WND segnalata dal Dipartimento Sanità della Regione Emilia Romagna, sono state attuate le misure di prevenzione previste nel "Piano regionale di sorveglianza delle arbovirosi" (trattamenti adulticidi in aree verdi ove si organizzano eventi serali pubblici/privati frequentati da una moltitudine di persone, potenziamento attività informative, potenziamento attività di controllo).
- Per quanto riguarda la riduzione dell'esposizione della popolazione al rischio derivante dalla presenza diffusa di **materiali contenenti amianto**, sono proseguite le attività per l'attuazione del progetto "Amianto: no, grazie" tramite lo Sportello Amianto gestito in collaborazione con l'associazione di volontariato CORA (censimento coperture da foto aeree, ricevimento e informazione al pubblico, recapito lettere di cortesia, effettuato dalle GEV, ai residenti negli edifici con presenza di coperture in amianto); in particolare nel mese di dicembre si è concluso il lavoro di rilevazione tramite foto aeree, e inserimento in apposito data-base, delle coperture in cemento-amianto dell'intero territorio comunale. Sul fronte incentivi il fondo per la rimozione amianto è stato rifinanziato, consentendo di ammettere a beneficio tutte le 34 richieste presentate; l'attività di gestione delle fasi successive (erogazione materiale dei fondi ai singoli beneficiari, previa acquisizione della documentazione di fine lavori) è stata espletata nei tempi previsti in relazione alle richieste di erogazione pervenute; è proseguita l'attività di formazione e aggiornamento del personale con partecipazione di 3 dipendenti ad un corso formativo organizzato nel mese di ottobre dall'Az. USL.
- **Campi elettrici e magnetici:** per quanto riguarda la telefonia mobile è continuata la redazione di pareri sui numerosi progetti di riconfigurazione presentati dai gestori per l'adeguamento delle reti alla tecnologia LTE (4G).
- **Bonifica siti inquinati:** è proseguita la gestione dei procedimenti in corso, sia di competenza comunale che provinciale, per la **bonifica dei siti** e/o aree esistenti/dismesse contaminate con partecipazione/gestione alle CdS (ex PV via Lenin 107, PV Total via Marx 68, PV f.lli Gibertini via Lama 31, PV Q8 via dell'Industria).

### Qualità ambientale del territorio extraurbano e periurbano

- E' proseguita l'attività di autorizzazione e controllo degli scarichi acque reflue in acque superficiali e in pubblica fognatura (in procedura autonoma o in procedura di Autorizzazione Unica Ambientale).
- E' proseguita l'attività di controllo dei fenomeni di abbandono rifiuti presso insediamenti rurali dismessi o aree marginali, tramite vigilanza (a cura di GEV e PM) e bonifica dei siti interessati.
- Il Settore ha continuato a gestire le segnalazioni di competenza pervenute tramite la piattaforma Ril.Fe.De.Ur. (Rilevazione Fenomeni di Degrado Urbano).
- Relativamente alla gestione dei vincoli paesaggistici presenti sul territorio, derivanti dall'art. 142 D.Lgs 42/2004 e relativi a corsi d'acqua, a fine dicembre le domande presentate erano 29, tra domande di autorizzazione e domande di accertamento di compatibilità paesaggistica.

### Qualità energetica e contrasto locale ai cambiamenti climatici

- E' proseguita l'attuazione delle azioni previste dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile da parte dei servizi interessati.

## Gestione dei Servizi Ambientali

- **Rifiuti:** il Settore ha collaborato alla revisione finale del Regolamento comunale per l'applicazione della Tariffa Corrispettiva per la gestione dei Rifiuti Urbani, approvato con DCC n 149/15; si è conclusa la fase sperimentale della raccolta porta a porta dei rifiuti finalizzata all'applicazione della tariffa puntuale (tariffa determinata in base al numero di svuotamenti dei contenitori del rifiuto indifferenziato), con attivazione definitiva del servizio su tutto il territorio comunale, centro storico compreso, preceduta da numerose assemblee finalizzate ad illustrare le nuove modalità di espletamento del servizio e di applicazione della tariffa ad amministratori di condominio, associazioni di categoria e utenti delle zone interessate; sono stati definiti, congiuntamente con AIMAG, particolari aspetti gestionali per rispondere alle esigenze espresse da alcune categorie di utenti (es. regole per il posizionamento contenitori, modalità di espletamento del servizio in occasione di manifestazioni/eventi, ecc.).
- **Risorse idriche:** per quanto riguarda la presenza di amianto nell'acqua di rete, sono proseguite le attività di monitoraggio da parte dell'AUSL e di AIMAG, con pubblicazione sul sito web del Comune degli esiti.

## Valutazione e contenimento degli impatti di piani e progetti

Non sono pervenuti progetti da sottoporre a procedure di V.I.A. o Screening di competenza comunale.

Il Comune ha partecipato alle Conferenze di Servizi convocate dalla Provincia per le procedure di AIA, Screening e V.I.A di competenza Provinciale.

## Educazione ed Informazione ambientale

Vedi RPP Unione stessa voce; il Comune di Carpi ha partecipato, in quota parte, alle attività connesse alla gestione del servizio e alla conclusione delle attività dell'anno scolastico curandone, come di consueto, il coordinamento.

**PROGRAMMA 01 TERRITORIO****PROGETTO 01.02 PROTEZIONE CIVILE**

ASSESSORE	SIMONE TOSI
DIRIGENTE	SUSI TINTI

DATO IL CONFERIMENTO DELLA FUNZIONE ALL'ENTE UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE, SI RIPORTA LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DELL'ASSESSORE DELL'UNIONE ALBERTO BELLELLI - DIRIGENTE SUSI TINTI

**DESCRIZIONE**

La Protezione Civile è definita come il coordinamento delle attività necessarie a fronteggiare eventi straordinari che non possono essere affrontati da singole forze ordinarie, bensì dall'insieme delle strutture operative che la legge prevede. Il Sindaco è l'Autorità a cui competono tutti i provvedimenti di Protezione Civile, ivi compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi nel caso si manifestino eventi calamitosi.

La Protezione Civile è anche definita come l'insieme delle azioni di previsione e prevenzione dei rischi, soccorso e superamento dell'emergenza. La Previsione consiste nelle attività dirette allo studio e alla determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, all'identificazione dei rischi ed all'individuazione delle zone del territorio soggette ai rischi stessi. La Prevenzione è l'insieme delle attività volte ad evitare, o ridurre al minimo, la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi di cui sopra, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione. La Pianificazione è l'attività tramite la quale gli esperti, sulla base degli studi e scenari valutati in fase di previsione, attuano i modelli operativi d'intervento e stabiliscono i tipi di risorsa da utilizzare nell'emergenza, localizzando e censendo ognuna di queste sul territorio di competenza. Il soccorso si attua con interventi diretti ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi ogni forma di prima assistenza. Il Superamento dell'emergenza è un insieme di attività quali il censimento dei danni e l'attuazione, coordinata con le Autorità Istituzionali competenti, delle iniziative necessarie a rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla ripresa delle normali condizioni di vita.

La normativa cardine della complessa materia di Protezione Civile è rappresentata dalla legge n. 225/92. La Regione Emilia Romagna ha legiferato in materia, dapprima, con la Legge Regionale n.45/95, la quale ha recepito la Legge. 225/92 consentendo, così, il raggiungimento di risultati importanti. Il D.Lgs. 112/98 ha ribadito l'impianto della L. 225/92 che fa della Protezione Civile un servizio trasversale, cui partecipano amministrazioni dello Stato, amministrazioni locali, volontariato, comunità scientifica ed altre istituzioni. Il 7 febbraio 2005 è stata promulgata la Legge Regionale n. 1/05 "Nuove norme in materia di Protezione Civile e Volontariato. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile". Le leggi regionali in materia (L.R. n. 21/2012 e L.R. n. 23/2013) hanno disposto, particolari obblighi a carico dei Comuni al di sopra della soglia di 5.000 abitanti, al fine di realizzare ambiti

gestionali effettivamente adeguati. Al fine di raggiungere gli obiettivi della gestione in forma associata della protezione civile, tutti i comuni aderenti all'Unione (Campogalliano, Carpi, Soliera e Novi di Modena) hanno conferito a decorrere dal 26.03.2014 tutti i compiti e le funzioni di Protezione Civile sovracomunale, come meglio definiti nella Convenzione sottoscritta tra gli Enti.

Nel 2014 il lavoro del Comitato tecnico composto dai referenti della Protezione Civile dei vari Comuni interessati, ha permesso l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del piano intercomunale di protezione civile: uno strumento operativo che rappresenta il primo passo per realizzare un servizio coordinato sui quattro comuni dell'unione.

Nel 2015 ci si pone l'obiettivo di formare e informare il personale interno ai comuni e all'unione per quanto riguarda le attività da svolgere previste dal piano intercomunale.

Sempre nel corso dell'anno sarà fondamentale provvedere all'aggiornamento dei singoli piani comunali di protezione civile che dovrà avvenire da parte del Consiglio Comunale dell'Unione.

Proseguiranno le attività di formazione dei volontari dei gruppi comunali di protezione civile prevedendo anche esercitazioni congiunte.

#### FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il nuovo servizio Associato di Protezione Civile ha come finalità principale quello di coordinare operativamente tutti gli interventi del territorio dei 4 comuni attuando specifiche procedure in tema di viabilità stradale, utilizzo delle risorse e modalità di comunicazione interne ed esterne condivise.

Si valorizzeranno i gruppi di volontariato e le associazioni di protezione civile presenti nel il territorio con l'obiettivo di massimizzare le sinergie e sviluppando le specificità. Saranno promosse e condivise attività di sensibilizzazione e formazione della cittadinanza sia nelle scuole che nei centri di aggregazione.

Si implementeranno i sistemi di collegamento via radio dei Coc comunali.

#### SOTTOPROGETTO 01.03.02.01

#### **FORMAZIONE DEL PERSONALE SUL PIANO INTECOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Finalità da conseguire

Dopo l'approvazione del piano intercomunale di protezione civile occorre intraprendere un'adeguata azione formativa ed informativa del personale interno per condividere tutte le azioni da realizzare durante le fasi di emergenza.

Descrizione

Sia all'interno dei 4 comuni che nei servizi conferiti all'unione si organizzeranno incontri specifici in cui saranno spiegati i contenuti del piano intercomunale e le attività da porre in essere in fase di emergenza negli eventi con e senza preannuncio.

SOTTOPROGETTO 01.03.02.02**AGGIORNAMENTO DEI PIANI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE**

Finalità da conseguire

Il piano di emergenza comunale è l'insieme delle procedure operative di intervento per fronteggiare una qualsiasi calamità attesa in un determinato territorio e l'aggiornamento costante e tempestivo è l'unico modo per avere un servizio di protezione civile efficiente ed efficace.

Descrizione

Per il raggiungimento di tale obiettivo il gruppo tecnico composto dai referenti di protezione civile, attraverso periodiche riunioni, si farà carico di proporre gli aggiornamenti i piani di protezione civile dei singoli comuni condividendo procedure e fornendo supporto reciproco.

SOTTOPROGETTO 01.03.02.03**VALORIZZAZIONE DEI GRUPPI COMUNALI , VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE**

Finalità da conseguire

Valorizzare i gruppi comunali, volontariato e associazioni di protezione civile presenti nel il territorio con l'obiettivo di massimizzare le sinergie e sviluppando le specificità

Descrizione

In collaborazione con la provincia sarà organizzato un corso base per i volontari di protezione civile dell'Unione Terre d'Argine e saranno programmati alcuni momenti di confronto e realizzate esercitazioni teorico/pratiche congiunte.

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Principali attrezzature: quelle in dotazione ai singoli Comuni facenti parte dell'Unione.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Gruppo Tecnico composto da personale referente dei vari Comuni facenti parte dell'Unione.

**INCARICHI E CONSULENZE**

La realizzazione del programma non prevede preventivamente il conferimento di incarichi e consulenze esterne. Tuttavia, qualora si rendesse necessario procedere in via eventuale al conferimento di incarichi e consulenze, secondo le modalità previste dalle norme e dal regolamento dei servizi e degli uffici, per supportare l'eventuale conferimento per pareri ed incarichi di natura legale, si provvederà all'occorrenza.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

La scelta dei Comuni di voler conferire le funzioni di Protezione Civile all'Unione delle Terre D'Argine si è resa necessaria al fine di ottemperare a quanto previsto dalla legislazione regionale in materia (L.R. n. 21/2012 e L.R. n. 23/2013), ed in particolare, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: redazione di un unico piano intercomunale, svolgere le attività di prevenzione e protezione, gestire con efficienza le strutture e le risorse del territorio.

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE**

Il presente macroprogetto risulta essere conforme con i piani regionali di settore

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015**

Al fine di aggiornare i 4 piani comunali, in una logica di coordinamento fra i Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine, si è adottata una modalità operativa che ha previsto per ogni territorio una prima valutazione sui piani in vigore al fine di definire e programmare le singole azioni da intraprendere per l'aggiornamento. Successivamente, si sono svolti incontri congiunti del comitato tecnico.

In particolare l'ufficio intercomunale di protezione civile (in collaborazione con la Regione, l'Anci, la Provincia e l'AUSL) ha promosso e promuoverà la condivisione delle procedure di aggiornamento oltre che gli schemi stessi di redazione mettendo a sistema i punti di forza di ogni singolo piano mentre, gli uffici comunali di Protezione Civile, che conoscono le peculiarità del territorio sul quale deve essere organizzata l'emergenza e la prevenzione, si sono attivati per la raccolta dei dati e delle informazioni ai fini dell'aggiornamento del piano.

Allo stato attuale prosegue la predisposizione del materiale utile per l'approvazione dei piani nel Consiglio dell'Unione entro il 31\12.

Al fine di valorizzare i gruppi comunali di protezione civile, massimizzare le sinergie e sviluppare le specificità il comitato tecnico intercomunale ha incontrato tutti i coordinatori e vice-coordinatori dei gruppi per condividere e programmare alcune attività quali ad esempio la formazione, le esercitazioni e il monitoraggio degli argini. Per ogni gruppo comunale è stato individuato un referente per le attività di formazione intesa nell'accezione più ampia del termine: formazione dei volontari ed iniziative di formazione alla popolazione, attività di informazione e divulgazione verso tutti.

Aperti a tutti i volontari di protezione civile dell'Unione si sono tenuti 3 corsi: uno di primo soccorso, uno con i coadiutori /cacciatori per il monitoraggio delle arginature e controllo delle tane e uno tenuto dai geologi sulle modificazioni avvenute nel tempo nel fiume Secchia.



In primavera i volontari dei gruppi comunali hanno partecipato al Corso Base, organizzato dalla provincia di Modena, per fornire le conoscenze essenziali per operare come volontari all'interno dell'organizzazione di protezione civile.

Sempre in tema di formazione del personale, grazie alla collaborazione di Anci e Provincia di Modena, nei mesi di maggio e giugno si sono tenuti 3 incontri rivolti a: amministratori dell'unione (Sindaci e Assessori con delega alla Protezione Civile), referenti tecnici di protezione civile dei comuni e dell'Unione e tutti i referenti e sostituti delle funzioni del Centro Operativo Comunale (COC) individuati nei piani. I temi trattati durante questi incontri sono stati molteplici, in particolare, il servizio nazionale e regionale di protezione civile, il ruolo del Sindaco e dell'amministrazione comunale, il ruolo dell'Unione, le funzioni del COC, le attività da porre in essere durante le emergenze, ecc

Tali incontri, oltre a sensibilizzare e coinvolgere in prima persona i partecipanti sul tema della protezione civile hanno permesso di responsabilizzare tutti i componenti del COC creando le basi per attuare procedure condivise quali ad esempio le modalità e i tempi di apertura del COC e l'omogeneizzazione, nel rispetto delle peculiarità, delle tipologie di funzioni da svolgere. Saranno a breve approvate nei comuni le delibere di aggiornamento funzioni e composizione COC.

Si sono inoltre studiate alcune ipotesi per implementare i sistemi di collegamento via radio ed è in fase di definizione il censimento di tutti i materiali e mezzi a disposizione dei comuni per le emergenze di protezione civile.

## STATO DI ATTUAZIONE AL 31 Dicembre 2015

### **SOTTOPROGETTO 01.03.02.01**

#### **FORMAZIONE DEL PERSONALE SUL PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Durante il 2015 sono state condotte attività volte alla creazione di una coscienza di Protezione Civile in tutti i comuni dell'Unione attraverso 3 momenti formativi:

1) Incontro fra gli Amministratori dell'Unione Terre d'Argine e Anci Emilia-Romagna (8 maggio 2015)

L'ufficio Intercomunale di Protezione Civile ha organizzato un momento di confronto fra Anci ER e gli amministratori dell'Unione Terre d'Argine, Sindaci e Assessori con la delega alla Protezione Civile. Il responsabile di Protezione Civile di Anci Emilia Romagna, Dott. Marco Iachetta, ha condotto il momento formativo facendo il punto sugli obiettivi che il sistema comunale deve porsi per sviluppare interventi operativi che assicurino la salvaguardia della popolazione. Si è parlato a lungo dei lineamenti di pianificazione che sono gli obiettivi che il sindaco, in qualità di autorità comunale di protezione civile (art 15, comma 3, L.225/92 e smi), deve conseguire per garantire una risposta coordinata ed efficace per far fronte alle problematiche del sistema locale di protezione civile nei confronti delle calamità che possono coinvolgere il territorio comunale. Cercando di definire il campo d'azione della protezione civile comunale si è parlato poi dell'importanza di dedicare tempo dell'attività preparatoria in tempo ordinario per accorciare i tempi della gestione dell'emergenza

2) Formazione di tutti i dipendenti dei Comuni dell'Unione nominati funzione di Protezione Civile (19 maggio 2015)

Il 19 maggio 2015 tutti i dipendenti dei Comuni dell'Unione nominati funzioni di Protezione Civile dei COC (Centro Operativo Comunale) sono state riunite per un incontro formativo tenuto dal Coordinatore di protezione civile di ANCI Emilia Romagna, Dott. Marco Iachetta e il Dott. Luca Ricci della

Protezione civile Provincia di Modena (Unità Organizzativa Area Territorio Supporto Tecnico ai Comuni). Nella giornata di formazione dopo una prima parte dedicata al servizio nazionale di protezione civile nella quale il dott. Iacchetta ha introdotto la Protezione civile, cosa è e cosa fa, tutto l'incontro è stato dedicato ai piani e all'attività di pianificazione della struttura comunale di Protezione Civile. Sono stati affrontati anche temi specifici sull'attività preparatoria in tempo ordinario delle funzioni di supporto del Centro Operativo Comunale. Il dott. Ricci prendendo a riferimento i piani comunali di emergenza ha declinato per ogni scheda le attività delle funzioni di Protezione Civile.

### 3) Formazione dei referenti comunali di protezione civile (15 maggio 2015)

L'ufficio Protezione civile dell'Unione ha organizzato un momento formativo per i soli referenti di protezione civile sia dei Comuni e dell'Unione. Era presente anche il dirigente di Protezione Civile. Durante l'incontro tenuto dal Dott. Iacchetta, nell'ambito del tema del ciclo della protezione civile, si è parlato in particolare della fase di previsione pianificazione e degli elementi essenziali che caratterizzano un'organizzazione di Protezione Civile locale costantemente attiva e operante in tempo ordinario. Si è parlato dei requisiti essenziali che deve avere il Piano Comunale di Emergenza. È stato approfondito anche il tema della comunicazione di protezione Civile, in tempo ordinario e in emergenza.

## **SOTTOPROGETTO 01.03.02.02**

### **AGGIORNAMENTO DEI PIANI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE**

Prima del conferimento del Servizio Protezione Civile all'Unione delle Terre d'Argine, il Piano Comunale di Emergenza nella sua struttura complessiva veniva approvato dal Consiglio di ogni comune. In seguito al Conferimento all'Unione delle Terre d'Argine della funzione di Protezione Civile (atto n. 17 del 26/03/2014 del Consiglio d'Unione delle Terre d'Argine) le approvazioni dei piani sono di competenza del Consiglio dell'Unione, fatto salvo l'approvazione dei documenti specifici come l'aggiornamento delle aree di emergenza e la composizione dei COC che continuano ad avvenire con atti delle Giunte Comunali.

L'implementazione del Piano, è stata supportata da un apposito percorso di confronto fra i referenti di protezione civile dei comuni nell'ambito delle attività del Comitato Tecnico Intercomunale di Protezione Civile, gruppo stabile di coordinamento fra i tecnici di protezione civile dei comuni, il referente e il dirigente di Protezione Civile dell'Unione delle Terre d'Argine. L'ufficio intercomunale di Protezione Civile ha svolto un lavoro di coordinamento per l'aggiornamento dei piani con l'obiettivo di arrivare a un livello qualitativo omogeneo fra tutti i comuni. Il responsabile di protezione civile dell'Unione ha contribuito alla stesura dei piani curando l'aggiornamento di alcune schede, scrivendo una piccola guida introduttiva per ogni scheda. Con la convinzione che il confronto con gli organi esterni di Protezione Civile sia la base dalla quale partire per ogni attività di aggiornamento del Piano stesso l'attività di preparazione del Piano è stata coadiuvata da attività di formazione svolta dalla Provincia di Modena e dal referente di Protezione Civile dell'ANCI Regione Emilia Romagna.

### **Filosofia sottesa all'aggiornamento dei piani di emergenza**

Per la predisposizione dei piani è stato svolto un grosso lavoro di raccolta delle informazioni. I dati aggregati nel piano rappresentano una fotografia di quello che il servizio di Protezione Civile comunale e sovra-comunale dispone per fronteggiare le emergenze, si tratta di un quadro completo prezioso anche ai fini della programmazione. L'intenzione è aggiornare periodicamente, ogni anno il Piano di Emergenza che non deve essere un mero adempimento normativo o amministrativo, vuole invece diventare:

-una risposta che tutti i sistemi comunali dell'Unione Terre d'Argine cercano di dare in modo coordinato alle attività legate alla Protezione Civile.

- uno strumento di pianificazione in tempo ordinario,
- la base per aprire un dialogo di confronto fra il personale che a vario titolo collabora alle attività di protezione civile.

Sono state definite e messe a sistema per tutti i comuni nuove regole nel processo di aggiornamento dei piani. Vista l'importanza che ricopre l'informazione e formazione in materia di Protezione Civile, considerati altresì gli obblighi sanciti dalle legge 265/1999 in capo al sindaco le schede del piano che riguardano la formazione alla popolazione e l'informazione verranno aggiornate ogni anno in maniera dettagliata inserendo, anche con il contributo dei gruppi comunali di volontari le iniziative svolte durante l'anno. Le schede del piano rendicontano ogni anno il programmazione di formazione dell'anno precedente.

Considerato che il piano che è il punto di riferimento per il personale coinvolto nella gestione delle emergenze, e che contiene informazioni importanti che tutti i cittadini hanno il diritto di consultare (analisi dei rischi principali presenti sul territorio, ruoli e funzioni del personale comunale coinvolto, individuazione dei componenti del C.O.C, definizione delle modalità di gestione delle varie fasi dell'emergenza dei mezzi e delle risorse con cui intervenire, individuazione delle aree di accoglienza e aree sicure, composizione e attività del Gruppo di Volontariato Comunale) a partire dal 2015 è stata introdotta la pubblicazione su web per favorire la diffusione e la consultazione dei piani da parte degli addetti ai lavori e dei cittadini. I nuovi Piani dei 4 comuni sono consultabili all'url <https://www.terredargine.it/piani-comunali-di-protezione-civile>.

### **La Struttura dei piani comunali**

Il Piani di Emergenza dei Comuni costituenti l'Unione delle Terre d'Argine hanno tutti la medesima struttura a "cassetti" che è la stessa adottata da tutti i comuni della Provincia di Modena; le schede del piano possono essere viste veri e propri cassetti dentro ai quali è possibile trovare in emergenza tutti gli strumenti tecnici e amministrativi per gestire gli eventi calamitosi. Il piano di emergenza di ogni comune è costituito da venti schede, ciascuna delle quali approfondisce un aspetto. Ad ogni scheda corrisponde una cartella contenete documenti in formato digitale a disposizione dei comuni per le attività di Protezione Civile sia in tempo ordinario, per la pianificazione, che per le attività di gestione dell'emergenza.

La struttura a cartelle di files agevola l'attività di aggiornamento di tutto il materiale, che la gestione in caso di emergenza, permettendo di affidare direttamente a chi aiuta a gestire l'emergenza gruppi di files che riguardano tutti uno stesso tema. A titolo esemplificativo in caso di emergenza chi gestisce il volontariato può disporre di tutte le informazioni e strumenti necessari (la modulistica, la normativa relativa al volontariato, l'elenco dei volontari operativi con relativa formazione, mezzi e materiali a disposizione)

### **SOTTOPROGETTO 01.03.02.03**

#### **VALORIZZAZIONE DEI GRUPPI COMUNALI , VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE**

Durante il 2015 Il Comitato Tecnico Intercomunale (comitato formato dai tecnici di Protezione Civile dei Comuni, dal referente di Protezione Civile dell'Unione e dal dirigente di protezione civile dell'Unione delle Terre d'Argine) ha incontrato i coordinatori e vice-coordinatori dei vari gruppi comunali al fine di aprire un nuovo percorso di confronto su temi centrali come quello della formazione dei volontari, informazione e formazione della popolazione e degli studenti. Il confronto si è rivelato fin da subito produttivo, Tutti i Gruppi Comunali di Volontari dell'Unione delle Terre d'Argine hanno condiviso know how ed esperienze locali valorizzando le buone pratiche territoriali:

- I materiali didattici creati dai formatori del Gruppo Comunale Volontari di Carpi, sono stati utilizzati per un momento formativo nelle scuole di Campogalliano,
- I percorsi formativi organizzati nei vari comuni sono stati aperti alla partecipazione di tutti i volontari di Protezione Civile di tutto il territorio dell'Unione delle Terre d'Argine,
- Il gruppo Comunale di Carpi ha condiviso un percorso formativo di 3 incontri (corso di pronto soccorso, corso di monitoraggio degli argini, corso tenuto da geologi sulle modificazioni avvenute nel tempo nel fiume Secchia).
- Il gruppo Comunale di Novi di Modena ha organizzato e aperto alla partecipazione di tutti i volontari un corso sulla cartografia;
- Il Gruppo Comunale di Campogalliano ha aperto agli altri gruppi di volontari l'esercitazione di maggio 2015.

**PROGRAMMA 01 TERRITORIO****PROGETTO 01.03 SICUREZZA**

ASSESSORE	CESARE GALANTINI
DIRIGENTE	SUSI TINTI

DATO IL CONFERIMENTO DELLA FUNZIONE ALL'ENTE UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE, SI RIPORTA LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DELL'ASSESSORE DELLA UNIONE ALBERTO BELLELLI - DIRIGENTE SUSI TINTI

**DESCRIZIONE**

A distanza di qualche anno dalla costituzione del Corpo della Polizia Municipale dell'Unione Terre d'Argine si ritiene necessario rivedere e migliorare il progetto organizzativo iniziale coinvolgendo in prima persona gli operatori appartenenti al Comando.

Sulle nostre strade proseguirà l'attività di controllo, attraverso la predisposizione di campagne di sicurezza, al fine di contribuire alla diminuzione degli incidenti con particolare attenzione agli utenti deboli della strada (pedoni, ciclisti e minori trasportati sui veicoli).

Continuerà il controllo dei conducenti dei veicoli, avvalendosi anche di una nuova strumentazione che consentirà di poter filtrare e verificare a distanza se, tali veicoli circolino coperti da assicurazione, se hanno effettuato la revisione o se risultino oggetto di furto.

Verrà portata avanti un'intensa attività relativa al controllo dei conducenti dei ciclomotori, per verificarne la regolarità delle caratteristiche tecniche e dei documenti di circolazione e proseguiranno i controlli in tema di circolazione stradale per facilitare la mobilità dei disabili e rendere maggiormente fruibili gli stalli sosta da parte degli aventi diritto.

Saranno organizzati servizi mirati, anche in borghese, da parte di un nucleo appositamente formato per contrastare situazioni di degrado nei luoghi pubblici (furti di velocipedi, atti vandalici, danneggiamenti, fruibilità dei parchi pubblici, ecc..)

Si avrà cura di sensibilizzare la popolazione riguardo alle modalità di gestione della raccolta differenziata, reprimendo le violazioni sul corretto smaltimento dei rifiuti, con l'ausilio di nuove strumentazioni che consentono di rilevare le infrazioni relative al corretto deposito/smaltimento.

In materia di tutela del consumatore e abusivismo commerciale si intensificheranno i controlli degli estetisti e parrucchieri che svolgono tali professioni senza rispetto delle norme vigenti.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

La riorganizzazione del Corpo ha la finalità di adeguarsi alle nuove esigenze della popolazione, agli stili di vita e ai bisogni che emergono nell'attuale società ispirandosi a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Il servizio ha la finalità di assicurare ai cittadini prestazioni di prevenzione, controllo, vigilanza e rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale, al fine di ridurre i fenomeni di degrado ed i fatti criminosi in genere.

Punti fermi saranno, pertanto, quelli della riduzione dei sinistri stradali sul territorio, dell'intervento tempestivo in caso d'emergenze, della collaborazione e coordinamento con le diverse forze dell'ordine presenti sul territorio. Gli interventi in materia ambientale e di Codice della strada saranno effettuati attraverso nuove tecnologie, quali ad es. la videosorveglianza per il controllo del conferimento dei rifiuti e uno strumento in grado di rilevare a distanza la mancanza di assicurazione, revisione etc..

#### SOTTOPROGETTO 01.03.01.01

### **NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE**

Finalità da conseguire

Il Corpo di Polizia Municipale dell'Unione delle Terre D'Argine è nato nell'agosto del 2006 e da allora sono trascorsi più di 8 anni; la società che ci circonda è cambiata, si sono succeduti notevoli interventi normativi e le amministrazioni si trovano a far fronte ad esigenze sempre più diversificate provenienti dai propri cittadini. Il Corpo di Polizia Municipale, alle luce di tali cambiamenti, non può rimanere fermo, ma ha necessità di adeguarsi e rinnovarsi, per essere rispondente quanto più possibile, alle mutate esigenze provenienti dai bisogni della collettività locale.

Partendo da ciò, si è sentito il bisogno di rivedere l'intera struttura organizzativa al fine di rimanere al passo con i tempi ed essere sempre più un corpo di polizia municipale rispondente alle esigenze provenienti dalla realtà territoriale nella quale ci si trova ad operare.

Descrizione

La riorganizzazione avverrà con il coinvolgimento attivo di tutto il personale che lavora all'interno del Corpo di Polizia Municipale. Le idee degli operatori verranno raccolte sia con incontri individuali che in piccoli gruppi. Al termine della fase di ascolto dei suggerimenti verrà elaborata una proposta di organizzazione da sottoporre al direttivo d'area.

#### SOTTOPROGETTO 01.03.01.02

### **RIDUZIONE DEI SINISTRI STRADALI**

Finalità da conseguire

Riduzione dei sinistri stradali sul territorio dell'Unione, con particolare riguardo a quelli in cui sono coinvolte le fasce deboli dell'utenza.

Tale obiettivo si ispira al principio della Sicurezza stradale che infonda ai cittadini/utenti la percezione della diminuzione dei sinistri stradali, con particolare riferimento a quelli in cui sono coinvolti pedoni, ciclisti e minori trasportati sui veicoli.

## Descrizione

Al fine di ridurre i sinistri saranno organizzate campagne di sicurezza sia attraverso la predisposizione di servizi mirati che incontri di educazione stradale rivolti a studenti ed adulti.

Attraverso la nostra attività, si è pensato di tutelare le fasce deboli d'utenza troppo spesso coinvolte nei sinistri stradali più gravi occorsi sul territorio, prestando particolare attenzione alla circolazione, ed al comportamento su strada dei ciclisti e pedoni, sanzionando le violazioni scorrette compiute in danno delle categorie ad es durante le fasi di attraversamento delle strisce pedonali, nelle precedenza da rispettare, nell'esecuzione delle soste in corrispondenza degli attraversamenti pedonali, nell'utilizzo delle piste ciclabili e dei dispositivi obbligatori per la circolazione dei velocipedi. Altra campagna riguarda il controllo sul regolare utilizzo dei sistemi di ritenuta per la sicurezza dei bambini trasportati sui veicoli.

### SOTTOPROGETTO 01.03.01.03

#### **CONTROLLO DEI CONDUCENTI DEI CICLOMOTORI E RELATIVA VERIFICA DEL RISPETTO DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE**

##### Finalità da conseguire

L'attività che la Polizia Municipale andrà a svolgere sarà principalmente rivolta al controllo dei conducenti dei ciclomotori e alla verifica delle relative caratteristiche tecniche. Per conseguire tale obiettivo si provvederà a sottoporre un elevato numero di conducenti di tale categoria di veicoli, a controlli di polizia stradale per il rispetto del codice della strada (utilizzo del casco, possesso documenti dei documenti di guida e circolazione, superamento limiti di velocità, ecc)

La finalità complessiva di tale obiettivo si ispira alla sicurezza della circolazione stradale.

## Descrizione

L'attività di controllo degli agenti di polizia municipale verrà espletata principalmente in orari diurni ma non mancheranno controlli ,anche in orari serali. Le modalità dei controlli verranno decisi dai rispettivi responsabili territoriali di raccordo con le specialistiche di riferimento tenendo conto delle peculiarità dei rispettivi territori di competenza.

### SOTTOPROGETTO 01.03.01.04

#### **GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME RELATIVE ALLA SOSTA DEI VEICOLI AL SERVIZIO DI PERSONE INVALIDE**

##### Finalità da conseguire

Rendere maggiormente fruibili gli appositi stalli di sosta da parte di tutti coloro che sono titolari di contrassegno.

Procedere alla verifica dei contrassegni invalidi esposti negli stalli sosta a loro riservati, in modo da verificare la genuinità e/o l'eventuale utilizzo improprio di persone non legittimate;

#### Descrizione

L'attività di controllo degli agenti di polizia municipale verrà espletata su tutto il territorio dell'Unione sia nei centri storici e loro vicinanze che in periferia (scuole, ospedali, ecc)

Le modalità e gli orari di tali controlli, verranno decisi dai responsabili territoriali di raccordo con la specialistica di riferimento.

La finalità di tale obiettivo si ispira alla tutela dei diritti di tutti coloro che hanno delle ridotte capacità motorie e sono titolari di apposito contrassegno regolarmente rilasciato.

#### SOTTOPROGETTO 01.03.01.05

#### **VERIFICARE, CON L'UTILIZZO DI UNA NUOVA STRUMENTAZIONE, IL RISPETTO DELLE NORME RELATIVE ALL'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA DI RESPONSABILITA' CIVILE PER I VEICOLI A MOTORE, DEL RISPETTO DELLE SCADENZE DELLA REVISIONE E DEI VEICOLI OGGETTO DI FURTO.**

#### Finalità da conseguire

Incrementare il controllo dei veicoli con l'utilizzo di una nuova strumentazione che permette di segnalare immediatamente alla pattuglia se, il veicolo, risulta assicurato, revisionato od oggetto di furto.

#### Descrizione

Il funzionamento dello strumento si basa sull'utilizzo di una telecamera che rileva le targhe delle automobili che transitano nei pressi di una pattuglia, solitamente posta poco più avanti rispetto al veicolo preso in esame. Una volta letta la targa, lo strumento si collega ai database del [Ministero dell'Interno](#) o della motorizzazione i quali, in un tempo brevissimo (meno di 3 secondi), forniscono agli agenti le informazioni sull'automobile che sta per raggiungerli e se si trova in una condizione di irregolarità, consentendo alla pattuglia di fermare il veicolo.

L'attività di controllo degli operatori di polizia municipale si estenderà a tutto il territorio dell'Unione, con particolare attenzione ai luoghi ove i flussi di traffico sono maggiori; le zone, le modalità e gli orari di tali controlli verranno decise dai rispettivi responsabili territoriali in base alle esigenze dei rispettivi territori di competenza;



SOTTOPROGETTO 01.03.01.06**GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI POLIZIA AMBIENTALE**

## Finalità da conseguire

Garantire il rispetto delle norme in materia di polizia ambientale attraverso lo svolgimento di controlli inerenti al corretto smaltimento dei rifiuti da parte dei cittadini con l'ausilio di nuove telecamere che consentono il rilevamento delle infrazioni relative al corretto deposito/rifiuti.

Tale obiettivo gestionale sopra descritto si ispira più nel dettaglio al principio della tutela ambientale con particolare riguardo al contrasto delle violazioni in materia di smaltimento dei rifiuti.

## Descrizione

Tali controlli sul corretto espletamento della raccolta differenziata da parte dei cittadini verranno effettuati, con l'ausilio di nuove strumentazioni che consentono il rilevamento delle infrazioni relative al corretto deposito/smaltimento. Si continuerà altresì, quando ritenuto necessario, con controlli in borghese, nelle aree maggiormente a rischio, su situazioni segnalate d'iniziativa dagli operatori, dai cittadini, dai competenti uffici Ambiente o da AIMAG.

Delle violazioni, comunque, riscontrate verranno redatti i relativi verbali in applicazione ai vigenti Regolamenti in materia di gestione dei rifiuti.

Per consentire l'utilizzo legittimo di queste telecamere si provvederà all'aggiornamento del regolamento di videosorveglianza nel rispetto della normativa vigente.

SOTTOPROGETTO 01.03.01.07**CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABUSIVISMO NELLE PROFESSIONI E NELLE IMPRESE**

## Finalità da conseguire

Effettuare controlli che riducano il fenomeno dell'abusivismo commerciale, della concorrenza sleale e tutelino il consumatore con particolare riguardo al settore dell'acconciatura e dell'estetica.

In collaborazione con le associazioni si cercherà di sensibilizzare i cittadini sugli effetti collaterali negativi che possono avere comportamenti non rispettosi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, in particolar modo, la richiesta di servizi a personale non qualificato, il rivolgersi a coloro che non sono titolari di apposita autorizzazione o licenza, lo sfruttamento della manodopera ed altre situazioni simili che mettono a repentaglio a volte anche la salute di cittadini, consumatori e lavoratori.

## Descrizione

La Polizia Municipale, raccoglierà e si farà carico di tutte le segnalazioni che riguardano comportamenti omissivi, elusivi od evasivi di vigenti disposizioni

legislative e regolamentari e svilupperà azioni tese alla repressione delle violazioni di competenza. Saranno attivati controlli anche in borghese su tutto il territorio dell'Unione.

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Principali attrezzature del CORPO UNICO DELLA POLIZIA MUNICIPALE DELL'UNIONE: Centrale radiomobile operativa, 121 Radio, 4 Furgoni attrezzati per pattuglia infortunistica, 20 Autovetture, 12 Motoveicoli, 8 Biciclette Polizia Municipale, 10 Biciclette Assistenti Civici, 5 Autovelox mobili, 1 Red Speed; 2 Telesaser, 1 Trucam, 5 Etilometri, 33 Macchine fotografiche, 2 Videocamere, 2 Defibrillatori, 76 Personal computer portatili e non, 3 Proiettori, 34 Stampanti; 26 Torce, 24 Pretest Alcool, 87 Spray al Peperoncino.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Risorse 105 unità così ripartite: 1 Comandante, 1 Vicecomandante, 4 Commissari, 11 Ispettori, 82 Agenti Istruttori P.M., 7 Amministrativi.

#### INCARICHI E CONSULENZE

La realizzazione del programma non prevede preventivamente il conferimento di incarichi e consulenze esterne. Tuttavia, qualora si rendesse necessario procedere in via eventuale al conferimento di incarichi e consulenze, secondo le modalità previste dalle norme e dal regolamento dei servizi e degli uffici, per supportare l'eventuale conferimento per pareri ed incarichi di natura legale, si provvederà all'occorrenza.

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le politiche sulla sicurezza sono impostate sulla sensibilizzazione dei cittadini, sul presidio del territorio, sull'impegno all'educazione stradale a partire dalla scuola, e sulla sensibilizzazione di tutti i cittadini per un corretto uso del territorio.

#### COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Il presente macroprogetto risulta essere conforme con i piani regionali di settore.

### STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015

- L'obiettivo strategico del 2015 è rappresentato dal nuovo assetto organizzativo che si intende dare al Corpo di PM. Il lavoro che si sta portando avanti dall'inizio del 2015 è finalizzato a rendere il Corpo più rispondente ai reali bisogni della collettività ed allo stesso tempo valorizzare e motivare le professionalità presenti all'interno. L'attività finora svolta, per il raggiungimento del presente obiettivo, è consistita nell'incontrare tutto

il personale del Corpo, sia singolarmente (ufficiali e P.O.) sia per gruppi (quest'ultimi ricadenti all'interno della relativa posizione organizzativa di riferimento). In questa fase, si sono tenuti complessivamente una ventina di incontri che hanno permesso di raccogliere tante proposte e suggerimenti, poi, discusse, nel Gruppo Comando. Attualmente è in fase di definizione una proposta di riorganizzazione da condividere successivamente con il Direttore Generale e il Direttivo d'area. Una prima misura organizzativa che è stata introdotta sin dall'inizio dell'anno è stata la costituzione di un nuovo nucleo per contrastare le situazioni di degrado. Tale nucleo sta lavorando quasi in modo esclusivo in abiti borghesi in modo da poter controllare ed intervenire nelle varie problematiche sulle quali, i servizi con l'uniforme d'istituto svolti in precedenza, non hanno sortito gli effetti sperati. Le principali attività di tale nucleo svolte finora, con una equa distribuzione sui territori dei quattro Comuni, ha riguardato in via prioritaria l'accertamento di violazioni ai regolamenti comunali, il corretto conferimento dei rifiuti e le osservazioni per reprimere i furti di velocipedi.

- Anche quest'anno sono state riproposte le stesse campagne di sicurezza che, ormai ci accompagnano da diversi anni. I controlli fin qui eseguiti, hanno consentito di controllare fino ad oggi, oltre 16500 veicoli e quasi 330 conducenti di velocipedi. La campagna di sicurezza relativa alla circolazione dei conducenti di velocipedi, ad oggi, ha permesso di accertare quasi 100 violazioni, riguardanti, in particolare, la circolazione contromano, l'omesso transito della pista ciclabile ed altri comportamenti che possono ingenerare pericolo, soprattutto, per tale categoria di utenti. Per quanto riguarda la campagna di sicurezza stradale relativa alla sicurezza dei pedoni, i controlli eseguiti, hanno permesso di accertare circa 30 violazioni a carico di conducenti che non hanno dato la precedenza ai pedoni sugli attraversamenti pedonali e oltre 80 violazioni a carico di coloro che hanno impedito l'utilizzo degli attraversamenti pedonali. Infine, la campagna di sicurezza relativa al trasporto dei minori sui veicoli ha permesso di accertare circa 170 violazioni nei confronti dei conducenti che non rispettavano le norme previste per i sistemi di ritenuta per i bambini.
- E' stato incrementato il controllo, da parte degli agenti esterni, dei ciclomotori e delle loro caratteristiche tecniche, al fine di rendere più sicura la circolazione stradale e rendere più possibile il parco ciclomotori circolanti più efficiente possibile. I controlli quotidiani che sono stati eseguiti finora sono stati circa 600 ed hanno permesso di accertare, su tutta l'Unione, circa 20 violazioni a carico di conducenti di ciclomotori.
- Gli agenti esterni hanno continuato, anche quest'anno a controllare gli stalli sosta riservati alle persone con ridotte capacità motorie, in modo da rendere maggiormente accessibili i luoghi ove si recano tali categorie di utenti della strada. I servizi eseguiti fino ad ora sono stati circa 950 ed hanno permesso di accertare oltre 220 violazioni relative agli spazi riservati agli invalidi.
- Con l'acquisto della nuova strumentazione denominata "Targa System", è stata incrementata l'attività di controllo dei veicoli in circolazione. Tale nuovo metodo di controllo dei veicoli sta consentendo fare delle verifiche più mirate sui veicoli scoperti di assicurazioni, senza revisione od oggetto di furto. Le oltre 90 postazioni ove sono stati eseguiti i controlli, hanno permesso di monitorare, fino ad ora, più di 39300 veicoli e di accertare n. 144 violazioni per mancanza di assicurazione e n. 527 violazioni per mancanza di revisione.
- Altro obiettivo riproposto anche nel corrente anno, è quello riguardante lo smaltimento dei rifiuti. Quello che è cambiato è la diversa modalità di controllo, eseguita quest'anno con l'ausilio di nuovi strumenti in dotazione, le cosiddette "fototrappole". Tale nuovo metodo di controllo ha permesso di accertare n. 61 violazioni per smaltimento irregolare di rifiuti. Il controllo è continuato anche con i metodi tradizionali (abiti borghesi ed in divisa) che hanno consentito l'accertamento di n.124 violazioni. Si evidenzia il notevole incremento rispetto alle sanzioni complessivamente accertate per l'abbandono di rifiuti che al 31 dicembre dello scorso anno erano in totale 42 rispetto alle 185 violazioni accertate finora.
- Gli Agenti esterni hanno continuato a svolgere in modo capillare le attività di controllo sulle condizioni psicofisiche dei conducenti dei veicoli, sottoponendo quasi 15500 conducenti al pre test alcool in dotazione, in modo da prevenire, per quanto possibile, sinistri stradali e problematiche di vario genere. Sempre, nell'intento di ridurre la problematica "alcool", in particolare dei ragazzi minori di età, il comando ha eseguito 7 controlli serali/notturni nei pubblici esercizi per verificare se i gestori rispettino la normativa che vieta la vendita/somministrazione di alcool ai minorenni.

- Ad oggi, i controlli effettuati hanno permesso di accertare n.5 violazioni.
- E' continuata la collaborazione tra la C.N.A. e l'Unione per il contrasto al fenomeno dell'abusivismo nelle professioni e nelle imprese. La Polizia Municipale ha continuato ad essere il punto di riferimento per la segnalazione dei comportamenti non rispettosi di disposizioni legislative. Finora le segnalazioni giunte hanno consentito di predisporre dei controlli mirati e di accertare le conseguenti violazioni.
  - E' proseguita in modo costante, l'attività di Educazione Stradale nelle Scuole dell'Unione, da parte degli Agenti impegnati in tale attività, con svolgimento di lezioni teoriche e pratiche e diverse iniziative per i bambini, tra le quali si ricorda il percorso di educazione stradale per i bimbi che da quest'anno è stato non è più a San Marino ma a Fossoli.. Le classi complessivamente coinvolte nelle lezioni sono state 60 con 1309 partecipanti (23 classi delle scuole medie con 487 alunni e 37 classi delle scuole primarie con 819 alunni);Inoltre, è stato svolto un incontro di educazione stradale presso il CPT (centro professionale tessile) di Carpi che ha coinvolto 23 ragazzi di 16/17 anni.
  - Continua, costantemente, l'aggiornamento professionale nelle varie materie, tramite circolari di servizio e giornate di studio, per tutti gli appartenenti al Corpo. Ci si è concentrati, innanzitutto, sulla formazione obbligatoria prevista da apposite normative di settore, le quali prevedono, addestramenti specifici o frequentazioni di corsi che risultano indispensabili per garantire la professionalità del personale. Tra le attività principali, si annoverano i corsi per neo assunti, l'addestramento al poligono di tiro, etc.;
  - Continua assiduamente e risulta notevolmente aumentata rispetto allo scorso anno, l'attività degli assistenti civici nei mercati settimanali, come ausilio nelle attività di educazione stradale e collaborazione nella viabilità in occasione di manifestazioni e sugli attraversamenti nei pressi delle scuole;
  - E' stato presentato un nuovo progetto regionale denominato "Miglioriamo la sicurezza con il controllo del vicinato" che è stato approvato e finanziato dalla Regione Emilia Romagna con un contributo pari ad € 9.200,00. Tale contributo permetterà di acquistare, un'autovettura, i cartelli con la scritta "controllo del vicinato" ed altre strumentazioni per la Polizia Municipale. Il progetto dovrà essere rendicontato entro la fine dell'anno.

### STATO DI ATTUAZIONE AL 31 Dicembre 2015

Per quanto riguarda la riorganizzazione in settembre, previo confronto con il direttore generale, è stata illustrata la proposta al direttivo d'area. Dopo un'illustrazione ai sindacati, i primi giorni di dicembre la Giunta ha approvato con delibera le "linee guida" in materia di riorganizzazione del Corpo di Polizia Municipale demandando al Dirigente del Settore l'adozione dei conseguenti atti gestionali per procedere alla effettiva riorganizzazione. In dicembre si è svolta la riunione di Comando ove sono stati illustrati tutti i punti su cui è basata la riorganizzazione del Comando. E' proseguito l'iter che doveva condurre all'emanazione della circolare organizzativa ed alla sua entrata in vigore entro la fine di dicembre 2015. I vari incontri tenutisi in successione tra la parte di delegazione trattante e i sindacati, non hanno consentito di far entrare in vigore il nuovo assetto organizzativo entro la data stabilita, ma hanno fatto slittare il tutto al mese di marzo 2016. Ad oggi, con l'emanazione della circolare organizzativa del 02.03.2016 si è raggiunto l'obiettivo prefissato e dal 07.03.2016 è iniziato il nuovo percorso di riorganizzazione con i tempi e le modalità ivi stabilite. Sono continuate le campagne di sicurezza "storiche". I controlli eseguiti, hanno consentito di controllare circa 23.600 veicoli e 527 conducenti di velocipedi. La campagna di sicurezza relativa alla circolazione dei conducenti di velocipedi, ha permesso di accertare circa 170 violazioni, riguardanti, in particolare, la mancanza di luci, la circolazione contromano, l'omesso transito della pista ciclabile ed altri comportamenti che ingenerano pericolo per tale categoria di utenti. Per quanto riguarda la campagna di sicurezza stradale relativa alla sicurezza dei pedoni, si evidenzia che sono state accertate 258

violazioni, di cui 47 per mancata precedenza ai pedoni sulle strisce. Particolare attenzione è stata data anche ai controlli di coloro che hanno impedito l'utilizzo degli attraversamenti pedonali sostandovi, in divieto, con i veicoli, in particolare sono state riscontrate 136 violazioni per sosta dei veicoli sugli attraversamenti pedonali e 75 per sosta dei veicoli sui marciapiedi. Infine, la campagna di sicurezza relativa al trasporto dei minori sui veicoli ha permesso di accertare 228 violazioni nei confronti dei conducenti che non rispettavano le norme previste per i sistemi di ritenuta per i bambini.

E' proseguito il controllo, da parte degli agenti esterni, dei ciclomotori e delle loro caratteristiche tecniche, al fine di rendere più sicura la circolazione stradale e rendere più possibile il parco ciclomotori circolanti più efficiente possibile. Sono stati controllati 927 conducenti di ciclomotori che hanno permesso di accertare, su tutta l'Unione, 112 violazioni a carico di conducenti di ciclomotori.

Gli operatori esterni hanno continuato a controllare gli stalli sosta riservati alle persone con ridotte capacità motorie, in modo da rendere maggiormente accessibili i luoghi ove si recano tali categorie di utenti della strada. I servizi eseguiti fino ad ora sono stati 1425 ed hanno permesso di accertare circa 340 violazioni relative agli spazi riservati agli invalidi.

L'attività di controllo con la strumentazione denominata "Targa System" ha consentito di monitorare oltre 61.000 veicoli. Le 158 postazioni ove sono stati eseguiti i controlli, hanno permesso di accertare 204 violazioni per mancanza di assicurazione e circa 790 violazioni per mancanza di revisione.

Si è continuato a perseguire l'obiettivo relativo al corretto smaltimento dei rifiuti. Sono stati eseguiti oltre 938 servizi mirati (anche in borghese) che hanno portato ad accertare circa 250 violazioni, contro le 42 accertate nel 2014. Di tali violazioni, circa 170 sono state accertate direttamente dagli operatori e 80 circa grazie all'ausilio delle cosiddette 'fototrappole'.

E' proseguita la collaborazione tra la C.N.A. e l'Unione per il contrasto al fenomeno dell'abusivismo nelle professioni e nelle imprese. La Polizia Municipale ha continuato ad essere il punto di riferimento per la segnalazione dei comportamenti non rispettosi di disposizioni legislative. Tutte le segnalazioni giunte hanno consentito di predisporre dei controlli mirati e di accertare le conseguenti violazioni. I controlli eseguiti nell'intero arco del 2015 sono stati 357, di cui 30 per contrasto dell'attività di acconciatore abusivo che ha portato alla comminazione di n.5 violazione in materia.

E' continuata in modo costante, l'attività di Educazione Stradale nelle Scuole dell'Unione, da parte degli Agenti impegnati in tale attività, con svolgimento di lezioni teoriche e pratiche e diverse iniziative per i bambini, tra le quali si ricorda il percorso di educazione stradale per i bimbi che da quest'anno è stato non è più a San Marino ma a Fossoli. Le classi complessivamente coinvolte nelle lezioni sono state 60 con 1309 partecipanti (23 classi delle scuole medie con 487 alunni e 37 classi delle scuole primarie con 819 alunni); Inoltre, è stato svolto un incontro di educazione stradale presso il CPT (centro professionale tessile) di Carpi che ha coinvolto 23 ragazzi di 16/17 anni.

E' continuato l'aggiornamento professionale nelle varie materie, tramite circolari di servizio e giornate di studio, per tutti gli appartenenti al Corpo. E' proseguita, altresì, la formazione obbligatoria prevista da apposite normative di settore, le quali prevedono, addestramenti specifici o frequentazioni di corsi che risultano indispensabili per garantire la professionalità del personale. Tra le attività principali, si annoverano i corsi per neo assunti, l'addestramento al poligono di tiro, etc..

E' proseguita con la solita costanza, l'attività degli assistenti civici nei mercati settimanali, come ausilio nelle attività di educazione stradale e collaborazione nella viabilità in occasione di manifestazioni e sugli attraversamenti nei pressi delle scuole; il numero complessivo di tali persone è di n.133.

E' stato rendicontato il progetto regionale denominato "Miglioriamo la sicurezza con il controllo del vicinato" che ha permesso di ottenere un contributo della Regione Emilia Romagna pari ad € 9.200,00. Tale contributo ha permesso di acquistare un'autovettura ed i cartelli con la scritta "Zona di controllo del vicinato", strumentazioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Costante è stata l'attività del nucleo antidegrado per tutto il 2015. I 4 operatori hanno continuato a svolgere le attività sopra indicate. Le pattuglie antidegrado complessivamente svolte sono state 481, mentre i controlli messi in campo sono stati 1748. Tale attività è avvenuta secondo un'equa distribuzione per presidio territoriale, ossia circa 160 per territorio.

Ruolo importante ha rivestito l'attività di promozione del progetto del Controllo di Vicinato che ha avuto inizio nel mese di maggio con l'organizzazione di 5 incontri con la cittadinanza al quale hanno partecipato i Sindaci e il Dott. Caccetta, il criminologo esperto e fondatore del controllo del vicinato; sempre con l'esperto è stato fatto un incontro con tutti gli operatori appartenenti al Corpo della Polizia Municipale.

In collaborazione con il servizio comunicazione è stata predisposta apposita una campagna informativa.

Nel mese di giugno il Sindaco Luisa Turci e il comandante hanno partecipato alla trasmissione Detto tra noi di TRC in cui è stato presentato il Progetto del Controllo del Vicinato.

Sono poi seguiti altri 8 incontri con i cittadini, con la partecipazione del Comandante e dei Responsabili dei Presidi Territoriali, per diffondere il progetto nonché formare i cittadini; nel mese di ottobre in occasione di manifestazioni locali a Novi (Fiera d'ottobre), Soliera (Mosto Cotto) e Campogalliano (Festa del Patrono) la polizia municipale ha allestito uno stand con distribuzione di materiale utile per l'illustrazione del progetto.

Grazie all'attività messa in campo, oltre 150 cittadini hanno mostrato un notevole interesse a tale progetto e una trentina di loro si sono impegnati a promuoverlo in prima persona coinvolgendo i vicini di casa.

Nel mese di ottobre si è costituito a Carpi il primo Gruppo e, precisamente, nella frazione di San Martino Secchia; il 23 dicembre si è svolta la conferenza stampa per l'installazione del 1° cartello che rende visibile a tutti questa iniziativa nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine.

Sono in fase di attivazione altri gruppi in tutti i comuni dell'unione.

**PROGRAMMA 01 TERRITORIO****PROGETTO 01.04 INFRASTRUTTURE****SOTTOPROGETTO 01.04.01 SERVIZI E INFRASTRUTTURE**

ASSESSORE	SIMONE TOSI
DIRIGENTE	NORBERTO CARBONI
DESCRIZIONE	Funzioni di controllo qualità per il Servizio di trasporto pubblico. Progettazione inerente le infrastrutture, nonché la gestione e il mantenimento delle stesse in relazione a viabilità (comprese segnaletica ed impianti semaforici), illuminazione pubblica, verde pubblico, fontane, parcheggi, area fiera.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Sarà garantita l'attuazione delle opere previste nel Piano degli Investimenti 2015/2017 nel rispetto dei budget assegnati e delle effettive risorse finanziarie, nei limiti del patto di stabilità secondo i programmi dettagliati previsti dal PDO.

Il più importante progetto del 2015 è la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica che consentirà un considerevole risparmio sui costi di acquisto dell'energia elettrica.

A seguito dell'espletamento della gara e saranno consegnati i lavori di realizzazione della pista ciclabile che collegherà San Marino al sistema di ciclabili già realizzata che collegheranno la frazione a Carpi.

Dovrà essere garantito il corretto utilizzo delle risorse assegnate in termini di budget finanziario, mezzi e personale per la manutenzione del patrimonio infrastrutturale del comune.

Verifica del rispetto degli standard previsti dal contratto di servizio tra SETA Spa, subentrata ad ATCM a seguito della fusione di questa con altre aziende di trasporto pubblico emiliane, e AMO Spa per il trasporto pubblico locale.

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Sedi Uffici tecnici e Amministrativi: Via Peruzzi 2

Laboratorio e Magazzino strade, segnaletica e fognature in Via Molise 58 (in affitto), Verde pubblico Magazzino e vivaio: Via Nuova Ponente 2, Rustico in via Belchite, magazzino in via Watt

dotazione uffici Dirigente Carboni: 30 personal computer, 1 Modem, 1 plotter, 2 scanner, 29 stampanti, altre attrezzature informatiche, 1 tavoletta magnetica, 3 apparecchi fotografici, 22 radio telefoni e 1 cercapersone

**Principali attrezzature tecniche**

- infrastrutture: 3 autocarri pesanti, 6 autocarri leggeri, 4 furgoni, 1 autoespurgatrice, 3 autoscale, 1 escavatore, 2 terne, 1 motorgreder, 1 vibrofinitrice, 2 rulli compressori, 1 spandibitume, 4 lame spartineve, 4 spandisale, 1 trattore agricolo, 3 generatori di corrente, 1 tacheometro, 3 livelli automatici e 2 apparecchiature per rilevazione del traffico
- verde: 1 autoscala, 3 autocarri pesanti, 1 autocarro leggero, 2 furgoni, 5 rasaerba semoventi, 2 trattori agricoli, 2 rasaerba a spinta, 1 generatore di corrente, 9 motoseghe, 6 decespugliatori, 6 motocoltivatori e 3 lame spartineve.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

N. 33 operatori di ruolo di cui 1 part time a 18 ore.

**INCARICHI E CONSULENZE**

Incarichi per la definizione di eventuali contenziosi per espropri e contratti per la realizzazione di opere pubbliche.  
Incarichi di progettazione e direzione lavori, per le stesse attività non svolte internamente (per carenza d'organico o di competenze professionali diverse necessarie)

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Riqualificazione del tessuto urbano attraverso :

- il miglioramento della mobilità veicolare e ciclo pedonale
- l'aumento e la manutenzione delle dotazioni infrastrutturali a livello urbano e di quartiere ( parcheggi , parchi pubblici, illuminazione pubblica, ecc. )

Incremento della dotazione di piste ciclabili e pedonali nelle frazioni e di collegamento tra frazioni e centro urbano

Abbattimento dei costi d'esercizio dell'illuminazione pubblica.

Garantire un alto livello di erogazione dei Servizi Pubblici Locali ( gas , igiene urbana , ciclo idrico integrato e trasporto pubblico )

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE****STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015**

Sono terminati i lavori di realizzazione della pista ciclabile che collega la frazione di San Marino a Carpi.

E' stato pubblicato il bando per la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica che scadrà a settembre.

Sono stati aggiudicati i lavori del primo progetto di € 800.000,00 relativi al primo stralcio di manutenzione straordinaria delle strade comunali.

Sono stati consegnati i lavori di manutenzione straordinaria del circolo tennis e della pista d'atletica.



**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 dicembre 2015**

Sono terminati i lavori di realizzazione della pista ciclabile che collega la frazione di San Marino a Carpi.

E' stata completata la verifica amministrativa delle offerte pervenute per la gara di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica ad esito della quale tutte le 10 ditte che hanno presentato offerta sono state ammesse alla valutazione tecnica dell'offerta.

Sono stati aggiudicati i lavori del primo progetto di € 800.000,00 relativi al primo stralcio di manutenzione straordinaria delle strade comunali.

Sono stati aggiudicati anche i lavori del secondo progetto di manutenzione straordinaria delle strade comunali dell'importo di € 500.000.

Sono terminati i lavori di manutenzione straordinaria del circolo tennis e della pista d'atletica.

**PROGRAMMA 01 TERRITORIO*****PROGETTO 01.04 INFRASTRUTTURE*****SOTTOPROGRAMMA 01.04.02 SERVIZI ENERGETICI E AMBIENTALI**

ASSESSORE	SIMONE TOSI
DIRIGENTE	NORBERTO CARBONI
DESCRIZIONE	Funzioni di controllo qualità i servizi pubblici locali esternalizzati quali Servizio Idrico Integrato, Distribuzione Gas e Igiene Urbana .

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Pur in uno scenario normativo estremamente complesso e mutevole ancora da definire in termini applicativi, l'Amministrazione garantirà comunque il rispetto degli standard previsti dai Contratti di Servizio di riferimento da parte dei soggetti erogatori dei servizi pubblici locali (gas, servizio idrico integrato e igiene urbana).

Collaborazione con la Regione Emilia Romagna, a cui sono state trasferite le competenze in materia con la LR , per la definizione dei livelli di servizio , degli investimenti e delle relative tariffe del Servizio Idrico Integrato.

Si inizierà a lavorare alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano il cui termine con il comma 3-bis dell'art.4 del DL 69/2013 è stato fissato al 11 novembre 2016.

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Nessuna in modo esclusivo.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

N. 1 operatore di ruolo

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015**

Si sta procedendo a verificare, insieme ad AIMAG Spa ente gestore del Servizio Idrico Integrato, la possibilità di reperire finanziamenti per integrare quanto stanziato dall'Amministrazione comunale al fine di iniziare la sostituzione delle adduttrici idriche in cemento amianto.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 dicembre 2015**

Il Consiglio Locale di Modena di ATERSIR ha approvato il programma degli interventi 2015 – 2019 del gestore AIMAG in cui sono previsti dal 2017 gli interventi di sostituzione delle adduttrici idriche in cemento amianto e dell'anello di distribuzione.

**PROGRAMMA 01 TERRITORIO****PROGETTO 01.05 PIANIFICAZIONE E SVILUPPO URBANISTICO**

ASSESSORE	SIMONE TOSI
DIRIGENTE	NORBERTO CARBONI
DESCRIZIONE	Servizi generali e amministrativi inerenti il Settore Urbanistica ed Edilizia privata e servizio gestione assegnazione aree. Funzioni di pianificazione e sviluppo urbanistico, interventi attuativi e gestione urbanistica, aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale. Gestione funzioni relative all'edilizia privata. Programmi Riqualificazione Urbana (PRU), Programmi Riqualificazione Territoriale (PRIT).

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Dopo l'approvazione del 1° Stralcio del Piano della Ricostruzione previsto dalla LR 16/2012 riguardante gli edifici collocati al di fuori del Centro Storico e l'adozione del 2° Stralcio, avente ad oggetto proprio il Centro storico, nel corso del 2015 terminerà con la definitiva approvazione l'iter di questo strumento urbanistico avente carattere straordinario e contenente misure incentivanti degli interventi di ripristino del patrimonio edilizio danneggiato dal sisma del 2012.

Nel corso del 2015 si attiveranno le fasi propedeutiche all'adozione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio in adempimento a quanto previsto dalla LR 20/2000.

Saranno previsti strumenti che premiano gli interventi di riqualificazione energetica e di adeguamento/miglioramento sismico sia a livello di singoli edifici che su scala più vasta attraverso piani di recupero.

Sarà implementata anche l'offerta di spazi e aree verdi, anche attraverso l'individuazione di percorsi che colleghino con ciclabili e pedonali i parchi pubblici oggi esistenti.

Anche nel corso del 2015 lo Sportello Unico per l'Edilizia sarà impegnato nell'espletamento delle pratiche per l'erogazione del contributo per la riparazione dei danni e la ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma; si segnala l'imprescindibile esigenza che le risorse aggiuntive autorizzate per il 2014 siano confermate, se non implementate, per fare fronte alla mole di pratiche di richiesta di contributo MUDE e che tale situazione d'emergenza proseguirà ben oltre il 2015.

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Sede: Via Peruzzi 2

Principali attrezzature: 27 personal computer di cui 1 portatile, 1 elaboratore RISC, 1 plotter e 22 stampanti.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

23 operatori di ruolo si cui 1 part time a 30 ore.

**INCARICHI E CONSULENZE**

Consulenze legali e specialistiche a supporto delle procedure di redazione del Piano della Ricostruzione  
Incarichi finalizzati alle trasformazione dei diritti di superficie/proprietà in aree PEEP in piena proprietà.  
Incarichi finalizzati alla redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Favorire la riparazione/ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma.  
Adeguamento degli strumenti urbanistici alla Legge Regionale 20/2000.  
Sviluppo dell'offerta di aree produttive a prezzi calmierati.  
Incremento dell'offerta di alloggi in affitto a prezzi calmierati .

**COERENZA CON IL PIANO/ REGIONALE/ DI SETTORE**

Adeguamento alla normativa regionale.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015**

E' stato definitivamente approvato il 2^ Stralcio del Piano della Ricostruzione con la Delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 18 maggio 2015.  
Con la Delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 18 maggio 2015 sono state apportate alcune modificazioni alla perimetrazione delle Unità Minime di Intervento precedentemente approvata.  
Sono iniziati gli incontri di approfondimento con i tecnici dei Comuni di Novi di Modena e Soliera per la redazione del Quadro Conoscitivo e della Valutazione di Sostenibilità Ambientale in Unione Terre d'Argine  
A fine agosto sono state autorizzate 260 domande di contributo per la ricostruzione post sisma per un totale di circa 50milioni di euro.  
Si segnala l'imprescindibile esigenza che le risorse aggiuntive autorizzate per il 2014 siano implementate, per fare fronte alla mole di pratiche di richiesta di contributo MUDE e che tale situazione d'emergenza proseguirà ben oltre il 2015.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 Dicembre 2015**

E' stato definitivamente approvato il 2^ Stralcio del Piano della Ricostruzione con la Delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 18 maggio 2015. Con la Delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 18 maggio 2015 sono state apportate alcune modificazioni alla perimetrazione delle Unità Minime di Intervento precedentemente approvata.

Sono iniziati gli incontri di approfondimento con i tecnici dei Comuni di Novi di Modena e Soliera per la redazione del Quadro Conoscitivo e della Valutazione di Sostenibilità Ambientale in Unione Terre d'Argine ed è stato pubblicato il bando per la selezione del tecnico da incaricare ex art 110 del D.Lgs 267/2000 per il coordinamento delle attività dei 3 Comuni.

Nel corso del 2015 sono state adottate 3 varianti minori al PRG di cui hanno terminato l'iter di approvazione.

Sono inoltre state approvate dalla Giunta comunale 3 Varianti specifiche a piani particolareggiati di iniziativa privata ed è stato approvato dal Consiglio comunale il piano particolareggiato di iniziativa pubblica dell'aeroporto.

**PROGRAMMA 02 SERVIZI ALLA PERSONA****PROGETTO 02.01 ASSISTENZA SOCIALE E SANITA'**

ASSESSORE	DANIELA DE PIETRI
DIRIGENTE	RUGGERO CANULLI
DESCRIZIONE	<p>Funzioni inerenti lo sviluppo tramite analisi dei bisogni e controllo qualità dei servizi sociali.</p> <p>Funzioni inerenti lo sviluppo e il controllo qualità dei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani e ricoveri in altre case protette con contratti di servizi con soggetti accreditati.</p> <p>Funzioni inerenti lo sviluppo e il controllo qualità dei servizi socio sanitari e sviluppo e controllo qualità dei servizi rivolti alla domiciliarità quali Servizio di assistenza domiciliare, sia per anziani, che per adulti ed handicap.</p> <p>Interventi rivolti ad adulti con handicap; funzione di committenza e gestione tramite il contratto di servizi con soggetti gestori accreditati dei Servizi Residenziali e Semiresidenziali, il laboratorio Matemagica, inserimenti lavorativi, altri centri diurni per handicap.</p> <p>Erogazioni di contributi assistenziali ed ex Eca.</p> <p>Gestione centri emergenza abitativa di Borgofortino e di via Ugo da Carpi. Servizio casa per gli interventi relativi agli alloggi di edilizia Residenziale pubblica. Monitoraggio del programma di Manutenzione straordinaria alloggi ERP in collaborazione con il settore preposto e competente. Attuazione specifici percorsi progettuali in campo sociale quali gli interventi previsti nell'ambito del PdZ.</p> <p>Servizi rivolti ai minori e famiglie quali il centro famiglie di via De Amicis. Centro servizi Immigrazione.</p> <p>Attività di monitoraggio e analisi della domanda sociale e dei bisogni socio-assistenziali del territorio.</p> <p>Sportello Sociale Nemo , e sportelli specialistici Punto cliente INPS, Informanziani, Informahandicap.</p> <p>Funzioni di Programmazione e Governance committenza e monitoraggio del sistema servizi sociali, sanitari e sociosanitari attraverso il Piano Sociale di Zona. Servizi amministrativi e generali sia del settore che dei fabbricati ad uso diversificato in ambito sociale (sede via Trento Trieste ).</p>

Dato il conferimento del Servizio all'Ente Unione delle Terre d'Argine occorre fare riferimento alle finalità espresse sulla Relazione Previsionale Programmatica dell'Unione Terre d'Argine, che si riportano integralmente. Il Dirigente nella Unione Terre d'Argine è il dott. Ruggero Canulli e l'assessore competente dell'unione è Roberto Solomita.

**MACRO PROGETTO 1 - LA CASA NELLA RETE**

## DESCRIZIONE

Il progetto propone un insieme di interventi e strumenti flessibili e diversificati per affrontare il problema dell'accesso alla casa, un sistema innovativo per rispondere in modo più efficace ai cambiamenti economici e sociali dei nuovi nuclei familiari e alle loro esigenze abitative, per offrire soluzioni adeguate a chi si rivolge al mercato della casa in questo momento di crisi, garantendo equità e trasparenza.

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Promozione e sviluppo di iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione, attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione, aumentando l'integrazione tra pubblico e privato sulla base della lettura e dell'analisi del bisogno abitativo espresso dalle banche dati costruite a seguito della presentazione della domanda.

#### **SOTTOPROGETTO AGENZIA SOCIALE PER L'AFFITTO "AFFITTO CASA GARANTITO"**

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Rinnovo, miglioramento e sviluppo delle azioni di stimolo nei confronti dei proprietari di appartamenti sfitti affinché questi vengano posti in locazione a condizioni contrattuali economicamente adeguate ai redditi percepiti da una ampia fascia di lavoratori e pensionati, anche attraverso l'offerta di garanzie da parte del soggetto pubblico nei confronti dei proprietari.

#### DESCRIZIONE

Terminata la fase di sperimentazione e fatta l'analisi sull'andamento della stessa si procederà al rinnovo degli accordi con i partner sul progetto ed all'implementazione delle nuove azioni, attività e procedure messe in atto al fine di ampliare le potenzialità del punto di incontro generato e organizzato tra la domanda e l'offerta di alloggi in locazione che si colloca, in via di principio, a metà strada tra ERP e libero mercato delle locazioni, in grado di intercettare una fascia di popolazione non indigente, ma neppure benestante la cui capacità reddituale non consente, da un lato di accedere agli alloggi di edilizia residenziale pubblica e dall'altro di sostenere canoni di locazione di libero mercato. Di seguito alla ridefinizione degli strumenti e modalità utilizzati per perseguire gli obiettivi, ed il potenziamento organizzativo dell'Agenzia sociale per l'Affitto ( ACG) si procederà alla stesura, condivisione e sottoscrizione dei nuovi accordi e protocolli con gli attori del progetto: Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi (per il Fondo di garanzia); ACER Modena (per la gestione), Organizzazioni Sindacali (per le attività di informazione e di supporto nella gestione dell'offerta degli immobili) .

#### **SOTTOPROGETTO EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE**

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Aumentare l'offerta complessiva di alloggi in affitto a canone calmierato nell'intento di offrire soluzioni di natura temporanea, varia e flessibile. Incentivare forme miste e integrate di offerta residenziale, che rispondano a diverse esigenze abitative in termini di durata, accompagnamento, spazi a diverse fasce di bisogno. Incentivare la messa a disposizione di patrimonio immobiliare esistente per le finalità di cui sopra.



## DESCRIZIONE

Assegnazione in locazione temporanea delle unità ad uso abitativo, di proprietà dei Comuni o dell'Unione non destinati all'Edilizia Residenziale Pubblica e degli alloggi messi a disposizione da Enti/soggetti pubblici o privati anche tramite apposita Convenzione.

***MACRO PROGETTO 2 - SOSTEGNO ALLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI ED AZIONI FINALIZZATI AL CONTRASTO DELLE POVERTA' EMERGENTI***

## DESCRIZIONE

Forme di sostegno straordinario per le famiglie in difficoltà. Il progetto propone un insieme di interventi e strumenti volto a promuovere ed attivare azioni di contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale.

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Combattere l'esclusione sociale attraverso l'attivazione della rete locale in collaborazione con la Cooperazione sociale, organizzazioni di categoria e il volontariato a tutti i livelli. Dall'analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni emergenti di povertà, allo studio delle condizioni di povertà estreme in funzione delle attività di programmazione e governance. Individuazione degli strumenti per favorire l'integrazione ed intervenire sulla marginalità.

**SOTTOPROGETTO SOSTEGNO AL REDDITO**

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Sostegno economico alle famiglie in difficoltà per tamponare gli effetti più destabilizzanti di questa perdurante congiuntura economica, in collaborazione con le Fondazioni Bancarie, anche attraverso nuovi e sperimentali strumenti a garanzia dei livelli minimi essenziali.

## DESCRIZIONE

Alla luce dello stato di difficoltà in cui si continuano a trovare tanti lavoratori, e conseguentemente tante famiglie, visto il perdurare della crisi economica, vista l'esperienza ed i risultati del progetto che nel 2014 si è espresso attraverso la pubblicazione del Bando Anticrisi e del Salvasfratti in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e di Modena, si rende necessario il raggiungimento di nuovi obiettivi attraverso la creazione di innovative, settoriali e più mirate forme di **sostegno economico, anche utilizzando formule di canalizzazione dei contributi come già sperimentato.**

**SOTTOPROGETTO SOSTEGNO ALLA FRUIZIONE DEI BENI DI 1^ NECESSITA'**

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Sviluppo di attività volte a contrastare la nuova e grave povertà emergente nel campo dei generi di prima necessità, anche attraverso nuovi e sperimentali strumenti che permettano di misurarne l'efficacia sul territorio.

#### DESCRIZIONE

La povertà tradizionale e di marginalità ha subito e risentito maggiormente dell'attuale crisi economica, rendendo le famiglie colpite ancor più fragili e con necessità di risposte di emergenza alle necessità primarie, dal cibo alle medicine. Gli interventi andranno a rispondere in modo concreto e sistematico in questa direzione, per rendere possibile e affrontabile la vita quotidiana alle famiglie più in difficoltà.

Partendo dalla sperimentazione del Social Market "Il Pane e le Rose", realizzato con l'associazionismo e la cooperazione sociale sul territorio di Soliera e dall'analisi dei risultati ottenuti, alla riattivazione e rilancio del progetto "Carpi non spreca" già in essere prima degli eventi sismici del 2012, ed il potenziamento nei territori di Campogalliano e Novi delle attività di recupero e distribuzione dei beni alimentari invenduti, l'intento è quello di diversificare gli interventi in collaborazione con gli Enti e le Associazioni religiose e non impegnate da sempre nell'assistenza alle famiglie bisognose e nella trasformazione dello spreco in risorsa.

Nei luoghi e modi individuati le famiglie in difficoltà potranno trovare una risposta per fronteggiare l'emergenza economica nella parte più rilevante, incisiva e conclamante del concetto di "povertà".

#### **MACRO PROGETTO 3 – AZIONI FINALIZZATE AL RIENTRO IN ABITAZIONE E AL SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE DELL'UNIONE COLPITA DAGLI EVENTI SISMICI DE 20/29 MAGGIO 2012. - RENDICONTAZIONE SPESE INSERIMENTO IN CASA PROTETTA DI CITTADINI NON AUTOSUFFICIENTI IN SEGUITO AL TERREMOTO 20-29/05/2012**

#### DESCRIZIONE

Raccolta, istruttoria e gestione domande di Contributo Autonoma Sistemazione. Verifica della permanenza dei requisiti e calcolo del contributo. Aggiornamento costante sistema informativo. Erogazione periodica dei contributi agli aventi diritto e altri adempimenti così come previsti dalla normativa regionale. Gestione della permanenza negli alloggi in affitto mediante la verifica ed il monitoraggio costante dei requisiti e altri adempimenti così come previsti dalla normativa regionale. Gestione dell'invio dati periodico (ER/NAS-SISMA) all'Agenzia Regionale di Protezione Civile per il trasferimento delle risorse, la stima del fabbisogno e la rendicontazione. Promozione della coesione sociale, della convivenza pacifica, contenimento delle situazioni di criticità nei nuovi contesti abitativi sorti dopo gli eventi sismici; sostegno e supporto alle famiglie nella gestione pratica delle attività e interventi nei nuovi contesti abitativi; promozione delle autonomie personali e supporto nell'elaborazione del progetto di uscita dalle situazioni temporanee (alloggi in affitto e MAP) per il rientro nei contesti precedenti o per la costruzione di nuovi percorsi dell'abitare. Raccolta delle domande per l'erogazione dei contributi per le spese di trasloco e ricovero mobili, istruttoria delle domande ed erogazione dei contributi agli aventi diritto. Raccolta delle manifestazioni di interesse per l'inserimento nell'elenco dei proprietari di immobili disponibili alla locazione e nell'elenco dei potenziali inquilini ai sensi dell'ordinanza n.119/2013 in materia di ricostruzione. Attività di front-office informativo per tutti i cittadini dell'Unione sulle tematiche in materia di assistenza alla popolazione.

Il proseguimento delle attività di rendicontazione mensili fino al completo esaurimento degli inserimenti in strutture protette di anziani non autosufficienti con casa inagibile, secondo le modalità definite dalla protezione civile nel corso del 2014, per tutte le spese sostenute nello stesso anno, secondo modalità ancora da definirsi per le spese che si sosterranno nel 2015, a seguito della ricognizione effettuata sullo stato degli inserimenti esistenti al 15/11/2013 sulla base dell'ordinanza n° 114/2013.

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Sviluppo delle attività, azioni, procedure contenute nelle Ordinanze e direttive Regionali in materia di CONTRIBUTI AUTONOMA SISTEMAZIONE-ALLOGGI IN AFFITTO – MODULI ABITATIVI PROVVISORI – CONTRIBUTI PER TRASLOCHI E RICOVERO MOBILI – REDAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI DEI POTENZIALI AFFITTUARI E INQUILINI. Dall'uscita dallo stato di emergenza alla messa a regime di tutte le azioni volte a garantire la transizione "assistita" e stabile dei nuclei familiari colpiti dal sisma in attesa della ricostruzione e del conseguente rientro in abitazione. A fronte del venir meno del percorso di rientro nell'abitazione, o dello scadere dei termini previsti dalle ordinanze, l'attivazione di tutte le procedure ed azioni previste dalle ordinanze regionali, dalle leggi nazionali e dai regolamenti, compreso l'accompagnamento verso altre soluzioni abitative. Proseguimento degli interventi di accompagnamento all'abitare all'interno degli alloggi temporanei e dei moduli abitativi provvisori, di mediazione sociale e dei conflitti. Adempimento dell'assolvimento di tutti gli obblighi temporali e materiali di rendicontazione del comune di Carpi e Novi verso soggetti esterni competenti al fine di garantire l'erogazione dei finanziamenti a copertura delle spese sostenute per l'inserimento in casa protetta dei cittadini non autosufficienti.

### **MACRO PROGETTO 4 - SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA' (PER IL MANTENIMENTO DELLE PROPRIE ABITUDINI DI VITA)**

#### DESCRIZIONE

Consolidare e sviluppare le azioni e gli interventi a sostegno delle persone adulte, anziane e disabili non autosufficienti. Si propongono azioni per far fronte alla crescente domanda di incremento della necessità assistenziale e tutelare espressa. La scelta della domiciliarità risulta la risposta prioritaria a questi bisogni per una maggiore qualità della vita delle persone fragili e dei loro familiari. Gli interventi si sostanziano nel sostegno al percorso di vita della persona non autosufficiente e nella integrazione del lavoro di cura della rete familiare e dei servizi.

#### FINALITA' DA CONSEGUIRE

Sostenere l'attività e gli interventi mirati ai bisogni individuali di sostegno assistenziale, di tutela sociale e di integrazione. Si ritiene opportuno privilegiare le azioni di prevenzione, di cura, di sollievo e di sostegno al reddito, in funzione del mantenimento a domicilio della persona non autosufficiente. Altresì si procederà alla valorizzazione delle risorse già presenti sul territorio per una collaborazione e sinergia con il volontariato sociale, il terzo settore, la rete dei servizi.

### **SOTTO PROGETTO SOSTEGNO AL DOPO DI NOI ED AI PROGETTI PER LA VITA**

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Intensificare e qualificare le azioni di sostegno alle famiglie delle persone non-autosufficienti finalizzate ad individuare le soluzioni più adeguate, garantendo loro una buona qualità di vita quando non saranno più in grado di accudire e assistere i propri cari, al fine di individuare soluzioni

assistenziali e abitative flessibili e personalizzate. Il percorso del Dopo di Noi, si costruisce a partire dall'oggi ed insieme, raccordando e sviluppando sinergie e collaborazioni con enti e istituzioni pubbliche e private che ne condividano lo spirito e le finalità.

#### DESCRIZIONE

Proseguire nelle attività di informazione, consulenza e orientamento alle famiglie delle persone anziane e disabili non autosufficienti sui servizi e opportunità presenti nel territorio, nella collaborazione con le associazioni del territorio e del terzo settore per la progettazione integrata di iniziative a sostegno di progetti di vita autonoma e del Dopo di Noi, nella Collaborazione con la Fondazione "Dopo di noi" per iniziative e progetti che nascono dall'esigenza e dai bisogni dei familiari di disabili nella realizzazione di Progetti rivolti ai giovani disabili per vacanze estive e soggiorni, durante il periodo di chiusura dei centri socio-riabilitativi diurni.

#### **SOTTO PROGETTO SOSTEGNO AL CAREGIVER FAMILIARE**

##### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Consolidamento e sviluppo di interventi e progetti a sostegno del caregiver familiare, che si fa carico dell'assistenza di un altro membro della propria famiglia non autosufficiente per motivi cognitivi o per specifiche limitazioni fisiche. Il lavoro del caregiver da un lato, ha un alto valore economico e sociale, ma dall'altro esprime una forte complessità e la pesantezza dell'attività di cura. Per valorizzare il lavoro domestico di cura, si desidera promuovere iniziative sul territorio a favore del care-giver familiare.

#### DESCRIZIONE

Dare continuità e consolidamento alle attività di informazione, orientamento, valutazione e presa in carico della famiglia con persona non autosufficiente per la definizione di un piano di intervento personalizzato e per l'attivazione dei servizi assistenziali e di supporto, alla creazione di percorsi formativi in aula e on line, per meglio conoscere la malattia del proprio congiunto e acquisire le competenze specifiche per comprendere come assistere il malato e come salvaguardare la propria salute psico-fisica, alla attività di informazione e orientamento rivolta ai caregiver per la fruizione dei servizi socio-sanitari e l'acquisizione di conoscenze per la tutela dei propri diritti esigibili, all'azioni di incontro-offerta tra la richiesta di assistenza formulata dalla famiglia e la disponibilità di assistenti familiari qualificate e formate, alle Azioni di accertamento delle competenze ed attività di formazione professionale e linguistica delle assistenti familiari, al supporto e sostegno ai gruppi di mutuo-aiuto per condividere le paure, la solitudine, i problemi e le difficoltà di ogni giorno, alla promozione e organizzazione della giornata del care-giver familiare, come seminario di studio e approfondimento di temi legati alla non- autosufficienza, con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato che si occupano di persone fragili.

#### **SOTTO PROGETTO TRASPORTO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO**

##### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

E' stato creato un coordinamento e una rete di opportunità e di sinergia per una maggiore efficienza dei servizi di trasporto rivolti a disabili, anziani e malati. I servizi di trasporto possono essere di significativo supporto ai caregiver familiari che hanno difficoltà a conciliare impegni lavorativi, personali e di cura. Migliorare la capacità di risposta ai bisogni espressi di mobilità. Si tratta di consolidare le politiche di integrazione delle risorse di queste associazioni di volontariato attraverso uno sportello unico per la chiamata così da rendere più efficiente il servizio, dotandolo di un sistema informatico in rete.

#### DESCRIZIONE

Garantire e dare supporto il consolidamento del coordinamento e messa in rete dei servizi di trasporto sociale e sanitario offerto dalle associazioni di volontariato presenti sul territorio dell'Unione, il sostegno al sistema integrato di servizi di prossimità per anziani e soggetti fragili: trasporto ed accompagnamento; assistenza attraverso l'adozione di persone anziane sole con l'intervento di volontari; attività di socializzazione, la qualificazione e valorizzazione del volontariato sociale, cooperazione sociale e associazionismo attraverso azioni di formazione, supporto e informazione, il coordinamento dello sportello unico che accolga tutte le chiamate in entrata e che si attivi con una banca dati ed un sistema informatico, per una maggiore efficienza del servizio ed una razionalizzazione delle risorse messe in campo.

#### **SOTTO PROGETTO QUALIFICAZIONE DEI TEMPI DI VITA**

##### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Dare continuità all'offerta di interventi e iniziative per il tempo libero rivolte a disabili e persone non autosufficienti. Si tratta di favorire l'integrazione dei ragazzi disabili per progettare il loro tempo libero con operatori competenti e volontari e come risposta alla richiesta delle famiglie di affrontare le difficoltà nella gestione pomeridiana della disabilità adulta, attraverso la creazione di sinergie e messa in rete dell'associazionismo, del volontariato, della cooperazione e del terzo settore.

#### DESCRIZIONE

Favorire e sviluppare la collaborazione con le associazioni disponibili alla creazione e alla collaborazione per l'istituzione di spazi per la gestione del tempo libero e messa in rete delle opportunità rilevate, il sostegno all'integrazione e allo sviluppo di questi servizi; promozione, sostegno e monitoraggio dell'integrazione culturale, organizzativa e professionale con il supporto dell'area sociale e di quella sanitaria, la creazione di nuovi contenitori flessibili per orari e spazi, gestiti con il supporto del volontariato sociale, a copertura di quegli spazi di vita a carico della famiglia e non sufficientemente supportati dai servizi esistenti.

#### **MACRO PROGETTO 5 - INTEGRAZIONE SOCIALE E SERVIZI ALLA PERSONA**

#### DESCRIZIONE

Le attività di monitoraggio e valutazione dei servizi alla persona costituiscono uno dei fronti di rafforzamento delle politiche del territorio, agli enti locali spetta la scelta sulla concreta gestione dei servizi, la gestione dell'accesso, le attività di monitoraggio e valutazione.

Inoltre, all'Ente Locale spetta il monitoraggio della spesa sociale in base al sistema dei trasferimenti economici di natura assistenziale.

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Monitoraggio delle prestazioni offerte agli utenti.

Sostenere l'attività e gli interventi mirati ai bisogni individuali di sostegno assistenziale, di tutela sociale e di integrazione. Si procederà alla valorizzazione delle risorse già presenti sul territorio per una collaborazione e sinergia con i servizi sanitari dell'Azienda, il volontariato sociale, il terzo settore, la rete dei servizi.

#### **SOTTO PROGETTO REGOLAMENTO D'ACCESSO AI SERVIZI PER DISABILI ED ANZIANI**

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Nel progettare e nel gestire gli interventi di carattere socio-assistenziale, si persegue la finalità di tutelare la dignità e l'autonomia delle persone anziane e in condizioni di disabilità prevedendone gli stati di disagio e promuovendone il benessere psicofisico tramite una risposta personalizzata ai bisogni, nel pieno rispetto delle differenze, delle volontà e degli stili di vita espresse dai singoli. Si desidera consentire ai cittadini uguali opportunità di accesso ai servizi e alle strutture socio-assistenziali, di agevolare i momenti di socializzazione per il superamento di situazione di emarginazione e di solitudine.

#### DESCRIZIONE

Si tratta di progettare un regolamento di accesso per i servizi diurni e residenziali per disabili in funzione delle risorse a disposizione a copertura dei posti disponibili nei servizi diurni e residenziali. Anche per i servizi che si rivolgono agli anziani (centri diurni e case protette), si desidera giungere ad un regolamento unico d'accesso per tutti i quattro comuni dell'Unione delle Terre d'Argine.

#### **SOTTO PROGETTO COSTRUZIONE DI SINERGIE PER UNA POLITICA DI INSERIMENTO LAVORATIVO A FAVORE DEI FRAGILI**

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

In periodo di crisi economica, al cospetto di una società in rapida evoluzione, nella quale previdenza e welfare stanno subendo radicali cambiamenti, l'inserimento lavorativo dei diversamente abili assume una valenza sociale sempre più elevata. Da un lato, si tratta di sollecitare il mondo delle imprese, affinché intraprendano iniziative virtuose che mirino concretamente all'occupazione delle persone portatrici di disabilità, dall'altro si tratta di trovare delle azioni sinergiche tra i servizi sociali e sanitari, per pianificare una politica condivisa ed efficace sugli inserimenti lavorativi delle persone con disabilità fisica, mentale, motoria.

**DESCRIZIONE**

Monitoraggio e coordinamento del Servizio di Inserimento Lavorativo (SIL), in accordo ed in collaborazione con i servizi specialistici dell'ASL. Coinvolgimento delle associazioni di categoria, delle piccole e medie imprese per favorire l'attivazione di tirocini lavorativi di soggetti invalidi, disabili e fragili.

**MACRO PROGETTO 6 - POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE, L'INTEGRAZIONE E LA COESIONE SOCIALE****FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Il progetto intende richiamare l'insieme delle politiche ad un riflessione, al fine del consolidamento della coesione sociale.

Le azioni previste sono orientate alla ricerca di un equilibrio tra politiche di integrazione mirate ai cittadini stranieri, per rispondere a specifiche forme di svantaggio, e politiche di qualificazione complessiva del sistema di welfare.

**DESCRIZIONE**

Favorire e garantire il superamento della specializzazione dei servizi rivolti all'immigrazione per favorire la presenza diffusa di mediatori linguistico culturali e di operatori formati nei servizi del territorio, l'attività di informazione, orientamento, consulenza in materia di immigrazione rivolta ai cittadini e agli operatori, gli interventi di accoglienza ed integrazione sociale rivolti a richiedenti asilo e rifugiati all'interno di specifici progetti attivi in ambito provinciale, gli interventi di monitoraggio, sostegno e coordinamento delle iniziative del territorio rivolte all'apprendimento della lingua italiana come strumento essenziale per l'inserimento nella vita sociale e civile, il sostegno alle associazioni promosse da cittadini di origine straniera, il consolidamento della Consulta per l'integrazione dei cittadini stranieri per la promozione di una effettiva partecipazione delle comunità immigrate alla definizione delle politiche pubbliche.

**MACRO PROGETTO 7 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E TUTELA DEI SOGGETTI IN ETÀ EVOLUTIVA****DESCRIZIONE**

Integrazione delle attività e progetti del Centro per le famiglie con gli interventi di qualificazione scolastica del Settore istruzione rivolti ai genitori per un coordinamento delle attività a sostegno della genitorialità. Potenziamento dell'offerta di progetti formativi rivolti ai neo-genitori e ai padri per sostenere i genitori nella relazione con i figli.

Consolidamento della attività socio-educativa territoriale per intervenire precocemente nelle situazioni di rischio sociale e prevenire l'allontanamento del minore dalla famiglia d'origine

Attuazione della delibera G.R. n.1102/2014 riferita agli interventi integrati socio-sanitari rivolti ai minori allontanati secondo le direttive che perverranno dal CTSS. Qualificazione del percorso psico-sociale per la accoglienza e la cura di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento e abuso in applicazione delle linee di indirizzo regionali di cui alla Delibera G.R. n. 1677/2013.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il progetto intende supportare i genitori per aiutarli a svolgere le loro funzioni educative nei confronti dei figli e sostenere le famiglie in situazione di disagio sociale con attività socio-educative territoriali e piani di intervento integrati socio-sanitari. Particolare attenzione viene rivolta alla integrazione socio-sanitaria nell'area della tutela dei minori vittime di maltrattamento e abuso e alla qualificazione delle attività rivolte alle situazioni di rischio sociale e alle famiglie multiproblematiche.

**SOTTO PROGETTO FAMIGLIE E RESPONSABILITÀ GENITORIALE****FINALITÀ**

Progettazione integrata e coordinata delle attività del Centro per le Famiglie a sostegno della genitorialità con le iniziative del Settore Istruzione svolte nella scuola e nel Centro bambini-genitori Scubidù.

Potenziamento dell'offerta di progetti formativi rivolti ai neo-genitori con particolare riguardo al ruolo dei padri.

**DESCRIZIONE**

Sviluppare e favorire la riorganizzazione dello " Spazio mamme " gestito in modo integrato dal Centro Famiglie e Centro Bambini-genitori Scubidu con l'organizzazione di appuntamenti tematici periodici, l'organizzazione di ciclo di incontri per neo-genitori ( madri e padri) sulle tematiche connesse al passaggio dall'essere coppia al diventare genitori, l'integrazione con i progetti di prevenzione del Settore Istruzione nelle scuole e della commissione genitorialità del Patto per la scuola con organizzazione negli Istituti scolastici di percorsi per genitori connessi con gli interventi di prevenzione che si svolgeranno nelle classi, la sperimentazione di un percorso di confronto-formazione-sostegno per i padri sul ruolo paterno nella relazione con i figli, l'organizzazione di programma di iniziative per i genitori sui temi : "Rete e Cyberbullismo " e " Genitori in Regola".

**SOTTO PROGETTO TUTELA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA****FINALITA'**

Sviluppo di sostegni e supporti a famiglie particolarmente fragili e "a rischio sociale " al fine di prevenire evoluzioni negative o la necessità di intervenire a tutela del minore con il suo allontanamento dal nucleo familiare. Integrazione con i servizi sanitari dell'Ausl per una presa in carico integrata dei minori allontanati o a rischio di allontanamento con protocolli operativi distrettuali che verranno definiti a seguito degli indirizzi del CTSS in applicazione della delibera G.R. n.1102/2014.

**DESCRIZIONE**

Consolidamento degli Interventi socio-educativi individuali e territoriali per le situazioni di rischio sociale in collaborazione con la Cooperazione sociale Elaborazione di un accordo interistituzionale tra UTDA e Ausl per la realizzazione di interventi integrati socio-sanitari rivolti ai minori allontanati o a rischio di allontanamento sulla base dell'accordo-quadro del CTSS.



Aggiornamento delle procedure interistituzionali ( S.Sociale-scuola-Ausl-Forze dell'ordine ) relative agli interventi a favore dei minori vittime di maltrattamento e abuso in applicazione delle linee di indirizzo regionali di cui alla Delibera G.R. n. 1677/2013 e del "Protocollo provinciale " il cui aggiornamento è previsto per il 2015.

Qualificazione del percorso psico-sociale di presa in carico dei minori segnalati dalla Magistratura minorile con supervisione metodologica e consulenza giuridica alle équipes psico-sociali.

### **MACRO PROGETTO 8 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE**

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale, socio-sanitaria e sanitaria. Impulso e supporto alla verifica delle azioni attuative della programmazione. Raccordo e utilizzo delle rilevazioni sulla domanda e sull'offerta dei servizi e monitoraggio sulla situazione del benessere sociale. Attività strutturata di incontro e confronto con i territori, il volontariato e il Terzo Settore in funzione della partecipazione alla programmazione.

Monitoraggio del processo di accreditamento definitivo dei servizi socio sanitari e della relativa contrattualistica.

Studio, elaborazione e sperimentazione di nuovi strumenti di intervento sociale.

#### DESCRIZIONE

Predisposizione della programmazione locale pluriennale e annuale (Piano Attuativo e Piano annuale per la non autosufficienza) sulla base delle indicazioni regionali, in collaborazione con altri settori dell'Unione Terre d'Argine, i Comuni del distretto, la Provincia di Modena, il Distretto Sanitario n.1 dell'Ausl di Modena, la cooperazione sociale e il volontariato.

Verifica dell'utilizzo delle risorse, monitoraggio in itinere dei risultati del Piano annuale per la non autosufficienza, controllo dell'impiego delle risorse per l'attuazione dei programmi finalizzati e delle condizioni tecnico-amministrative necessarie per l'attuazione dei contenuti del Piano.

Partecipazione incontri di coordinamento a livello provinciale e regionale.

Garanzia dei flussi informativi nei confronti della Regione Emilia Romagna.

Consolidamento delle attività di programmazione partecipata a seguito della sperimentazione del progetto regionale Community Lab.

Monitoraggio e controllo dell'attività di subcommittenza svolta da ASP Terre d'Argine. Verifica e controllo delle fasi di accreditamento definitivo dei servizi e sui contratti di servizio ad esso conseguenti.

Revisione dell'assistenza economica, come strumento attivabile al fine di superare le situazioni di difficoltà del singolo o della famiglia in una prospettiva di recupero dell'autonomia. La revisione dello strumento si realizzerà attraverso l'organizzazione di gruppi di lavoro tematici tra gli operatori sociali, il confronto con altre realtà del territorio regionale e il riesame dei regolamenti di contribuzione economica.

**MACRO PROGETTO 9 - IMPLEMENTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MESSA IN DISPONIBILITA' AGLI OPERATORI DI PRATICHE SPECIFICHE DEL GESTIONALE DI SETTORE PER L'OTTIMIZZAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI DELL'ATTIVITA' CON I SOGGETTI ESTERNI E FRA I SOGGETTI INTERNI ALL'UNIONE.**

DESCRIZIONE

Il passaggio in Unione dei servizi sociali di quattro territori, rende necessario un lavoro di omogeneizzazione delle procedure, degli strumenti e dei tempi di raccolta delle informazioni necessarie a garantire i flussi informativi, siano essi interni al settore, fra settori dello stesso Ente o fra Enti diversi. Questa attività deve essere svolta nella salvaguardia delle specificità delle singole realtà territoriali. Poiché il Terremoto del 20-29/05/2012 ha bruscamente interrotto l'attività prevista dal macro-progetto, la si ripropone per il nuovo anno con riguardo a nuovi particolari temi.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Negli ultimi anni la RER, a fronte degli ingenti finanziamenti stanziati per le attività dei Servizi sociali, ha imposto sempre maggiori vincoli di flussi informativi obbligatori quanto a contenuto e scadenze temporali, dal rispetto dei quali dipende l'effettivo incasso dei finanziamenti stessi: l'assolvimento di questi obblighi informativi, pertanto, è di vitale importanza per la sopravvivenza stessa dell'attività del settore. Garantire i flussi informativi esterni, significa quindi, innanzitutto, riuscire a garantire i flussi interni superando i problemi che la nuova dimensione di Unione ha posto, senza pregiudicare le specificità di ciascun territorio.

A seguito del "fermo" terremoto, il lavoro di implementazione del gestionale di settore, dopo il passaggio in Unione, non è ancora terminato: compatibilmente con l'attività di predisposizione pratiche legate al terremoto che si rendono necessarie man mano che la protezione civile definisce o modifica le procedure, è necessario riavviare il lavoro di costruzione delle pratiche legate all'attività ordinaria del settore in particolare si tratta dell'implementazione nell'applicativo del Settore delle seguenti nuove pratiche :

pratica SAD (per servizio anziani ed handicap)

pratica SISAM II parte (per servizio minori)

pratica INSERIMENTO UTENTI IN CENTRO DIURNO ANZIANI (per servizio anziani)

pratica CONTRIBUTI ECONOMICI (adeguamento della pratica esistente al nuovo regolamento)

**MACRO PROGETTO 10 – INTRODUZIONE DELL'ISEE NEI REGOLAMENTI TARIFFARI DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE**

DESCRIZIONE

A seguito dell'introduzione della riforma dell'ISEE con il DPCM n. 159/2013, e l'approvazione del Regolamento attuativo a novembre 2014, è necessario procedere all'inserimento nei regolamenti tariffari dell'Unione, dell'ISEE come strumento per l'applicazione di tariffe differenziate in relazione alla condizione economica oppure per la fissazione di soglie oltre le quali non è ammesso l'accesso alla prestazione.

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Adeguare e aggiornare i regolamenti tariffari esistenti per i servizi erogati dal Settore, introducendo l'ISEE come strumento per l'applicazione di tariffe differenziate in relazione alla condizione economica degli utenti oppure per la fissazione di soglie oltre le quali non è ammesso l'accesso alla prestazione, individuando valori di riferimento appropriati nel rispetto delle direttive regionali che verranno emanate. Procedere nel contempo a rendere omogenei ed uniformi i regolamenti su tutti i territori dell'Unione.

**PROGETTI TERRITORIALI SERVIZI SOCIALI****TERRITORIO DI CARPI**

## REGOLAMENTO ORTI

## DESCRIZIONE

Per orti urbani si intende un appezzamento di terreno messo a disposizione dall' amministrazione comunale a favore dei cittadini carpigiani , con l'obiettivo di favorire un utilizzo di carattere ricreativo e occupazionale, per incentivare momenti di socializzazione e di incontro tra le persone. Il terreno deve essere destinato a coltivazione di ortaggi, piccoli frutti e fiori, concesso in comodato d'uso su una apposita richiesta formalizzata.

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Si intende rivedere il regolamento di assegnazione degli orti ormai datato e di predisporre e adottare attraverso la rivalutazione dei criteri e requisiti e target di riferimento un nuovo regolamento che tenga in considerazione il nuovo contesto di fragilità sociale. Infatti oltre alla fascia anziana di popolazione, da sempre considerata bisognosa di attenzioni, ormai si assiste ad una crescente povertà, a nuclei familiari più fragili, composti da minori o da persone in cerca di occupazione e di difficile ricollocamento al lavoro.

## **TERRITORIO DI SOLIERA**

### **ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO: UN PERCORSO DI “COMMUNITY CARE” IN SOLIERA.**

#### **DESCRIZIONE**

La legge 328/2000 ha orientato le politiche sociali ad un ripensamento del sistema di interventi e servizi sociali che chiede al servizio sociale la capacità di lavorare con altri servizi e saper realizzare nuovi interventi in un'ottica di rete .

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Sul fronte delle politiche sociali è sotto gli occhi di tutti la pressione crescente dovuta alla crisi economica e occupazionale e all'invecchiamento della popolazione : per fornire risposte adeguate è importante promuovere azioni di community care vale a dire azioni in cui la comunità prende in carico parte dei problemi della comunità stessa attraverso l'intreccio di aiuti informali e formali. Per raggiungere questo risultato occorre promuovere la partecipazione attiva del privato sociale e dell'associazionismo attraverso spazi di confronto e di co-costruzione progettuale.

#### **SOTTOPROGETTO : VOLONTARIATO SOCIALE**

Per ottimizzare le risorse e per far fruttare al meglio il patrimonio umano di cui è ricco il volontariato solierese, si rende indispensabile rinsaldare e rafforzare la collaborazione e l'azione sinergica tra le associazioni di volontariato di Soliera , l'Unione delle Terre d'Argine e l'amministrazione comunale individuando di concerto obiettivi prioritari da perseguire promuovendo e coordinando :

la messa in rete e la condivisione delle iniziative promosse dalle singole associazioni (es. iniziative in occasione della festa della donna, iniziative a favore dell'inclusione sociale degli anziani, formazione , piano caldo e altri interventi di prevenzione ...)

l'implementazione del progetto etico antispreco e di solidarietà legato al Social market “Il Pane e le Rose” con particolare riferimento alla rete di solidarietà che recupera i prodotti alimentari distribuiti ai cittadini economicamente deboli ed in difficoltà sostenendoli nel cambiamento del proprio status economico e sociale. L'aspetto del sostegno al cambiamento personale e sociale si concretizzerà in iniziative rivolte sia ai fruitori del Social Market che alla cittadinanza ; tali iniziative avranno lo scopo di aiutare le persone a comprendere i cambiamenti in atto e a porre attenzione all'impoverimento della nostra società. In particolare il progetto “Il pane e le Rose” cercherà:

di consolidare la rete della raccolta alimentare (adesione al Banco Alimentare, adesioni a percorsi provinciali e regionali c),  
aggiungere sugli scaffali prestazioni offerte da liberi professionisti che intendono donare ai poveri la loro competenza (es. barbiere/taglio di capelli, pizzaiolo/buono per una pizza) acquistabili con i punti solierini, esaminare la possibilità di dare vita ad “orti solidali” che prevedono la possibilità di auto-produrre frutta e verdura, licenziare il regolamento definitivo per l'accesso a “Il Pane e le Rose” tenendo conto dell'applicazione della nuova ISEE.

#### **SOTTOPROGETTO : AMARCORD AL CAFÈ E SOSTEGNO ALLA NON AUTO SUFFICIENZA**

L'invecchiamento della popolazione mette in evidenza come molte delle malattie senili siano caratterizzate da cronicità e progressiva perdita di autosufficienza. Tra queste malattie la demenza è una delle più estese ; ha una durata media da 8 a 12 anni e comporta diversi livelli di intervento ed

assistenza differenziati in base alla gravità della sintomatologia. La complessità degli interventi rende necessario il ricorso ad interventi anche non farmacologici , altrimenti definiti psicosociali, che mirano a sostenere le capacità residue del malato, a incidere sul benessere e sulla qualità della vita e a sostenere ed affiancare i familiari durante il lungo percorso che essi devono affrontare. Occorre inoltre aiutare e sostenere le famiglie delle persone non-autosufficienti ad individuare le soluzioni più adeguate, garantendo loro una buona qualità di vita quando non saranno più in grado di accudire e assistere i propri cari . A tale proposito è necessario :

implementare il progetto trasversale tra alcune associazioni di volontariato sociale che intervengono a favore del malato demente e sostengano il di lui caregiver realizzando anche nel 2015 l'esperienza dell'Amarcord al Cafè..Coinvolgere nel progetto le Scuole Medie Superiori per tirocini e stages mirati ed acquisire nuovi volontari in modo tale da sensibilizzare i cittadini nei confronti della malattia e delle strategie da mettere in atto.

lavorare con le associazioni ed il privato sociale sullo sviluppo di politiche per il "dopo di noi", in particolare supportando i progetti di autonomia della famiglia.

**TERRITORIO DI NOVI DI MODENA****FAVORIRE LA RICOSTRUZIONE DEL TESSUTO SOCIALE IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONISMO LOCALE****DESCRIZIONE**

Il progetto si pone l'obiettivo generale di migliorare l'integrazione di tutte le persone considerate fragili nel territorio di Novi di Modena attraverso il coinvolgimento delle associazioni di volontariato attive sia nel campo del sociale che in quello ricreativo-culturale. A distanza di due anni dal sisma, si desidera promuovere una significativa collaborazione per ricostruire non solo le case, ma anche il tessuto sociale.

L'idea è quella di aggregare giovani, adulti e anziani, che già partecipano ad attività offerte da diversi soggetti nel territorio ( Parrocchia, Centro giovani, Biblioteca, società sportive ...) e metterli in contatto con associazioni di volontariato che svolgono attività di tipo sociale e/o ricreativo-culturale al fine di coinvolgerli nelle iniziative programmate dalle associazioni stesse (eventi ricorrenti tipo festa della birra, Novi Saund / attività di aiuto nella distribuzione di alimenti alle famiglie bisognose /aiuto-affiancamento nelle attività di sostegno nel fare i compiti ecc...) La realizzazione del progetto prevede una stretta collaborazione con l'Ufficio cultura del comune di Novi di Modena, con la Pro-Loco e con le associazioni di volontariato sociale.

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

La finalità principale è promuovere l'integrazione dei fragili in un ottica del "fare con" e non del "fare per" coinvolgendo la fascia giovanile e adulta della popolazione già sensibilizzata alla "partecipazione" sociale e di cittadinanza attiva.

**SOTTOPROGETTO AZIONI DI PREVENZIONE PER RAGAZZI 0/18 ANNI****DESCRIZIONE**

Il progetto si pone l'obiettivo di consolidare il tavolo di integrazione socio-sanitaria, insieme alla scuola, alle associazioni di volontariato e alla cooperazione che gestisce i servizi per fanciulli e ragazzi. Si desidera mettere in campo una serie di azioni che vadano a coprire il tempo e lo spazio dei bambini/ragazzi che frequentano le scuole di Novi e Rovereto, coinvolgendo anche le associazioni di volontariato presenti e operanti sul territorio. Si tratta di integrare ed ampliare l'offerta extrascolastica per i fanciulli, i pre-adolescenti ed adolescenti. Si desidera altresì promuovere una serie di incontri per le famiglie con figli di età compresa tra i 0/6 anni in collaborazione con il Centro per le Famiglie ed incontri di formazione con gli insegnanti delle scuole dell'obbligo.

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

A tale proposito si rende necessario :

Favorire e garantire il consolidamento del servizio di doposcuola presente nel Comune e nelle frazioni, il tavolo di coordinamento delle associazioni di volontariato con le istituzioni e la cooperazione per mettere in calendario iniziative per l'estate e coinvolgere i giovani. Sviluppare la programmazione di una serie di incontri rivolti alle famiglie con bimbi piccoli di ascolto/approfondimento su tematiche inerenti la fascia d'età 0/6, di incontri di confronto con la scuola e l'ASL su situazioni problematiche e di fragilità.

**SOTTOPROGETTO AZIONI RIVOLTE A NUCLEI TERREMOTATI****DESCRIZIONE**

La comunità novese è ancora segnata dal sisma del 2012. Si tratta di continuare su tutti i fronti per uscire dal terremoto e ricominciare la vita ordinaria. Il mercato degli affitti a seguito del sisma ha subito una trasformazione e si è assistito ad un calo della disponibilità e ad un aumento dei prezzi. Inoltre è necessaria una presa in carico serrata per la gestione di tutti i nuclei ospitati nei PMAR e PMRR per un accompagnamento all'abitare autonomo, favorendo la fuoriuscita da queste strutture, in ottemperanza a tutte le ordinanze regionali. Verifica delle condizioni delle persone non autosufficienti ricoverate nelle case protette a causa del SISMA. Messa in campo di tutte le risorse possibili per l'assistenza alla popolazione, attraverso percorsi di autonomia e di ripresa delle attività occupazionali.

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Sviluppare e garantire l'equità tra i diversi strumenti di assistenza per la popolazione terremotata, il reperimento di alloggi per incrociare le disponibilità delle case da affittare con la possibilità reddituale dei nuclei terremotati presenti nei PMAR, l'incrocio della domanda e dell'offerta in locazione di abitazioni danneggiate dal sisma e ripristinate, gli interventi specifici di mediazione dei conflitti nelle zone dei PMAR di Novi e Rovereto e le azioni che favoriscono l'occupazione del tempo libero e la socializzazione tra la popolazione che abita i PMAR.

**SOTTOPROGETTO AZIONI PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE DI NUCLEI FRAGILI****DESCRIZIONE**

Si desidera promuovere iniziative a favore di cittadini in cerca di un impiego. Far incontrare la domanda con l'offerta lavorativa anche in piccoli contesti, attraverso "Borse di lavoro", voucher, lavori socialmente utili. Si tratta di reperire risorse da destinare a questo scopo, attraverso risparmi di bilancio o risorse destinate ad altri settori per predisporre un pacchetto di misure che possano favorire l'occupazione.

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Prevedere e favorire l'individuazione di lavori socialmente utili per il territorio, l'attivazione della collaborazione con tutte le associazioni di volontariato presenti sul territorio, il coinvolgimento delle associazioni di categoria e la promozione dei percorsi occupazionali per nuclei bisognosi



**TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO****PROGETTO ANZIANO/ADULTO NON AUTOSUFFICIENTE: STRUMENTI PER IL CAREGIVER****DESCRIZIONE**

Prevedere la realizzazione di un ciclo di incontri in collaborazione con il Centro culturale e la cooperativa “Anziani e non solo” per accompagnare il caregiver nella conoscenza degli strumenti di cura per il proprio familiare.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Cercare di raggiungere persone interessate al tema attraverso canali e luoghi non tradizionalmente ad esso dedicati e sensibilizzare quindi una fascia più ampia di popolazione.

Qualora si formi un gruppo significativo di persone interessate, si proseguirà con incontri più specifici che aumentino le competenze di chi si prende cura di un familiare non autosufficiente.

**PROGETTO GESTIONE BUDGET FAMILIARE****DESCRIZIONE**

Prevedere la realizzazione di un ciclo di incontri in collaborazione con Centro culturale e Associazioni e Cooperative del territorio per fornire elementi di economia domestica che aiutino le famiglie ad affrontare i periodi di crisi economica.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Aumentare le competenze “gestionali “ al fine di migliorare l'utilizzo delle risorse personali, famigliari e ambientali.

**PROGETTO PROMOZIONE DELLE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ NELL'UNIONE TERRE D'ARGINE**

## DESCRIZIONE

Promozione delle politiche di pari opportunità

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Favorire un'attenzione al genere nelle politiche dell'Unione

Contrastare il fenomeno della violenza domestica

Sostenere le politiche di armonizzazione dei tempi di vita e tempi di lavoro con azioni di diffusione delle buone prassi

**SOTTOPROGETTO RACCORDO TRA I VARI SETTORI DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE PER INIZIATIVE E PROGETTI DI INTERESSE PER LO SVILUPPO DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Promuovere e condividere con tutti i Settori dell'Unione Terre d'Argine e con i Comuni di Carpi, Soliera, Campogalliano e Novi di Modena azioni e iniziative volte allo sviluppo delle pari opportunità di genere.

## DESCRIZIONE

Reperimento di risorse economiche da destinare ai progetti di pari opportunità con particolare attenzione alle opportunità offerte dalle istituzioni europee, nazionali e territoriali.

Attività di fund raising rivolte all'imprenditoria e associazionismo locale.

Diffusione di buone pratiche sul tema della conciliazione dei tempi.

Coordinamento sull'Unione delle attività di celebrazione dell' 8 marzo , del 25 novembre e 17 maggio. Sostegno alle attività e raccordo con iniziative promosse dalla Commissione Pari Opportunità. Curare le relazioni col volontariato femminile del territorio di diversa formazione culturale e politica, con particolare attenzione alle donne immigrate.

**SOTTOPROGETTO COORDINAMENTO DELLA RETE INTERISTITUZIONALE SULLA VIOLENZA DI GENERE IN UNIONE**

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire modalità di intervento condivise da tutti gli operatori della rete dei servizi territoriali a sostegno delle donne che subiscono violenza.

Proseguire l'attività di sensibilizzazione/prevenzione sul tema realizzata nelle scuole superiori di Carpi e nei centri di aggregazione giovanile dei territori dell'Unione.

## DESCRIZIONE

Incontri periodici (almeno semestrali) per la manutenzione costante del funzionamento della rete.

Attività formativa condivisa da tutti gli operatori della rete interistituzionale con particolare attenzione all'utilizzo delle linee guida messe a punto dall'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna.

Progettazione di proposte formative permanenti rivolte ad insegnanti, studenti, operatori sociali utenti dei centri di aggregazione giovanile sui temi afferenti la differenza di genere (promozione delle pari opportunità e superamento degli stereotipi di genere, sensibilizzazione al fenomeno della violenza domestica), l'educazione all'affettività, il contrasto al bullismo, l'integrazione.

Proseguire con le attività previste all'interno del progetto "Tutti per Uno" realizzato in collaborazione con gli Assessorati alle Politiche Giovanili dei territori dell'Unione, progettato per sensibilizzare gli utenti dei centri di aggregazione giovanile sui temi della violenza di genere e del razzismo.

Approvazione nuova convenzione con Associazione VivereDonna onlus per la gestione del centro anti violenza e dell'appartamento ad indirizzo segreto.

Predisposizione di avvisi pubblici per la selezione di progetti relativi alla consulenza legale e ad interventi formativi/informativi sulla differenza di genere

Supporto a centri professionali del territorio nella realizzazione di progetti di formazione professionale finalizzata al reinserimento lavorativo di donne che hanno subito violenza.

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Sedi: Uffici in Viale Carducci 32, 34 strutture per anziani: casa protetta il Quadrifoglio, casa protetta Marchi Rossi , casa protetta il Carpine e centro diurno il Carpine, centro polivalente Borgofortino ( centro diurno, appartamento per emergenza abitativa, sala polivalente), centro diurno De Amicis Casa protetta S. Pertini e centro Diurno S. Pertini di Soliera , Casa protetta R.Rossi e centro Diurno R.Rossi di Novi attualmente non agibili ; strutture per minori e famiglie: centro Famiglie De Amicis, campo nomadi in via Nuova Ponente, centro attività post scuola Hip Hop; strutture per adulti handicap: centro diurno Belchite; Centro Diurno e Residenziale l'Abbraccio, Matemagica, centro emergenza abitativa in via Ugo Da Carpi; strutture per prima accoglienza stranieri: centro accoglienza Cortile;

Principali attrezzature: Carpi : 42 personal computer,8 stampanti di cui 3 con scanner , 3 autovetture,1 furgone, attrezzature e arredi specifici.

Novi : 5 uffici attualmente non agibili , sistemazione provvisoria in Modulo adibito ad ufficio, 5 pc e 5 stampanti e attrezzature e arredi specifici, 1 fiat ducato e 2 autovetture;

Soliera : n. 10 Uffici e 1 Sala Riunioni 10 personal computer ,attrezzature e arredi d'ufficio 3 stampanti locali , tutti i PC sono collegati in rete ad n.1 stampante/fotocopiatrice di rete con scanner incorporato, 5 autovetture di cui 3 in comodato d'uso alla croce blu;

Campogalliano : 6 uffici, 1 sala riunioni, attrezzature e arredi specifici.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Carpi : 34 operatori di ruolo di cui 2 part time a 30 ore e 4 operatori con contratto a tempo determinato e 2 con contratto a tempo determinato (art.90 D.Lgs.267) + 1 A.S. assunta da Agenzia Interinale per il post terremoto + 1 amm.va assunta da Agenzia Interinale;

Novi: 5 operatori di ruolo a tempo pieno ( di cui 1 autista) + 2 amm.vi a tempo determinato e 1 A.S. assunta da Agenzia Interinale per il post terremoto e 1 amm.vo assunta da Agenzia Interinale.

Soliera : 7 operatori di ruolo di cui 2 part time a 30 ore settimanali,1 operatore con contratto a tempo determinato (art.110 D.Lgs.267);

Campogalliano: n.5 operatori di ruolo di cui 1 part time a 24 ore

**INCARICHI E CONSULENZE**

La realizzazione del programma prevede la seconda annualità degli incarichi assegnati secondo modalità previste dalle norme e dal regolamento dei Servizi e degli uffici per supportare la realizzazione delle seguenti attività:

1. consulenza giuridico-legale in ambito minorile e nei procedimenti civili minorili per i minori in affido e tutela al settore sociale dell'unione delle terre d'argine
2. progetto di formazione e supervisione metodologica per le équipes dei servizi sociali area minori e famiglie utda

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Si fa rimando a quanto indicato nella parte della relazione

#### COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

### STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015

#### **MACRO PROGETTO 1 - LA CASA NELLA RETE**

##### **SOTTOPROGETTO AGENZIA SOCIALE PER L'AFFITTO "AFFITTO CASA GARANTITO"**

Sulla base dell'analisi dei risultati conseguiti ed a seguito dell'elaborazione di una nuova proposta di miglioramento per la gestione delle attività e della promozione degli interventi, si sono svolti incontri con ACER per condividere e approfondire le criticità emerse dal punto di vista gestionale e organizzativo.

Prosegue la raccolta le domande e la pubblicazione delle graduatorie periodiche e di tutte le attività previste per l'incrocio tra domanda e offerta. Attualmente gli alloggi in locazione tramite ACG sono n. 51 a fronte di n.100 domande presentate.

##### **SOTTOPROGETTO EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE**

L'assegnazione degli alloggi ERS non è ancora stata possibile a causa de permanere della necessità dell'utilizzo degli stessi a beneficio della popolazione colpita dal sisma del 20-29 maggio 2012.

**MACRO PROGETTO 2 - SOSTEGNO ALLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI ED AZIONI FINALIZZATI AL CONTRASTO DELLE POVERTA\_ EMERGENTI****SOTTOPROGETTO SOSTEGNO AL REDDITO**

Di seguito all'approvazione del progetto "Piano Straordinario Anticrisi 2015 – per una cittadinanza attiva", finanziato per complessivi 720.000,00 euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, che si pone l'obiettivo di sostenere economicamente le famiglie tramite l'assegnazione di contributi attraverso la canalizzazione diretta delle risorse e la restituzione da parte degli stessi alla comunità introducendo in via sperimentale strumenti volti anche alla formazione ed alla partecipazione dei beneficiari in crisi occupazionale alla vita civile (cittadinanza attiva), è stato pubblicato il Bando Straordinario Anticrisi per l'assegnazione di titoli sociali per il sostegno al reddito alle famiglie dei Comuni di Carpi, Novi e Soliera in situazione di crisi socio-economica. Sono state raccolte n. 1.044 domande ed iniziata la fase istruttoria.

Il territorio di Campogalliano, non rientrando tra gli Enti finanziabili dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, ha elaborato un proprio progetto ed ha pubblicato il Bando Anticrisi Azione 1 finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

**SOTTOPROGETTO SOSTEGNO ALLA FRUIZIONE DEI BENI DI 1^ NECESSITA'**

In collaborazione con la Caritas Diocesana e Porta Aperta Onlus è stato ripreso, ridisegnato, ampliato e riattivato (dal mese di Aprile 2015) il progetto "Carpi non spreca" che si esprime attraverso 2 azioni rivolte alla comunità: "La spesa in dono" e "Il pane in attesa". Recuperare ciò che è ancora utile e donarlo a chi ha bisogno; attraverso l'atto del dono, il progetto, sperimentale sul territorio di Carpi, consente di far fronte alle necessità delle famiglie e di sensibilizzare la comunità nel suo insieme, alle problematiche delle spreco in tutte le sue forme ed espressioni.

Prosegue l'attività del Social Market "il pane e le rose" in collaborazione con la Coop Eortè e l'attività di collaborazione e supporto alle Associazioni e organizzazioni che distribuiscono generi di prima necessità alle famiglie in difficoltà dei territori di Campogalliano e Novi di Modena.

**MACRO PROGETTO 3 – AZIONI FINALIZZATE AL RIENTRO IN ABITAZIONE E AL SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE DELL'UNIONE COLPITA DAGLI EVENTI SISMICI DE 20/29 MAGGIO 2012. - RENDICONTAZIONE SPESE INSERIMENTO IN CASA PROTETTA DI CITTADINI NON AUTOSUFFICIENTI IN SEGUITO AL TERREMOTO 20-29/05/2012**

Sono state completate le attività di istruttoria e sono stati erogati periodicamente i Contributi Autonoma Sistemazione alle famiglie aventi diritto. Sono stati effettuati tutti i controlli previsti dalla normativa regionale in materia e gestite costantemente tutte le attività in ottemperanza alle ordinanze regionali n. 64, 63 e 119/2013.

L'ufficio si è occupato della raccolta di nuove domande di contributo Autonomia sistemazione, del costante monitoraggio e verifica del mantenimento dei requisiti delle vecchie domande, in stretta collaborazione con gli uffici tecnici comunali. Nei casi in cui sono emerse situazioni difformi da dichiarazioni rese in sede di presentazione delle domande, sono state effettuati controlli approfonditi coinvolgendo, oltre agli uffici tecnici, anche la polizia municipale, l'anagrafe, i referenti regionali e gli stessi cittadini. Nei casi in cui si è constatata la non sussistenza dei requisiti per l'erogazione dei contributi si è proceduto con richieste di reintroito.

Per quanto riguarda il contributo dei traslochi, concesso ai sensi dell'ord. 63/2013, si è proceduto alla costante raccolta delle domande dei cittadini terremotati, a cui, dopo accurata istruttoria, successivamente, con cadenza mensile vengono liquidate le somme a copertura delle spese, fino ad un massimo di 1500 € per abitazione.

Per quanto riguarda l'Ord. 119/2013 è proseguita la raccolta delle disponibilità di alloggio (da parte di proprietari beneficiari di contributo di ricostruzione) e di richiesta di abitazioni (da parte di cittadini terremotati). Disponibilità e richieste, raccolte tramite gestionale, sono state poi elaborate con cadenza semestrale ed esposte al pubblico per facilitare incontro domanda e offerta.

Sulla base dell'ordinanza n. 149 sono state raccolte le domande per il Contributo Autonomia Sistemazione (le cosiddette "domande tardive").

Con l'uscita dell'ordinanza n. 26 del 10 aprile 2014, in materia di concessione di "Alloggi in affitto con oneri a carico della P.A.", sono stati effettuati i controlli, verificate le condizioni degli attuali beneficiari, raccolte le manifestazioni di interesse degli assistiti e le disponibilità dei proprietari.

Sono state effettuate le attività di istruttoria per l'incrocio domanda/offerta ed il prosieguo in "assistita" dei nuclei familiari aventi diritto nei modi e nei tempi previsti dall'ordinanza e la sottoscrizione dei contratti di locazione (sia per la prosecuzione che per i nuovi contratti).

E' proseguito il monitoraggio relativo alla sussistenza dei requisiti nei confronti degli assegnatari dei PMAR E PMRR finalizzato alla fuoriuscita dei nuclei dagli stessi come previsto dagli orientamenti regionali.

Di seguito all'uscita della nuova ordinanza commissariale n. 20/2015 che prevede l'erogazione di due nuove forme di assistenza ("contributo al canone di locazione" e "contributo al disagio abitativo") l'ufficio si è attivato per la raccolta di tutte le domande controllando il mantenimento dei requisiti di accesso.

In fase di istruttoria tali verifiche sono state ampliate, effettuando diversi controlli:

- la validità dei vari contratti di locazione consegnati in seguito alla presentazione della domanda
- la disponibilità di un eventuale casa di proprietà
- - regolarità nel rispetto delle tempistiche sulla ricostruzione della casa danneggiata dal sisma, collaborando talvolta con gli uffici tecnici.

L'ordinanza n. 20 prevede un aggiornamento delle domande per la continuità dell'assistita, anche per i PMAR, PMRR e alloggi in affitto con oneri a carico della P.A. A tale scopo sono stati contattati tutti i beneficiari aventi diritto e invitati a presentare la domanda presso i nostri uffici.

**Territorio di NOVI**

- raccolte n. 635 domande per ordinanza regionale n. 20/2015, censite tutte le famiglie dei PMAR e PMRR per monitoraggio e valutazione dei requisiti di permanenza dello status di terremotato ed inoltrato in regione il relativo rendiconto;
- raccolte n. 20 domande con ordinanza regionale n. 26/2014 (Alloggi in affitto con oneri a carico della Pubblica Amministrazione);
- elaborati n. 4 progetti di fuoriuscita dai PMAR per famiglie con decadenza dei requisiti di assegnazione
- avviate e concluse n. 15 procedure di sgombero dai PMAR;

Sono state rendicontate alla protezione civile tutte le spese sostenute fino al 30/06/2015 per utenti terremotati inseriti in casa protetta per i comuni di Carpi e Novi di Modena. Come previsto dall'Ordinanza n. 20/2015, questo servizio si è concluso alla data del 30/06/2015.

***MACRO PROGETTO 4 - SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA' (PER IL MANTENIMENTO DELLE PROPRIE ABITUDINI DI VITA)*****SOTTO PROGETTO SOSTEGNO AL DOPO DI NOI ED AI PROGETTI PER LA VITA**

In collaborazione con l'associazione UISP è stato organizzato un soggiorno al mare per giovani persone disabili, di cinque giorni durante la chiusura estiva dei centri socio riabilitativi diurni nel mese di agosto;  
si sono consolidati i progetti di week-end di sollievo per giovani disabili in collaborazione con le associazioni che confluiscono nella Fondazione del Dopo di Noi;  
potenziato e consolidato il progetto di Portierato Sociale a favore delle persone fragili;

**SOTTO PROGETTO SOSTEGNO AL CAREGIVER FAMILIARE**

Dall'8 al 30 maggio si sono realizzate una serie di iniziative a favore del Care-giver familiare (quinta edizione): giornate dedicate al care-giver familiare per valorizzare il ruolo del familiare che si prende cura, sostenerne i diritti e promuovere iniziative e servizi di supporto. Questa edizione è stata centrata sulla relazione, sull'etica e bioetica della cura.

Si è avviata la procedura per l'assegnazione del servizio di realizzazione e promozione dei gruppi AMA (auto mutuo aiuto).

**SOTTO PROGETTO TRASPORTO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO**

Si sono organizzati n.2 incontri tra gli operatori sociali e i volontari delle associazioni che si occupano di trasporto, per condividere gli obiettivi, le modalità operative e le procedure di attivazione del servizio;



E' stata rinnovata la convenzione con la Croce Blu per trasporti a favore di anziani e disabili

### **SOTTO PROGETTO QUALIFICAZIONE DEI TEMPI DI VITA**

Consolidati i laboratori per il tempo libero (Matemagica) dentro all'attività domiciliare accreditata; a giugno vi è stato un momento pubblico aperto alla cittadinanza in cui i ragazzi disabili hanno mostrato quanto appreso durante l'anno;  
Realizzate n.6 uscite serali mensili in collaborazione con l'USACH per giovani disabili;  
Realizzate n.8 uscite serali per giovani disabili con volontari del SAP (servizio di aiuto alla persona);  
Si sono svolti n.5 incontri con Neuropsichiatria Infantile (NPIA) e l'associazione "Il tesoro Nascosto" per promuovere iniziative a favore di ragazzi disabili anche minorenni, da realizzare nel tempo dell'extra scuola.

### ***MACRO PROGETTO 5 - INTEGRAZIONE SOCIALE E SERVIZI ALLA PERSONA***

#### **SOTTO PROGETTO REGOLAMENTO D'ACCESSO AI SERVIZI PER DISABILI ED ANZIANI**

Si sta procedendo alla stesura di un regolamento unico di Unione delle Terre d'Argine per l'accesso alle CRA (Case Protette anziani): dapprima si sono svolti alcuni incontri con il Direttivo d'Area per ricevere le linee politiche di orientamento, poi si sono realizzati diversi incontri tra i coordinatori dei territori insieme agli operatori specialistici di settore per la stesura di una prima bozza del regolamento.

#### **SOTTO PROGETTO COSTRUZIONE DI SINERGIE PER UNA POLITICA DI INSERIMENTO LAVORATIVO A FAVORE DEI FRAGILI**

Si sono realizzati n. 41 Tirocini Formativi a favore di disabili iscritti alla L.68/99 e n.16 percorsi socio-occupazionali;  
Dalla verifica svolta con gli operatori dei territori e la cooperativa assegnataria del servizio per monitoraggio delle procedure in essere si è rilevato il buon andamento della gestione del servizio.

### ***MACRO PROGETTO 6 - POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE, L'INTEGRAZIONE E LA COESIONE SOCIALE***

Effettuati incontri di verifica col gestore per il consolidamento della forma gestionale e per rafforzare il raccordo delle attività all'interno dei servizi.  
Consolidati gli orari di apertura del Centro Servizi Immigrazione su tutti i territori e mantenimento di alcune aperture straordinarie sul territorio di Carpi per garantire l'attività di informazione, orientamento, consulenza in materia di immigrazione.

Consolidamento delle specializzazioni del Centro Servizi Immigrazione: Rimpatrio Volontario Assistito e assistenza agli operatori sociali e sanitari per applicazione Protocolli Dimissioni Protette (un progetto di rimpatrio realizzato in collaborazione con il Centro Stranieri di Modena a seguito di Dimissione Protetta da ospedale di Modena.)

Consolidata la presenza di un maggior numero di mediatori linguistico culturali presso il Centro Servizi Immigrazione nei giorni di apertura del territorio di Carpi e nei servizi di front office: uff. rientro in abitazione.

Effettuati incontri di coordinamento con enti partner del progetto SPRAR provinciale.

Realizzato monitoraggio dei corsi di lingua italiana, effettuata la promozione delle offerte di alfabetizzazione del territorio dell'Unione e la raccolta delle iscrizioni.

Realizzate iniziative pubbliche sul tema integrazione (9 luglio 2015 Tavola Rotonda "Scenari di guerra e migrazione di popoli", 19 luglio 2015 Pranzo Multi-etnico "A tavola insieme" ), consolidamento attività ordinarie della Consulta per l'integrazione.

## **MACRO PROGETTO 7 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E TUTELA DEI SOGGETTI IN ETÀ EVOLUTIVA**

### **SOTTO PROGETTO FAMIGLIE E RESPONSABILITÀ GENITORIALE**

Lo spazio mamme ,gestito unitamente al centro Scubudù, da gennaio ha organizzato appuntamenti mensili su tematiche specifiche: le vaccinazioni, la salute della mamma nel post-parto, il ritorno al lavoro, lo svezzamento del bambino; le letture per i più piccoli, i cambiamenti psicologici delle mamme...

Si è organizzato nei mesi di febbraio e marzo 2015 un ciclo di 4 incontri per neo genitori " GENITORI SI DIVENTA" in cui si sono approfonditi gli aspetti legati alla crescita del bambino , alla genitorialità e ai cambiamenti nelle dinamiche familiari.

Si sono svolti n. 3 laboratori educativi alla sostenibilità ambientale rivolti ai genitori di preparazione detersivi naturali, detersivi per l'igiene del neonato; Kit di pronto soccorso naturale per bambini.

Nei mesi di gennaio - febbraio -marzo è stato svolto un percorso di gruppo rivolto ai padri sul ruolo paterno nella relazione con i figli e con le mamme in cui si è sviluppato un confronto e scambio di esperienze e un approfondimento delle tematiche connesse ai "nuovi padri".

In integrazione con progetti di prevenzione sviluppati nelle scuole sono svolti 2 percorsi formativi per genitori nelle scuole di Novi e Rovereto .

Si è organizzata l'iniziativa " GENITORI 2.0 E I RISCHI DELLA RETE CON I FIGLI DIGITALI" quale percorso formativo per genitori articolato in 4 incontri e sono stata prodotta una guida per genitori per prevenire i pericoli della rete e utilizzare in modo responsabile i social network

### **SOTTO PROGETTO TUTELA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA**

Si è implementata la procedura in ordine alla vigilanza sulle strutture residenziali e semiresidenziali per minori e madri con figli prevista dalla Normativa regionale con la costituzione della COMMISSIONE VIGILANZA formata da personale UTDA e Ausl e si sono svolti la relativa vigilanza nelle strutture presenti nel territorio UTDA autorizzate al funzionamento

Nell'ambito degli interventi socio-educativi territoriali per minori in carico al Servizio sociale, sono stati sviluppati i relativi progetti di intervento individuali attraverso l'integrazione del vigente Contratto di Servizio con ASP delle Terre d'Argine relativo al servizio fornito dal soggetto accreditato coop. sociale.

Si è partecipato al coordinamento provinciale infanzia e adolescenza che ha provveduto ad aggiornare il “ Protocollo provinciale sulle linee di intervento per i minori vittime di maltrattamento e abuso “ il cui testo è stato rivisto e consegnato alla Prefettura per la valutazione di competenza e la approvazione finale.

Nell’ambito delle azioni di qualificazione dell’equipe psico sociale minori ha avuto inizio l’attività di consulenza giuridico legale in ambito minorile e di supervisione metodologica

### ***MACRO PROGETTO 8 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE***

Istituzione e coordinamento Tavolo Distrettuale Adolescenza e partecipazione ad incontri coordinamento regionali e provinciali su Adolescenza per attuazione Linee Guida regionali.

Vista la proroga del Piano di Zona 2009 – 2011 da parte della Regione, predisposto il Piano Attuativo 2015 e il Piano per la Non Autosufficienza 2015 e il Consuntivo del Piano per la Non Autosufficienza 2014. Approvazione nella Giunta dell’Unione allargata al Direttore del Distretto in data 29/07/2015. Predisposizione atti per avvio procedure accreditamento provvisorio di nuovo nucleo di CRA presso “Il Carpine” da parte del Soggetto Istituzionale Competente.

Effettuati incontri coi gestori dei servizi socio-sanitari accreditati in collaborazione con il Distretto 1 AUSL Modena al fine di monitorare il processo di adeguamento agli standard regionali dell’accreditamento definitivo.

Partecipazione a incontri regionali e provinciali di programmazione. Partecipazione al coordinamento provinciale demenze.

Partecipazione incontri coordinamento provinciale Uffici di Piano.

### ***MACRO PROGETTO 9 - IMPLEMENTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MESSA IN DISPONIBILITA’ AGLI OPERATORI DI PRATICHE SPECIFICHE DEL GESTIONALE DI SETTORE PER L’OTTIMIZZAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI DELL’ATTIVITÀ’ CON I SOGGETTI ESTERNI E FRA I SOGGETTI INTERNI ALL’UNIONE.***

Delle nuove pratiche previste per l’anno 2015, è stata completata la pratica SISAM II parte.

Sono state messe a punto anche le seguenti pratiche non previste, per rispondere a nuove esigenze emerse nelle attività del Settore nel corso dell’esercizio:

- REINTROITO QUOTE CAS
- BANDO ANTICRISI CARPI NOVI SOLIERA
- BANDO ANTICRISI CAMPOGALLIANO
- FONDO SOCIALE AFFITTO
- MOROSITA’ INCOLPEVOLE

- AFFITTO CASA GARANTITO
- CONTRIBUTI FUORIUSCITA PMAR
- PRESTRAZIONI SOCIALI AGEVOLATE EROGATE
- NUOVO CAS ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE N. 20/2015

***MACrO PROGETTO 10 – INTRODUZIONE DELL’ISEE NEI REGOLAMENTI TARIFFARI DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI DELL’UNIONE TERRE D’ARGINE***

Sono stati adeguati solo i regolamenti con soglie ISEE definite da soggetti pubblici esterni all’Ente (Ministero, RER ecc.)DANI

Si sono svolti n.2 incontri tra gli operatori dei territori e le figure specialistiche di sistema per un primo confronto sul tema in oggetto;

Gli operatori coinvolti hanno partecipato ad un corso di formazione sul tema della nuova normativa sull’ISEE in applicazione ai servizi e prestazioni sociali.

**PROGETTI TERRITORIALI SERVIZI SOCIALI****TERRITORIO DI CARPI****REGOLAMENTO ORTI**

Si sono svolti diversi incontri con i volontari dell'associazione ANCESCAO e i circoli sociali per anziani; si è condivisa una prima bozza di regolamento, si desidera giungere ad un testo unico per tutta l'UdTA per l'assegnazione degli orti, per questo si sono messi in calendario già ulteriori incontri per un confronto e discussione insieme.

**TERRITORIO DI SOLIERA****ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO: UN PERCORSO DI "COMMUNITY CARE" IN SOLIERA.****SOTTOPROGETTO : VOLONTARIATO SOCIALE**

E' stata realizzata e messa in rete la condivisione delle iniziative promosse dalle singole associazioni sia in occasione della festa della donna che del piano caldo .

Predisposta una nuova iniziativa legata alla "Giornata della cittadinanza sociale" prevista il 27 settembre 2015.

Implementato il progetto "Il Pane e le Rose" con l'adesione al Banco Alimentare. Predisposto il progetto legato agli acquisti di servizi la cui sperimentazione inizierà nell'autunno di quest'anno

**SOTTOPROGETTO : AMARCORD AL CAFÈ E SOSTEGNO ALLA NON AUTO SUFFICIENZA**

Realizzata la nuova edizione dell'Amarcord al Cafè.

Predisposta una bozza di convenzione con l'Associazione Gruppo Genitori Figli con Handicap per lo sviluppo di politiche per il "Dopo di noi". In questi mesi il servizio ha collaborato con l'Associazione per il consolidamento dell'esperienza denominata "due giorni di autonomia".

**TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO****PROGETTO ANZIANO/ADULTO NON AUTOSUFFICIENTE: STRUMENTI PER IL CAREGIVER**

L'8 maggio si è svolto presso il Centro culturale un incontro, cui ha partecipato anche la Cooperativa ANZIANI E NON SOLO che, dopo la proiezione di un film sull'argomento, ha dato indicazioni e suggerimenti per la cura a domicilio di anziani e disabili. L'iniziativa ha avuto un buon successo di pubblico che ha mostrato grande interesse per l'argomento.

**PROGETTO GESTIONE BUDGET FAMILIARE**

E' stato avviato un rapporto di collaborazione con il Centro culturale per calendarizzare un programma di corsi da realizzare a partire da ottobre 2015

**PROGETTO PROMOZIONE DELLE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ NELL'UNIONE TERRE D'ARGINE****SOTTOPROGETTO RACCORDO TRA I VARI SETTORI DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE PER INIZIATIVE E PROGETTI DI INTERESSE PER LO SVILUPPO DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

E' stato approvato, in collaborazione con il Settore Risorse Umane e il Comitato Unico di Garanzia, il Piano triennale delle azioni positive, che prevede anche interventi a favore della conciliazione dei tempi dei dipendenti dell'Unione e dei quattro comuni che la compongono. Sono stati condivisi con la Commissione Pari Opportunità obiettivi ed azioni inerenti le celebrazioni della giornata internazionale contro la violenza di genere, la festa della Donna e la giornata contro l'omofobia.

**SOTTOPROGETTO COORDINAMENTO DELLA RETE INTERISTITUZIONALE SULLA VIOLENZA DI GENERE IN UNIONE**

In collaborazione con i professori delle scuole superiori di Carpi, referenti dei progetti sulla differenza di genere, superamento stereotipi e sensibilizzazione al fenomeno della violenza di genere sono stati definitivi obiettivi e azioni per l'attività formativa dell'anno scolastico 2015/2016. Il progetto Tutti per uno è stato inserito nella programmazione del tavolo distrettuale sull'adolescenza. E' stata approvata la convenzione con Vivere Donna onlus per la gestione del centro antiviolenza e dell'accoglienza nell'appartamento protetto. Nel periodo di riferimento (1 gennaio- 31 agosto 2015) è stata inserita nell'appartamento protetto una donna per un periodo complessivo di 21 giorni. La reperibilità h/24 delle volontarie di Vivere Donne è proseguita per le 32 settimane del periodo, per complessive 768 ore.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Le risorse umane sono così variate:

Carpi : 40 operatori di ruolo di cui 2 part time a 30 ore e 3 operatori con contratto a tempo determinato e 2 con contratto a tempo determinato (art. 110 D.Lgs.267) + 1 A.S. assunta da Agenzia Interinale per il post terremoto + 4 amm.va assunta da Agenzia Interinale;

Novi: 5 operatori di ruolo a tempo pieno ( di cui 1 autista) + 1 amm.vo a tempo determinato e 1 A.S. assunta da Agenzia Interinale per il post terremoto e 2 amm.vi assunta da Agenzia Interinale.

Soliera : 7 operatori di ruolo di cui 2 part time a 30 ore settimanali, 1 operatore con contratto a tempo determinato (art.110 D.Lgs.267);

Campogalliano: n.5 operatori di ruolo di cui 1 part time a 24 ore

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 Dicembre 2015*****Unione Terre d'Argine*****MACRO PROGETTO 1 - LA CASA NELLA RETE****SOTTOPROGETTO AGENZIA SOCIALE PER L'AFFITTO "AFFITTO CASA GARANTITO"**

Dall'analisi dei risultati conseguiti sul primo semestre dell'anno si è ritenuto opportuno, prima di procedere alla stesura di una nuova proposta di miglioramento per la gestione delle attività, di verificare e analizzare tali dati a conclusione dell'anno di attività a regime pieno, quindi successivo al periodo di difficile reperimento di disponibilità di alloggi sul mercato privato avvenuto per effetto delle necessità determinate dagli eventi sismici del 2012, che hanno dapprima impedito, poi rallentato e questo sino al 2014, la realizzazione del progetto approvato nel novembre del 2011 e implementato nei primi mesi del 2012.

Si sono svolti ulteriori incontri con i funzionari di ACER (attuale gestore del progetto) e con il personale dedicato, per condividere e approfondire le criticità emerse dal punto di vista gestionale e organizzativo ed è stato redatto un primo testo in attesa di verificare sull'anno

l'efficacia degli strumenti attualmente in vigore.

Prosegue la raccolta delle domande e la pubblicazione delle graduatorie periodiche e di tutte le attività previste per l'incrocio tra domanda e offerta. Attualmente gli alloggi in locazione tramite ACG sono n. 55 a fronte di n.138 domande presentate.

### **SOTTOPROGETTO EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE**

L'assegnazione degli alloggi ERS non è ancora stata possibile a causa de permanere della necessità dell'utilizzo degli stessi a beneficio della popolazione colpita dal sisma del 20-29 maggio 2012.

### **MACRO PROGETTO 2 - SOSTEGNO ALLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI ED AZIONI FINALIZZATI AL CONTRASTO DELLE POVERTA EMERGENTI**

#### **SOTTOPROGETTO SOSTEGNO AL REDDITO**

Di seguito all'approvazione della graduatoria degli aventi diritto, è stato predisposto il materiale per le famiglie beneficiarie del progetto "Piano Straordinario Anticrisi 2015" – per una Cittadinanza Attiva"; organizzata e completata la consegna ai nuclei beneficiari (n.846) delle schede con il riepilogo delle spese sostenute tramite canalizzazione diretta ai 186 fornitori coinvolti ( per complessivi € 922.462,82) ed alla distribuzione dei voucher sociali (806 le famiglie richiedenti questa tipologia di spesa).

Di seguito all'inoltro del file dei beneficiari al Centro Servizi per il Volontariato di Modena contenenti tutte le informazioni utili per l'avvio delle attività previste che, come da convenzione approvata con D.G.UTdA n.45 del 22 maggio 2015, coinvolgerà complessivamente circa 500 beneficiari (valore stimato dato il carattere sperimentale del progetto e la non obbligatorietà dei richiedenti di aderire alla seconda fase relativa alla Cittadinanza Attiva, con conseguente esclusione dai futuri bandi Anticrisi) che si protrarrà indicativamente sino al 31 maggio 2016, sono stati organizzati ed attivati i percorsi di orientamento al volontariato e di formazione sulla gestione del budget familiare.

Contemporaneamente sono stati effettuati incontri con dirigenti e responsabili degli enti, associazioni e organizzazioni presenti sui territori coinvolti, al fine di illustrare il progetto complessivo e di promuovere e incentivare l'accoglienza dei volontari per lo svolgimento delle 50 ore previste per la "restituzione dignitosa" alla comunità del beneficio economico ottenuto. Sono stati organizzati e realizzati incontri con i tutor degli enti e associazioni per fornire strumenti utili all'accompagnamento delle persone beneficiarie del fondo anticrisi 2015 nelle attività di utilità sociale presso le loro sedi e organizzazioni.

Di seguito all'inserimento e all'approvazione del progetto da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la copertura assicurativa INAIL ,caricato sul portale #DIAMOCIUNAMANO, sono stati contattati dal CSV n. 503 beneficiari, di cui 450 hanno seguito e



completato il percorso formativo e di orientamento al volontariato, 98 hanno completato la formazione sul budget familiare, 182 hanno iniziato gli stage di volontariato presso i 73 enti, associazioni e organizzazioni diventanti partner del progetto e 63 beneficiari hanno concluso lo stage. Continuano le attività sia di formazione che di avvio dei volontari oltre che dell'adesione da parte di nuove organizzazioni per l'accoglienza degli stessi.

Risultati inattesi (parziali, sui 63 che hanno concluso tutte le attività previste di formazione e volontariato): 9 beneficiari in crisi occupazionale, ai quali si sono aggiunti 2 familiari, continuano autonomamente a svolgere attività di volontariato presso l'associazione o ente e tramite la stessa altri 4 hanno trovato lavoro.

Il territorio di Campogalliano, non rientrando tra gli Enti finanziabili dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, ha elaborato un proprio progetto ed ha pubblicato il Bando Anticrisi Azione 1 finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

### **SOTTOPROGETTO SOSTEGNO ALLA FRUIZIONE DEI BENI DI 1^ NECESSITA'**

Di seguito alla fase divulgativa e informativa del progetto "Carpi non spreca" in cofinanziamento e collaborazione con la Caritas Diocesana e dell'Onlus Porta Aperta di Carpi per la gestione degli attuali sottoprogetti attivati: "La spesa in dono" e "Il pane in attesa", sono state organizzate e messe a regime le modalità e attività per la raccolta di adesioni dei negozi, discount e supermercati ed è continuata la diffusione del progetto. E' stata avviata la raccolta tramite automezzo e personale dedicato (operatore assunto allo scopo e la borsa lavoro assegnata al progetto) della "Spesa in dono".

Tramite il coinvolgimento non solo dell'esercente, ma anche e soprattutto della cittadinanza, che attraverso l'atto del dono "del pane", beneficia una famiglia in difficoltà economica con "Il pane in attesa" sono state accolte dai forni aderenti le famiglie a loro abbinate ed iniziata la raccolta dei doni da parte dei clienti.

Prosegue l'attività del Social Market "il pane e le rose" in collaborazione con la Coop Eortè e l'attività di collaborazione e supporto alle Associazioni e organizzazioni che distribuiscono generi di prima necessità alle famiglie in difficoltà dei territori di Campogalliano e Novi di Modena.

### **MACRO PROGETTO 3 – AZIONI FINALIZZATE AL RIENTRO IN ABITAZIONE E AL SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE DELL'UNIONE COLPITA DAGLI EVENTI SISMICI DE 20/29 MAGGIO 2012. - RENDICONTAZIONE SPESE INSERIMENTO IN CASA PROTETTA DI CITTADINI NON AUTOSUFFICIENTI IN SEGUITO AL TERREMOTO 20-29/05/2012**

Sono state completate le attività di istruttoria relative alle domande di CCL, CDA, PMAR, PMRR e LT, presentate nel mese di giugno 2015.

In fase di istruttoria tali verifiche sono state ampliate, effettuando diversi controlli:

- la validità dei vari contratti di locazione consegnati in seguito alla presentazione della domanda
- la disponibilità di un eventuale casa di proprietà
- regolarità nel rispetto delle tempistiche sulla ricostruzione della casa danneggiata dal sisma, collaborando talvolta con gli uffici tecnici.

Sono stati effettuati tutti i controlli previsti dalla normativa regionale in materia e gestite costantemente tutte le attività in ottemperanza all'ordinanze regionale n. 20 e alle successive ordinanze 39 e 58 del 2015.

Predisposizione e comunicazione di inammissibilità delle domande presentate in assenza dei requisiti prescritti ai sensi dell'ord. 20/2015 e s.m.i.;

Predisposizione e comunicazione di decadenza del beneficio dei contributi di cui all'ord. 20/2015 e s.m.i.;

Controlli effettuati sulle revoche d'inagibilità emesse dagli uffici tecnici sulla base della dichiarazione di fine lavori presentata dal tecnico di fiducia di cui all'ord. 64/2013 e s.m.i.;

Ricezione, controllo ed inserimento dei dati in Icare e in Applicativo regionale delle ricevute di locazione del trimestre ottobre – dicembre 2015;

Richiesta dei Fondi commissariali relativi al trimestre ottobre – dicembre 2015 al Dipartimento della Protezione civile;

Predisposizione e compilazione della Determinazione Dirigenziale per accertare ed impegnare i fondi ricevuti per i nuclei terremotati;

Predisposizione e compilazione degli elenchi dei files liquidazioni;

Liquidazione dei contributi tramite bonifico bancario e/o mandati cartacei;

L'ufficio si è occupato del costante monitoraggio e verifica del mantenimento dei requisiti delle vecchie domande, in stretta collaborazione con gli uffici tecnici comunali. Nei casi in cui sono emerse situazioni difformi da dichiarazioni rese in sede di presentazione delle domande, sono state effettuati controlli approfonditi coinvolgendo, oltre agli uffici tecnici, anche la polizia municipale, l'anagrafe, i referenti regionali e gli stessi cittadini. Nei casi in cui si è constatata la non sussistenza dei requisiti per l'erogazione dei contributi si è proceduto con richieste di reintroito.

Per quanto riguarda il contributo dei traslochi, concesso ai sensi dell'ord. 63/2013, si è proceduto alla costante raccolta delle domande dei cittadini terremotati, a cui, dopo accurata istruttoria, successivamente, con cadenza mensile vengono liquidate le somme a copertura delle spese, fino ad un massimo di 1500 € per abitazione.

E' proseguito il monitoraggio relativo alla sussistenza dei requisiti nei confronti degli assegnatari dei PMAR E PMRR finalizzato alla fuoriuscita dei nuclei dagli stessi come previsto dagli orientamenti regionali.

#### **MACRO PROGETTO 4 - SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA' (PER IL MANTENIMENTO DELLE PROPRIE ABITUDINI DI VITA)**

##### DESCRIZIONE

Consolidare e sviluppare le azioni e gli interventi a sostegno delle persone adulte, anziane e disabili non autosufficienti. Si propongono azioni per far fronte alla crescente domanda di incremento della necessità assistenziale e tutelare espressa. La scelta della domiciliarità risulta la risposta prioritaria a questi bisogni per una maggiore qualità della vita delle persone fragili e dei loro familiari. Gli interventi si sostanziano nel sostegno al percorso di vita della persona non autosufficiente e nella integrazione del lavoro di cura della rete familiare e dei servizi.

##### FINALITA' DA CONSEGUIRE

Sostenere l'attività e gli interventi mirati ai bisogni individuali di sostegno assistenziale, di tutela sociale e di integrazione. Si ritiene opportuno privilegiare le azioni di prevenzione, di cura, di sollievo e di sostegno al reddito, in funzione del mantenimento a domicilio della persona non autosufficiente. Altresì si procederà alla valorizzazione delle risorse già presenti sul territorio per una collaborazione e sinergia con il volontariato sociale, il terzo settore, la rete dei servizi.

#### **SOTTO PROGETTO SOSTEGNO AL DOPO DI NOI ED AI PROGETTI PER LA VITA**

##### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Intensificare e qualificare le azioni di sostegno alle famiglie delle persone non-autosufficienti finalizzate ad individuare le soluzioni più adeguate, garantendo loro una buona qualità di vita quando non saranno più in grado di accudire e assistere i propri cari, al fine di individuare soluzioni assistenziali e abitative flessibili e personalizzate. Il percorso del Dopo di Noi, si costruisce a partire dall'oggi ed insieme, raccordando e sviluppando sinergie e collaborazioni con enti e istituzioni pubbliche e private che ne condividano lo spirito e le finalità.

##### DESCRIZIONE

Proseguire nelle attività di informazione, consulenza e orientamento alle famiglie delle persone anziane e disabili non autosufficienti sui servizi e opportunità presenti nel territorio, nella collaborazione con le associazioni del territorio e del terzo settore per la progettazione

integrata di iniziative a sostegno di progetti di vita autonoma e del Dopo di Noi, nella Collaborazione con la Fondazione “Dopo di noi” per iniziative e progetti che nascono dall’esigenza e dai bisogni dei familiari di disabili nella realizzazione di Progetti rivolti ai giovani disabili per vacanze estive e soggiorni, durante il periodo di chiusura dei centri socio-riabilitativi diurni.

#### **R.P.P. al 31.12.2015**

Si sono svolti n. 4 incontri, di cui:

- n.2 incontri per verifica soggiorni estivi con le famiglie inserite nei centri diurni per disabili, insieme alle associazioni e a tutti gli enti che hanno partecipato all’organizzazione dei soggiorni estivi;
- n.2 incontri presso la sede del CSV per valutare la programmazione dei soggiorni per il nuovo anno.

Inoltre si sono tenuti degli incontri con le associazioni per individuare i ragazzi su cui sperimentare percorsi di vita autonoma e indipendente. Ad oggi ci sono attivi n.4 progetti.

### **SOTTO PROGETTO SOSTEGNO AL CAREGIVER FAMILIARE**

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Consolidamento e sviluppo di interventi e progetti a sostegno del caregiver familiare, che si fa carico dell’assistenza di un altro membro della propria famiglia non autosufficiente per motivi cognitivi o per specifiche limitazioni fisiche. Il lavoro del caregiver da un lato, ha un alto valore economico e sociale, ma dall’altro esprime una forte complessità e la pesantezza dell’attività di cura. Per valorizzare il lavoro domestico di cura, si desidera promuovere iniziative sul territorio a favore del care-giver familiare.

#### DESCRIZIONE

Dare continuità e consolidamento alle attività di informazione, orientamento, valutazione e presa in carico della famiglia con persona non autosufficiente per la definizione di un piano di intervento personalizzato e per l’attivazione dei servizi assistenziali e di supporto, alla creazione di percorsi formativi in aula e on line, per meglio conoscere la malattia del proprio congiunto e acquisire le competenze specifiche per comprendere come assistere il malato e come salvaguardare la propria salute psico-fisica, alla attività di informazione e orientamento rivolta ai caregiver per la fruizione dei servizi socio-sanitari e l’acquisizione di conoscenze per la tutela dei propri diritti esigibili, all’azioni di incontro-offerta tra la richiesta di assistenza formulata dalla famiglia e la disponibilità di assistenti familiari qualificate e formate, alle Azioni di accertamento delle competenze ed attività di formazione professionale e linguistica delle assistenti familiari, al supporto e sostegno ai gruppi di mutuo-aiuto per condividere le paure, la solitudine, i problemi e le difficoltà di ogni giorno, alla promozione e organizzazione della giornata del care-giver familiare, come seminario di studio e approfondimento di temi legati alla non- autosufficienza, con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato che si occupano di persone fragili.

#### **R.P.P. al 31.12.2015**

Si è conclusa la gara di assegnazione del servizio di intermediazione e formazione nell'ambito dei servizi domiciliari di cura, attivazione di un sistema di monitoraggio ed empowerment per la protezione di soggetti fragili, per anni tre.

**“SERVIZIO DI INTERMEDIAZIONE E FORMAZIONE NELL’AMBITO DEI SERVIZI DOMICILIARI DI CURA E ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO ED EMPOWERMENT PER LA PROTEZIONE DI SOGGETTI FRAGILI NELL’AMBITO DEI SERVIZI DOMICILIARI DI CURA”**

### **SOTTO PROGETTO TRASPORTO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO**

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

E' stato creato un coordinamento e una rete di opportunità e di sinergia per una maggiore efficienza dei servizi di trasporto rivolti a disabili, anziani e malati. I servizi di trasporto possono essere di significativo supporto ai caregiver familiari che hanno difficoltà a conciliare impegni lavorativi, personali e di cura. Migliorare la capacità di risposta ai bisogni espressi di mobilità. Si tratta di consolidare le politiche di integrazione delle risorse di queste associazioni di volontariato attraverso uno sportello unico per la chiamata così da rendere più efficiente il servizio, dotandolo di un sistema informatico in rete.

#### DESCRIZIONE

Garantire e dare supporto il consolidamento del coordinamento e messa in rete dei servizi di trasporto sociale e sanitario offerto dalle associazioni di volontariato presenti sul territorio dell'Unione, il sostegno al sistema integrato di servizi di prossimità per anziani e soggetti fragili: trasporto ed accompagnamento; assistenza attraverso l'adozione di persone anziane sole con l'intervento di volontari; attività di socializzazione, la qualificazione e valorizzazione del volontariato sociale, cooperazione sociale e associazionismo attraverso azioni di formazione, supporto e informazione, il coordinamento dello sportello unico che accolga tutte le chiamate in entrata e che si attivi con una banca dati ed un sistema informatico, per una maggiore efficienza del servizio ed una razionalizzazione delle risorse messe in campo.

### **SOTTO PROGETTO QUALIFICAZIONE DEI TEMPI DI VITA**

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Dare continuità all'offerta di interventi e iniziative per il tempo libero rivolte a disabili e persone non autosufficienti. Si tratta di favorire l'integrazione dei ragazzi disabili per progettare il loro tempo libero con operatori competenti e volontari e come risposta alla richiesta delle famiglie di affrontare le difficoltà nella gestione pomeridiana della disabilità adulta, attraverso la creazione di sinergie e messa in rete dell'associazionismo, del volontariato, della cooperazione e del terzo settore.

## DESCRIZIONE

Favorire e sviluppare la collaborazione con le associazioni disponibili alla creazione e alla collaborazione per l'istituzione di spazi per la gestione del tempo libero e messa in rete delle opportunità rilevate, il sostegno all'integrazione e allo sviluppo di questi servizi; promozione, sostegno e monitoraggio dell'integrazione culturale, organizzativa e professionale con il supporto dell'area sociale e di quella sanitaria, la creazione di nuovi contenitori flessibili per orari e spazi, gestiti con il supporto del volontariato sociale, a copertura di quegli spazi di vita a carico della famiglia e non sufficientemente supportati dai servizi esistenti.

### **R.P.P. al 31.12.2015**

Si sono promosse n.4 iniziative di uscite serali con l'associazione USHAC per ragazzi disabili; si è realizzato il progetto "Amico fratello e amica sorella" in collaborazione con l'associazione "Il Tesoro nascosto" e ragazzi scout, rivolto a disabili minorenni. Si sono avviati n.20 progetti, in cui i disabili segnalati dai servizi ricevono cure, attenzione e amicizia da ragazzi coetanei per uscite, aiuto nello svolgimento dei compiti e quant'altro.

### **MACRO PROGETTO 5 - INTEGRAZIONE SOCIALE E SERVIZI ALLA PERSONA**

## DESCRIZIONE

Le attività di monitoraggio e valutazione dei servizi alla persona costituiscono uno dei fronti di rafforzamento delle politiche del territorio, agli enti locali spetta la scelta sulla concreta gestione dei servizi, la gestione dell'accesso, le attività di monitoraggio e valutazione. Inoltre, all'Ente Locale spetta il monitoraggio della spesa sociale in base al sistema dei trasferimenti economici di natura assistenziale.

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Monitoraggio delle prestazioni offerte agli utenti.

Sostenere l'attività e gli interventi mirati ai bisogni individuali di sostegno assistenziale, di tutela sociale e di integrazione. Si procederà alla valorizzazione delle risorse già presenti sul territorio per una collaborazione e sinergia con i servizi sanitari dell'Azienda, il volontariato sociale, il terzo settore, la rete dei servizi.

### **SOTTO PROGETTO REGOLAMENTO D'ACCESSO AI SERVIZI PER DISABILI ED ANZIANI**

## FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Nel progettare e nel gestire gli interventi di carattere socio-assistenziale, si persegue la finalità di tutelare la dignità e l'autonomia delle persone anziane e in condizioni di disabilità prevedendone gli stati di disagio e promuovendone il benessere psicofisico tramite una risposta personalizzata ai bisogni, nel pieno rispetto delle differenze, delle volontà e degli stili di vita espresse dai singoli. Si desidera consentire ai cittadini uguali opportunità di accesso ai servizi e alle strutture socio-assistenziali, di agevolare i momenti di socializzazione per il superamento di situazione di emarginazione e di solitudine.

## DESCRIZIONE

Si tratta di progettare un regolamento di accesso per i servizi diurni e residenziali per disabili in funzione delle risorse a disposizione a copertura dei posti disponibili nei servizi diurni e residenziali. Anche per i servizi che si rivolgono agli anziani (centri diurni e case protette), si desidera giungere ad un regolamento unico d'accesso per tutti i quattro comuni dell'Unione delle Terre d'Argine.

### **R.P.P. al 31.12.2015**

Sono stati consegnati al direttivo d'area per proprie valutazioni, i regolamenti relativi a:

- accesso alle CRA (Casa residenza per anziani);
- accesso ai Centri Diurni per anziani;
- accesso all'assistenza domiciliare e all'educativa territoriale;
- accesso ai servizi per disabili;
- regolamento delle tariffe.

## **SOTTO PROGETTO COSTRUZIONE DI SINERGIE PER UNA POLITICA DI INSERIMENTO LAVORATIVO A FAVORE DEI FRAGILI**

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

In periodo di crisi economica, al cospetto di una società in rapida evoluzione, nella quale previdenza e welfare stanno subendo radicali cambiamenti, l'inserimento lavorativo dei diversamente abili assume una valenza sociale sempre più elevata. Da un lato, si tratta di sollecitare il mondo delle imprese, affinché intraprendano iniziative virtuose che mirino concretamente all'occupazione delle persone portatrici di disabilità, dall'altro si tratta di trovare delle azioni sinergiche tra i servizi sociali e sanitari, per pianificare una politica condivisa ed efficace sugli inserimenti lavorativi delle persone con disabilità fisica, mentale, motoria.

## DESCRIZIONE

Monitoraggio e coordinamento del Servizio di Inserimento Lavorativo (SIL), in accordo ed in collaborazione con i servizi specialistici dell'ASL. Coinvolgimento delle associazioni di categoria, delle piccole e medie imprese per favorire l'attivazione di tirocini lavorativi di soggetti invalidi, disabili e fragili.

**R.P.P. al 31.12.2015**

Si sono avviate le procedure per il rinnovo della gara di appalto che assegna il servizio di Inserimento Lavorativo:

n.4 incontri di verifica con i servizi sanitari coinvolti nel servizio SIL;

n. 1 incontro con le associazioni dei disabili per verifica sui percorsi di inserimento lavorativo.

**MACRO PROGETTO 6 - POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE, L'INTEGRAZIONE E LA COESIONE SOCIALE**

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Il progetto intende richiamare l'insieme delle politiche ad un riflessione, al fine del consolidamento della coesione sociale.

Le azioni previste sono orientate alla ricerca di un equilibrio tra politiche di integrazione mirate ai cittadini stranieri, per rispondere a specifiche forme di svantaggio, e politiche di qualificazione complessiva del sistema di welfare.

**DESCRIZIONE**

Favorire e garantire il superamento della specializzazione dei servizi rivolti all'immigrazione per favorire la presenza diffusa di mediatori linguistico culturali e di operatori formati nei servizi del territorio, l'attività di informazione, orientamento, consulenza in materia di immigrazione rivolta ai cittadini e agli operatori, gli interventi di accoglienza ed integrazione sociale rivolti a richiedenti asilo e rifugiati all'interno di specifici progetti attivi in ambito provinciale, gli interventi di monitoraggio, sostegno e coordinamento delle iniziative del territorio rivolte all'apprendimento della lingua italiana come strumento essenziale per l'inserimento nella vita sociale e civile, il sostegno alle associazioni promosse da cittadini di origine straniera, il consolidamento della Consulta per l'integrazione dei cittadini stranieri per la promozione di una effettiva partecipazione delle comunità immigrate alla definizione delle politiche pubbliche.

**R.P.P. al 31/12/2015**

Effettuati incontri di verifica col gestore per il consolidamento della forma gestionale e per rafforzare il raccordo delle attività all'interno dei servizi.

Consolidati gli orari di apertura del Centro Servizi Immigrazione su tutti i territori e mantenimento di alcune aperture straordinarie sul territorio di Carpi per garantire l'attività di informazione, orientamento, consulenza in materia di immigrazione.

Consolidamento delle specializzazioni del Centro Servizi Immigrazione: Rimpatrio Volontario Assistito e assistenza agli operatori sociali e sanitari per applicazione Protocolli Dimissioni Protette (un progetto di rimpatrio realizzato in collaborazione con il Centro Stranieri di Modena



a seguito di Dimissione Protetta da ospedale di Modena.)

Consolidata la presenza di un maggior numero di mediatori linguistico culturali presso il Centro Servizi Immigrazione nei giorni di apertura del territorio di Carpi e nei servizi di front office: uff. rientro in abitazione.

Effettuati incontri di coordinamento con enti partner del progetto SPRAR provinciale.

Realizzato monitoraggio dei corsi di lingua italiana, effettuata la promozione delle offerte di alfabetizzazione del territorio dell'Unione e la raccolta delle iscrizioni.

Realizzate iniziative pubbliche sul tema integrazione (9 luglio 2015 Tavola Rotonda "Scenari di guerra e migrazione di popoli", 19 luglio 2015 Pranzo Multietnico "A tavola insieme" ), consolidamento attività ordinarie della Consulta per l'integrazione.

Organizzazione dell'incontro tra i beneficiari SPRAR del territorio e la Consulta per l'integrazione

Consolidati gli strumenti di comunicazione della Consulta : pagina Facebook e del blog

Costituita la Commissione Comunicazione all'interno della Consulta.

Predisposti nuovi progetti della Consulta e inizio dei lavori per la loro realizzazione: Progetto sanità "Salute IN migrazione", corso di cucito per donne di origine straniera.

Predisposto il nuovo Regolamento della Consulta

## **MACRO PROGETTO 7 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E TUTELA DEI SOGGETTI IN ETA' EVOLUTIVA**

### **SOTTO PROGETTO FAMIGLIE E RESPONSABILITÀ GENITORIALE**

**R.P.P.** al 31 dicembre 2015

Lo spazio mamme ,gestito unitamente al centro Scubudù, da gennaio ha organizzato appuntamenti mensili su tematiche specifiche: le vaccinazioni, la salute della mamma nel post-parto, il ritorno al lavoro, lo svezzamento del bambino; le letture per i piu' piccoli, i cambiamenti psicologici delle mamme...

Si è organizzato nei mesi de febbraio e marzo 2015 un ciclo di 4 incontri per neo genitori " GENITORI SI DIVENTA" in cui si sono approfonditi gli aspetti legati alla crescita del bambino , alla genitorialità e ai cambiamenti nelle dinamiche familiari.

Si sono svolti n. 3 laboratori educativi alla sostenibilità ambientale rivolti ai genitori di preparazione detersivi naturali, detersivi per l'igiene del neonato; Kit di pronto soccorso naturale per bambini.

Nei mesi di gennaio - febbraio –marzo è stato svolto un percorso di gruppo rivolto ai padri sul ruolo paterno nella relazione con i figli e con

le mamme in cui si è sviluppato un confronto e scambio di esperienze e un approfondimento delle tematiche connesse ai “nuovi padri”. In integrazione con progetti di prevenzione sviluppati nelle scuole sono svolti 2 percorsi formativi per genitori nelle scuole di Novi e Rovereto .

Si è organizzata l’iniziativa “ GENITORI 2.0 E I RISCHI DELLA RETE CON I FIGLI DIGITALI” quale percorso formativo per genitori articolato in 4 incontri e sono stata prodotta una guida per genitori per prevenire i pericoli della rete e utilizzare in modo responsabile i social network .

Nel periodo ottobre-novembre si è organizzato un ciclo di 4 serate per genitori con figli 0-3 anni denominato “Mamma e papà tra nanna e pappa” sulle tematiche connesse al sonno, alimentazione , sviluppo del linguaggio e relazione con i genitori nei primi anni di vita.

Da ottobre a dicembre si sono svolti n. 5 laboratori tematici all’interno di Spazio Mamme su : allattamento, letture per i più piccoli, coccole e comunicazione

A sostegno della relazione genitori-figli, si è organizzato un percorso formativo denominato “GENITORI IN REGOLA” articolato in n. 4 incontri sul tema della gestione delle regole, disciplina e responsabilità . Il percorso ha utilizzato metodologie formative attive con utilizzando attività di gruppo, filmati, simulazioni ed ha visto la partecipazione di un elevato numero di genitori.

## **SOTTO PROGETTO TUTELA DELL’INFANZIA E DELL’ADOLESCENZA**

### **R.P.P.** AL 31 dicembre 2015

Si è implementata la procedura in ordine alla vigilanza sulle strutture residenziali e semiresidenziali per minori e madri con figli prevista dalla Normativa regionale con la costituzione della COMMISSIONE VIGILANZA formata da personale UTDA e Ausl e si sono svolti la relativa vigilanza nelle strutture presenti nel territorio UTDA autorizzate al funzionamento

Nell’ambito degli interventi socio-educativi territoriali per minori in carico al Servizio sociale, sono stati sviluppati i relativi progetti di intervento individuali attraverso l’integrazione del vigente Contratto di Servizio con ASP delle Terre d’ Argine relativo al servizio fornito dal soggetto accreditato coop. sociale.

Si è partecipato al coordinamento provinciale infanzia e adolescenza che ha provveduto ad aggiornare il “ Protocollo provinciale sulle linee di intervento per i minori vittime di maltrattamento e abuso “ il cui testo è stato rivisto e consegnato alla Prefettura per la valutazione di competenza e la approvazione finale.

Nell’ambito delle azioni di qualificazione dell’equipe psico-sociale minori ha avuto inizio l’attività’ di consulenza giuridico legale in ambito minorile e di supervisione metodologica .

Si è provveduto alla pubblicazione di un Avviso pubblico rivolto ad Enti gestori di strutture per la formazione dell’ “ Elenco dei soggetti qualificati alla gestione di strutture residenziali o semi - residenziali per minori -gestanti - madri con bambini e strutture per l’ospitalità temporanea di gestanti e madri con figli in condizione di fragilità e disagio con progetti finalizzati all’ autonomia e reinserimento

sociale” da utilizzare per l’inserimento di minori o madri con figli in strutture residenziali secondo il principio della trasparenza, il soggetto più adeguato a svolgere il progetto predisposto, utilizzando i principi dell’interesse del minore, fatti salvi i principi della economicità, efficienza e d efficacia dell’azione amministrativa. A seguito dell’esame istruttorio delle domande pervenute si è costituito L’Elenco composto da n. 30 soggetti gestori e n. 60 strutture.

Nell’ambito della attività di supervisione metodologia si è implementato un modello metodologico di lavoro dell’equipe psico-sociale minori da utilizzare nelle valutazioni della genitorialità in relazione al mandato del Tribunale Ordinario in merito alle separazioni giudiziali.

Si sono realizzate azioni di formazione e sostegno per le famiglie affidatarie e per le famiglie adottive e un percorso di sensibilizzazione sull’affido e accoglienza in una parrocchia di Carpi.

### **MACRO PROGETTO 8 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE**

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Supporto all’elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale, socio-sanitaria e sanitaria. Impulso e supporto alla verifica delle azioni attuative della programmazione. Raccordo e utilizzo delle rilevazioni sulla domanda e sull’offerta dei servizi e monitoraggio sulla situazione del benessere sociale. Attività strutturata di incontro e confronto con i territori, il volontariato e il Terzo Settore in funzione della partecipazione alla programmazione.

Monitoraggio del processo di accreditamento definitivo dei servizi socio sanitari e della relativa contrattualistica.

Studio, elaborazione e sperimentazione di nuovi strumenti di intervento sociale.

#### **DESCRIZIONE**

Predisposizione della programmazione locale pluriennale e annuale (Piano Attuativo e Piano annuale per la non autosufficienza) sulla base delle indicazioni regionali, in collaborazione con altri settori dell’Unione Terre d’Argine, i Comuni del distretto, la Provincia di Modena, il Distretto Sanitario n.1 dell’Ausl di Modena, la cooperazione sociale e il volontariato.

Verifica dell’utilizzo delle risorse, monitoraggio in itinere dei risultati del Piano annuale per la non autosufficienza, controllo dell’impiego delle risorse per l’attuazione dei programmi finalizzati e delle condizioni tecnico-amministrative necessarie per l’attuazione dei contenuti del Piano.

Partecipazione incontri di coordinamento a livello provinciale e regionale.

Garanzia dei flussi informativi nei confronti della Regione Emilia Romagna.

Consolidamento delle attività di programmazione partecipata a seguito della sperimentazione del progetto regionale Community Lab.

Monitoraggio e controllo dell’attività di subcommittenza svolta da ASP Terre d’Argine. Verifica e controllo delle fasi di accreditamento definitivo dei servizi e sui contratti di servizio ad esso conseguenti.

Revisione dell’assistenza economica, come strumento attivabile al fine di superare le situazioni di difficoltà del singolo o della famiglia in una prospettiva di recupero dell’autonomia. La revisione dello strumento si realizzerà attraverso

l'organizzazione di gruppi di lavoro tematici tra gli operatori sociali, il confronto con altre realtà del territorio regionale e il riesame dei regolamenti di contribuzione economica.

### **R.P.P. al 31/12/2015**

Istituzione e coordinamento Tavolo Distrettuale Adolescenza e partecipazione ad incontri coordinamento regionali e provinciali su Adolescenza per attuazione Linee Guida regionali.

Vista la proroga del Piano di Zona 2009 – 2011 da parte della Regione, predisposto il Piano Attuativo 2015 e il Piano per la Non Autosufficienza 2015 e il Consuntivo del Piano per la Non Autosufficienza 2014. Approvazione nella Giunta dell'Unione allargata al Direttore del Distretto in data 29/07/2015.

Conclusione di tutte le procedure di verifica ed istruttoria e rilascio dell'accreditamento provvisorio di nuovo nucleo di CRA presso "Il Carpine" da parte del Soggetto Istituzionale Competente.

Effettuati incontri coi gestori dei servizi socio-sanitari accreditati in collaborazione con il Distretto 1 AUSL Modena al fine di monitorare il processo di adeguamento agli standard regionali dell'accreditamento definitivo.

Partecipazione a incontri regionali e provinciali di programmazione. Partecipazione al coordinamento provinciale demenze.

Partecipazione incontri coordinamento provinciale Uffici di Piano.

Predisposto il nuovo regolamento per il sostegno economico a persone e famiglie in stato di bisogno.

Effettuate le istruttorie e rilasciati i provvedimenti di conferma degli accreditamenti definitivi di tutti i servizi sociosanitari del Distretto.

Avviata la revisione del contratto di servizio di subcommittenza e gestione con ASP e di tutti i contratti di servizio di gestione dei servizi sociosanitari accreditati.

Garantiti i flussi informativi nei confronti della Regione Emilia Romagna.

### **MACRO PROGETTO 9 - IMPLEMENTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MESSA IN DISPONIBILITA' AGLI OPERATORI DI PRATICHE SPECIFICHE DEL GESTIONALE DI SETTORE PER L'OTTIMIZZAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI DELL'ATTIVITA' CON I SOGGETTI ESTERNI E FRA I SOGGETTI INTERNI ALL'UNIONE.**

### **R.P.P. al 31.12.2015**

Tutte le nuove pratiche previste per l'anno 2015, sono state completate e sono pratica SAD (per servizio anziani ed handicap)

pratica SISAM II parte (per servizio minori)

pratica INSERIMENTO UTENTI IN CENTRO DIURNO ANZIANI (raccolta domande per servizio anziani)

pratica CONTRIBUTI ECONOMICI (adeguamento della pratica esistente al nuovo regolamento di procedimento)

Sono state messe a punto anche le seguenti pratiche non previste, per rispondere a nuove esigenze emerse nelle attività del Settore nel corso dell'esercizio:

- REINTROITO QUOTE CAS
- BANDO ANTICRISI CARPI NOVI SOLIERA
- BANDO ANTICRISI CAMPOGALLIANO
- FONDO SOCIALE AFFITTO
- MOROSITA' INCOLPEVOLE
- AFFITTO CASA GARANTITO
- CONTRIBUTI FUORIUSCITA PMAR
- PRESTRAZIONI SOCIALI AGEVOLATE EROGATE
- NUOVO CAS ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE N. 20/2015
- SUSSIDIO MENSILE ASSEGNO DI MATERNITA'
- SUSSIDIO MENSILE ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE TRE FIGLI
- SERVIZI ATTIVATI SU UTENTE
- CONTRIBUTI ECONOMICI INDIRETTI
- SUSSIDI MENSILI INDIRETTI
- CONTRIBUTO PER DISAGIO ABITATIVO - ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE N. 39/2015
- CONTRIBUTO PER IL CANONE DI LOCAZIONE - ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE N. 39/2015
- LOCATARIO/ASSEGNATARIO DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE TEMPORANEA - ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE N. 39/2015
- ASSEGNATARIO DI PREFABBRICATO MODULARE ABITATIVO RIMOVIBILE (PMAR) - ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE N. 39/2015
- ASSEGNATARIO DI PREFABBRICATO MODULARE RURALE RIMOVIBILE (PMRR) - ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE N. 39/2015
- SUSSIDIO MENSILE AFFIDO – COMPLETAMENTO
- DOMANDA INSERIMENTO IN CASA PROTETTA CAMPOGALLIANO
- DOMANDA INSERIMENTO IN CASA PROTETTA SOLIERA

Sono state create anche:

156 nuove query per l'estrazione di dati dalle pratiche esistenti o nuove utilizzate nel settore.

6 nuove schermate nel cruscotto dell'applicativo di visualizzazione dati per velocizzare i controlli degli operatori sulle pratiche che gestiscono.

## **PROGETTI TERRITORIALI SERVIZI SOCIALI**

### **TERRITORIO DI CARPI**

#### REGOLAMENTO ORTI

#### DESCRIZIONE

Per orti urbani si intende un appezzamento di terreno messo a disposizione dall'amministrazione comunale a favore dei cittadini carpigiani, con l'obiettivo di favorire un utilizzo di carattere ricreativo e occupazionale, per incentivare momenti di socializzazione e di incontro tra le persone. Il terreno deve essere destinato a coltivazione di ortaggi, piccoli frutti e fiori, concesso in comodato d'uso su una apposita richiesta formalizzata.

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Si intende rivedere il regolamento di assegnazione degli orti ormai datato e di predisporre e adottare attraverso la rivalutazione dei criteri e requisiti e target di riferimento un nuovo regolamento che tenga in considerazione il nuovo contesto di fragilità sociale. Infatti oltre alla fascia anziana di popolazione, da sempre considerata bisognosa di attenzioni, ormai si assiste ad una crescente povertà, a nuclei familiari più fragili, composti da minori o da persone in cerca di occupazione e di difficile ricollocamento al lavoro.

#### **R.P.P. al 31.12.2015**

E' stato approvato in Consiglio Comunale il nuovo regolamento per l'assegnazione degli ORTI, come strumento non solo di socializzazione, ma anche di prevenzione della povertà per famiglie fragili.

## **TERRITORIO DI SOLIERA**

### ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO: UN PERCORSO DI “COMMUNITY CARE” IN SOLIERA.

#### DESCRIZIONE

La legge 328/200 ha orientato le politiche sociali ad un ripensamento del sistema di interventi e servizi sociali che chiede al servizio sociale la capacità di lavorare con altri servizi e saper realizzare nuovi interventi in un'ottica di rete .

#### *FINALITÀ DA CONSEGUIRE*

Sul fronte delle politiche sociali è sotto gli occhi di tutti la pressione crescente dovuta alla crisi economica e occupazionale e all'invecchiamento della popolazione : per fornire risposte adeguate è importante promuovere azioni di *community care* vale a dire azioni in cui la comunità prende in carico parte dei problemi della comunità stessa attraverso l'intreccio di aiuti informali e formali. Per raggiungere questo risultato occorre promuovere la partecipazione attiva del privato sociale e dell'associazionismo attraverso spazi di confronto e di co-costruzione progettuale.

#### SOTTOPROGETTO : VOLONTARIATO SOCIALE

Per ottimizzare le risorse e per far fruttare al meglio il patrimonio umano di cui è ricco il volontariato soliere, si rende indispensabile rinsaldare e rafforzare la collaborazione e l'azione sinergica tra le associazioni di volontariato di Soliera , l'Unione delle Terre d'Argine e l'amministrazione comunale individuando di concerto obiettivi prioritari da perseguire promuovendo e coordinando :

la messa in rete e la condivisione delle iniziative promosse dalle singole associazioni (es. iniziative in occasione della festa della donna, iniziative a favore dell'inclusione sociale degli anziani, formazione , piano caldo e altri interventi di prevenzione ... ) ;

l'implementazione del progetto etico antispreco e di solidarietà legato al Social market “Il Pane e le Rose” con particolare riferimento alla rete di solidarietà che recupera i prodotti alimentari distribuiti ai cittadini economicamente deboli ed in difficoltà sostenendoli nel cambiamento del proprio status economico e sociale. L'aspetto del sostegno al cambiamento personale e sociale si concretizzerà in iniziative rivolte sia ai fruitori del Social Market che alla cittadinanza ; tali iniziative avranno lo scopo di aiutare le persone a comprendere i cambiamenti in atto e a porre attenzione all'impoverimento della nostra società. In particolare il progetto “Il pane e le Rose” cercherà:

di consolidare la rete della raccolta alimentare (adesione al Banco Alimentare, adesioni a percorsi provinciali e regionali c),  
aggiungere sugli scaffali prestazioni offerte da liberi professionisti che intendono donare ai poveri la loro competenza (es. barbiere/taglio di capelli, pizzaiolo/buono per una pizza) acquistabili con i punti solierini, esaminare la possibilità di dare vita ad “orti solidali” che prevedono la possibilità di auto-produrre frutta e verdura, licenziare il regolamento definitivo per l'accesso a “Il Pane e le Rose” tenendo conto dell'applicazione della nuova ISEE.

## SOTTOPROGETTO : AMARCORD AL CAFÈ E SOSTEGNO ALLA NON AUTO SUFFICIENZA

L'invecchiamento della popolazione mette in evidenza come molte delle malattie senili siano caratterizzate da cronicità e progressiva perdita di autosufficienza. Tra queste malattie la demenza è una delle più estese ; ha una durata media da 8 a 12 anni e comporta diversi livelli di intervento ed assistenza differenziati in base alla gravità della sintomatologia. La complessità degli interventi rende necessario il ricorso ad interventi anche non farmacologici , altrimenti definiti psicosociali, che mirano a sostenere le capacità residue del malato, a incidere sul benessere e sulla qualità della vita e a sostenere ed affiancare i familiari durante il lungo percorso che essi devono affrontare. Occorre inoltre aiutare e sostenere le famiglie delle persone non-autosufficienti ad individuare le soluzioni più adeguate, garantendo loro una buona qualità di vita quando non saranno più in grado di accudire e assistere i propri cari . A tale proposito è necessario :

implementare il progetto trasversale tra alcune associazioni di volontariato sociale che intervengono a favore del malato demente e sostengano il di lui caregiver realizzando anche nel 2015 l'esperienza *dell'Amarcord al Cafè*. Coinvolgere nel progetto le Scuole Medie Superiori per tirocini e stages mirati ed acquisire nuovi volontari in modo tale da sensibilizzare i cittadini nei confronti della malattia e delle strategie da mettere in atto.

Lavorare con le associazioni ed il privato sociale sullo sviluppo di politiche per il "dopo di noi", in particolare supportando i progetti di autonomia della famiglia.

### **R.P.P. al 31.12.2015**

Realizzata Esperienza dell'Amarcord al Cafe'

Obiettivo completamente realizzato

Approvata con delibera di Giunta n.85/2015 la convenzione con il Gruppo Genitori Figli con Handicap che prevede- tra le altre attività- il progetto "Due giorni di autonomia" finalizzato alla promozione di un percorso di vita indipendente dalla famiglia di origine di n.7 portatori di handicap .

Obiettivo completamente realizzato



## **TERRITORIO DI NOVI DI MODENA**

### **FAVORIRE LA RICOSTRUZIONE DEL TESSUTO SOCIALE IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONISMO LOCALE**

#### **DESCRIZIONE**

Il progetto si pone l'obiettivo generale di migliorare l'integrazione di tutte le persone considerate fragili nel territorio di Novi di Modena attraverso il coinvolgimento delle associazioni di volontariato attive sia nel campo del sociale che in quello ricreativo-culturale. A distanza di due anni dal sisma, si desidera promuovere una significativa collaborazione per ricostruire non solo le case, ma anche il tessuto sociale.

L'idea è quella di aggregare giovani, adulti e anziani, che già partecipano ad attività offerte da diversi soggetti nel territorio ( Parrocchia, Centro giovani, Biblioteca, società sportive ...) e metterli in contatto con associazioni di volontariato che svolgono attività di tipo sociale e/o ricreativo-culturale al fine di coinvolgerli nelle iniziative programmate dalle associazioni stesse (eventi ricorrenti tipo festa della birra, Novi Saund / attività di aiuto nella distribuzione di alimenti alle famiglie bisognose /aiuto-affiancamento nelle attività di sostegno nel fare i compiti ecc...) La realizzazione del progetto prevede una stretta collaborazione con l'Ufficio cultura del comune di Novi di Modena, con la Pro-Loco e con le associazioni di volontariato sociale.

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

La finalità principale è promuovere l'integrazione dei fragili in un ottica del "fare con" e non del "fare per" coinvolgendo la fascia giovanile e adulta della popolazione già sensibilizzata alla "partecipazione" sociale e di cittadinanza attiva.

### **SOTTOPROGETTO AZIONI DI PREVENZIONE PER RAGAZZI 0/18 ANNI**

#### **DESCRIZIONE**

Il progetto si pone l'obiettivo di consolidare il tavolo di integrazione socio-sanitaria, insieme alla scuola, alle associazioni di volontariato e alla cooperazione che gestisce i servizi per fanciulli e ragazzi. Si desidera mettere in campo una serie di azioni che vadano a coprire il tempo e lo spazio dei bambini/ragazzi che frequentano le scuole di Novi e Rovereto, coinvolgendo anche le associazioni di volontariato presenti e operanti sul territorio. Si tratta di integrare ed ampliare l'offerta extrascolastica per i fanciulli, i pre-adolescenti ed adolescenti. Si desidera altresì promuovere una serie di incontri per le famiglie con figli di età compresa tra i 0/6 anni in collaborazione con il Centro per le Famiglie ed incontri di formazione con gli insegnanti delle scuole dell'obbligo.

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

A tale proposito si rende necessario :

Favorire e garantire il consolidamento del servizio di doposcuola presente nel Comune e nelle frazioni, il tavolo di coordinamento delle associazioni di volontariato con le istituzioni e la cooperazione per mettere in calendario iniziative per l'estate e coinvolgere i giovani. Sviluppare la programmazione di

una serie di incontri rivolti alle famiglie con bimbi piccoli di ascolto/approfondimento su tematiche inerenti la fascia d'età 0/6, di incontri di confronto con la scuola e l'ASL su situazioni problematiche e di fragilità.

Si sono svolti n.3 incontri tra servizi sanitari, scuole, associazioni e medici di base per condividere informazioni, momenti formativi da promuovere dentro alla Casa della Salute di Novi e Rovereto, strategie progettuali per un lavoro di rete.

### **SOTTOPROGETTO AZIONI RIVOLTE A NUCLEI TERREMOTATI**

#### DESCRIZIONE

La comunità novese è ancora segnata dal sisma del 2012. Si tratta di continuare su tutti i fronti per uscire dal terremoto e ricominciare la vita ordinaria. Il mercato degli affitti a seguito del sisma ha subito una trasformazione e si è assistito ad un calo della disponibilità e ad un aumento dei prezzi. Inoltre è necessaria una presa in carico serrata per la gestione di tutti i nuclei ospitati nei PMAR e PMRR per un accompagnamento all'abitare autonomo, favorendo la fuoriuscita da queste strutture, in ottemperanza a tutte le ordinanze regionali. Verifica delle condizioni delle persone non autosufficienti ricoverate nelle case protette a causa del SISMA. Messa in campo di tutte le risorse possibili per l'assistenza alla popolazione, attraverso percorsi di autonomia e di ripresa delle attività occupazionali.

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Sviluppare e garantire l'equità tra i diversi strumenti di assistenza per la popolazione terremotata, il reperimento di alloggi per incrociare le disponibilità delle case da affittare con la possibilità reddituale dei nuclei terremotati presenti nei PMAR, l'incrocio della domanda e dell'offerta in locazione di abitazioni danneggiate dal sisma e ripristinate, gli interventi specifici di mediazione dei conflitti nelle zone dei PMAR di Novi e Rovereto e le azioni che favoriscono l'occupazione del tempo libero e la socializzazione tra la popolazione che abita i PMAR.

#### **R.P.P al 31.12.2015**

Sono stati elaborati diversi progetti per favorire la fuoriuscita dai PMAR, in particolare:

- n. 6 nuclei familiari senza percorso di rientro con progetto sociale;
- n. 2 nuclei familiari con ord.26;
- n. 2 nuclei familiari con rientro nella propria abitazione tornata agibile;
- n.1 con autonoma sistemazione.

Inoltre, rispettando i termini regionali, si sono elaborati progetti per tutti i nuclei senza percorso di rientro.

### **SOTTOPROGETTO AZIONI PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE DI NUCLEI FRAGILI**

#### DESCRIZIONE

Si desidera promuovere iniziative a favore di cittadini in cerca di un impiego. Far incontrare la domanda con l'offerta lavorativa anche in piccoli contesti, attraverso "Borse di lavoro", voucher, lavori socialmente utili. Si tratta di reperire risorse da destinare a questo scopo, attraverso risparmi di bilancio o risorse destinate ad altri settori per predisporre un pacchetto di misure che possano favorire l'occupazione.

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Prevedere e favorire l'individuazione di lavori socialmente utili per il territorio, l'attivazione della collaborazione con tutte le associazioni di volontariato presenti sul territorio, il coinvolgimento delle associazioni di categoria e la promozione dei percorsi occupazionali per nuclei bisognosi

#### **R.P.P. al 31.12.2015**

Si sono implementati i tirocini formativi, rivolti a soggetti con invalidità civile;  
si sono consolidati progetti di percorsi socio-occupazionali in collaborazione con le associazioni del territorio per favorire l'integrazione di soggetti fragili.

### **TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO**

#### **Progetto Anziano/adulto non autosufficiente: strumenti per il caregiver**

#### DESCRIZIONE

Prevedere la realizzazione di un ciclo di incontri in collaborazione con il Centro culturale e la cooperativa "Anziani e non solo" per accompagnare il caregiver nella conoscenza degli strumenti di cura per il proprio familiare.

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Cercare di raggiungere persone interessate al tema attraverso canali e luoghi non tradizionalmente ad esso dedicati e sensibilizzare quindi una fascia più ampia di popolazione.

Qualora si formi un gruppo significativo di persone interessate, si proseguirà con incontri più specifici che aumentino le competenze di chi si prende cura di un familiare non autosufficiente.

#### **Stato di attuazione al 31.8.2015**

*L'8 maggio si è svolto presso il Centro culturale un incontro, cui ha partecipato anche la Cooperativa ANZIANI E NON SOLO che, dopo la proiezione di un film sull'argomento, ha dato indicazioni e suggerimenti per la cura a domicilio di anziani e disabili. L'iniziativa ha avuto un buon successo di pubblico che ha mostrato grande interesse per l'argomento.*

#### **R.P.P. al 31.12.2015:**

Le persone che si sono rivolte al Servizio nei mesi successivi sono state indirizzate ad Associazioni del territorio dell'Unione specializzate in materia.

## **Progetto Gestione Budget Familiare**

### DESCRIZIONE

Prevedere la realizzazione di un ciclo di incontri in collaborazione con Centro culturale e Associazioni e Cooperative del territorio per fornire elementi di economia domestica che aiutino le famiglie ad affrontare i periodi di crisi economica.

### FINALITA' DA CONSEGUIRE

Aumentare le competenze "gestionali" al fine di migliorare l'utilizzo delle risorse personali, famigliari e ambientali.

### **R.P.P. al 31.12.2015**

Si sta strutturando sul territorio dell'Unione delle Terre D'Argine l'Associazione Dedalo che, in collaborazione con il CSV di Carpi, sta formando volontari (in particolare pensionati di banca o di professioni affini) che aiutino le famiglie a ridefinire la gestione del budget familiare per uscire da situazioni debitorie.

## **PROGETTO PROMOZIONE DELLE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ NELL'UNIONE TERRE D'ARGINE**

### DESCRIZIONE

Promozione delle politiche di pari opportunità

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Favorire un'attenzione al genere nelle politiche dell'Unione

Contrastare il fenomeno della violenza domestica

Sostenere le politiche di armonizzazione dei tempi di vita e tempi di lavoro con azioni di diffusione delle buone prassi

## **SOTTOPROGETTO RACCORDO TRA I VARI SETTORI DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE PER INIZIATIVE E PROGETTI DI INTERESSE PER LO SVILUPPO DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Promuovere e condividere con tutti i Settori dell'Unione Terre d'Argine e con i Comuni di Carpi, Soliera, Campogalliano e Novi di Modena azioni e iniziative volte allo sviluppo delle pari opportunità di genere.

### DESCRIZIONE

Reperimento di risorse economiche da destinare ai progetti di pari opportunità con particolare attenzione alle opportunità offerte dalle istituzioni europee, nazionali e territoriali.

Attività di fund raising rivolte all'imprenditoria e associazionismo locale.

Diffusione di buone pratiche sul tema della conciliazione dei tempi.

Coordinamento sull'Unione delle attività di celebrazione dell' 8 marzo , del 25 novembre e 17 maggio. Sostegno alle attività e raccordo con iniziative promosse dalla Commissione Pari Opportunità. Curare le relazioni col volontariato femminile del territorio di diversa formazione culturale e politica, con particolare attenzione alle donne immigrate.

### **SOTTOPROGETTO COORDINAMENTO DELLA RETE INTERISTITUZIONALE SULLA VIOLENZA DI GENERE IN UNIONE**

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire modalità di intervento condivise da tutti gli operatori della rete dei servizi territoriali a sostegno delle donne che subiscono violenza.

Proseguire l'attività di sensibilizzazione/prevenzione sul tema realizzata nelle scuole superiori di Carpi e nei centri di aggregazione giovanile dei territori dell'Unione.

#### DESCRIZIONE

Incontri periodici (almeno semestrali) per la manutenzione costante del funzionamento della rete.

Attività formativa condivisa da tutti gli operatori della rete interistituzionale con particolare attenzione all'utilizzo delle linee guida messe a punto dall'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna.

Progettazione di proposte formative permanenti rivolte ad insegnanti, studenti, operatori sociali utenti dei centri di aggregazione giovanile sui temi afferenti la differenza di genere (promozione delle pari opportunità e superamento degli stereotipi di genere, sensibilizzazione al fenomeno della violenza domestica), l'educazione all'affettività, il contrasto al bullismo, l'integrazione.

Proseguire con le attività previste all'interno del progetto "Tutti per Uno" realizzato in collaborazione con gli Assessorati alle Politiche Giovanili dei territori dell'Unione, progettato per sensibilizzare gli utenti dei centri di aggregazione giovanile sui temi della violenza di genere e del razzismo.

Approvazione nuova convenzione con Associazione VivereDonna onlus per la gestione del centro antiviolenza e dell'appartamento ad indirizzo segreto.

Predisposizione di avvisi pubblici per la selezione di progetti relativi alla consulenza legale e ad interventi formativi/informativi sulla differenza di genere

Supporto a centri professionali del territorio nella realizzazione di progetti di formazione professionale finalizzata al reinserimento lavorativo di donne che hanno subito violenza.

### **SOTTOPROGETTO COORDINAMENTO DELLA RETE INTERISTITUZIONALE SULLA VIOLENZA DI GENERE IN UNIONE**

In collaborazione con i professori delle scuole superiori di Carpi, referenti dei progetti sulla differenza di genere, superamento stereotipi e sensibilizzazione al fenomeno della violenza di genere sono stati definitivi obiettivi e azioni per l'attività formativa dell'anno scolastico 2015/2016.

Il progetto Tutti per uno è stato inserito nella programmazione del tavolo distrettuale sull'adolescenza.

E' stata approvata la convenzione con Vivere Donna onlus per la gestione del centro antiviolenza e dell'accoglienza nell'appartamento protetto.

Nel periodo di riferimento (1 gennaio- 31 agosto 2015) è stata inserita nell'appartamento protetto una donna per un periodo complessivo di 21 giorni.

La reperibilità h/24 delle volontarie di Vivere Donne è proseguita per le 32 settimane del periodo, per complessive 768 ore.

#### **R.P.P. Al 31.12.2015**

In occasione della giornata contro la violenza di genere (25 Novembre) sono stati organizzati incontri e iniziative di sensibilizzazione in collaborazione con le associazioni del territorio e la Commissione Pari Opportunità.

E' stato presentato al Consiglio dell'Unione Terre d'Argine il lavoro di prevenzione nelle scuole sulla violenza di genere.

In collaborazione con la Polizia di Stato è stato organizzato il convegno "Insieme oltre la violenza sulle donne" a cui hanno partecipato esponenti delle Forze dell'Ordine, della magistratura e della rete dei servizi a supporto di donne che subiscono violenza

Nel periodo di riferimento (1 settembre 2015-31 dicembre 2015) sono state inserite nell'appartamento protetto a indirizzo segreto 5 donne e 5 minori che hanno soggiornato nello stesso per periodi variabili tra la settimana e i tre mesi.

Come previsto dalla Convenzione approvata a Luglio 2015 con Vivere Donna Onlus sono stati aperti nuovi sportelli di ascolto per donne che subiscono violenza nei territori che compongono l'Unione.

**PROGRAMMA 02 SERVIZI ALLA PERSONA****PROGETTO 02.02 ISTRUZIONE**

ASSESSORE	STEFANIA GASPARINI
DIRIGENTE	FRANCESCO SCARINGELLA
DESCRIZIONE	<p>Servizi generali e amministrativi del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine.</p> <p>Coordinamento pedagogico Intercomunale e interventi collegati. Gestione del servizio dei nidi d'infanzia in gestione diretta, in convenzione con nidi privati, e sperimentazione di nuove modalità di offerta per la prima infanzia. Gestione del Centro Giochi e consolidamento del progetto integrato con il Centro per le Famiglie a supporto della genitorialità. Gestione delle scuole d'infanzia, sia comunali, che (per quanto riguarda i servizi delegati) statali. Rapporti di sussidiarietà e qualificazione con le altre scuole paritarie e private presenti nel territorio. Promozione di progetti educativi per l'infanzia e di qualificazione/sostegno al sistema educativo e scolastico integrato per l'infanzia dell'Unione Terre d'argine. Studio e sviluppo di forme innovative di servizi rivolte a bambini da 0-6 anni per rispondere alle "nuove" esigenze delle famiglie.</p> <p>Gestione dei rapporti e degli interventi, definiti dalle norme o da percorsi condivisi di programmazione, a favore delle Istituzioni scolastiche statali (scuole primarie, scuole secondarie di 1° grado e Istituti Scolastici superiori), specie attraverso il rinnovato Patto per la Scuola (2014-2017), con l'obiettivo di migliorare ulteriormente il sistema territoriale .</p> <p>Gestione dei servizi e di tutte le azioni relative all'assistenza scolastica, al diritto allo studio, all'agevolazione dell'accesso e della frequenza degli alunni disabili e all'integrazione scolastica di bambini e ragazzi stranieri. Supporto agli Interventi formativi e laboratoriali di aggiornamento per adulti e studenti.</p> <p>Coordinamento e gestione dell'accesso ai servizi scolastici, dei servizi ausiliari agli Utenti ed alle scuole, del monitoraggio continuo della qualità dei servizi erogati direttamente o attraverso appalti.</p>

DATO IL CONFERIMENTO DEL SETTORE ISTRUZIONE DEL COMUNE DI CARPI ALL'ENTE UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE A PARTIRE DALL'01/08/2006, PER LA MAGGIOR PARTE DEI PROGETTI OCCORRE FARE RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE CHE DI SEGUITO SI RIPORTA.

Il Dirigente nella Unione Terre d'Argine è il dott. Francesco Scaringella, l'assessore competente dell'Unione è Paola Guerzoni.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE****1) MACRO PROGETTO 1: PATTO PER LA SCUOLA**

## Finalità:

Garantire il sostegno e la qualificazione al sistema scolastico dell'Unione Terre d'Argine, attraverso la piena attuazione ed il monitoraggio continuo di quanto definito nel PATTO PER LA SCUOLA (intesa intercomunale tra Unione Terre d'Argine, USP e Istituzioni Scolastiche) di approvato e vigente per gli anni 2014-2017

## Descrizione:

Tra i numerosi obiettivi esplicitati all'interno del Patto "per la promozione delle pari opportunità formative, per la prevenzione della dispersione scolastica e per la qualità della scuola", nel 2015 si darà particolare rilevanza a:

- i servizi per l'integrazione degli alunni/e disabili;
- le azioni ed i progetti e per contrastare le difficoltà di apprendimento (DSA) ed i BES (Bisogni Educativi Speciali);
- i servizi per la sicurezza, la funzionalità e la qualificazione degli edifici e delle strutture scolastiche e i principali progetti di edilizia scolastica, di manutenzione e adeguamento normativo;
- la promozione dell'agio nella scuola e le politiche di inclusione: prevenzione e contrasto del disagio da relazione, del bullismo, del distorto utilizzo delle nuove tecnologie (*cyberbullismo*), dei fenomeni di autolesionismo sempre più diffusi tra i ragazzi; progetti per l'integrazione della popolazione nomade; azione di contrasto all'evasione, alla dispersione scolastica e prevenzione del disagio; progetti di sostegno alla funzione genitoriale; il raccordo tra progetti di inclusione scolastici ed extrascolastici; gli interventi a sostegno di docenti, allievi e genitori in conseguenza degli eventi sismici del maggio 2012 e della forte crisi economica che hanno pesantemente colpito le popolazioni del territorio;
- l'educazione interculturale e integrazione dei ragazzi/e stranieri: progetti di accoglienza; corsi di *full immersion* e di alfabetizzazione; classi di accoglienza; percorsi di mediazione culturale; laboratori interculturali, valorizzazione delle culture ed educazione interculturale; Centro Unico di Iscrizione (a Carpi) per gli alunni neoarrivati; analisi ed interventi mirati formativi e laboratoriali della specificità della scuola dell'infanzia, contesto in cui il numero di alunni che provengono da paesi extraeuropei è significativamente in aumento;
- l'arricchimento dell'Offerta Formativa e sostegno all'eccellenza; la valorizzazione del merito; la qualificazione delle specificità territoriali: nuove tecnologie, lingue straniere; educazione musicale, teatrale e alla relazione; educazione artistica; educazione motoria; educazione alla salute. Particolare attenzione verrà dedicata anche nel 2015 alle nuove tecnologie al fine di valorizzare le modalità innovative di comunicazione e le loro implicazioni nell'organizzazione della cultura, della società, della scuola (anche dal punto di vista del suo funzionamento); nonché per promuovere la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e multimediali, e sostenere la diffusione dei nuovi linguaggi;
- la partecipazione attiva delle famiglie a supporto del funzionamento delle Istituzioni Scolastiche, come "bene comune" e patrimonio della collettività, anche valorizzando ulteriormente gli organi consultivi e di partecipazione previsti dallo stessa Intesa sottoscritta;
- il ripensamento del passato modello di distribuzione di contributi a tutti gli Istituti Comprensivi al fine di sostenere le funzioni genitoriali;
- le azioni per favorire la continuità educativa e didattica e le politiche per l'orientamento e per l'assolvimento dell'obbligo (16 anni), ad esempio promuovendo la creazione di una rete dei soggetti coinvolti nei percorsi di orientamento per tutti gli utenti del sistema istruzione (Scuole secondarie di 1° e 2° grado, Centri di formazione professionale) al fine di contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo. Nello specifico, anche a livello regionale, le azioni da potenziare riguardano le seguenti aree: orientamento al passaggio da un grado scolastico all'altro a famiglie e ragazzi;



orientamento personalizzato; orientamento e percorsi integrati; orientamento, formazione e lavoro; orientamento tra la Scuola secondaria di secondo grado, Università e mondo del lavoro;

- il consolidamento del progetto attivato di riorganizzazione dell'offerta formativa, basato sulla costituzione di equilibrati Istituti Comprensivi sull'intero territorio dell'Unione Terre d'Argine e con particolare riferimento al territorio di Carpi;

- l'attivazione di nuovi percorsi di collaborazione con gli Istituti Secondari di secondo grado anche in conseguenza delle attese modifiche nelle competenze di Province, Comuni, ed Unioni di Comuni;

- l'attivazione della nuova sede del C.P.I.A. e il sostegno alla riorganizzazione del servizio di educazione degli adulti, anche a fronte della dirigenza (e relativa segreteria) che verrà – in base a quanto definito dalla programmazione territoriale, provinciale e regionale dell'offerta formativa – attribuita al territorio di Carpi per tutta l'Unione Terre d'Argine e l'Unione Area Nord;

- il consolidamento di un gruppo di lavoro operativo tra il Comitato di Coordinamento del Patto per la Scuola ed i DSGA degli Istituti Scolastici al fine di definire, intercettare (attraverso la ricerca congiunta delle risorse in sede locale, provinciale, regionale, nazionale e comunitaria per sostenere il sistema scolastico territoriale) e monitorare le fonti di finanziamento necessarie al sostegno dei progetti e di definire le regole di ripartizione delle risorse tra le Scuole promotrici dei progetti stessi, con attenzione alle compatibilità di bilancio dell'Ente Locale in relazione alle funzioni delegate dallo Stato.

## **2) MACRO PROGETTO 2: SERVIZI GENERALI E FUNZIONI DELEGATE DEL SETTORE ISTRUZIONE**

Finalità:

Garantire la tenuta, riorganizzare e consolidare i SERVIZI E LE FUNZIONI GENERALI DEL SETTORE ISTRUZIONE rafforzando in particolare le competenze interne dal punto di vista amministrativo al fine di mantenere e monitorare la qualità organizzativa interna e la soddisfazione dei clienti per i servizi erogati, con mirati interventi sulle tre aree organizzative: a) area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; b) area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utenti ed amministrazione; c) area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola

Descrizione:

### **Principali obiettivi 2015: FUNZIONI GENERALI SETTORE ISTRUZIONE**

- Per quanto di competenza, contributo alla riorganizzazione dell'Ente (Unione Terre d'Argine) e del Settore Istruzione, con riferimento alle relazioni con uffici di altri Settori dell'Unione e dei Comuni (cfr. in particolare uffici ragioneria, controllo di gestione, economato, CED; uffici tecnici; ufficio risorse umane; servizi sociali; etc.), all'omogeneità procedurale, qualitativa e quantitativa di tutti i servizi offerti alle scuole del territorio; al miglioramento delle competenze interne al Settore ed all'Ente (cfr. competenze legali, amministrative, derivanti dalle nuove normative o necessarie per conseguire gli obiettivi della presente RPP, etc.); attuazione del piano del fabbisogno del personale approvato nel 2014 e non ancora completato; analisi e ri-definizione organizzativa di dotazioni, funzioni ed attività in particolare degli Uffici Territoriali dei 4 Comuni anche in relazione al disegno più complessivo tra Unione e 4 Comuni che la costituiscono;
- Collaborazione, per quanto di competenza, alla copertura di 1 posto di funzionario coordinatore e di 1 posto da istruttore direttivo, a tempo pieno, presso l'area servizi educativi e scolastici dell'Unione delle Terre d'argine vacanti già dal 2011, al fine di adempiere alle necessarie funzioni istituzionali ed amministrative. Le figure professionali sono destinate rispettivamente all'area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi ed all'area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utenti ed amministrazione.

- Compatibilmente con i vincoli normativi, contrattuali e di bilancio dell'Ente, attivazione di specifici "progetti di produttività", di percorsi di valutazione e premialità per il personale del Settore Istruzione, in particolare in favore delle figure preposte a mantenere operativo ed efficace il Centro Servizi Scuole, come strumento di interfaccia che faciliti le comunicazioni tra le Scuole del territorio e i diversi servizi dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine per rispondere alle esigenze di manutenzione straordinaria degli immobili e delle attrezzature, nonché alla fornitura di beni o servizi;
- Consolidamento del percorso di integrazione organizzativa tra le aree in cui si articola il Settore Istruzione dell'Unione e tra Uffici Centrali ed Uffici Territoriali, anche attraverso un piano formativo progettato, approvato e realizzato in collaborazione con tutti gli altri Settori dell'Unione Terre d'Argine ed organizzato in tre principali sezioni in base al fabbisogno rilevato e manifestato da tutto il personale: a) FORMAZIONE OBBLIGATORIA O NORMATA (es. Aggiornamento e formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; Formazione su forniture di servizio, acquisti (MEPA, intercenter), sovvenzioni, incarichi e relativi adempimenti contrattuali e di trasparenza/pubblicità; etc.); b) FORMAZIONE TRASVERSALE a più settori (es. Informatica; atti amministrativi: correttezza redazione, invalidità, etc.; appalti, forniture di servizio e contratti; nuova contabilità; bilancio; programmazione e relativi documenti; gestione peg; ascolto e relazioni con il pubblico; etc.; c) FORMAZIONE SPECIALISTICA AL SETTORE;
- Realizzazione del progetto "Trasparenza e qualità organizzativa e qualità dei servizi" del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine per l'anno 2015, con attuazione di alcune specifiche azioni: 1) una aggiornata rilevazione di customer satisfaction per uno dei servizi offerti dal Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine e con particolare attenzione a rilevare anche le "nuove esigenze" di chi non fruisce dei servizi educativi e scolastici, nonché alle aspettative e alle criticità rilevate presso i genitori, i docenti ed i singoli utenti, al fine di migliorare i percorsi di ascolto attivo, di partecipazione responsabile, e di qualificare le relazioni tra l'istituzione locale e le famiglie; 2) a seguito dei laboratori di progettazione partecipata svolti nel 2014 con i rappresentanti dei genitori, nel 2015 si attuerà la redazione finale, sistematizzazione complessiva, condivisione, pubblicizzazione e pubblicazione del lavoro prodotto che ha riguardato le seguenti aree tematiche: a) comunità educante; b) le buone pratiche del rappresentante; c) accoglienza delle differenti tipologie di genitori; d) orientarsi nelle diverse organizzazioni e gestione dei servizi educativi; 3) l'organizzazione di alcune giornate "aperte" per l'illustrazione pubblica ai cittadini dei dati e documenti sui servizi per l'infanzia (bambini 0-6 anni) offerti in tutta l'Unione Terre d'Argine ed in particolare: indagini di customer satisfaction svolte negli ultimi tre anni (nido di infanzia, scuola di infanzia, centri estivi); progetti di qualificazione significativi realizzati; regolamenti dell'Unione Terre d'Argine per i servizi 0-6 anni (nidi e scuole di infanzia comunali) del territorio; progetto Pedagogico dei Servizi per l'Infanzia 0/6 comunali; eventuale carta dei Servizi 0-6 anni di tutta l'Unione Terre d'Argine);
- Definizione di un nuovo progetto integrato per una "Unione amica dei bambini e delle bambine", in grado di valorizzare, comunicare meglio e sviluppare/innovare i servizi esistenti per i bambini da 0 a 6 anni e il sostegno della funzione genitoriale;

#### Principali obiettivi 2015 dell'AREA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI AUSILIARI AGLI UTENTI ED ALLE SCUOLE, QUALITÀ DEI SERVIZI

- Verifica del vademecum rivolto al personale educativo/insegnante di nidi e scuole (d'infanzia, primarie, secondarie di primo grado) dell'Unione Terre d'Argine e statali per gli interventi previsti dal "Protocollo manutenzione, forniture, acquisti per gli Istituti Educativi e Scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine" e per altre tipologie di servizi ausiliari ed alle scuole. Contestuale verifica della piattaforma online attivata per migliorare e standardizzare le procedure di domanda/risposta di servizi;

- Collaborazione con gli Uffici Tecnici al reperimento di fondi dedicati, alla programmazione e gestione del Piano Investimenti relativo alle strutture scolastiche ed alla pianificazione degli interventi sull'edilizia scolastica, a partire dalle situazioni individuate come urgenti (nuove costruzioni, manutenzioni straordinarie, lavori di completamento/miglioramento) nei quattro Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera;
- Aggiornamento su tutto il territorio dell'Unione dell'attività del Centro Servizi Scuole (interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici; forniture ordinarie e straordinarie; arredi scolastici; etc.): compatibilmente con le risorse disponibili ed in collaborazione con Settori Lavori Pubblici dei 4 Comuni;
- In collaborazione con gli RSPP statali e comunali, con l'Ufficio Sicurezza, l'Ufficio Economato, gli Uffici Tecnici del 4 Comuni, l'Ufficio Personale: programmazione, monitoraggio, valutazione, interventi di miglioramento continuo del Piano di Adeguamento per la sicurezza nelle scuole;
- Riorganizzazione e rinnovo dell'appalto per la gestione dei servizi di trasporto scolastico, con specifica attenzione anche al trasporto casa-scuola degli alunni con disabilità (in scadenza il 30 giugno 2015);
- Monitoraggio e controllo dei servizi affidati all'esterno (trasporto, refezione, pulizie e ausiliario, prescuola, prolungamento orario, centri estivi) attraverso strumenti di misurazione della qualità e delle conformità al capitolato (Piano del servizio di refezione, Piano del servizio di pulizie ed ausiliario), visite ispettive, eventuali rilevazioni ed indagini mirate di customer satisfaction;
- Collaborazione e sviluppo, anche nell'ambito della programmazione annuale e pluriennale dei piani di zona, di azione integrate con altri enti e settori (ASL, ASP, servizi sociali, associazionismo, cooperazione sociale etc.) per i minori disabili ed a forte rischio esclusione, con particolare attenzione ad un offerta coordinata di servizi anche per minori non autosufficienti, all'accoglienza di bambini e ragazzi con disabilità multiple complesse, al sostegno dei genitori che hanno figli con handicap, al raccordo tra NPIA, scuola e servizi sociali.

#### Principali obiettivi 2015 dell'AREA GESTIONE DELL'ACCESSO AI SERVIZI SCOLASTICI, SPORTELLI UTENTE ED AMMINISTRAZIONE

- Nessun aumento tariffario nel 2015 per tutti i servizi scolastici;
- Applicazione della nuova normativa nazionale sull'ISEE a tutti i servizi educativi e scolastici a domanda individuale che ne prevedono l'utilizzo;
- Continuità nei controlli e delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni ISEE (e delle auto certificazioni presentate dalle famiglie, sulla base di quanto previsto dal nuovo disposto normativo recentemente approvato, dal vigente disciplinare generale delle tariffe dei servizi scolastici (art. 14), ma anche in collaborazione con la Guardia di Finanza sulla base degli accordi di collaborazione sottoscritti con l'Ente Locale;
- Consolidamento dell'attività di controllo, informazione e contrasto alla dispersione scolastica, anche attraverso il vigente Protocollo tra Settore Istruzione, Servizi Sociali, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici ed Istituzioni Scolastiche, allegato al Patto per la scuola;
- Verifica di forme organizzative innovative e modalità alternative di offerta dei servizi educativi e scolastici sul territorio dell'Unione Terre d'Argine e della relativa sostenibilità normativa ed amministrativa.

#### Principali obiettivi 2015: dell'AREA SVILUPPO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE E SERVIZI 0-6 ANNI, LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E PATTO PER LA SCUOLA

- Consolidamento e monitoraggio della informatizzazione delle procedure ed attività della gestione del personale (in particolare rispetto alle assenze dello stesso per malattie, infortuni, permessi, ferie e altre fattispecie previste dal contratto di lavoro);
- Riprogettazione offerta del Centro di Documentazione Educativa dell'Unione Terre d'Argine in accordo con le Istituzioni scolastiche di base, con particolare riferimento alla valorizzazione del patrimonio documentativo dei servizi 0-6 anni;
- Definizione di uno specifico piano formativo e di sostegno per il personale dei servizi educativi ed ausiliario per l'anno 2015, nel rispetto delle compatibilità normative e di bilancio ed a seguito delle esigenze rilevate attraverso il personale stesso;

- Continuazione del percorso “Così è se ci pare”, realizzato con i rappresentanti dei genitori e del personale insegnante dei consigli di nidi e scuole d’infanzia paritarie, statali e convenzionati, con l’obiettivo di mantenere il supporto al ruolo di rappresentante ed affrontare percorsi tematici concreti di interesse della comunità scolastica;
- Studio ed eventuale attivazione, in raccordo e previa disponibilità degli Istituti Comprensivi dell’Unione Terre d’Argine, del processo di progettazione partecipata anche con i genitori delle scuole primarie e secondarie di primo grado, anche nell’ambito degli organismi di partecipazione previsti dal Patto per la Scuola;
- Collaborazione e sviluppo, anche nell’ambito della programmazione annuale e pluriennale dei piani di zona, di azioni integrate con altri enti e settori (ASL, servizi sociali, politiche giovanili, polizia municipale, associazionismo, etc.) per l’infanzia e l’adolescenza con particolare attenzione al sostegno alle famiglie, a percorsi di prevenzione, inclusione ed autonomia dei giovani del territorio, nonché a proposte di mobilità ed interscambio tra ragazzi degli istituti secondari dell’Unione Terre d’Argine e scuole estere;
- In collaborazione e raccordo con gli uffici competenti del Comune di Carpi, studio di fattibilità ed eventuali sperimentazione per lo sviluppo dell’utilizzo/fruizione della casa di Borgo Valsugana di proprietà del Comune di Carpi con particolare riferimento a proposte formative e laboratoriali residenziali rivolte a personale educativo ed insegnante (anche in relazione a progetti comunitari e nazionali), all’accoglienza delle classi scolastiche e all’apertura a soggetti esterni e privati qualificati.

### 3) MACROPROGETTO 3: POLITICHE, INTERVENTI ED AZIONI PER IL TARGET 0/6 ANNI - SERVIZI PER L'INFANZIA

#### Finalità:

Garantire la tenuta (rispetto alle compatibilità normative e di bilancio) e consolidare dal punto di vista quantitativo e qualitativo i servizi per l'infanzia, con specifiche POLITICHE, INTERVENTI ED AZIONI PER IL TARGET 0/6 ANNI SERVIZI PER L'INFANZIA, con particolare riferimento alla ottimizzazione ed all'estensione mirata dell'offerta dei servizi alla prima infanzia, al consolidamento e stabilità del personale educativo e nel contempo alla qualificazione e controllo dei servizi integrativi, residuali ed ausiliari in appalto; a nuovi progetti e proposte educative per nidi e scuole di infanzia, anche in collaborazione con enti esterni; alla definizione, sviluppo e attuazione di un nuovo progetto integrato per una "Unione amica dei bambini e delle bambine".

#### Descrizione:

- Compatibilmente con i recenti disposti normativi e contrattuali ed i vincoli di bilancio, analisi carichi di lavoro del personale dipendente dell'Unione, verifica ed ottimizzazione del progetto organizzativo, stabilizzazione e qualificazione del personale; percorso di semplificazione e deburocratizzazione delle modalità di accesso, di sostituzione, gestione e controllo del personale operante nei servizi educativi; implementazione di interventi, il più possibile comunicati e condivisi, in grado di favorire il contenimento della spesa per il servizi dell'infanzia senza compromettere ed inficiare la qualità dell'offerta e la soddisfazione degli utenti;
- Collaborazione, per quanto di competenza e sulla base dei diversi indirizzi forniti dalla Giunta dell'Unione e dal Direttivo d'Area del Settore Istruzione, nella revisione e nell'aggiornamento degli accordi decentrati applicati al personale del Settore Istruzione;
- Monitoraggio su tutto il territorio dell'Unione dei flussi demografici per garantire l'offerta dei servizi più ampia possibile per i Nidi di Infanzia e la copertura totale rispetto alla domanda per la Scuola di Infanzia, con particolare attenzione a consolidare l'intervento dello Stato e alleggerire quello dell'Unione in questo specifico servizio;
- Piena attuazione del "Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi 0/6 anni dell'Unione Terre d'Argine"; programmazione e realizzazione incontri e laboratori partecipati con i rappresentanti dei genitori e degli utenti (negli organi previsti all'interno dei servizi di Nido e Scuola d'Infanzia) al fine favorire processi di ascolto dell'Amministrazione e partecipazione attiva degli utenti; nonché per illustrare e condividere scelte e politiche messe in campo; progetti realizzati; osservazioni, criticità, evidenze oggettive riscontrate; dati di verifica e valutazione interna ed esterna dei servizi; etc.;
- Programmazione e gestione coordinata e congiunta del Centro bambini e genitori Scubidù e del Centro per le Famiglie dell'Unione Terre d'Argine;
- In collaborazione con l'Ufficio Ricerche del Comune di Modena realizzazione di una ricerca rivolta alle famiglie con bambini 0-6 (utenti e non utenti dei servizi 0/6) al fine di intercettare bisogni, aspettative e possibilità di miglioramento/cambiamento nell'ottica di una riorganizzazione dell'offerta dei servizi rivolti all'infanzia;
- Studio di eventuali nuove forme sperimentali di servizio 0/6 a fronte delle richieste di maggiore flessibilità da parte delle famiglie del territorio;
- Definizione ed applicazione di regole, procedure e pratiche chiare e condivise anche con i servizi sociali e l'ASL volte ad accogliere bambini (e famiglie) con gravi patologie e problematiche socio-sanitarie al fine di offrire un servizio "aperto" e di qualità, ma anche sostenibile per il personale educativo ed insegnante e compatibile con la comunità del nido/scuola di infanzia;

- Continuazione del percorso "Così è se ci pare", realizzato con i rappresentanti dei genitori e del personale insegnante dei consigli di nidi e scuole d'infanzia paritarie, statali e convenzionati, con l'obiettivo di mantenere il supporto al ruolo di rappresentante ed affrontare percorsi tematici concreti di interesse della comunità scolastica;
- Attuazione, partecipazione ed eventuale coordinamento di un tavolo nazionale di condivisione delle problematiche e dei punti di forza dei servizi per l'infanzia (0-6 anni), per favorire lo sviluppo di riflessioni generative mettendo in rete e a confronto esperienze diverse, verificando contestualmente la praticabilità e la potenzialità delle diverse soluzioni;
- Definizione, sviluppo e attuazione di un nuovo progetto integrato per una "Unione amica dei bambini e delle bambine", incentrato su alcuni punti cardine definiti in Direttivo d'area: a) effettuare un'ampia indagine sui servizi educativi (prima 0-3 anni, poi 0-6 anni) di tutta l'Unione e del fabbisogno anche delle famiglie che non li frequentano; b) attivare specifici punti 'baby friendly' nei centri storici dell'Unione al fine di creare uno spazio (pubblico o privato) dove il genitore e il bimbo piccolo trovano accoglienza alle loro necessità; c) qualificare ed integrare la rete dei poli/servizi per la famiglia (es. polo di via De Amicis a Carpi, che comprende il Centro delle famiglie dell'Unione e il centro bambini e genitori Scubidù, il recente centro bambini genitori a Novi, i diversi progetti per la conciliazione, le iniziative di informazione/formazione/accoglienza per le famiglie e i genitori; etc.); d) valorizzare i progetti e servizi esistenti, quali l'intero sistema dei servizi 0-6 anni in gestione diretta o in convenzione, il CDE, i percorsi e laboratori partecipativi con i genitori, la formazione; i laboratori di qualificazione, il Consiglio dei ragazzi, etc.; e) verificare la sostenibilità di iniziative, attività e servizi un tempo attivi e poi sospesi causa le compatibilità di bilancio (ad es. "Ottobre pedagogico", "Una città da giocare", "A scuola ci andiamo da soli", "Commercianti amici", "Progettazione partecipata di parchi ed aree verdi"), con l'obiettivo di proporre progetti anche innovativi, integrati ad altre iniziative esistenti sul territorio e privi di impatto sul bilancio dell'ente (es. progettazione e sviluppo di una sezione di approfondimento e riflessione dedicata sui temi dell'educazione, della pedagogia narrativa all'interno del Festival del racconto che ogni anno si svolge in Unione); f) migliorare e rendere più semplice ed immediata la comunicazione di tutti i servizi, i laboratori ed eventi che vengono ogni anno programmati a favore delle mamme, delle famiglie e dei bambini, anche evolvendo il brand di "Carpi città/Una Unione amica delle bambine e dei bambini".

#### Principali obiettivi 2015 specifici per I NIDI DI INFANZIA (BAMBINI 0-3 ANNI)

- Consolidamento dell'offerta di posti nei servizi di nido di infanzia comunali e convenzionati, anche sulla base delle specifiche esigenze espresse dalle diverse realtà territoriali dell'Unione Terre d'Argine. Attivazione organizzativa e verifica della sperimentazione dell'ingresso al nido di bambini piccoli (nati nei mesi di giugno, luglio e agosto 2014) nei nidi di Carpi, Novi di Modena e Soliera ed eventuale riproposizione per l'anno scolastico 2015/16;
- Partecipazione dei servizi 0-3 anni e del coordinamento pedagogico dell'Unione Terre d'Argine alla fase sperimentale del percorso regionale di auto ed eterovalutazione della qualità dei nidi d'infanzia comunali e convenzionati, sulla base delle linee guida recentemente approvate dalla RER;
- Nell'anno 2015 nessun incremento tariffario del servizio di nido di infanzia comunale e convenzionato per favorirne ulteriormente l'accesso;
- Organizzazione e realizzazione anche per il 2015 dei Centri Giochi estivi per la fascia 0/3 anni, sulla scorta di quanto realizzato e positivamente valutato dagli utenti nell'estate 2014;
- Continuità nella gestione delle funzioni autorizzatorie e di controllo del funzionamento dei servizi di Nido di Infanzia sul territorio dell'Unione, anche in base alla recente Legge Regionale n. 6 del 2012, alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 25/07/2012 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione" e dal nuovo Regolamento dell'Unione Terre d'Argine recentemente approvato dal Consiglio;

- Progettazione, reperimento risorse, realizzazione interventi (in caso di finanziamento) nell'ambito di programmi pubblici e bandi dedicati alla riorganizzazione, estensione e qualificazione dell'offerta educativa per i bambini da 0-3 nell'Unione delle Terre d'Argine.

#### Principali obiettivi 2015 specifici per le SCUOLE DI INFANZIA (BAMBINI 3-6 ANNI)

- Adeguata programmazione dell'offerta del servizio di Scuola d'Infanzia per garantire la copertura totale della domanda, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione ed i privati;
- In base alle necessarie compatibilità normative e di bilancio, attivazione delle procedure selettive e concorsuali per la copertura dei posti di insegnante di scuola d'infanzia vacanti che raggiungeranno nel 2015 un numero significativo per la tenuta del servizio in gestione diretta;
- Nell'anno 2015 nessun incremento tariffario del servizio di scuola di infanzia pubblica e privata convenzionata per favorirne ulteriormente l'accesso;
- In raccordo con il personale insegnante, attivazione e sperimentazione di specifici progetti di qualificazione e di mediazione interculturale nelle sezioni statali e comunali di tutta l'Unione dove è più alta la presenza di bambini stranieri;
- Rinnovo, applicazione, monitoraggio della convenzione sottoscritta con la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) per le scuole d'infanzia paritarie autonome del territorio dell'Unione Terre d'Argine in scadenza nel giugno 2015 e coordinamento delle azioni con le Scuole dell'infanzia private diffuse su tutti e 4 i Comuni dell'Unione.

#### **4) MACROPROGETTO 4: SERVIZI DI INTEGRAZIONE E SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ NELLA SCUOLA E DI SUPPORTO PER GLI ALUNNI CON DSA e BES**

##### Finalità:

Garantire la tenuta (rispetto alle compatibilità normative e di bilancio) e consolidare dal punto di vista quantitativo e qualitativo I SERVIZI DI INTEGRAZIONE E SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DEFICIT, DISABILITÀ E BISOGNI SPECIALI NELLA SCUOLA, nonché i SERVIZI DI SUPPORTO extrascolastico, previsti su tutto il territorio dell'Unione, PER GLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

##### Descrizione:

- Continuità nello stanziamento di risorse per il personale educativo assistenziale, gli ausili, i contributi alle scuole, il trasporto casa scuola, etc. al fine di sostenere a tutti gli alunni con disabilità di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio dell'Unione Terre d'Argine, nonostante il significativo e progressivo incremento riscontrato sul territorio (a titolo esemplificativo passati in 5 anni da 253 bambini/ragazzi ai 317 di inizio anno scolastico 2013-2014, fino ai 378 di inizio 2014-2015);
- Applicazione e monitoraggio dell'accordo di programma Provinciale e dell'Accordo di programma distrettuale e del Capitolato del servizio, specie per quanto attiene gli aspetti più innovativi (ad esempio relativi a: gestione della "Banca ore" per sostituzioni e progetti di qualità; attenzione e specializzazione mediante formazione ad hoc rivolta a specifiche tipologie di deficit quali l'autismo, i disturbi del comportamento ed i BES (Bisogni Educativi Speciali); relazioni con associazionismo del territorio in particolare dei genitori di figli con handicap; ricerca soluzioni organizzative ed interorganizzative, integrate e sostenibili, per il trasporto degli alunni con disabilità; consolidamento ed estensione della progettazione di procedure innovative relative all'accoglienza nelle scuole dell'obbligo di alunni con disabilità multiple complesse già attivate nell'anno scolastico 2013/2014 in

una scuola primaria di Carpi, in collaborazione con il servizio di NPIA; sostegno formativo, valorizzazione e controllo del ruolo dei tutors nelle scuole superiori, etc.);

- Valutazione degli Accordi di programma ed elaborazione di un ulteriore Protocollo operativo con la NPIA per armonizzare le modalità di accoglienza di alunni con disabilità multiple complesse frequentanti i servizi 0-6 anni
- Implementazione sulla maggior parte del territorio dell'Unione Terre d'Argine del progetto sperimentale "educatori di plesso" attivato nell'anno scolastico 2014/2015 in 2 scuole secondarie di 1° di Carpi e nelle 3 scuole secondarie di 2° grado. Approvazione delle relative linee guida quale strumento operativo offerto alle scuole affinché all'aumento degli alunni con disabilità si possa offrire una modalità organizzativa funzionale alla sempre migliore integrazione con un'ulteriore ottimizzazione delle risorse impiegate di competenza dell'ente locale;
- Mantenimento e consolidamento dei progetti di sostegno ad alunni con DSA su tutto il territorio dell'Unione, anche effettuando specifiche attività di fund raising e attribuendo a questo progetto priorità assoluta e copertura all'interno della programmazione pluriennale del Piano Sociale di Zona del distretto.

## **5) MACROPROGETTO 5: SERVIZI DI REFEZIONE E DI RISTORAZIONE SCOLASTICA**

Finalità:

Garantire la tenuta (rispetto alle compatibilità normative e di bilancio), consolidare dal punto di vista quantitativo e qualitativo, verificare costantemente I SERVIZI DI REFEZIONE E DI RISTORAZIONE SCOLASTICA in tutta l'Unione Terre d'Argine.

Descrizione:

- Verifica e controllo della qualità, quantità e varietà del servizio di ristorazione previsto per la scuola dell'obbligo, per la scuola dell'infanzia e per i nidi, attraverso il controllo qualità, igiene e sicurezza alimentare mediante ditta incaricata esterna di tutti i punti di preparazione/distribuzione pasti e per mezzo dell'attivazione di uno strutturato sistema di controlli sul campo, in grado di attivare tra l'altro percorsi organici di partecipazione da parte di utenti e genitori (ad esempio attraverso le Commissioni Mensa);
- Verifica costante degli elementi di innovazione e miglioramento previsti all'interno del nuovo capitolato dei servizi di ristorazione definito ed assegnato nel 2014 (maggiore offerta di prodotti biologici e a km 0; incremento dei progetti di educazione alimentare in tutte le scuole dell'Unione, maggiore disponibilità del personale/servizio di cucina a sostegno delle attività educative e didattiche, piano di investimenti su cucine, refettori e terminali di distribuzione e relative dotazioni strutturali e strumentali, organica strutturazione di tutti i controlli specialistici esterni; etc.);
- Attenzione e verifica, possibilmente in raccordo con le Istituzioni Scolastiche statali dell'Unione Terre d'Argine e specie nelle scuole di infanzia, delle attività integrate necessarie per offrire un servizio di refezione di qualità (svolte da personale dipendente di ditte ed enti diversi): preparazione refettorio o delle sezioni dove si consuma il pasto, cucina e preparazione pasti, distribuzione pasti e scodellamento, assistenza, pulizia, etc.) e proposta/sperimentazione delle più efficaci e migliori pratiche e soluzioni organizzative, anche in raccordo con l'offerta educativa e didattica e la presenza del personale insegnante.

## **6) MACROPROGETTO 6: SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO**

Finalità:



Garantire la tenuta (rispetto alle compatibilità normative e di bilancio) dei SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO in tutta l'Unione Terre d'Argine, con attenzione sia alle necessarie tratte casa-scuola, che a dare continuità alle uscite didattiche offerte alle scuole attraverso il personale interno

Descrizione:

- Analisi dell'offerta di trasporto in gestione diretta e in appalto sul territorio dell'Unione Terre d'Argine con l'obiettivo del mantenimento dello stesso servizio casa-scuola degli anni precedenti, del contenimento delle spese e dell'omogeneità dei servizi integrativi offerti e relativa riorganizzazione su base territoriale vasta;
- Riorganizzazione e rinnovo dell'appalto del servizio di trasporto scolastico rivolto ai bambini frequentanti le scuole d'infanzia e agli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio dell'Unione delle Terre d'Argine in scadenza il 31/08/2015;
- Miglioramento dell'organizzazione interna dell'Ufficio trasporto, delle procedure formali di acceso e di risposta alle richieste, ottimizzazione delle risorse umane disponibili e dell'utilizzo degli automezzi in proprietà sull'intero territorio dell'Unione Terre d'Argine per garantire l'effettuazione in economia del maggior numero possibile di uscite didattiche e di trasporti per i centri estivi;
- Realizzazione di cartografie aggiornate con i percorsi casa-scuola sui quattro territori.

## 7) MACROPROGETTO 7: ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE INTERNA/ESTERNA E COMUNICAZIONE

### Finalità:

Garantire la tenuta e qualificare (nel rispetto delle novità normative e delle compatibilità di bilancio) le ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE INTERNA/ESTERNA E COMUNICAZIONE relativa ai servizi educativi e scolastici offerti in tutta l'Unione Terre d'Argine

### Descrizione:

In raccordo con le politiche complessive dell'Ente ed in collaborazione con gli uffici competenti (SIA e Rete Civica) ed eventuali soggetti esterni, studio di fattibilità e attivazione del progetto di riorganizzazione, semplificazione e miglioramento del sito internet e di eventuale implementazione di altri strumenti comunicativi del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine. La priorità è la produzione di pagine web dedicate e l'utilizzo "istituzionale" strumenti di *social network* centrati sul nuovo progetto e *brand* una "Unione amica dei bambini e delle bambine" e sui servizi educativi e scolastici erogati dall'Unione (tra i primi spunti di contenuti che possono essere meglio comunicati/valorizzati: documentazione e progetti in ogni scuola e nido; laboratori e formazione; menù ed alimentazione; "contatore" dei servizi offerti; eccellenze e specificità territoriali; sezione aggiornata "Patto per la scuola"; sezione aggiornata qualità dei servizi e *customer satisfaction*; sezione sicurezza; comunicazione istituzionale alle famiglie ed al personale, etc.)

Utilizzo della piattaforma Self (<http://www.self-pa.net/CittadiniInternauti>) messa a disposizione della Regione Emilia Romagna e attivata dal settore Istruzione come spazio di confronto, condivisione e informazione con gli utenti dei servizi, in particolare i rappresentanti di nidi e scuole d'infanzia;

Per quanto di competenza, collaborazione con altri uffici dell'Ente ed azione diretta per adempiere a tutte le disposizioni previste dal D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Realizzazione nel 2015, come previsto dal Piano pluriennale della trasparenza, di almeno una giornata "sulla trasparenza" dei servizi educativi e scolastici aperta a tutti i cittadini interessati.

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

**Sede:** Uffici in Corso A. Pio, 91, piano terra a Carpi;

**Centro Documentazione Educativa** in Viale N. Biondo, 75 a Carpi

**Uffici Territoriali:** Campogalliano: Piazza Vittorio Emanuele II, 1; Carpi: Corso A. Pio, 91; Novi di Modena: temporaneamente nei moduli di via Buonarroti, ubicati nell'area esterna del nido Mattei di Novi; Soliera, Castello Campori (temporaneamente non agibile), Piazza Sassi, 2; Ufficio Scuola, Piazza Repubblica, 1.

**Nidi d'infanzia:** Campogalliano: Micro nido part time Cattani, nido Il Flauto Magico (entrambi nella struttura via O. Vecchi); Carpi: Melarancia (part time), Orso Biondo, Pollicino, Pettiroso, Scarabocchio, La Tartaruga, Centro Giochi Scubidù (sede di via De Amicis); Novi di Modena: Aquilone (recentemente ristrutturato e rinnovato) di Novi, Girotondo di Rovereto; Soliera: Arcobaleno, Roncaglia, Grillo Parlante.

**Nidi d'infanzia convenzionati:** Cipì, Re Mesina; Colorado; Sacro Cuore;

**Scuole d'infanzia comunali:** Campogalliano: Sergio Neri; Carpi: Arcobaleno, Coccinella, Le Chioccioline (nella sede di via Tonelli e di via N. Biondo), Pegaso, Peter Pan, Zigo Zago, Acquerello (1 sezione a Cortile), Balena Blu (5 sezioni in convenzione).

**Scuole d'infanzia paritarie:** Campogalliano: Angeli Custodi; Carpi: A. e U. Bassi, Caduti in Guerra, Figlie della Provvidenza, La Casa dei bambini di Mary Poppins; Mamma Nina, Matilde Cappello, S. Cuore; Novi di Modena: S. Michele; Soliera: Cavazzuti, S. Giuseppe.

**Scuole d'infanzia statali:** Campogalliano: E. Cattani; Carpi: Agorà (Ex Bollitora), Albertario, Andersen, Arca di Noè di via Bezzacca, Berengario, Cibeno, I Girasoli (nella sede di via Maiella e di via Rossini); Meloni, Pascoli, Sergio Neri; Novi di Modena: Ricordo ai Caduti di Rovereto, Sorelle Agazzi; Soliera: Muratori, N. Bixio.

**Scuole primarie:** Campogalliano: G. Marconi; Carpi: Coll Lugli di Santa Croce; Collodi, Don Milani, Fanti, Frank, Gasparotto di Fossoli, Giotto, Leonardo Da Vinci, Martiri della Libertà di Budrione, Pascoli, Pertini, Rodari, Saltini, Verdi; Novi di Modena: A. Frank, C. Battisti di Rovereto (ora collocate negli EST-Edifici Scolastici Temporanei a causa del terremoto del maggio 2012); Soliera: G. Garibaldi (ora collocata negli EST a causa del terremoto del maggio 2012), C. Menotti di Limidi, C. Battisti di Sozzigalli (ora collocata negli EST a causa del terremoto del maggio 2012).

**Scuole secondarie di primo grado:** Campogalliano: G. Bosco, Istituto Comprensivo Campogalliano; Carpi: G. Fassi, Istituto Comprensivo Carpi 2; Cibeno (nuova scuola completata nel 2013), Istituto Comprensivo Carpi 3; O. Focherini, Istituto Comprensivo Carpi Nord; A. Pio, Istituto Comprensivo Carpi Centro; Novi di Modena: R. Gasparini sede di Rovereto e sede di Novi di Modena, Istituto Comprensivo Novi (ora collocate negli EST a causa del terremoto del maggio 2012); Soliera: F.lli. Sassi, Istituto Comprensivo Soliera (ora collocata negli EST a causa del terremoto del maggio 2012).

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Alla data odierna, le risorse umane complessivamente assegnate al Settore ed in servizio ammontano a 219 unità: 1 dirigente (NR), 3 responsabili titolari di P.O. (R), 4 pedagogiste per i servizi per l'infanzia ed i progetti educativi e scolastici (R); 13 amministrativi tra uffici centrali e territoriali (13 R).

Personale educativo ed ausiliario (senza contare prolungamento orario e brevi sostituzioni): Nidi di infanzia e Centro Giochi 101 (di cui 25 NR); Scuole di Infanzia 86 (di cui 21 NR); mensa centralizzata di Soliera 5 (R). 6 Autisti (R).

Tale ipotesi non contempla inoltre in modo definitivo il dato variabile e non preventivabile delle assenze lunghe (maternità, aspettative, etc.).

**INCARICHI E CONSULENZE**

La realizzazione del programma prevede l'assegnazione di prestazioni di servizio e il conferimento di incarichi e consulenze secondo le modalità previste dalle norme e dal regolamento dei servizi e degli uffici, in particolare per supportare la realizzazione di:

- docenza a corsi di aggiornamento al personale educativo ed ausiliario di Scuole e Nidi d'infanzia, consulenza su progetti di sperimentazione e qualificazione didattica in Nidi e Scuole d'infanzia;
- interventi tecnici e prestazioni di servizio per miglioramento/qualificazione dell'accesso, organizzazione e monitoraggio dei servizi scolastici, crescita professionale degli operatori del settore, prevenzione e sicurezza nei servizi, "progetto qualità organizzativa e qualità dei servizi" del Settore Istruzione Unione Terre d'argine, piano di formazione del personale degli Uffici del Settore e del Coordinamento Pedagogico;
- supporto tecnico in materia di prevenzione dei rischi e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- supporto tecnico rispetto ai recenti obblighi e adempimenti normativi in materia di gestione degli Enti Locali;
- supporto tecnico e specialistico nell'ottimizzazione del sistema dei controlli su tutti gli appalti e gli affidamenti esterni nella gestione dei servizi educativi e scolastici;
- supporto tecnico e specialistico di esperti o di organizzazioni competenti per favorire il benessere dei bambini nei servizi e la fiducia delle famiglie con particolare attenzione agli aspetti socio-sanitari ed alle regole di funzionamento;
- specifici interventi di qualificazione educativa rivolte alle scuole di ogni ordine e grado ed ai servizi per l'infanzia (es. attività di educazione musicale, educazione teatrale ed affettiva, educazione artistica, educazione alla salute, psicomotricità, sostegno del disagio e delle emergenze educative, etc.);
- prestazioni di servizio ed intervento di esperti per il nuovo progetto "Un'Unione amica dei bambini e delle bambine" e le sue ampie attività (cfr. *ante*);
- animazione e conduzione di laboratori nei servizi per l'infanzia (nidi, scuole di infanzia, Centro Giochi);
- insegnamento religione cattolica rispetto a quanto definito nelle realtà territoriali;
- supporto nell'implementazione di attività del vigente "Patto per la scuola": attività per il reperimento e gestione fondi, nonché per il sostegno alla qualificata implementazione di progetti finalizzati all'integrazione di stranieri e di alunni in condizione di disagio, promozione dell'agio a scuola, integrazione alunni con handicap, BES e sostegno a studenti con DSA, valorizzazione del merito e dell'eccellenza scolastica, progetti interculturali, supporto alle istituzioni scolastiche rispetto quanto previsto nei precedenti obiettivi, etc.;
- animazione e conduzione di laboratori di progettazione partecipata e di percorsi partecipativi con le famiglie, con gli utenti dei servizi educativi e scolastici e con i cittadini del territorio, con gli adolescenti delle scuole ed i giovani anche in contesti extrascolastici per conseguire gli obiettivi delineati nella presente RPP;
- conduzione e gestione di attività laboratoriali volte a prevenire disagi relazionali da svolgersi nelle scuole, laboratori sull'intercultura, attività nelle classi di prevenzione del bullismo e del *cyberbullismo*, progetti di valorizzazione dello star bene a scuola e dell'eccellenza, specifici progetti ed attività educative, di integrazione e di inclusione sociale rivolti a studenti sia nel contesto scolastico che in quello extrascolastico, etc.;
- attività di specifico supporto ad alunni con handicap o disabilità (es. mediazione della Lingua italiana dei Segni LIS) ed alla loro integrazione;
- coordinamento ed organizzazione di progetti di prevenzione del disagio e del bullismo nella scuola;
- eventuale supporto ad attività di formazione, comunicazione ed informazione istituzionale e "speciale" del Settore (cfr. ad esempio *ante*), nonché per convegni, mostre, seminari, tavole rotonde da organizzare all'interno dei diversi incontri ed eventi del Settore;
- altri interventi ritenuti utili per realizzare gli obiettivi fissati nella RPP, a fronte di certificate carenze di organico interne.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Garantire l'assolvimento delle funzioni di competenza comunale, nell'ottica di un'ulteriore qualificazione efficienza ed efficacia degli interventi e dei servizi a supporto dell'utenza e delle rete scolastica locale, estesa sull'area vasta (del territorio distrettuale dell'Unione dei Comuni).

Contemperare l'offerta storica di servizi e di *welfare* locale e la forte pressione delle famiglie e dei cittadini utenti dei servizi educativi e scolastici con i recenti disposti di ristrutturazione e contenimento della spesa pubblica.

Mantenere il livello quantitativo e qualitativo dei servizi educativi e scolastici esistenti su tutto il territorio dell'Unione Terre d'Argine che è stato pesantemente colpito dal terremoto di maggio 2012 e dalla crisi economica, come possibile strada concreta per sostenere le famiglie e supportare i propri cittadini anche nella difficile "ricostruzione" culturale, comunitaria ed immateriale.

Omogeneizzare l'offerta di servizi educativi e scolastici per tutto il territorio dell'Unione Terre d'argine, favorire e consolidare ulteriormente il trasferimento delle buone pratiche tra i 4 Comuni, armonizzare e razionalizzare la struttura organizzativa. Garantire la tenuta, consolidare e qualificare i servizi offerti a fronte di forti cambiamenti normativi, economici e sociali, anche attraverso forme organizzative diversificate e innovative. Perseguire obiettivi di razionalizzazione ed accorpamento di servizi rivolti a diverse fasce d'utenza, che interesseranno trasversalmente settori dell'Unione e dei Comuni, in particolare con la creazione di sinergie tra scuola, sociale e cultura.

Rafforzare la collaborazione con enti ed organi sovracomunali. Adeguare e qualificare le relazioni con l'utenza esterna: favorire i processi personalizzati e di offerta mirata dei servizi, di relazione e comunicazione con i *target* di destinatari, di seri percorsi di progettazione ed azione partecipata, in base alle principali esigenze riscontrate.

Favorire l'ulteriore miglioramento di processi di trasparenza e di informazione/risposta mirata alle richieste dei cittadini sui servizi offerti, anche al fine di rendere esplicite le scelte organizzative e gestionali effettuate e le relative motivazioni.

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE**

Normative nazionali e regionali coerenti con le competenze in materia di servizi educativi e scolastici, propri e delegati;

Normative nazionali e regionali in materia di funzionamento, programmazione, gestione, organizzazione e informazione di competenza dell'Ente Locale;

Leggi e programmi della Regione Emilia Romagna in materia di "Diritto allo studio";

Leggi e programmi della Regione Emilia Romagna in materia di Servizi per la prima infanzia;

Leggi e programmi della Regione Emilia Romagna per la promozione di un sistema integrato di "Scuole dell'infanzia";

Leggi e programmi della Regione Emilia Romagna in materia di partecipazione ed accesso ai servizi;

Piani nazionali, regionali e provinciali di attuazione delle norme sui servizi alla persona, in particolare bambini ed adolescenti e relative famiglie (es. Piani di zona, Fondo per la non autosufficienza, etc.)

Normative nazionali e regionali, ordinanze e direttive approvate a seguito del terremoto del maggio 2012, per quanto di competenza del Settore.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015****1) MACRO PROGETTO 1: PATTO PER LA SCUOLA**

Nel periodo considerato, nell'ambito del Patto per la scuola si sono svolti periodici incontri con i Dirigenti scolastici per la progettazione e il coordinamento di servizi e azioni (complessivamente 10 incontri della Conferenza dei Dirigenti del Patto per la Scuola, di cui 4 allargati alle Scuole Superiori dell'Unione). Inoltre, periodicamente si sono incontrate le Commissioni previste dal vigente Patto, per la progettazione degli interventi, il monitoraggio e la verifica delle azioni intraprese (complessivamente circa 30 incontri in particolare della Commissione integrazione alunni disabili, intercultura, prevenzione disagio e promozione dell'agio).

Per quanto riguarda i servizi per **l'integrazione degli alunni/e disabili**; le azioni ed i progetti e per contrastare le **difficoltà di apprendimento (DSA) ed i BES (Bisogni Educativi Speciali)**; **i servizi per la sicurezza, la funzionalità e la qualificazione degli edifici e delle strutture scolastiche** e i principali progetti di edilizia scolastica, di manutenzione e adeguamento normativo si veda quanto descritto nei successivi macroprogetti (in particolare MACROPROGETTI 2 e 4.).

In relazione all'area **promozione dell'agio nella scuola e le politiche di inclusione**, nel periodo considerato (gennaio-giugno 2015) si sono svolti n° 16 laboratori di educazione socio affettiva che hanno coinvolto circa 350 alunni delle scuole secondarie di 1° grado e 16 laboratori alle scuole primarie a cui hanno partecipato circa 335 alunni; ogni laboratorio ha previsto il coinvolgimento del consiglio di classe sia all'inizio del percorso sia al termine per la restituzione dei dati raccolti. I laboratori che hanno permesso l'approfondimento di tematiche riguardanti il benessere personale, le relazioni tra pari, i comportamenti a rischio, l'affettività e la sessualità, l'uso delle nuove tecnologie e il *cyberbullismo* hanno avuto una durata di 20-24 ore per ogni classe.

Si sono inoltre svolte 3 assemblee informative sperimentali, di 15 ore ciascuna, che hanno coinvolto 10 classi (circa 200 alunni) delle scuole secondarie di 1° grado, in cui si è affrontato il tema dei rischi della rete e dell'uso delle nuove tecnologie, con particolare attenzione ai fattori di prevenzione del *cyberbullismo* (fenomeno in forte e preoccupante crescita anche nel territorio dell'Unione Terre d'Argine).

Si sono svolti 4 percorsi di formazione nell'ambito dell'azione di *peer education* "Operatore Amico" che hanno visto la partecipazione di 80 alunni al *training* formativo di 24 ore.

In collaborazione con il Centro per le famiglie, negli Istituti in cui sono state attivate le già indicate azioni del progetto, sono state svolte alcune serate per i genitori coerentemente con le proposte fatte agli alunni.

In continuità con gli anni precedenti sono stati sostenuti 3 alunni delle scuole secondarie di 1° grado con particolari difficoltà relazionali e scolastiche per quali si sono attivate azioni di supporto didattico individualizzato e a piccolo gruppo a scuola per un monteore di lavoro complessivo di circa 200 ore.

Nei territori di Novi e Rovereto è stato confermato lo sportello di ascolto e supporto per gli studenti, i loro genitori e i docenti gestito da 2 operatori. Sono state diverse centinaia sia gli adulti (genitori) che i giovani studenti che hanno fruito del servizio di ascolto, *counselling* e supporto.

Nel corso dell'anno si sono svolti alcuni incontri con i docenti referenti delle scuole per il disagio per monitorare e verificare le azioni attuate. Gli insegnanti coinvolti sia con azioni dirette (formazione e partecipazione ai laboratori) o indirettamente in qualità di coordinatori di classe e referenti dei percorsi individualizzati sono stati più di 100.

Nei report elaborati a seguito degli interventi nelle classi, si evidenzia come emergente e sempre più pressante la necessità di lavorare con ragazzi, genitori e docenti sul tema del *cyberbullismo* e dell'uso della rete: i dati segnalano che 1 alunno su 4 è vittima di episodi di *cyberbullismo* e solo il 19% degli alunni sa che è punibile per legge da compimento dei 14 anni.

Si è inoltre sostenuto il progetto "Botteghe" promosso dal CFP Nazareno al quale hanno partecipato circa 16 alunni delle scuole secondarie di primo grado, a rischio di dispersione scolastica e prematuro abbandono. L'intervento ha in particolare riguardato il territorio di Carpi, mentre si sta valutando per l'avvio del prossimo anno scolastico l'estensione al territorio di Soliera.

Durante l'estate (luglio-agosto 2015) si sono svolti incontri di *equipe* per definire le azioni progettuali da presentare a settembre ai dirigenti scolastici e agli insegnanti referenti sulla base del finanziamento ottenuto dalla FCR e provando ad elaborare proposte di attività che rispondano ai bisogni emergenti tra gli adolescenti e i preadolescenti.

Su richiesta degli Istituti scolastici si avvierà a settembre un'azione sperimentale rivolta alle classi 1° delle scuole secondarie di primo grado per l'accoglienza dei nuovi alunni e delle loro famiglie. Sono state già raccolte le adesioni a tale progetto che vedrà coinvolte all'inizio 10 classi.

In riferimento invece alle **politiche interculturali e l'integrazione dei ragazzi/e stranieri**, nel periodo gennaio-giugno 2015 si sono consolidate le azioni finalizzate all'accoglienza di alunni figli di migranti iniziate nel settembre 2014.

Il progetto "Classi di accoglienza" (alunni delle scuole secondarie di 1° grado, figli di migranti, arrivati durante l'estate) si è concluso positivamente. Nonostante l'intervento risultasse in diminuzione rispetto al numero dei partecipanti degli anni precedenti, il progetto ha suscitato l'interesse dell'Ufficio Scolastico Regionale, che ha invitato la scuola capofila e l'intera Commissione Intercultura dell'Unione Terre d'Argine alla presentazione del progetto stesso nell'ambito di una formazione rivolta ai docenti della Provincia di Modena svoltasi il 16 marzo 2015 a Modena. Il direttore generale dell'Ufficio Scolastico, dott. Versari ha selezionato alcune iniziative regionali significative tra cui quella in oggetto e, conseguentemente, ha ritenuto opportuno conoscere direttamente il progetto, per approfondirne gli aspetti di valore e trasferibilità, in qualità di "buona prassi", all'interno di una "visita-giornata di confronto" che si è tenuta il giorno 16 aprile 2015 alla presenza dei ragazzi che hanno usufruito del progetto, i docenti, dirigenti scolastici, tecnici del Settore Istruzione, nonché degli amministratori del Comune di Carpi e dell'Unione e Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi.

I ragazzi ed i bambini destinatari dei corsi alfabetizzazione organizzati e attivati dalle Istituzioni Scolastiche a partire dai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2014 e per tutto l'anno scolastico 2014-2015 sono i risultati 988: in particolare 556 sono di livello principiante e A1 e 432 di livello B1-B2. Tali percorsi sono proseguiti anche nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile 2015 e si sono conclusi nel mese di maggio 2015.

Per quanto riguarda le ore dei percorsi di mediazione culturale, il consuntivo al 30 agosto 2015, relativo al periodo gennaio-agosto 2015, è di 1.223 ore svolte in tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine. In particolare suddivise nelle lingue cinese (588 ore), urdu (571 ore), arabo (33 ore) e ucraino (31 ore).

Gli alunni che hanno fruito dello sportello Centro Unico d'iscrizione di Carpi nel periodo gennaio-maggio 2015 sono stati 17 mentre nel periodo luglio-agosto 2015 sono stati 40.

Nel periodo gennaio-marzo 2015 sono stati inoltre organizzati e realizzati 2 momenti formativi (4 marzo e 16 marzo 2015) rivolti ad educatrici di nido d'infanzia e insegnanti di scuola dell'infanzia il cui obiettivo è stato quello di offrire sempre più strumenti professionali per affrontare le nuove opportunità educative offerte dalla presenza di alunni figli di migranti e nati in Italia, in costante aumento nei servizi educativi rivolti alla fascia d'età 0-6, così come era stato programmato all'interno nella Commissione Intercultura Infanzia del Patto per la Scuola. Hanno partecipato 42 educatrici e insegnanti di scuola dell'infanzia e sono stati affrontati i principali elementi culturali e linguistici di Cina e Pakistan, i paesi da cui provengono in maggioranza le famiglie migranti del territorio dell'Unione Terre d'Argine.

Tra gli interventi volti **all'arricchimento dell'Offerta Formativa e sostegno all'eccellenza, la valorizzazione del merito e la qualificazione scolastica e le specificità territoriali** possiamo citare diversi progetti messi in campo nel periodo considerato.

E' stato in primo luogo attivo il Consiglio dei Ragazzi di Carpi. Il Consiglio per l'anno scolastico 2014-2015, insediatosi nel novembre 2014, si è incontrato ogni tre settimane per sviluppare il tema della Liberazione, di cui ricorre nel 2015 il 70° anniversario, proposto dall'Amministrazione comunale, con il supporto tecnico-scientifico della Fondazione ex- campo Fossoli. Attraverso uscite sul territorio, incontri con esperti e giochi i ragazzi hanno potuto conoscere alcuni luoghi simbolo della seconda guerra mondiale e della Resistenza a Carpi; da questa fase di analisi e studio stato poi elaborata una mappa digitale in cui i "consiglieri" stessi raccontano ai loro coetanei la storia degli anni dal 1943 al 1945 della città. Il lavoro è stato presentato agli amministratori, alle famiglie e agli insegnanti a una seduta aperta del Consiglio Comunale a fine maggio, che ha raccolto un ritorno molto positivo.

In secondo luogo si è collaborato il settore delle Politiche giovanili nell'organizzazione delle iniziative rivolte alle scuole secondarie di 1° e 2° grado in occasione del 70° anniversario della Liberazione.

In terza istanza si sono supportati con specifici contributi tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine rispetto al rafforzamento/qualificazione delle attrezzature informatiche delle segreterie e relativa manutenzione, oltre che per concorrere allo specifico Servizio di Prevenzione e Protezione di tutte le scuole statali.

In quarto luogo si sta completando, anche grazie alle risorse ottenute dalla FCR di Carpi oltre che dalle disponibilità del bilancio dell'Unione, il cablaggio strutturato di tutte le scuole secondarie di primo grado dell'Unione Terre d'Argine (termine lavori entro settembre) e l'ulteriore acquisto di LIM, tablet ed attrezzature informatiche.

Si sono poi sostenuti diversi progetti di eccellenza delle scuole del territorio, anche mediante contributi dedicati. Tra questi possiamo ad esempio ricordare: il progetto "Exchange of Excellence", il progetto "Mani bianche", il progetto "Vedere voci", il progetto "Scoprirsi bambine, scoprirsi bambini", in particolare nei territori di Carpi e Campogalliano, etc.

Sono stati inoltre erogati trasferimenti per la qualificazione dell'offerta didattica agli Istituti Comprensivi di Novi di Modena e Soliera, oltre che agli Istituti paritari di Carpi che hanno sottoscritto il Patto.

Sono stati messi in campo risorse e progetti a sostegno degli alunni con deficit di tutta l'Unione (ad esempio per quanto riguarda la LIS, la trascrizione di testi in caratteri ingranditi ed in *braille*).

Si è promosso e supportato il progetto di educazione motoria "Muoviti Muoviti", gestito direttamente dagli assessorati allo sport dei singoli Comuni con le scuole interessate.

Attraverso anche specifiche risorse destinate a soggetti terzi ed esperti (Praxis srl e Principi Attivi) si è promossa la partecipazione attiva delle famiglie a supporto del funzionamento delle Istituzioni Scolastiche, come "bene comune" e patrimonio della collettività, in particolare per quanto concerne i servizi per l'infanzia (cfr. anche *infra*) ed i cd. "percorsi partecipati per la ricostruzione" a seguito del sisma del 2012, che ha interessato in particolare il territorio di Novi di Modena.

Si è infine erogato, in base agli specifici indirizzi della Giunta dell'Unione Terre d'Argine un contributo all'Istituto Storico della Resistenza di Modena per promuovere e valorizzare le iniziative a sostegno del tema della Memoria.

Per quanto concerne il ripensamento del passato modello di distribuzione di contributi a tutti gli Istituti Comprensivi al fine di **sostenere le funzioni genitoriali**, come già in precedenza evidenziato, il Settore Istruzione ha lavorato in stretto raccordo con il Centro per le Famiglie dell'Unione Terre d'Argine, proponendo numerosi interventi correlati al progetto distrettuale di promozione dell'agio (cfr. *ante*). in accordo con la Commissione Genitorialità del Patto per la scuola, sono stati inoltri ripartiti i finanziamenti dei Piani di Zona a sostegno alle funzioni genitoriali tra gli Istituti Comprensivi che hanno presentato un progetto specifico e centrato sulle particolare esigenze/priorità delle scuole dello stesso Istituto (cfr. anche MACROPROGETTO 2).



Rispetto alle specifiche azioni per favorire la **continuità educativa e didattica e le politiche per l'orientamento e per l'assolvimento dell'obbligo** nel periodo considerato (gennaio-giugno 2015) sono proseguiti i periodici incontri dei gruppi di lavoro disciplinari con insegnanti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado per confrontare i curricula e costruire percorsi di continuità didattica per l'elaborazione di prove in ingresso coerenti.

Sono state promosse e diffuse le comunicazioni delle giornate di apertura delle scuole superiori e delle iniziative informative di presentazione alle famiglie e agli studenti dell'offerta formativa dei singoli Istituti.

Nel periodo considerato si è quindi ulteriormente consolidato il percorso di supporto alla riorganizzazione dell'offerta formativa, basato sulla costituzione di **equilibrati Istituti Comprensivi** sull'intero territorio dell'Unione Terre d'Argine; mentre è tutt'ora in fase di verifica – in attesa delle ultime disposizioni nazionali e regionali – l'eventuale attivazione di percorsi di collaborazione con gli Istituti Secondari di secondo grado anche in conseguenza delle modifiche nelle competenze di Province, Comuni, ed Unioni di Comuni.

Si sono infine effettuati diversi approfondimenti, studi di fattibilità tecnica ed organizzativa, incontri con i vari responsabili e operatori interessati per **l'attivazione della nuova sede del C.P.I.A.** e per sostenere la riorganizzazione del servizio di educazione degli adulti. Nel prossimo stato di avanzamento se ne darà conto compiutamente.

## 2) MACRO PROGETTO 2: SERVIZI GENERALI E FUNZIONI DELEGATE DEL SETTORE ISTRUZIONE

### Principali obiettivi 2015: FUNZIONI GENERALI SETTORE ISTRUZIONE

A dicembre 2014 è stato collocato a riposo un operatore dell'ufficio territoriale di Soliera, mentre a settembre 2014 un operatore dell'ufficio territoriale di Campogalliano è stato trasferito per mobilità in un altro comune. Entrambi gli operatori non sono stati sostituiti. Per dare continuità all'apertura al pubblico dei due uffici si è provveduto a distaccare per 2/3 giorni la settimana altro personale del Settore e in particolare a Campogalliano l'unità che si occupa dello spoglio mensile dei cartellini e dello smistamento del personale a copertura delle assenze di insegnanti ed educatori e a Soliera una ausiliaria distaccata dal servizio di nido per problemi di salute. Si tratta di provvedimenti considerati al momento temporanei, in attesa di verificare lo stato di attuazione degli URP in entrambi i territori, nonché di valutare l'efficacia e l'efficienza delle sperimentazioni implementate anche in base alle richieste / aspettative dell'utenza.

Anche a fronte della comunicazione formale dei diversi Settori dell'Unione rispetto alle condizioni di non sovrannumerarietà e fabbisogno interno al fine della programmazione del personale effettuata, la Giunta dell'Unione ha approvato il 01/04/2015, su proposta del Dirigente alle Risorse Umane, la Delibera n. 32 ad oggetto: "PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2015-2017" per tutta l'Unione Terre d'Argine, cui si rimanda per una corretta individuazione delle priorità di copertura dei posti vacanti in dotazione organica, ai processi in atto e futuri di assunzione e riorganizzazione interna, a fronte delle dichiarate e significative esigenze di ogni Settore (compreso il Settore Istruzione).

In particolare, il dirigente del Settore e due posizioni organizzative hanno collaborato, per quanto di competenza, alla realizzazione delle procedure concorsuali per la copertura di 1 posto di funzionario coordinatore e di 1 posto da istruttore direttivo, a tempo pieno, presso l'Area Servizi educativi e scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine vacanti già dal 2011. Per quanto in concreto concerne il funzionario coordinatore (D3) era stata positivamente selezionata una figura, in fase di mobilità, che poi non è stato possibile trasferire causa non concessione del "nulla osta" da parte dell'Amministrazione di appartenenza (Comune di Modena); mentre per l'istruttore direttivo (D1), dato luogo all'iter della mobilità nazionale e territoriale, sono in corso le procedure concorsuali che si concluderanno nel mese di ottobre 2015.

È inoltre continuata la consueta collaborazione del Settore alla progettazione/redazione/partecipazione al piano formativo dell'Unione Terre d'Argine che nel periodo gennaio-agosto 2015 ha in particolare riguardato (per i dipendenti del Settore Istruzione): a) FORMAZIONE OBBLIGATORIA O NORMATA: Aggiornamento e formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; Formazione su forniture di servizio, acquisti (MEPA, intercenter), sovvenzioni, incarichi e relativi adempimenti contrattuali e di trasparenza/pubblicità; aggiornamento normativo su contratti pubblici); b) FORMAZIONE TRASVERSALE a più settori: aggiornamento su procedure relative a appalti, forniture di servizio e contratti; nuova contabilità; bilancio; programmazione e relativi documenti; etc.; c) FORMAZIONE SPECIALISTICA AL SETTORE (cfr. infra);

Per quanto riguarda il complessivo progetto "Trasparenza e qualità organizzativa e qualità dei servizi" del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine per l'anno 2015 sono state avviate e completate diverse azioni.

In particolare, nella primavera 2015 è stata effettuata una aggiornata rilevazione di *customer satisfaction* per i frequentanti i nidi di infanzia dell'Unione Terre d'Argine e con particolare attenzione a rilevare anche le "nuove esigenze" delle famiglie che non fruiscono dei servizi di 0-3 anni. I risultati, in via di rielaborazione verranno presentati tra settembre ed ottobre 2015.

Sono già state effettuate due "Giornate della trasparenza" dei servizi educativi e scolastici come definito anche dagli obiettivi annuali dello specifico Piano Triennale per la Trasparenza. A seguito dei laboratori di progettazione partecipata svolti nel 2014 con i rappresentanti dei genitori, nel 2015 si è completata la redazione finale, la condivisione, la pubblicizzazione e la pubblicazione del lavoro prodotto che ha riguardato le seguenti aree tematiche:

a) comunità educante; b) le buone pratiche del rappresentante; c) accoglienza delle differenti tipologie di genitori; d) orientarsi nelle diverse organizzazioni e gestione dei servizi educativi. Il 10 febbraio 2015 presso l'auditorium della scuola "Margherita Hack" di Cibeno a Carpi, alla presenza di oltre 140 tra operatori, genitori e cittadini interessati si è infatti svolto l'incontro di presentazione del "Vademecum del buon rappresentante".

La seconda "Giornata della trasparenza" programmata è invece stata relativa alla presentazione ai cittadini ed al personale del Progetto pedagogico per i bambini da 0 a 6 anni dell'Unione Terre d'Argine. L'incontro si è svolto il 14 marzo 2015 presso la Sala Congressi di Carpi, alla presenza di oltre 170 partecipanti.

Altre iniziative verranno svolte nel periodo settembre-dicembre 2015.

È stato definito complessivamente e presentato in conferenza stampa (per quanto concerne alcune parti/sezioni) il **progetto integrato per una "Unione amica dei bambini e delle bambine"**, cfr. anche *infra* MACROPROGETTO 3.

### **Principali obiettivi 2015 dell'AREA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI AUSILIARI AGLI UTENTI ED ALLE SCUOLE, QUALITÀ DEI SERVIZI**

Nel periodo gennaio-giugno 2015 si è realizzata la **verifica del vademecum** rivolto al personale educativo/insegnante di nidi e scuole (d'infanzia, primarie, secondarie di primo grado) dell'Unione Terre d'Argine e statali per gli interventi previsti dal "Protocollo manutenzione, forniture, acquisti per gli Istituti Educativi e Scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine" e per altre tipologie di servizi ausiliari ed alle scuole. Contestualmente si è effettuata la verifica, con esiti soddisfacenti, della piattaforma *online* attivata per migliorare e standardizzare le procedure di domanda/risposta di servizi.

Come ogni anno si è condotta un'importante attività di collaborazione con gli Uffici tecnici dei 4 Comuni finalizzata alla programmazione delle manutenzioni straordinarie, alla implementazione del **piano di adeguamento/sicurezza e al reperimento dei fondi dedicati a lavori per edifici e strutture scolastiche di tutta l'Unione** (cfr. anche MACROBIETTIVO 1).

Di seguito elenchiamo suddivisi per Comune i vari interventi programmati ed in corso di realizzazione, al momento attuale.

#### **COMUNE DI CAMPOGALLIANO**

- Scuola Secondaria di primo grado "S.G. Bosco" - Sono stati completati gli interventi di rimozione della copertura in cemento amianto della palestra e sostituzione della stessa con tipologia di materiali atti al contenimento e al risparmio energetico per una somma pari a 100.000 (circa il 70% stanziati in bilancio dell'Unione, il 30% grazie ad un contributo dalla Regione Emilia-Romagna). Infine, sono in via di esecuzione gli interventi di cablaggio per la messa in rete di tutti gli ambienti didattici dell'edificio. La spesa totale dell'intervento si aggira intorno ai 3.000 euro.

- Scuola Primaria "G. Marconi" - Entro l'inizio dell'anno scolastico verranno terminati tutti gli interventi per la messa in sicurezza degli ambienti scolastici dell'intera struttura per l'ottenimento del rinnovato Certificato Prevenzione Incendi, con un importo dei lavori intorno ai 200.000 complessivi, in buona parte finanziati grazie a contributi dello Stato (160.000 euro). Inoltre sono stati previsti diversi interventi di manutenzione straordinaria riguardanti: all'esterno la messa in sicurezza dell'area cortiliva ed in particolare il parapetto (per un importo di circa 30.000 euro, fine lavori prevista entro il 30/09) ed il rifacimento delle profilature in cemento armato dell'edificio scolastico (oltre 40.000 euro); all'interno sono stati fatti alcuni interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto termico (per circa 20.000 euro), i lavori saranno conclusi entro il 30/09. Tutte le risorse utilizzate sono state stanziare nel bilancio dell'ente locale.

- Scuola infanzia "Cattani" - È stato realizzato l'intervento di tinteggio esterno effettuato ai fondi del progetto Ministeriale "Scuole Belle" per un importo che supera i 7.000 euro.

#### **COMUNE DI CARPI**

- Scuola secondaria di 1° Grado "A. Pio" (sede di Via G. Fassi e sede distaccata di via Rodolfo Pio, 1) - Nella sede centrale si stanno effettuando gli interventi di messa a norma relativi all'impianto anti incendio. Negli edifici della sede e succursale si è provveduto ad effettuare interventi di cablaggio per la messa in rete di tutte le aule. La spesa totale dell'intervento ammonta a oltre 50.000 euro finanziati dalla Fondazione CR Carpi e dal bilancio dell'Unione Terre d'Argine.

- Scuola primaria "G. Rodari" - Nella parte vecchia dell'edificio scolastico sono in via di completamento i lavori di rifacimento totale dei servizi igienici ed il tinteggio di tutti gli ambienti. Alcuni interventi migliorativi riguardano anche parte della recinzione esterna. L'importo totale dei lavori è di 80.000 euro grazie al contributo della Fondazione CR di Carpi e al bilancio dell'Unione. È stato richiesto inoltre su questo progetto il co-finanziamento nell'ambito delle risorse statali derivanti dal cd. "Decreto Mutui".

- Scuola primaria "G. Pascoli" - L'intervento di manutenzione straordinaria, pari a oltre 170.000 euro disponibili grazie alla Fondazione CR di Carpi e al bilancio dell'Unione, riguarda il rifacimento completo dell'impianto termico e la sostituzione della caldaia nella centrale termica. - Scuola primaria "Giotto" - Si è provveduto alla sostituzione del pavimento in palestra e delle aule al primo piano sopra la palestra in quanto molto rovinato; si è inoltre intervenuti con l'installazione di dissuasori contro l'annidamento dei piccioni. L'intervento è stato reso possibile grazie ad un residuo di un contributo della Fondazione CR di Risparmio di circa 35.000 euro.

- Scuola primaria "C. Collodi" - È stato realizzato l'intervento di tinteggio di tutti gli ambienti comuni, delle aule didattiche e della palestra effettuato in buona parte con i fondi del progetto Ministeriale "Scuole Belle" e per la restante con contributo del Comune di Carpi. L'intervento supera i 14.000 euro.

- Scuola d'infanzia "Pegaso" - Il progetto prevede la sostituzione di tutte le porte finestre e degli infissi; tale intervento, dopo il rifacimento dell'impianto termico effettuato nel 2013, aumenterà ulteriormente le condizioni di risparmio energetico. L'intervento previsto nel bilancio dell'Unione è di circa 80.000 euro.

- Scuola d'infanzia "Andersen" - Grazie al contributo tecnico, pedagogico ed economico (pari a 100.000 euro) da parte della Fondazione "Reggio Children – Loris Malaguzzi" e da "Enel Cuore Onlus" nell'ambito del progetto "FARE SCUOLA Progetto per una scuola bella e sicura" si prevede nella Scuola di infanzia statale "Andersen" la nuova costruzione di tre giardini di inverno all'esterno delle sezioni, le relative opere elettriche per l'illuminazione e fornitura di corrente oltre a opere interne di manutenzione ordinaria consistenti nella nuova pavimentazione e tinteggi dell'atrio-piazza della scuola. Saranno altresì donati nuovi arredi e attrezzature per l'atrio, la piazza della scuola, a conferma del progetto complessivo concordato con il personale scolastico e sulla base delle risorse economiche disponibili.

- Scuola di infanzia "Le Chioccioline"/"I Girasoli" e nido d'infanzia "Orso Biondo" - Nell'edificio scolastico di Viale N. Biondo è stato programmato il completamento degli interventi post sisma, grazie ad un contributo di Regione Emilia-Romagna (risorse per il terremoto) pari a oltre 230.000 euro.

- Nido d'infanzia "Melarancia" - E' stato terminato l'intervento sperimentale relativo al rifacimento dei profili esterni in cemento armato. Il lavoro, che dovrà nei prossimi anni essere riproposto in altre strutture educative e scolastiche dell'Unione Terre d'Argine, ha un importo che supera i 30.000 euro, resi disponibili dalla Fondazione CR Carpi.

Grazie al bilancio dell'Unione (oltre 120.000 euro), è già stato programmato, per il prossimo anno scolastico 2015-2016, la messa a norma di alcuni impianti antincendio sulla base dei recenti adeguamenti disciplinati dalle leggi in materia, i lavori sulle alberature dei giardini delle scuole e la messa in sicurezza delle attrezzature ludico ricreative nelle aree esterne, specie di nidi e di scuole di infanzia.

#### COMUNE DI NOVI DI MODENA

Dopo lo straordinario impegno ricostruttivo, di manutenzione straordinaria e messa a norma dell'intero patrimonio scolastico degli scorsi tre anni che ha interessato dopo il sisma del 2012 il territorio del Comune di Novi di Modena, nell'estate 2015 gli interventi a favore delle scuole sono stati di più lieve entità (complessivamente intorno ai 15.000 euro) ed hanno in particolare riguardato diversi interventi di manutenzione ordinaria nei vari edifici scolastici

Inoltre grazie ai fondi erogati con il progetto "Scuole Belle" si è provveduto al tinteggio (circa 15.000 euro) della scuola d'infanzia "Sorelle Agazzi" di Novi di Modena (interno) e delle pareti esterne dell'edificio che accoglie la Scuola d'infanzia "Ricordo ai Caduti" ed il Nido d'Infanzia "Girotondo" di Rovereto.

#### COMUNE DI SOLIERA

- Scuola Secondaria di 1° Grado "Sassi" - Per un totale importo lavori di circa 20.000 euro a carico del bilancio comunale, si è provveduto all'installazione di pellicole antisolari sui vetri delle finestre della aule poste sul lato est, al fine di ridurre il calore prodotto dall'irraggiamento solare. Si sono inoltre installati pannelli fonoassorbenti in tutte le aule.

- Scuola primaria "Battisti" - Diversi gli interventi realizzati per un impegno a carico del bilancio interno di oltre 16.000 euro: installazione di pannelli fonoassorbenti nel locale mensa; tinteggio delle pareti fino ad un'altezza di 120cm in tutti i locali della scuola; lavori di messa in sicurezza idraulica di Via Sabbioni nei pressi dell'edificio scolastico (risagomatura dei fossati, rifacimento di un tratto di rete fognaria tombata e realizzazione di un nuovo collegamento con la fognatura esistente nei pressi della Via Carpi Ravarino).

- Scuola Primaria "Menotti" - Installazione recinzione a protezione della fossa biologica per circa 5.000 euro di spesa.

Inoltre grazie ai fondi erogati con il progetto "Scuole Belle" si è provveduto al tinteggio degli ambienti interni (importo complessivo di oltre 25.000 euro per tutto il territorio di Soliera).

- Scuola Primaria "Garibaldi" TP - Grazie al finanziamento della Regione Emilia-Romagna (lavori di completamento agli interventi post-sisma) ed al bilancio comunale, si è effettuato il ripristino parziale di fessurazioni formatesi tra marciapiede e base delle pareti esterne, la sostituzione pannelli controsoffitto ammalorati, il fissaggio rubinetteria bagni alunni, la messa a norma di ancoraggi della recinzione metallica posta sul retro, la modifica degli scarichi grondaie per un corretto deflusso delle acque nonché l'installazione barriere antirumore per macchina riscaldamento installata nell'area cortiliva.

Inoltre grazie ai già citati fondi erogati con il progetto "Scuole Belle" si è provveduto al tinteggio degli ambienti interni

- Scuola d'Infanzia "Muratori" - Grazie ad uno stanziamento comunale di oltre 7.000 euro si è eseguita l'installazione ventilatori a parete nelle sezioni/dormitori, la sostituzione vasche esistenti con nuovi bidet in tre sezioni e la realizzazione doccia nel bagno inservienti

- Nido d'Infanzia "Roncaglia/Arcobaleno" - Sono stati effettuati lavori di muratura per ripristino fessurazioni formatesi all'altezza dei battiscopa in tutto l'edificio (totale importo lavori a carico del Comune di Soliera di oltre 3.000 euro).

E' stata indetta e aggiudicata **la gara per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico** per l'Unione Terre d'Argine (Determina a contrattare n. 360 del 06.06.15), per la durata di 6 anni scolastici (dall'1/09/2015 al 31/08/2021), comprendente i servizi di: trasporto casa-scuola, trasporto scolastico per alunni diversamente abili, trasporto per attività didattiche, educative e culturali delle scuole per gli interventi di qualificazione scolastica, trasporto scolastico in sostituzione ai mezzi e al personale dell'Unione Terre d'Argine. Importo complessivo dell'appalto Euro 3.259.003,00 (al netto di iva).

Tutti i servizi affidati all'esterno (trasporto, refezione, pulizie e ausiliariato, prescuola, prolungamento orario, centri estivi) sono stati monitorati attraverso controlli e verifiche interne con gli strumenti dedicati (piani dei servizi e supporto di ditte incaricate), l'analisi e la gestione dei reclami da parte dell'utenza o del personale educativo/insegnante, ed è **stata effettuata un'indagine di customer satisfaction** con questionario dedicato e rilevazione on-line e cartacea dei servizi di centro estivo per nidi e scuole d'infanzia gestiti in appalto e realizzati nei mesi di luglio e agosto.

Da Gennaio ad Agosto 2015 sono state notificate 2 contestazioni formali alla ditta Saca soc. coop. (trasporto scolastico), a cui è seguita l'applicazione di una penale, nonché una contestazione alla ditta Solidarietà '90 soc. coop in cui procedimento è ancora in corso.

Rispetto infine allo specifico obiettivo di sviluppare **azioni integrate con altri enti e settori** (ASL, ASP, servizi sociali, associazionismo, cooperazione sociale etc.) **in particolare in favore di minori disabili ed a forte rischio esclusione**, con particolare attenzione ad un offerta coordinata di servizi

anche per minori non autosufficienti, all'accoglienza di bambini e ragazzi con disabilità multiple complesse, al sostegno dei genitori che hanno figli con handicap è in via di conclusione uno specifico Accordo sull'oggetto tra NPIA e Settore Istruzione, di cui darà conto nel prossimo stato di avanzamento. Da ricordare inoltre la Delibera di Giunta n. 69 dell'agosto 2015 recante "Approvazione dell'Accordo tra l'Unione delle Terre d'Argine e ASP Terre d'Argine, ai sensi dell'ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241".

### **Principali obiettivi 2015 dell'AREA GESTIONE DELL'ACCESSO AI SERVIZI SCOLASTICI, SPORTELLI UTENTE ED AMMINISTRAZIONE**

Nel periodo considerato, come da obiettivi della presente RPP **non è stato applicato nessun aumento tariffario nel 2015 ad alcuno dei servizi educativi e scolastici erogati.**

Tra gli interventi attuati per il **diritto allo studio** sono stati erogati alle famiglie i rimborsi per l'acquisto dei libri di testo per la scuola secondaria di primo grado e per il biennio della secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2014/15. Le famiglie complessivamente interessate dall'erogazione di un contributo sono state 558 per un importo complessivo di euro 103.624 (11.064 euro per i residenti a Campogalliano, 68.667 per quelli di Carpi, 11.358 per quelli di Novi e 12.535 per quelli di Soliera). Le cedole librarie predisposte per gli alunni delle scuole primarie per l'anno scolastico 2015/16 sono state complessivamente 5.055: 433 per gli alunni frequentanti la scuola primaria di Campogalliano, 3.364 per quella di Carpi, 453 per quella di Novi e 805 per quelli di Soliera. L'impegno finanziario complessivo previsto per questo intervento ammonta a 150.700 euro (12.700 per Campogalliano, 101.000 per Carpi, 13.050 per Novi e 23.950 per Soliera).

Nel mese di luglio 2015 è stato effettuato un primo assestamento di bilancio. Complessivamente sono state proposte variazioni di bilancio che hanno comportato ulteriori richieste di stanziamento fondi per circa 245.000 euro, ma con significative differenze tra i quattro territori: saldo positivo per Campogalliano di circa 4.200 euro, così come per Novi dove si prevedono maggiori entrate per circa 12.700 euro e minori spese di circa 3.600 euro; per Carpi sono previste circa 180.000 euro di maggiori spese, per la maggior parte dovute agli interventi a favore di ragazzi disabili (149.000 euro), e a minori entrate dai servizi di nido e scuola dell'infanzia (65.000 euro), dovute, per il nido, ad una diminuzione degli iscritti al servizio e, per la scuola dell'infanzia, ad un aumento dei bambini non iscritti al servizio di refezione; anche per Soliera sono stati richiesti ulteriori fondi per circa 23.000 euro dovuti a minori entrate previste dai servizi di nido, centri estivi e refezione.

Per l'anno scolastico 2014/15 sono state emesse complessivamente circa 46.500 fatture per un importo di circa 5,5 milioni di euro. Agli inizi di aprile è stato inviato un primo sollecito di pagamento per le fatture non pagate emesse nel periodo luglio/dicembre 2014, ammontanti a circa 365.000 euro, pari al 15,70% del fatturato dell'analogo periodo (2.325.000 euro). Alla fine di agosto le fatture ancora non pagate sempre relative al periodo luglio/dicembre 2014 ammontavano a euro 228.000, pari all'9,81% del fatturato, percentuale di poco superiore a quella registrata per l'anno scolastico 2013/14 (9,55%). In esito al sollecito di pagamento sono stati recuperati 137.000 euro, pari a circa il 40% dell'impagato.

Coerentemente con quanto disposto dal regolamento generale sulle tariffe, che è stato aggiornato alla nuova normativa nazionale in materia, sono state sottoposte a controllo il 10% delle attestazioni ISEE presentate per ottenere riduzioni nelle rette e tariffe per l'anno scolastico 2014/15 e in particolare: 20 per i servizi del territorio di Campogalliano, 110 per quelli di Carpi, 12 per quelli di Novi e 35 per quelli di Soliera. In 13 casi, pari al 7,34% dei controlli effettuati, sono state riscontrate difformità che non sempre hanno comportato la perdita dei benefici accordati, in quanto l'ISEE ricalcolato rimaneva al di sotto delle soglie minime di 9.000 e 12.000 o la difformità era di entità talmente lieve da non determinare modifiche nella retta o tariffa calcolata. In 7 dei 13 casi riscontrati sono state invece rettifiche o revocate le agevolazioni accordate in precedenza e si è proceduto al recupero della somma complessiva di euro 350,33 per quanto già fatturato agli utenti nel periodo settembre/dicembre 2013.

Sono stati inoltre sottoposte a controllo 171 attestazioni Isee di nuclei monogenitoriali (18 di Campogalliano, 120 di Carpi, 11 di Novi e 22 di Soliera). In

47 casi (5 di Campogalliano, 30 di Carpi, 6 di Novi e 6 di Soliera) è stata ricalcolata l'Isee aggiungendo il reddito del genitore non coniugato e non convivente. Ciò ha comportato il recupero della somma di Euro 1.820,95 per quanto già fatturato alle famiglie, recupero che stimato sull'intero anno scolastico è stato pari a circa 27.500 euro.

Sono stati effettuati anche i controlli sulle autodichiarazioni rese dalla famiglie in sede di domanda di accesso al servizio di nido e scuola dell'infanzia (10% delle domande), per quest'ultima limitatamente al territorio di Carpi dove è istituito il Centro unico di iscrizione al servizio di scuola dell'infanzia comunale e statale (a Campogalliano, pur essendo attivato il Centro unico di iscrizioni, non sono stati effettuati controlli in quanto le domande di iscrizione erano in pari numero ai posti disponibili e conseguentemente non sono state elaborate graduatorie di accesso al servizio). Tra le 44 domande di accesso al servizio di scuola dell'infanzia a Carpi sottoposte a controllo, su 5 si sono riscontrati errori che hanno comportato la rettifica dei punteggi attribuiti in sede di formazione delle graduatorie provvisorie.

Tra le 49 domande di accesso al servizio di nido sottoposte a controllo (5 per il servizio di nido di Campogalliano, 34 per Carpi, 3 per Novi e 7 per Soliera), su 10 (9 di Carpi e 1 di Soliera) si sono riscontrati errori che hanno comportato la rettifica dei punteggi attribuiti in sede di formazione delle graduatorie provvisorie.

E' stata data continuità all'attività di controllo, informazione e contrasto alla dispersione scolastica, anche attraverso il vigente Protocollo tra Settore Istruzione, Servizi Sociali, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici ed Istituzioni Scolastiche, allegato al Patto per la scuola.

Nel periodo considerato e per quanto attiene la mancata iscrizione alle scuole dell'obbligo, nel mese di febbraio 2015 sono pervenute richieste di verifica della presenza dei minori sul territorio, da parte degli Istituti Comprensivi dell'Unione delle Terre d'Argine come schematizzate nella tabella seguente:

<b>Istituto Comprensivo</b>	<b>Non iscritti Scuola Primaria</b>	<b>Non iscritti Secondaria</b>
I. C. Carpi Nord	20	6
I. C. Carpi 3	16	/
I. C. Carpi Centro	29	13
I. C. Carpi 2	13	/
I. C. Soliera	3	2
I. C. Campogalliano	/	1
<b>TOTALE</b>	<b>81</b>	<b>22</b>

Rispetto a 103 bambini non iscritti, n. 71 sono appartenenti a famiglie di origine non italiana.

Si sono attuate quindi tutte le azioni informative, preventive ed anche sanzionatorie previste dal citato Protocollo, da cui è risultato quanto descritto in seguito.

a) Tra i residenti a Carpi e assegnati alle primarie si è verificato che:

- n. 4 risultano emigrati in altre città italiane e non più residenti a Carpi.

. n. 4 in blocco anagrafico.

- n. 23 hanno poi effettuato l'iscrizione alla scuola primaria: diversi si sono iscritti in ritardo, si tratta per lo più di famiglie straniere che hanno dichiarato di non sapere che ci fosse un tempo per le iscrizioni; n. 17 sono stati iscritti nelle scuole di Carpi; n. 6 sono stati iscritti nelle scuole primarie di paesi limitrofi o altre città: Limidi di Soliera, Novi, Cento, Cavezzo, Correggio, Milano. Tra essi una famiglia (italiana) è stata richiamata più volte e la figlia è stata

iscritta in data 11 maggio 2015. Una bimba cinese è stata iscritta in data 10 giugno, la famiglia, che non parla italiano, è stata sollecitata dalle insegnanti della scuola dell'infanzia che stava frequentando.

- n. 30 sono trasferiti e studiano all'estero: Inghilterra, Francia, Germania, Pakistan, Marocco, Tunisia, Cina; tra questi sono pervenute dichiarazioni dei genitori di studio all'estero.

- n. 17 non si conosce il luogo in cui si sono trasferiti: in seguito al sopralluogo della polizia municipale, lo stabile risulta abbandonato, dai vicini non si hanno informazioni oppure l'abitazione è abitata da diverso tempo da un'altra famiglia.

b) Tra i bambini assegnati alle scuole secondarie di I° grado:

- Secondaria A. Pio: 2 sono AIRE, n. 3 sono in blocco anagrafico, 7 sono emigrati all'estero, 1 abita e frequenta la scuola primaria a Soliera.

- Secondaria O. Focherini: n. 6 sono emigrati all'estero.

c) Tra i residenti a Soliera e assegnati alle primarie e alla secondaria, si è verificato quanto segue:

- n. 1 risulta al momento irreperibile;

- n. 1 frequenta ora la scuola d'infanzia;

- n. 1 si è verificato che la famiglia è emigrata in Pakistan;

- n. 2 assegnati alla scuola secondaria: i figli si trovano in Cina e i genitori presenti presso l'abitazione sono stati invitati a recarsi all'Istituto Comprensivo per le dovute comunicazioni.

d) Il bambino residente a Campogalliano, non è stato iscritto alla scuola secondaria perché è iscritto e frequenta la classe quarta della scuola primaria di Rubiera, in provincia di Reggio Emilia.

### **Principali obiettivi 2015: dell'AREA SVILUPPO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE E SERVIZI 0-6 ANNI, LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E PATTO PER LA SCUOLA**

In relazione allo specifico obiettivo relativo alla **riprogettazione offerta del Centro di Documentazione Educativa** dell'Unione Terre d'argine in accordo con le Istituzioni scolastiche di base si è richiesto e ottenuto, anche per l'anno scolastico 2015/ 2016, l'accreditamento presso la Regione Emilia Romagna come "Centro di servizio e consulenza per le istituzioni scolastiche autonome" con determinazione n. 7012 del 08.06.2015 della Responsabile del Servizio Istruzione della Regione.

La sede del Centro di Documentazione è stata utilizzata, oltre che per lo svolgimento di corsi di formazione per il personale educativo e scolastico, anche per incontri e per iniziative di formazione e supporto alle famiglie nei percorsi di affido e adozione promossi dai Servizi sociali e dal Centro per le famiglie dell'Unione Terre d'Argine.

Sono stati svolti anche alcuni interventi di "emergenza" a sostegno di personale insegnante ed educativo, di bambini e genitori per alcuni casi di grave lutto.

Per quanto riguarda il **piano di formazione specifica settoriale e i progetti di qualificazione** si lavoro organizzati dal CDE dell'Unione Terre d'Argine sono proseguiti nel periodo gennaio-giugno 2015 i percorsi ed i laboratori progettati dal coordinamento pedagogico per e con il personale dei servizi 0-6 anni del territorio:

- **SOCIAL SCAFFOLDING**: le competenze relazionali e socio-emotive nei processi d'apprendimento nella scuola: 2 percorsi da 10 ore ciascuno, 43 partecipanti complessivi;

- **QUALE RELAZIONE CON IL BAMBINO A DISAGIO?**: laboratori di 10 ore, 52 partecipanti;



- PEDAGOGIA NATURALE: 1 incontro plenario a cui hanno partecipato 77 insegnanti ed educatori, 5 ore di formazione specifica ed interventi sul campo rivolta a 4 collettivi;
  - L'ATELIER SCIENTIFICO NELLA SCUOLA D'INFANZIA: 12.5 ore di laboratorio di qualificazione, 28 partecipanti;
  - ENGLISH FOR CHILDREN: 12 ore simulazione didattica, 53 insegnanti
  - L'EQUIPE EDUCATIVA E LE FAMIGLIE: ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE E TERRE DI MEZZO: 10 ore, 27 partecipanti.
- Nel periodo luglio-agosto 2015 è stato invece definito il piano per l'anno scolastico in avvio (2015-2016), di cui si darà conto nel prossimo stato di avanzamento.

Come già esplicitato *ante*, per quanto riguarda il **percorso "Così è se ci pare"**, realizzato con i rappresentanti dei genitori e del personale insegnante dei consigli di nidi e scuole d'infanzia paritarie, statali e convenzionati, è stato realizzato un incontro di presentazione del "Vademecum del buon rappresentante" a Febbraio 2015 a tutti i soggetti coinvolti nella sua realizzazione e ai rappresentanti neo eletti. E' stato inoltre definito il percorso "Così è se ci pare 2.0" per l'anno 2015/2016 ed è stato presentato ai soggetti interessati (rappresentanti dei genitori e del personale insegnante dei consigli di nidi e scuole d'infanzia paritarie, statali e convenzionati) il 26 Maggio in sala Congressi a Carpi. Si è inoltre preso parte, su specifico invito pervenuto al Settore Istruzione, al tavolo convocato dalla Regione Emilia Romagna – Assemblea Legislativa, sulla revisione del bando che finanzia i progetti previsti dalla L.R. 3/2010 "Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali".

Si è inoltre effettuato lo studio, in raccordo con gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine, del processo di progettazione partecipata anche con i genitori delle scuole primarie e secondarie di primo grado, anche nell'ambito degli organismi di partecipazione previsti dal Patto per la Scuola. Alcuni Istituti Comprensivi hanno deciso di definire specifici documenti regolamentari volti a normare e a definire opportunità e spazi di intervento/collaborazione, anche in collaborazione con gli Uffici tecnici dei 4 Comuni e l'Ufficio economale dell'Unione (si è in particolare concluso quello dell'Istituto Comprensivo di Soliera).

Come ogni anno il Settore ha collaborato e sviluppato, anche nell'ambito della programmazione annuale e pluriennale dei piani di zona, di **azioni integrate con altri enti e settori** (ASL, servizi sociali, politiche giovanili, polizia municipale, associazionismo, etc.) in particolare a favore dell'infanzia e l'adolescenza ed a sostegno delle famiglie.

In particolare sono stati svolti incontri intersettoriali per la progettazione di azioni e interventi inseriti nel Piano di Zona 2015-2016.

1. PROGETTO: "CITTA' AMICHE DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI": azioni per sviluppare il senso di appartenenza alla collettività, incrementando le possibilità e gli spazi che permettono ai ragazzi e bambini di esprimere loro stessi e di vivere il territorio; iniziative e progetti che permettano la partecipazione diretta e attiva dei ragazzi e l'espressione delle loro idee e proposte relative alla città e alla qualità della vita; offerta a bambini, insegnanti, genitori dell'opportunità di riflettere sui diritti dei bambini, sull'autonomia, sulle reti sociali e sulla vivibilità della città; integrazione dell'esperienza del Consiglio dei ragazzi e delle altre attività di partecipazione dei bambini/ragazzi con altri progetti di partecipazione degli adulti e delle comunità locali.

2. AZIONI DI PREVENZIONE DEL DISAGIO SCOLASTICO ED EXTRASOLASTICO: supporto didattico individualizzato e "progetto Botteghe": per offrire un supporto concreto nella gestione degli alunni difficili, portatori di problematiche per cui la scuola non è attrezzata e fatica a gestire; per coordinare e attivare interventi di prevenzione, aiuto e sostegno nei riguardi di quei preadolescenti più a rischio, all'interno delle scuole secondarie di 1° grado anche in rete con il Servizio Sociale, Servizio per le tossicodipendenze, Spazio giovani, Consultorio adolescenti, Servizio di Neuropsichiatria Infantile; nonché per aumentare la capacità di integrarsi all'interno dell'ambiente scolastico di quei ragazzi che rischiano di abbandonare gli studi prima di aver conseguito il titolo minimo di licenza media attraverso la partecipazione a percorsi alternativi nei quali possano giocare un ruolo diverso, un modo "altro" di essere,

scoprendo e valorizzando alcune loro potenzialità e competenze, e integrandole nel loro percorso curricolare scolastico; per aumentare infine l'autostima, attraverso l'aiuto e il sostegno di adulti significativi, per quei ragazzi che hanno maggiori difficoltà nel gestire situazioni complesse, nel trovare possibili soluzioni, nel conoscere e scoprire le proprie abilità, non sempre "riconosciute". Il progetto intende quindi ricostruire questa fiducia attraverso la sperimentazione di piccoli successi che agiscono sull'autostima, sul senso di autoefficacia, sulla futura motivazione a rimettersi in gioco; aumentare la motivazione scolastica danneggiata nelle storie di dispersione scolastica per rimettersi in gioco, per coltivare aspirazioni, progettualità frustrate e perse in seguito ai continui fallimenti scolastici e personali; costituire un riferimento concreto e stabile per supportare le Istituzioni Scolastiche, gli allievi e le famiglie all'assolvimento – nel rispetto delle vigenti normative – dell'obbligo scolastico e formativo, con particolare riferimento agli alunni pluriripetenti delle scuole secondarie di primo grado.

3. **INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI A RAGAZZI PREADOLESCENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO:** per permettere a bambini e ragazzi con Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.) di affrontare l'apprendimento scolastico e i compiti evolutivi concomitanti, con l'aiuto e il sostegno di figure competenti e attraverso l'utilizzo di modalità operative e strumenti compensativi; accompagnare e sostenere i ragazzi attraverso percorsi individualizzati e personalizzati che valorizzino le loro capacità ed abilità per rinforzare l'autostima, favorendo la socializzazione e l'integrazione con il gruppo dei pari e con gli adulti; per continuare ad aumentare il numero di ragazzi complessivamente accolti in questo percorso di sostegno e mantenere nel prossimo anno scolastico le 3 sedi educative/formative (Centro di Carpi aperto anche ai ragazzi di Novi di Modena; Sede di Campogalliano; Sede di Soliera) e il numero delle iniziative e dei servizi; rafforzare il coordinamento tra le risorse territoriali (scuola, N.P.I., famiglie, associazionismo, enti locali), che faciliti la diffusione sul territorio e lo scambio di conoscenze, informazioni, documentazione e buone pratiche e in grado di seguire i percorsi integrali e continuativi dei ragazzi.

4. **SOSTEGNO ALLE FUNZIONI GENITORIALI E ALLE RELAZIONI GENITORI-FIGLI:** per stimolare la progettazione di momenti formativi per genitori al fine di potenziare la funzione educativa delle famiglie e di favorire l'acquisizione, da parte dei genitori, di capacità di comprensione della complessità delle situazioni educative ed atteggiamenti adeguati ai nuovi problemi e ai nuovi stili di vita familiari; favorire la comunicazione genitori-figli e migliorare la capacità di ascolto e dialogo dei genitori; sostenere i genitori nella loro assunzione di un ruolo educativo autorevole ed in equilibrio tra l'autoritarismo e il permissivismo; rafforzare le competenze genitoriali con lo scambio ed il confronto tra i genitori sui temi educativi per prevenire situazioni complesse e di disagio; per agevolare il collegamento tra i sistemi informativi dei 4 Comuni e dell'Asl e tra questi e le scuole mettendo in rete le diverse risorse e competenze esistenti, garantendo così una maggiore omogeneità su tutto il territorio dell'Unione; per favorire l'integrazione delle famiglie straniere con il sistema scolastico territoriale per prevenire situazioni a rischio di emarginazione sociale e dispersione scolastica dei bambini e adolescenti che frequentano le scuole, anche attraverso il rinnovo del Protocollo per la vigilanza al diritto-dovere all'istruzione e formazione; per promuovere il consolidamento sul territorio della Comunità Educante (scuole, famiglie, istituzioni, servizi territoriali, privato sociale, etc.) attraverso il forte coinvolgimento ed il protagonismo delle famiglie nella valorizzazione di concreti processi di corresponsabilità sui problemi socio-educativi; per implementare percorsi condivisi e cooperativi di prevenzione e contrasto al disagio sociale e relazionale dei bambini e degli adolescenti; e supportare i servizi del sistema educativo e scolastico territoriale; per consolidare il percorso di partecipazione dei genitori al fine di riallacciare relazioni rispetto al confronto su tematiche di interesse comune oltre che per governare/mediare alcune situazioni critiche, di forte conflittualità e di mancanza di fiducia.

Per quanto infine attiene allo studio di fattibilità e alla sperimentazione per lo **sviluppo dell'utilizzo/fruizione della casa di Borgo Valsugana** di proprietà del Comune di Carpi con particolare riferimento a proposte formative e laboratoriali residenziali rivolte a personale educativo ed insegnante (anche in relazione a progetti comunitari e nazionali), all'accoglienza delle classi scolastiche e all'apertura a soggetti esterni e privati qualificati, nel periodo in oggetto, si è prodotta una prima bozza di accordo/progetto con l'Associazione "ZEROSEIUP", da condividere a livello di Giunta e intersettoriale, discutere ed eventualmente sottoscrivere entro la fine del 2015.

### 3) MACROPROGETTO 3: POLITICHE, INTERVENTI ED AZIONI PER IL TARGET 0/6 ANNI - SERVIZI PER L'INFANZIA

#### Principali obiettivi generali servizi per infanzia 0-6 anni

In collaborazione con l'Ufficio Risorse Umane e grazie all'ufficio interno del Settore Istruzione espressamente dedicato alla gestione del personale dei servizi educativi e scolastici è stata effettuata **un'analisi carichi di lavoro del personale dipendente dell'Unione**, ed alcuni interventi volti alla semplificazione e deburocratizzazione delle modalità di accesso, di sostituzione, gestione e controllo del personale operante nei servizi educativi. Si è costantemente dato attuazione al recente Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance, applicando quanto previsto da norme, regolamenti ed accordi decentrati per l'incentivazione, valutazione e monitoraggio del personale del Settore.

Come ogni anno le figure dedicate dell'area GESTIONE DELL'ACCESSO AI SERVIZI SCOLASTICI, SPORTELLI UTENTE ED AMMINISTRAZIONE hanno realizzato il **monitoraggio su tutto il territorio dell'Unione dei flussi demografici** per garantire l'offerta dei servizi più ampia possibile per i Nidi di Infanzia e la copertura totale rispetto alla domanda per la Scuola di Infanzia.

Come già anticipato nel precedente MACROBIETTIVO 2., nel periodo considerato si è data piena attuazione al **"Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi 0/6 anni dell'Unione Terre d'Argine"**; programmazione e realizzazione incontri e laboratori partecipati con i rappresentanti dei genitori e degli utenti,

Rispetto all'obiettivo di **programmazione e gestione coordinata e congiunta del Centro bambini e genitori Scubidù e del Centro per le Famiglie dell'Unione Terre d'Argine** tra gennaio e luglio 2015 si sono implementati i seguenti significativi interventi: realizzazione di incontri mensili a tema "Spazio mamme"; laboratori per genitori e bambini e per nonni; Corso di formazione per genitori "Reti di sicurezza" (4 serate con l'esperto Marco Maggi con la partecipazione di oltre 140 iscritti in media).

In collaborazione con l'Ufficio Ricerche del Comune di Modena, è stata effettuata tra marzo e aprile 2015 **un'indagine di customer satisfaction** con le famiglie degli iscritti al servizio di nido d'infanzia su tutti e 4 i comuni dell'Unione Terre d'Argine (721 utenti), attraverso la somministrazione di un questionario in versione *on-line* e cartacea. All'indagine hanno preso parte 467 utenti con una percentuale di rientro del 64,77%.

Per quanto invece attiene lo specifico obiettivo di **studiare eventuali nuove forme sperimentali di servizio 0/6 anni** a fronte delle richieste di maggiore flessibilità da parte delle famiglie del territorio, è stata condotta un'ulteriore indagine rivolta alle famiglie con bambini in età 0/3 anni (universo 1500 persone), in collaborazione con gli altri settori dell'Unione e dei Comuni e il servizio di pediatria di Comunità. E' stato predisposto un questionario che indagasse principalmente i bisogni delle famiglie e le motivazioni alla scelta di non frequentare i servizi. Il questionario è stato tradotto in lingua inglese e urdu, era disponibile *on-line* ed è stato distribuito in formato cartaceo presso le ludoteche e biblioteche dei 4 comuni, il Centro per le Famiglie, i Centri Bambini e Genitori e i Centri di Vaccinazione pediatrica. Presso questi ultimi, in più di dieci giornate, sono stati somministrati i questionari sotto forma di intervista. In totale sono rientrati 181 questionari (155 italiani, 22 cittadini non italiani) di cui più della metà (97 persone) non sono utenti di alcun servizio per l'infanzia. Congiuntamente a questa indagine si è collaborato con il Comune di Sassuolo ad un progetto per la rilevazione dei bisogni delle famiglie e quindi alla sperimentazione di servizi a sostegno di questi. Si è preso parte a 3 incontri, di cui uno costituito da un "Word Cafè" coordinando un tavolo di discussione composto da educatori, insegnanti, coordinatori pedagogici, gestori di servizi educativi, famiglie, operatori del Centro per le Famiglie, operatori del Centro per l'Impiego, rappresentanti delle aziende del territorio, dei sindacati e delle associazioni e altri interessati al tema.

I risultati delle due indagini sono in corso di rielaborazione e verranno presentati nel prossimo stato di avanzamento e pubblicamente alla cittadinanza ed agli operatori attraverso specifici incontri e momenti informativi.

Come già argomentato nel precedente MACROOBIETTIVO 2 si è data continuità al **percorso “Così è se ci pare”**, attraverso l'incontro di presentazione del “Vademecum del buon rappresentante” a Febbraio 2015 a tutti i soggetti coinvolti nella sua realizzazione e ai rappresentanti neo eletti. E' stato inoltre definito il percorso “Così è se ci pare 2.0” per l'anno 2015/2016 ed è stato presentato ai soggetti interessati (rappresentanti dei genitori e del personale insegnante dei consigli di nidi e scuole d'infanzia paritarie, statali e convenzionati) il 26 Maggio 2015 in sala Congressi. Si è inoltre preso parte al tavolo convocato dalla Regione Emilia Romagna – Assemblea Legislativa, sulla revisione del bando che finanzia i progetti previsti dalla L.R 3/2010 “Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali”.

Come previsto dallo specifico obiettivo in oggetto si è conclusa la progettazione di dettaglio di un nuovo **progetto integrato per una “Unione amica dei bambini e delle bambine”** e se ne è cominciata la progressiva attuazione.

Degli altri specifici obiettivi indicati si darà conto nello stato di avanzamento di dicembre 2015.

#### **Principali obiettivi 2015 specifici per I NIDI DI INFANZIA (BAMBINI 0-3 ANNI)**

L'anno scolastico 2014/15 si è chiuso con **una lista di attesa per il servizio di nido d'infanzia** di 30 bambini a Carpi e 2 bambini a Novi, mentre a Soliera e Campogalliano le liste sono state esaurite. Tenuto conto delle domande pervenute nei quattro territori (escludendo i reinserimenti in graduatoria per rinuncia provvisoria del posto) i dati dei richiedenti sono così quantificabili: 59 a Campogalliano, 411 a Carpi, 27 a Novi e 91 a Soliera, si ricavano le seguenti percentuali di risposta positiva: 100 a Campogalliano e Soliera, 92,70 a Carpi e 92,60 a Novi. Da segnalare che a Carpi la lista d'attesa era di soli bimbi nella fascia d'età piccoli, mentre permanevano posti disponibili per bambini nelle fasce d'età medi e grandi.

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2015/16, si può affermare che è stabile la domanda di accesso al servizio a Carpi e Soliera, in flessione a Campogalliano e in leggera ripresa a Novi di Modena; al 31 maggio, in sede di approvazione delle graduatorie definitive si sono registrati i seguenti dati: 338 domande a Carpi contro le 339 dell'anno scolastico 2014/15, 24 domande a Novi contro le 19 dell'anno scolastico 2014/15, 72 a Soliera contro le 73 dell'anno scolastico precedente e 45 a Campogalliano contro le 57 dell'anno scolastico precedente. Un primo provvedimento adottato è stato quello di ridurre i posti offerti nel territorio di Carpi, in particolare presso il nido Tartaruga dove si sono allestite due sole sezioni con contestuale diminuzione del numero di educatori assegnati alla struttura. Se all'inizio dell'anno scolastico si registreranno molti ritiri si adotteranno altri provvedimenti volti a razionalizzare l'utilizzo delle strutture e l'impiego degli educatori (anticipo dell'aggiornamento delle graduatorie previsto al 1° ottobre, inserimento di bambini più piccoli, etc.).

Come già detto sopra per quanto riguarda la domanda di accesso al servizio di nido comunale e convenzionato, avendo diminuito il numero dei posti offerti, non è stato possibile per l'anno scolastico 2015/16 poter accedere al finanziamento regionale che prevede l'erogazione di *voucher* alle famiglie con bambini frequentanti i nidi privati. L'intervento è continuato fino al luglio 2015 per solo 12 bambini già frequentanti nidi privati dall'anno scolastico 2013/14 con contributi erogati per complessivi euro 27.200.

Anche nel periodo considerato il Coordinamento Pedagogico dell'Unione Terre d'Argine ha partecipato alla fase sperimentale del **percorso regionale di auto ed eterovalutazione della qualità dei nidi d'infanzia comunali e convenzionati**, sulla base delle linee guida recentemente approvate dalla RER.

In particolare i servizi sottoposti ad eterovalutazione del territorio sono stati il Centro bambini e genitori "Scubidù" ed i nidi di infanzia "Melarancia" e "Pollicino", mentre tutti i servizi 0-3 anni dell'Unione Terre d'Argine hanno attuato il percorso di autovalutazione, come definito dalle disposizioni regionali.

Nell'anno 2015 non è stato effettuato **nessun incremento tariffario del servizio di nido di infanzia** comunale e convenzionato per favorirne ulteriormente l'accesso;

Sono stati organizzati i Centri estivi in cinque sedi dell'Unione Terre d'Argine (2 Carpi, 1 Campogalliano, 1 Soliera, 1 Novi di Modena). La gestione di tutte le sezioni è stata affidata alla cooperativa di servizio aggiudicataria dell'appalto in oggetto.

Complessivamente i bambini che hanno frequentato il servizio di nido nel mese di luglio sono stati i seguenti: 229 nei nidi di Carpi, dei quali 106 nei 4 nidi convenzionati e i rimanenti 123 suddivisi in 6 sezioni aperte presso i nidi Pettiroso e Pollicino; 24 nel nido di Campogalliano, 52 nel nido di Soliera e 13 nel nido di Novi.

E' stata data continuità nella gestione delle funzioni autorizzatorie e di controllo del funzionamento dei servizi di Nido di Infanzia sul territorio dell'Unione, anche in base alla recenti mutamenti normativi e regolamentari, in particolare la Delibera di Consiglio dell'Unione n. 50 del 10/12/2014 "Aggiornamento del Regolamento sul rilascio delle autorizzazioni e sul controllo ai servizi per la prima infanzia gestiti da soggetti privati", ha apportato modifiche al precedente Regolamento di rilascio delle autorizzazione al funzionamento per i servizi educativi gestiti da soggetti privati, aggiornandolo alle recenti normative introdotte dalla Legge regionale n. 6/2012 e dalla direttiva Regionale n. 85/2012.

Con Delibera di Giunta n. 9 del 04/02/2015 "Rinnovo della Commissione Tecnica distrettuale con funzioni istruttorie e di vigilanza sui servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia gestiti da soggetti privati", è stata rinnovata la Commissione Tecnica distrettuale, comprendendo al suo interno la presenza di una pedagogista dei servizi educativi privati del territorio dell'Unione.

La Commissione Tecnica distrettuale ha rilasciato l'autorizzazione definitiva al servizio di Piccolo Gruppo Educativo denominato il PICCOLO NIDO, via Boves 88 a Limidi di Soliera.

La Commissione Tecnica si è inoltre riunita in data 08/04/2015 e 15/05/2015 per il rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento per il nido d'infanzia CIPI', via Don Davide Albertario 3, Carpi. In data 08/04/2015 è stato effettuato un sopralluogo congiunto presso la struttura; è stata richiesta documentazione a supporto di quanto verificato e dichiarato in sede di visita. La Commissione tecnica distrettuale ha poi rinnovato l'autorizzazione al funzionamento per il nido d'infanzia CIPI'.

La Commissione Tecnica Distrettuale ha inoltre preso in considerazione Il recente DM Ministero dell'Interno 16 luglio 2014 "Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido", contenente disposizioni ai fini della prevenzione incendi, "allo scopo di raggiungere i primari obiettivi di sicurezza relativi alla salvaguardia delle persone e alla tutela dei beni contro i rischi di incendio". Ha, pertanto, disposto di inviare comunicazione scritta ai gestori dei servizi educativi autorizzati, chiedendo loro di adeguarsi ai punti previsti dal Titolo III e dalle norme vigenti, facendo pervenire al Settore Istruzione la asseverazione/relazione di un tecnico abilitato in base ai parametri e alla tempistica previsti di cui all'art. 6 comma 1, lett. a), b) e c) del citato decreto. La comunicazione è stata inviata ai gestori dei Nidi d'infanzia privati autorizzati in data 9 giugno 2015, chiedendo ai gestori di far pervenire una relazione di presa visione e adeguamento alle citate normative, sottoscritta da un tecnico abilitato entro il 31 dicembre 2015.

Sono state presentate due domande di autorizzazione al funzionamento riguardanti due Piccoli Gruppi Educativi:

1. PGE collocato in via Boves 88 Limidi di Soliera, adiacente al servizio precedente, già autorizzato.
2. PGE collocato a in via Sole, Budrione di Carpi, denominato "Kinderlandia".

La Commissione Tecnica distrettuale si è riunita conseguentemente il 30 luglio per valutare le domande presentate e la relativa documentazione allegata segnalando ai gestori le necessarie integrazioni documentali per ottenere autorizzazione provvisoria e definitiva.

Continua, infine, la richiesta di informazioni da parte di cittadini privati per attivare un servizio educativo per la prima infanzia, nido d'infanzia, baby parking o Piccolo Gruppo Educativo. Su appuntamento sono fornite le opportune informazioni riguardo alle normative e modalità per attivare un servizio privato.

### **Principali obiettivi 2015 specifici per le SCUOLE DI INFANZIA (BAMBINI 3-6 ANNI)**

Per l'anno scolastico 2015/16 sono state raccolte a Carpi, entro il termine del 28 febbraio, 442 domande di iscrizione per bambini nati nel 2012, 14 per bambini nati nel 2011 e 20 per nati nel 2010. I bambini di 3 anni sono stati tutti accolti dopo aver concordato con le istituzioni scolastiche statali e con le RSU dell'Unione un numero di 26 bambini per sezione. Rimangono invece in lista d'attesa 1 bambino di 4 anni e 2 bambini di 5 anni. A questi sono da aggiungere 44 domande, pervenute successivamente alla data del 28 febbraio, per 21 bambini di 3 anni, 16 bambini di 4 anni e 7 di 5 anni. Una parte potranno trovare accoglienza in posti che si renderanno disponibili presso le diverse scuole comunali e statali per rinuncia del posto o per mancata frequenza. Gli altri bambini saranno indirizzati verso le scuole autonome che presentano ancora posti disponibili. Poiché negli scorsi anni scolastici si registrava un numero significativamente più alto di stranieri nelle statali rispetto alle comunali, dall'anno scolastico 2014/15 si è resa possibile la non iscrizione al servizio di refezione anche nella scuola comunale con l'obiettivo di rendere più omogenee le sezioni comunali e statali dal punto di vista delle etnie presenti. In effetti, se consideriamo tutte le sezioni di tutte le scuole, sia comunali che statali, la presenza dei bambini non italiani rappresenta il 23,18% degli iscritti, contro il 21,42% registrato nell'anno scolastico 2013/2014; se invece consideriamo solo le sezioni di nuova formazione (3 anni) si rileva un 17,80% di bambini stranieri nelle comunali, contro il 13,36% dell'anno scolastico precedente, e il 31,84% nelle statali contro il 29,07 dell'anno 2013/14, con un incremento percentuale rispettivamente del 4,44% e del 2,77%.

Per quanto riguarda i **Centri estivi per le scuole di infanzia**, tenuto conto del numero di domande sono state organizzate per il mese di luglio: a Carpi 6 sezioni, a Campogalliano 2 sezioni, così come a Soliera. Nel mese di agosto sono state aperte 2 sezioni per le prime due settimane e 1 sezione per l'ultima settimana presso la scuola Arcobaleno di Carpi. La gestione di tutte le sezioni è stata affidata alla cooperativa di servizio aggiudicataria dell'appalto in oggetto. Nel territorio di Novi il centro estivo è stato organizzato dalle Parrocchie ed Associazioni di volontariato. Per quanto riguarda Carpi, da segnalare inoltre il centro estivo organizzato da Argento vivo presso la scuola Balena Blu.

I bambini iscritti nei centri estivi nei diversi periodi di luglio sono stati i seguenti: nel 1° periodo, dal 1 al 10 luglio, 184 a Carpi di cui 1 di Novi, 45 a Soliera e 42 a Campogalliano; nel 2° periodo, dal 13 al 17 luglio, 200 a Carpi di cui 1 di Novi, 48 a Soliera e 40 a Campogalliano; nel 3° periodo, dal 20 al 24 luglio, 187 a Carpi di cui 1 di Novi, 45 a Soliera e 33 a Campogalliano; nel 4° periodo, dal 27 al 31 luglio, 161 a Carpi di cui 1 di Novi, 41 a Soliera e 30 a Campogalliano. In agosto il servizio allestito solo a Carpi, presso la scuola Arcobaleno, ha ospitato dal 3 al 7, 48 bambini di cui 1 di Soliera e 1 di Novi, nella settimana dal 17 al 21 agosto 25 bambini di cui 1 di Novi e nell'ultimo periodo dal 24 al 31 agosto 36 bambini, di cui 2 di Soliera e 1 di Novi.

Per l'apertura anticipata di settembre, riservata ai bambini frequentanti le sezioni statali di 3 e 4 anni nell'anno scolastico 2014/15, si sono iscritti 47 bambini a Carpi, 21 a Soliera e 3 a Campogalliano.

Nell'anno 2015 non si è dato luogo a nessun incremento tariffario del servizio di scuola di infanzia pubblica e privata convenzionata per favorirne ulteriormente l'accesso.

Il progetto **“Proposta educativa interculturale e linguistica nella scuola d'infanzia”** coinvolge 4 scuole d'infanzia statali e 1 comunale a Carpi e Novi

di Modena, in cui è molto alta la presenza di bambini stranieri. Le azioni previste da settembre sono: 1) Laboratori di qualificazione per rafforzamento di inglese e glottodidattica per gli insegnanti; 2) Laboratori di inglese e italiano per i bambini; 3) altre azioni a sostegno dell'apprendimento linguistico/espressivo e delle relazioni anche tra le famiglie.

Tra le azioni previste dal progetto "NUOVI CITTADINI EUROPEI: LINGUE E CULTURE DIVERSE A SCUOLA INSIEME – anno scolastico 2015-2016", in particolare per quanto riguarda la scuola dell'infanzia si sperimenteranno proposte didattiche e formative, con l'obiettivo di generare e sostenere una integrazione reale tra bambini e famiglie di diversa provenienza, specialmente nelle scuole con alta presenza di stranieri. Per l'anno scolastico in corso saranno coinvolte: 1) S.I. statale "Berengario" - Carpi Centro; 2. S.I. statale "I Girasoli" - Carpi Centro; 3. "S.I. statale Arca di Noè - Carpi Nord; 4. S.I. statale Sorelle Agazzi – Novi di Modena; 5) S.I. comunale "Le Chioccioline" – Carpi,

Nello specifico sono già stati programmati:

- un periodo di accoglienza dei bambini nuovi iscritti con la presenza dei mediatori culturali/linguistici per favorire l'ambientamento dei bambini e la relazione con le famiglie;
- un allestimento degli spazi della scuola che favorisca la comunicazione e il senso di familiarità/appartenenza alle diverse culture e ai diversi codici linguistici;
- proposte di materiali (libri, giochi...) ed esperienze (racconti, musica, manipolazione...) che valorizzino le differenti culture presenti a scuola;
- una serie di proposte educativo/ludico/didattiche che sostenga e incentivi l'apprendimento delle lingue straniere (italiano per bambini non italofofoni, ma anche inglese e altre lingue parlate dai bambini presenti a scuola, per i bambini italofofoni), che crei un ambiente plurilingue finalizzato non solo a favorire l'inserimento dei bambini di origine straniera, ma anche a stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini italiani nei confronti delle altre lingue. In questa fascia d'età infatti la frequenza della scuola diviene fondamentale nello sviluppo linguistico di tutti i bambini, qualunque sia la loro lingua madre.

Tali azioni richiedono una organizzazione articolata, una programmazione complessa, la formazione ed il coinvolgimento costanti degli insegnanti. Per questo, all'Istituto Carpi Centro, capofila del progetto, si affianca il Coordinamento Pedagogico del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine.

E' infine in via di conclusione il percorso di monitoraggio e rinnovo della Convenzione sottoscritta con la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) per le scuole d'infanzia paritarie autonome del territorio dell'Unione Terre d'Argine. Dopo l'attenta verifica dell'applicazione e la stesura del nuovo testo sono stati svolti diversi incontri di analisi partecipata e di condivisione, in particolare nell'ambito degli organi previsti dal Patto per la scuola e il 26 giugno 2015 con la FISM provinciale, mentre il 1 luglio 2015 è stato fatto un incontro con tutti i gestori delle scuole di infanzia paritarie del territorio.

Il testo verrà discusso in Commissione consiliare il giorno 8 settembre 2015 ed in Consiglio dell'Unione Terre d'Argine il 16 settembre p.v.

#### **4) MACROPROGETTO 4: SERVIZI DI INTEGRAZIONE E SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ NELLA SCUOLA E DI SUPPORTO PER GLI ALUNNI CON DSA e BES**

Nel periodo gennaio-agosto 2015 si sono consolidate le azioni previste dall'inizio dell'anno scolastico 2014-2015 per garantire i servizi di integrazione per gli alunni con disabilità in tutta l'Unione Terre d'Argine.

Gli alunni con disabilità che necessitano di Personale Educativo Assistenziale, di competenza dell'Unione Terre d'Argine, all'avvio dell'anno scolastico 2014-2015 sono stati 179 (48% sugli alunni disabili totali). Nell'anno scolastico 2013-2014 erano 155; nell'anno scolastico 2012-2013 erano 135, 43% sugli alunni disabili totali). Oltre ad aumentare gli alunni disabili in termini assoluti, pertanto, è aumentata nel corso degli anni la percentuale di alunni che presentano maggiore gravità e che, quindi, necessitano anche di importante supporto educativo assistenziale, anche se il dato della presenza e partecipazione non è sempre rigidamente determinabile e soprattutto non è costante in quanto si riscontrano mensilmente flessioni per rinunce, emigrazione o malattie, come sono possibili nuovi ingressi ad esempio per nuove certificazioni o immigrazioni sul territorio).

L'Ente Locale già da settembre 2014 ha perseguito e mantenuto la continuità di tale servizio, incrementando sempre e progressivamente lo stanziamento a favore di tutti i progetti di integrazione scolastica qualificate e valutate positivamente dalle Istituzioni Scolastiche. La presenza di alunni con disabilità, tra gennaio e giugno 2015 è ulteriormente aumentata, sebbene di poche unità come di consueto accade nel corso degli anni scolastici, ma non si è proceduto ad ulteriori stanziamenti di bilancio in virtù dell'obiettivo di medio/lungo termine dell'implementazione del progetto "educatore di plesso". Alle Istituzioni Scolastiche, infatti, è stato chiesto di accogliere le nuove certificazioni, riorganizzando le risorse già assegnate ad inizio anno scolastico anziché procedere con ulteriori assegnazioni e relative variazioni di bilancio che negli anni precedenti potevano essere prese in considerazione.

L'analisi dei dati relativi alla presenza degli alunni con disabilità deve, tuttavia, essere anche affrontata a seconda di differenti prospettive qualitative e quantitative complesse. Le grandi diversità di tipologie di disabilità, cui si associano talvolta tensioni sanitarie non prevedibili, nonché le differenti organizzazioni dei servizi educativi, degli Istituti comprensivi statali e paritari, presuppongono una costante ridefinizione dell'impegno dell'Ente Locale a favore dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, non solo in termini di risorse assegnate ma soprattutto di proposte organizzative in grado di rispondere a bisogni in continuo cambiamento, all'interno dei differenti contesti scolastici e alla luce di particolari tipi di disabilità complesse.

Al fine di offrire alle istituzioni scolastiche la possibilità di rendere sempre più efficace il servizio educativo assistenziale di competenza dell'Ente Locale a favore di alunni con disabilità e di rispettare le compatibilità di bilancio, nell'anno scolastico 2014-2015 è stato attivato, in collaborazione con la ditta "Domus Assistenza" e 5 scuole del territorio di Carpi, in via sperimentale, una modalità organizzativa innovativa denominata "Educatore di plesso". Tale modalità prevede la delega, da parte dell'Ente Locale direttamente alla scuola, della distribuzione oraria della risorsa assegnata al plesso (e non agli alunni). L'assegnazione del PEA (Personale Educativo Assistenziale) di plesso, fornito dalla ditta "Domus Assistenza" affidataria dell'appalto persegue, infatti, l'obiettivo di garantire percorsi di integrazione più efficaci per gli alunni con disabilità grazie ad un utilizzo integrato, flessibile e sinergico del personale stesso rispetto ai bisogni complessivi di inclusione di alunni con disabilità della scuola. La scelta di sperimentare in alcune scuole è dipesa dal numero significativo di alunni con disabilità all'interno del plesso nonché dalla migliore ottimizzazione del personale dovuto all'ordine di scuola (scuole secondarie di primo e secondo grado). Le 5 scuole in cui, nell'anno scolastico 2014/2015, si è sperimentato il progetto rappresentano, tuttavia, solo il 18% delle 28 scuole in cui è presente PEA. La fase sperimentale attivata presuppone, infatti, una gradualità funzionale monitoraggio dell'efficacia della nuova modalità organizzativa. La rilevanza dell'impatto economico e di efficacia di tale sperimentazione necessita, pertanto, di un'analisi che tenga presente tale percentuale.

Le scuole interessate dalla sperimentazione sono state:



- Scuola secondaria di 1° grado "G.Fassi" di Carpi;
- Scuola secondaria di 1° grado "M. Hack - Cibeno" di Carpi;
- Scuola secondaria di 2° grado "Vallauri" di Carpi;
- Scuola secondaria di 2° grado "Vinci" di Carpi;
- Scuola secondaria di 2° grado "Meucci-Cattaneo" di Carpi.

Nel periodo gennaio-giugno 2015 in ciascuna delle citate istituzioni scolastiche, in seguito agli incontri di monitoraggio e supervisione tenutisi nei mesi di ottobre e dicembre 2014, il progetto sperimentale cui hanno partecipato 55 tra insegnanti ed educatori, si è consolidato positivamente.

Il giorno 5 marzo 2015, come previsto ad inizio anno scolastico, il progetto è stato presentato a tutte le istituzioni scolastiche in sinergia con l'USR-ambito territoriale Provincia di Modena e il servizio di NPIA di Carpi, che hanno accolto e sostenuto tale organizzazione dal punto di vista della pertinenza specifica del rispettivo ambito di competenza. All'incontro hanno partecipato 57 tra docenti ed educatori, sono state presentate ufficialmente le "linee guida", predisposte in bozza nel periodo ottobre-dicembre 2014 e validate, quindi, ufficialmente nell'incontro stesso e sono state affrontate le potenzialità di tale organizzazione al fine di ipotizzarne un'estensione nell'anno scolastico 2015-2016, anche in contesti dei territori di Campogalliano, Novi di Modena e Soliera oltre che ulteriori Istituzioni Scolastiche di Carpi.

Nel mese di giugno 2015 hanno espresso l'intenzione di sperimentare il progetto nell'anno scolastico 2015/2016 18 scuole che rappresentano il 64% delle 28 scuole in cui è presente PEA, con il coinvolgimento anche degli Istituti Comprensivi di Campogalliano e Novi di Modena.

L'Unione ha sottoscritto, nel mese di luglio 2015, una Convenzione con i 4 Istituti Secondari di secondo grado di Carpi a conclusione di un percorso di confronto durato tutto l'anno scolastico, al fine di rispondere ad alcune difficoltà legate alla presenza di un numero importante, ed in costante aumento, di alunni con disabilità in tale ordine di scuola. La Convenzione permetterà, a partire dall'anno scolastico 2015-2016 di condividere le risorse presenti sul territorio ed ottimizzarle attraverso l'utilizzo congiunto e partecipato di laboratori e percorsi educativi particolari rispondenti alle esigenze di alunni frequentanti tutte le scuole secondarie di secondo grado presenti a Carpi, frequentate anche da alunni con disabilità provenienti da comuni non appartenenti all'Unione Terre d'Argine.

In riferimento alle iscrizioni di alunni con disabilità alle scuole secondarie di secondo grado l'Unione ha collaborato alla realizzazione di un orientamento equilibrato che ha rilevato un numero sebbene importante e mai verificatosi in precedenza di alunni con disabilità iscritti in 1°, 24 potenziali, ma non sbilanciato in una scuola rispetto alle altre. La firma della Convenzione precedentemente citata ha agevolato la possibilità di risposta di accoglienza di tutte le Istituzioni scolastiche del territorio di Carpi, cui afferiscono la maggior parte degli alunni con disabilità residenti nell'Unione Terre d'Argine, offrendo equità di opportunità. L'attività di orientamento ha evidenziato anche l'iscrizione di situazioni di disabilità meno complesse anche fuori dal territorio dell'Unione Terre d'Argine (Modena e Correggio) nel rispetto di aspettative e sperimentazione di autonomie di alcuni tipi di disabilità.

Nel periodo gennaio-giugno 2015 si è proceduto, inoltre, alla stesura avanzata delle "linee guida per le disabilità multiple e complesse nei servizi 0-6" (cfr. anche MACROPROGETTO 2 e 3), relative alle modalità di accoglienza di bambine e bambini con disabilità multiple e complesse in età precedente all'obbligo scolastico. L'obiettivo di tali linee guida è quello di garantire la frequenza dei servizi educativi a particolari situazioni di tensione sanitaria, in aumento negli ultimi anni, che necessitano di dispositivi di accoglienza differenti dagli accordi distrettuali che nel territorio regolano l'integrazione scolastica di alunni con disabilità. Il Settore Istruzione ha proposto al servizio di NPIA, la pediatria di Comunità, e al servizio sociale le procedure funzionali al perseguimento di tale obiettivo.

La sottoscrizione/validazione delle linee guida è prevista nell'autunno 2015.

Si è comunque già individuata la scuola di infanzia comunale "Arcobaleno" come sede per accogliere già da settembre 2015 due bambini certificati con

disabilità grave, con modalità di frequenza flessibile, con l'assistenza di un PEA in collaborazione con le insegnanti della sezione di 3 anni.

Il settore Istruzione, inoltre, ha organizzato incontri formativi specifici rivolti a docenti di sostegno, personale educativo assistenziale e figure che prestano il proprio servizio professionale a supporto dei bambini e dei ragazzi disabili, nell'ambito delle proprie competenze di supporto non solo organizzativo e di risorse dirette ma anche di sviluppo delle competenze professionali e orientamento costante delle varie figure professionali che si occupano di handicap, in un'ottica di razionalizzazione della spesa, con la costante condivisione dei bisogni del territorio:

Nel periodo di riferimento sono stati organizzati i seguenti incontri formativi:

- "Comunicazione Aumentativa Alternativa", 24/02/2015, dalle 16 alle 19. Hanno partecipato 84 persone, in collaborazione con Il Centro Servizi Handicap distrettuale;

- "Una sosta durante il viaggio", 12/03/2015, dalle 17 alle 19, supervisione rivolta a 20 tutors, giovani ex studenti, che si sono occupati nell'anno 2014-2015 di 61 alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di 2° grado, in contesto extrascolastico, in collaborazione con l'Associazione dei Genitori Figli con handicap e con l'Università di Bologna, come consuetudine negli ultimi 3 anni scolastici;

- "I percorsi di alternanza scuola-extrascuola rivolti agli alunni disabili dell'Unione Terre d'Argine", 26/03/2015, in collaborazione con i Servizi Sociali, area fragili dell'Unione Terre d'Argine. Hanno partecipato 15 docenti.

Per quanto riguarda lo specifico obiettivo di mantenimento e consolidamento dei progetti di sostegno ad alunni con DSA su tutto il territorio dell'Unione, possiamo evidenziare come nel periodo considerato il centro "Hip Up-prendo" di Carpi ha accolto, nell'anno scolastico 2014/2015, 117 ragazzi delle scuole primarie e secondarie dell'Unione Terre d'Argine, che soffrono di Disturbi Specifici dell'apprendimento ovvero dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia. Il Centro ha inoltre avuto un buon incremento anche per la frequenza di ragazzi delle Scuole secondarie di II grado per i quali si attivato un percorso di affiancamento allo studio bisettimanale.

Si inoltre consolidato il servizio offerto ai bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Soliera e Campogalliano che ha permesso la frequentazione del centro pomeridiano per il sostegno nello studio e nei compiti di 28 ragazzi.

Si sono realizzati colloqui con gli insegnanti di tutti i ragazzi frequentanti il diversi Centri e specifici punti di erogazione di servizi sui territorio dell'Unione. Anche quest'anno gli educatori hanno partecipato ai consigli di classe e questo ha permesso di dialogare con tutti i docenti e di realizzare percorsi didattici comuni. I colloqui sono stati realizzati anche con i responsabili della diagnosi e della cura del Servizio di Neuropsichiatria Infantile e con i genitori per continuare le strategie apprese anche a casa. Gli operatori del centro inoltre hanno svolto attività laboratoriali in orario scolastico, formazioni rivolte al personale docente o ad operatori del settore e consulenze personalizzate a coloro che lo richiedano coinvolgendo circa 130 persone.

In particolare, inoltre, nell'estate 2015 il Centro ha offerto ai ragazzi frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Unione Terre D'Argine che soffrono di Disturbi Specifici dell'Apprendimento, l'opportunità di apprendere strumenti compensativi e un nuovo metodo di studio per migliorare l'apprendimento scolastico. L'attività estiva, nella sede di Carpi, ha coinvolto 25 bambini e ragazzi con diagnosi di DSA e ADHD che non avevano mai frequentato il centro per l'"Estate ti Up" e 7 ragazzi per "English Summer Up", percorso specifico per il sostegno all'apprendimento della lingua inglese.

## 5) MACROPROGETTO 5: SERVIZI DI REFEZIONE E DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Nel periodo da gennaio ad agosto 2015 sono stati effettuati 54 **controlli dalla ditta esterna incaricata** delle visite ispettive per il controllo della qualità nelle cucine/terminali di cucina.

Sono stati inoltre svolti 2 incontri con la **Commissione Mensa** di Campogalliano (10 Marzo, 11 Giugno) a cui è seguita l'istituzione della **Commissione Spreco** che è stata convocata per tre incontri tra marzo e luglio. E' stata effettuata la visita al centro di produzione pasti del Comune di Modena (6 Maggio 2015) per gli utenti dei comuni di Campogalliano e Soliera, ed è stato realizzato un Laboratorio di cucina presso la scuola d'infanzia "Sergio Neri" di Campogalliano (4 Aprile 2015). Sul territorio di Soliera sono stati effettuati: 1 incontro con il personale insegnante delle scuole d'infanzia e i referenti della cucina della scuola d'infanzia "Muratori", e 2 incontri con la Commissione Mensa composta anche dai rappresentanti dei genitori a seguito degli assaggi e relative valutazioni fatte dai genitori presso le scuole d'infanzia "Bixio" e "Muratori". Nel territorio di Carpi sono state effettuate 2 visite con assaggi e valutazione con rappresentanti della Commissione Mensa presso le cucine di due scuole d'infanzia ("Agorà" e "Andersen"). In accordo con Conal è stata proposta una serata formativa per i genitori per offrire alcune informazioni indispensabili per la valutazione del servizio di refezione scolastica a cui hanno aderito 13 genitori. L'Associazione Italiana Celiachia ha proposto in occasione della settimana di sensibilizzazione per la celiachia, dal 16 al 23 maggio 2015, diverse iniziative rivolte alla cittadinanza per far conoscere la celiachia. Nell'ambito di questa attività di sensibilizzazione, per cercare di ridurre il disagio sociale che deriva, soprattutto in giovane età, dalla necessità di alimentarsi diversamente dagli altri, l'Associazione Italiana Celiachia, grazie alla collaborazione di CIR Food, ha proposto per le scuole primarie "Marconi" di Campogalliano, "Garibaldi" di Soliera e "Da Vinci" di Carpi l'iniziativa "Tutti a tavola, tutti insieme!", in cui, nelle mense scolastiche è stato servito un pranzo naturalmente privo di glutine. Nelle scuole coinvolte i volontari dell'associazione hanno effettuato un laboratorio sulle differenze alimentari coinvolgendo 10 classi.

In stretto raccordo con le Istituzioni Scolastiche statali dell'Unione Terre d'Argine si sono sperimentate in alcune scuole di infanzia alcune attività integrate necessarie per offrire un servizio di refezione di maggiore efficacia e qualità (anche se svolte da personale dipendente di ditte ed enti diversi): preparazione refettorio o delle sezioni dove si consuma il pasto, cucina e preparazione pasti, distribuzione pasti e scodellamento, assistenza, pulizia, etc.

## **6) MACROPROGETTO 6: SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO**

Per quanto riguarda il servizio di casa scuola nel periodo da gennaio a giugno 2015 sono rimaste attivate 9 linee sul territorio di Carpi, 2 linee sul territorio di Campogalliano, 2 linee sul territorio di Novi di Modena, 3 linee sul territorio di Soliera. Da gennaio ad giugno 2015 sono stati garantiti in gestione diretta e gratuita per le scuole: 390 uscite a supporto dell'attività didattica e 479 uscite a supporto dell'attività sportiva sul territorio di Carpi, 46 uscite a supporto dell'attività didattica nel territorio di Campogalliano, 76 uscite a supporto dell'attività didattica e 30 uscite a supporto dell'attività sportiva nel territorio di Novi di Modena, 65 uscite a supporto dell'attività didattica e 23 uscite a supporto dell'attività sportiva nel territorio di Soliera. Nel periodo di giugno, luglio e agosto 2015 sono state effettuate uscite a sostegno dei Campi Gioco e Centri estivi in tutto il territorio dell'Unione per un totale di 311 trasporti (197 Carpi, 5 Campogalliano, 68 Novi di Modena, 41 Soliera).

In relazione alla riorganizzazione e rinnovo dell'appalto del servizio di trasporto scolastico rivolto ai bambini frequentanti le scuole d'infanzia e agli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio dell'Unione delle Terre d'Argine in scadenza il 31/08/2015 è stata indetta e aggiudicata la gara per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per l'Unione Terre d'Argine (Determina a contrattare n. 360 del 06.06.15), per la durata di 6 anni scolastici (dall'1/09/2015 al 31/08/2021), comprendente i servizi di: trasporto casa-scuola, trasporto scolastico per alunni diversamente abili, trasporto per attività didattiche, educative e culturali delle scuole per gli interventi di qualificazione scolastica, trasporto scolastico in sostituzione ai mezzi e al personale dell'Unione Terre d'Argine.

Importo complessivo dell'appalto Euro 3.259.003,00 (al netto di iva), aggiudicato alla Ditta "Tundo Vincenzo spa" con determina 554 del 25 agosto 2015 per un importo di Euro 2.868.174,64 + IVA al 10%.

## 7) MACROPROGETTO 7: ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE INTERNA/ESTERNA E COMUNICAZIONE

Si è provveduto, anche nel periodo considerato, all'utilizzo della piattaforma Self (<http://www.self-pa.net/CittadinilInternauti>) messa a disposizione della Regione Emilia Romagna e attivata dal Settore Istruzione come spazio di confronto, condivisione e informazione con gli utenti dei servizi, in particolare i rappresentanti di nidi e scuole d'infanzia. La piattaforma è perennemente attiva ed è stata utilizzata ad esempio anche in occasione dell'evento del 20 Maggio 2015 legato al progetto "Così è se ci pare 2.0" (cfr. *ante*).

Per quanto di competenza, si è continuata collaborazione con altri uffici dell'Ente ed azione diretta per adempiere a tutte le disposizioni previste dal D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Da ricordare, tra l'altro, la partecipazione delle figure del Settore dedicata a trasparenza ed anticorruzione a incontri su "Amministrazione e Trasparenza" organizzati sia dall'Amministrazione rivolti a tutti i settori sia all'interno del Settore Istruzione (cfr. in particolare il 19/02/2015, 9/06/2015). E' inoltre stato organizzato un incontro sul MEPA il 28/04/2015.

Ai fini della Trasparenza Amministrativa sono stati organizzati e raccolti sul sito dell'Amministrazione Trasparente i dati relativi al Settore istruzione, relativamente agli incaricati (art. 15), le prestazioni di servizio, gli Accordi (art. 23), l'erogazione di contributi a enti, istituzioni scolastiche pubbliche e private (art. 26), le deliberazioni di Giunta e di Consiglio

È stata effettuata la verifica delle procedure settoriali di dematerializzazione e digitalizzazione dei documenti con particolare riferimento a redazione degli atti amministrativi del Settore Istruzione, elaborati e inseriti in Akropolis, dal 1 gennaio al 31 agosto 2015, di cui n. 35 Determinazioni Dirigenziali con impegno di spesa, senza impegno di spesa, di variazione della spesa; n. 8 Deliberazioni di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine.

Degli altri specifici obiettivi indicati si darà conto nello stato di avanzamento di dicembre 2015.

### STATO DI ATTUAZIONE AL 31 dicembre 2015

#### 1) MACRO PROGETTO 1: PATTO PER LA SCUOLA

Si veda il precedente stato di avanzamento al 31 agosto 2015.

Nel periodo settembre-dicembre 2015, nell'ambito del Patto per la scuola si sono svolti periodici incontri con i Dirigenti scolastici per la progettazione e il coordinamento di servizi e azioni (complessivamente 6 incontri della Conferenza dei Dirigenti del Patto per la Scuola, di cui 3 allargati alle Scuole Superiori dell'Unione). Inoltre, periodicamente si sono incontrate le Commissioni previste dal vigente Patto, per la progettazione degli interventi, il monitoraggio e la verifica delle azioni intraprese (complessivamente circa 20 incontri in particolare della Commissione integrazione alunni disabili, intercultura, prevenzione disagio e promozione dell'agio, orientamento, genitorialità).

Per quanto riguarda i servizi per **l'integrazione degli alunni/e disabili**; le azioni ed i progetti e per contrastare le **difficoltà di apprendimento (DSA) ed i BES (Bisogni Educativi Speciali)**; i servizi per la **sicurezza, la funzionalità e la qualificazione degli edifici e delle strutture scolastiche** e i

principali progetti di edilizia scolastica, di manutenzione e adeguamento normativo si veda quanto descritto nei successivi macroprogetti (in particolare MACROPROGETTI 2 e 4.).

In relazione all'area **promozione dell'agio nella scuola e le politiche di inclusione**, durante l'estate (luglio-agosto 2015) si sono svolti incontri di *équipe* per definire le azioni progettuali da presentare a settembre ai dirigenti scolastici e agli insegnanti referenti sulla base del finanziamento ottenuto dalla FCR in risposta ai bisogni emergenti tra gli adolescenti e i preadolescenti.

Per il nuovo anno scolastico 2015-2016 si sono effettuati gli incontri con i docenti referenti per presentare le proposte di attività rivolte alle scuole primarie e secondarie di 1° grado e, sulla base delle adesioni pervenute, si è costruito il programma relativo. Ad avvio dell'anno scolastico, sono stati realizzati 10 laboratori sperimentali di accoglienza per le classi 1° delle scuole secondarie di 1° grado; ogni laboratorio ha previsto 2 incontri di formazione/progettazione per i docenti del consiglio di classe, 15 ore di attività in classe per gli alunni e 2 serate per i genitori. Al termine delle attività previste si è svolto un momento di verifica del progetto a cui hanno partecipato oltre ai docenti della classe, l'operatore che ha svolto le attività, e i referenti del progetto del settore Istruzione. È stato inoltre diffuso il materiale informativo nelle scuole per la raccolta delle adesioni alle attività previste per l'anno 2015/2016: per le classi 4° e 5° delle scuole primarie sono pervenute ben 43 richieste (a fronte delle 19 giunte nell'anno scolastico precedente), per le scuole secondarie di 1° grado invece sono stati richiesti, oltre ai 10 laboratori di accoglienza, 12 laboratori di educazione socio-affettiva, 4 mini assemblee informative che coinvolgono complessivamente 11 classi, 3 progetti di formazione tra pari "Operatore amico" che coinvolgono 33 classi.

Visto l'elevato numero di adesioni pervenute, si è reso necessario che la Commissione Disagio del Patto per la scuola definisse alcuni criteri per la selezione delle classi in cui effettuare gli interventi: a seguito di tale valutazione, sono stati confermati 27 laboratori alle scuole primarie, 6 laboratori alle scuole secondarie di 1° grado, in aggiunta ai 10 laboratori sperimentali di accoglienza, i 3 percorsi dell'Operatore amico e le 4 mini assemblee. I laboratori di educazione socio affettiva richiesti dalle scuole primarie vertono sul tema dell'affettività e sessualità (7 classi) e sulle relazioni interpersonali e dinamiche di gruppo (20 classi); alle scuole secondarie di 1° grado invece 4 classi hanno richiesto il laboratorio sulle dinamiche di gruppo e 3 sui comportamenti a rischio e sull'abuso di sostanze. Le mini assemblee informative vedranno l'approfondimento del tema dell'uso delle nuove tecnologie e dei rischi della rete (7 classi) e dell'abuso di sostanze e autolesionismo (4 classi). Gli insegnanti referenti delle classi sono stati invitati a partecipare a un incontro di presentazione degli operatori e di programmazione delle attività richieste.

Nei territori di Novi e Rovereto è stato confermato, in continuità con gli anni scorsi, lo sportello di ascolto e supporto per gli studenti, i loro genitori e i docenti, che viene ad oggi gestito da 2 operatori.

La Commissione Disagio inoltre è stata convocata per la definizione delle linee progettuali per la presentazione del progetto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per l'anno 2016/2017; l'incontro ha avuto lo scopo di monitorare i progetti sul benessere a scuola e di prevenzione in preadolescenza promossi anche da altri enti, delineare il fabbisogno degli istituti in base ai problemi emergenti e condividere le modalità di lavoro.

E' stato inoltre progettato il percorso formativo "Docenti di qualità. Ruolo educativo e nuove competenze dell'insegnante di oggi" per docenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado dell'Unione Terre d'Argine le cui adesioni si raccoglieranno da gennaio 2016.

Grazie alla collaborazione con il Centro per le Famiglie, per ogni Istituto Comprensivo in cui si realizzano attività con i ragazzi nell'ambito del progetto di prevenzione del disagio, sono state raccolte le richieste per organizzare 2 serate, condotte dagli stessi operatori che intervengono con i ragazzi, rivolte ai genitori su tematiche affini a quelle trattate con i ragazzi.

Anche nell'anno scolastico in corso, sono quindi già stati ad oggi coinvolti complessivamente oltre 750 ragazzi, oltre 350 genitori e oltre 150 docenti.

Tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine hanno preso parte al progetto..

In riferimento invece alle **politiche interculturali e l'integrazione dei ragazzi/e stranieri**, nel nuovo anno scolastico 2015-2016, ed in particolare nel periodo ottobre-dicembre 2015, sono state pianificate ed attivate le azioni finalizzate all'accoglienza di alunni figli di migranti previste dalla Commissione tecnica Intercultura del Patto per la Scuola.

Gli alunni che hanno fruito dello sportello Centro Unico d'iscrizione di Carpi nel periodo ottobre-dicembre 2015 sono stati 13.

I ragazzi ed i bambini destinatari dei corsi alfabetizzazione organizzati e attivati dalle Istituzioni Scolastiche a partire dai mesi di ottobre, novembre 2015 e per tutto l'anno scolastico 2015-2016 sono risultati 1.552 in particolare 986 della scuola primaria e 566 delle scuole secondarie di 1° grado.

Per quanto riguarda le ore di mediazione linguistico-culturale nel periodo settembre-dicembre 2015 le ore svolte in tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine sono state 669. In particolare suddivise nelle lingue cinese (275 ore), urdu (287 ore), arabo (38 ore), twi (30), wolof (25 ore), rumeno (14).

Il progetto "Classi di accoglienza" (alunni delle scuole secondarie di 1° grado, figli di migranti, arrivati durante l'estate) si è svolto nel periodo ottobre-dicembre e sono stati coinvolti 21 alunni.

Si è avviato, al momento con risultati efficaci, il progetto "Proposta educativa interculturale e linguistica nella scuola d'infanzia" coinvolge 4 scuole d'infanzia statali e 1 comunale di Carpi e di Novi di Modena, in cui è molto alta la presenza di bambini stranieri. I servizi interessati sono nello specifico la scuola d'infanzia comunale "Le chioccioline" e le scuole d'infanzia statali "I Girasoli" e "Berengario", afferenti all'Istituto Comprensivo Carpi Centro, la scuola "Arca di Noè" del Comprensivo Carpi Nord, e la scuola "Sorelle Agazzi" dell'Istituto Comprensivo di Novi.

Le azioni realizzate da settembre a dicembre 2015 sono:

- 1) Test di valutazione del livello di lingua inglese delle insegnanti coinvolte nel progetto;
- 2) Corso di formazione di lingua inglese per sostenere le insegnanti nell'attività quotidiana con i bambini (24 ore frontali + 6 ore di studio individuale) da ottobre a dicembre 2015;
- 3) Laboratori di inglese e italiano a cadenza quindicinale per i bambini (italiani e stranieri) delle sezioni di 3 e 4 anni da ottobre in poi (già programmati fino a fine aprile 2016);
- 4) Presenza dei mediatori culturali/linguistici per favorire l'ambientamento dei bambini e la relazione con le famiglie nel periodo di accoglienza a inizio anno scolastico e per i colloqui per circa 30 ore complessive;
- 5) Proposte di materiali (libri, giochi...) ed esperienze (racconti, musica, manipolazione...) per valorizzare le differenti culture presenti a scuola. L'obiettivo perseguito è, come già argomentato nel precedente stato di avanzamento, quello di offrire una serie di proposte educativo/ludico/didattiche che sostenga e incentivi l'apprendimento delle lingue straniere (italiano per bambini non italofoni, ma anche inglese e altre lingue parlate dai bambini presenti a scuola, per i bambini italofoni), che crei un ambiente plurilingue finalizzato non solo a favorire l'inserimento dei bambini di origine straniera, ma anche a stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini italiani nei confronti delle altre lingue. In questa fascia d'età infatti la frequenza della scuola diviene fondamentale nello sviluppo linguistico di tutti i bambini, qualunque sia la loro lingua madre.

Tali azioni richiedono una organizzazione articolata, una programmazione complessa, la formazione ed il coinvolgimento costanti degli insegnanti. Per questo, all'Istituto Carpi Centro, capofila del progetto, si continua ad affiancare il Coordinamento Pedagogico del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine.

Tra gli interventi volti **all'arricchimento dell'Offerta Formativa e sostegno all'eccellenza, la valorizzazione del merito e la qualificazione scolastica e le specificità territoriali** possiamo citare diversi progetti messi in campo nel periodo considerato.

In primo luogo si è completata, anche grazie alle risorse ottenute dalla FCR di Carpi oltre che dalle disponibilità del bilancio dell'Unione, il cablaggio strutturato di tutte le scuole secondarie di primo grado dell'Unione Terre d'Argine (nell'anno in corso si è in particolare cablata la scuola secondaria di primo grado "A. Pio" di Carpi e si è messa completamente in rete la scuola secondaria di primo grado "S. Giovanni Bosco" di Campogalliano). In sede di Patto per la Scuola si è definito e completato un progetto educativo e didattico per l'utilizzo efficiente ed efficace delle nuove tecnologie dal punto di vista dell'innovazione della didattica, della qualità degli apprendimenti, della diffusione dei nuovi linguaggi e del miglioramento del funzionamento.

Grazie anche al progetto specifico presentato per l'anno scolastico 2015-2016 alla FCR di Carpi che ha ottenuto 30.000,00 euro a favore di tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine aderenti al Patto, si è provveduto all'ulteriore acquisto di LIM, tablet ed attrezzature informatiche.

Tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine hanno poi inteso cogliere l'opportunità derivante dai "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico Prot. n. AOODGEFID\9035 del 13 Luglio 2015, rivolto alle Istituzioni, scolastiche statali finalizzato alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle infrastrutture di rete, LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). L'esito dei progetti, che dovranno essere autorizzati, validati e controllati dagli Enti Locali in quanto proprietari delle strutture scolastiche, si sapranno ad inizio 2016 e consentiranno – con ogni probabilità – di ampliare la connettività anche delle scuole primarie, ed in subordine dell'infanzia del territorio.

A fine 2015 si è inoltre lavorato collaborazione tra tutti gli Istituti Comprensivi aderenti al Patto per la Scuola con l'obiettivo di presentare, anche nel 2016 un nuovo progetto per ottenere finanziamenti esterni al fine di cablare completamente ulteriori strutture scolastiche o per ottenere nuove attrezzature informatiche o multimediali.

A fine novembre 2015, si sono inoltre condivisi con gli Istituti Comprensivi dell'Unione e le Istituzioni Scolastiche superiori tre diversi significativi progetti.

1. La necessità di definire e condividere **un protocollo "positivo" antidispersione**, da affiancare a quello già vigente (che è centrato su procedure di accertamento della presenza dei bambini/ragazzi non iscritti e non frequentanti e sulle conseguenti azioni di reinserimento nel sistema dell'obbligo scolastico, ed in caso di inefficacia, prevede specifici interventi sanzionatori). Pur rimanendo fondamentale continuare con le attività che vengono ad oggi svolte in collaborazione tra Istituti Scolastici, Settore Istruzione, Settore Sociale, Servizi Anagrafici e Polizia Municipale, si ritiene importante formulare un ulteriore protocollo basato riconoscimento dei crediti, delle competenze in ingresso ed in uscita, di percorsi individuali (formali e non formali) utili per completare il proprio curriculum scolastico, orientato al successo formativo dei ragazzi a rischio dispersione. Si è condiviso l'avvio di un tavolo di confronto sul tema della dispersione scolastica a cui risulta necessario che partecipino Istituzioni scolastiche (secondarie di 1° grado e superiori), Ente locale (Istruzione e Servizi Sociali), Centri di formazione, CPIA per arrivare alla definizione di un nuovo accordo allegato al Patto per la scuola. Tutte Istituzioni scolastiche hanno individuato un referente (Dirigente, DSGA, vicario) che partecipa al tavolo. Verrà inoltre anche valutata la possibilità di definire un progetto per reperire risorse esterne al fine di rendere più sostenibile la sperimentazione delle nuove prassi.

2. L'importanza di intraprendere un percorso per stipulare **un accordo e le competenze sulla gestione di attrezzature, reti e infrastrutture informatiche**. Sempre di più le Scuole, per ragioni normative, organizzative e funzionali abbisognano di connessioni alla rete e di cablaggio strutturato che possa assicurare l'utilizzo di attrezzature e dispositivi informatici sia ad uso didattico che di segreteria (e potenzialmente anche a soggetti esterni che frequentano la scuola, quali ad esempio i genitori, le società sportive, etc.). Come già evidenziato anche *ante*, l'Amministrazione sui diversi territori, con risorse proprie e anche a seguito della ricostruzione post-sisma, ha favorito il cablaggio strutturato di molti edifici scolastici, grazie a specifici interventi di manutenzione straordinaria che hanno interessato tutte le scuole secondarie di primo grado e diverse scuole primarie dell'Unione. Tuttavia, le esigenze sono in crescita esponenziale, sono molto diffusi i bandi (anche del MIUR) per finanziare le dotazioni di dispositivi ed attrezzature informatiche per le scuole, ma anche i lavori di cablaggio. Alcuni Istituti hanno prefigurato ed attuato interventi autonomi, anche sostenuti grazie al contributo volontario di Ditte private o di genitori. Il rischio è la frammentarietà, la disomogeneità e mancata conoscenza organica di alcuni interventi che, nel corso degli anni si sono e si stanno sovrapponendo, specie se non noti e non autorizzati dall'Amministrazione (che è la proprietaria degli immobili ed ha competenze



fondamentali ad esempio in materia di certificazione degli impianti e di sicurezza delle strutture). È inoltre necessario definire con chiarezza regole, e competenze all'interno sia dell'Amministrazione che dei diversi Istituti Scolastici per intervenire con efficacia in caso di guasti, malfunzionamento, rotture. Solo a titolo esemplificativo occorrerà tra l'altro distinguere tra manutenzioni straordinarie (cablaggi totali o parziali) di Aule, Laboratori, Aule speciali; modalità per la predisposizione/creazione di prese dati nei locali scolastici; manutenzioni ordinarie sulle infrastrutture di rete esistenti, sugli apparati di rete (componenti armadi di rete, *switch*, prese dati ecc.), *hardware* e *software*; forniture straordinarie (*hardware*, stampanti, monitor per segreterie o per didattica, fornitura e installazione *Firewall*, fornitura apparati di rete quali armadi di rete, *switch*, *pach pannell*, apparati WI FI, ecc.); gestione operativa reti informatiche. È inoltre necessaria una completa mappatura della situazione esistente. È stata condivisa l'esigenza di avere l'autorizzazione scritta, previa presentazione di uno specifico progetto, di tutti gli interventi strutturali, dei lavori, di tutte le manutenzioni straordinarie riguardanti le reti, gli impianti e gli edifici scolastici, anche se finanziati da risorse esterne da parte dell'Amministrazione proprietaria dell'immobile ed in particolare da parte degli Uffici Tecnici dei 4 Comuni. L'obiettivo sarà quindi quello di ottenere, entro la primavera 2016, la mappatura completa delle reti e delle infrastrutture informatiche di tutte le scuole dell'Unione e di delineare con chiarezza procedure e competenze in oggetto. È stato quindi costituito un ulteriore Tavolo di lavoro cui faranno parte per l'Amministrazione referenti del SIA, dei 4 Uffici Tecnici e del Settore Istruzione; per le scuole almeno un referente per comune (DSGA o dirigente scolastico, eventualmente tecnico interno) di Campogalliano, Novi di Modena e Soliera, due diverse figure per Carpi.

3. Altra esigenza comune è quella di concludere **un protocollo per gestire con efficacia e collaborazione le eventuali situazioni di emergenza/calamità**, per la gestione in caso di forti nevicate e per le segnalazioni sulla sicurezza. L'obiettivo è quello di definire un accordo o singole regole chiare tra le diverse Istituzioni in caso di forti nevicate e di possibili emergenze, anche al fine di limitare le principali criticità verificatesi nello scorso Febbraio (specie nel territorio di Carpi che è indubbiamente quello più complesso ed ampio). La decisione di chiusura, come noto, spetta o al Prefetto o al Sindaco. Dal punto di vista informativo sono attivi sistemi di informazione via internet e di messaggistica (sms) in grado di informare in tempi rapidi oltre l'80% degli utenti dal nido alla scuola secondaria di primo grado e tutti gli interlocutori ulteriori che le scuole intendono fornire all'Amministrazione (dirigenti, DSGA, referenti di plesso, etc.) come destinatari delle stesse informazioni. È comunque importante che ogni Istituto Scolastico si organizzi anche autonomamente per informare a cascata i propri docenti, genitori, e ragazzi iscritti. Il personale della scuola, in particolare, pur comprendendo le motivazioni alla base della scelta di aprire le scuole solo per assistenza/emergenza alle famiglie/bambini impossibilitate ad altre soluzioni, sottolinea come preferibile un orientamento netto – in caso di rischio o di emergenza verificato o probabile – di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Risulta necessario avere per ogni plesso quindi almeno uno o due referenti (e relativi cellulari e e-mail), cui rivolgersi da parte dell'Amministrazione per veicolare informazioni o, in caso di impellente necessità e di significativa emergenza, per intervenire tempestivamente anche personalmente (difficoltà di accesso a locali, significative rotture a impianti qualora ad esempio non sia possibile l'intervento dei tecnici o del personale reperibile dell'Amministrazione, etc.).

Viene inoltre condivisa la competenza dei principali interventi in caso di forti nevicate:

- l'Amministrazione ha il compito di spalatura e di pulizia – con l'impiego di mezzi meccanici e compatibilmente con i tempi necessari – delle strade, dei parcheggi esterni la scuola e successivamente attraverso l'accesso carrabile la pulizia dell'area cortiliva in modo da garantire l'entrata ed uscita dalla scuola (che deve essere utilizzato dal personale, dagli allievi e dai genitori come scelta di ingresso/uscita);
- la pulizia neve/ghiaccio degli ingressi pedonali (marciapiedi) e le eventuali uscite di sicurezza delle scuole di ogni ordine e grado sono in carico al personale della scuola. Per questa ragione sono state fornite pale e sale (che deve essere usato prima della nevicata) a tutti i plessi dell'Unione. Sarà possibile un successivo intervento del personale dell'Amministrazione (in particolare per nidi e scuole di infanzia), ma solo dopo avere assicurato gli altri interventi di competenza e quindi non nell'immediatezza dei giorni di nevicata;
- le Scuole Superiori sono di competenza della Provincia di Modena. Viste le complessità verificatesi nello scorso anno, si chiede ai dirigenti delle Superiori di verificare con chiarezza quali interventi vengono assicurati in caso di neve dall'Amministrazione Provinciale. Viene data disponibilità, previa

consegna delle chiavi da parte dell'Ufficio Tecnico di Carpi, qualora non ci fosse certezza di nessun tipo di intervento, di valutare la disponibilità da parte del servizio Protezione Civile in capo all'Ente Locale di effettuare gli stessi interventi di pulizia anche in favore le 4 Scuole superiori del Comune di Carpi.

Altri interventi per l'arricchimento dell'Offerta Formativa e la qualificazione scolastica (cfr. *ante*) possono a consuntivo del 2015 essere ricordati. In primo luogo è possibile citare il Consiglio dei Ragazzi di Carpi. Il Consiglio per l'anno scolastico 2014-2015 si è incontrato ogni tre settimane per sviluppare il tema della Liberazione, di cui è ricorso nel 2015 il 70° anniversario, proposto dall'Amministrazione comunale, con il supporto tecnico-scientifico della Fondazione ex-campo Fossoli. Attraverso uscite sul territorio, incontri con esperti e giochi i ragazzi hanno potuto conoscere alcuni luoghi simbolo della Seconda Guerra mondiale e della Resistenza a Carpi; da questa fase di analisi e studio stato poi elaborata una mappa digitale in cui i "consiglieri" stessi raccontano ai loro coetanei la storia degli anni dal 1943 al 1945 della città. Il lavoro è stato presentato agli amministratori, alle famiglie e agli insegnanti a una seduta aperta del Consiglio Comunale a fine maggio, e ha raccolto un ritorno molto positivo. Per l'anno scolastico 2015-2016, il nuovo Consiglio, insediatosi nel novembre 2015 alla presenza della autorità cittadine, è composto da 24 bambini delle scuole primarie e 4 delle scuole secondarie di 1° grado. Il gruppo si incontra ogni tre settimane alla presenza di 3 facilitatori per analizzare i bisogni dei bambini in relazione al loro rapporto con la città e identificare alcuni temi prioritari (ambiente, ecologia, la città che vorrei, socializzazione e tempo libero, nuove tecnologie, etc.) da sottoporre all'attenzione del Consiglio comunale.

In seconda istanza si è collaborato il Settore delle Politiche giovanili nell'organizzazione delle iniziative rivolte alle scuole secondarie di 1° e 2° grado in occasione del 70° anniversario della Liberazione.

In terzo luogo si sono supportati con specifici contributi tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine rispetto al rafforzamento/qualificazione delle attrezzature informatiche delle segreterie e relativa manutenzione, oltre che per concorrere allo specifico Servizio di Prevenzione e Protezione di tutte le scuole statali.

Si sono poi sostenuti diversi progetti di eccellenza delle scuole del territorio, anche mediante contributi dedicati. Oltre a quelli già illustrati nel precedente stato di avanzamento (cui si rimanda) svolti in tutti i diversi comuni dell'Unione nel rispetto delle particolari specificità, possiamo anche menzionare il progetto "Botteghe" per la prevenzione della dispersione scolastica.

Sono stati inoltre erogati trasferimenti per la qualificazione dell'offerta didattica agli Istituti Comprensivi di Novi di Modena e Soliera, oltre che agli Istituti paritari di Carpi che hanno sottoscritto il Patto.

Sono state messi in campo risorse e progetti a sostegno degli alunni con deficit di tutta l'Unione (ad esempio per quanto riguarda la LIS, la trascrizione di testi in caratteri ingranditi ed in *braille*).

Si è promosso e supportato il progetto di educazione motoria "Muoviti Muoviti", gestito direttamente dagli assessorati allo sport dei singoli Comuni con le scuole interessate.

Attraverso anche specifiche risorse destinate a soggetti terzi ed esperti (Praxis srl e Principi Attivi) si è promossa la partecipazione attiva delle famiglie a supporto del funzionamento delle Istituzioni Scolastiche, come "bene comune" e patrimonio della collettività, in particolare per quanto concerne i servizi per l'infanzia (cfr. anche *infra*) ed i cd. "percorsi partecipati per la ricostruzione" a seguito del sisma del 2012, che ha interessato in particolare il territorio di Novi di Modena.

Si è inoltre erogato, in base agli specifici indirizzi della Giunta dell'Unione Terre d'Argine un contributo all'Istituto Storico della Resistenza di Modena per promuovere e valorizzare le iniziative a sostegno del tema della Memoria.

Per quanto concerne il **sostegno alle funzioni genitoriali**, il Settore Istruzione ha lavorato in stretto raccordo con il Centro per le Famiglie dell'Unione Terre d'Argine, proponendo numerosi interventi correlati al progetto distrettuale di promozione dell'agio (cfr. *ante*). in accordo con la Commissione

Genitorialità del Patto per la scuola, sono stati inoltri ripartiti i finanziamenti dei Piani di Zona a sostegno alle funzioni genitoriali tra gli Istituti Comprensivi che hanno presentato un progetto specifico e centrato sulle particolare esigenze/priorità delle scuole dello stesso Istituto (cfr. anche il MACROPROGETTO 2.). In sintesi per l'anno 2016 sono stati finanziati i progetti presentati dagli istituti comprensivi che vertono su:

- attività di sportello di consulenza psico-educativa per genitori;
- serate informative su temi quali le regole, le emozioni, i disturbi dell'apprendimento, la narrazione nel percorso educativo e l'uso delle nuove tecnologie e i rischi della rete;
- attività pratiche laboratoriali genitori e figli specifici sull'educazione ai media.

Rispetto alle specifiche azioni per favorire **la continuità educativa e didattica e le politiche per l'orientamento e per l'assolvimento dell'obbligo**, nel corso di tutto il 2015 sono proseguiti i periodici incontri dei gruppi di lavoro disciplinari con insegnanti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado per confrontare i *curricula* e costruire percorsi di continuità didattica per l'elaborazione di prove in ingresso coerenti. Sono state promosse e diffuse le comunicazioni delle giornate di apertura delle scuole superiori e delle iniziative informative di presentazione alle famiglie e agli studenti dell'offerta formativa dei singoli Istituti.

A ottobre 2015 si è inoltre incontrata la Commissione Orientamento del Patto per la scuola per condividere alcune considerazioni sulle attività di informazione e di orientamento proposte nello scorso anno scolastico e definire le azioni progettuali per l'anno in corso. In accordo con la Commissione, visto il positivo riscontro dell'esperienza precedente, si è organizzato un incontro informativo per i docenti delle classi 3° e dei neo-immessi in ruolo o di nuova nomina delle scuole secondarie di 1° grado in cui i docenti degli Istituti Superiori hanno presentato l'offerta formativa del territorio. All'incontro hanno aderito 40 insegnanti. La Commissione ha inoltre provveduto all'ideazione di nuove proposte per le famiglie da attuare nell'autunno 2016 per sensibilizzare sul tema dell'orientamento come scelta e progetto di vita e valorizzare il patrimonio formativo delle scuole superiori locali, anche con il coinvolgimento del mondo del lavoro, in conseguenza delle modifiche nelle competenze di Province, Comuni, ed Unioni di Comuni.

Sono state promosse e diffuse le comunicazioni delle giornate di apertura delle Scuole Superiori e delle iniziative informative di presentazione alle famiglie e agli studenti dell'offerta formativa dei singoli Istituti.

In tutto il 2015 si è quindi ulteriormente consolidato il percorso di supporto alla riorganizzazione dell'offerta formativa, basato sugli **Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine** e, come anche delineato *ante*, si sono attivate nuove e specifiche forme di collaborazione con gli Istituti Secondari di secondo grado, nel rispetto delle nuove norme nazionali e regionali sulle rinnovate competenze di Province, Comuni, ed Unioni di Comuni in materia.

Si sono infine effettuati diversi approfondimenti, studi di fattibilità tecnica ed organizzativa, incontri con i vari responsabili e operatori interessati per **l'attivazione della nuova sede del C.P.I.A.** e per sostenere la riorganizzazione del servizio di educazione degli adulti.

A settembre 2015 è stato formalmente comunicato a Regione Emilia-Romagna (Assessorato Istruzione, Formazione, Lavoro); a Provincia di Modena (Assessorato Istruzione), a USR – Ufficio VIII Ambito per la provincia di Modena, che a seguito della deliberazione della Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 10 del 04/02/2015, ad oggetto "Presenza d'atto della riprogrammazione del Centro Provinciale per adulti (C.P.I.A.) per l'a.s. 2015/16 in Provincia di Modena con particolare riferimento al mantenimento dell'autonomia per il territorio dell'Unione Terre d'Argine definita nel percorso di programmazione della rete scolastica. Indirizzi per l'anno scolastico 2015/16 e seguenti", che:

- è stata identificata, in via Nuova Ponente a Carpi, una sede autonoma del C.P.I.A. e dotata di spazi idonei dedicati alle aule, ai laboratori ed agli uffici, alla segreteria ed alla Presidenza, espressamente destinata all'educazione e formazione permanente degli adulti, nel rispetto di tutte le vigenti norme sui C.P.I.A.. Tale edificio è al momento oggetto progettazione esecutiva per gli interventi di manutenzione straordinaria che verranno ultimati entro il 2016, e

sarà parte di un'area più ampia dedicata ad un vero e proprio "Polo della Creatività" ed a servizi integrati per l'innovazione, la creazione di impresa, il *co-working*, la ricerca, la formazione, l'occupabilità, l'educazione e l'istruzione degli adulti, etc.

- per l'anno scolastico 2015/2016, si è inteso mantenere quindi in via temporanea la sede territoriale del punto di erogazione di Carpi presso la scuola secondaria di primo grado "Fassi", via Melvin Jones 1, dell'Istituto Comprensivo Carpi 2, afferente al C.P.I.A. provinciale, in attesa della conclusione dei citati lavori di manutenzione straordinaria nella nuova sede di via Nuova Ponente.

- la sede territoriale del punto di erogazione di Carpi del C.P.I.A. verrà poi trasferita dalla sede della scuola secondaria di primo grado "Fassi" alla nuova sede in via Nuova Ponente, non appena la ristrutturazione dell'edificio sarà completata; mentre il costituendo nuovo "Polo della Creatività" verrà attivato per successivi stralci.

Il progetto presenta una certa complessità rispetto alle competenze che è necessario mettere in campo (Settore Finanza, Bilancio e Controllo di gestione, Settore Istruzione, Settore Cultura e soprattutto Settore Tecnico), alle risorse necessarie per la riqualificazione e manutenzione straordinaria dello stabile, per gli atti deliberativi ed amministrativi del progetto che prevede diversi progressivi stati avanzamento, oltre che per i lavori e gli interventi concretamente necessari. Si ipotizza comunque di concludere il progetto di costituzione, riqualificazione, messa a norma, aggiornamento impiantistico ed arredo della nuova sede entro fine 2016.

Nel frattempo da settembre 2015, nel rispetto dei vincoli normativi sovraordinati, si è provveduto a qualificare il punto di erogazione del C.P.I.A. e a sostenere la riorganizzazione del servizio di educazione degli adulti. In sostanza nel territorio distrettuale si è già attivata la riforma dei C.T.P. (Centri Territoriali Permanenti per l'educazione degli adulti) che, obbligatoriamente dall'anno scolastico 2015-2016 hanno acquisito specifica autonomia amministrativa ed organizzativa al pari delle altre Istituzioni Scolastiche statali trasformando il proprio ordinamento in C.P.I.A. (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti). Facendo riferimento alla normativa principale (DPR 263/2012 e Linee Guida 2014), infatti, dall'anno scolastico in corso si è attivato a un unico CPIA (istituto autonomo, non dipendente da altri istituti), sull'intera provincia di Modena che contempla: gli ex CTP (Modena, Carpi, Mirandola, Sassuolo, Vignola, Pavullo); le sedi carcerarie di S. Anna e Castelfranco Emilia costituzione di una rete con le scuole superiori per i percorsi serali attivati presso queste scuole. Il C.P.I.A. continua comunque ad avere le proprie sedi decentrate sul territorio (collaboratori scolastici, impiegati, docenti) che garantiscono il funzionamento nei diversi centri della provincia, attraverso il coordinamento della sede centrale di Modena.

I C.P.I.A. (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) hanno come compito fondamentale l'educazione degli adulti. Principio fondante della loro offerta formativa è che l'adulto, italiano o straniero che sia, ha diritto ad una educazione e formazione permanente che gli garantisca pari opportunità rispetto all'acquisizione delle competenze e conoscenze necessarie per avere un ruolo attivo nella società. In concreto, ad esempio la rete del C.P.I.A. si rivolge ad adulti e ragazzi (nel e dal 16° anno di età) a bassa scolarità; che vogliono riprendere gli studi; disoccupati o in cerca di prima occupazione; che non hanno finito la scuola dell'obbligo; stranieri in possesso di regolari documenti di permanenza in Italia che vogliono imparare e/o migliorare il loro italiano.

A queste persone i CPIA offrono principalmente:

- percorsi di prima alfabetizzazione per chi non ha concluso il percorso di scuola primaria;
- corsi per il conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione delle competenze connesse all'obbligo di istruzione (terza media e biennio delle superiori);
- corsi di italiano per analfabeti (definiti in L1) e corsi di L2 didattica dell'italiano per stranieri per il conseguimento dei diversi livelli di competenza indicati dal quadro di riferimento europeo.

I C.P.I.A. offrono anche percorsi formativi a favore di cittadini adulti rispetto ad alcune competenze di base/specialistiche ritenute necessarie per l'integrazione nella società contemporanea (ad esempio di informatica e di lingua straniera quale inglese e francese) rendendo accessibili percorsi che, se richiesti o fruiti privatamente, potrebbero non essere fruiti da tutti, a causa dei costi e delle modalità organizzative.

I C.P.I.A. attivano inoltre ogni anno accordi di rete ed azioni di innovazione in accordo con le Università, le Scuole Superiori, le Amministrazioni Comunali, l'Azienda ASL, gli Enti di Formazione Professionale, le realtà del volontariato, dell'associazionismo e del privato sociale dei diversi territori, finalizzati a qualificare e diversificare la propria offerta anche a carattere di specializzazione professionale, di integrazione sociale, nonché a carattere culturale e amatoriale per approfondire le proprie competenze in settori specifici (es. percorsi di conoscenza della realtà storico sociale locale, proposte formative sul nuovo "Codice della Strada" con la Polizia Municipale; esperienze culturali, di lettura, di visita, teatrali e cinematografiche in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, con il sistema museale e la rete delle biblioteche; etc.).

Le domande di iscrizione possono pervenire fino al 15 ottobre di ogni anno, ma vengono raccolte anche successivamente per verificare la possibilità di avviare i corsi in seguito; le scuole attivano un percorso di informazione teso a far conoscere agli studenti l'articolazione delle lezioni, la possibilità di vedere riconosciuti i crediti maturati sia in contesti formali che informali e non formali. La novità di qualità della nuova normativa è data dal percorso di riconoscimento crediti che porta (attraverso colloqui, interviste, test, etc.) a riconoscere le competenze maturate dalle persone sia attraverso studi compiuti che attraverso esperienze lavorative, di volontariato, di pratiche maturate in contesti di vita. Tale riconoscimento origina un credito sul percorso personalizzato dello studente. Per questo motivo il patto formativo che si viene a definire, prevede non solo il periodo didattico a cui lo studente viene ammesso, ma anche il monte ore personalizzato di cui lo studente può fruire. La normativa pertanto non parla più di anni scolastici (con problemi annessi di idoneità, promozioni..) ma istituisce un sistema modulare basato sui crediti acquisiti. Altro elemento di spicco della normativa è dato dalla flessibilità didattica (gruppi di apprendimento), dalla costituzione di unità interdisciplinari di apprendimento, dal riconoscimento delle competenze oltre che dei contenuti delle discipline. Gli accordi di rete fra le scuole e il C.P.I.A. possono poi prevedere percorsi per contrastare la dispersione scolastica (tema del 15/16enni con percorsi di insuccesso scolastico); per favorire prima e seconda alfabetizzazione (accordi con le superiori per percorsi misti); accordi con la formazione professionale e con gli Enti Locali.

Il C.P.I.A. dell'Unione Terre d'Argine, ad ottobre 2015, ha in organico tre posti di scuola primaria e cinque di scuola secondaria di primo grado. Questo consente d'offrire 24 corsi di alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana L2 che sono classificati per livelli e certificati secondo i riferimenti europei, oltre ai corsi di educazione civica richiesti dalla Prefettura secondo la Legge 94 del 2009 e sei corsi di scuola secondaria.

Essendo la durata dei corsi L2 di ottanta o cento ore, suddivise in quattro o sei ore settimanali, tutti hanno termine col primo quadrimestre e si ripetono in ugual numero nel secondo (dodici più dodici corsi) consentendo così ai corsisti con maggiori competenze di accedere al livello superiore e al C.P.I.A. di programmare l'offerta sulle esigenze degli iscritti effettivi. Per il quadrimestre in corso sono stati attivati sul territorio dell'Unione un corso per il livello B1 e quattro corsi per il livello A2, due del livello A1, due del livello AA2 e due del livello AA3 oltre ad uno di livello misto A1/AA3 serale a Soliera. Gli orari sono pomeridiani (sei corsi) e serali (sei corsi). Si prevede di offrire dal prossimo febbraio un corso anche nel territorio di Novi di Modena. Il totale degli iscritti ad ottobre 2015 era di 203, ma già a fine 2015 gli iscritti per il conseguimento della licenza media inferiore e per l'alfabetizzazione risulta più che raddoppiato (409 iscritti).

Per la scuola secondaria il C.P.I.A. è in grado di offrire istruzione per sei gruppi di adulti, ma sono attivi due gruppi pomeridiani e uno serale a Carpi, più due mattutini a Soliera per un totale di 60 iscritti. Anche per la scuola media si prospetta l'attivazione di un corso a Novi da febbraio 2015. L'anno scolastico terminerà con l'esame di stato per l'ottenimento del titolo di studio di scuola secondaria di primo grado.

Sono attivi anche corsi serali alle scuole superiori presso l'Istituto tecnico industriale "Leonardo da Vinci" (3 classi con 90 iscritti per l'indirizzo elettronica ed elettrotecnica) e presso l'Istituto di istruzione superiore "Antonio Meucci" (una classe con circa 30 studenti, indirizzo assegnato di amministrazione, finanza e marketing) per il raggiungimento del diploma di maturità.

Si è consolidato il gruppo **di lavoro operativo tra il Comitato di Coordinamento del Patto per la Scuola ed i DSGA degli Istituti Scolastici** al fine di definire, intercettare (attraverso la ricerca congiunta delle risorse in sede locale, provinciale, regionale, nazionale e comunitaria per sostenere il sistema

scolastico territoriale) e monitorare le fonti di finanziamento necessarie al sostegno dei progetti e di definire le regole di ripartizione delle risorse tra le Scuole promotrici dei progetti stessi.

Nella prima parte dell'anno 2015, si sono svolti incontri con i docenti referenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado per la stesura dei progetti presentati in Fondazione per l'anno scolastico 2015-2016. Tutti e tre i progetti presentati in Fondazione sono stati (almeno parzialmente approvati) per un importo complessivo pari a 180.000,00 euro. In specifico:

1) Progetto 1: "INTERCULTURA 2015-2016: NUOVI CITTADINI EUROPEI: LINGUE E CULTURE DIVERSE A SCUOLA INSIEME"- contributo approvato dalla Fondazione = 100.000,00 euro; co-finanziamento per mediatori interculturali = 42.000,00 euro;

2) Progetto 2: "Il annualità PREVENIRE NELLA CONTINUITA' - ANNO 2014-2015": a) SOTTOPROGETTO 1 (5 anni-10 anni) STARE BENE A SCUOLA. DAL DISAGIO AL SUCCESSO SCOLASTICO; b) SOTTOPROGETTO 2 (10 anni-15 anni) PROGETTI... DI CLASSE. PERCORSI DI PREVENZIONE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE - contributo approvato dalla Fondazione = 50.000,00 euro; co-finanziamento Unione Terre d'Argine = 27.500,00 (trasferimenti a scuole) e 23.250,00 (lavoro del personale interno)

3) Progetto 3: " NUOVA DIDATTICA PER I NATIVI DIGITALI – contributo approvato dalla Fondazione = 30.000,00 euro; co-finanziamento Unione Terre d'Argine = 15.000,00 euro.

Nel periodo gennaio-settembre 2015, la ricerca continua di fondi dedicati, per gli investimenti relativi alle strutture scolastiche, a partire dalle situazioni individuate come urgenti (nuove costruzioni, manutenzioni straordinarie, lavori di completamento/miglioramento) nei quattro Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera ha dato inoltre luogo all'ottenimento dei seguenti finanziamenti:

- euro 200.000,00 da parte della FCR per manutenzioni straordinarie e lavori di adeguamento presso le scuole primarie "Pascoli" e "Rodari" di Carpi;
- euro 1.016.000,00 nell'ambito del Decreto Mutui del MIUR per le scuole primarie "Fanti" e "Rodari" di Carpi e per la scuola Menotti di Limidi di Soliera nel corso dell'annualità 2015.

Tra settembre e dicembre 2015, si sono svolti incontri con i docenti referenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado per la stesura dei nuovi progetti da presentare in Fondazione per l'anno scolastico 2016-2017. Gli Istituti Scolastici statali sono poi stati supportati dall'Amministrazione per la presentazione di progetti in rete al MIUR relativi ai bandi specifici destinati alle scuole statali per l'integrazione e le relazioni positive all'interno di classi in cui vi sono alunni con disabilità e sull'antidispersione di alunni a rischio di evasione scolastica e pluripetenti.

Il Settore Istruzione ha partecipato ai **tavoli dei Piani di Zona per l'infanzia e l'adolescenza** per presentare la richiesta di finanziamento, definendo come priorità - tra l'altro – le azioni di supporto individualizzato agli alunni ripetenti o con gravi difficoltà scolastiche e relazionali che compromettono la permanenza nel sistema scolastico e formativo, nonché per il sostegno extrascolastico pomeridiano ad alunni con DSA. Le approvazioni dei finanziamenti dei progetti presentati dai tavoli dei Piani di zona per l'infanzia e l'adolescenza sono risultate:

- l'azione per il sostegno extrascolastico pomeridiano ad alunni con DSA (finanziata per euro 55.000,00): a settembre sono riprese le attività del Centro Up-prendo che vedono coinvolti, per l'anno scolastico 2015/2016, 120 ragazzi delle scuole primarie e secondarie dell'Unione, seguiti da 11 operatori;
- le azioni di prevenzione del disagio scolastico e extrascolastico: supporto didattico individualizzato e "progetto Botteghe" di alternanza tra scuola e percorsi di rimotivazione degli alunni a forte rischio dispersione attraverso le cd. "botteghe di mestiere" (finanziamento euro 7.500,00);
- il progetto "Città amica delle bambine e dei bambini" (finanziamento euro 4.000,00): con i quali si è avviato il progetto del Consiglio dei Ragazzi;
- l'azione di sostegno alle funzioni genitoriali e alla relazione genitori e figli (finanziata per euro 18.000,00): a novembre si è svolto un incontro con genitori e docenti referenti per la genitorialità degli Istituti Comprensivi allo scopo di fare un momento di verifica dei progetti relativi all'anno 2015 e di definire i criteri per la presentazione dei progetti per il 2016. Tutti gli Istituti Comprensivi hanno presentato entro dicembre un progetto a sostegno della genitorialità per l'anno 2016. I progetti presentati sono stati valutati e finanziati secondo i criteri condivisi in commissione. Il Centro per le famiglie, che

ormai da anni collabora con il settore per ampliare l'offerta formativa ai genitori, ha proposto 2 serate per ogni Comprensivo con un operatore che già opera nella scuola nell'ambito della prevenzione del disagio per approfondire alcune tematiche con i genitori. Prevalentemente le richieste pervenute riguardano l'uso delle nuove tecnologie, rischi e opportunità della rete e si svolgeranno tra marzo e maggio 2016, cfr. anche MACROPROGETTO 2.;

- azione di sostegno all'accoglienza di alunni con disabilità multiple complesse che vengono, in accordo con la NPIA di ASL accolti in specifici spazi dedicati ed arredati in alcune scuole primarie e scuole dell'infanzia del territorio, nonché assistiti anche da personale educativo assistenziale specializzato (finanziamento pari a euro 20.000,00).

Infine, recentemente, l'Unione delle Terre d'Argine (Settore Servizi Educativi e Scolastici) si è fatta promotrice del progetto "AGENTE SPECIALE 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6", che è risultato beneficiario del contributo regionale (nello specifico euro 17.000,00) in favore dello sviluppo di processi partecipativi (Bando 2015 LR 3/2010 - Determina di Giunta Regionale 14153/2015), aggiudicandosi il secondo posto tra i 64 progetti ammessi alla valutazione. Il progetto è stato avviato il 30 novembre 2015.

## 2) MACRO PROGETTO 2: SERVIZI GENERALI E FUNZIONI DELEGATE DEL SETTORE ISTRUZIONE

### Principali obiettivi 2015: FUNZIONI GENERALI SETTORE ISTRUZIONE

Si veda il precedente stato di avanzamento al 31 agosto 2015.

Rispetto a quanto previsto nel **piano occupazionale 2014**, nell'autunno 2015 si è conclusa positivamente la selezione e copertura di un posto da istruttore direttivo (D1), cfr. anche *infra*.

Come ogni anno, con propria comunicazione prot. 54.716 del 20 novembre 2015, il dirigente del Settore Istruzione ha evidenziato formalmente il **fabbisogno del personale per l'anno 2016** del Settore ed espresso le condizioni di non sovrannumerarietà al fine della programmazione del personale.

Si evidenzia in particolare come la dotazione organica del Settore Istruzione risulta composta al 01/10/2015, a fronte di un numero totale di n. 203 posti, da 164 persone in ruolo (-13 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso), di cui 18 dipendenti part time e 3 posizioni organizzative, e 39 diversi posti vacanti (1 funzionario coordinatore cat. D3 che non è stato possibile coprire con le procedure di mobilità espletate a causa del mancato nulla osta dell'Ente di provenienza, 2 istruttori amministrativi cat. C, 2 applicati terminalista cat. B3, 5 educatori di infanzia cat. C, 20 insegnanti di infanzia cat. C, 3 autisti di scuolabus cat. B3, 2 collaboratori professionali responsabili di cucina cat. B3, 4 esecutori professionali scolastici cat. B1). Nel 2012, la dotazione organica del Settore contemplava 191 persone in ruolo e 16 diversi posti vacanti, e quindi in poco tempo è stata effettuata una significativa riduzione della stessa, volta al contenimento delle spese di personale. Rispetto anche solo allo scorso anno (2014), poi, i posti vacanti non coperti sono aumentati in modo significativo di ben 13 unità, portando al forte rischio di compromissione di alcuni servizi offerti, quale quello di scuola di infanzia.

Tale dato è inoltre con chiarezza confermato dall'andamento occupazionale dell'Unione Terre d'Argine 2008–2015, in cui si conferma che dal 2008 ad oggi nel Settore istruzione sono cessate ben 56 figure professionali, a fronte di sole 26 nuove assunzioni. Se si compara questo dato con le cessazioni e le assunzioni, nello stesso periodo, per tutta l'Unione Terre d'Argine si evidenzia che, nonostante le chiare difficoltà che hanno colpito e stanno riguardando tutti gli uffici dell'Amministrazione a causa dei vincoli normativi e di compatibilità sovraordinati, il Settore Istruzione ha contribuito in modo significativo ad assicurare le facoltà assunzionali dell'Ente, liberando spazi significativi per consentire di coprire la dotazione organica complessiva dell'Unione nel rispetto delle normative vigenti.

Nel corso del 2016, inoltre, si renderanno vacanti almeno per collocamento a riposo (pensionamento): 2 posti di insegnanti di infanzia cat. C, 3 posti di educatrici di infanzia cat. C, 1 posto dell'esecutrice professionale scolastica cat. B3, 1 posto dell'autista di scuolabus per disabili cat. B3; oltre ai posti di coloro che opereranno, nel 2016, per la cessazione anticipata avendone diritto, i posti delle insegnanti di infanzia cat. C, che come ogni anno, sceglieranno nel mese di agosto 2016 di lavorare presso le scuole di infanzia statali, essendo utilmente collocate nelle relative graduatorie (l'anno scorso 2015 furono un numero davvero considerevole – 8 unità – e tali da rischiare di compromettere l'efficace gestione dei servizi, in caso non si intervenga con tempestive assunzioni in ruolo); il personale ausiliario (esecutore professionale scolastico cat. B1 o collaboratore professionale responsabile di cucina cat. B3), il personale educativo (educatore e insegnante cat. C) ed il personale degli uffici (cat. B, C, D) che verrà eventualmente trasferito, previa autorizzazione, con procedure volontarie di mobilità interna presso altri Settori dell'Unione Terre d'Argine (ad oggi non stimabile in modo definitivo) o presso altre Amministrazioni Pubbliche; e tutto il personale che eventualmente cesserà la propria attività o che non sarà più idoneo a ricoprire la propria mansione nel posto attualmente ricoperto, di cui oggi il Settore non è a conoscenza.



In specifico quindi sono state evidenziate le seguenti necessità per l'anno 2016:

a) coprire in tempi rapidi il posto vacante del funzionario coordinatore cat. D3 presso gli uffici centrali del Settore Istruzione, collocata a riposo da fine 2011. La figura professionale ricercata, fortemente competente sul piano amministrativo viste le attuali necessità del Settore, sarà destinata all'area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi e, in parte, all'area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utenti ed amministrazione. Considerate le citate complessità e le prospettive (nei prossimi anni) di collocamento a riposo di una delle tre posizioni organizzative del Settore (che coordina l'area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utenti ed amministrazione), sarà estremamente importante prefigurare una fase pluriennale di transizione e di formazione del personale interno, una seria ricerca di possibili nuovi inserimenti, nonché il valutare le variazioni utili della attuale dotazione organica, in particolare rispetto alla soppressione di posti di cat. B per la creazione di almeno un nuovo posto di cat. D, pena la preventivabile alta criticità nel rispondere con efficacia e tempestività ai principali adempimenti normativi ed amministrativi gestionali affidati.

b) coprire i posti vacanti presso gli uffici centrali e territoriali del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine che non sono stati coperti negli scorsi anni.

Si fa esplicito e specifico riferimento almeno a:

- il posto dell'applicato terminalista cat. B3 Ufficio Territoriale di Carpi, collocata a riposo dal 01/07/2012;
- il posto dell'applicato terminalista cat. B3 Ufficio Territoriale di Campogalliano trasferita in mobilità presso altra amministrazione da fine settembre 2014;
- il posto dell'istruttore amministrativo cat. C Ufficio Territoriale di Soliera, collocata a riposo a fine novembre 2014;
- il posto dell'istruttore amministrativo cat. C che ha recentemente vinto il concorso nello stesso Settore per il posto di istruttore amministrativo (cat. D1).

Si è evidenziata la possibilità di consolidare una nuova organizzazione degli uffici territoriali, già sperimentata nel 2015, puntando il più possibile a contenere la spesa di personale, anche utilizzando in modo flessibile e – previo consenso degli interessati – le figure interne già in ruolo. Tale progetto è stato inoltre riconosciuto nel 2015 dall'Amministrazione come uno specifico intervento ascrivibile alla disciplina dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999 (incremento delle risorse variabili da destinare alla contrattazione integrativa, causa miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi e contestuale contenimento della spesa grazie all'impegno diretto del personale ivi dedicato).

Risulta comunque prioritario prevedere nel 2016 almeno due nuove assunzioni di figure amministrative, professionalmente preparate sui servizi educativi e scolastici ed in grado di svolgere compiti di istruttoria, accesso ai servizi, *front-office*, relazione con l'utenza e gestione dei procedimenti interni, dei principali applicativi e delle pratiche amministrative in uso nel Settore. Solo in subordine, e qualora non sia possibile autorizzare tutte le richieste riportate al presente punto b, si è evidenziata la necessità improcrastinabile di effettuare trasferimenti di figure idonee a favore degli uffici centrali e territoriali del Settore Istruzione con procedure volontarie di mobilità interna dallo stesso Settore o da altri Settori dell'Unione Terre d'Argine (anche personale di cat. C. o D, modificando l'attuale dotazione organica).

c) coprire tempestivamente tutti i posti vacanti del personale educativo (educatori e insegnanti di infanzia, cat. C, delle sezioni dei nidi e delle scuole di infanzia comunali) dei servizi 0-6 anni in gestione diretta. Tale opzione vale sia per i posti che già ad oggi sono vacanti, sia per quelli che si renderanno vacanti a seguito di cessazioni, trasferimenti, mobilità, non idoneità alla mansione, assenze definitive del personale educativo.

Si è sottolineata a tal proposito la temporaneità di vigenza della graduatoria per educatore di infanzia a seguito del concorso a tempo indeterminato effettuato nel 2011 e le difficoltà, stante le attuali disposizioni normative, di assumere il personale necessario per il funzionamento dei servizi anche a

tempo determinato. Si è rimarcata, quindi, nell'anno in corso, l'importanza di implementare con continuità un piano anche progressivo di assunzione di personale educativo/insegnante al fine di confermare gli indirizzi di stabilità e qualità dei servizi educativi alla prima infanzia dell'ente.

A tale proposito, visti anche i numerosi posti vacanti ad oggi presenti nella dotazione organica di personale insegnante per le scuole di infanzia in gestione diretta (acuita con la riforma della cd. "Buona Scuola", legge 107 del 2015 ed il passaggio allo Stato nell'estate 2015 di ben 8 insegnanti di infanzia comunali di ruolo), le prospettive di pensionamento di numerose insegnanti e gli ulteriori consueti trasferimenti di personale insegnante comunale verso le scuole di infanzia statali, risulta prioritario effettuare entro i primi mesi del 2016 un concorso a tempo indeterminato per l'assunzione di insegnanti di infanzia abilitate.

I posti di insegnante attualmente vacanti sono ben 20 e diventeranno certamente 22 entro l'avvio dell'anno scolastico 2015-2016 (!): alcune assunzioni in ruolo (almeno 12-15) risultano quindi fondamentali per il rispetto delle normative sui servizi all'infanzia, il mantenimento della riconosciuta parità alle scuole di infanzia di Carpi e Campogalliano, e la continuità dei servizi offerti.

d) di assicurare inoltre l'attuale completa tenuta della dotazione organica (ruolo e non ruolo) dei servizi educativi e scolastici per l'anno scolastico in corso.

e) valutare procedure consensuali di riconversione professionale di figure educative ed ausiliarie che non sono più in grado di svolgere in modo idoneo o efficace per oggettive motivazioni (legate all'età raggiunta, alla salute, alla situazione familiare, all'organizzazione del lavoro ed ai compiti che sono imprescindibili nel ruolo di un servizio per l'infanzia, etc.) la specifica mansione assegnata ma anche per ragioni di competenza, espressa richiesta di cambiamento, etc., per provvedere a rafforzare il Settore in risposta a quanto sopra indicato alle lett. b) e c) e per favorire anche procedure di mobilità interna verso altri Settori che ne evidenziano il fabbisogno. Qualora fosse possibile definire i percorsi di riconversione delineati, rimane comunque necessario sostituire il personale citato con nuove assunzioni in ruolo o, in alternativa, con assunzioni a tempo determinato e/o estensioni degli appalti di servizio esistenti.

f) provvedere infine alle consuete assunzioni a tempo determinato di personale educativo non di ruolo necessario per i servizi educativi 0-6 anni in gestione diretta, ad esempio a fronte delle seguenti fondamentali esigenze:

- copertura di posti di sezione eventualmente vacanti;
- personale in appoggio alle sezioni per il sostegno di bambini con disabilità certificati dalla NPIAA;
- sostituzioni per assenze a vario titolo autorizzate (permessi, congedi, assistenza familiari, etc.);
- sostituzioni per assenze dovute a malattie, infortuni, o altri eventi non prevedibili;
- sostituzioni per lavoratrici in gravidanza in maternità;
- progetti di continuità educativa tra nido e scuola di infanzia o di gestione dei servizi 0/6 anni come prevedono, in via sperimentale, le nuove norme nazionali e regionali;
- tutti gli altri tipi di sostituzioni previste dalle norme di legge e dai contratti vigenti.

Come già ricordato, rispetto allo specifico piano occupazionale del 2014, si è coperto, previe procedure concorsuali conclusesi nell'autunno 2015, il posto D1 dell'Istruttore Direttivo Amministrativo presso l'area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente e amministrazione del Settore

Istruzione, vacante dal 2012. Per quanto invece riguarda l'attivazione delle procedure selettive e concorsuali per la copertura dei posti vacanti di insegnante di scuola d'infanzia (ad oggi oltre 20) e di educatore di infanzia che hanno nel 2015 un numero significativo per la tenuta del servizio in gestione diretta, possiamo rilevare che nel 2015 si è dato luogo all'assunzione in ruolo di 4 educatrici di infanzia da graduatoria a tempo indeterminato (profilo infungibile, graduatoria del 2011 e previgente il 2013), mentre dopo lo studio, effettuato congiuntamente con l'Ufficio Risorse Umane, dall'autunno 2015 sono state attivate le procedure concorsuali per coprire i posti vacanti di insegnanti di scuola di infanzia, nel rispetto delle vigenti normative sulle assunzioni negli Enti Locali e relativi vincoli.

Il concorso pubblico, a conclusione degli adempimenti prescritti di informativa, pubblicazione e mobilità, è stato pianificato per l'inizio della primavera del 2016 e risulta assolutamente necessario per garantire la continuità del servizio.

È inoltre continuata la consueta collaborazione del Settore alla **progettazione/redazione/partecipazione al piano formativo dell'Unione Terre d'Argine** che ha in particolare riguardato (per i dipendenti del Settore Istruzione): a) FORMAZIONE OBBLIGATORIA O NORMATA: Aggiornamento e formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; Formazione su forniture di servizio, acquisti (MEPA, Consip, intercenter), sovvenzioni, incarichi e relativi adempimenti contrattuali e di trasparenza/pubblicità; aggiornamento normativo su contratti pubblici); b) FORMAZIONE TRASVERSALE a più settori: aggiornamento su procedure relative a appalti, forniture di servizio e contratti; nuova contabilità; bilancio; programmazione e relativi documenti; etc.; c) FORMAZIONE SPECIALISTICA AL SETTORE (cfr. *infra*).

Solo a titolo esemplificativo, sono stati tra l'altro organizzati incontri formativi sul MEPA (il 28/04/2015), sulla Legge 190/2012 con specifico riferimento al "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (incontri del 19/10/2015, 20/10/2015, 27/10/2015), sugli aggiornamenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (settembre, ottobre, novembre 2015), sulla reputazione organizzativa (il 30/10/2015, il 15/12/2015 e il 18/12/2015).

Il complessivo progetto "**Trasparenza e qualità organizzativa e qualità dei servizi**" del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine per l'anno 2015 è stato completato.

In particolare, nella primavera 2015 è stata effettuata una **aggiornata rilevazione di customer satisfaction** per i frequentanti i nidi di infanzia dell'Unione Terre d'Argine e con particolare attenzione a rilevare anche le "nuove esigenze" delle famiglie che non fruiscono dei servizi di 0-3 anni. I risultati sono stati illustrati alla Giunta ed al personale nel settembre 2015 e presentati tra ottobre e dicembre 2015 anche alla cittadinanza, al sistema integrato dell'infanzia, ad altre istituzioni, alla stampa, etc.

L'indagine ha coinvolto 467 famiglie che hanno frequentato i nidi d'Infanzia comunali, convenzionati e privati nell'anno scolastico 2014/2015. Adottando lo strumento già utilizzato in occasione della precedente indagine (svolta nel 2010) e avvalendosi della preziosa collaborazione dell'Ufficio Ricerche del Comune di Modena, il questionario è stato proposto nella solita versione cartacea e *on-line* (che è stata utilizzata dalla grande maggioranza dei genitori). La risposta delle famiglie si è confermata molto alta: delle 721 famiglie contattate, 467 hanno infatti accettato di rispondere, suddivise tra servizi comunali (312) e convenzionati (126), con una percentuale del 64,77%, dato eccezionale per le indagini di *customer satisfaction*. Numeri, inoltre, che consentono di ridurre di molto il margine d'errore e quindi definire i dati attendibili e generalizzabili.

La ricerca ha indagato la qualità percepita in merito a sette aree ritenute significative per la qualità del nido d'infanzia: queste riguardavano, oltre agli aspetti più tecnici (quali il calendario di apertura, gli orari, l'accessibilità al nido, gli aspetti strutturali, il servizio pasti e di pulizia), anche aspetti pedagogici, come la professionalità del personale e le proposte educative e, infine, anche l'aspetto legato alla partecipazione delle famiglie al nido.

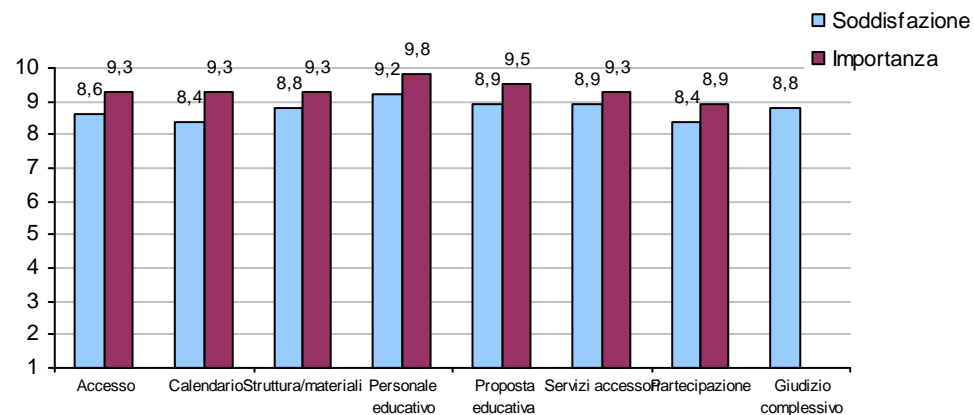
I risultati mostrano una soddisfazione generale molto alta da parte dei genitori (vedi grafico sottostante), con valutazioni medie sui singoli aspetti indagati che non scendono mai al di sotto del 8.4 (in una scala da 1 a 10 è da considerarsi una valutazione molto buona) e con punte di 9.2, giudizio che può ritenersi assolutamente ottimale. Nel confronto con i dati del 2010 inoltre si può affermare che la soddisfazione delle famiglie è addirittura aumentata e in modo significativo su alcune aree, come ad esempio l'accesso al servizio o l'area della struttura e dei materiali.

Si confermano come elementi centrali del servizio (sulla base dell'attribuzione del maggior grado di soddisfazione e importanza) il personale e le proposte educative, cioè le persone impegnate nella presa in cura dei bambini e ciò che viene svolto da un punto di vista appunto educativo. Tutto il resto sembra ruotare intorno a questi aspetti e completare un'offerta che, in generale, viene percepita come detto di qualità estremamente elevata.

A fronte di un'aspettativa di chi si iscrive ai nidi di una qualità pari a 8.4, quindi molto alta, per il 64.2% delle famiglie il servizio è stato addirittura migliore e nel 32.2% uguale alle aspettative iniziali.

La valutazione complessiva molto buona, tuttavia, non impedisce un'analisi più articolata che permette di individuare aree dove è possibile migliorare: tra queste quali ad esempio l'area dell'accesso ai servizi (che è già cresciuta di molto nella considerazione delle famiglie dal 2010, ma che richiede ancora impegno), o la parte dal calendario di apertura del servizio durante l'anno e gli orari di apertura/chiusura. L'area legata alla partecipazione delle famiglie, ugualmente, richiede una certa attenzione, soprattutto rispetto alle modalità con cui viene vissuta. È sicuramente positivo poi che l'area legata agli aspetti strutturali e dei materiali utilizzati nei nidi sia nettamente migliorata rispetto all'indagine del 2010, considerando sia gli interventi di riqualificazione dei nidi fatti anche grazie alla partecipazione delle famiglie, sia l'investimento pedagogico sui materiali naturali.

#### Valori medi di soddisfazione per le sette aree indagate e giudizio complessivo



Come anticipato, inoltre, l'Unione delle Terre d'Argine ha condotto, nel periodo marzo-giugno 2015, anche **un'indagine rivolta alle famiglie di bambini di età 0-36 mesi non iscritti ai servizi comunali**, per indagare gli atteggiamenti e le motivazioni alla scelta di utilizzo o meno dei servizi per l'infanzia. L'indagine si è avvalsa anche in questo caso della collaborazione dell'Ufficio Ricerche del Comune di Modena, che ha predisposto un questionario apposito, tradotto in diverse lingue e reso disponibile in una versione *on-line* e in una cartacea. Sono state invitate a prendere parte all'indagine tutte le famiglie con bambini in età 0-36 mesi con una lettera recapitata a casa per posta ordinaria contenente il *link* e la *password* per accedere al questionario *on-line*; inoltre si è provveduto a una distribuzione del questionario cartaceo presso i Centri per le Famiglie, i Centri Bambini Genitori, le Ludoteche e Biblioteche dei quattro comuni dell'Unione. Inoltre è stata garantita la presenza di un operatore del Settore Servizi Educativi e Scolastici dell'Unione presso i Centri di Vaccinazione (grazie alla collaborazione dell'Azienda Asl) dei quattro comuni, per distribuire il questionario e assistere i genitori nella compilazione.

Su 1.500 famiglie con bambini in età 0-36 mesi, tuttavia, solo 181 di esse (tra queste 155 italiane e 23 straniere e 3 con doppia nazionalità) hanno preso parte all'indagine. Per i limiti del campione, quindi, la ricerca si configura più come una raccolta di opinioni piuttosto che un'indagine scientifica. Da essa comunque emergono spunti di riflessione interessanti, soprattutto in merito all'aspetto sul quale ci si sta interrogando a più livelli in questo momento, ovvero le motivazioni della non iscrizione ai nidi d'infanzia.

A coloro che dichiaravano che non avrebbero presentato domanda per il servizio di nido nell'anno scolastico in corso (97 persone su 181 intervistati), infatti, è stato chiesto di indicare alcune possibili motivazioni della scelta. Emerge un quadro interessante, dal quale sembra che la decisione di non iscrivere il figlio al nido d'infanzia sia il risultato di più fattori che comprendono l'organizzazione familiare, le caratteristiche del servizio ed anche l'aspetto culturale legato alla cura. Il fatto che non ci sia un unico fattore in grado di spiegare la scelta della non iscrizione al nido d'infanzia pone una sfida complessa. Sembra non essere una motivazione legata prioritariamente al costo della retta o all'organizzazione del servizio, ma a questi stessi fattori collegati ad un altro insieme di elementi, tra cui ad esempio la scelta culturale sulla cura dei bambini, l'organizzazione e le possibilità degli adulti, la preoccupazione per la salute dei bambini piccoli in comunità. Ciò significa che nel pensare ad un intervento per incentivare ulteriormente l'uso del nido o dei servizi per l'infanzia, non è sufficiente promuovere la stessa qualità ad un costo inferiore, peraltro difficile, ma mantenere la stessa qualità agendo sugli aspetti culturali e in parte organizzativi. Su questo ultimo aspetto, vi sono già numerose esperienze di flessibilità organizzativa nei nidi d'infanzia dell'Unione delle Terre d'Argine, soprattutto sull'integrazione dei servizi orari o di calendario (ad esempio i pre-scuola, i prolungamenti orari, il part-time, i centri estivi) o anche sui modelli gestionali (centri bambini-genitori, piccoli gruppi educativi, ecc.). Altri, invece, potrebbero essere sperimentati sulla base delle buone pratiche di chi ha già adottato misure risultate efficaci anche in altri contesti territoriali, nazionali e internazionali.

I risultati delle due ricerche sono scaricabili su un report sul sito dell'Unione delle Terre D'Argine ([www.terredargine.it/istruzione/qualità](http://www.terredargine.it/istruzione/qualità)).

Come previsto, sono state effettuate due “**Giornate della trasparenza**” dei servizi educativi e scolastici come definito anche dagli obiettivi annuali per il Settore Istruzione dello specifico Piano Triennale per la Trasparenza. A seguito dei laboratori di progettazione partecipata svolti nel 2014 con i rappresentanti dei genitori, nel 2015 si è completata la redazione finale, la condivisione, la pubblicizzazione e la pubblicazione del lavoro prodotto che ha riguardato le seguenti aree tematiche: a) comunità educante; b) le buone pratiche del rappresentante; c) accoglienza delle differenti tipologie di genitori; d) orientarsi nelle diverse organizzazioni e gestione dei servizi educativi. Il 10 febbraio 2015 presso l'auditorium della scuola “Margherita Hack” di Cibeno a Carpi, alla presenza di oltre 140 tra operatori, genitori e cittadini interessati si è infatti svolto l'incontro di presentazione del “Vademecum del buon rappresentante”.

La seconda “Giornata della trasparenza” programmata è invece stata relativa alla presentazione ai cittadini ed al personale del Progetto pedagogico per i bambini da 0 a 6 anni dell'Unione Terre d'Argine. L'incontro si è svolto il 14 marzo 2015 presso la “Sala Congressi” di Carpi, alla presenza di oltre 170 partecipanti.

Va poi ricordato come l'Unione delle Terre d'Argine (Settore Servizi Educativi e Scolastici) si è fatta promotrice del progetto “AGENTE SPECIALE 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6”, che è risultato beneficiario del contributo regionale (nello specifico euro 17.000,00) in favore dello sviluppo di processi partecipativi (Bando 2015 LR 3/2010 - Determina di Giunta Regionale 14153/2015), aggiudicandosi il secondo posto tra i 64 progetti ammessi alla valutazione. Il progetto è stato avviato il 30 novembre 2015 e all'obiettivo di definire un Regolamento per la partecipazione della comunità nei servizi 0/6 dell'Unione Terre d'Argine aggiornando e implementando i contenuti di tre strumenti in uso (Carta dei servizi educativi 0/6, Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi 0/6, Vademecum del rappresentante dei genitori Nidi e Scuole dell'Infanzia). Al momento ha previsto il coinvolgimento di educatori, insegnanti, genitori, nonni, cittadini, tecnici, etc. in 4 incontri svolti tra novembre e dicembre 2015 e proseguirà fino a maggio 2016 (cfr. [www.terredargine.it](http://www.terredargine.it)).

È stato infine definito e quasi completamente attuato il **progetto integrato per una “Unione amica dei bambini e delle bambine”**, cfr. *infra* MACROPROGETTO 3.

### **Principali obiettivi 2015 dell'AREA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI AUSILIARI AGLI UTENTI ED ALLE SCUOLE, QUALITÀ DEI SERVIZI**

Si veda il precedente stato di avanzamento al 31 agosto 2015.

Nel 2015 si è completata **la verifica del vademecum** rivolto al personale educativo/insegnante di nidi e scuole (d'infanzia, primarie, secondarie di primo grado) dell'Unione Terre d'Argine e statali per gli interventi previsti dal “Protocollo manutenzione, forniture, acquisti per gli Istituti Educativi e Scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine” e per altre tipologie di servizi ausiliari ed alle scuole. Contestualmente si è effettuata la verifica, con esiti soddisfacenti, della piattaforma *online* attivata per migliorare e standardizzare le procedure di domanda/risposta di servizi. Alcune sperimentazioni particolari riguarderanno i servizi di anticipo e prolungamento orario, la partecipazione ad incontri/eventi del Settore e i servizi estivi.

Nello scorso stato di avanzamento si è già data ampia rilevanza alla programmazione delle manutenzioni straordinarie e alla implementazione del **piano di adeguamento/sicurezza e al reperimento dei fondi dedicati a lavori per edifici e strutture scolastiche di tutta l'Unione** (cfr. anche MACROPROGETTO 1.). Tutti i citati interventi sono stati completati.

Come già ricordato, la ricerca continua di fondi dedicati, per gli investimenti relativi alle strutture scolastiche, a partire dalle situazioni individuate come urgenti (nuove costruzioni, manutenzioni straordinarie, lavori di completamento/miglioramento) nei quattro Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera ha dato luogo, nell'anno in corso, all'ottenimento dei seguenti finanziamenti:

- euro 200.000,00 da parte della FCR per manutenzioni straordinarie e lavori di adeguamento presso le scuole primarie "Pascoli" e "Rodari" di Carpi;
- euro 100.000,00 per Scuola d'infanzia "Andersen": grazie al contributo tecnico, pedagogico ed economico da parte della Fondazione "Reggio Children-Loris Malaguzzi" e da "Enel Cuore Onlus" nell'ambito del progetto "FARE SCUOLA Progetto per una scuola bella e sicura" si è realizzata la nuova costruzione di tre giardini di inverno all'esterno delle sezioni, le relative opere elettriche per l'illuminazione e fornitura di corrente oltre a opere interne di manutenzione ordinaria consistenti nella nuova pavimentazione e tinteggi dell'atrio-piazza della scuola, oltre alla donazione di nuovi arredi e attrezzature;
- euro 1.016.000,00 nell'ambito del Decreto Mutui del MIUR per le scuole primarie "Fanti" e "Rodari" di Carpi e per la scuola Menotti di Limidi di Soliera nel corso dell'annualità 2015.

E' stata indetta e aggiudicata **la gara per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico** per l'Unione Terre d'Argine (Determina a contrattare n. 360 del 06.06.15), per la durata di 6 anni scolastici (dall'1/09/2015 al 31/08/2021), comprendente i servizi di: trasporto casa-scuola, trasporto scolastico per alunni diversamente abili, trasporto per attività didattiche, educative e culturali delle scuole per gli interventi di qualificazione scolastica, trasporto scolastico in sostituzione ai mezzi e al personale dell'Unione Terre d'Argine. Importo complessivo dell'appalto Euro 3.259.003,00 (al netto di iva), aggiudicato alla Ditta "Tundo Vincenzo spa" con determina 554 del 25 agosto 2015 per un importo di Euro 2.868.174,64 + IVA al 10%.

Per il trasporto casa scuola sono state attivate:

- Campogalliano: 2 linee affidate a "Tundo Vincenzo spa" (2 mezzi, per un totale di 61 iscritti)
- Carpi: 3 linee affidate a "Tundo Vincenzo spa" (2 mezzi), 5 linee gestite in economia (5 mezzi per un totale di 234 iscritti), 1 linea per alunni diversamente abili (1 mezzo per un totale di 7 iscritti)
- Novi di Modena: 1 linea gestita in economia (1 mezzo) per il territorio di Novi di Modena, 1 linea affidata a "Tundo Vincenzo spa" per il territorio di Rovereto S/S (1 mezzo, per un totale di 74 iscritti)
- Soliera: 3 linee affidate a "Tundo Vincenzo spa" (3 mezzi, per un totale di 219 iscritti).

Da settembre a dicembre 2015 sono stati effettuati in economia (e a titolo gratuito per le scuole) 417 trasporti a supporto dell'attività didattica delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dei 4 comuni dell'Unione Terre d'Argine (cfr. anche MACROPROGETTO 6.).

**Tutti i servizi affidati all'esterno** (trasporto, refezione, pulizie e ausiliario, prescuola, prolungamento orario, centri estivi) **sono stati monitorati attraverso controlli e verifiche interne con gli strumenti dedicati** (piani dei servizi e supporto di ditte incaricate), l'analisi e la gestione dei reclami da parte dell'utenza o del personale educativo/insegnante, ed è **stata effettuata un'indagine di customer satisfaction** con questionario dedicato e rilevazione on-line e cartacea dei servizi di centro estivo per nidi e scuole d'infanzia gestiti in appalto e realizzati nei mesi di luglio e agosto.

Nel 2015 sono state notificate 2 contestazioni formali alla ditta "Saca soc. coop". (trasporto scolastico), a cui è seguita l'applicazione di una penale, una contestazione alla ditta Solidarietà '90 soc. coop e una alla ditta "Tundo Vincenzo spa" (nuova aggiudicataria del trasporto scolastico) con relativa applicazione di una penale.

A titolo esemplificativo e per quanto riguarda la refezione scolastica, nel periodo da gennaio ad agosto 2015 sono stati effettuati 54 controlli dalla ditta esterna incaricata delle visite ispettive per il controllo della qualità nelle cucine/terminali di cucina. Sono stati inoltre svolti 2 incontri con la Commissione Mensa di Campogalliano (10 Marzo, 11 Giugno) a cui è seguita l'istituzione della Commissione Spreco che è stata convocata per tre incontri tra marzo e luglio. E' stata effettuata la visita al centro di produzione pasti del Comune di Modena (6 Maggio 2015) per gli utenti dei comuni di Campogalliano e Soliera, ed è stato realizzato un Laboratorio di cucina presso la scuola d'infanzia "Sergio Neri" di Campogalliano (4 Aprile 2015). Sul territorio di Soliera sono stati effettuati: 1 incontro con il personale insegnante delle scuole d'infanzia e i referenti della cucina della scuola d'infanzia "Muratori", e 2 incontri con la Commissione Mensa composta anche dai rappresentanti dei genitori a seguito degli assaggi e relative valutazioni fatte dai genitori presso le scuole d'infanzia "Bixio" e "Muratori". Nel territorio di Carpi sono state effettuate 2 visite con assaggi e valutazione con rappresentanti della Commissione Mensa presso le cucine di due scuole d'infanzia ("Agorà" e "Andersen"). In accordo con "Conal" è stata proposta una serata formativa per i genitori per offrire alcune informazioni indispensabili per la valutazione del servizio di refezione scolastica. L'Associazione Italiana Celiachia ha proposto in occasione della settimana di sensibilizzazione per la celiachia, dal 16 al 23 maggio 2015, diverse iniziative rivolte alla cittadinanza per far conoscere il fenomeno. Nell'ambito di questa attività di sensibilizzazione, per cercare di ridurre il disagio sociale che deriva, soprattutto in giovane età, dalla necessità di alimentarsi diversamente dagli altri, l'Associazione Italiana Celiachia, grazie alla collaborazione di "CIR Food", ha proposto per le scuole primarie "Marconi" di Campogalliano, "Garibaldi" di Soliera e "Da Vinci" di Carpi l'iniziativa "Tutti a tavola, tutti insieme!", in cui, nelle mense scolastiche è stato servito un pranzo naturalmente privo di glutine. Nelle scuole coinvolte i volontari dell'associazione hanno effettuato un laboratorio sulle differenze alimentari coinvolgendo 10 classi.

In stretto raccordo con le Istituzioni Scolastiche statali dell'Unione Terre d'Argine si sono sperimentate in alcune scuole di infanzia alcune attività integrate necessarie per offrire un servizio di refezione di maggiore efficacia e qualità (anche se svolte da personale dipendente di ditte ed enti diversi): preparazione refettorio o delle sezioni dove si consuma il pasto, cucina e preparazione pasti, distribuzione pasti e scodellamento, assistenza, pulizia, etc. Nel periodo da settembre a dicembre 2015, invece, i controlli effettuati dalla ditta esterna incaricata delle visite ispettive per la verifica della qualità nelle cucine/terminali di cucina sono state 34. Dalle visite effettuate sono state riscontrate lievi interventi migliorativi del servizio: su 85 campioni sottoposti ad analisi microbiologiche non si sono però riscontrate non conformità.

Nell'ambito del progetto "Cibiamo" proposto alle scuole d'infanzia e alla scuola primaria di Campogalliano si è svolto un periodo di pesatura degli scarti della mensa per avviare una riflessione con i bambini sulla sana e corretta alimentazione che prevederà nel corso dell'anno laboratori con esperti e interventi in classe. I dati delle rilevazioni e l'aggiornamento del progetto è stato condiviso con i membri della Commissione mensa nell'incontro effettuato a inizio dicembre.

Anche alcune scuole di Carpi, in autunno, in previsione di visite di istruzione a EXPO', hanno avviato con i bambini azioni di monitoraggio e pesatura degli scarti di cibo, supportati dalla collaborazione del personale di CIR.

Rispetto infine allo specifico obiettivo di sviluppare **azioni integrate con altri enti e settori** (ASL, ASP, servizi sociali, associazionismo, cooperazione sociale etc.) **in particolare in favore di minori disabili ed a forte rischio esclusione**, con attenzione ad un'offerta coordinata di servizi anche per minori non autosufficienti, all'accoglienza di bambini e ragazzi con disabilità multiple complesse, al sostegno dei genitori che hanno figli con handicap si è concluso uno specifico Accordo sull'oggetto tra NPIA e Settore Istruzione.



Nel periodo gennaio-giugno 2015 si era infatti proceduto alla stesura avanzata delle "linee guida per le disabilità multiple e complesse nei servizi 0-6", relative alle modalità di accoglienza di bambine e bambini con disabilità multiple e complesse in età precedente all'obbligo scolastico. L'obiettivo di tali linee guida è quello di garantire la frequenza dei servizi educativi a particolari situazioni di tensione sanitaria, in aumento negli ultimi anni, che necessitano di dispositivi di accoglienza differenti dagli Accordi distrettuali che nel territorio regolano l'integrazione scolastica di alunni con disabilità. Il Settore Istruzione ha proposto al servizio di NPIA, alla Pediatria di Comunità, e al servizio sociale le procedure funzionali al perseguimento di tale obiettivo.

Ad inizio di nuovo anno scolastico 2015-2016 si era in questo senso già operativamente individuata, allestita e attivata la scuola di infanzia comunale "Arcobaleno" come sede per accogliere già da settembre 2015 due bambini certificati con disabilità grave, con modalità di frequenza flessibile, con l'assistenza di un PEA in collaborazione con le insegnanti della sezione di 3 anni.

La sottoscrizione/validazione dell'intesa è avvenuta con D.G. Unione n. 129 del 30/12/2015 ad oggetto: "Approvazione dello schema di "Accordo Interistituzionale per l'accoglienza di bambini con disabilità multiple e complesse nei servizi 0-6 dell'Unione delle Terre d'Argine". La citata intesa norma in specifico finalità, obiettivi; normativa di riferimento: soggetti istituzionali coinvolti e risorse per la sostanziale realizzazione dell'Accordo interistituzionale (il Servizio di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza - NPIA, ASL Modena, distretto di Carpi; il Settore Istruzione Unione Terre d'Argine - Coordinamento Pedagogico; il Servizio di Pediatria di Comunità, ASL Modena, distretto di Carpi; il Settore dei Servizi Socio-sanitari Unione Terre d'Argine); azioni e tempi di intervento; risorse e fonti; etc.

### **Principali obiettivi 2015 dell'AREA GESTIONE DELL'ACCESSO AI SERVIZI SCOLASTICI, SPORTELLI UTENTE ED AMMINISTRAZIONE**

Si veda il precedente stato di avanzamento al 31 agosto 2015.

Nel corso del 2015, come da obiettivi della presente RPP, **non è stato applicato nessun aumento tariffario nel 2015 ad alcuno dei servizi educativi e scolastici erogati.**

Tra gli interventi attuati per il **diritto allo studio** sono stati erogati alle famiglie i rimborsi per l'acquisto dei libri di testo per la scuola secondaria di primo grado e per il biennio della secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2014/15. Le famiglie complessivamente interessate dall'erogazione di un contributo sono state 558 per un importo complessivo di euro 103.624 (11.064 euro per i residenti a Campogalliano, 68.667 per quelli di Carpi, 11.358 per quelli di Novi e 12.535 per quelli di Soliera). Le cedole librerie predisposte per gli alunni delle scuole primarie per l'anno scolastico 2015/16 sono state complessivamente 5.055: 433 per gli alunni frequentanti la scuola primaria di Campogalliano, 3.364 per quella di Carpi, 453 per quella di Novi e 805 per quelli di Soliera. L'impegno finanziario complessivo previsto per questo intervento ammonta a 150.700 euro (12.700 per Campogalliano, 101.000 per Carpi, 13.050 per Novi e 23.950 per Soliera).

Con delibera di Giunta dell'Unione n. 11 del 04/02/2015 si è completato il percorso **di redazione, aggiornamento ed approvazione del nuovo Disciplinare generale delle tariffe dei servizi scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine – testo aggiornato al 1° gennaio 2015 (al nuovo ISEE, Indicatore della Situazione Economica Equivalente, come disciplinato dal DPCM 159/2013 e s.m.i.)**.

Nel mese di luglio 2015 è stato effettuato un primo assestamento di bilancio. Complessivamente sono state proposte variazioni di bilancio che hanno comportato ulteriori richieste di stanziamento fondi per circa 245.000 euro, ma con significative differenze tra i quattro territori: saldo positivo per Campogalliano di circa 4.200 euro, così come per Novi dove si prevedono maggiori entrate per circa 12.700 euro e minori spese di circa 3.600 euro; per

Carpi sono previste circa 180.000 euro di maggiori spese, per la maggior parte dovute agli interventi a favore di ragazzi disabili (149.000 euro), anche per Soliera sono stati richiesti ulteriori fondi per circa 23.000 euro dovuti a minori entrate previste dai servizi di nido, centri estivi e refezione.

Per l'anno scolastico 2014/15 sono state emesse complessivamente circa 46.500 fatture per un importo di circa 5,5 milioni di euro. Agli inizi di aprile è stato inviato un primo sollecito di pagamento per le fatture non pagate emesse nel periodo luglio/dicembre 2014, ammontanti a circa 365.000 euro, pari al 15,70% del fatturato dell'analogo periodo (2.325.000 euro). Alla fine di agosto le fatture ancora non pagate sempre relative al periodo luglio/dicembre 2014 ammontavano a euro 228.000, pari all'9,81% del fatturato, percentuale di poco superiore a quella registrata per l'anno scolastico 2013/14 (9,55%). In esito al sollecito di pagamento sono stati recuperati 137.000 euro, pari a circa il 40% dell'impagato.

Alla fine di ottobre 2015, anche sulla base delle nuove attestazioni Isee presentate per l'anno scolastico 2015/16 che hanno consentito una stima più corretta e puntuale del gettito previsto per i diversi servizi scolastici, è stato proposto un ulteriore assestamento di bilancio che complessivamente ha comportato un avanzo complessivo sulle poste assegnate al settore di quasi 68.000 euro.

Nello stesso mese di ottobre è stato inviato un primo sollecito di pagamento per le fatture non rimosse emesse nel periodo gennaio/giugno 2015. L'importo complessivo del non riscosso ammontava a Euro 546.600, pari al 17,10% del fatturato, con un leggero incremento rispetto al 16,56% di non riscosso registrato per le fatture emesse per l'anno scolastico 2013/14 al momento dell'invio del primo sollecito di pagamento.

Si è già dato conto nel precedente stato di avanzamento dei **controlli effettuati** per l'anno scolastico 2014-2015, coerentemente con quanto disposto dal regolamento generale sulle tariffe, aggiornato alla nuova normativa nazionale in materia.

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2015/16, al 31 dicembre 2015 sono state presentate complessivamente 1617 attestazioni Isee (171 a Campogalliano, 1089 a Carpi, 93 a Novi e 264 a Soliera). Da registrare il calo nel numero di attestazioni presentate rispetto al precedente anno, quando erano state, alla chiusura dell'anno scolastico 2014/15 oltre 1900. È assai probabile che il motivo sia dovuto al nuovo sistema di calcolo dell'indicatore introdotto con il DPCM 159/2013 che ha rallentato l'attività dei CAF, soprattutto in relazione ai nuclei monogenitoriali per i quali è necessario recuperare alcuni dati del genitore assente dal nucleo. E' possibile che nei primi giorni del mese di gennaio 2016 possano essere presentate nuove attestazioni.

Su un campione del 10% delle attestazioni presentate a novembre 2015 sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente regolamento delle tariffe; in particolare sono stati sottoposti a controllo 106 attestazioni presentate a Carpi, 16 a Campogalliano, 8 a Novi e 21 a Soliera. In tre casi non è stata presentata la documentazione richiesta e quindi le agevolazioni sono state revocate e si è proceduto al recupero delle somme dovute; in due casi la rettifica dell'Isee non ha comportato la perdita del beneficio accordato e solo in un caso la rettifica dell'Isee ha comportato la modifica della retta mensile pagata per il nido con il conseguente recupero della somma effettivamente dovuta. Si segnala che con il nuovo meccanismo di calcolo dell'Isee, soprattutto per quanto riguarda l'aggregazione ai nuclei familiari mono genitoriali del genitore non coniugato e non convivente, si è notevolmente semplificata l'attività di controllo dell'ufficio su questo aspetto, se non per quanto riguarda le prime attestazioni presentate, dove si riscontravano errori da parte dei Caf e in tal caso gli utenti sono stati invitati a ripresentare un'attestazione corretta.

E' stata data continuità all'attività di **controllo, informazione e contrasto alla dispersione scolastica**, anche attraverso il vigente Protocollo tra Settore Istruzione, Servizi Sociali, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici ed Istituzioni Scolastiche, allegato al Patto per la scuola, cfr. il precedente stato di avanzamento per la situazione relativa alle mancate iscrizioni.

Per quanto concerne le mancate frequenze, nel periodo settembre-dicembre 2015 sono pervenute dai dirigenti scolastici 41 diverse segnalazioni. Dopo la prevista applicazione delle procedure di controllo e vigilanza si è riscontrato come 23 ragazzi "obbligati" sono risultati iscritti o emigrati all'estero, 10 sono risultati non reperibili e 8 inadempienti (di questi 5 hanno ripreso la frequenza o sono stati nuovamente iscritti, 1 è emigrato e 2 sono stati segnalati

alle autorità competenti).

Da sottolineare inoltre che con delibera di Giunta dell'Unione n. 117 del 23/12/2015 è stata approvata la "Attivazione di una rete provinciale dedicata alla qualificazione del sistema dei servizi di orientamento formativo per gli studenti, consulenza degli educatori e dei docenti e contrasto al fenomeno della dispersione scolastica". Si fa specifico riferimento agli allegati della citata delibera definiti "Protocollo d'intesa" e "Accordi di Rete" che hanno l'obiettivo di affrontare operativamente il fenomeno in modo coordinato e su base provinciali tra tutte le Amministrazioni aderenti all'Intesa.

### **Principali obiettivi 2015: dell'AREA SVILUPPO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE E SERVIZI 0-6 ANNI, LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E PATTO PER LA SCUOLA**

Si veda il precedente stato di avanzamento al 31 agosto 2015.

In relazione allo specifico obiettivo relativo alla **riprogettazione dell'offerta del Centro di Documentazione Educativa dell'Unione Terre d'Argine** in accordo con le Istituzioni scolastiche di base si è richiesto e ottenuto, anche per l'anno scolastico 2015/2016, l'accreditamento presso la Regione Emilia Romagna come "Centro di servizio e consulenza per le istituzioni scolastiche autonome" con determinazione n. 7012 del 08.06.2015 della Responsabile del Servizio Istruzione della Regione.

Nella prima parte dell'anno i locali del Centro di Documentazione sono stati utilizzati, oltre che per lo svolgimento di corsi di formazione per il personale educativo e scolastico, anche per incontri e per iniziative di formazione e supporto alle famiglie nei percorsi di affido e adozione promossi dai Servizi sociali e dal Centro per le famiglie dell'Unione Terre d'Argine. Sono stati svolti anche alcuni interventi di "emergenza" a sostegno di personale insegnante ed educativo, di bambini e genitori per alcuni casi di grave lutto.

La sede del Centro di Documentazione Educativa, ristrutturata a seguito degli interventi effettuati durante la pausa estiva, è stata ampliata da settembre 2015 acquisendo l'utilizzo del locale atelier della scuola d'infanzia comunale, rimasto libero a seguito del trasferimento delle sezioni della scuola presso la sede di via Adamello. La sala riunioni è stata utilizzata, oltre che per lo svolgimento di corsi di formazione per il personale educativo e scolastico, anche per incontri e per iniziative di formazione e supporto alle famiglie nei percorsi di affido e adozione promossi dai Servizi sociali e dal Centro per le famiglie dell'Unione Terre d'Argine. Inoltre, da novembre 2015, è utilizzata 2 mattine a settimana per i corsi di alfabetizzazione per stranieri promossi dall'associazione "Erostraniero".

Per quanto riguarda il **piano di formazione specifica settoriale e i progetti di qualificazione sul lavoro organizzati dal CDE** dell'Unione Terre d'Argine, nello stato di avanzamento precedente si è presentato il resoconto completo di quanto realizzato nel periodo gennaio-giugno 2015 (anno scolastico 2014-2015).

Da settembre a dicembre 2015, invece, il piano di formazione specifica settoriale e i progetti di qualificazione sul lavoro organizzati dal CDE dell'Unione Terre d'Argine sono stati:

- GLI INDISTRUTTIBILI: incontro di presentazione di libri per la primissima infanzia, 2 ore, 27 partecipanti;
- QUALE RELAZIONE CON IL BAMBINO A DISAGIO?: 4 ore assembleari, 76 partecipanti;
- PEDAGOGIA NATURALE: 1° livello 30 educatrici e 30 insegnanti di scuola d'infanzia, 2° livello 50 partecipanti;
- PROPOSTE EDUCATIVA INTERCULTURALE E LINGUISTICA NELLA SCUOLA D'INFANZIA: 17 partecipanti provenienti da 4 scuole d'infanzia statali e 1 comunale a Carpi e Novi di Modena, in cui è molto alta la presenza di bambini stranieri;

- IL FARE CON LE MANI. IL SEGNO PLASTICO, LA SCAGLIOLA: 13 partecipanti; 4 ore;
- L'EQUIPE EDUCATIVA E LE FAMIGLIE: ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE E TERRE DI MEZZO: 10 ore, 37 partecipanti.

A consuntivo, possiamo evidenziare che entro la fine del 2015 è stato realizzato oltre il 40% del piano formativo previsto per l'anno scolastico 2015-2016. Altri percorsi formativi sono stati già progettati dal Coordinamento pedagogico e verranno avviati nella seconda parte dell'anno scolastico.

Gli interventi sono stati sostanzialmente finanziati dalle voci di bilancio 1580.00.05, 1580.01.05, 1580.00.56, nonché svolte grazie a personale interno dipendente dell'Unione, ed hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dalle norme vigenti la % prevista di supporto di soggetti e finanziamenti esterni sul totale della spesa.

È inoltre continuata la consueta collaborazione del Settore alla progettazione/redazione/partecipazione al piano formativo dell'Unione Terre d'Argine.

Come già esplicitato *ante*, per quanto riguarda il **percorso "Così è se ci pare"**, realizzato con i rappresentanti dei genitori e del personale insegnante dei consigli di nidi e scuole d'infanzia paritarie, statali e convenzionate, è stato realizzato un incontro di illustrazione del "Vademecum del buon rappresentante" a Febbraio 2015 a tutti i soggetti coinvolti nella sua realizzazione e ai rappresentanti neo eletti. È stato inoltre definito il percorso "Così è se ci pare 2.0" per l'anno 2015/2016 ed è stato presentato ai soggetti interessati (rappresentanti dei genitori e del personale insegnante dei consigli di nidi e scuole d'infanzia paritarie, statali e convenzionate) il 26 Maggio in sala Congressi a Carpi. Si è inoltre preso parte, su specifico invito pervenuto al Settore Istruzione, al tavolo convocato dalla Regione Emilia Romagna – Assemblea Legislativa, sulla revisione del bando che finanzia i progetti previsti dalla L.R. 3/2010 "Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali".

Si è inoltre effettuato lo studio, in raccordo con gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine, del processo di progettazione partecipata anche con i genitori delle scuole primarie e secondarie di primo grado, anche nell'ambito degli organismi di partecipazione previsti dal Patto per la Scuola. Alcuni Istituti Comprensivi hanno deciso di definire specifici documenti regolamentari volti a normare e stabilire opportunità e spazi di intervento, anche in collaborazione con gli Uffici tecnici dei 4 Comuni e l'Ufficio economale dell'Unione (si è in particolare concluso quello dell'Istituto Comprensivo di Soliera).

Come già ricordato, coerentemente con il tema della partecipazione delle famiglie nei servizi per l'infanzia, è stato attivato il progetto "AGENTE SPECIALE 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6", beneficiario del contributo regionale (nello specifico euro 17.000,00) in favore dello sviluppo di processi partecipativi (Bando 2015 LR 3/2010 - Determina di Giunta Regionale 14153/2015).

Come ogni anno il Settore ha collaborato e sviluppato, anche nell'ambito della programmazione annuale e pluriennale dei Piani di Zona, di **azioni integrate con altri enti e settori** (ASL, servizi sociali, politiche giovanili, polizia municipale, associazionismo, etc.) in particolare a favore dell'infanzia e l'adolescenza ed a sostegno delle famiglie.

In particolare sono stati svolti incontri intersettoriali per la progettazione di azioni e interventi inseriti nel Piano di Zona 2015-2016 (cfr. precedente stato di avanzamento per tutte le specifiche tecniche ed educative):

1. PROGETTO: "CITTA' AMICHE DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI";
2. AZIONI DI PREVENZIONE DEL DISAGIO SCOLASTICO ED EXTRASOLASTICO;
3. INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI A RAGAZZI PREADOLESCENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO;
4. SOSTEGNO ALLE FUNZIONI GENITORIALI E ALLE RELAZIONI GENITORI-FIGLI;
5. SOSTEGNO ALL'ACCOGLIENZA DI ALUNNI CON DISABILITÀ MULTIPLE COMPLESSE.

Rispetto a quanto progettato, le approvazioni dei finanziamenti dei progetti presentati dai tavoli dei Piani di zona per l'infanzia e l'adolescenza sono risultate:

- il progetto "Città amica delle bambine e dei bambini" (finanziamento di euro 4.000,00): con i quali si è avviato il progetto del Consiglio dei Ragazzi;
- le azioni di prevenzione del disagio scolastico e extrascolastico: supporto didattico individualizzato e "progetto Botteghe" (finanziamento pari a euro 7.500,00): si è attivato un progetto specifico di supporto educativo-didattico per alunni con gravi difficoltà relazionali e comportamentali specialmente nelle scuole secondarie di primo grado dell'Unione, anche prevedendo la presenza a scuola di un educatore specializzato; inoltre si è avviata la progettazione delle attività del Progetto "Botteghe" che verrà realizzato nella seconda parte dell'anno scolastico. Visti i riscontri positivi del progetto su Carpi, si è proceduto ad attivare una convenzione con la Coop. Soc. "Eortè" per poter accogliere alcuni ragazzi della scuola secondaria di 1° grado Sassi a rischio di dispersione scolastica;
- l'azione per il sostegno extrascolastico pomeridiano ad alunni con DSA (finanziata per euro 55.000,00): a settembre sono riprese le attività del Centro Up-prendo che vedono coinvolti, per l'anno scolastico 2015/2016, 120 ragazzi delle scuole primarie e secondarie dell'Unione, seguiti da 11 operatori (cfr. anche MACROPROGETTO N. 4.);
- l'azione di sostegno alle funzioni genitoriali e alla relazione genitori e figli (finanziata per euro 18.000,00): a novembre si è svolto un incontro con genitori e docenti referenti per la genitorialità degli Istituti Comprensivi allo scopo di fare un momento di verifica dei progetti relativi all'anno 2015 e di definire i criteri per la presentazione dei progetti per il 2016. Tutti gli Istituti Comprensivi hanno presentato entro dicembre un progetto a sostegno della genitorialità per l'anno 2016. I progetti presentati sono stati valutati e finanziati secondo i criteri condivisi in Commissione. Il Centro per le famiglie, che ormai da anni collabora con il settore per ampliare l'offerta formativa ai genitori, ha proposto 2 serate per ogni Comprensivo con un operatore che già opera nella scuola nell'ambito della prevenzione del disagio per approfondire alcune tematiche con i genitori. Prevalentemente le richieste pervenute riguardano l'uso delle nuove tecnologie, rischi e opportunità della rete e si svolgeranno tra marzo e maggio 2016;
- azione di sostegno all'accoglienza di alunni con disabilità multiple complesse che vengono, in accordo con la NPIA di ASL accolti in specifici spazi dedicati ed arredati in alcune scuole primarie e scuole dell'infanzia del territorio, nonché assistiti anche da personale educativo assistenziale specializzato (finanziamento pari a euro 20.000,00), cfr. anche MACROPROGETTO N. 4.

Per quanto infine attiene studio di fattibilità e alla sperimentazione per lo **sviluppo dell'utilizzo/fruizione della casa di Borgo Valsugana** di proprietà del Comune di Carpi con particolare riferimento a proposte formative e laboratoriali residenziali rivolte a personale educativo ed insegnante (anche in relazione a progetti comunitari e nazionali), all'accoglienza delle classi scolastiche e all'apertura a soggetti esterni e privati qualificati, nel periodo in oggetto, si è prodotta e illustrata alla Giunta una bozza avanzata di accordo/progetto con l'Associazione "ZEROSEIUP", che verrà sottoscritta nel 2016.

### 3) MACROPROGETTO 3: POLITICHE, INTERVENTI ED AZIONI PER IL TARGET 0/6 ANNI - SERVIZI PER L'INFANZIA

#### Principali obiettivi generali servizi per infanzia 0-6 anni

Si veda il precedente stato di avanzamento al 31 agosto 2015.

Come già ricordato, in collaborazione con l'Ufficio Ricerche del Comune di Modena, è stata effettuata tra marzo e aprile 2015 **un'indagine di *customer satisfaction* con le famiglie degli iscritti al servizio di nido d'infanzia** su tutti e 4 i comuni dell'Unione Terre d'Argine (721 utenti), attraverso la somministrazione di un questionario in versione *on-line* e cartacea. All'indagine hanno preso parte 467 utenti con una percentuale di rientro del 64,77% sul totale degli iscritti.

Inoltre, l'Unione delle Terre d'Argine ha condotto, nel periodo marzo-giugno 2015, anche **un'ulteriore indagine rivolta alle famiglie di bambini di età 0-36 mesi non iscritti ai servizi comunali**, per indagare gli atteggiamenti e le motivazioni alla scelta di utilizzo o meno dei servizi per l'infanzia.

I risultati sono stati illustrati al MACROPROGETTO N. 2 e i *reports* completi sono scaricabili sul sito dell'Unione delle Terre D'Argine ([www.terredargine.it/istruzione/qualità](http://www.terredargine.it/istruzione/qualità)).

Nel MACROPROGETTO 2. si è inoltre già ricordata l'intesa sancita con D.G. Unione n. 129 del 30/12/2015 ad oggetto: "Approvazione dello schema di "Accordo Interistituzionale per l'accoglienza di bambini con disabilità multiple e complesse nei servizi 0-6 dell'Unione delle Terre d'Argine" per **accogliere nei servizi per l'infanzia bambini (e famiglie) con gravi patologie e problematiche socio-sanitarie** al fine di offrire un servizio "aperto" e di qualità, ma anche sostenibile per il personale educativo ed insegnante e compatibile con la comunità del nido/scuola di infanzia .

Come già argomentato, si è data continuità al percorso "**Così è se ci pare**", attraverso l'incontro di presentazione del "Vademecum del buon rappresentante" a Febbraio 2015 a tutti i soggetti coinvolti nella sua realizzazione e ai rappresentanti neo eletti. E' stato inoltre definito il percorso "Così è se ci pare 2.0" per l'anno 2015/2016 ed è stato presentato ai soggetti interessati (rappresentanti dei genitori e del personale insegnante dei consigli di nidi e scuole d'infanzia paritarie, statali e convenzionati).

Rispetto al complessivo ed articolato nuovo **progetto integrato per una "Unione amica dei bambini e delle bambine"** (cfr. anche precedente stato di avanzamento), possiamo in sintesi evidenziare come si è conclusa la progettazione di dettaglio di tale iniziativa e che nel corso di tutto il 2015 il Settore Istruzione è stato impegnato per la progressiva attuazione. Di seguito lo specifico resoconto.

- a) È stata completata la prevista indagine sui servizi educativi (in particolare 0-3 anni) di tutta l'Unione e del fabbisogno anche delle famiglie che non li frequentano e verificare le possibili/coerenti/compatibili forme di innovazione dell'offerta: cfr. in quanto già delineato *ante* al MACROPROGETTO N. 2.
- b) È stato completato lo studio dei 3 diversi specifici punti '*baby friendly*' nei centri storici dell'Unione al fine di creare uno spazio (pubblico o privato) dove il genitore e il bimbo piccolo trovano accoglienza alle loro necessità. Ne è però al momento stato attivato solo uno presso il Castello dei Ragazzi di Carpi;
- c) È stata definita l'analisi, la promozione e diversi percorsi di collaborazione ed integrazione tra alcuni poli/servizi per la famiglia presenti sul territorio: Centro bambini-genitori "Scubidù" di Carpi e "Aquilone" di Novi di Modena; Centro per le famiglie Unione Terre d'Argine; Social Market "Il pane e le rose" e Ludoteca di Soliera; Percorsi di alfabetizzazione/integrazione a Campogalliano, Carpi, Novi, Soliera; CDE Unione Terre d'Argine; Castello e biblioteca dei ragazzi di Carpi; Cooperative che sono fornitori e gestori di servizi 0/6 in appalto per conto dell'Unione Terre d'Argine (nidi e scuole d'infanzia, servizi integrativi di pre scuola, prolungamento orario, centri estivi): "Gulliver" Società Cooperativa Sociale, "Coopernico" Cooperativa Sociale, "Solidarietà" 90 Cooperativa Sociale, "Argentovivo" Società Cooperativa Sociale, Servizi privati convenzionati (nidi d'infanzia) con il Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine, "Colorado" S.n.c., Nido d'infanzia "Mary Poppins" e "Cipi", Scuola dell'infanzia "La casa dei bambini di Mary Poppins", "ForModena -

Formazione professionale per i territori modenesi” Soc. cons. a r.l., Consultorio Privato, “Life Care” s.r.l., etc. Tale attività rientra anche nel lavoro di promozione, informazione, reportistica ed integrazione condotta anche grazie al citato progetto “Agente speciale 006”.

d) Nel corso del 2015 si è costantemente perseguita la valorizzazione dei progetti e dei servizi esistenti, quali l'intero sistema dei servizi 0-6 anni in gestione diretta o in convenzione, il CDE, i percorsi e laboratori partecipativi con i genitori, la formazione; i laboratori di qualificazione, il Consiglio dei ragazzi, etc. Per i singoli risultati raggiunti, si rimanda *ante* MACROPROGETTO 2 e *infra* nel presente MACROPROGETTO;

e) Si è completata, anche congiuntamente ad altri Settori dell'Unione Terre d'Argine e dei 4 Comuni, la verifica della sostenibilità di iniziative, attività e servizi un tempo attivi e poi sospesi causa le compatibilità di bilancio (ad es. “Ottobre pedagogico”, “Una città da giocare”, “A scuola ci andiamo da soli”, “Commercianti amici”, “Progettazione partecipata di parchi ed aree verdi”), con l'obiettivo di proporre progetti anche innovativi, integrati ad altre iniziative esistenti sul territorio e privi di significativo impatto sul bilancio dell'ente. Si evidenziano alcuni possibili spazi di collaborazione ed integrazione, tra i quali:

- la definizione di una rassegna/sezione educativa e pedagogica all'interno di contenitori esistenti, quali il “Festival del Racconto”;
- lo studio e la sperimentazione di modelli innovativi di offerta di servizi per l'infanzia, più flessibili e meno tradizionali, ma fortemente centrati sul benessere e lo sviluppo del bambino;

- le attività di studio, di ricerca e di sperimentazione promosse dal Coordinamento Pedagogico in relazione con altri Settori quali il Settore Cultura, le Politiche Giovanili, i Servizi Sociali, Il Sistema Interbibliotecario, il Centro per le Famiglie, etc.

f) In accordo con la Giunta dell'Unione Terre d'Argine, la Direzione Generale, il Servizio Comunicazione e il SIA, si attivato il percorso per il miglioramento della comunicazione di tutti i servizi, i laboratori ed eventi programmati a favore dei genitori, delle famiglie e dei bambini, anche evolvendo il brand di “Carpi città / Unione amica delle bambine e dei bambini” (Servizi 06). Nel quadro delle politiche generali dell'Ente (rinnovo del sito web e della piattaforma per l'inserimento dei dati, etc.), il Settore ha contestualmente lavorato per individuare materiali, documenti ed immagini per una più efficace comunicazione dei propri servizi, in particolare per l'infanzia. Le nuove pagine web saranno disponibili nel 2016, auspicabilmente in concomitanza con la fase di iscrizione ai servizi stessi (cfr. anche MACROPROGETTO 1.).

Si è infine proceduto **all'attivazione ed alla partecipazione ad un tavolo nazionale di condivisione delle problematiche e dei punti di forza dei servizi per l'infanzia (0-6 anni)**, per favorire lo sviluppo e la verifica di riflessioni generative mettendo in rete e a confronto esperienze diverse. Diversi sono stati gli incontri e le relazioni, condotti in particolare dal Direttivo d'area, dal Dirigente del Settore e dal Coordinamento Pedagogico che sfoceranno nella partecipazione attiva, nonché in uno specifico contributo di analisi e progettazione del Settore al convegno di febbraio 2016 a Milano sul curriculum dei servizi per l'infanzia, organizzato dal Gruppo Nazionale Nidi di Infanzia e dall'Associazione Nazionale “Zeroseiup”. Tale iniziativa, dal titolo “*Curricolo è responsabilità – la sfida del progetto 0/6 e oltre*”, XX Convegno Nazionale dei Servizi Educativi e delle scuole di infanzia, coinvolgerà tutto il sistema pubblico (MIUR, Regioni, Enti Locali, etc.) e privato (Associazioni di categoria e sindacali, sistema cooperativo FISM, etc.) interessato alle riforme sul sistema infanzia, prevista anche nella legge 107/2015 cd. “Buona scuola”.

i) Si è concluso infine **lo studio di fattibilità per lo sviluppo dell'utilizzo della casa di Borgo Valsugana** di proprietà del Comune di Carpi con riferimento a proposte formative e laboratoriali residenziali rivolte a personale educativo ed insegnante (anche nell'ambito di progetti comunitari e nazionali), all'accoglienza delle classi scolastiche e all'apertura a soggetti esterni e privati qualificati. La concreta sperimentazione, a fronte di alcune specifiche e qualificate richieste pervenute da soggetti privati di rilevanza nazionale, potrà essere messa in campo nel 2016, previa valutazione delle Giunte dell'Unione e del Comune di Carpi (cfr. *ante*).

### **Principali obiettivi 2015 specifici per I NIDI DI INFANZIA (BAMBINI 0-3 ANNI)**

Si veda il precedente stato di avanzamento al 31 agosto 2015.

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 e fino al mese di dicembre sono stati inseriti nel **servizio di nido d'infanzia** i seguenti nuovi utenti: 35 a Campogalliano, 241 a Carpi, 17 a Novi e 67 a Soliera. Durante il periodo estivo e nell'autunno 2015 sono inoltre pervenute le seguenti nuove domande di accesso al servizio: 14 a Campogalliano, 62 a Carpi, 7 a Novi di Modena e 28 a Soliera. Al 31 dicembre 2015, prima dell'ultimo aggiornamento delle graduatorie previsto per l'anno scolastico 2015/16, le liste d'attesa presentavano la seguente situazione: a Campogalliano 16 bambini, a Carpi 6, a Novi 9 e a Soliera 11. Dopo l'inserimento delle nuove domande pervenute e il reinserimento in graduatoria dei bambini ai quali era già stato offerto un posto ma vi aveva rinunciato, rinviando l'eventuale ingresso alla successiva graduatoria, la consistenza delle liste d'attesa era la seguente: 18 a Campogalliano, 109 a Carpi, 11 a Novi e 16 a Soliera.

Le domande presentate nel periodo settembre/dicembre per l'effettuazione dell'orario prolungato oltre le ore 16,00 per l'anno scolastico in corso sono state: 11 a Campogalliano, 97 a Carpi e 20 a Soliera, mentre a Novi a dicembre in nessuna delle due strutture presenti nel territorio si è raggiunto il numero minimo di 7 iscritti previsto per l'avvio del servizio.

Di seguito alcuni dati complessivi **sull'offerta di nido di infanzia** a fine 2015. Sul territorio dell'Unione nell'anno scolastico 2015-2016 sono funzionanti 13 nidi d'infanzia comunali; 4 nidi d'infanzia privati convenzionati con l'Unione Terre d'Argine. Il totale di bambini iscritti ai nidi d'infanzia è di 787. In particolare e rispetto ai 4 Comuni del territorio: 60 iscritti a Campogalliano, pari al 34,7% dei bambini residenti in età; 553 iscritti a Carpi, pari al 35,1% dei bambini residenti in età; 42 iscritti a Novi di Modena, pari al 21,7% dei bambini residenti in età; 132 iscritti a Soliera, pari al 35,9% dei bambini residenti in età. I bambini con cittadinanza non italiana sono 102 (12,9% degli iscritti). I bambini con disabilità certificata sono 12 (1,5% degli iscritti).

Il 34,2% dei bambini residenti in età 0-3 anni nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine frequenta il nido d'infanzia. Dai dati più recenti diffusi, la percentuale nazionale è intorno al 14%. Secondo quanto stabilito nel Consiglio Europeo di Barcellona nel 2002, ogni paese firmatario avrebbe dovuto garantire un servizio educativo per la prima infanzia ad almeno il 33% della domanda entro l'anno 2010 da realizzare nel sistema pubblico/privato: l'obiettivo, che è stato confermato dalla Commissione europea in relazione alla strategia Europa 2020 per quanto riguarda il programma Istruzione e formazione 2020 (ET 2020), è quindi stato raggiunto e superato nel nostro distretto territoriale.

Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione ai nidi di infanzia pervenute nell'anno scolastico 2015-2016, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso il 94,1% a fine dicembre 2015.

In specifico, questi sono i dati relativi ai 4 comuni dell'Unione per l'anno scolastico 2015-2016: a Campogalliano le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 89,8%; a Carpi le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 96,6%; a Novi di Modena le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 87,5%; a Soliera le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 88,3%.

Nel corso dell'anno, a fronte di rinunce e nuove iscrizioni, le liste d'attesa vengono aggiornate (in ottobre ed in gennaio di ciascun anno) e si dà luogo a nuovi ingressi (fino al mese di marzo di ciascun anno). Grazie a questi interventi, il tasso di risposta alle domande d'iscrizione al nido per l'Unione Terre d'Argine arriverà ad avvicinarsi al 100% delle richieste, assicurando contestualmente l'ingresso progressivo di nuovi bambini.

Nel territorio dell'Unione Terre d'Argine sono infine autorizzati tre Piccoli Gruppi Educativi autorizzati ex L.R. 6/2012 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 10 gennaio 2000, n. 1 (Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia)" e conseguente Direttiva Regione Emilia-Romagna n. 85 del 25 luglio 2012.

Anche nel periodo considerato il Coordinamento Pedagogico dell'Unione Terre d'Argine ha partecipato alla fase sperimentale **del percorso regionale di auto ed eterovalutazione della qualità dei nidi d'infanzia comunali e convenzionati**, sulla base delle linee guida recentemente approvate dalla RER.



In particolare i servizi sottoposti ad eterovalutazione del territorio sono stati il Centro bambini e genitori "Scubidù" ed i nidi di infanzia "Melarancia" e "Pollicino", mentre tutti i servizi 0-3 anni dell'Unione Terre d'Argine hanno attuato il percorso di autovalutazione, come definito dalle disposizioni regionali.

Nell'anno 2015 non è stato effettuato **nessun incremento tariffario** del servizio di nido di infanzia comunale e convenzionato per favorirne ulteriormente l'accesso.

Come già ricordato, sono stati organizzati i **Centri estivi** per i bambini in età da nido di infanzia in cinque sedi dell'Unione Terre d'Argine (2 Carpi, 1 Campogalliano, 1 Soliera, 1 Novi di Modena). La gestione di tutte le sezioni è stata affidata alla cooperativa di servizio aggiudicataria dell'appalto in oggetto. Complessivamente i bambini che hanno frequentato il servizio di nido nel mese di luglio sono stati i seguenti: 229 nei nidi di Carpi, dei quali 106 nei 4 nidi convenzionati e i rimanenti 123 suddivisi in 6 sezioni aperte presso i nidi "Pettiroso" e "Pollicino"; 24 nel nido di Campogalliano, 52 nel nido di Soliera e 13 nel nido di Novi.

E' stata infine data **continuità nella gestione delle funzioni autorizzatorie e di controllo del funzionamento dei servizi di Nido di Infanzia sul territorio dell'Unione**, anche in base alla recenti mutamenti normativi e regolamentari, in particolare la Delibera di Consiglio dell'Unione n. 50 del 10/12/2014 "Aggiornamento del Regolamento sul rilascio delle autorizzazioni e sul controllo ai servizi per la prima infanzia gestiti da soggetti privati", ha apportato modifiche al precedente Regolamento di rilascio delle autorizzazione al funzionamento per i servizi educativi gestiti da soggetti privati, aggiornandolo alle recenti normative introdotte dalla Legge regionale n. 6/2012 e dalla direttiva Regionale n. 85/2012.

Si veda quanto già descritto per il periodo gennaio-agosto 2015. Nel periodo ottobre-dicembre 2015, la stessa Commissione Tecnica distrettuale Nidi dell'Unione delle Terre d'Argine, si è riunita il 23/10/2015 e il 28/12/2015, per valutare l'autorizzazione al funzionamento di due piccoli gruppi educativi. Sono stati redatti i Verbali e inoltrate ai gestori le relative richieste di documentazione integrativa da presentare alla Commissione. Infine, sono stati autorizzati al funzionamento in via definitiva, i seguenti servizi di Piccolo Gruppo Educativo:

- a) "KINDERLANDIA" via Sole 6 Budrione di Carpi, determina n. 609 del 14/09/2015 (prot. 41545 del 14/09/2015);
- b) "PICCOLO NIDO", via Boves 88 a Limidi di Soliera. determina n. 810 del 16/11/2015 (prot. 54201 del 18/11/2015).

Il gestore della scuola dell'infanzia paritaria San Michele Arcangelo di Novi di Modena ha presentato la domanda e avviato l'istruttoria per un servizio di sezione primavera denominato "MARIA STELLA", da attivare presso i locali della scuola d'infanzia paritaria stessa (prot. 53571 del 16/11/2015). Dopo le diverse valutazioni e richieste di documenti integrativi avvenuti prevalentemente nella Commissione del 28/12/2015, è stata poi fissata la data di un sopralluogo presso gli spazi della scuola stessa, da eseguirsi nel gennaio 2016.

E' stato effettuato, come previsto, il piano dei controlli a campione dei servizi già autorizzati (cfr. in particolare i nidi "Cipi" e "Mary Poppins", "Colorado", il PGE "Primi passi", alcune sezioni primavera, etc.)

Continua, inoltre, la richiesta di informazioni da parte di cittadini privati per attivare un servizio educativo per la prima infanzia, nido d'infanzia, baby parking o Piccolo Gruppo Educativo. Su appuntamento sono fornite le informazioni riguardo alle normative e modalità per attivare un servizio privato. Nella maggior parte dei casi, mancano i requisiti importanti previsti dalla normativa, quali il titolo di studio, che rende poi difficile attivare il progetto.

### **Principali obiettivi 2015 specifici per le SCUOLE DI INFANZIA (BAMBINI 3-6 ANNI)**

Si veda il precedente stato di avanzamento al 31 agosto 2015.

Per quanto riguarda **l'offerta complessiva di scuola di infanzia**, nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine nell'anno scolastico 2015-16 sono funzionanti: 9 Scuole d'infanzia comunali, per complessive 29 sezioni; 15 Scuole d'infanzia statali, per complessive 57 sezioni; 11 Scuole d'infanzia paritarie autonome, per complessive 32 sezioni.

Il totale dei bambini frequentanti nelle 119 sezioni funzionanti è di 2.761. I bambini iscritti con cittadinanza non italiana sono 572 (il 20,7% del totale). I bambini con disabilità certificata sono 52.

Oltre il 96% dei bambini residenti nel territorio dell'Unione si è iscritto alla scuola d'infanzia. Il documento sottoscritto dai paesi europei nel Consiglio Europeo di Barcellona del 2002, prevedeva in relazione alle scuole d'infanzia, di raggiungere entro l'anno 2010 l'obiettivo della soddisfazione del 90% della domanda potenziale. In seguito, la Commissione europea con la strategia Europa 2020 ed il programma Istruzione e formazione 2020 (ET 2020) ha portato il parametro di soddisfazione della domanda di scuola di infanzia, da raggiungere entro il 2020, al 95%.

Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione alle Scuole dell'infanzia pervenute nell'anno scolastico 2015-16, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso il 100%. La stessa percentuale è ovviamente presente su tutti e 4 i comuni dell'Unione.

Per l'anno scolastico in corso, circa la domanda di orario prolungato, al 31 dicembre 2015 si rileva la seguente situazione: 21 iscritti a Campogalliano, 183 a Carpi e 30 a Soliera, mentre a Novi il servizio non è stato attivato.

A inizio del corrente anno scolastico è proseguita la riorganizzazione dell'assetto e trasferimento delle due scuole d'infanzia "Le Chioccioline" (comunale) e "I Girasoli" (statale) che verrà completato nel 2016-2017: la prima con tre sezioni presso la struttura di via Adamello, la seconda con 4 sezioni presso la struttura di via N. Biondo.

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2016/17 in nessuno dei quattro territori dovrebbero esserci problematiche nell'accoglimento di tutte le domande di iscrizione al servizio: a Carpi i nati nel 2013 sono 659, le domande attese sono 593 a fronte di una disponibilità di oltre 600 posti considerando un numero di bambini per sezione nella scuola pubblica pari a 25; a Novi i nati nel 2013 sono 67, mentre i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia statale sono 62 (nati 2010) e una parte di bambini può essere accolta presso la scuola privata "S. Michele Arcangelo"; a Campogalliano i bambini nati nel 2013 sono 85, mentre dalla scuola pubblica ne escono 66 e una sezione può essere accolta presso la scuola materna "Angeli custodi"; a Soliera i nati 2013 sono 146 mentre i bambini in uscita dal servizio sono 99 e il territorio può contare su almeno due scuole dell'infanzia private.

Per quanto riguarda i **Centri estivi per le scuole di infanzia**, i dati sono già stati presentati nel precedente report al 31 agosto 2015.

Come già menzionato *ante*, rispetto allo specifico risultato atteso inerente **l'attivazione delle procedure selettive e concorsuali per la copertura dei posti vacanti di insegnante di scuola d'infanzia** (ad oggi oltre 20) e di educatore di infanzia che hanno nel 2015 un numero significativo per la tenuta del servizio in gestione diretta, possiamo rilevare che nel 2015 si è dato luogo all'assunzione in ruolo di 4 educatrici di infanzia da graduatoria a tempo indeterminato (profilo infungibile, graduatoria del 2011 e previgente il 2013), mentre dopo lo studio, effettuato congiuntamente con l'Ufficio Risorse Umane, dall'autunno 2015 sono state attivate le procedure concorsuali per coprire i posti vacanti di insegnanti di scuola di infanzia, nel rispetto delle vigenti normative sulle assunzioni negli Enti Locali e relativi vincoli.

Il concorso pubblico, a conclusione degli adempimenti prescritti di informativa, pubblicazione e mobilità, è stato pianificato per l'inizio della primavera del 2016 e risulta assolutamente necessario per garantire la continuità del servizio.

Nell'anno 2015 non si è dato luogo a **nessun incremento tariffario del servizio di scuola di infanzia pubblica e privata convenzionata** per favorirne ulteriormente l'accesso.

Si è avviato con significativa efficacia il progetto **“Proposta educativa interculturale e linguistica nella scuola d’infanzia” coinvolge 4 scuole d’infanzia statali e 1 comunale a Carpi e Novi di Modena, in cui è molto alta la presenza di bambini stranieri.** Cfr. in specifico il resoconto riportato al MACROPROGETTO 1.

Si è infine concluso il percorso di **monitoraggio e rinnovo della Convenzione sottoscritta con la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) per le scuole d’infanzia paritarie autonome del territorio dell’Unione Terre d’Argine.** Dopo l’attenta verifica dell’applicazione e la stesura del nuovo testo sono stati svolti diversi incontri di analisi partecipata e di condivisione, in particolare nell’ambito degli organi previsti dal Patto per la scuola e il 26 giugno 2015 con la FISM provinciale, mentre il 1 luglio 2015 è stato fatto un incontro con tutti i gestori delle scuole di infanzia paritarie del territorio. Tra le principali novità della nuova Convenzione possiamo ricordare tra l’altro: alcune procedure per migliorare l’accesso e lo scambio di dati tra Ente locale e gestori; interventi dell’Unione per qualificare ulteriormente l’offerta delle scuole private alle famiglie del territorio (ad esempio per quanto riguarda la mediazione linguistico-culturale, l’aggiornamento del personale e la continuità didattica), il rinnovo dell’articolazione della Commissione paritetica che supporta l’applicazione e la verifica della Convenzione stessa, nell’ottica di una sempre maggiore integrazione tra pubblico e privato.

Il testo è stato discusso in Commissione consigliere il giorno 8 settembre 2015 ed approvato in Consiglio dell’Unione Terre d’Argine il 16 settembre 2015, mentre la firma con tutti i gestori privati è avvenuta il giorno 2 ottobre 2015.

Infine, con delibera di Giunta Unione n. 94 del 4/11/2015 “Nomina della Commissione Paritetica per le Scuole dell’infanzia paritarie, di cui alla vigente Convenzione tra l’Unione delle Terre d’Argine e le Scuole dell’infanzia private paritarie autonome”, è stata attivata la Commissione paritetica, riunita il 17/11/2015, avente le funzioni di supportare l’applicazione e la verifica della Convenzione per una sempre maggiore integrazione tra servizio pubblico e privato che garantisca ai bambini pari condizioni di accesso e di qualità di istruzione.

#### **4) MACROPROGETTO 4: SERVIZI DI INTEGRAZIONE E SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ NELLA SCUOLA E DI SUPPORTO PER GLI ALUNNI CON DSA e BES**

Si veda il precedente stato di avanzamento al 31 agosto 2015.

Nel periodo settembre-dicembre 2015 si sono consolidate le azioni previste dall'inizio dell'anno scolastico 2015-2016 per garantire i **servizi di integrazione per gli alunni con disabilità** in tutta l'Unione Terre d'Argine.

Gli alunni con disabilità che necessitano di Personale Educativo Assistenziale, di competenza dell'Unione Terre d'Argine, in seguito all'avvio dell'anno scolastico 2015-2016 sono 188 (il 46% degli alunni con disabilità complessivi), nell'anno scolastico 2014-2015 erano 179, nell'anno 2013-2014 erano 155; nel 2012-2013 erano 135). Oltre ad aumentare gli alunni disabili in termini assoluti, pertanto, rimane costante nel corso degli anni la percentuale di alunni che presentano maggiore gravità e che, quindi, necessitano anche di importante supporto educativo assistenziale, anche se il dato della presenza e partecipazione non è sempre rigidamente determinabile e soprattutto non è costante in quanto si riscontrano mensilmente flessioni per rinunce, emigrazione o malattie, come sono possibili nuovi ingressi ad esempio per nuove certificazioni o immigrazioni sul territorio).

L'Ente Locale ha perseguito e mantenuto la continuità di tale servizio, incrementando sempre e progressivamente lo stanziamento a favore di tutti i progetti di integrazione scolastica qualificate e valutate positivamente dalle Istituzioni Scolastiche. La presenza di alunni con disabilità, tra ottobre e dicembre 2015, è ulteriormente aumentata, sebbene di poche unità come di consueto accade ad avvio anno scolastico, ma non si è proceduto ad ulteriori stanziamenti di bilancio (come effettuato invece in estate, cfr. *ante*) in virtù dell'obiettivo di medio/lungo termine dell'implementazione del progetto "educatore di plesso". Alle Istituzioni Scolastiche, infatti, è stato chiesto di accogliere le nuove certificazioni, riorganizzando le risorse già assegnate ad inizio anno scolastico anziché procedere con ulteriori assegnazioni e relative variazioni di bilancio.

L'analisi dei dati relativi alla presenza degli alunni con disabilità deve, tuttavia, essere anche affrontata a seconda di differenti prospettive qualitative e quantitative complesse. Le grandi diversità di tipologie di disabilità, cui si associano talvolta tensioni sanitarie non prevedibili, nonché le differenti organizzazioni dei servizi educativi, degli Istituti comprensivi statali e paritari, presuppongono una costante ridefinizione dell'impegno dell'Ente Locale a favore dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, non solo in termini di risorse assegnate ma soprattutto di proposte organizzative in grado di rispondere a bisogni in continuo cambiamento, all'interno dei differenti contesti scolastici e alla luce di particolari tipi di disabilità complesse.

Come già ricordato, al fine di offrire alle istituzioni scolastiche la possibilità di rendere sempre più efficace il servizio educativo assistenziale di competenza dell'Ente Locale a favore di alunni con disabilità e di rispettare le compatibilità di bilancio, nell'anno scolastico 2014-2015 è stato attivato, in collaborazione con la ditta "Domus Assistenza" e 5 scuole del territorio di Carpi, in via sperimentale, una modalità organizzativa innovativa denominata "**Educatore di plesso**". Tale modalità prevede la delega, da parte dell'Ente Locale direttamente alla scuola, della distribuzione oraria della risorsa assegnata al plesso (e non agli alunni). L'assegnazione del PEA (Personale Educativo Assistenziale) di plesso, fornito dalla ditta "Domus Assistenza" affidataria dell'appalto persegue, infatti, l'obiettivo di garantire percorsi di integrazione più efficaci per gli alunni con disabilità grazie ad un utilizzo integrato, flessibile e sinergico del personale stesso rispetto ai bisogni complessivi di inclusione di alunni con disabilità della scuola. La scelta di sperimentare in alcune scuole è dipesa dal numero significativo di alunni con disabilità all'interno del plesso nonché dalla migliore ottimizzazione del personale dovuto all'ordine di scuola (scuole secondarie di primo e secondo grado). Le 5 scuole in cui, nell'anno scolastico 2014/2015, si è sperimentato il progetto rappresentavano, tuttavia, solo il 18% delle 28 scuole in cui è presente PEA. La fase sperimentale attivata presuppone, infatti, una gradualità funzionale monitoraggio dell'efficacia della nuova modalità organizzativa. La rilevanza dell'impatto economico e di efficacia di tale sperimentazione necessita, pertanto, di un'analisi che tenga presente tale percentuale.

Le scuole interessate dalla prima sperimentazione sono state: Scuola secondaria di 1° grado "G.Fassi" di Carpi; Scuola secondaria di 1° grado "M. Hack - Cibeno" di Carpi; Scuola secondaria di 2° grado "Vallauri" di Carpi; Scuola secondaria di 2° grado "Vinci" di Carpi; Scuola secondaria di 2° grado "Meucci-Cattaneo" di Carpi.

Nel periodo gennaio-giugno 2015 in ciascuna delle citate istituzioni scolastiche, in seguito agli incontri di monitoraggio e supervisione tenutisi nei mesi di ottobre e dicembre 2014, il progetto sperimentale cui hanno partecipato 55 tra insegnanti ed educatori, si è consolidato positivamente.

Il giorno 5 marzo 2015, come previsto ad inizio anno scolastico, il progetto è stato presentato a tutte le Istituzioni Scolastiche in sinergia con l'USR-ambito territoriale Provincia di Modena e il servizio di NPIA di Carpi, che hanno accolto e sostenuto tale organizzazione dal punto di vista della pertinenza specifica del rispettivo ambito di competenza. All'incontro hanno partecipato 57 tra docenti ed educatori, sono state presentate ufficialmente le "linee guida", predisposte in bozza nel periodo ottobre-dicembre 2014 e validate, quindi, ufficialmente nell'incontro stesso e sono state affrontate le potenzialità di tale organizzazione al fine di ipotizzarne un'estensione nell'anno scolastico 2015-2016, anche in contesti dei territori di Campogalliano, Novi di Modena e Soliera oltre che ulteriori Istituzioni Scolastiche di Carpi.

Nel mese di giugno 2015, avevano espresso l'intenzione di sperimentare il progetto nell'anno scolastico 2015/2016 ben 18 scuole che rappresentano il 64% delle 28 scuole in cui è presente PEA, con il coinvolgimento anche degli Istituti Comprensivi di Campogalliano e Novi di Modena.

Nel periodo ottobre-dicembre le 18 (su 28) scuole che avevano espresso l'intenzione di attivare la sperimentazione "Educatori di plesso" hanno confermato tale intenzione accogliendo la proposta di riorganizzazione oraria del Personale Educativo nell'ottica di una maggiore flessibilità di risorsa educativa. Il giorno 6 ottobre 2015 si è svolto un incontro di presentazione/approfondimento del nuovo dispositivo di organizzazione del Personale Educativo Assistenziale

L'Unione ha sottoscritto, nel mese di luglio 2015, una **Convenzione con i 4 Istituti Secondari di secondo grado di Carpi** a conclusione di un percorso di confronto durato tutto l'anno scolastico, al fine di rispondere ad alcune difficoltà legate alla presenza di un numero importante, ed in costante aumento, di alunni con disabilità in tale ordine di scuola. Nel mese di novembre 2015, le istituzioni scolastiche hanno intrapreso il percorso di condivisione delle risorse presenti sul territorio al fine di ottimizzarle attraverso l'utilizzo congiunto e partecipato di laboratori e percorsi educativi particolari rispondenti alle esigenze di alunni frequentanti tutte le scuole secondarie di secondo grado presenti a Carpi, frequentate anche da alunni con disabilità provenienti da comuni non appartenenti all'Unione Terre d'Argine.

In riferimento alle iscrizioni di alunni con disabilità alle scuole secondarie di secondo grado, l'Unione ha collaborato alla predisposizione di un orientamento equilibrato che ha rilevato un numero ulteriormente aumentato rispetto agli anni precedenti e mai verificatosi in precedenza di alunni con disabilità iscritti in 1° superiore: 42.

Come già evidenziato *ante*, dopo la stesura delle "linee guida per le disabilità multiple e complesse nei servizi 0-6", relative alle modalità di accoglienza di bambine e bambini con disabilità multiple e complesse in età precedente all'obbligo scolastico, ad inizio di nuovo anno scolastico 2015-2016 si era già individuata, allestita e attivata la scuola di infanzia comunale "Arcobaleno" come sede per accogliere già da settembre 2015 due bambini certificati con disabilità grave, con modalità di frequenza flessibile, con l'assistenza di un PEA in collaborazione con le insegnanti della sezione di 3 anni.

La sottoscrizione/validazione dell'intesa tra il Servizio di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (NPIA), ASL Modena, distretto di Carpi; il Settore Istruzione Unione Terre d'Argine - Coordinamento Pedagogico; il Servizio di Pediatria di Comunità, ASL Modena, distretto di Carpi; il Settore dei Servizi Socio-sanitari Unione Terre d'Argine è avvenuta con D.G. Unione n. 129 del 30/12/2015 ad oggetto: "Approvazione dello schema di **Accordo Interistituzionale per l'accoglienza di bambini con disabilità multiple e complesse nei servizi 0-6 dell'Unione delle Terre d'Argine**". La citata

intesa norma in specifico finalità, obiettivi; normativa di riferimento: soggetti istituzionali coinvolti e risorse per la sostanziale realizzazione dell'Accordo interistituzionale; azioni e tempi di intervento; risorse e fonti; etc.

Il settore Istruzione, inoltre, ha organizzato **incontri formativi specifici** rivolti a docenti di sostegno, personale educativo assistenziale e figure che prestano il proprio servizio professionale a supporto dei bambini e dei ragazzi disabili, nell'ambito delle proprie competenze di supporto non solo organizzativo e di risorse dirette ma anche di sviluppo delle competenze professionali e orientamento costante delle varie figure professionali che si occupano di handicap, in un'ottica di razionalizzazione della spesa, con la costante condivisione dei bisogni del territorio.

Nel 2015 sono quindi stati organizzati i seguenti incontri formativi:

- "Comunicazione Aumentativa Alternativa", 24/02/2015, dalle 16 alle 19. Hanno partecipato 84 persone, in collaborazione con Il Centro Servizi Handicap distrettuale;
- "Una sosta durante il viaggio", 12/03/2015, dalle 17 alle 19, supervisione rivolta a 20 tutors, giovani ex studenti, che si sono occupati nell'anno 2014-2015 di 61 alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di 2° grado, in contesto extrascolastico, in collaborazione con l'Associazione dei Genitori Figli con handicap e con l'Università di Bologna, come consuetudine negli ultimi 3 anni scolastici;
- "I percorsi di alternanza scuola-extrascuola rivolti agli alunni disabili dell'Unione Terre d'Argine", 26/03/2015, in collaborazione con i Servizi Sociali, area fragili dell'Unione Terre d'Argine. Hanno partecipato 15 docenti.
- "I percorsi di alternanza scuola-extrascuola rivolti agli alunni disabili dell'Unione Terre d'Argine", 8/10/2015, in collaborazione con i Servizi Sociali, area fragili dell'Unione Terre d'Argine. Hanno partecipato 13 docenti;
- "In viaggio con un tutor", 4/11/2015, hanno partecipato 18 tutors;
- "Gli accordi distrettuali di programma a favore di alunni con disabilità nell'Unione Terre d'Argine": 10/11/2015, hanno partecipato 65 docenti.

Per quanto riguarda lo specifico obiettivo di mantenimento e consolidamento dei **progetti di sostegno ad alunni con DSA** su tutto il territorio dell'Unione, si veda in primo luogo quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Nel periodo settembre-dicembre 2015, invece, il centro "Up-prendo" ha accolto, dall'inizio del nuovo anno scolastico, 120 ragazzi delle scuole primarie e secondarie dell'Unione Terre d'Argine, che soffrono di Disturbi Specifici dell'Apprendimento ovvero dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia. Il Centro ha inoltre avuto un buon incremento anche per la frequenza di ragazzi delle Scuole secondarie di II grado per i quali si attivato un percorso di affiancamento allo studio bisettimanale.

Si inoltre consolidato il servizio offerto ai bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Soliera e Campogalliano che ha permesso la frequentazione del centro pomeridiano per il sostegno nello studio e nei compiti di 28 ragazzi. Si sono realizzati colloqui con gli insegnanti di tutti i ragazzi frequentanti il diversi Centri e specifici punti di erogazione di servizi sui territorio dell'Unione. Anche quest'anno gli educatori hanno partecipato ai consigli di classe e questo ha permesso di dialogare con tutti i docenti e di realizzare percorsi didattici comuni. I colloqui sono stati realizzati anche con i responsabili della diagnosi e della cura del Servizio di Neuropsichiatria Infantile e con i genitori per continuare le strategie apprese anche a casa. Gli operatori del centro inoltre hanno svolto attività laboratoriali in orario scolastico, formazioni rivolte al personale docente o ad operatori del settore e consulenze personalizzate a coloro che lo richiedono, coinvolgendo circa 160 persone.

La novità assoluta per questa prima parte di anno sono i nuovissimi laboratori Multi-Lab rivolti a ragazzi che frequentano la secondaria di primo grado con DSA. Durante gli incontri sono stati proposti metodi e strategie per migliorare l'approccio e lo studio; i vari incontri erano divisi in base alle materie scolastiche, in particolare: strumenti e strategie per l'apprendimento, italiano, metodo di studio, lingue straniere e matematica.

## 5) MACROPROGETTO 5: SERVIZI DI REFEZIONE E DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Si veda il precedente stato di avanzamento al 31 agosto 2015.

In primo luogo è significativo ricordare che, al 31 dicembre 2015 risultano **iscritti al servizio di refezione** 3.333 utenti così suddivisi: 421 a Campogalliano, 2.091 a Carpi, 174 a Novi e 647 a Soliera. In leggero aumento (+2,20%) gli iscritti al servizio: nell'anno scolastico 2014/15 gli iscritti a servizio erano 3.261. Più marcato (+5,8%) invece l'incremento nel numero dei pasti fatturati: dai 244.728 del 2014 si è passati ai 258.975 del 2015. L'aumento si registra in tutti i territori, ma è molto significativo a Novi (+38%) dove, dall'anno scolastico 2015/16 è stata istituita una classe a tempo pieno nella scuola primaria "A. Frank".

Nel periodo da settembre a dicembre 2015, i **controlli effettuati dalla ditta esterna incaricata** delle visite ispettive per la verifica della qualità nelle cucine/terminali di cucina sono state 34. Dalle visite effettuate sono state riscontrate lievi interventi migliorativi del servizio: su 85 campioni sottoposti ad analisi microbiologiche non si sono riscontrate non conformità.

Si è riscontrata **la maggiore offerta di prodotti biologici e a km 0 rispetto all'anno scolastico precedente**. In particolare: 24 prodotti biologici, mele, pere e susine a km 0, 5 prodotti DOP- IGP, 4 prodotti a produzione integrata, 3 prodotti equo-solidali. Su 64 tipologie di prodotti (pari quindi al 56,25%). Nell'anno scolastico precedente alla fissazione di questo specifico indicatore la percentuale biologici e a km 0 sul totale dei prodotti offerti era pari al 35,93%.

È riscontrabile **inoltre l'incremento dei progetti di educazione alimentare** in tutte le scuole dell'Unione rispetto all'anno scolastico precedente (circa del 30%). Si sono in particolare svolti 6 laboratori di cucina rivolti ai genitori di Nidi d'infanzia ("Tartaruga" e "Flauto Magico"), Scuole d'infanzia ("Pegaso", "Cattani" e "Sergio Neri") e Scuole primarie ("Marconi"). Inoltre sono stati distribuiti a tutte le famiglie e ai bambini delle scuole primarie iscritti alla refezione scolastica opuscoli informativi sulle corrette abitudini alimentari nell'infanzia. Nel corso dell'anno si sono svolte alcune iniziative particolari e di sensibilizzazione come ad esempio: "Fiabe in tavola" in cui è stato proposto in occasione del carnevale un menù "ambientato" in una fiaba (tutte le classi delle scuole primarie e cinque scuole d'infanzia); "Liberata terra" in cui è stato fornito un pasto con prodotti confiscati alle terre di mafia (tutte le classi delle scuole primarie e cinque scuole d'infanzia); "Liberi dal glutine" laboratori di sensibilizzazione sulla celiachia e su altre intolleranze alimentari seguiti dalla somministrazione di un pasto privo di glutine (dieci classi coinvolte delle scuole primarie).

Nel contesto di Campogalliano è stato avviato il progetto "Cibiamo" che coinvolge la scuola primaria Marconi e la scuola d'infanzia Sergio Neri, rivolto all'educazione alimentare e alla riduzione dello spreco. Sono state distribuite 500 borsine (*good food bag*) per il recupero di pane e frutta, e sono stati avviati dei laboratori tematici con la sezione dei 5 anni dei bambini della scuola d'infanzia e delle classi 3, 4, 5 della scuola primaria. Si è inoltre svolto un periodo di pesatura degli scarti della mensa per avviare una riflessione con i bambini sulla sana e corretta alimentazione che prevederà nel corso dell'anno 2016 laboratori con esperti e interventi in classe. I dati delle rilevazioni e l'aggiornamento del progetto è stato condiviso con i membri della Commissione mensa nell'incontro effettuato a inizio dicembre.

Anche alcune scuole di Carpi, in autunno, in previsione di visite di istruzione a EXPO', hanno avviato con i bambini azioni di monitoraggio e pesatura degli scarti di cibo, supportati dalla collaborazione del personale di CIR.

A Natale la ditta "CIR Food", come tradizione, ha proposto alle scuole servite dai Centri Pasti un menù speciale, mentre le cucine interne di nidi e scuole d'infanzia hanno realizzato piatti come richiesto dal personale educativo e insegnante sulla base delle esigenze espresse, in relazione all'organizzazione dei momenti di festa programmati.

Conseguentemente, si riscontra **una maggiore disponibilità del personale/servizio di cucina** a sostegno delle attività educative e didattiche rispetto all'anno scolastico precedente, in stretta correlazione con quanto già indicato *ante*. Da Gennaio a Dicembre 2015 sono stati forniti prodotti (in particolare torte, gnocco o pizza) in occasione di feste o altri momenti di incontro con le famiglie oltre alle derrate necessarie (tot. 36 per nidi e scuole d'infanzia comunali e statali). Inoltre nelle situazioni in cui è stata programmata, tra le attività didattiche, la manipolazione di alimenti da parte dei bambini e/o altre attività legate al cibo, la ditta di ristorazione ha garantito la fornitura delle derrate alimentari richieste dal personale insegnante ed educatore, nonché ha messo a disposizione l'uso del forno per la cottura di impasti e prodotti elaborati dai bambini.

Per quanto concerne il **piano investimenti**, sono stati inseriti nelle cucine interne e terminali di distribuzione di nidi, scuole d'infanzia comunali e statali e scuole primarie 30 nuove attrezzature per un investimento di circa 35.000 Euro.



## 6) MACROPROGETTO 6: SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO

Come già evidenziato nel precedente stato di avanzamento al 31 agosto 2015, in relazione alla **riorganizzazione e rinnovo dell'appalto del servizio di trasporto scolastico** rivolto ai bambini frequentanti le scuole d'infanzia e agli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio dell'Unione delle Terre d'Argine in scadenza il 31/08/2015 è stata indetta e aggiudicata la gara per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per l'Unione Terre d'Argine (Determina a contrattare n. 360 del 06.06.15), per la durata di 6 anni scolastici (dall'1/09/2015 al 31/08/2021), comprendente i servizi di: trasporto casa-scuola, trasporto scolastico per alunni diversamente abili, trasporto per attività didattiche, educative e culturali delle scuole per gli interventi di qualificazione scolastica, trasporto scolastico in sostituzione ai mezzi e al personale dell'Unione Terre d'Argine. Importo complessivo dell'appalto Euro 3.259.003,00 (al netto di iva), aggiudicato alla Ditta "Tundo Vincenzo spa" con determina 554 del 25 agosto 2015 per un importo di Euro 2.868.174,64 + IVA al 10%.

Per il **trasporto casa scuola** sono state attivate:

- Campogalliano: 2 linee affidate a "Tundo Vincenzo spa" (2 mezzi, per un totale di 61 iscritti);
- Carpi: 3 linee affidate a "Tundo Vincenzo spa" (2 mezzi), 5 linee gestite in economia (5 mezzi per un totale di 234 iscritti), 1 linea per alunni diversamente abili (1 mezzo per un totale di 7 iscritti);
- Novi di Modena: 1 linea gestita in economia (1 mezzo) per il territorio di Novi di Modena, 1 linea affidata a "Tundo Vincenzo spa" per il territorio di Rovereto S/S (1 mezzo, per un totale di 74 iscritti);
- Soliera: 3 linee affidate a "Tundo Vincenzo spa" (3 mezzi, per un totale di 219 iscritti).

Sono state realizzate le **cartografie aggiornate** con i percorsi casa-scuola sui quattro territori.

Da settembre a dicembre 2015 sono stati **effettuati in economia (e a titolo gratuito per le scuole) 417 trasporti** a supporto dell'attività didattica delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dei 4 comuni dell'Unione Terre d'Argine.

## 7) MACROPROGETTO 7: ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE INTERNA/ESTERNA E COMUNICAZIONE

Si veda il precedente stato di avanzamento al 31 agosto 2015

Si è provveduto, anche nel periodo considerato, **all'utilizzo della piattaforma Self** (<http://www.self-pa.net/CittadiniInternauti>) messa a disposizione della Regione Emilia Romagna e attivata dal Settore Istruzione come spazio di confronto, condivisione e informazione con gli utenti dei servizi, in particolare i rappresentanti di nidi e scuole d'infanzia. La piattaforma è perennemente attiva ed è stata utilizzata ad esempio anche in occasione dell'evento del 20 Maggio 2015 legato al progetto "Così è se ci pare 2.0" (cfr. *ante*).

Per quanto di competenza, si è continuata collaborazione con altri uffici dell'Ente ed azione diretta per adempiere a tutte le disposizioni previste dal D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli **obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni** da parte delle pubbliche amministrazioni". Da ricordare, tra l'altro, la partecipazione delle figure del Settore dedicata a trasparenza ed anticorruzione a incontri su "Amministrazione e Trasparenza" organizzati sia dall'Amministrazione rivolti a tutti i settori sia all'interno del Settore Istruzione. E' inoltre stato organizzato un incontro sul MEPA e sulla Legge 190/2012 con specifico riferimento al "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (cfr. *ante*). Ai fini della Trasparenza Amministrativa sono stati organizzati e raccolti sulla sezione del sito "Amministrazione Trasparente" i dati relativi al Settore Istruzione, relativamente agli incaricati (art. 15), le prestazioni di servizio, gli Accordi (art. 23), l'erogazione di contributi a enti, istituzioni scolastiche pubbliche e private (art. 26), le deliberazioni di Giunta e di Consiglio, gli affidamenti di forniture e servizi.

È stata effettuata la verifica delle procedure settoriali di **dematerializzazione e digitalizzazione** dei documenti con particolare riferimento a redazione degli atti amministrativi del Settore Istruzione, elaborati e inseriti in Akropolis, dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015, di cui n. 103 Determinazioni Dirigenziali con impegno di spesa, senza impegno di spesa, di variazione della spesa; n. 17 Deliberazioni di Giunta e 1 Delibera di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine.

Come già argomentato al precedente MACROPROGETTO N. 3., si è completata entro dicembre 2015, in collaborazione con la Direzione Generale ed il SIA dell'Unione Terre d'Argine, lo studio di fattibilità e attivazione del progetto di **riorganizzazione, semplificazione e miglioramento del sito internet del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine**, con particolare riferimento ai servizi 0/6 anni. Tale sperimentazione potrà essere estesa a tutti i servizi del Settore. Per l'implementazione definitiva, si aspetta il via libera della Giunta dell'Unione, in raccordo con l'insieme delle politiche comunicative dell'Ente, che è previsto per i primi mesi del 2016.

**PROGRAMMA 02 SERVIZI ALLA PERSONA****PROGETTO 02.03 CULTURA****SOTTOPROGETTO 02.03.01 CULTURA**

ASSESSORE	SIMONE MORELLI
DIRIGENTE	GIOVANNI GNOLI
DESCRIZIONE	<p>Gestione degli Istituti culturali rientranti nei servizi di prestito e consultazione quali la Biblioteca multimediale A. Loria, il Castello dei ragazzi e l'Archivio storico. Gestione inoltre degli Istituti Musei di Palazzo Pio e Teatro comunale.</p> <p>Interventi relativi ad organizzare, gestire o supportare iniziative, festival e manifestazioni culturali, ludiche, aggregative, espositive, spettacolistiche e promozionali.</p> <p>Coordinamento e promozione delle attività degli Istituti culturali e delle iniziative culturali, promozionali ed economiche attraverso il Centro Unico di Promozione.</p> <p>I relativi servizi amministrativi e generali sono svolti attraverso uffici con funzioni trasversali che fanno capo ai settori A4-A7-A8.</p>

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Le finalità prioritarie sono:

- assicurare funzionalità, continuità e qualità della programmazione degli istituti culturali, attraverso lo sviluppo dei servizi previsti dalla normativa rivolti alle più ampie fasce di età e interesse, anche attraverso collaborazioni e sinergie con realtà culturali e associative presenti sul territorio.
- assicurare le dovute attività di tutela, catalogazione, conservazione e valorizzazione dei patrimoni librari, archivistici, multimediali, museali ed etnografici, nonché delle produzioni audiovisive, anche in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, IBC e organi competenti del Ministero dei Beni Culturali;
- sviluppare azioni di fund raising a sostegno dell'offerta culturale per fronteggiare la difficile contingenza economica consolidando rapporti con sostenitori e sponsor privati, accogliendo anche eventuali opportunità da finanziamenti di interesse nazionale e/o europeo e darne concreta attuazione;
- attraverso sinergie interistituto e con altre realtà territoriali, consolidare le principali rassegne e appuntamenti culturali cittadini quali LaCarpiEstate, FestivalFilosofia, Festa del Racconto, Stagione Teatrale, e prevedere l'organizzazione di iniziative specifiche in occasione delle ricorrenze del calendario civile e di particolari celebrazioni locali e nazionali;

- assicurare continuità nello sviluppo delle progettualità culturali e nelle attività di promozione della lettura, del gioco, della creatività artistica e della cultura cinematografica e musicale, proprie degli Istituti culturali;
- sviluppare modalità innovative di coordinamento organizzativo e logistico, nonché di promozione delle attività promosse dagli istituti culturali e da altri soggetti, dell'ente o terzi, che hanno tale ruolo in città.
- assicurare la funzionalità dell'Istituto Musicale Vecchi-Tonelli, promuovendo, inoltre, collaborazioni per l'organizzazione di iniziative musicali e formative anche con le entità musicali presenti sul territorio;

Per garantire e ottenere il miglioramento di queste finalità è in atto un processo di riorganizzazione che vede la formazione di un unico settore denominato: "Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica" che unifica i tre settori Restauro (A4), Cultura (A7) e Commercio ed Economia (A8).

A tale proposito, si è prevista l'unificazione delle tre sedi operative di back office in un'unica sede individuata nel Palazzo della Pieve al fine di definire una concentrazione logistica delle sedi, per favorire l'utenza e razionalizzare il lavoro del personale impiegato nel settore.

Il piano, che si svilupperà in un arco temporale dei primi nove mesi del 2015 tenderà a raggiungere i seguenti obiettivi:

- coordinare le procedure e adeguare agli indirizzi dell'Amministrazione le azioni del settore, al fine di uniformare e rendere coerenti le specifiche programmazioni;
- adeguare l'organizzazione del nuovo settore ai cambiamenti imposti della normativa della P.A. negli ultimi anni e alle esigenze del contesto sociale, nonché alle carenze di personale;
- razionalizzare e rendere più efficace l'azione di questo settore dell'Ente, sia verso l'utenza esterna che per le sempre maggiori complessità gestionali della P.A.;
- dare chiarezza di ruoli e funzioni alle persone impiegate nel settore, eliminando inoltre sovrapposizione di azioni che inevitabilmente si potrebbero determinare, dato che il nuovo settore si è definito unificando settori precedentemente distinti;
- definire una concentrazione logistica delle sedi in ambito ristretto, per favorire l'utenza e razionalizzare il lavoro del personale impiegato nel settore;
- sviluppare una più efficace e trasversale azione di promozione delle attività del settore creando un Centro Unico di Promozione.

Si elencano di seguito le specifiche attività di:

### **Archivio Storico comunale**

L'Archivio Storico, nonostante la mancanza di risorse finanziarie e la scarsa dotazione di personale assegnato al servizio, due sole unità, che ha portato ad una riduzione dell'orario di apertura al pubblico (gennaio 2012), l'impegno dell'Archivio Storico per il triennio resta comunque quello di perseguire il raggiungimento e il mantenimento degli standard e degli obiettivi di qualità fissati nel suo Regolamento e nella Carta dei servizi:

- garantire un buon livello di soddisfazione agli utenti, attraverso una costante attenzione alla qualità del supporto scientifico prestato.
- assicurare il supporto a uffici e/o altri servizi del Comune di Carpi, nella ricerca di documenti d'archivio, necessari per l'espletamento di pratiche, ricerche e/o per rispondere a richieste di cittadini.

- programmare e svolgere azioni di salvaguardia del proprio patrimonio e di supporto nella promozione di iniziative didattiche e culturali di qualità organizzate dall'Assessorato alle Politiche culturali, tutte volte ad estendere, approfondire e reinterpretare i molteplici aspetti della storia di Carpi e del suo territorio;
- incrementare la fruibilità e l'accesso al patrimonio documentario attraverso la messa in rete di banche dati e materiali on-line sul sito Internet appositamente predisposto, al fine di promuovere e favorire la conoscenza del patrimonio documentario. Nel contesto sopraindicato riveste carattere di priorità la pubblicazione on-line (prevista entro la fine del 2015-primmo semestre 2016) degli inventari relativi a:
  - "Archivio della nobile famiglia Grillenzoni";
  - "Archivio del professor Alfonso Morselli";  
a cura di IBC- Regione Emilia Romagna, Soprintendenza per i Beni Librari e documentari;
  - "Fondo Fossoli";
  - "Fondo Mario Bisi (ex Distaccamento "Aristide 65° Brigata Walter Tabacchi");
  - "Fondo Opera Pia Asilo Elvira Segrè";  
a cura di SAER-Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna.
- collaborare e supportare gli altri Istituti culturali e/o altri Servizi del Comune nell'organizzazione di eventi e mostre inserite in particolari contenitori e/o volte alla promozione della città e del territorio.

Particolare impegno verrà infine profuso per riacciare relazioni con circoli, associazioni e/o Università della terza età, proponendo percorsi di valorizzazione e/o ricerca guidata per un pubblico adulto, sulla scia dell'esperienza didattica "L'Officina della Storia" (2002-2010), che aveva fatto di Carpi un punto di riferimento per il tema delle esperienze di formazione permanente in Italia.

### **Biblioteca Multimediale "Arturo Loria"**

La Biblioteca multimediale "Arturo Loria" è stata istituita nel 2007 nell'attuale sede presso l'ex Manifattura Loria unificando in modo organico tre istituti preesistenti: la Biblioteca Comunale, la Videoteca e la Fonoteca formando un patrimonio complessivo costituito di circa 180.000 documenti di cui 120.000 libri moderni, 20.000 libri antichi, 35.000 documenti musicali e audiovisivi, 5.000 periodici. Il patrimonio è catalogato con il software Sebina Open Library nell'ambito del Polo bibliotecario modenese gestito dalla provincia di Modena e collegato all'SBN nazionale.

Effettua servizi di prestito del proprio patrimonio ma anche di volumi provenienti da altre biblioteche con il prestito interbibliotecario di estensione nazionale e internazionale.

Gli orari di apertura sono di 60 ore settimanali con chiusura alla domenica e il lunedì mattina.

Oltre ai servizi di prestito e di consultazione in sede, la Biblioteca Loria offre agli utenti la possibilità di navigazione in Internet tramite wifi e anche utilizzando 6 postazioni fisse con sessioni temporizzate.

Per il 2015 la Biblioteca Loria si propone di migliorare i servizi all'utenza attraverso le seguenti azioni:

- interventi sul patrimonio di aggiornamento e completamento sezioni specifiche;
- catalogazione dei fondi antichi e storici utilizzando il software Sebina Open Library;
- progettazione di una riqualificazione complessiva del piano terra;
- miglioramento dei servizi digitali tramite accessi semplificati a banche dati in particolare di periodici in lingua straniera;
- ampliamento dell'orario di apertura del servizio.

Ai servizi offerti nell'apertura ordinaria della Biblioteca Loria si aggiungono l'attività didattica rivolta alle scuole medie superiori cittadine, i gruppi di lettura e di ascolto con attività continuativa durante l'anno e le iniziative specifiche costituite da Rassegne cinematografiche, Incontri di carattere letterario e di promozione della lettura, Mostre fotografiche e di grafica contemporanea, Eventi di promozione musicale e artistica.

Alla Biblioteca Loria è anche assegnata la gestione delle sale comunali con prenotazione da parte di terzi (Auditorium Loria, Sala Congressi, Auditorium Rustichelli, Sala Cimieri) e la relativa gestione amministrativa in termini di fatturazione e rendicontazione.

Le attività previste per il 2015 sono le seguenti (oltre alla gestione ordinaria):

- Rassegna di promozione musicale "Radio Loria. Fare musica insieme" ;
- Carpi effetto cinema. Rassegne cinematografiche, seminari, corsi, conferenze e incontri;
- Festa del racconto compresa rassegna primaverile "Aspettando la Festa del racconto";
- Attività di promozione della lettura anche in collaborazione con il gruppo di lettori volontari "Donare voci";
- Promozione e valorizzazione del patrimonio bibliografico e multimediale;
- Attività espositiva dedicata alla fotografia e alla grafica contemporanea anche in collaborazione con il Gruppo fotografico Grandangolo e altre associazioni ed enti culturali;
- Iniziative organizzate in collaborazione con i Musei di Palazzo dei Pio e il Castello dei Ragazzi rispetto a eventi espositivi e culturali;
- Attivazione e coordinamento di gruppi di lettura per adulti e ragazzi;
- Iniziative organizzate nell'ambito di Expo 2015, Carpi Estate, Natale a Carpi

## **Castello dei Ragazzi**

### **Gestione del servizio e del patrimonio**

Tra gli obiettivi prioritari del Castello dei ragazzi per il triennio 2015-2017 si individua la gestione del servizio, inteso come aperture ordinarie, prestito, consultazione, consulenza e attività di gioco libero e guidato, funzioni che si inquadrano in una finalità non solo strettamente culturale, ma anche socio-educativa. L'Istituto sta assumendo negli anni sempre più un ruolo di prevenzione al disagio e di integrazione sociale.

La gestione del servizio impegnerà pertanto il Castello dei ragazzi in una riorganizzazione dei turni e del ruolo del personale, sia per le ragioni sopraindicate, sia per il pensionamento di diverse figure che hanno ricoperto negli anni ruoli significativi, tanto nella gestione quotidiana, come nella didattica e nella programmazione.

Altro compito fondamentale e correlato al precedente è la cura del patrimonio che consiste in acquisizioni, inventariazione, catalogazione, scarto e conservazione, cercando di mantenere gli standard prefissati dalla legge regionale. Gli acquisti regolari di libri, DVD, CD-Rom, riviste, videogiochi e giocattoli garantiscono un aggiornamento costante, mentre le operazioni di scarto e conservazione permettono lo svecchiamento dei materiali al pubblico.

### **Attività di promozione**

L'Istituto si adopera inoltre per la promozione della lettura e del gioco attraverso l'organizzazione di attività ludiche, laboratoriali, proposte bibliografiche e percorsi didattico-espositivi, rivolti a bambini, ragazzi e famiglie. Tali attività vengono organizzati nei diversi momenti e ricorrenze dell'anno (primavera, Festa mondiale del gioco, estate, Festivalfilosofia, Festa del racconto, Halloween, natale), in relazione alla programmazione dell'Assessorato alla cultura e del Centro Unico di Promozione, privilegiando la cooprogettazione con gli altri Istituti culturali.

Strategica è inoltre la collaborazione con le realtà associative del territorio per le quali il Castello dei ragazzi svolge un ruolo sussidiario e di riferimento per molteplici iniziative. In questo quadro si inserisce la programmazione della Rassegna Pomeriggi animati. Cinema, Teatro, Laboratori in

collaborazione con i Centri di promozione sociale e con La Fondazione Cassa di Risparmio, Auditorium San Rocco e Università Libera età Natalia Ginzburg.

Prosegue l'impegno della Biblioteca Il falco nei progetti Nati per leggere. L'importanza della lettura sin dal primo anno di vita, Nati per la musica. Progetto per la diffusione della musica 0-6 anni e Essere-Voce che riguardano la promozione della lettura e della musica già prima della nascita e nella fascia d'età 0-6 anni e rientrano in progetti nazionali di promozione dell'agio e del benessere della famiglia, attraverso l'uso della voce come relazione e per lo sviluppo precoce del bambino.

### **Musei di Palazzo dei Pio**

I Musei di Palazzo dei Pio effettuano attività ordinaria di apertura al pubblico del percorso museale per l'intero anno solare per 33 ore/settimana.

A questa si aggiungono l'attività didattica alle scuole del territorio e le iniziative straordinarie, imperniate sulla valorizzazione del patrimonio storico artistico e architettonico dei Musei e del Palazzo dei Pio, costituite da mostre temporanee, visite guidate, eventi a palazzo e in altre sedi, incontri e conferenze.

Dei Musei di Palazzo dei Pio è parte anche il Centro di ricerca etnografica che svolge attività ordinaria di consulenza al pubblico per la consultazione e la valorizzazione dei patrimoni multimediali del Novecento ivi conservati, in corso di digitalizzazione e messa on line.

Ai Musei è assegnata anche la gestione delle attività di altri servizi dell'Amministrazione o terzi (pubblici e privati) che hanno luogo nel palazzo dei Pio.

Le attività previste per il 2015 sono le seguenti:

- Attività ordinaria di apertura al pubblico dei Musei;
- Attività di conservazione e tutela del patrimonio storico-artistico dei Musei;
- Mostra "I libri belli/XVII Biennale di xilografia", in occasione dei 500 anni di Manuzio, in collaborazione con Università di Venezia (marzo-giugno 2015);
- Mostra "Costruire il tempio", in occasione dei 500 anni della Cattedrale di Carpi, in collaborazione con la Diocesi di Carpi, Università di Padova, CISA Palladio di Vicenza (settembre-dicembre 2015);
- Attività culturali di promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico;
- Iniziative organizzate nel contesto delle rassegne carpigiane CarpiEstate, Natale a Carpi, Musei d'Autunno, e nella rassegna provinciale Musei da gustare;
- Iniziative organizzate per il Festivafilosofia, Festa del Racconto, Expo2015.

Il centro di ricerca etnografica è aperto al pubblico 20 ore/settimana. Le attività svolte sono le seguenti:

- consulenza agli studiosi e a soggetti pubblici e privati;
- attività di digitalizzazione del fondo fotografico Gasparini al fine della catalogazione su OPAC;
- schedatura di album e buste, al fine della futura catalogazione;
- ricerca, studio, organizzazione e curatela scientifica e tecnica della sezione della mostra sui 500 anni della Cattedrale di Carpi, dedicata alla devozione mariana;
- sviluppo e attivazione del progetto sui patrimoni del Novecento;
- sviluppo e organizzazione di attività su temi enogastronomici legate a Expo2015.

### **Teatro comunale**

Il Teatro Comunale dovrà perseguire i seguenti principali obiettivi:

- radicare il successo raggiunto con l'attuale Stagione teatrale confermando anche per le prossime edizioni le rassegne di Prosa, Balletto, Nonsoloteatro, Concerti aperitivo, La Vita è Sogno
- consolidare la rassegna Teatro Scuola, qualificata selezione delle più interessanti produzioni teatrali nazionali per bambini e ragazzi, rivolta a tutti gli istituti scolastici cittadini, dalle scuole materne alle medie inferiori;
- sviluppare il percorso laboratoriale Fare Teatro rivolto agli adolescenti, e supportare l'organizzazione di laboratorio rivolto ragazzi con già esperienza teatrali, al fine di stimolare e coinvolgere diversi giovani in percorsi ed appuntamenti di restituzione espressiva in grado di catalizzare esperienze di crescita culturale di gruppo;
- confermare le preziose collaborazioni con il curatore scientifico della rassegna Concerti Aperitivo, il Maestro Carlo Guaitoli, e il curatore della rassegna Fare Teatro, il regista Gigi Tapella, che hanno permesso di raggiungere gli attuali livelli di qualità e successo;
- assicurare qualificate collaborazioni con l'associazionismo locale, scuole di danza e altri settori del l'Ente per la proposizione di iniziative culturali e spettacolistiche;
- sostenere e promuovere attività laboratoriali, visite guidate, spettacoli al fine di radicare la conoscenza dell'espressività teatrale, soprattutto nei giovani;
- rilanciare qualificata progettualità in grado di contribuire, anche con lo spettacolo dal vivo, al rilancio sociale e culturale dei territori colpiti dal sisma, che possa ottenere riconoscimento e sostegno dal Ministero per i beni le attività culturali ed il turismo;
- sviluppare e supportare, dal punto di vista tecnico e logistico, rassegne culturali, aggregative e spettacolistiche promosse dall'Amministrazione comunale e dall'associazionismo locale, ed in particolare le attività rientranti nella rassegna La Carpi estate, FestivalFilosofia, la Festa del Racconto;

Per lo sviluppo delle rassegne e attività spettacolistiche, nonché dei progetti didattici, promozionali e culturali citati si dovranno attivare incarichi con compagnie teatrali, gruppi musicali, agenzie, associazioni culturali nonché incarichi di consulenza e collaborazione con attori, artisti, registi, compositori, esecutori, scenografi, relatori, autori, studiosi, sarti, parrucchieri, costumisti, restauratori, accordature o altre specifiche ed individuali professionalità da definirsi secondo le dirette esigenze, al fine di mantenere un elevato livello di proposta culturale.

### **Attività culturali**

L'Ufficio di Assessorato e Attività Culturali dovrà:

- favorire la valorizzazione e promozione di Istituti e servizi culturali nonché la loro frequentazione e fruizione da parte dei cittadini;
- programmare e coordinare gli Istituti culturali nell'organizzazione delle principali rassegne culturali e di intrattenimento quali LaCarpifestate, festa del racconto, iniziative legate al calendario civile, ecc..;
- programmare specifici appuntamenti di approfondimento e sensibilizzazione su temi etici e civili quali ad esempio la Giornata internazionale dei Diritti umani , la giornata mondiale contro il razzismo e contro la criminalità organizzata, la giornata per ricordare le vittime del terrorismo e della mafia;
- coordinare e sviluppare le annuali edizioni del Festival Filosofia in sinergia con il Consorzio per il Festival Filosofia, cercando di mantenere i livelli qualitativi sinora raggiunti attraverso la programmazione di qualificati eventi collaterali, allestimenti innovativi di spazi e locali al fine di confermare il successo di questa importante manifestazione;
- attivare collaborazioni con compagnie teatrali, artisti, autori, relatori e associazioni culturali per lo sviluppo della programmazione culturale, le cui principali rassegne e festival sono sopra richiamate;



- rinnovare il rapporto con il mondo dell'associazionismo definendo linee di intervento comuni per lo sviluppo culturale della nostra città, governandone i conseguenti processi creativi e valutandone l'impatto sul territorio;
- costruire una rete culturale e solidale di sostegno, riservando un'attenzione particolare nella promozione dei servizi e degli Istituti alle fasce di cittadinanza più sensibili, quali ad esempio i giovani, gli anziani, i disabili e gli immigrati;
- sviluppare i sopraccitati progetti, quando possibile, in un'ottica distrettuale, attivando reti di relazioni e collaborazioni con enti ed istituti al fine di condividere iniziative e progetti di promozione culturale e territoriali;
- confermare, ridefinire e razionalizzare i rapporti convenzionali già in essere con il mondo dell'associazionismo locale, le erogazioni finanziarie, il sostegno ad attività patrociniate di alto profilo culturale;
- promuovere la stampa di pubblicazioni, studi e ricerche, presentazioni pubbliche di opere e restauro e recupero di film di Liliana Cavani, nonché consolidare funzioni di promozione culturale dell'omonimo Fondo;

### **Centro unico di promozione**

Il Centro Unico di Promozione, di cui è in corso il progetto di attuazione, si prevede che sia attivato entro i primi nove mesi del 2015.

Gli obiettivi individuati riguardano tre macrotemi:

1) miglioramento della qualità dei servizi e delle attività culturali e promozionali della città;

2) sviluppare azioni di coordinamento tese a:

- razionalizzare calendari, programmazione, organizzazione delle attività;
- coordinare l'attività dell'ente e di ente e privati;
- salvaguardare il patrimonio e qualificare costantemente gli spazi urbani per incrementare utilizzi di qualità;
- gestire efficacemente gli spazi del centro storico;
- recuperare e mettere a sistema, nel tessuto del centro storico, i percorsi viari principali, anche in funzione di una rivitalizzazione delle attività economiche e commerciali.

3) sviluppare azioni di promozione tese a:

- Creare e rendere efficace un brand "Carpi", nel contesto del brand "Emilia";
- Pianificare una promozione a 360 gradi;
- Aumentare l'attrazione in termini qualitativi e quantitativi;
- Offrire più qualificati servizi di fruizione e informazione turistica.

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Sede: Centro Comunicazione e Documentazione Audiovisiva, e Istituto Musicale Vecchi-Tonelli in via S. Rocco 5; Teatro comunale ed uffici teatrali in Piazza Martiri 72, Biblioteca Multimediale Arturo Loria in via Rodolfo pio 1; Musei di Palazzo Pio: Sala dei Cervi e altre sale dell'appartamento inferiore, loggiato est, Sala dei Mori e sale dell'appartamento nobile, Sala ex Poste, Centro Documentaz. e Ricerca Etnografica, Archivio Storico, Sala dei Cimieri, Torre dell'Uccelliera, Castello dei Ragazzi (composta da Biblioteca dei Ragazzi il Falco magico, Ludoteca, Il Teatro della luce, Casa sull'albero e Sala Estense) nel Palazzo dei Pio, Sala Congressi in via Peruzzi.

Principali attrezzature: Impianti antifurto Musei, Biblioteca Multimediale A. Loria; centraline di controllo e di regia (teatro, sala congressi, biblioteca multimediale A. Loria), attrezzature teatrali specifiche, 2 impianti audio per sale prova musicali, armadi compatti nell'Archivio Storico, 6 fotocopiatrici multifunzione, 100 personal computer e altre attrezzature informatiche, 6 videoproiettori digitali, 1 cineproiettore, attrezzature e arredi specifici, 3 Fiat Panda.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

58 operatori a tempo indeterminato di cui 1 part time a 30 ore e uno a 18 ore.

Contratto d'appalto a ditta appaltatrice servizi maschere del Teatro comunale, custodia Musei e sale di Palazzo dei Pio, Auditorium Loria, Sala Congressi Comunale e altre sale comunali.

**INCARICHI E CONSULENZE**

Per la concreta ideazione, organizzazione, allestimento, realizzazione e promozione delle suddette principali iniziative e finalità culturali dovranno essere attivati, di volta in volta, incarichi individuali, prestazioni di servizi, consulenze, studi, ricerche, collaborazioni occasionali, collaborazioni coordinate e continuative o a progetto, a tempo determinato da definirsi nel rispetto delle normative vigenti, da definirsi in relazione alle specifiche nature e tipologie delle competenze e prestazioni da ricercare all'esterno.

Affidamenti quindi, non necessariamente di altissima specializzazione, caratterizzati da peculiarità di tipo culturale, ricreativo, storico, intellettuale, creativo, didattico, manipolativo, artigianale (come relatori, docenti, curatori, direttori artistici, registi, attori, animatori, allestitori, testimonial, artisti, grafici, ricercatori, scrittori, critici, giornalisti, tecnici audio/video, catalogatori, studiosi, ecc...), infungibili in relazione a termini, condizioni e caratteristiche, necessarie a garantire funzionalità dei servizi/istituti culturali, nonché attivazione delle diverse iniziative, appuntamenti, eventi e finalità del programma, nonché dare specifica attuazione alle iniziative ed attività oggetto di contributo o sponsorizzazione da parte di enti e soggetti esterni.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Garantire qualificata funzionalità dei diversi servizi culturali in un'ottica di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse.

Proporre e organizzare articolate iniziative culturali che possano coinvolgere le più diverse tipologie di pubblico.  
Sviluppare azioni di coinvolgimento e crescita culturale in collaborazione con il mondo dell'associazionismo culturale locale.  
Sviluppare sinergie con il tessuto produttivo e commerciale del territorio per radicare ed accrescere qualità e diversificazione dell'offerta culturale.  
Attivare percorsi, rivolti alle giovani generazioni, di partecipazione attiva, promozione del benessere e prevenzione del disagio.

#### COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

I principali riferimenti legislativi regionali a cui fanno riferimento gli Istituti culturali sono:

- Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 309 del 3 marzo 2003 "Approvazione standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/2000".

#### STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015

Per quanto riguarda l'Archivio Storico, all'inizio del 2015 l'archivista dott.ssa Lucia Armentano ha comunicato il suo pensionamento per raggiungimento dei requisiti nel corso dell'anno, pertanto l'attività della stessa, da gennaio a luglio, è stata prevalentemente quella di organizzare le sue funzioni e la struttura degli archivi per un passaggio delle consegne.

Didattica: Nel mese di gennaio si è svolto un unico laboratorio con una classe dell'Istituto professionale "G. Vallari", per un totale di n. 22 presenze.

Statistiche Sala studio e Utenti diversi:

Da gennaio al 31 agosto: i giorni di apertura al pubblico del servizio sono stati 154; le domande di studiosi e ricercatori ammessi all'archivio n. 64, per un totale di 384 presenze.

Le richieste di estrazione di pezzi archivistici sono state n. 795, a cui si devono sommare n. 146 estrazioni da biblioteca, decisamente in media con le estrazioni delle precedenti annate, se non superiori.

Le estrazioni per gli uffici interni al Comune e alle "Terre d'Argine" (Stato civile-Anagrafe-Edilizia privata, ecc.) sono state n. 312, anche queste in media con le estrazioni effettuate nel medesimo arco di tempo delle precedenti annate.

Le ricerche e consulenze condotte in prima persona dall'archivista, per conto di utenti che si sono rivolti all'Archivio tramite posta elettronica, sono state n. 47; le ricerche e consulenze storiche per uffici interni al Comune n. 8, incluse relazioni storiche per fabbricati e monumenti storici tutelati.

Attività diverse

Costante e proficua la collaborazione dell'Istituto con la prof.ssa Anna Maria Ori, curatrice per conto della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi della collana Storia di Carpi, che vedrà a dicembre la pubblicazione e presentazione ufficiale del volume sulle "lettere americane" di Alberto III Pio.

Consegnate all'Archivio storico due tesi di laurea basate su ricerche qui condotte e discusse all'Università di Bologna: una triennale dal titolo "L'esperienza delle colonie marine e montanine presso il Comune di Carpi tra Ottocento e Novecento"; una specialistica "I Cannibali di Liliana Cavani" analisi dei materiali presenti nel Fondo Liliana Cavani.

La gestione della Sala Cimieri da parte del personale dell'Archivio enumera n. 18 incontri per un totale di 471 presenze.

Interventi su Archivi e depositi

Pubblicato in SIUSA [Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche], l'inventario dell'*Asilo infantile Elvira Segrè*; a breve saranno pubblicati sul medesimo sito gli inventari dei fondi archivistici *Ex distaccamento Aristide, 65a Brigata W. Tabacchi*; "Miscellanea ex Campo di

*Concentramento di Fossoli*", pervenuti all'Archivio nella versione cartacea, dopo l'ultima revisione attuata a febbraio 2015 dalla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna, promotrice del progetto.

La **Biblioteca multimediale "Arturo Loria"** ha operato nell'ambito di quanto previsto dal Peg 2015 e fornendo i servizi di prestito e consultazione al pubblico adottando specifiche modalità di promozione del suo patrimonio.

Servizi al pubblico, prestito e consultazioni

La Biblioteca Loria è stata aperta al pubblico n. 189 giorni con il seguente orario: lunedì 15-20, da martedì a sabato 9-20, per un totale di n. 60 ore settimanali.

Le presenze in Biblioteca dal 1 gennaio al 31 agosto 2015 sono state 168.805

Con una media giornaliera di n. 893

I prestiti sono stati n. 69.468 così ripartiti:

- libri n. 44.292

- VHS-DVD n. 18.518

- CD musicali n. 6.658

*Aggiornamento del patrimonio librario e multimediale*

Sono state effettuate n. 3.356 nuove acquisizioni di libri e materiali multimediali comprese le donazioni, che sono stati tutti inventariati e catalogati. E' stata realizzata la revisione della sezione musica con acquisti di completamento delle collezioni al pubblico.

Sono stati acquistati n. 2.556 libri, n. 410 dvd video e n. 390 cd musicali.

*Iniziative di promozione culturale*

Iniziative e rassegne cinematografiche

1) Come in Uno specchio. Immagini del reale. Rassegna di documentari d'autore.

3 Serate febbraio-marzo presenze n. 240;

2) Doc In Tour. Rassegna di film documentari e incontri con registi in collaborazione con Regione Emilia Romagna e Fondazione Campori di Soliera.

Marzo-aprile 4 serate presenze n. 380;

3) Visioni creative. Laboratorio di cinema a cura di Andrea Ferri. Marzo 5 incontri a iscrizione max. 40 partecipanti a incontro. Totale presenze 200;

4) Read Movie. Tre serate di cine-letture a cura di Simonetta Bitasi e Alberto Rigamonti. In collaborazione con il Cinema del Carbone di Mantova. Luglio 3 serate presenze 350

5) Estate Doc. Rassegna di documentari e incontri con gli autori in collaborazione con la Regione Emilia Romagna. 2 serate luglio-agosto totale presenze 300.

Iniziative e corsi musicali

1) Musikanti. La musica raccontata dai suoi protagonisti. Un progetto di Radio Loria in collaborazione con K-Rock maggio-giugno 5 incontri totale presenze 540.

Mostre

1) Segni di luce. Carpi e dintorni. Mostra fotografica di Alberto Allamprese. 14 febbraio-14 marzo 2015. Con catalogo a cura dell'artista. Totale presenze 700;

2) Parole in libertà. Libri d'artista del futurismo esposizione collaterale della Mostra I Libri belli. Aldo Manuzio, Carpi e la xilografia. XVII Biennale di

xilografia contemporanea.

29 marzo-18 luglio. Inaugurazione con letture di Raimondo Benzi e intervento critico di Michele Tavola. Totale presenze 400.

#### Iniziative di promozione della lettura

- 1) Primavera con i libri (bibliografia e presentazione 28 marzo) presenze n. 120
- 2) Estate con i libri (bibliografia e presentazione 6 giugno) presenze n. 100
- 3) La Biblioteca dei miei sogni. Gruppo di lettura per adulti a cura di Alessandra Burzacchini  
Gennaio-maggio 5 incontri (1 al mese) a iscrizione max 30 persone totale presenze 150
- 4) Reading Circle. Gruppo di lettura per ragazzi dai 14 ai 18 anni a cura di Simonetta Bitasi  
Gennaio-maggio 5 incontri (1 al mese) totale presenze 125;
- 5) Aspettando la Festa del Racconto. 2 luglio presenze 100

#### Didattica di promozione della lettura rivolta alle scuole medie superiori di Carpi

- 1) La Biblioteca ti aspetta! Progetto di visita guidata alla Biblioteca Loria e di promozione della Sezione Giovani dell'Istituto. N. classi coinvolte 10 (circa 250 alunni), n. testi movimentati per i prestiti alle classi 900. Bibliografia realizzata per il progetto di 200 titoli.
- 2) Gruppo di lettura Istituto Meucci e collaborazione alle attività del Laboratorio di attività espressive Meucci-Lab, in collaborazione con gli insegnanti Francesco Mele e Marcello Bertolla. N. incontri 5, di cui 1 di restituzione della attività aperto agli altri studenti e insegnanti della scuola. N. studenti coinvolti dalle attività 150;
- 3) Gruppo di lettura Liceo Fanti. N. incontri 4. Totale studenti coinvolti 50.

Totale iniziative n. 16

n. incontri n. 56

Presenze n. 4.155

**Il Castello dei ragazzi** conferma con i dati statistici di presenze e partecipazione alle attività il forte radicamento nel territorio, la fidelizzazione del pubblico cresciuto costantemente negli anni e una frequentazione non episodica agli eventi di un'utenza non solo carpigiana.

La collocazione in un'unica sede della Ludoteca e della Biblioteca ragazzi Il Falco magico, la sinergia messa in atto attraverso le proposte culturali, il costante aggiornamento del patrimonio, l'apertura estesa del servizio, che comprende tutti i sabati (mattino e pomeriggio) nel corso di tutto l'anno, la possibilità di usufruire di diversi spazi e servizi contemporaneamente (prestito libri e giochi, aiuto nelle ricerche, guida alla attività ludica sia per i piccoli nella Casa sull'albero, come anche per i ragazzi più grandi), fanno del Castello dei ragazzi un Istituto vivace che sa coniugare proposte culturali, gioco e intrattenimento.

Inoltre, grazie ad una pluralità di proposte e di spazi, può parlare a pubblici diversi, favorire l'integrazione sociale, fornire un supporto educativo a soggetti diversamente abili, praticando una politica di prevenzione del disagio con l'obiettivo di una migliore qualità della vita delle famiglie.

I dati più significativi sono pertanto le presenze di pubblico libero, didattica e attività di promozione:

	Gennaio-agosto 2014	Gennaio-agosto 2015
Presenze	62.406	62.063
Didattica	8.043	7.699
Attività di promozione	12.375	12.168

	Gennaio-agosto 2014	Gennaio-agosto 2015
Giorni apertura	159	156
Media utenti	392	401

Nel periodo Gennaio-agosto 2015 i nuovi iscritti sono stati 400.

L'attività del Castello dei ragazzi si articola e si estrinseca in diversi ambiti:

- ✓ Gestione del patrimonio
- ✓ Servizi al pubblico: prestito e consulenza
- ✓ Attività di promozione della lettura e del gioco
- ✓ Didattica

### **Gestione del patrimonio**

Il Castello dei ragazzi ha tra i suoi compiti istituzionali la cura del patrimonio che prevede

l'acquisto costante di novità librerie in base al numero degli abitanti, ma anche le operazioni di conservazione e macero dei materiali non più aggiornati o rovinati, come previsto dagli Standard di qualità e dalla Legge Regionale 18/2000.

Le operazioni di conservazione si rendono necessarie per offrire agli utenti un patrimonio aggiornato e di più facile utilizzo, mentre le operazioni di scarto sono indispensabili per i libri, giochi e DVD rovinati e non più utilizzabili. Il macero comporta in alcuni casi la sostituzione, ovvero il riacquisto di materiali ancora attuali in base al valore culturale ed educativo e necessita sempre dell'autorizzazione della Soprintendenza ai beni librari.

Le operazioni di scarto si sono concentrate soprattutto sulla revisione di materiale deteriorato e sulle riviste che non vengono conservate, mentre le operazioni di conservazione sono state rivolte alla sezione di pedagogia e puericultura, alla sezione narrativa 8-11 anni e 12-14 anni.

Da alcuni anni la Biblioteca gestisce la Bancarella, ovvero la vendita di libri donati dagli utenti o di libri e riviste, destinati al macero.

Le acquisizioni riguardano libri, riviste, quotidiani, materiale multimediale e giochi.

2015	Gennaio-agosto
Catalogazione libri	1.510
Catalogazione riviste	203
Catalogazione materiale multimediale	171
Catalogazione giochi	148
Conservazione di libri, giochi e materiale multimediale	574
Scarto di libri, giochi e materiale multimediale	251

La schedatura delle novità viene fatta essenzialmente dal personale specializzato della Biblioteca Loria, in quanto presso la Biblioteca ragazzi non c'è personale adeguatamente formato.

Vengono svolte comunque all'interno del Castello dei ragazzi tutte le operazioni sostituzioni, macero, conservazione e schedature urgenti di materiali presenti nella Banca dati e delle riviste.

### **Servizi al pubblico: prestito e consulenza**

Il Castello dei ragazzi con i suoi spazi di Biblioteca Il falco magico, Ludoteca e Casa sull'albero offre una molteplicità di servizi che richiedono, professionalità, disponibilità all'ascolto, conoscenza del patrimonio, capacità relazionali e competenze in campo educativo.

Occorre inoltre saper creare un ambiente amichevole dove bambini e ragazzi possano familiarizzare e scoprire con piacere e curiosità gli spazi e la ricchezza dei loro patrimoni.

Il lavoro al Castello non è mai uguale, ma cambia nel tempo con il cambiare delle modalità di accedere alla conoscenza e al sapere, come cambiano i modelli educativi e culturali.

In Biblioteca oltre al prestito, vengono forniti servizi di consulenza per ricerche, servizi di Internet, postazione WII e videoscrittura e visione in sede di DVD per un totale di 1.093.

La Ludoteca e il Teatro della luce accolgono un pubblico molto diversificato per fasce d'età, provenienza ed esigenze educative e formative. Le attività ludiche che vengono proposte sono una occasione di intrattenimento, ma allo stesso tempo educano alle regole, al rispetto dei tempi e richiedono un impegno costante e qualificato di carattere educativo da parte del personale e non possono prescindere da una conoscenza puntuale dei diversi giochi, dei loro contenuti e modalità di utilizzo.

La Casa sull'albero è un ambiente molto apprezzato e "conteso" e richiede una gestione delle affluenze molto attenta, sia per ragioni di sicurezza, come anche per un buon utilizzo dello spazio e delle opportunità che offre e capacità, ancora una volta, di gestire relazioni con il pubblico.

Il numero di utenti al Castello dei ragazzi negli orari di apertura al pubblico, pari a 62.063 dimostra la costante e alta frequentazione che ci impone un numero adeguato di personale e con una specifica formazione culturale ed educativa.

Nel corso dell'anno abbiamo avuto due pensionamenti e abbiamo dovuto far fronte ancora una volta ad assenze prolungate per malattia, che pur sostituiti con appalto o assunzioni a tempo determinato, - non sempre adeguatamente formati - faticano a rispondere a domande ed esigenze socio-educative complesse.

Prestito

	Gennaio-agosto 2014	Gennaio-agosto 2015
Libri, riviste e materiale multimediale	30.919	30.449
Giochi	1.049	1.066
Totale	31.968	31.515

	Gennaio-agosto 2014	Gennaio-agosto 2015
Giorni apertura	159	156
Media prestiti	201	202

### Attività di promozione della lettura e del gioco

La programmazione delle attività ed eventi Castello dei ragazzi rivolti all'utenza libera ha avuto nel 2015 una diversa impostazione, sulla base di nuovi obiettivi e finalità indicati dall'ente. L'Istituto viene visto infatti come un motore di proposte educative e culturali che devono avere una maggiore visibilità all'esterno, invadendo spazi e luoghi della città per creare uno svago "intelligente" e ricco di significato.

A questo proposito sono state impostate alcune diverse linee di intervento:

- incrementare le proposte estive negli spazi esterni
- progettare e allestire un gioco urbano di movimento
- collaborazione significativa alla Festa del racconto con uno specifico Programma ragazzi

Pertanto in quest'ottica è stato rafforzato e incrementato il Programma estivo per ragazzi e in particolare il progetto denominato *La Dama della torre. Un angolo di piazza per il gioco*. Si tratta di una proposta estiva giochi di società, giochi di ambientazione, etc. che si svolgono di giovedì e venerdì da fine giugno a fine agosto in Piazza Martiri, nello spazio antistante l'ingresso del Castello dei ragazzi, e nel Cortile del Ninfeo. Le proposte aggiuntive sono state complessivamente 9: spettacoli gioco-interattivi, Giochi della tradizione, Giochi antichi di legno, Bakoba (Gioco di costruzione gigante) e soprattutto lo SNUG.

Lo SNUG è un gioco gigante di produzione inglese con un design d'artista e si presta ad arredo urbano e gioco di movimento.

E' stato allestito in alcune serate (5 serate) a fianco dei giochi proposti nel programma della Dama della Torre ed ha riscosso un notevole apprezzamento da parte del pubblico di bambini e adulti.

Grazie a questa programmazione integrata *La Dama della torre* ha avuto un numero di presenze di 4.402 utenti, molto superiore allo scorso anno che era stata di 2.733 utenti.

*Un'estate da leccarsi i baffi. Giochi e letture per bambini, ragazzi e famiglie* ricalca invece il programma tradizionale di letture, laboratori e spettacoli che si sono svolti sia nel centro storico, con 4 letture-spettacolo, 1 laboratorio, 1 percorso-gioco, come anche nelle frazioni, con la Rassegna specifica *Così vicino, così lontano* (6 spettacoli per bambini).

Totale presenze al programma dell'estate 2015: n. 6.073

Totale presenze al programma dell'estate 2014: n. 4.323

La nuova programmazione affianca comunque l'organizzazione consolidata di attività di promozione della lettura e del gioco, rafforzandole con proposte che si pongono non in antitesi, ma in sinergia con il programma "storico".

-La *Rassegna Pomeriggi animati. Cinema, teatro, laboratori*, organizzata in collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi – Auditorium San Rocco, e i Circoli di promozione sociale, Gorizia, Graziosi, Guerzoni di Carpi, La Fontana di Fossoli e Circolo U. Barbaro Cortile, hanno permesso la programmazione di un ricco calendario di 21 proposte tra film, laboratori e teatro con un totale di presenze pari a 2.862.

*Il viaggio incantato. Alla scoperta dei libri della Emme Edizioni*. Percorso espositivo didattico.

E' uno degli eventi più significativi del Castello dei ragazzi, organizzato da febbraio ad inizio maggio in Sala Cervi. Si tratta di una mostra sulla storica casa editrice di libri per l'infanzia Emme Edizioni che ha svolto un lavoro pionieristico nel campo editoriale per ragazzi dagli anni '60 agli anni '80 del 1900. Accanto ad una sezione bibliografica con prime edizioni, allestita grazie a prestiti interbibliotecari e attingendo al nostro fondo di deposito, si è organizzata una sezione interattiva di gioco-lettura e una sezione laboratoriale. Le diverse sezioni hanno permesso ai visitatori di scoprire il grande lavoro di ricerca di questa casa editrice che ha portato in Italia il meglio della produzione per l'infanzia di quegli anni: i libri dei migliori autori, grafici e designer e illustratori, molti dei quali ancora oggi in commercio. Le sezioni laboratoriali e interattive hanno offerto invece l'opportunità ai bambini di avvicinare i libri, le storie e i personaggi in maniera piacevole e di comprendere le proposte, a volte non sempre immediate di questa casa editrice.

Visitatori n. 3.149

11 eventi per n. 431 utenti

Studenti n. 648

I visitatori sono stati complessivamente 4.228, compresi 648 studenti.

*Essere\_Voce e Nati per leggere*

Proseguono con regolarità i progetti organizzati in collaborazione con il GAAM (Gruppo allattamento materno al seno) e con il Reparto di ginecologia e ostetricia, quali *Nati per leggere*. e *Essere Voce*. L'importanza della lettura già prima della nascita e da 0 a 6 anni.

*Nati per leggere* è un progetto nazionale a cui la Biblioteca Il falco magico aderisce da anni e prevede la collaborazione con la Pediatria di comunità per sensibilizzare genitori e famiglie sull'importanza della lettura ad alta voce nella formazione intellettuale del bambino.



### *Fuorigioco*

A maggio si è svolta a livello nazionale la Festa mondiale del gioco, alla quale la Ludoteca ha aderito con un proprio programma dal titolo *Fuorigioco*, che è stato organizzato in collaborazione con Coop. Sociale Aliante, Associazione Nazionale Vigili del Fuoco e la Bottega del Bimbo, Città del Sole di Carpi.

Prima della fine dell'a.s. sono stati pubblicati i *Consigli di lettura e di gioco*, richiesti da genitori e docenti per poter meglio scegliere testi e giocattoli di qualità da utilizzare nel periodo estivo. Diventa infatti sempre più difficile selezionare libri capaci di catturare l'interesse dei ragazzi e che abbiamo allo stesso tempo contenuti significativi in grado di "educare" il lettore e stimolare il piacere di buone letture. La stampa delle cartoline con i Consigli di lettura e di gioco è stata realizzata con il contributo delle librerie locali, che, oltre ad un ritorno di visibilità, condividono l'idea di dare un supporto qualificato al lettore, spesso disorientato dalle innumerevoli proposte editoriali di scarsa qualità.

### **Programmazione**

Nel periodo estivo, oltre ad una apertura regolare dell'Istituto pari a 40 ore settimanali che ha continuato ad erogare tutti i servizi agli utenti ad esclusione del periodo di chiusura per pulizie e riordino straordinario, si è lavorato al programma di Festivalfilosofia che tratterà il tema ereditare, a cui il Castello dei ragazzi aderisce con un proprio progetto specifico che riguarda l'artista Sonia Delaunay.

Festa del racconto. Il castello dei ragazzi ha elaborato un programma di incontri venti per il pubblico libero, spettacoli e installazioni, oltre a incontri con le scuole.

Festa del gioco e dello sport in collaborazione con CSI. Quest'anno il Castello dei ragazzi partecipa all'evento sportivo organizzato dal CSI con proposte ludiche. In tale occasione verrà allestito nuovamente lo SNUG e verranno proposti giochi con le trottole.

Si sta inoltre lavorando alla programmazione relativa al periodo ottobre-dicembre'15 tra cui Halloween a cui bambini e ragazzi partecipano sempre più numerosi e entusiasti e Natale.

Nel 2015 i Musei hanno svolto le seguenti attività:

- attività ordinaria con l'apertura al pubblico del percorso museale;
- iniziative straordinarie, imperniate sulla valorizzazione del patrimonio storico artistico e architettonico dei Musei e del Palazzo dei Pio, sono costituite da mostre temporanee, visite guidate, eventi a palazzo e in altre sedi, incontri e conferenze;
- attività ordinaria con consulenza al pubblico della sezione etnografica
- gestione delle attività di altri soggetti dell'Amministrazione o esterni che hanno luogo nel palazzo dei Pio;

#### *Apertura ordinaria dei Musei, periodo gennaio-agosto*

I musei sono stati aperti col seguente orario: martedì, mercoledì e venerdì su prenotazione ore 10-13; giovedì, sabato e festivi ore 10-13 e 15-19. Sono state ospitate visite guidate, iniziative culturali di valorizzazione, mostre organizzate dai musei e da altri soggetti (8.296 visitatori).

#### *Mostre temporanee*

- Mostra "Trionfi", Appartamento nobile: 1-6 gennaio 2015 (202 visitatori)
- Mostra "I libri belli", loggia di I ordine: 28 marzo-14 giugno 2015 (6.447 visitatori)
- Mostra "Rosso rubino", Museo della Città: 30 giugno-30 agosto 2015 (1.520 visitatori)

#### *Iniziative culturali*

- Attività collaterali al programma sui 500 anni di Aldo Manuzio (406 presenze per n. 9 appuntamenti);
- Notti d'arte 2015, aperture straordinarie dei musei e della Torre della Sagra alla sera, serate di narrazioni e altri eventi organizzate in collaborazione con privati e associazioni in luoghi di interesse storico artistico e architettonico del territorio (2.430 presenze per 24 appuntamenti).

*Attività della sezione etnografica, periodo gennaio-agosto*

Le attività svolte sono state le seguenti:

consulenza agli studiosi (33 richieste);

progetti realizzati con soggetti esterni al Comune (7);

collaborazioni interne al Comune (6);

digitalizzazione di negativi con contributi regionali del fondo fotografico Gasparini al fine della catalogazione su OPAC: la Regione Emilia-Romagna ha sospeso l'attività;

proseguimento della catalogazione dei libri della biblioteca del Centro etnografico su OPAC (20 libri, oltre ai 164 già schedati, pari al 75% del totale);

*Gestione delle attività a Palazzo dei Pio*

- Mostra "Il viaggio incantato", Castello Ragazzi, sala Cervi, febbraio-maggio (visitatori n.p.)

- Mostra Angolo Arte, sala Poste, aprile 2015 (visitatori n.p.)

- Mostra ANPI, sala Poste, aprile 2015 (visitatori n.p.)

- Mostra associazione Croce Rossa Italiana, sala Poste, maggio 2015 (visitatori n.p.)

- Mostra associazione Grandangolo, sala Poste, maggio 2015 (visitatori n.p.)

- Mostra associazione Centro Arti Figurative, sala Poste, giugno 2015

- incontri e convegni in sala dei Mori, gennaio-agosto 2015 (15 appuntamenti; 1.800 presenze)

(di cui matrimoni n. 3)

- incontri e convegni in sala delle Vedute, gennaio-agosto 2015 (33 appuntamenti; 3.245 presenze)

(di cui matrimoni n. 5)

- incontri e spettacoli nei cortili, aprile-agosto 2015 (36 appuntamenti; 3.710 presenze)

(di cui matrimoni n. 1)

*Sviluppo progetti 2015-2016*

Sviluppo delle attività inerenti i principali progetti culturali e di gestione per il periodo settembre-dicembre 2015 e per il 2016 e precisamente:

- organizzazione e attivazione procedure per la realizzazione della mostra "Costruire il tempio", in conocomitanza col Festivalfilosofia sull'Ereditare (18 settembre 2015 – 6 gennaio 2016);

- organizzazione e attivazione procedure per la realizzazione delle attività culturali dei Musei del periodo autunnale e del Natale (settembre 2014-gennaio 2015);

- ideazione, organizzazione e attivazione procedure per le attività espositive dei Musei per il 2016 (mostre sulla fotografia di moda)

- analisi e valutazione sulle forme di organizzazione e gestione dei servizi di custodia dei Musei e di gestione degli spazi del Palazzo dei Pio, in vista dell'avvio del nuovo appalto dal 1 settembre 2015.

Il Teatro Comunale, con la seconda Stagione teatrale post chiusura sisma, ha perfettamente centrato l'obiettivo di dare impulso e rinsaldare la fidelizzazione del pubblico. L'originale progetto Beni Comuni, con 9 iniziative di spettacolo, 26 iniziative e 6.140 presenze ha catalizzato l'attenzione

sull'importanza dell'espressività teatrale in coincidenza con l'avvio della Stagione che, anche grazie alla forza trainante degli spettacoli con artisti di prima grandezza, quali: Alessandro Preziosi, Silvio Orlando, Giuseppe Fiorello, Arturo Brachetti, Claudio Bisio, Miguel Angel Berna, Grigory Sokolov, ha potuto concludersi con valori di indubbio successo.

Significativo è stato l'interesse verso la programmazione delle 21 recite della rassegna di Prosa che ha registrato 11.166 presenze, quindi con una media di ben 532 spettatori per ogni rappresentazione.

Rassegna che si caratterizza da qualificate compagnie teatrali e registi (Valerio Binasco, Damiano Michieletto, Giampiero Solari, Giorgio Gallione e lo stesso Alessandro Preziosi), che sono riusciti ad elaborare produzioni e coinvolgimenti attoriali di indubbio interesse e capacità espressiva.

La rassegna Nonsoloteatro, che ha registrato 2.381 presenze, è stata caratterizzata dall'originale incontro tra due artisti di grande personalità, Giulio Casale e Andrea Scanzi nello spettacolo musicale *Le Cattive Strade*, dal musical *rock Spring Awakening*, delle personalissime vene comiche e riflessive di Teresa Mannino e Lillo e Greg, nonché dal toccante e vero capolavoro del Teatro delle Albe sulla controversa figura di Marco Pantani.

La rassegna di Danza, 2.135 presenze, ha offerto interessantissime produzioni internazionali: Compagnie Kafig; Catapult; Compagnia Miguel Angel Berna e Balletto Maribor, oltre all'elegantissima *Madama Butterfly's Son of Imperfect Dancers*.

I Concerti Aperitivo, grazie alla direzione artistica del M° Calo Guaitoli ed il rinnovato sostegno di Le Fate e del Gruppo Argenta, di anno in anno, accrescono di prestigio e qualità. Rassegna caratterizzata dalla presenza di Grigory Sokolov, star internazionale che, con il concerto pianistico del 1 febbraio, ha lasciato una traccia fondamentale nella storia del Comunale.

Prestigiosa rassegna che con l'appuntamento dell'Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini, nel quale si è esibito lo stesso Guaitoli, il Trio di Parma, Sergej Krylov, Michail Lifits e Bandini Chiacchiaretta Duo & Cerrato Brothers, ha totalizzato ben 2.315 presenze.

La rinnovata collaborazione con i Circoli ricreativi anziani, per la comune promozione della rassegna teatrale *La Vita è Sogno*, ha permesso di registrare 2.199 presenze ai 5 spettacoli in programma.

Di indubbio interesse anche gli appuntamenti fuori abbonamento che, oltre al consolidato concerto di fine anno, ha annoverato due recite in occasione della Giornata della Memoria, frutto della collaborazione con Fondazione Campo Fossoli e Ist. musicale Vecchi-Tonelli, lo spettacolo in occasione dell'8 marzo con la simpaticissima Rita Pelusio, la *Notte dei Gospel*, nonché il rinnovato appuntamento lirico con il Circolo L.Pavarotti, quest'anno con l'opera *Il Rigoletto*. Altre collaborazioni con importanti realtà del territorio hanno permesso di ospitare l'originale spettacolo *The Producers-Musica per Conferenze Spaziali*, ed i concerti di Irene Grandi e Roberto Vecchioni.

La collaborazione con Ert ha permesso di arricchire l'offerta culturale con lo spettacolo *La Traviata ovvero la Signora delle Camelie*. Proposta con la quale gli abbonati del Comunale hanno potuto beneficiare, per due giornate, di apposito servizio navetta per l'Arena del Sole di Bologna.

La collaborazione con Ater, che ha permesso di ospitare *Mundus concerti di primavera* con 3 serate caratterizzate da Gianluca Petrella, Gabrio Baldacci, Angela Ricci, Petra Magoni e Ferruccio Spinetti, nonché Paolo Fresu e Paolino Dalla Porta.

La rinnovata rassegna *Colpi di Scena*, promossa dall'Uff di Ass.to con Forum Teatro Carpi/Teatri in Movimento, Teatroalquadrato e l'Associazione culturale Aporie Teatro, ha portato alla programmazione di 3 originali appuntamenti di valorizzazione dell'espressività teatrale contemporanea.

In conclusione i 46 appuntamenti della Stagione teatrale, che hanno ottenuto l'apprezzamento e la riconferma del sostegno di Unicredit, hanno registrato 22.574 presenze che, unitamente alle attività del progetto Beni Comuni, alle diverse attività laboratoriali, i 29 spettacoli organizzati da Associazioni, Onlus, Circoli, Fondazioni, scuole di danza e compagnie teatrali, gli incontri *Attori da Vicino*, le visite guidate scolastiche e turistiche, gli allestimenti, prove ed uso camerini per iniziative del centro storico ed aperture straordinarie al Teatro, hanno permesso di totalizzare, a fine giugno, ben 51.543 presenze, 175 giornate di apertura e 212 diverse iniziative.

Il Teatro ha altresì sviluppato la complessa progettazione dell'appalto quinquennale, con importo a base di gara di euro 1.466.506,34, per i servizi di supporto alle iniziative che fanno capo alle istituzioni culturali: Teatro Comunale, Musei di Palazzo dei Pio, Castello dei ragazzi, Biblioteca A.Loria ed altri locali e spazi per attività di ambito culturale.

E' altresì stato elaborato il nuovo cartellone teatrale 2015-16, presentato ai principali organi di informazione il 9 luglio, caratterizzato per la qualità e varietà delle produzioni e degli artisti coinvolti, tra i quali: Angela Finocchiaro, Laura Curino, Stefano Accorsi, Paolo Rossi, Jurij Ferrini, il musical *Cabaret* della Compagnia della Rancia con Giampiero Ingrassia, Giulia Ottonello e Mauro Simone, Paolo Cevoli, Morgan, Virginia Raffaele, il musical *Musica Ribelle* con Eugenio Finardi, *Qualcuno Volò sul Nido del Cuculo* con la regia di Alessandro Gassmann, *Gli Innamorati* del Teatro Franco Parenti, il famosissimo spettacolo della compagnia internazionale Stomp, *Lo Schiaccianoci* del Ballet of Moscow, le nuove coreografie dell'Aterballetto e del Balletto di Roma, le migliori creazioni dei Katakò, così come i concerti dell'Orchestra Filarmonica Italiana, la Camerata Ducale con Richard Galliano e Guido Rimonda, l'appuntamento musicale al femminile con Lorna Windsor il Duo Des Alpes e Dacia Maraini, I Solisti Aquilani e Boris Petrushansky, uno dei più affermati esponenti della scuola pianistica russa a livello internazionale.

La campagna informativa, attivata anche grazie alla sempre preziosa collaborazione dell'Uff. Comunicazione e della Rete Civica, ha aggiornato, nell'ottica del consolidamento, le efficaci impostazioni grafiche, multimediali e web sperimentate con la scorsa Stagione.

Il Teatro ha inoltre coordinato l'attività di *Concentrico*, prima edizione del *Festival di Teatro All'aperto*, svoltosi il 12, 13 e 14 giugno in collaborazione con le associazioni AppenAppena, Teatro al Quadrato e Aporie.

Il personale tecnico di palcoscenico (da giugno limitato a sole due unità), è stato particolarmente impegnato, anche in contemporanea con le aperture del Teatro, ad assicurare il miglior supporto tecnico allestitivo agli spettacoli ed appuntamenti organizzati nel centro storico e nell'ambito del *LaCarpiEstate*.

Detto personale, che ha attivamente supportato l'organizzazione degli oltre 60 appuntamenti delle arene spettacoli di P.le Re Astolfo, Piazza Garibaldi e dell'ex convento S.Rocco, sempre con la più ampia disponibilità, professionalità e flessibilità, si è fatto carico del complesso disallestimento e messa in sicurezza (di impianti scenografici, rocchetti, corderie, fondali, sipari ecc...) connessi al programmato intervento di rifacimento della graticcia sovrastante l'intero palcoscenico, nonché di collaborare al trasferimento temporaneo degli uffici della direzione teatrale nei camerini al piano terreno, per acconsentire l'accantieramento di ulteriori importanti consolidamenti dell'edificio teatrale.

L'ufficio di **assessorato e attività culturali** è stato oggetto di una riorganizzazione funzionale agli obiettivi di unificazione dei tre settori: Restauro, Economia e Turismo, Cultura.

Parte del personale che si occupa dell'organizzazione degli eventi è stato momentaneamente trasferito in palazzo dei Pio (in attesa della nuova sede), e il personale amministrativo è entrato nello staff della segreteria del settore A4, per iniziare a dare attuazione all'unificazione amministrativa della Segreteria dei tre settori.

Per quanto riguarda le iniziative, la CarpiEstate è stata fortemente rinnovata, nella forma (comunicazione in primis) e nella sostanza, ruotando attorno al concetto di "comunità": l'obiettivo è stato quello di armonizzare tutte le proposte in campo, in modo da dare visibilità e possibilità a coloro che hanno il desiderio di misurare la loro capacità creativa e organizzativa con gli spazi che l'Amministrazione mette a disposizione.

La calendarizzazione degli eventi ha perseguito lo scopo di costruire appuntamenti ricorrenti che avessero una loro localizzazione precisa nel tempo e nello spazio: le rassegne delle serate dei martedì e giovedì di luglio a Palazzo dei Pio, con le attività degli Istituti culturali, con le visite guidate, le letture e la musica in Cortile d'Onore a cura dei Musei, le iniziative per i bambini con animazioni, giochi e spettacoli presso il Castello dei ragazzi, e un programma dedicato al cinema e ai documentari nel cortile della biblioteca Loria. A giugno è stato, poi, lo sport a essere protagonista nelle piazze con le società sportive, che hanno proposto, nel mese di luglio, corsi gratuiti nei parchi cittadini.

La valorizzazione del territorio passa anche da altre due rassegne: la prima, Luglio divino, è quella, ormai consolidata, in cui si dà spazio all'eccellenza dei prodotti locali, con le Cantine di Santa Croce e di Carpi e Sorbara, insieme al caseificio San Giorgio, che danno vita a un programma musicale presso le loro sedi e partecipano anche agli appuntamenti legati alla mostra "Rosso Rubino" presso il Palazzo dei Pio. La seconda si snoda lungo le frazioni, protagoniste de La CarpiEstate nel dare spazio a spettacoli rivolti sia ai bambini sia agli adulti, e il cui programma è sostenuto da Sinergas.

Le altre mini rassegne inserite all'interno del programma estivo, quali "Mundus" (in collaborazione con l'associazione ATER), "Artinscena" (in collaborazione con l'omonima associazione), "Ne vale la pena" (con il contributo di diverse associazioni locali) e "Coccobello" (in collaborazione con il circolo Kalinka) hanno confermato il gradimento del pubblico, proponendo appuntamenti di qualità.

Confermata inoltre la rassegna cinematografica "Tenera è la notte", a cura del Circolo ricreativo Bruno Mora/Nickelodeon, allestita presso lo Stadio comunale.

In totale, all'interno del cartellone estivo, si sono realizzati circa 250 appuntamenti, tutti coordinati dal Settore, e molti dei quali ideati e curati dagli Istituti culturali. Il numero di presenze delle iniziative realizzate tra giugno e agosto è stato calcolato in oltre 85.000.

**L'Istituto Superiore di Studi Musicali "O.Vecchi-A.Tonelli"** ha efficacemente proseguito nel percorso di unificazione organizzativa, amministrativa e didattica tra le due sedi. Si è operato per ovviare le carenze di personale amministrativo presso la sede carpigiana, ed in particolare per recuperare una notevole quantità di lavoro concernente l'archiviazione e la messa a regime attività di documentazione e gestione dati della Segreteria didattica allievi. Con il Comune di Modena è stato intrapreso analitico confronto sulle grandezze economiche e per l'aggiornamento dei rapporti di sostegno, nell'ottica di stimolare un ulteriore rafforzamento dell'indipendenza operativa dell'Istituto.

Le principali manifestazioni ideate e organizzate dalla sede carpigiana, sono state:

-27 gennaio 2015, rappresentazione presso il Teatro Comunale di Carpi dell'opera "Brundibàr" di Hans Krasall - spettacolo, frutto di un intenso lavoro formativo, laboratori e coinvolgimento di Istituti scolastici del territorio, è stato portato in scena con appuntamento riservato alle scuole e replica serale nell'ambito del Concerto della Memoria promosso dalla Fondazione Campo Fossoli;

-21 marzo 2015, presso la sede carpigiana dell'Istituto è stato sviluppato un laboratorio di pulizia, manutenzione e piccole riparazioni, degli strumenti a fiato;

-1 aprile 2015, presso la Biblioteca Campori di Soliera, è stato organizzato il Concerto di piccolo ensemble d'Archi (Rossini-Mozart);

-12 aprile 2015, nell'ambito dei rapporti di scambio e collaborazioni concertistiche, l'Orchestra di Fiati si è esibita a Dossobuono (VR);

-23 aprile 2015, è stato curato, in collaborazione con la Scuola Media "Focherini" - Circolo Carpi Nord #EADESSOMUSICA!, 1° Concerto Ensemble di Chitarre;

-27-28-29-30 aprile 2015 il prof. Ivan Bacchi, docenti ed allievi, hanno curato gli Open Day(s) dell'Istituto;

-30 aprile 2015, è stato organizzato il 2° Concerto #EADESSOMUSICA!, con l'Ensemble Giovincelli;

-3 maggio 2015, presso la Sala Palco del centro culturale ed aggregativo "Il Mulino" di Soliera, in collaborazione con Arci Soliera, è stato curato Concerto di quintetto studenti -flauto, 2 clarinetti, violino, piano;

-5 maggio 2015, presso la Sala delle Vedute di Palazzo dei Pio, è stato organizzato l'appuntamento "Fare Orchestra" con la partecipazione del Coro dell'Istituto;

-7 maggio 2015, presso l'Auditorium della Camera di Commercio di Modena, è stato curato l'intervento di trio clarinetti per la terza giornata del Convegno Expo-Unimore sull'alimentazione;

-7 maggio 2015, sempre presso le scuole Focherini di Carpi, è stato organizzato il 3° Concerto #EADESSOMUSICA!, con l'Ensemble di Trombe e Sax;

14 maggio 2015, si è parimenti stato curato il 4° Concerto #EADESSOMUSICA!, con l'Ensemble di Flauti;

- 7 giugno 2015, presso il chiostro di S.Rocco si è svolto l'appuntamento "Fare Orchestra", Concerto con l'Orchestra dell'Associazione MezzaBanda - Marco Pierobon, Sax-Orchestra e Orchestra Fiata dell'Istituto Vecchi-Tonelli;
- 8 giugno 2015, c/o S.Rocco si è svolto il secondo appuntamento di "Fare Orchestra", con l'Orchestra "Bononcini dell'Istituto diretta dal M° Vram Tchiftchiani;
- 19 giugno 2015, sempre presso il chiostro di S.Rocco si è svolto il terzo appuntamento di "Fare Orchestra", Tributo a Giulio Romano, con Orchestra Fiati dell'ISSM Vecchi – Tonelli.

### STATO DI ATTUAZIONE AL 31 dicembre 2015

La BIBLIOTECA MULTIMEDIALE "ARTURO LORIA" da settembre a dicembre ha operato nell'ambito di quanto previsto dal Peg 2015 sia fornendo i servizi di prestito e consultazione al pubblico che adottando specifiche modalità di promozione del suo patrimonio.

Servizi al pubblico, prestito e consultazioni

La Biblioteca Loria è stata aperta al pubblico n. 106 giorni con il seguente orario: lunedì 15-20, da martedì a sabato 9-20, per un totale di n. 60 ore settimanali.

Le presenze in Biblioteca dal 1 settembre al 31 dicembre 2015 sono state 91.578 con una media giornaliera di n. 883.

I prestiti sono stati n. 36.432 così ripartiti:

- libri n. 21.329
- VHS-DVD n. 11.350
- CD musicali n. 3.753

Aggiornamento del patrimonio librario e multimediale

Sono state effettuate n. 2.168 nuove acquisizioni di libri e materiali multimediali comprese le donazioni, che sono stati tutti inventariati e catalogati. E' stata realizzata la revisione della sezione musica con acquisti di completamento delle collezioni al pubblico.

Sono stati acquistati n. 1.512 libri, n. 372 dvd video e n. 284 cd musicali.

Iniziative di promozione culturale

#### Mostre

- 1) Dieci anni di Festa del racconto attraverso gli scatti di Giorgio Giliberti. Mostra fotografica Ottobre totale presenze: 1000
- 2) Mondi arabi. Sguardi e voci dalla primavera araba alla realtà attuale. Mostra fotografica di Aldo Soligno. A cura del circolo fotografico Grandangolo. Novembre 2015-gennaio 2016

Totale presenze: 500

Iniziative di promozione della lettura

- 1) Autunno con i libri (bibliografia e presentazione) ottobre Presenze: 120
- 2) Auguri con i libri (bibliografia e presentazione) dicembre Presenze 120
- 3) La Biblioteca dei miei sogni. Gruppo di lettura novembre-dicembre Presenze 60
- 4) Festa del racconto 1-4 ottobre. Programma di 44 eventi Presenze: 10.000
- 5) Mondi arabi Letture novembre-dicembre Presenze: 100

Iniziative di promozione cinematografica

- 1) Il cinema di guerra. 3 lezioni di Bruno Fornara con proiezioni ottobre presenze 360
- 2) Mondi arabi. Proiezione dei film "Square" e "Timbuctù". Presenze 240

Totale iniziative n. 9

n. incontri 57

Presenze n. 12.500

**CASTELLO DEI RAGAZZI**

Prosegue nel periodo settembre-dicembre 2015 la gestione quotidiana dei servizi messi in campo dal Castello dei ragazzi per rispondere alle molteplici domande dell'utenza che vanno dalla consulenza-prestito, alla promozione del gioco e della lettura, dalle proposte culturali/eventi, alla funzione educativa e di prevenzione del disagio sociale.

Una delle azioni più significative che si sono concretizzate nel periodo, cogliendo una delle priorità indicate dall'Amministrazione Comunale, sono state le aperture straordinarie dell'Istituto le prime domeniche di ogni mese con attività di promozione del servizio e alcune aperture in occasione di eventi (Notte bianca, Festa del racconto, Festivalfilosofia), per un totale di 4.729 presenze.

I giorni di apertura nel periodo settembre-dicembre sono stati 88, pari a complessivi n. 244 nell'anno 2015.

	Settembre – Dicembre	Totale anno 2015
Presenze al Castello dei ragazzi	32.058	87.680

Presenze a mostre e iniziative del tempo libero	10.073	21.711
Didattica	4.041	10.500
Totale	46.172	119.891

#### *Iniziative di promozione del gioco, della lettura e del servizio nel tempo libero*

Nel periodo preso in esame si sono svolte diverse attività di promozione della lettura e del gioco, oltre a proposte laboratoriali, sulla base delle linee programmatiche dell'Assessorato alla Cultura.

Il Castello dei ragazzi ha partecipato con un proprio programma per ragazzi al Festivalfilosofia sul tema Ereditare sviluppando un progetto su un'artista francese il cui lavoro ha lasciato profonde tracce nell'arte applicata, nella grafica, arredamento e moda. Il titolo del percorso era Nell'atelier di Madame Delaunay. Installazioni, narrazioni, danze, musiche e laboratori.

Il percorso è stato realizzato in collaborazione con la Libreria per l'infanzia Radice-Labirinto di Carpi, attraverso attività diversificate, per contenuto e per fasce d'età che si sono svolte in diversi spazi del Palazzo dei Pio e in Piazza Garibaldi.

Di grande impatto e molto partecipate sono state le installazioni, ispirate all'artista, le narrazioni con accompagnamento musicale per raccontare ai bambini e ragazzi la vita dell'artista e il suo percorso formativo. I laboratori ispirati agli abiti e accessori disegnati da S. Delaunay, realizzati a misura di bambino, hanno "sfilato" nelle piazze e strade di Carpi, mostrando a tutti l'eredità dell'artista.

Totale presenze: 3.631.

Si è svolto a Carpi, nella giornata del 27 settembre, il VISPO, il Villaggio dello sport e del gioco, organizzato da CSI (Centro sportivo italiano di Carpi), in collaborazione con il Castello dei ragazzi che per l'occasione ha proposto una gara di trottole e il gioco gigante SNUG.

Il Castello dei ragazzi ha inoltre collaborato alla Festa del racconto edizione 2015 con un Programma specifico per ragazzi, articolato in una parte di didattica che si è svolta nelle mattine di venerdì e sabato e con eventi rivolti al pubblico libero nei pomeriggi. La proposta ha toccato diversi ambiti legati alla promozione del libro: incontri con autori e illustratori, tra cui Roberto Piumini e Beatrice Masini, spettacoli itineranti con installazioni dedicate ad Alice nel paese delle meraviglie, nella ricorrenza dei 150 anni e una mostra dedicata ai 40 anni della Pimpa dal titolo Arriva la Pimpa. Numero totale eventi 10, pari a 2.484 presenze.

E' stata organizzata l'edizione 2015/2016 di Pomeriggi animati. Cinema Teatro Laboratori per bambini, ragazzi e famiglie, un progetto nato in collaborazione con i Circoli di promozione sociale, Circolo Graziosi, Circolo Gorizia, Circolo Guerzoni e il Circolo la Fontana di Fossoli, Circolo Arci U. Barbaro di Cortile - senza la partecipazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi che presentava un ricco programma teatrale - realizzato quest'anno in forma ridotta dal Teatro Comunale. Gli incontri programmati di film, spettacoli teatrali, letture e laboratori sono in totale 14, di cui 3 programmati nel 2015 per un totale di 453 presenze e i restanti nel 2016; i partecipanti nell'anno sono stati 3.297.

Il progetto è fortemente sentito dalla cittadinanza grazie alla sua diffusione sul territorio e allo svolgimento domenicale delle attività che toccano diversi ambiti letterari e artistici.



Si sono programmati anche quest'anno laboratori, letture e installazioni in occasione di Halloween dal titolo Halloween... che incubo, e nel periodo natalizio, dal titolo Natale in favola e L'officina di Babbo Natale - molto graditi alle famiglie - che trovano nel Castello dei ragazzi diverse opportunità di incontro nel tempo libero. Particolarmente significative e di forte impatto scenico sono state le installazioni realizzate nella per le due occasioni nella Torre dell'Uccelliera e rispettivamente La torre delle ombre in occasione di Halloween e Molti quella notte si misero in cammino, in occasione del Natale, ispirate, queste ultime, al presepe di Emanuele Luzzati e realizzate in collaborazione con i Musei di Palazzo dei Pio.

Numero presenze: 1.926

Prosegue il progetto Essere-Voce. L'importanza della lettura già prima della nascita, come anche i progetti Nati per leggere e Nati per musica. Questi prevedono incontri mensili con mamme e papà in attesa di un bambino. Agli incontri partecipano un bibliotecario, una ostetrica e un lettore volontario.

Significativa è la rete di relazioni e collaborazioni che si sono instaurate e che contribuiscono alla crescita e sviluppo dei progetti stessi: Reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Carpi, Sistema Bibliotecario Provinciale, GAAM – Gruppo Allattamento Materno al seno, Pediatria di Comunità, Pediatri di Libera scelta, Consultorio Familiare.

Il Castello dei ragazzi ha inoltre lavorato alla progettazione di un percorso didattico-espositivo sulla storia dei giochi di società, dal titolo Il dado è tratto. La storia, le sfide, le curiosità dei giochi da tavolo in Italia. Il progetto è il racconto della storia dei giochi da tavolo in Italia costruito attraverso immagini, testi, giochi d'epoca e contemporanei. Il percorso verrà allestito in sala Cervi nel periodo febbraio-aprile 2016.

Il totale delle presenze del pubblico libero nel periodo settembre - dicembre sono state 10.073, per un totale su base annua di n. 21.711.

### **Didattica**

La didattica riveste per il Castello dei ragazzi un'importanza strategica e un ruolo fondamentale nella vita dell'Istituto, soprattutto come investimento educativo-culturale per i giovani e come formazione continua per i docenti. La programmazione della attività di promozione della lettura, del gioco e dell'istituto vengono elaborate dallo staff del Castello dei ragazzi e in taluni casi in collaborazione con esperti e presentate ai docenti nel mese di settembre.

I percorsi si svolgono durante l'intero arco dell'a.s. e toccano diversi ambiti e si rivolgono a differenti fasce d'età che vanno dall'ultimo anno dell'asilo nido al biennio della Scuola Secondaria di secondo grado: promozione della saggistica, conoscenza degli spazi con visite guidate alla Ludoteca, Casa sull'albero e Biblioteca Ragazzi. Progetti di promozione del gioco e percorsi di promozione del Teatro della luce.

Si elaborano inoltre attività di promozione della lettura a tema e destinati a differenti target di pubblico scolastico, quali: Coraggio per tre e il Coraggio di essere coraggiosi sul tema del coraggio e della crescita (scuola dell'Infanzia e Scuola primaria, primo ciclo), Avventure in Biblioteca (Scuola primaria, secondo ciclo) che consistono in sfide di gioco tra classi che hanno svolto percorsi mirati di lettura.

Alla Scuola secondaria di primo e secondo grado (biennio) sono stati proposti i seguenti percorsi Tutto l'amare possibile. A raccontare l'amore da Giulietta e Romeo a Pronto soccorso e Beauty Case sul tema dell'amore e XANADU. Comunità per lettori ostinati, un progetto che si avvale di un sito interattivo, molto seguito e apprezzato dagli adolescenti e preadolescenti.

Oltre a questi si è lavorato alla progettazione di percorsi che verranno realizzati dal Sistema interbibliotecario dell'Unione delle Terre d'Argine: Il viaggio di Odisseo sul tema del mito di Ulisse, Libero chi legge. Effetti secondari dei libri sulle emozioni lungo il sentiero della crescita.

Citiamo anche i percorsi sulla promozione della sezione di saggistica della biblioteca e i percorsi della Ludoteca che mirano alla conoscenza del patrimonio, con giochi logici, giochi linguistici, ma anche alla scoperta dei singoli spazi come La casa sull'albero e Il teatro della luce con progetti mirati, quali Storie in bianco e nero, I colori segreti dell'arcobaleno, Pablo PI. Un percorso per giocare l'arte, etc.

Infine il Castello dei ragazzi svolge costantemente un ruolo di supporto e consulenza a docenti ed educatori per percorsi progettati autonomamente dalle scuole attraverso l'elaborazione di bibliografie, ricerca di libri a tema e prestito.

Il numero degli studenti che hanno preso parte ad attività di promozione delle lettura e del gioco nel periodo settembre-dicembre 2015 sono stati 4.041 per un totale nell'anno pari a 10.500.

### ***Gestione del patrimonio***

Il Castello dei ragazzi ha tra i suoi compiti istituzionali la gestione del patrimonio che consiste nell'acquisto di libri, giocattoli e materiale multimediale, nella inventariazione e schedatura come anche nelle operazioni di scarto inventariale, deposito e sostituzioni di libri rovinati o mancanti.

Nel periodo estivo è stato fatto un grosso lavoro di riordino, selezione di libri, VHS e videogiochi da scartare o da collocare a deposito che è proseguito nei mesi successivi, e prosegue tuttora essendo una esigenza costante dell'Istituto. Questo permette una migliore fruizione del patrimonio, in particolare delle novità, e l'individuazione più agevole dei libri per genere e argomento.

Il riordino comprende anche il controllo dello stato del patrimonio, la sistemazione di libri e/o giocattoli rotti, il reincarto e la pulizia per ragioni non solo estetiche, ma anche per ragioni igieniche, sicuramente non trascurabili.

Lo scarto del periodo preso in esame, non essendo ancora stato autorizzato dalla Soprintendenza per i beni culturali e librari, verrà formalizzato nel 2016 con Decisione del Dirigente.

Abbiamo continuato il progetto Bancarella che prevede la vendita al pubblico di libri donati da utenti, ma già posseduti dalla Biblioteca o non interessanti per le nostre raccolte o di libri della Biblioteca destinati al macero. Gli introiti della Bancarella sono stati reinvestiti per l'acquisto di libri nuovi.

La gestione del patrimonio è funzionale e indispensabile per il servizio di consulenza e di prestito, che rimangono le attività cardine del nostro Istituto. La circolazione del patrimonio e l'utilizzo in sede dello stesso permettono la diffusione della lettura e della cultura del gioco, strettamente connessi allo sviluppo culturale ed educativo di bambini e ragazzi.

### ***Dati sul patrimonio***

	<b>Settembre-Dicembre 2015</b>	<b>Totale anno 2015</b>
<b>Catalogazione libri, giocattoli, materiale multimediale e riviste</b>	<b>746</b>	<b>2.574</b>
<b>Scarto</b>	<b>229</b>	<b>480</b>
<b>Conservazione (compreso dono)</b>	<b>22</b>	<b>596</b>

**Dati sul servizio di prestito**

	<b>Settembre-Dicembre 2015</b>	<b>Totale anno 2015</b>
<b>Prestito</b>	<b>16.715</b>	<b>48.145</b>
<b>Nuove iscrizioni</b>	<b>251</b>	<b>654</b>

**Sistema RFID per il prestito e l'antitaccheggio e adeguamento degli arredi**

Il Castello dei ragazzi – dopo l'acquisizione del nuovo Sistema di antitaccheggio - ha lavorato nel corso dell'intero anno all'attivazione dello stesso, attraverso l'applicazione delle etichette dotate di microchip per la protezione antitaccheggio a ca. 28.000 volumi completando il lavoro del materiale a scaffale aperto per l'80%. Questo ci ha permesso a ottobre 2015 di attivare l'autoprestito con un miglioramento del servizio in termini di efficienza e con l'applicazione di un sistema identico a quello già in uso presso la Biblioteca multimediale Loria.

Si è inoltre completata la riorganizzazione della Sezione prestito, della sezione multimediale e Giovani adulti grazie all'acquisto di arredi e attrezzature funzionali al nuovo sistema di prestito e alle nuove esigenze emerse nella fruizione di dette sezioni.

**MUSEI DI PALAZZO DEI PIO**

Nel 2015 i Musei hanno svolto le seguenti attività:

- attività ordinaria con l'apertura al pubblico del percorso museale;
- iniziative straordinarie, impiegate sulla valorizzazione del patrimonio storico artistico e architettonico dei Musei e del Palazzo dei Pio, sono costituite da mostre temporanee, visite guidate, eventi a palazzo e in altre sedi, incontri e conferenze;
- attività ordinaria con consulenza al pubblico della sezione etnografica
- gestione delle attività di altri soggetti dell'Amministrazione o esterni che hanno luogo nel palazzo dei Pio;

**Apertura ordinaria dei Musei, periodo gennaio-dicembre**

I musei sono stati aperti col seguente orario: martedì, mercoledì e venerdì su prenotazione ore 10-13; giovedì, sabato e festivi ore 10-13 e 15-19. Sono state ospitate visite guidate, iniziative culturali di valorizzazione, mostre organizzate dai musei e da altri soggetti (15.917 visitatori).

**Mostre temporanee**

- Mostra "Trionfi", Appartamento nobile: 1-6 gennaio 2015 (202 visitatori)

- Mostra "I libri belli", loggia di I ordine: 28 marzo-14 giugno 2015 (6.447 visitatori)
- Mostra "Rosso rubino", Museo della Città: 30 giugno-30 agosto 2015 (1.520 visitatori)
- Mostra "Costruire il tempio", loggia di I ordine: 18 settembre-31 dicembre 2015 (11.357 visitatori)
- Mostra "Tutti a tavola", Museo della Città: 18 settembre-31 dicembre 2015 (6.864 visitatori)
- Installazione "Il presepe di Emanuele Luzzati", Cortile d'Onore: 5 dicembre 2015-6 gennaio 2016

### ***Iniziative culturali***

- Attività collaterali al programma sui 500 anni di Aldo Manuzio (406 presenze per n. 9 appuntamenti);
- Notti d'arte 2015, aperture straordinarie dei musei e della Torre della Sagra alla sera, serate di narrazioni e altri eventi organizzate in collaborazione con privati e associazioni in luoghi di interesse storico artistico e architettonico del territorio (2.430 presenze per 24 appuntamenti);
- Attività collaterali alla mostra "Costruire il tempio" (2.144 presenze per n. 15 appuntamenti);
- Domeniche InCarpi (195 presenze per n. 2 appuntamenti).

### ***Attività della sezione etnografica, periodo gennaio-dicembre***

Le attività svolte sono state le seguenti:

- consulenza agli studiosi (52 richieste);
- progetti realizzati con soggetti esterni al Comune (11);
- collaborazioni interne al Comune (12);
- digitalizzazione di negativi con contributi regionali del fondo fotografico Gasparini al fine della catalogazione su OPAC: la Regione Emilia-Romagna ha sospeso l'attività;
- proseguimento della catalogazione dei libri della biblioteca del Centro etnografico su OPAC (20 libri, oltre ai 164 già schedati, pari al 75% del totale);

### ***Gestione delle attività a Palazzo dei Pio***

- Mostra "Il viaggio incantato", Castello Ragazzi, sala Cervi, febbraio-maggio (visitatori n.p.)
- Mostra Angolo Arte, sala Poste, aprile 2015 (visitatori n.p.)
- Mostra ANPI, sala Poste, aprile 2015 (visitatori n.p.)
- Mostra associazione Croce Rossa Italiana, sala Poste, maggio 2015 (visitatori n.p.)
- Mostra associazione Grandangolo, sala Poste, maggio 2015 (visitatori n.p.)
- Mostra associazione Centro Arti Figurative, sala Poste, giugno 2015 (visitatori n.p.)
- Mostra Labirinto della Moda, sala Cervi, settembre-ottobre 2015 (2.000 visitatori)
- incontri e convegni in sala dei Mori, gennaio-agosto 2015 (15 appuntamenti; 1.800 presenze) (di cui matrimoni n. 3)
- incontri e convegni in sala delle Vedute, gennaio-dicembre 2015 (60 appuntamenti; 5.415 presenze) (di cui matrimoni n. 9)
- incontri e spettacoli nei cortili, aprile-agosto 2015 (36 appuntamenti; 3.710 presenze) (di cui matrimoni n. 1)

### ***Sviluppo progetti 2015-2016***

Sviluppo delle attività inerenti i principali progetti culturali e di gestione per il periodo settembre-dicembre 2015 e per il 2016 e precisamente:

- organizzazione e attivazione procedure per la realizzazione della mostra "Costruire il tempio", in conocomitanza col Festivalfilosofia sull'Ereditare (18 settembre 2015 – 6 gennaio 2016);
- organizzazione e attivazione procedure per la realizzazione delle attività culturali dei Musei del periodo autunnale e del Natale (settembre 2014-gennaio 2015);
- ideazione, organizzazione e attivazione procedure per le attività espositive dei Musei per il 2016 (mostre sulla fotografia di moda)
- analisi e valutazione sulle forme di organizzazione e gestione dei servizi di custodia dei Musei e di gestione degli spazi del Palazzo dei Pio, in vista dell'avvio del nuovo appalto dal 1 settembre 2015;
- progetto di nuovo apparato didascalico delle sale dell'Appartamento nobile dei Musei

### **ATTIVITA' DIDATTICA**

Nel 2015 i Musei hanno individuato 13 tipologie di proposte così suddivise: n. 6 atelier; n. 4 visite guidate; n. 3 progetti speciali;

- Sono stati effettuati atelier e visite guidate per la seguente utenza:
 

scuola dell'infanzia	34 classi	904 bambini
scuola primaria	50 classi	1.152 bambini
scuola secondaria I grado	46 classi	1.142 ragazzi
scuola secondaria II grado	25 classi	649 ragazzi

**TOTALI** **155 classi** **3.847 ragazzi**

- I progetti speciali sono stati rivolti alle seguenti scuole:
  - "Furto al Museo": scuola secondaria di I grado M. Hack, classi seconde  
Alunni coinvolti: 162  
Incontri: 14  
Prodotti: 4 (una performance, 2 video, 1 fumetto)  
Presenze evento: 408
  - "L'apparenza inganna": Liceo scientifico Manfredo Fanti, sei classi seconde e terze  
Alunni coinvolti: 144  
Incontri: 8  
Prodotti: mostra + didattica peer to peer  
Presenze: 2.102 (mostra) + 304 (didattica)
  - "Eco wedding project": IPSIA Vallauri, due classi indirizzo moda  
Alunni coinvolti: 47  
Incontri: 8  
Prodotti: mostra  
Presenze: 1.287

**TOTALE COMPLESSIVO:**

didattica ordinaria:	3.847 ragazzi
progetto "Furto al Museo"	570 ragazzi+utenti
progetto "L'apparenza inganna"	2.246 ragazzi+utenti
progetto "eco wedding project"	1.334 ragazzi+utenti

**Sviluppo progetti 2015-2016**

organizzazione e progettazione delle attività didattiche dell'anno scolastico 2015-2016.

**TEATRO COMUNALE**

Il generale interesse registrato all'avvio della nuova Stagione, con la vendita di ben 3.431 carnet di abbonamento, testimonia il gradimento e la qualità della programmazione dei 21 appuntamenti di Prosa, così come i 5 appuntamenti di ognuna delle rassegne di Nonsoloteatro, Danza, Concerti Aperitivo, Vita è Sogno, nonché degli spettacoli fuori abbonamento. Calorosi e graditissimi anche gli incontri con i protagonisti della rassegna di prosa "Attori da vicino", condotti da Sara Gozzi nel ridotto del Teatro.

Valori prossimi al sold out per gli spettacoli della prima parte di Stagione: Calendar Girls con Angela Finocchiaro e Laura Curino, Decamerone di Stefano Accorsi, Al Cavallino Bianco della Compagnia Abbadi, Cabaret della Compagnia della Rancia, l'evento rock metropolitano e tribale Stomp, Ogni Martedì alle 18 con Vito e Claudia Penoni, Perché Non Parli con Paolo Cevoli, Lo Schiaccianoci del Ballet of Moscow, i concerti dell'Orchestra Filarminica Italiana, della Camerata Docale con Richard Galliano. Significativa anche la partecipazione all'Orchestra Filarmonica Mihail Jora di Bacau del 31 dicembre.

Obiettivi raggiunti, oltre che per la qualità e diversificazione dell'offerta, grazie alla campagna di comunicazione che, da quest'anno, oltre ai fondamentali prodotti a stampa, al sito web, agli spot radiofonici, le collaborazioni con emittenti televisive e testate giornalistiche locali, ha potuto qualificarsi ed estendersi, con un costante lavoro di implementazione dei contenuti multimediali, sui social Facebook e Twitter.

In conseguenza al cantiere di restauro, che ha reso temporaneamente inagibile la funzionalità del Bar Teatro, è stato attivato, negli spazi del Ridotto, un punto caffetteria a servizio del pubblico in occasione delle principali attività spettacolistiche.

Da settembre ha preso avvio il coordinamento per la funzionalità nuovo appalto quinquennale dei servizi di supporto alle iniziative che fanno capo alle istituzioni culturali: Teatro, Musei di Palazzo dei Pio, Castello dei Ragazzi, Biblioteca ed altri locali e spazi per attività di ambito culturale.

In apertura di Stagione, il 24 ed il 25 ottobre, sono state proposte 6 repliche di: L'Altro Spettacolo, originale viaggio alla scoperta delle suggestioni del Comunale, che ha coinvolto attori, associazioni ed oltre 40 giovani del territorio. I contenuti artistici dello spettacolo hanno permesso di realizzare il video "Dentro lo spazio fuori dal tempo", prodotto da Federico Baracchi, che illustra la magia del Comunale. Audiovisivo liberamente fruibile e scaricabile dal sito web Carpidiem che sarà utilizzato anche come supporto didattico per la divulgazione del linguaggio teatrale.

E' stato progettato ed attivato il nuovo percorso laboratoriale "Fare Teatro", con l'attore-regista Gigi Tapella, Sara Gozzi e l'assistenza tecnica di Gabriele Zambelli. Importante percorso capace di coinvolgere ben 52 ragazzi, dagli 8 ai 22 anni, in tre paralleli percorsi di formazione attoriale. Esito finale del

laboratorio sarà la messa in scena dello spettacolo, quest'anno liberamente ispirato a Il cerchio di gesso del Caucaso di B.Brecht, sempre di grande interesse, con due repliche a maggio 2016, al mattino per le scuole della città ed alla sera per il pubblico libero.

La rassegna Teatro Ragazzi, ha comportato la selezione e programmazione di 14 appuntamenti in grado di coinvolgere le classi, dalle materne alle superiori. Rassegna condivisa con gli insegnanti, nell'incontro di presentazione il 24 novembre. E' stata inoltre sperimentata l'organizzazione di due appuntamenti per famiglie, con gli spettacoli L'Armandone della Pimpa e La Mucca che faceva il latte al cacao, in collaborazione con Castello dei Ragazzi, Ancescao, Università libera età, i principali circoli di aggregazione sociale del territorio ed il Circuito multidisciplinare Ater .

Al contempo è stata già intrapresa la valutazione di diverse proposte del panorama nazionale per la programmazione della Stagione teatrale 2016-17.

Grazie alla vitale intraprendenza dell'associazionismo locale è stato possibile realizzare importanti appuntamenti pubblici, ed in particolare Alice, ha proposto il trascinate spettacolo con Paolo Belli, AppenAppena l'originale spettacolo suo fratelli Cervi, Agenda Digitale Giustizia il convegno nazionale di studio, l'ass Diabetici ADICA lo spettacolo Per Far La Vita Meno Amara, il Circolo L. Pavarotti l'appuntamento con Daniele Rubboli sulle voci liriche modenesi, nonché la collaborazione con la Fondazione ERT per il Festival di teatro contemporaneo Vie, le repliche dello spettacolo "MM&M".

Da segnalare l'importante intervento di revisione della meccanica e dell'intonazione del prestigioso pianoforte Steinway & Sons gran coda in dotazione del Teatro, così come la progettata sostituzione di corpi illuminanti e proiettori con moderne luci con tecnologia al Led.

Da evidenziare infine che il personale tecnico del Teatro, oltre ad aver collaborato, anche artisticamente, negli allestimenti scenici ed illuminotecnici delle attività estive, del Festival Filosofia e Festa del Racconto, alla miglior messa in scena dei 32 appuntamenti pubblici ospitati nella sala teatrale nei poco più di due mesi di avvio detta Stagione, ha provveduto anche al complesso riallestimento di tutte le attrezzature di palcoscenico conseguenti al previsto avvio del cantiere estivo, di consolidamento sismico della graticcia, nonché collaborato al connesso trasferimento degli uffici teatrali al piano terra.

## **L'ISTITUTO MUSICALE VECCHI - TONELLI**

L'Istituto ha efficacemente proseguito nel percorso di unificazione organizzativa, amministrativa e didattica tra le due sedi. Si è operato per ovviare le carenze di personale amministrativo ed ausiliario presso la sede carpigiana, assicurando miglior funzionalità della Segreteria didattica allievi. Con il Comune di Modena si sono tenuti incontri di verifica e confronto sulle pluriennali reciproche competenze ed entità economiche, relativamente alle attività di sostegno all'Istituto, pervenendo alla definizione di accordo conclusivo, confermando ulteriore azione di rafforzamento dell'indipendenza operativa dell'Istituto.

Le principali manifestazioni ideate e organizzate, afferenti alla sede carpigiana, sono state una serie di manifestazioni culminate con una tre giorni di concerti, incontri di studio e conferenze, in occasione della commemorazione a 250 anni dalla scomparsa di Antonio Tonelli. Per l'occasione sono state mobilitate molte forze dell'Istituto, sia del Corpo docente che da parte degli allievi coinvolti.

- 9 ottobre Incontro di Studio sulla figura di Tonelli
- 9 ottobre, ore 21 "La musica di A. Tonelli" concerto dell'ensemble Italice splendore
- 10 ottobre ore 21, Auditorium San Rocco , rappresentazione dell'Oratorio "Il trionfo dell'umiltà" di A. Tonelli.
- 11 ottobre, replica a Bologna, Chiesa di S. Maria di Galliera

L'Istituto ha poi aderito alle proposte didattiche per la scuola 15\_16 di cui all'Assessorato Istruzione del Comune con 2 proposte di laboratori dedicati

rispettivamente alla scuola primaria e secondaria inferiore.

In collaborazione con la Fondazione "Zamparo" è stata organizzata l'edizione 2015 dell'omonimo premio. 21 sono stati gli allievi partecipanti alle selezioni con l'assegnazione, il 19 dicembre 2015, dei relativi premi a cura dell'Assessore Gasparini e conseguente concerto dei premiati.

Da segnalare infine l'attività concertistica di cui alla Rassegna che unifica le proposte delle due Sedi dell'Istituto "Tra Modena e Carpi" con la realizzazione di:

- 4 concerti dal forma "Aperiguitar" concerti aperitivo in auditorium Rustichelli (settembre - ottobre)
- 3 concerti di allievi dell'Istituto.
- 1 concerto in occasione del Festival della chitarra "In Corde" IX Edizione, 2015



**PROGRAMMA 02 SERVIZI ALLA PERSONA****PROGETTO 02.03 CULTURA****SOTTOPROGETTO 02.03.02 DIDATTICA ISTITUTI CULTURALI**

ASSESSORE	STEFANIA GASPARINI
DIRIGENTE	GIOVANNI GNOLI
DESCRIZIONE	Interventi relativi ad organizzare, gestire e condurre le attività didattiche degli istituti culturali Archivio storico, Biblioteca Loria, castello dei Ragazzi, Musei di Palazzo dei Pio, Teatro comunale, Politiche giovanili I relativi servizi amministrativi e generali sono svolti attraverso uffici con funzioni trasversali che fanno capo ai settori A4-A7-A8..

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Le finalità prioritarie sono:

- realizzare un programma didattico culturale diversificato e coordinato in grado di coinvolgere scuole di ogni ordine e grado, prioritariamente gli Istituti scolastici del territorio delle Terre d'Argine, privilegiando proposte in grado di coinvolgere attivamente insegnanti e studenti;
- garantire sostegno alla funzionalità dell'Istituto di alta formazione musicale Vecchi-Tonelli.

Per garantire e ottenere il miglioramento di queste finalità è in atto un processo di riorganizzazione che vede la formazione di un unico settore denominato: "Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica" che unifica i tre settori Restauro (A4), Cultura (A7) e Commercio ed Economia (A8).

A tale proposito, si è prevista l'unificazione delle tre sedi operative di back office in un'unica sede individuata nel Palazzo della Pieve al fine di definire una concentrazione logistica delle sedi, per favorire l'utenza e razionalizzare il lavoro del personale impiegato nel settore.

Il piano, che si svilupperà in un arco temporale dei primi nove mesi del 2015 tenderà a raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) coordinare le procedure e adeguare agli indirizzi dell'Amministrazione le azioni del settore, al fine di uniformare e rendere coerenti le specifiche programmazioni;
- b) adeguare l'organizzazione del nuovo settore ai cambiamenti imposti della normativa della P.A. negli ultimi anni e alle esigenze del contesto

- sociale, nonché alle carenze di personale;
- c) razionalizzare e rendere più efficace l'azione di questo settore dell'Ente, sia verso l'utenza esterna che per le sempre maggiori complessità gestionali della P.A.;
  - d) dare chiarezza di ruoli e funzioni alle persone impiegate nel settore, eliminando inoltre sovrapposizione di azioni che inevitabilmente si potrebbero determinare, dato che il nuovo settore si è definito unificando settori precedentemente distinti;
  - e) definire una concentrazione logistica delle sedi in ambito ristretto, per favorire l'utenza e razionalizzare il lavoro del personale impiegato nel settore;
  - f) sviluppare una più efficace e trasversale azione di promozione delle attività del settore creando un Centro Unico di Promozione.

Si elencano di seguito le specifiche attività degli Istituti:

#### **Archivio storico comunale**

L'Archivio Storico comunale dovrà programmare e svolgere azioni di salvaguardia del proprio patrimonio e di supporto nella promozione di iniziative didattiche e culturali di qualità organizzate dall'Assessorato alle Politiche culturali, tutte volte ad estendere, approfondire e reinterpretare i molteplici aspetti della storia di Carpi e del suo territorio.

#### **Biblioteca Multimediale "Arturo Loria"**

Ai servizi offerti nell'apertura ordinaria della Biblioteca Loria si aggiungono l'attività didattica rivolta alle scuole medie superiori cittadine, i gruppi di lettura e di ascolto con attività continuativa durante l'anno e le iniziative specifiche costituite da Rassegne cinematografiche, Incontri di carattere letterario e di promozione della lettura, Mostre fotografiche e di grafica contemporanea.

Le iniziative didattiche rivolte alle scuole medie superiori per il 2015 sono le seguenti:

- Iniziativa di promozione della lettura "La Biblioteca ti aspetta!";
- Percorsi didattici con il Liceo scientifico "Fanti" e con l'ITC "Meucci" sul rapporto cinema e storia.

#### **Castello dei Ragazzi**

La didattica rimane per il Castello dei ragazzi un obiettivo prioritario, in quanto è connaturato con la funzione educativa, culturale e sociale della Ludoteca e della Biblioteca ragazzi. Le attività fungono spesso da supporto ai progetti scolastici e si integrano con gli stessi e la scuola vede nel Castello dei ragazzi un interlocutore privilegiato con funzioni di consulenza.

Inoltre, la conoscenza sin da bambini di questi spazi, è strategica per una crescita culturale armoniosa, consente di familiarizzare con gli Istituti e apre la strada ad una frequentazione non episodica in età adulta e ad una partecipazione attiva alla vita sociale e culturale del territorio.

I percorsi si articolano in promozione e conoscenza dei singoli spazi del Castello dei ragazzi – Biblioteca Il falco magico, Ludoteca, Casa sull'albero e Teatro della luce - attraverso visite guidate, promozione del patrimonio sia ludico, che bibliografico (saggistica e narrativa) e percorsi di approfondimento di temi specifici riguardanti di volta in volta il gioco, l'illustrazione e il libro.

I percorsi vengono inoltre differenziati per fasce d'età e ordini di scuola.

Il Castello dei ragazzi e le Biblioteche di Novi, Campogalliano e Soliera collaborano attivamente e in maniera continuativa per la progettazione di attività didattiche rivolte alle scuole del territorio, come descritto nella relazione previsionale e programmatica relativa al Sistema interbibliotecario.

**Musei di Palazzo dei Pio**

I Musei di Palazzo dei Pio effettuano attività ordinaria di apertura al pubblico del percorso museale per l'intero anno solare per 33 ore/settimana. A questa è integrata l'attività didattica alle scuole del territorio del Terre d'Argine.

Le attività previste per il 2015 sono le seguenti:

Attività didattica rivolta alle scuole di ogni ordine e grado del territorio, attraverso visite guidate, laboratori, lezioni;

- Percorsi didattici col Liceo scientifico "Fanti" (L'apparenza inganna, febbraio-marzo 2015) e con l'IPSIA Vallauri (maggio-giugno 2015).
- Il centro di ricerca etnografica è referente della seguente attività didattica:

Organizzazione e cura del progetto "Eco wedding project" con IPSIA Vallauri.

**Teatro comunale**

Il Teatro Comunale si propone di consolidare la rassegna Teatro Scuola, qualificata selezione delle più interessanti produzioni teatrali nazionali per bambini e ragazzi, rivolta a tutti gli istituti scolastici cittadini, dalle scuole materne alle medie inferiori.

**Ufficio Politiche giovanili**

Dal 2011 è chiamato a coordinare la realizzazione dell'opuscolo, sia nella versione cartacea che informatica, contenente le varie proposte didattiche degli Assessorati alle Politiche culturali, Politiche giovanili e Politiche scolastiche del Comune di Carpi e dei partner locali collegati, rivolte alle scuole di ogni ordine e grado di Carpi per l'Anno scolastico in questione. Inoltre si occupa della convocazione di incontri di presentazione rivolti alle scuole e della contestuale realizzazione nel mese di settembre.

Parallelamente promuove e coordina proposte didattiche rivolte alle scuole secondarie di secondo grado su varie tematiche, tra cui prevenzione al disagio primario ed aggregazione giovanile, legalità, avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro.

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Sede: Uffici Politiche giovanili, Centro Comunicazione e Documentazione Audiovisiva, e Istituto Musicale Vecchi-Tonelli in via S. Rocco 5; Teatro comunale ed uffici teatrali in Piazza Martiri 72, Biblioteca Multimediale Arturo Loria in via Rodolfo pio 1; Musei di Palazzo Pio: Sala dei Cervi e altre sale dell'appartamento inferiore, loggiato est, Sala dei Mori e sale dell'appartamento nobile, Sala ex Poste, Centro Documentaz. e Ricerca Etnografica, Archivio Storico, Sala dei Cimieri, Museo Monumento al Deportato, Ex Campo di Fossoli e Sinagoga in Via Rovighi, (detti complessi immobiliari legati al Progetto Memoria sono in concessione alla Fondazione Campo Fossoli), Torre dell'Uccelliera, Castello dei Ragazzi (composta da Biblioteca dei Ragazzi il Falco magico, Ludoteca, Il Teatro della luce, Casa sull'albero e Sala Estense) nel Palazzo dei Pio, Sala Congressi in via Peruzzi. La conduzione del Centro Giovani Mac'è!, ubicato in via De Amicis, è stata affidata alla Coop. sociale Aliante.

Principali attrezzature: Impianti antifurto Musei, Tonelli, Biblioteca Multimediale A. Loria; centraline di controllo e di regia (teatro, sala congressi, biblioteca multimediale A. Loria), attrezzature teatrali specifiche, 2 impianti audio per sale prova musicali, armadi compatti nell'Archivio Storico, 6 fotocopiatrici multifunzione, 100 personal computer e altre attrezzature informatiche, 6 videoproiettori digitali, 1 cineproiettore, attrezzature e arredi specifici, 3 Fiat Panda.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

60 operatori a tempo indeterminato di cui 1 part time a 30 ore ed uno a 18 ore.

**INCARICHI E CONSULENZE**

Per la concreta ideazione, organizzazione, allestimento, realizzazione e promozione delle suddette principali iniziative e finalità culturali dovranno essere attivati, di volta in volta, incarichi individuali, prestazioni di servizi, consulenze, studi, ricerche, collaborazioni occasionali, collaborazioni coordinate e continuative o a progetto, a tempo determinato da definirsi nel rispetto delle normative vigenti, da definirsi in relazione alle specifiche nature e tipologie delle competenze e prestazioni da ricercare all'esterno.

Affidamenti quindi, non necessariamente di altissima specializzazione, caratterizzati da peculiarità di tipo culturale, ricreativo, storico, intellettuale, creativo, didattico, manipolativo, artigianale (come relatori, docenti, curatori, direttori artistici, registi, attori, animatori, allestitori, testimonial, artisti, grafici, ricercatori, scrittori, critici, giornalisti, tecnici audio/video, catalogatori, studiosi, ecc...), infungibili in relazione a termini, condizioni e caratteristiche, necessarie a garantire funzionalità dei servizi/istituti culturali, nonché attivazione delle diverse iniziative, appuntamenti, eventi e finalità del programma, nonché dare specifica attuazione alle iniziative ed attività oggetto di contributo o sponsorizzazione da parte di enti e soggetti esterni.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Attivare percorsi, rivolti alle giovani generazioni, di partecipazione attiva, promozione del benessere e prevenzione del disagio.

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE**

I principali riferimenti legislativi regionali a cui fanno riferimento gli Istituti culturali sono:

- Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 309 del 3 marzo 2003 "Approvazione standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/2000";

-Le attività sviluppate dalle Politiche giovanili e dallo Spazio Giovani Mac'è! per la promozione dell'agio e la prevenzione del disagio giovanile trovano riferimento nella legge quadro 328 dell'8/11/2000 e nell'applicazione data a livello regionale attraverso i Piani di Zona e le normative in essere in ambito di Politiche giovanili, tra cui la Legge regionale 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni".

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015****Archivio**

Nel mese di gennaio si è svolto un unico laboratorio con una classe dell'Istituto professionale "G. Vallauri", per un totale di n. 22 presenze.

Il **Castello dei ragazzi** organizza da diversi anni un programma articolato di attività didattiche che richiedono un grosso sforzo di ideazione, organizzazione, gestione e l'impiego di significative risorse umane ed economiche. La programmazione di progetti educativi di conoscenza dell'Istituto e dei suoi patrimoni, sono da intendersi come compito istituzionale del servizio, in un'ottica di forte cooperazione, integrazione con le scuole del territorio, nonché supporto alla programmazione scolastica. I percorsi proposti dalla Ludoteca e Biblioteca ragazzi sono diversi e favoriscono la conoscenza dei rispettivi spazi e patrimoni, e tendono allo sviluppo di abilità espressive e alla conoscenza e approfondimento di contenuti e temi legati al gioco e alla lettura, in un quadro di sviluppo armonioso del bambino. Le attività didattiche sono differenziate per fasce d'età in modo da permettere ai più piccoli di familiarizzare con la Ludoteca, la Casa sull'albero e la Biblioteca ragazzi, mentre per i più grandi si tende a far conoscere più approfonditamente l'articolazione degli spazi e i rispettivi patrimoni.

Alcuni progetti mirano ad una sintesi tra i contenuti, patrimoni e obiettivi della Ludoteca e Biblioteca ragazzi, cercando di integrare la promozione della lettura con percorsi ludici o interattivi e laboratoriali, legati al principio dell'hands'on. Si tratta di percorsi interdisciplinari, capaci di stimolare l'interesse dei ragazzi in maniera attiva, come le visite guidate alla Biblioteca, Ludoteca e casa sull'albero.

La Ludoteca sviluppa inoltre percorsi su determinate tipologie di giochi (giochi espressivi, logici etc.).

Alcune proposte della Biblioteca tendono invece a fornire conoscenze e abilità di ricerca, utilizzando diversi supporti (banche dati on-line, enciclopedie e monografie), altre proposte sono invece studiate per la promozione della lettura, articolata in tematiche e percorsi suddivisi per fasce d'età.

Non mancano i momenti di confronto con docenti ed educatori e, nell'elaborazione delle proposte didattiche, si tiene conto delle richieste della scuola in modo da intersecare in maniera costruttiva le diverse esigenze, sempre nel rispetto delle singole specificità e vocazioni.

Alle attività didattiche hanno partecipato n. 7.699 studenti per una media di circa 307 classi.

Molto impegno è stato riservato alla programmazione delle attività didattiche dell'a.s. 2015/2016, tenendo presente le esperienze del precedente a.s. in un dialogo costruttivo con le scuole e cercando di cogliere allo stesso tempo gli obiettivi dell'Amministrazione in un quadro di proposte di promozione della lettura e del gioco che valorizzino l'Istituto e le sue specificità.

### **Biblioteca Loria**

Didattica di promozione della lettura rivolta alle scuole medie superiori di Carpi:

-La Biblioteca ti aspetta! Progetto di visita guidata alla Biblioteca Loria e di promozione della Sezione Giovani dell'Istituto. N. classi coinvolte 10 (circa 250 alunni), n. testi movimentati per i prestiti alle classi 900. Bibliografia realizzata per il progetto di 200 titoli.

-Gruppo di lettura Istituto Meucci e collaborazione alle attività del Laboratorio di attività espressive Meucci-Lab, in collaborazione con gli insegnanti Francesco Mele e Marcello Bertolla. N. incontri 5, di cui 1 di restituzione della attività aperto agli altri studenti e insegnanti della scuola. N. studenti coinvolti dalle attività 150;

-Gruppo di lettura Liceo Fanti. N. incontri 4. Totale studenti coinvolti 50.

Nel 2015 i Musei hanno svolto le seguenti attività didattiche:

individuato 13 tipologie di proposte così suddivise: n. 6 atelier; n. 4 visite guidate; n. 3 progetti speciali;

sono stati effettuati atelier e visite guidate per la seguente utenza:

scuola dell'infanzia	21 classi	567 bambini
----------------------	-----------	-------------

scuola primaria	38 classi	882 bambini
scuola secondaria I grado	28 classi	750 ragazzi
scuola secondaria II grado	22 classi	567 ragazzi
TOTALI	109 classi	2.762 ragazzi

i progetti speciali sono stati rivolti alle seguenti scuole:

“Furto al Museo”: scuola secondaria di I grado M. Hack, classi seconde

Alunni coinvolti: 162

Incontri: 14

Prodotti: 4 (una performance, 2 video, 1 fumetto)

Presenze evento: 408

“L'apparenza inganna”: Liceo scientifico Manfredo Fanti, sei classi seconde e terze

Alunni coinvolti: 144

Incontri: 8

Prodotti: mostra + didattica peer to peer

Presenze: 2.102 (mostra) + 304 (didattica)

“Eco wedding project”: IPSIA Vallauri, due classi indirizzo moda

Alunni coinvolti: 47

Incontri: 8

Prodotti: mostra

Presenze: 1.287

*Sviluppo progetti 2015-2016*

organizzazione e progettazione delle attività didattiche dell'anno scolastico 2015-2016.

Il **Teatro Comunale** ha curato l'importantissima rassegna "Teatro Scuola" ha visto la messa in scena, da gennaio a maggio con prenotazioni a numero chiuso, di 13 spettacoli che hanno accolto ben 3.891 piccoli e giovani spettatori (dai 4 anni delle materne sino alle classi superiori) del territorio.

Rassegna che ha praticamente sempre esaurito le disponibilità delle classi accoglibili, sulla base di un percorso di condivisione con le insegnanti, riuscendo sempre a catalizzare la curiosità e la magia di bambini e ragazzi verso il teatro.

Importante e diversificata è anche l'offerta di attività laboratoriali per i ragazzi che vogliono avvicinarsi e condividere le esperienze formative dell'arte teatrale.

Oltre a *Radici e Dintorni*, sviluppato nell'ambito del progetto Beni Comuni, il laboratorio *Fare Teatro*, frutto della pluriennale conduzione dell'attore e regista Gigi Tapella, nel sodalizio artistico-collaborativo con Sara Gozzi, ha visto 35 giovani coinvolti, in 60 incontri, portare in scena l'originale riadattamento dell'opera di Collodi, *Pinocchio Sulla Strada*, con ben due repliche, stante le tante richieste, riservate alle scuole ed una aperta al pubblico. La terzo anno del percorso laboratoriale *Cantiere dell'Anima*, articolato in 34 incontri per ragazzi dai 18 ai 23 anni, ha portato alla rappresentazione dello spettacolo *Radici*, allestito nel Chiostro di S.Rocco nello scorso mese di giugno.

A maggio ha inoltre avuto inizio un originale percorso laboratoriale, che coinvolge circa 60 ragazzi di età compresa tra i 6 e i 24 anni), allievi dell'Ist Vecchi Tonelli e comparse finalizzato alla produzione di un video ed uno spettacolo di presentazione del Teatro Comunale.

**Ufficio Politiche giovanili**

Coordinamento, assemblaggio e realizzazione del testo dell'opuscolo contenente le varie proposte didattiche degli Assessorati alle Politiche culturali, Politiche giovanili e Politiche scolastiche del Comune di Carpi e dei partner locali collegati, rivolte alle scuole di ogni ordine e grado di Carpi per l'Anno scolastico 2015/16.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 dicembre 2015****Ufficio Politiche giovanili**

L'Ufficio ha curato il coordinamento, l'assemblaggio e la realizzazione del testo dell'opuscolo contenente le varie proposte didattiche degli Assessorati alle Politiche culturali, Politiche giovanili e Politiche scolastiche del Comune di Carpi e dei partner locali collegati, tra cui ASL, Fondazione ex Campo Fossoli e Presidio di Libera "Peppe Tizian". Tali proposte sono rivolte alle scuole di ogni ordine e grado di principalmente Carpi, e quando possibile anche degli altri Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine, per l'Anno scolastico 2015/16.

L'opuscolo riporta complessivamente 143 proposte ed è stato realizzato sia in un numero limitato di copie cartacee che in una versione informatica, fruibile quest'ultima nel sito internet del Comune di Carpi [www.carpidiem.it](http://www.carpidiem.it) e nei singoli siti dei soggetti coinvolti.

L'Ufficio ha coordinato tre incontri di presentazione delle proposte didattiche, come di seguito riportato:

- martedì 22 settembre 2015, ore 15.30, per le scuole secondarie di primo grado;
- martedì 22 settembre 2015, ore 17.00, per le scuole d'infanzia e primarie;
- giovedì 24 settembre 2015, ore 15.30, per le scuole secondarie di secondo grado.

L'Ufficio Politiche giovanili inoltre ha promosso alcune proposte didattiche specifiche. In particolare ha promosso, insieme al locale Presidio di Libera "Peppe Tizian", un'attività didattica, dal titolo "Mafie in casa nostra: ci riguarda!", rivolta alle scuole secondarie di secondo grado sul tema della legalità e della conoscenza e della lotta alle mafie, partendo dalla presentazione dell'esperienza del campo di volontariato realizzato da giovani carpigiani a Scampia nell'agosto 2015. Dall'altro ha contribuito a sostenere le attività didattiche rivolte alle scuole secondarie di primo e secondo grado in materia di prevenzione al disagio ed alla marginalità giovanile, coordinate dall'ASL. Dall'altro ancora ha promosso una proposta didattica sul tema del lavoro giovanile, dal titolo "Lavoro Futuro: percorso di avvicinamento al lavoro", rivolto alle scuole secondarie di secondo grado che inizierà nel corso del corrente anno scolastico per poi svilupparsi nel successivo anno 2016/17.

**PROGRAMMA 02 SERVIZI ALLA PERSONA****PROGETTO 02.03 CULTURA****SOTTOPROGETTO 02.03.03 POLITICHE GIOVANILI E MEMORIA**

ASSESSORE	ALBERTO BELLELLI [Memoria] MILENA SAINA [Politiche Giovanili]
DIRIGENTE	GIOVANNI GNOLI
DESCRIZIONE	Gestione del servizio spazio giovani Mac'è e attività di sviluppo delle Politiche Giovanili. I relativi servizi amministrativi e generali sono svolti attraverso uffici con funzioni trasversali che fanno capo ai settori A4-A7-A8.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Le finalità prioritarie sono:

- sviluppare azioni di promozione dell'agio, della creatività e dell'espressività giovanile in un contesto di aggregazione tra le diverse componenti sociali del territorio, attivando percorsi, iniziative ed eventi all'insegna della partecipazione attiva dei giovani sulla base di un coinvolgimento a livello di associazioni, di studenti e di gruppi informali giovanili;
- sviluppare i progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio contenuti nei Piani sociali di Zona, nell'ambito di attività in rete con enti (Assessorati alle Politiche giovanili dei Comuni dell'Unione delle terre d'Argine, Azienda USL), istituzioni ed associazioni presenti sul territorio, nonché le scuole superiori della città;
- valorizzare lo Spazio Giovani Mac'è!, e le annesse sale prova per gruppi musicali, quale punto di riferimento per molti adolescenti del territorio e luogo privilegiato in grado di sviluppare politiche di promozione della creatività e dell'espressività giovanile, oltre che di prevenzione dell'emarginazione sociale, anche affidandone gestione e conduzione a soggetti esterni;
- sostenere e favorire la partecipazione dei giovani al Servizio Civile Nazionale, attraverso l'elaborazione di proposte e candidature per l'accoglienza di giovani volontari e l'inserimento degli stessi nell'ambito delle attività svolte dall'Assessorato alle Politiche Giovanili, al fine di consentire a questi ragazzi di vivere una qualificata occasione di crescita personale e di educazione alla cittadinanza attiva;
- promuovere iniziative che favoriscano l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in collaborazione con istituti scolastici, centri di formazione professionale e centri per l'impiego, esperti d'orientamento;



- aggiornare ed implementare progetti ed iniziative finalizzati a favorire il protagonismo giovanile e la accresciuta sinergia tra giovani, mondo dell'associazionismo culturale e del volontariato, così come percorsi ed iniziative di promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione giovanile su tematiche legate ai diritti, alla Memoria ed alla legalità;

Per garantire e ottenere il miglioramento di queste finalità è in atto un processo di riorganizzazione che vede la formazione di un unico settore denominato: "Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica" che unifica i tre settori Restauro (A4), Cultura (A7) e Commercio ed Economia (A8).

A tale proposito, si è prevista l'unificazione delle tre sedi operative di back office in un'unica sede individuata nel Palazzo della Pieve al fine di definire una concentrazione logistica delle sedi, per favorire l'utenza e razionalizzare il lavoro del personale impiegato nel settore.

Il piano, che si svilupperà in un arco temporale dei primi nove mesi del 2015 tenderà a raggiungere i seguenti obiettivi:

- g) coordinare le procedure e adeguare agli indirizzi dell'Amministrazione le azioni del settore, al fine di uniformare e rendere coerenti le specifiche programmazioni;
- h) adeguare l'organizzazione del nuovo settore ai cambiamenti imposti della normativa della P.A. negli ultimi anni e alle esigenze del contesto sociale, nonché alle carenze di personale;
- i) razionalizzare e rendere più efficace l'azione di questo settore dell'Ente, sia verso l'utenza esterna che per le sempre maggiori complessità gestionali della P.A.;
- j) dare chiarezza di ruoli e funzioni alle persone impiegate nel settore, eliminando inoltre sovrapposizione di azioni che inevitabilmente si potrebbero determinare, dato che il nuovo settore si è definito unificando settori precedentemente distinti;
- k) definire una concentrazione logistica delle sedi in ambito ristretto, per favorire l'utenza e razionalizzare il lavoro del personale impiegato nel settore;
- l) sviluppare una più efficace e trasversale azione di promozione delle attività del settore creando un Centro Unico di Promozione.

### **Progetto Memoria**

- consolidare il coordinamento del Comitato per la Memoria del Comune di Carpi, al fine di promuovere ed organizzare attività ed iniziative di approfondimento e sensibilizzazione dedicate ai temi della memoria storica, in collaborazione con enti ed associazioni del territorio, con particolare attenzione alle celebrazioni della ricorrenza del 25 Aprile che si terranno nel 2015 quale Settantesimo Anniversario della Liberazione e che si svilupperanno nel corso di tutto l'anno, per valorizzare in modo adeguato questo straordinario momento che portò la democrazia nel nostro Paese ed al contempo a riflettere sui valori scaturiti da quell'esperienza ed alla base della nostra Costituzione;
- collaborare con la Fondazione Campo Fossoli nell'organizzazione, promozione e realizzazione di progetti ed attività per sensibilizzare ed educare le giovani generazioni rispetto ai temi della memoria storica, della pace, della solidarietà e della convivenza pacifica tra i popoli, consolidare l'offerta di percorsi didattici rivolti alle scuole superiori del territorio ed organizzare un campo di volontario estivo, rivolto ai giovani del territorio;

- consolidare la collaborazione con la Fondazione Campo Fossoli per la realizzazione di un progetto di studio e ricerca, finalizzato a porre in essere interventi di recupero e consolidamento strutturale dell'ex Campo di Fossoli, nonché a migliorare la fruibilità ed i percorsi di visita del campo stesso, in modo tale da farne sempre più un sito di memoria che sia punto di riferimento a livello nazionale ed europeo.

### **Politiche giovanili**

- collaborare con la Fondazione Campo Fossoli nell'organizzazione, promozione e realizzazione di progetti ed attività per sensibilizzare ed educare le giovani generazioni rispetto ai temi della memoria storica, della pace, della solidarietà e della convivenza pacifica tra i popoli, consolidare l'offerta di percorsi didattici rivolti alle scuole superiori del territorio ed organizzare un campo di volontariato estivo, rivolto ai giovani del territorio.
- aggiornare ed implementare progetti ed iniziative finalizzati a favorire la partecipazione ed il protagonismo giovanile, consolidando la sinergia tra giovani, mondo dell'associazionismo culturale e del volontariato attraverso il progetto regionale "YoungERcard", così come a sostenere e potenziare percorsi ed iniziative di promozione della cittadinanza attiva e del volontariato giovanile, con particolare attenzione alle tematiche legate ai diritti, alla legalità e alla Memoria; all'espressività e creatività giovanile.
- consolidare il sito internet del Comune di Carpi "Carpi Giovani" e i social network complementari al fine di divulgare e promuovere servizi, attività ed iniziative della locale amministrazione comunale e dei partner di quest'ultima, per i giovani che vivono, studiano e lavorano nel territorio di Carpi, con particolare attenzione alla fascia di età tra i 15 ed i 29 anni. Strumento che, anche avvalendosi di soggetti esterni sia nella realizzazione che nella gestione e nell'aggiornamento dei contenuti, possa essere caratterizzato da un linguaggio e da tecniche comunicative adeguati ai beneficiari di riferimento.
- promuovere originali proposte didattiche per le scuole secondarie di primo e secondo grado di Carpi in modo complementare alle attività ed alle iniziative dell'Assessorato *all'Istruzione*, anche in collaborazione con enti ed associazioni del territorio, con particolare attenzione alla prevenzione primaria del disagio giovanile ed alla promozione della creatività, della legalità e del volontariato. Al contempo, coordinare le proposte didattiche per le locali scuole di ogni ordine e grado promosse dagli istituti culturali del Comune di Carpi.

### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Sede: Uffici di Assessorato Politiche giovanili in via S. Rocco 5. La conduzione del Centro Giovani Mac'è!, ubicato in via De Amicis, è stata affidata alla Coop. sociale Aliante.

Principali attrezzature: 2 impianti audio per sale prova musicali, 2 fotocopiatrici, 2 personal computer e altre attrezzature informatiche, attrezzature e arredi specifici, 1 Fiat Panda.

### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

2 operatori a tempo indeterminato, 2 giovani in Servizio Civile a 25 ore alla settimana da marzo 2015 sino a gennaio 2016.

**INCARICHI E CONSULENZE**

Per la concreta ideazione, organizzazione, allestimento, realizzazione e promozione delle suddette principali iniziative e finalità culturali dovranno essere attivati, di volta in volta, incarichi individuali, prestazioni di servizi, consulenze, studi, ricerche, collaborazioni occasionali, collaborazioni coordinate e continuative o a progetto, a tempo determinato da definirsi nel rispetto delle normative vigenti, da definirsi in relazione alle specifiche nature e tipologie delle competenze e prestazioni da ricercare all'esterno.

Affidamenti quindi, non necessariamente di altissima specializzazione, caratterizzati da peculiarità di tipo culturale, ricreativo, storico, intellettuale, creativo, didattico, manipolativo, artigianale (come relatori, docenti, curatori, direttori artistici, registi, attori, animatori, allestitori, testimonial, artisti, grafici, ricercatori, scrittori, critici, giornalisti, tecnici audio/video, catalogatori, studiosi, ecc...), infungibili in relazione a termini, condizioni e caratteristiche, necessarie a garantire funzionalità dei servizi/istituti culturali, nonché attivazione delle diverse iniziative, appuntamenti, eventi e finalità del programma, nonché dare specifica attuazione alle iniziative ed attività oggetto di contributo o sponsorizzazione da parte di enti e soggetti esterni.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Garantire qualificata funzionalità dei diversi servizi culturali e di politiche giovanili in un'ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse. Attivare percorsi, rivolti alle giovani generazioni, di partecipazione attiva, promozione del benessere e prevenzione del disagio.

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE**

I principali riferimenti legislativi regionali a cui fanno riferimento gli Istituti culturali sono:

-Le attività sviluppate dalle Politiche giovanili e dallo Spazio Giovani Mac'è! per la promozione dell'agio e la prevenzione del disagio giovanile trovano riferimento nella legge quadro 328 dell'8/11/2000 e nell'applicazione data a livello regionale attraverso i Piani di Zona e le normative in essere in ambito di Politiche giovanili, tra cui la Legge regionale 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni".

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015**

**L'Assessorato Politiche giovanili**, nel corso della prima parte del 2015, ha sviluppato quanto segue:

- Consolidamento dello Spazio Giovani Mac'è!, gestito dalla Cooperativa Aliante, che, con le attività svolte fino alla chiusura di fine giugno, ha riconfermato la grande capacità attrattiva nei confronti dei giovani carpigiani, appartenenti soprattutto alla fascia d'età che va dai 12 ai 20 anni. Si è registrata un'importante qualificazione delle attività grazie ad una programmazione che si è ulteriormente affinata e specializzata, valorizzando ulteriormente le potenzialità di socializzazione/integrazione e le abilità espressive culturali ed artistiche degli adolescenti che frequentano il centro. Si è ulteriormente consolidato il riequilibrio tra l'utenza di origine locale e quella proveniente da comunità immigrate da altri paesi, così come tra la presenza di ragazzi e quella delle ragazze. Tra le attività sono state realizzate:
  - o concerti;
  - o laboratori musicali all'insegna della musica hip hop;

- mostre di giovani artisti locali nell'ambito dello spazio Mac'è Arte;
- momenti di incontro e confronto sui temi dell'integrazione, stereotipi culturali, affettività e sessualità, sostanze.
- Prevenzione del disagio giovanile a fronte di attività in rete con enti (Assessorati alle Politiche giovanili dei Comuni dell'Unione delle terre d'Argine, Azienda USL), istituzioni ed associazioni presenti sul territorio. In particolare:
  - consolidamento del progetto di educativa di strada, sviluppato dalla Cooperativa Laser / Aliante volto ad intercettare, là dove si incontrano informalmente, i giovani ed i gruppi di adolescenti che non frequentano i centri aggregativi o associativi o che non fruiscono dei servizi di prevenzione esistenti nel territorio;
  - Consolidamento del Servizio Free Entry alla presenza di uno psicologo a disposizione di adolescenti, genitori e insegnanti, in rete con l'AUSL e gli sportelli di consulenza psicologica presenti nelle scuole superiori locali.
- Promozione e sviluppo, in collaborazione con associazioni del territorio, di una rassegna di attività ed iniziative nell'ambito della Carpi Estate 2015, denominata CarpiEstateGiovani, volte a promuovere agio, creatività ed espressività giovanile, quali:
  - CICLOFFICINA POPOLARE TEMPORANEA  
Vieni e impara ad aggiustare la tua bici!  
a cura di Ekidna e Ciclofficina Popolare "Rimessa in Movimento" di Modena, in collaborazione con Velo Dogma Carpi Ryder e Comitato della Balorda  
Parco della Resistenza: Cinque appuntamenti, al sabato, ore 17.00 - 20.00  
27 giugno 20 presenze  
25 luglio 30 presenze  
29 agosto 30 presenze
  - TUTTI GIOCOLIERI, ACROBATI,  
...e campioni di biliardino e di giochi di società  
a cura degli operatori dell'Educativa di Strada della coop. sociale Aliante  
Parco della Resistenza  
Ogni Lunedì, ore 21.00 - 24.00 e ogni Venerdì, ore 17.00 - 20.00  
Dal 6 luglio al 7 agosto  
Presenza media: 15 adolescenti
  - UN TRENO PER AUSCHWITZ  
Letture e proiezione di video e fotografie realizzate nel corso del viaggio a cura della Fondazione Ex Campo Fossoli e del servizio Politiche giovanili, con il coinvolgimento delle ragazze e dei ragazzi che hanno partecipato  
Martedì 7 luglio ore 20.00  
Carpi, Cortile delle Stele, Palazzo dei Pio  
100 presenze
  - L'OFFICINA DELLA MEMORIA  
Visita guidata a cura della Fondazione Ex Campo Fossoli e del servizio Educativa di Strada delle Politiche giovanili, degli adolescenti e giovani che frequentano lo Spazio Giovani Mac'è e del Collettivo Tempo Perso Blog.  
Martedì 14 luglio ore 20.00  
Carpi, Cortile delle Stele, Palazzo dei Pio

- 120 presenze
- YOGA E PEDALI  
Parco Sandro Pertini (Bollitora)  
Giovedì 16 e 23 luglio, partenza ore 19.00 da Piazza Martiri  
attività yoga a cura di Maha Yoga di Carpi, in bicicletta insieme a Velo Dogma Carpi Ryder  
Presenza: 30 persone (complessivamente)
  - BURATTINI, GIOCOLERIA INFUOCATA, ...BREAKDANCE  
dell'Associazione "Anima e fuoco" a cura di Ekidna, danza a cura di Dark Side Crew  
Parco Osvaldo Cantore/Via Mazzali  
Domenica 19 luglio, ore 19.00  
Presenze: 40 persone
  - STREET ART SOTTO LA FERROVIA  
le opere dei migliori writer, ...inoltre, fino a sera intrattenimenti e DJ-Set  
a cura di Ekidna  
Parco Giovanni Paolo II (Foro Boario) - Sottopasso ciclabile Due Ponti  
Domenica 30 agosto, dalle ore 15.00  
Presenze: 80
- Avvio di un progetto di Servizio Civile nel mese di marzo, nell'ambito del bando regionale in Garanzia Giovani, che coinvolge 4 giovani impegnati presso il Castello dei Ragazzi e Ufficio Politiche giovanili. Candidatura di un ulteriore progetto di Servizio Civile nel bando nazionale di giugno per accogliere 6 giovani presso Biblioteca Loria, Castello dei Ragazzi e Ufficio Politiche giovanili.
  - Promozione e realizzazione, in collaborazione con enti del territorio, di progetti di volontariato giovanile, quali:
    - o Campo Fossoli: i giovani per progettare 2015, che, in collaborazione con la Fondazione ex Campo Fossoli e la Fondazione Casa del Volontariato, ha visto nel mese di luglio la realizzazione di un'esperienza di volontariato e partecipazione giovanile di una settimana, che ha coinvolto 13 giovani tra i 18 ed i 24 anni sui temi della memoria e della profuganza presso il Campo di Fossoli ed altri luoghi del territorio;
    - o Estate solidale, che, in collaborazione con il Presidio di Libera "Peppe Tizian" e la Fondazione Casa del Volontariato, ha visto nel mese di agosto la realizzazione di un'esperienza di volontariato e partecipazione giovanile di una settimana, a Scampia - Napoli, che ha coinvolto 18 persone molte delle quale tra i 18 ed i 24 anni, sui temi della legalità.
  - Coordinamento e realizzazione dell'opuscolo contenente le varie proposte didattiche degli Assessorati alle Politiche culturali, Politiche giovanili e Politiche scolastiche del Comune di Carpi e dei partner locali collegati, rivolte alle scuole di ogni ordine e grado di Carpi per l'Anno scolastico 2015/16.
  - Valorizzazione del progetto regionale YoungERcard, quale evoluzione della precedente Carta Giovani di Carpi, con l'obiettivo di contribuire a valorizzare il rapporto tra i giovani e la città ed il territorio, di promuovere le opportunità della città e del territorio a favore dei giovani della fascia di età 14-29 anni, di affermare tra i giovani i valori della cittadinanza e della di partecipazione attiva e consapevole. Tra le opportunità dei giovani va ricordato Taxianch'lo, il progetto del Comune di Carpi volto a mettere a disposizione un taxi nella serata del sabato per i possessori della YoungERcard ad un costo particolarmente contenuto. Il progetto, con il rilascio gratuito delle tessere presso il Qui Città ed il Mac'è!

- Gestione del sito internet delle Politiche giovanili del Comune di Carpi "CARPIGIOVANI" ([www.carpigiovani.carpidiem.it](http://www.carpigiovani.carpidiem.it)) e relativo profilo Facebook, con aggiornamenti quotidiani, a cura del personale dell'Ufficio Politiche giovanili con il supporto dei giovani in servizio civile, al fine di comunicare e divulgare le attività e le iniziative del Comune di Carpi rivolte ad adolescenti e giovani del territorio.

Per quanto riguarda il **Progetto Memoria**, la prima parte del 2015 è stata fortemente caratterizzata dalla rassegna di eventi ed iniziative, denominata "DNA\_memoria", promossa dal Comitato per la Memoria del Comune di Carpi, al fine di valorizzare adeguatamente l'importanza simbolica per il nostro Paese della ricorrenza del 25 Aprile 2015 quale Settantesimo anniversario della Liberazione. La rassegna "DNA\_memoria: 70° della Liberazione" ha visto il riconoscimento di un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e si è sviluppato sulla base delle seguenti iniziative, coordinate dalla Segreteria del Sindaco e dal personale del Progetto Memoria del Comune di Carpi in collaborazione con le associazioni del Comitato per la Memoria come di seguito riportato:

- "La scelta", laboratorio didattico sull'esperienza della Resistenza durante la lotta di Liberazione a cura dell'ANPI rivolto agli studenti delle classi terze delle locali scuole secondarie di primo grado;
- "Brundibar", concerto dell'Istituto Musicale Vecchi-Tonelli, con il coinvolgimento di studenti delle locali scuole, che ha avuto luogo presso il Teatro comunale il 27 gennaio 2015, in occasione della Giornata della Memoria;
- "La fiera di San Martino", rappresentazione con gioco di ruoli a cura dell'Associazione giovanile Ekidna di San Martino Secchia di Carpi, che ha avuto luogo presso la sede della medesima associazione a San Martino Secchia nelle giornate di sabato 28 febbraio e domenica 1 marzo 2015;
- "70° della Liberazione al Cinema. Rassegna di film per non dimenticare", in collaborazione con varie associazioni del territorio tra cui Università Libera Età Natalia Ginzburg di Carpi, Unione Donne in Italia (UDI) e Centro Italiano Femminile (CIF), che ha visto le proiezioni di film, quali "L'Agnese va a morire" (venerdì 6 marzo alla mattina per studenti presso Sala congressi ed alla sera per la cittadinanza presso l'Auditorium Loria), "La notte di San Lorenzo" (serata di giovedì 9 aprile presso la Parrocchia di Quartirolo), "I sette fratelli Cervi" (serata di venerdì 17 aprile presso il Centro Sociale Guerzoni) e "Il generale Della Rovere" (serata di giovedì 23 aprile presso il Centro Sociale Gorizia);
- "La donna nella Resistenza", in collaborazione con UDI e CIF, che ha visto la proiezione dello stesso documentario di Liliana Cavani con ulteriori interventi e testimonianze, che ha avuto luogo presso l'Auditorium Loria il 15 marzo 2015;
- "Mostra di Sandro Cabassi", a cura dell'Istituto Storico della Resistenza dedicata alla figura del partigiano Cabassi, tenutasi a Carpi presso la Saletta espositiva della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi dal 18 aprile al 26 aprile 2015;
- "22 aprile, giorno della Liberazione di Carpi", iniziative didattiche rivolte alle scuole di Carpi, quali:
  - "E per questo resisto. Voci e musiche per ricordare la Shoah", all'insegna di una performance teatrale-musicale, a cura dei Flexus e rivolta alle classi terze delle scuole secondarie di primo grado dell'Unione delle Terre d'Argine nella mattinata di mercoledì 22 aprile presso il Teatro comunale di Carpi;
  - "Questo è il fiore del partigiano - La memoria della Resistenza nella musica italiana", a cura dell'Istituto Storico della resistenza che ha avuto luogo presso Sala Congressi Carpi nella prima parte della mattina di mercoledì 22 aprile, rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Carpi;
  - "Dove sono le mie montagne? Reading dal diario di Fossoli di Leopoldo Gasparotto", a cura della Fondazione ex campo Fossoli che ha avuto luogo nella seconda parte della mattina di mercoledì 22 aprile presso la locale Sala Congressi, rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Carpi;
- "25 aprile, Festa della Liberazione" di Carpi

- Ore 10.00 Celebrazione istituzionale in Piazza Martiri
  - Ore 12.00 "Perché siano fatte nostre". Lettere di condannati a morte della Resistenza europea 'adottate' dagli esponenti della cultura e della società italiana. Percorso nel Museo Monumento al Deportato sulle tracce delle *Lettere graffite* scelte e commentate da personalità della cultura italiana
  - Ore 12.30 Pranzo della Resistenza, a cura di ANPI Carpi presso il Cortile d'Onore di Palazzo Pio
  - Ore 14.30 Bicilettata resistente dal centro della città all'ex Campo di concentramento di Fossoli
  - Ore 15.00 / 19.00 "25 aprile al Campo di Fossoli", a cura della Fondazione ex Campo Fossoli
    - Visite guidate al Campo di Fossoli 14.30-16.30
    - Laboratori di animazione per ragazzi Ore 16.30
    - Codice Memoria. Percorso simulato sui luoghi di memoria del territorio con l'utilizzo dei QR Code, in collaborazione con la classe II F- Indirizzo turistico dell'I.S.S. A. Meucci di Carpi
    - Un Requiem laico, concerto di e con Francesco Benozzo, Fabio Bonvicini e Fratelli Mancuso, prodotto dalla Fondazione ex Campo Fossoli e dall'Associazione Il Ponte, ore 17.30
- Ore 21.00 presso l'Auditorium Loria di Carpi performance teatrale "L'inafferrabile", a cura di Anpi Carpi
- concerto "Schegge di tempesta resistenti", a cura del Circolo culturale Kalinka che avuto luogo nel pomeriggio di domenica 26 aprile 2015 presso Piazzale Re Astolfo di Carpi con il coinvolgimento di gruppi musicali quali Uochi Toki, Il pan del diavolo, Pierpaolo Capovilla, Schegge di liberazione, Tre allegri ragazzi morti;
- "Mostra di fumetti resistenziali", a cura dell'ANPI di Carpi nell'ambito della Festa nazionale dell'ANPI, che ha avuto luogo presso Sala Estense di Palazzo Pio da sabato 30 maggio a domenica 14 giugno.

## STATO DI ATTUAZIONE AL 31 dicembre 2015

### Memoria

Nel corso della seconda parte del 2015 si è dato seguito alla realizzazione di ulteriori eventi ed attività, sostenuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, nell'ambito del programma "DNA\_memoria", in occasione del 2015 quale anno del 70° anniversario della Liberazione.

In particolare sono stati realizzati:

- incontro pubblico, dal titolo "Vittorio Grisi - Un patriota tra guerra e resistenza", a cura dell'Istituto Storico di Modena che ha avuto luogo lunedì 9 novembre presso la Ex Sinagoga di Via Rovighi 57;
- rappresentazione teatrale "O FIGLI CARI. Non per memoria ma per i giorni che strisciano", a cura dell'Associazione Appenappena che ha avuto luogo nella giornata di sabato 19 dicembre presso il Teatro comunale di Carpi, alla mattina per le scuole ed alla sera per la comunità carpigiana;
- percorso didattico "Codice memoria. Spazio e storie", promosso dalla Fondazione ex Campo Fossoli, rivolto nel corso del corrente anno scolastico 2015/16 alle scuole secondarie di secondo grado ed in particolare all'Istituto superiore A. Meucci di Carpi.

Inoltre, nell'ambito del Comitato per la Memoria del Comune di Carpi, è stata avviata la programmazione per l'anno 2016, che avrà come filo conduttore il 70° della nascita della Repubblica italiana con il referendum del 2 giugno del 1946 e del primo voto delle donne in una consultazione politica nazionale, rimarcando la volontà che il progetto "DNA\_memoria" possa svilupparsi e consolidarsi ulteriormente nel tempo in un percorso identitario.

## Politiche giovanili

Nel corso della seconda parte del 2015 l'attività dell'Ufficio Politiche giovanili si è sviluppata come segue:

- predisposizione di due appalti, di cui uno per la gestione dei servizi di prevenzione al disagio, con particolare attenzione alle attività di "educativa di strada" e dello sportello psicologico "Free Entry", in collaborazione con gli altri comuni dell'Unione delle terre d'argine e dell'ASL, e l'altro per la gestione dello Spazio Giovani Mac'è!;
- per quanto concerne lo Spazio Giovani Mac'è!, parallelamente all'iter dell'appalto per la gestione, è stato sviluppato, con il supporto degli uffici tecnici comunali, un significativo processo di aggiornamento e potenziamento degli arredi e delle attrezzature;
- valorizzazione del progetto regionale YoungERcard, con un incremento di adesioni sia come giovani beneficiari dell'età compresa tra i 14 ed i 29 anni che hanno richiesto la card, sia come soggetti del territorio, in particolare aziende, che hanno proposto sconti ed agevolazioni per i giovani possessori della carta stessa;
- nell'ambito dei progetti di servizio civile giovanile, monitoraggio e organizzazione della formazione generale dei 10 giovani in servizio presso il Comune di Carpi, di cui 4 presso il Castello dei Ragazzi, 3 presso la Biblioteca Loria e 3 presso l'Ufficio Politiche giovanili. Inoltre è stata predisposta, in collaborazione con l'Ufficio Personale dell'Unione delle Terre d'argine, la documentazione con la relativa candidatura per un nuovo progetto di servizio civile nel bando nazionale di ottobre 2015. Nello specifico è stata fatta la richiesta per altri 6 posti per giovani, tra i 18 ed i 29 anni, per l'Ufficio Cultura, il Museo ed il Teatro comunale;
- completamento di una mappatura degli spazi giovani del territorio di Carpi, comprensivi di associazioni, enti ed oratori che, a vario titolo, sono caratterizzati da giovani e/o che fanno attività rivolte ai giovani, all'interno di una mappatura a livello provinciale;
- completamento del programma di valorizzazione dei parchi e dei luoghi di ritrovo giovanile informale, iniziato nel periodo estivo, con un evento nella serata di domenica 6 settembre con musica, giocoleria infuocata e cheerleader presso il Parco Cantore in Via Mazzali, così come con il prosieguo di "Ciclofficina popolare", il laboratorio di meccanica per biciclette, in collaborazione con l'Associazione Ekidna, presso il Parco della Resistenza, nelle giornate di sabato 26 settembre e sabato 31 ottobre;
- promozione di attività ed eventi di valorizzazione delle tematiche afferenti alla legalità, in collaborazione con il Presidio di Libera "Peppe Tizian", tra cui un'iniziativa, dal titolo "**Grida (s) da Scampia: racconti e immagini dal campo di volontariato a Scampia**", nella giornata di domenica 4 ottobre presso il Circolo culturale Kalinka, di restituzione dell'esperienza del campo di volontariato giovanile fatto a Scampia nell'agosto 2015. Così come un evento dal titolo "Libertà d'informazione?", che ha avuto luogo nella serata di sabato 24 ottobre presso l'Auditorium della Biblioteca Loria, alla presenza di Giovanni Tizian, Nello Trocchia e Massimo Manzoli;
- consolidamento della gestione del sito internet delle Politiche giovanili del Comune di Carpi "CARPIGIOVANI" ([www.carpigiovani.carpidiem.it](http://www.carpigiovani.carpidiem.it)) e relativo profilo Facebook, con aggiornamenti quotidiani, a cura del personale dell'Ufficio Politiche giovanili con il supporto dei giovani in servizio civile, al fine di comunicare e divulgare le attività e le iniziative del Comune di Carpi rivolte ad adolescenti e giovani del territorio.



**PROGRAMMA 02 SERVIZIO ALLA PERSONA****PROGETTO 02.04 SPORT**

ASSESSORE	ALBERTO BELLELLI
DIRIGENTE	NORBERTO CARBONI
DESCRIZIONE	Servizi generali e amministrativi di settore, gestione, controllo e coordinamento dell'impiantistica sportiva attraverso varie modalità. Promozione dell'attività sportiva e di eventi di particolare rilevanza.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Nel corso del 2015 continuerà l'impegno dell'Amministrazione Comunale per garantire l'accesso alle strutture sportive a tutti i cittadini di Carpi con particolare attenzione alle fasce di utenti più deboli della popolazione, anche a fronte della riduzione delle risorse complessive disponibili.

Di particolare rilevanza in tal senso sarà l'attivazione del bando "Social sport" con il quale l'amministrazione favorirà la pratica sportiva anche di soggetti deboli e in difficoltà economica.

Tra gli eventi più rilevanti ci sarà l'organizzazione della Maratona d'Italia e della Granfondo di ciclismo in particolare che nelle ultimi e anni non è stata fatta per carenza di iscritti.

A giugno 2015 sarà consegnata la piscina scoperta del nuovo Centro natatorio Onorio Campedelli i cui lavori termineranno a settembre 2015 con la consegna dell'impianto coperto.

Saranno eseguiti importanti lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti sportivi; pista d'atletica e circolo tennis saranno gli interventi più significativi.

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Sede amministrativa: Via Peruzzi, 2 - impianti: 13 campi da calcio, 22 palestre, 3 impianti tennistici, impianto natatorio, pista da motocross, pista di atletica e impianto di baseball, una pista da BMX, 4 campi da calcetto esterni in sintetico, una pista da skateboard.

Principali attrezzature: Uffici 4 personal computer, 3 stampanti, macchina da scrivere, calcolatrici, attrezzature e arredi specifici; Impianti di produzione calore, di filtrazione dell'acqua, di clorazione, idropulitrice, trattorini, tosaerba, auto Panda, spandiconcime, impianti di illuminazione notturna, 6 palloni pressostatici e attrezzature specifiche.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

4 operatori di ruolo

**INCARICHI E CONSULENZE**

Incarichi per eventi sportivi da definire (Relatori, conduttori)

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE****COERENZA CON IL PIANO/ REGIONALE/ DI SETTORE****STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015**

L'impresa concessionaria non è riuscita a consegnare a giugno 2015 la vasca scoperta del nuovo centro nuoto ma rispetterà il termine di settembre 2015 per l'apertura del complesso coperto la cui inaugurazione è prevista per il 20 settembre.  
Sono stati consegnati i lavori di manutenzione straordinaria del circolo tennis e della pista d'atletica.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 dicembre 2015**

Il 20 settembre 2015 è stato inaugurato e aperto il nuovo centro nuoto di Carpi intitolato ad Onorio Campedelli.  
Sono terminati i lavori di manutenzione straordinaria del circolo tennis e della pista d'atletica.

**PROGRAMMA 02 SERVIZI ALLA PERSONA****PROGETTO 02.05 ALTRI SERVIZI ALLA PERSONA****SOTTOPROGETTO 02.05.01 SERVIZI DEMOGRAFICI**

ASSESSORE	CESARE GALANTINI
DIRIGENTE	ANNA MESSINA
DESCRIZIONE	Servizi demografici: anagrafe stato civile leva, elettorale – Garanzia del mantenimento di erogazione dei servizi e adempimenti giuridicamente previsti. Progetti di semplificazione amministrativa.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

I servizi demografici, sono chiamati a svolgere un ruolo fondamentale per la modernizzazione dell'ente nel rapporto quotidiano con i suoi cittadini. Tali servizi per il tramite dell'operatore garantiscono i primari diritti di cittadinanza nel rapporto con lo Stato. L'Amministrazione comunale persegue l'obiettivo della semplificazione amministrativa anche attraverso le innovazioni tecnologiche.

Di seguito in sintesi le attività istituzionali ascrivibili ai servizi demografici: servizi alla cittadinanza in relazione alla normativa nazionale in tema di: Anagrafe (rilascio certificati anagrafici, rilascio carte d'identità, conservazione e aggiornamento del Registro della Popolazione Residente e dell' AIRE ); di Stato civile (aggiornamento e conservazione dei registri di Stato Civile, gestione delle procedure e delle certificazioni relative a dichiarazioni di nascita, riconoscimenti di filiazione, dichiarazioni di morte, pubblicazioni e celebrazione di matrimonio, divorzi brevi, cittadinanze, gestione delle autorizzazioni per affidamento urne cinerarie e dispersione ceneri), di Ufficio elettorale e leva (gestione delle procedure relative alla posizione elettorale dei cittadini, gestione ed aggiornamento delle liste elettorali, di tutte le procedure relative alle consultazioni (politiche, amministrative, referendarie), gestione ed aggiornamento dell'Albo degli Scrutatori , dell'Albo dei Presidenti di Seggio, e di quello dei giudici popolari, della Commissione Elettorale Comunale, gestione delle attività della Sottocommissione Elettorale Circondariale, competente per i comuni di Carpi, Soliera e Novi di Modena, gestione delle procedure di iscrizione nella lista di leva ed aggiornamento delle liste di leva e dei ruoli matricolari, rapporti con il Distretto Militare di Bologna.

In questi ultimi anni, il Comune di Carpi ha visto un progressivo incremento della popolazione dovuto anche ai processi migratori in atto di cittadini stranieri, con conseguente aumento del numero e della tipologia di richieste, ed uno sviluppo normativo legato alla semplificazione a livello nazionale, di cui è recente testimonianza il DI 132/2014 convertito nella L. 162/2014 che all'articolo 12 disciplina la “ Separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile” .

Tutto questo si ripercuote direttamente nell' impatto sui servizi erogati, per i quali sono richieste sempre di più nuove competenze da parte degli operatori: anche per questo motivo, si è iniziato un processo di analisi e sviluppo progettuale di modalità diversificata di accesso agli sportelli e ai servizi demografici in generale. Lo sviluppo progettuale mirato alla complessiva e progressiva riorganizzazione di tutti i servizi verrà perfezionato entro il 2014

nelle sue linee guida portanti e avviato alla realizzazione nel 2015 . Il progetto si sviluppa su alcune direttrici principali che possono essere così riassunte:

- logistica : è previsto un ampliamento e un ridisegno complessivo degli spazi oggi utilizzati dai servizi nella sede di via Manicardi
- modalità di fruizione dei servizi: il sistema di prenotazione oggi già attivo verrà significativamente ampliato sia con riferimento alla tipologia di servizi fruibili che con riferimento al numero di prenotazioni che saranno gestite in giorni dedicati che andranno a rappresentare la modalità di accesso principale

Il sistema di prenotazione si avvarrà di una rete di attori che non sono solo all'interno del servizio, ma anche presso altri Settori. In particolare la gestione delle prenotazioni è resa possibile da una rete, composta al momento, in aggiunta ai SS.DD. ,dagli sportelli del QUICITTA', dove possano prendere appuntamento anche le persone che non dispongono dello strumento per gestire la prenotazione on line, mediante l'utilizzo di una postazione dedicata a questo sistema, ma anche le persone che per età o formazione si trovano più a loro agio avendo come interlocutore (dal vivo o telefonicamente) una persona piuttosto che una procedura. E' prevista l'attivazione nel 2015 di altri punti di prenotazione, con la collaborazione anche di sportelli sociali presso enti e associazioni e il Centro Stranieri.

Verrà completata a fine 2014 la scelta di un applicativo relativo alla certificazione on line, che consentirà ai cittadini, e in virtù di specifiche convenzioni, anche ai professionisti e alle associazioni di categoria, non solo la consultazione dei dati relativi ai cittadini residenti (già prevista dalla Legge n. 183/2011 in tema di decertificazione), ma anche di stampare direttamente da casa i certificati anagrafici con timbro digitale. Con il timbro digitale i certificati avranno quindi valore legale a tutti gli effetti e potranno essere richiesti, mediante l'utilizzo di password, da qualsiasi postazione connessa via Internet. La gestione delle registrazioni e del relativo rilascio di credenziali attraverso il sistema FEDERA sarà supportato e gestito dagli sportelli del QUICITTA'.

È previsto inoltre :

- il mantenimento del libero accesso per la fruizione dei servizi anagrafici su un solo giorno alla settimana completo con attivazione di una postazione di smistamento all'ingresso
- l'attivazione presso il QUI CITTA del servizio di autenticazione firme a beneficio soprattutto di aziende e professionisti
- lo studio della collaborazione con partner esterni per ampliare i punti di accesso sul territorio ai servizi

E' stata approvata nel secondo semestre 2014 la convenzione con la Regione per il progetto ANACNER e sono stati completati i test d'ingresso. Il progetto ANACNER andrà a svilupparsi compiutamente nel 2015 e consentirà di gestire in modo compiuto, innovativo e nello stesso tempo pienamente conforme alle norme sull'utilizzo della banca dati anagrafica sia i collegamenti interni che quelli con gli Uffici ed Enti esterni. Questa innovazione è strettamente connessa al supporto e alla collaborazione con il SIA, collaborazione già intrapresa.

Proseguirà anche per il 2015 e sarà oggetto di nuova progettualità: l'implementazione delle informazioni ai cittadini stranieri mediante modulistica plurilingue, in stretta collaborazione con il Centro Servizi Immigrazione, che pur essendo passato ad una gestione esterna, continua ad essere l'intermediario del Servizio con la popolazione straniera.

A questo proposito, per la parte strettamente connessa alla certificazione e alle attività specifiche del Servizio, sono già stati previsti anche per il 2015 incontri con la Referente dello Sportello Stranieri, al fine di consolidare e/o migliorare le modalità operative già perseguite in questi anni, con la prospettiva è di avere ,in giornate ed orari dedicati, la presenza fisica del Mediatore presso i Servizi stessi, così come succede da tempo in altre realtà.

Saranno oggetto di consolidamento le attività di archiviazione ottica dei cartellini e delle carte d'identità finalizzata allo snellimento amministrativo e alla consultazione on-line degli Uffici di P.S., l'aggiornamento quotidiano anagrafe nazionale INA-SAIA, gli incontri mensili di servizio per formazione ed aggiornamento degli operatori, la gestione ed aggiornamento dello schedario della popolazione Temporanea.

Nel 2015 verrà predisposto uno specifico regolamento per un servizio già attivo, quello delle autentiche a domicilio che registra ormai numeri così significativi da richiedere una puntuale e specifica disciplina .

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Sede Servizi demografici Via S. Manicardi n 39

2 schedari meccanici rotanti per la tenuta degli archivi correnti cartacei, 20 PC, 18 stampanti , 6 Scanner e 2 fotocopiatrici aventi anche funzione di stampa, attrezzature ed arredi specifici.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

19 operatori totali, di cui 16 di ruolo, 2 operatori a tempo determinato e 1 operatore in distacco dall'Unione , sempre di ruolo.  
N.B. Dei 16 di ruolo, 2 sono in astensione obbligatoria e/o facoltativa per maternità e 1 è assente per due anni ( Legge 104)

#### INCARICHI E CONSULENZE

La realizzazione del programma non prevede il conferimento di incarichi e consulenze specifiche.

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Si rinvia a quanto indicato in descrizione.

#### COERENZA CON IL PIANO/ REGIONALE/ DI SETTORE

Si assicura la piena coerenza al piano.

### STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015

Si riporta di seguito lo stato di attuazione dei principali obiettivi del servizio.

#### **Attivazione del progetto regionale ANACNER- attivazione della certificazione on line.**

ANACNER - Non è ancora stato perfezionato ed approvato il disciplinare interno per la definizione di procedure e ruoli di abilitazione alla banca dati dei servizi anagrafici, in quanto i soggetti coinvolti, sia interni che esterni (SIA) hanno dovuto dedicare più tempo rispetto al previsto per l'ampliamento dei servizi a prenotazione e, in particolare, per tutte le attività necessarie all'attivazione del servizio di certificazione on line.

Infatti questo obiettivo è stato ritenuto prioritario rispetto ad ANACNER nell'ambito della riorganizzazione generale dei servizi demografici, in particolare per la parte "dedicata" ai cittadini utenti (Vedi obiettivo n.6).

Per quanto concerne invece l'attivazione del sistema di certificazione on line si è provveduto all'impostazione del sistema necessario, da una parte con l'attivazione della ditta Data Management per la fornitura dell'applicativo necessario e dall'altra con l'avvio della procedura per l'acquisto e l'attivazione del timbro digitale.

Nei primi mesi dell'anno si è provveduto a contattare la ditta per analizzare insieme la personalizzazione di @ccedo (sistema propedeutico alla certificazione on line di supporto al software Akropolis già in uso ai SSDD), a seguito del preventivo già acquisito nel 2014 e dopo aver visionato direttamente in versione demo il prodotto, sono state definite le priorità delle fasi operative e dei certificati da emettere, in sinergia con il SIA.

E' stato formalizzato l'ordine e la ditta ha consegnato la versione preliminare di @ccedo, non ancora completa di tutte le specifiche richieste, ma la versione finale dovrà essere consegnata per consentire la partenza della certificazione entro la fine del mese di ottobre.

Per l'acquisto e l'attivazione del timbro digitale si è provveduto ad inizio anno a chiedere preventivi aggiornati ai maggiori fornitori presenti sul mercato della tipologia di timbro necessario ( tecnologia 2D plus ), e precisamente Ancitel, Dedagroup e Lepida, prima di confermare l'opzione tramite il servizio Regionale messo a disposizione di Lepida, soluzione già valutata nel 2014, ma sulla quale è stato necessario fare ulteriori approfondimenti.

Dopo aver scelto Lepida per la convenienza, a parità di prodotto con le altre Aziende, si è provveduto a inviare la richiesta di kit di firma ad Aruba e di attivazione a Lepida e ad oggi siamo in attesa della trasmissione del Kit di firma, necessario per l'integrazione con applicativo di certificazione e per l'attivazione di tutti i test.

### **Attivazione del progetto di riorganizzazione dei servizi demografici**

Sono stati realizzati ed allestiti in modo compiuto gli spazi necessari per la nuova disposizione dei servizi, così come da progetto approvato dalla Giunta Municipale, anche se a causa di imprevisti tecnici di varia natura, legati in particolare alla consegna degli arredi e alla conseguente sistemazione degli spazi operativi, è stato ritardato il trasferimento nei nuovi locali dei Servizi Previsti ( Stato Civile).

La realizzazione dei nuovi spazi ha, così come auspicato, ridotto notevolmente anche per gli operatori i disagi legati alla "convivenza" forzata tra gli utenti dei vari servizi, con tempi di attesa e tipologia di pratiche diverse.

E' stata attivata la prima fase della campagna di comunicazione, in stretta collaborazione con il Servizio preposto, sulle nuove modalità di accesso, i nuovi orari, la dislocazione fisica, dando particolare rilievo al passaggio da un sistema di erogazione dei servizi prevalentemente a libero accesso ad un sistema prevalentemente incentrato sulla prenotazione.

Sono stati incrementati i servizi a prenotazione, sia per numero (per quelli relativi all'Anagrafe già esistenti) sia per tipologia, inserendo anche Servizi dello stato civile, che prima venivano erogati tutti in libero accesso, già dalla data di partenza della "NUOVA ANAGRAFE", avvenuta il 1° luglio 2014, in concomitanza con l'apertura dei nuovi Uffici di Stato Civile.

E' proseguita l'attività di autenticazione iniziata in fase sperimentale dal 1° dicembre 2014 presso gli sportelli del QUICITTA', con un incremento di

servizi erogati, legati in particolare alla possibilità di fruire di questo servizio presso i SS.DD. solo nella giornata riservata al libero accesso ( GIOVEDI'), con l'alternativa dell'altro sportello aperto.

I numeri hanno confermato che questo ulteriore "sportello", seppur in grado di erogare solo una parte dei servizi (autentica di firma e copie) è necessario per la buona riuscita del progetto generale di riorganizzazione, essendo attualmente, anche per i nuovi servizi a prenotazione, l'unico "Punto" per chi non utilizza la modalità via internet.

Sono state valutate inoltre, per agevolare maggiormente la prenotazione, alcune tipologie di partners esterni, con cui attivare percorsi di collaborazione non solo per la gestione del servizio di accesso su prenotazione ma anche per la divulgazione delle nuove modalità di fruizione dei servizi, quali , ad esempio , le associazioni di categoria, le associazioni di volontariato, il Centro Stranieri ( che erano già state contattate nella prima fase dell'utilizzo del sistema di prenotazione ), ma in un'ottica di apertura anche verso realtà di tipo privato.

Sono già state ipotizzate le modalità di collaborazione, nell'ottica della sottoscrizione di specifica, previa illustrazione dell'utilizzo dell'applicativo ed individuazione puntuale delle tipologie di prenotazione "più utili", a seconda dei diversi punti di prenotazione.

I riscontri sui dati fatti alla fine del bimestre luglio-agosto hanno confermato che la scelta di implementare i servizi a prenotazione è stata assai gradita per i cittadini che si sono potuti avvalere dei servizi prenotabili, con ovvio risparmio di tempo e totale abbattimento dei disagi avuti in un passato recente per i tempi di attesa. Si sottolinea che sono già stati individuati i nuovi servizi, che saranno fruibili solo su prenotazione ( due per Anagrafe e due per lo Stato Civile), che andranno ad abbattere ulteriormente i tempi di attesa nella giornata di libero accesso ( giovedì) in cui attualmente sono erogati.

Sono continuati gli incontri di formazione ed approfondimento con gli operatori del QUICITTA', iniziati già nel 2014, scaturiti dall'esigenza di fornire ai cittadini le informazioni relative ai vari procedimenti del Servizio nel modo più approfondito e chiaro possibile e, a seguire, per la gestione degli appuntamenti per l'agenda di prenotazione che prevede , prima di arrivare alla prenotazione vera e propria, a seconda del tipo di servizio da prenotare, la modulistica specifica del procedimento.

### **Adempimenti connessi al piano per il graduale subentro dell'anagrafe nazionale della popolazione residente ( anpr) alle anagrafi comunali ( apr e aire)**

Tutte le tempistiche delle fasi del piano sono scandite dal DPR 194/2014 e collegate alla comunicazione del calendario di migrazione da parte del Ministero che non è ancora stato emanato.

Sono state comunque evidenziate ed approfondite con la collaborazione del SIA le criticità che attendono il Servizio, per la bonifica dei dati e la risoluzione delle incongruenze e anomalie che, inevitabilmente, deriveranno dall'invio dei dati, visto che emergono continuamente discordanze relative alla migrazione tra i precedenti applicativi e quello attuale.

E' stato valutato e confermato l'acquisto di un software prodotto dalla DITTA STESEI, leader da anni nella gestione del sistema INA SAIA, che permette il controllo dell'allineamento anche dati dell'Anagrafe del Comune, banca dati nazionale INA, che verrà installato a breve anche in altri due Comuni dell'Unione, sempre nel segno dell'uniformità degli applicativi in tutta l'Unione.

In virtù di quanto scritto in premessa non è attualmente possibile prevedere nè le modalità nè le date delle ulteriori fasi del progetto.

### **Regolamento per l'autenticazione di firme a domicilio**

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione è stata data priorità, rispetto a questo obiettivo , ad altri due progetti, non presenti nel piano degli obiettivi approvato e che vengono di seguito descritti

La priorità , così rivista, deriva dal fatto che la predisposizione del regolamento, con la finalità di regolamentare il servizio in linea con il vigente quadro normativo e con le scelte politiche e gestionali collegate, non ha un impatto analogo a questi.

Per questo motivo sono stati "posticipati" i tempi previsti di realizzazione di questo obiettivo.

### **Protocollo automatico pratiche anagrafiche**

Lo scopo di questo progetto è quello di diminuire significativamente il carico di lavoro legato alla gestione dei tempi di lavorazione dei procedimenti amministrativi dei servizi demografici, con l'obiettivo di velocizzare la protocollazione di un numero elevato di documenti attraverso l'applicativo già in uso attraverso l'introduzione di automatismi.

Questi automatismi, unitamente alla gestione della protocollazione in uscita dei documenti da parte di tutti gli operatori del servizio, sono un ulteriore tassello del processo di riorganizzazione.

### **Adesione al progetto "una scelta in comune"**

Dopo una lunga serie di norme, per la manifestazione di volontà relativa alla donazione degli organi, molte delle quali non hanno mai avuto particolare successo, con la legge 26/02/2009, n.25, e con il Decreto legge 21/06/2013, n.49 e successiva legge di conversione n. 98 del 09/08/2013, ha trovato attuazione la possibilità per i cittadini al momento della richiesta o rinnovo della carta d'identità di manifestare la loro volontà sulla donazione di organi e tessuti, ai quali l'operatore addetto porrà il quesito contestualmente. Nel caso in cui il cittadino decida di esprimere la propria volontà - sia essa positiva o negativa - questa confluirà direttamente nel Sistema Informativo Trapianti, consultabile 24 ore su 24 in modalità sicura.

E' stata formalizzata l'adesione al progetto con la delibera di giunta, a seguito della quale sono stati attivati i contatti sia con il Centro Nazionale che con il Centro Regionale Trapianti, da una parte per tutte le fasi operative di attivazione e messa in produzione del sistema.

E' stato contattato il Centro Nazionale Trapianti con il supporto tecnico fornito dal SIA per tutte le fasi operative di attivazione e messa in produzione del sistema, con la predisposizione di tutta la documentazione necessaria, abilitazione alla fase di test e alla messa in produzione e la ditta Data Management per lo sviluppo, l'acquisto e l'installazione del pacchetto da implementare al software già in uso ai SSDD.

Contestualmente è stato effettuato dagli operatori del Servizio anagrafe il Corso di formazione obbligatorio, tenuto dai Medici del Centro Regionale Trapianti, previsto dal CNT come requisito essenziale per poter accedere alla messa in produzione ed è già stato fatto un primo incontro organizzativo con gli Assessorati di riferimento e i Referenti della locale Associazione AIDO, per valutare anche, sulla base della data di conclusione della fase di test le strategie organizzative e le modalità di comunicazione del progetto.

Sono state superate le fasi di test e a breve verrà predisposta anche la campagna di comunicazione, in collaborazione con il Servizio di Comunicazione,



visto che tutte le fasi propedeutiche alla manifestazione di volontà in sede di rilascio della c.i. sono già state concluse. Non è ancora stata decisa la data di partenza, che verrà condivisa con i soggetti sopracitati.

Si segnalano di seguito anche le modifiche relative al personale in servizio e, in particolare, alle risorse strumentali, il cui incremento è dovuto alla nuova logistica del servizio, da cui sono derivate nuove postazioni di lavoro e alla riorganizzazione della gestione del protocollo, prima in carico solamente al gestore interno di protocollo.

**Risorse strumentali da utilizzare per le seguenti sedi:**

Sede ANAGRAFE e ELETTORALE Via S. Manicardi n.39

Sede STATO CIVILE – Cortile Interno di Via S. Manicardi/Via 3 Febbraio:

2 schedari meccanici rotanti per la tenuta degli archivi correnti cartacei, 20 PC, 19 stampanti , 15 Scanner , 2 fotocopiatrici aventi anche funzione di stampa, 1 fax singolo, attrezzature ed arredi specifici.

**Risorse umane da impiegare:**

21 operatori totali, di cui 18 di ruolo (1 operatore in distacco dall'Unione e 1 operatore in trasferimento temporaneo da altro Settore) e 3 operatori a tempo determinato.

N.B. Dei 18 di ruolo, 1 è in astensione facoltativa per maternità e 1 è assente per due anni (Legge 151).

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 Dicembre 2015**

**Attivazione del progetto regionale ANACNER- attivazione della certificazione on line.**

Il progetto regionale ANACNER è stato momentaneamente accantonato anche per comprenderne gli sviluppi ed evitare sovrapposizioni con il progetto nazionale ANPR ( Anagrafe nazionale della popolazione residente )

Per quanto concerne l'attivazione del sistema di certificazione on line si è provveduto all'impostazione del sistema necessario, da una parte con l'attivazione della ditta Data Management per la fornitura dell'applicativo necessario e dall'altra con l'avvio della procedura per l'acquisto e l'attivazione del timbro digitale.

Nei primi mesi dell'anno si è provveduto a contattare la ditta per analizzare insieme la personalizzazione di @ccedo (sistema propedeutico alla certificazione on line di supporto al software Akropolis già in uso ai SSDD), a seguito del preventivo già acquisito nel 2014 e dopo aver visionato direttamente in versione demo il prodotto, sono state definite le priorità delle fasi operative e dei certificati da emettere , in sinergia con il SIA.

E' stato formalizzato l'ordine e la ditta ha consegnato la versione preliminare di @ccedo, non ancora completa di tutte le specifiche richieste. La versione finale è stata consegnata per consentire la partenza della certificazione entro la fine del mese di ottobre.

Per l'acquisto e l'attivazione del timbro digitale si è provveduto ad inizio anno a chiedere preventivi aggiornati ai maggiori fornitori presenti sul mercato della tipologia di timbro necessario ( tecnologia 2D plus ) , e precisamente Ancitel , Dedagroup e Lepida, prima di confermare l'opzione tramite il servizio Regionale messo a disposizione di Lepida, soluzione già valutata nel 2014, ma sulla quale è stato necessario fare ulteriori approfondimenti.

Dopo aver scelto Lepida per la convenienza, a parità di prodotto con le altre Aziende, si è provveduto a inviare la richiesta di kit di firma ad Aruba e di attivazione a Lepida Il Kit di firma è stato recapitato ed installato, ma si sono verificate fin da subito criticità notevoli sia per la registrazione, sia per far dialogare i due sistemi interessati ( ARUBA e LEPIDA), a causa delle quali l'iter relativo all'emissione del certificato con timbro digitale non si è ancora concluso.

### **Attivazione del progetto di riorganizzazione dei servizi demografici**

Sono stati inseriti a far tempo dal 2 NOVEMBRE 2016 altri servizi a prenotazione, sia all'ANAGRAFE che allo STATO CIVILE, e in particolare 3 servizi per gli sportelli dell'anagrafe e 6 servizi per gli sportelli dello stato Civile.

In questo modo dalla stessa data sono rimasti per l'Anagrafe fruibili in libero accesso solo la certificazione e le autentiche di copie/firme e per lo Stato Civile le dichiarazioni di decesso e quelle di nascita.

In particolare le prime vengono ricevute tutti i giorni (compreso il martedì), mentre le denuncie di nascita sono state regolamentate a giorni ed orari, ma senza prenotazione.

In questo modo, sia all'Anagrafe che allo Stato Civile, i tempi d'attesa nella giornata di libero accesso sono notevolmente ridotti, pur in presenza di un consistente numero di utenti.

Per quanto concerne la campagna di informazione è stata data comunicazione dell'incremento dei servizi prenotabili, pur senza predisposizione di nuovi materiali, così come era stato fatto per la prima fase ( 1° luglio 2015), ritenendo opportuno fare una "nuova campagna" in presenza di ulteriori novità organizzative ( ad esempio partenza della certificazione on line).

Sono stati effettuati alcuni incontri, così come programmato, con i partners esterni che hanno confermato interesse alla partecipazione al progetto, in particolare alcuni Circoli e un Sindacato; per quanto concerne il Centro Stranieri non è ancora pervenuta la risposta, in quanto essendo lo stesso gestito da una Cooperativa Sociale sulla base di un appalto, peraltro vicino alla scadenza, sono state segnalate alcune criticità organizzative, che hanno rinviato l'adesione al progetto.

A fronte della sopracitata manifestazione di interesse è stata condivisa nel corso degli incontri una bozza di convenzione, da sottoporre all'approvazione della Giunta , per arrivare alla fase di sperimentazione.

Tutti i soggetti ( Circoli Sociali e Sindacato) hanno messo a disposizione locali , strumentazione e personale, a fronte dell'impegno assunto di garantire adeguata formazione e costante supporto nella gestione del servizio di prenotazione, servizio che è stato individuato in maniera diversa a seconda del tipo di utenza da una parte e di operatore/volontario dall'altra.

Sono proseguiti gli incontri di formazione ed aggiornamento con gli operatori del QUICITTA', al fine di rendere sempre più completo il supporto alla gestione delle prenotazioni da una parte e le risposte a tutte le richieste degli utenti che si sono recati presso lo sportello O CHE HANNO TELEFONATO PER RICHIEDERE DELLE INFORMAZIONI, anche in relazione a tutte le innovazioni del servizio, sia dal punto di vista organizzativo che da quello normativo.

### **Adempimenti connessi al piano per il graduale subentro dell'anagrafe nazionale della popolazione residente ( anpr) alle anagrafi comunali ( apr e aire)**

E' stato acquistato un software prodotto dalla DITTA STESEI, leader da anni nella gestione del sistema INA SAIA, che permette il controllo dell'allineamento banche dati dell'Anagrafe del Comune, banca dati nazionale INA, che verrà installato anche in altri due Comuni dell'Unione, sempre nel segno dell'uniformità degli applicativi in tutta l'Unione.

E' stato installato il Software sopraccitato ed è stato testato il funzionamento per il controllo dell'allineamento delle banche dati. Sono state fatte le prime estrazioni relative alle varie tipologie di dati da bonificare, che hanno confermato un numero molto rilevante di "posizioni anagrafiche da sistemare", in particolare per i seguenti dati: codici fiscali, dati relativi al permesso di soggiorno e dati relativi allo stato civile.

E' stato infatti confermato, anche alla luce delle attività già svolte dai primi Comuni sperimentatori, che i "filtri" per il subentro della banca dati comunale in ANPR sono particolarmente rigidi e, proprio partendo da questa certezza, sono state fatte le prime valutazioni organizzative, per la gestione di questo passaggio, con inevitabile impatto sull'attuale organizzazione del servizio .

### **Protocollazione automatica pratiche anagrafiche**

Il percorso intrapreso è continuato confermando che , per un maggior snellimento dei tempi, è necessario introdurre un numero ancora più elevato di automatismi, visto che quelli ad oggi presenti non sono totalmente risolutivi; nonostante questo, il percorso si è consolidato e, per alcuni tipi di servizi a prenotazione, è stata confermata l'idea iniziale, che prevede che, in aggiunta alla protocollazione in uscita , venga gestita anche la protocollazione in entrata per tutti i servizi "nuovi" a prenotazione sia di anagrafe che di stato civile, che sono per la maggior parte quelli che hanno debuttato il 02/11/2015.

### **Adesione al progetto "una scelta in comune"**

Dopo un ultimo incontro effettuato nel mese di settembre, è stata condivisa con gli Assessorati di riferimento e la locale Associazione AIDO la data di partenza, fissandola al Sabato 3 OTTOBRE 2015, in occasione della "GIORNATA NAZIONALE DEL DONO", istituita per legge proprio nell'anno 2015. Il progetto ha segnato un grande riscontro e i dati rilevati confermano la sensibilità sul tema dimostrata dai Cittadini, NONOSTANTE NON SIA ANCORA STATA FATTA UNA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE CAPILLARE ; fondamentale dal punto di vista della comunicazione è stata la presenza di un volontario della locale Associazione AIDO nella Sala d'attesa dell'Anagrafe con cadenza fissa settimanale ( sabato) sin dal primo giorno della partenza del progetto

**PROGRAMMA 02 SERVIZI ALLA PERSONA*****PROGETTO 02.05 ALTRI SERVIZI ALLA PERSONA*****SOTTOPROGETTO 02.05.02 SERVIZI CIMITERIALI**

ASSESSORE	CESARE GALANTINI
DIRIGENTE	PAOLA FREGNI
DESCRIZIONE	Gestione dei Servizi Cimiteriali

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Dal 1° dicembre 2014 è attiva la nuova concessione dei servizi cimiteriali alla ditta Ades Carpi.

La nuova concessione dei servizi cimiteriali ha durata di quattro anni e prevede l'affidamento integrale dei servizi necroforici (tumulazioni, inumazioni, esumazioni ed estumulazioni) e dell'attività di concessione delle sepolture (concessione di sepolture individuali e aree per la realizzazione di tombe di famiglia) oltre ai servizi connessi di pulizia e manutenzione delle strutture cimiteriali e del verde.

La concessione comprende inoltre la gestione del servizio di illuminazione votiva. Particolare attenzione sarà posta alla gestione dei rifiuti all'interno dei cimiteri per dare effettiva attuazione alla raccolta differenziata.

Proseguirà l'iter per la redazione del nuovo Piano Regolatore Cimiteriale Comunale, avviato con la predisposizione dell'avviso pubblico per l'affidamento, mediante le procedure di legge, dell'incarico a uno o più professionisti che, con il supporto delle strutture interne all'ente, dovranno individuare e programmare i fabbisogni futuri del servizio e progettare gli investimenti necessari per soddisfare tali fabbisogni.

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Nessuna in modo esclusivo.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Nessuna in modo esclusivo.

**INCARICHI E CONSULENZE**

Per la redazione del Piano Regolatore Cimiteriale Comunale

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015**

E' continuata la gestione dei servizi cimiteriali da parte della ditta concessionaria, con regolari rapporti tra ditta ed amministrazione comunale in caso di necessità.

In particolare sono stati affrontati il problema della proliferazione dei piccioni in alcune zone del cimitero urbano, con il supporto del Servizio Veterinario dell'Ausl per gli interventi da mettere in atto e, con Aimag, la sperimentazione della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dagli utenti.

La predisposizione dell'avviso pubblico per l'affidamento, mediante le procedure di legge, dell'incarico professionale per la redazione del nuovo Piano Regolatore Cimiteriale Comunale, ha subito un arresto a causa dell'elevato numero di procedure di gara, più urgenti, di cui il servizio addetto si è dovuto occupare.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015**

E' continuata la gestione dei cimiteri e dei servizi cimiteriali da parte della ditta concessionaria, con regolari rapporti tra la ditta stessa e l'amministrazione comunale.

In esecuzione del Piano degli Obiettivi sono stati predisposti un questionario e una scheda di valutazione degli adempimenti cui è tenuta la ditta che saranno utilizzati nel corso del 2016 e degli anni successivi.

E' stato approvato il piano di controllo dei colombi all'interno del cimitero urbano, con la previsione di catture, utilizzo di mangime trattato con antifecondativo, ulteriori interventi dissuasori e monitoraggi due volte l'anno.

La raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dagli utenti dei cimiteri, in accordo con Aimag, è stata indirizzata esclusivamente ai rifiuti organici, data la varietà merceologica e la particolarità dei rifiuti prodotti all'interno dei cimiteri. I primi mesi di sperimentazione hanno dato buoni risultati.

Gli adempimenti necessari per l'affidamento mediante le procedure di legge dell'incarico professionale per la redazione del nuovo Piano Regolatore Cimiteriale Comunale, non hanno avuto seguito a causa del carico di lavoro del servizio contratti e appalti.

**PROGRAMMA 02 SERVIZI ALLA PERSONA****PROGETTO 02.05 ALTRI SERVIZI ALLA PERSONA****SOTTOPROGETTO 02.05.03 ONORANZE FUNEBRI**

ASSESSORE	CESARE GALANTINI
DIRIGENTE	PAOLA FREGNI
DESCRIZIONE	Gestione del servizio di Onoranze funebri e di Polizia Mortuaria.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

- Costituzione di un tavolo di lavoro che dovrà analizzare lo stato attuale del Servizio Onoranze Funebri ed ipotesi di riorganizzazione, potenziamento e valorizzazione o, in alternativa, dismissione del servizio stesso.
- Fino alle conseguenti decisioni:
  - o mantenere le azioni del servizio per assicurare lo svolgimento delle prestazioni in termini della migliore qualità, efficienza, efficacia ed economicità possibili con le risorse disponibili, mantenendo l'equilibrio di bilancio del Servizio.
  - o curare la formazione del personale rivolta al perfezionamento delle prestazioni professionali, al decoro, al rispetto del dolore e delle consuetudini, alla prontezza di risposta e di soluzione, in rapporto a diverse circostanze, esigenze e imprevisti.
- Partecipazione alla convenzione con il Comune di Modena per la gestione dell'impianto di cremazione.

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

sedi: Uffici e magazzini: sede di Piazzale A. Baracchi 1, Cimitero urbano, n. 7 cimiteri frazionali, Sala Celebrazioni presso Cimitero Urbano  
 principali attrezzature: 3 carri funebri, 3 automobili, 2 furgoni, 1 carrello elevatore, 2 personal computer, 3 stampanti, 1 scanner, attrezzature e arredi specifici (per addobbi e altro)

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

1 Istruttore Direttivo, 1 Istruttore Amministrativo, 1 Assistente Collaboratore, 1 Collaboratore Professionale e 3 Operatori ag. fun. a tempo indeterminato.  
 2 Operatori ag. fun. assunti con contratto di somministrazione sino al 31/12/2014.

**INCARICHI E CONSULENZE****MOTIVAZIONE DELLE SCELTE****COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE****STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015**

Ad inizio anno è stato costituito un tavolo di lavoro intersettoriale che ha analizzato lo stato attuale del Servizio Onoranze Funebri. Sono state formulate ipotesi di riorganizzazione, potenziamento, valorizzazione e dismissione del servizio stesso sulla base delle quali l'amministrazione potrà assumere le sue decisioni.

Nel frattempo il Servizio ha continuato a svolgere le funzioni attribuite, a domanda del cittadino, con le risorse economiche e di personale messe a disposizione, cercando di rispondere positivamente a tutte le richieste ricevute; è stata confermata la dotazione di due figure aggiuntive con funzioni di operatore di agenzia funebre, assunte con contratto di somministrazione.

E' stata rinnovata la convenzione con la curia per la conduzione dei servizi religiosi nella Chiesa del cimitero urbano, per il periodo 2015-2019.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015**

In ottobre sono stati presentati alla Giunta i risultati del lavoro di analisi del Servizio avviato a inizio anno, con il quale sono state formulate ipotesi di riorganizzazione, potenziamento, valorizzazione o dismissione del servizio stesso.

Nel frattempo le funzioni attribuite sono state regolarmente svolte, in risposta alle richieste degli utenti, con le risorse economiche e di personale messe a disposizione, cercando di rispondere positivamente a tutte le richieste ricevute; è stata confermata la dotazione di due figure aggiuntive con funzioni di operatore di agenzia funebre, assunte con contratto di somministrazione.

Nell'anno 2015 il servizio Onoranze funebri ha effettuato 302 funerali sul totale di 843 per una percentuale pari al 35,83%.

L'ufficio di polizia mortuaria, complessivamente nell'anno 2015, ha registrato 843 funerali di cui 374 tumulazioni, 393 cremazioni e 76 inumazioni; ha rilasciato 451 autorizzazioni al trasporto e 664 autorizzazioni alla cremazione (salme e resti).

**PROGRAMMA 03 PROMOZIONE ECONOMICO TERRITORIALE*****PROGETTO 03.01 PROMOZIONE ECONOMICO TERRITORIALE*****SOTTOPROGRAMMA 03.01.01 SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO**

ASSESSORE	SIMONE MORELLI
DIRIGENTE	GIOVANNI GNOLI
DESCRIZIONE	Servizi generali e amministrativi del settore Economia. Gestione dello Sportello unico per le imprese. Interventi di promozione economica del territorio e funzioni inerenti l'agricoltura, l'industria e l'artigianato.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il sistema economico carpigiano è sempre stato una fucina di idee e di creatività, dimostrazione sono le imprese eccellenti che si sono sviluppate sul territorio. Da alcuni anni per cause legate alla crisi economica e all'accesso ai mercati internazionali, sempre più aziende denunciano difficoltà legate all'accesso al credito.

Si conferma quindi come gli elementi su cui insistere e intervenire a livello di politiche economiche siano ancora le risorse umane e le imprese. Per entrambe queste categorie esistono emergenze contingenti cui far fronte nell'immediato, e allo stesso tempo gettare delle basi per lo sviluppo di prospettive a medio lungo termine.

Si ritiene che l'investimento in politiche economiche a sostegno delle risorse umane e delle imprese serva per qualificare e perfezionare le professionalità esistenti sul mercato del lavoro o in ingresso e allo stesso tempo rilanciarle.

Occorre che il sistema pubblico e privato territoriale continui a lavorare al fine di:

- coordinare gli aiuti alle famiglie in difficoltà: supportare le persone sui temi della ricerca del lavoro
- aumentare il livello di fiducia delle banche nei confronti dei cittadini e delle imprese sui temi: mutuo, affitto, liquidità, credito
- rispondere alle categorie professionali non supportate da aiuti come i titolari di partita iva, gli artigiani, le imprese individuali
- aumentare gli interventi formativi mirati a tutte le categorie di persone
- continuare il processo di riorganizzazione e semplificazione della macchina pubblica



Per garantire e ottenere il miglioramento di queste finalità è in atto un processo di riorganizzazione che vede la formazione di un unico settore denominato: "Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica" che unifica i tre settori Restauro (A4), Cultura (A7) e Commercio ed Economia (A8).

A tale proposito, si è prevista l'unificazione delle tre sedi operative di back office in un'unica sede individuata nel Palazzo della Pieve al fine di definire una concentrazione logistica delle sedi, per favorire l'utenza e razionalizzare il lavoro del personale impiegato nel settore.

Il piano, che si svilupperà in un arco temporale dei primi nove mesi del 2015 tenderà a raggiungere i seguenti obiettivi:

- coordinare le procedure e adeguare agli indirizzi dell'Amministrazione le azioni del settore, al fine di uniformare e rendere coerenti le specifiche programmazioni;
- adeguare l'organizzazione del nuovo settore ai cambiamenti imposti della normativa della P.A. negli ultimi anni e alle esigenze del contesto sociale, nonché alle carenze di personale;
- razionalizzare e rendere più efficace l'azione di questo settore dell'Ente, sia verso l'utenza esterna che per le sempre maggiori complessità gestionali della P.A.;
- dare chiarezza di ruoli e funzioni alle persone impiegate nel settore, eliminando inoltre sovrapposizione di azioni che inevitabilmente si potrebbero determinare, dato che il nuovo settore si è definito unificando settori precedentemente distinti;
- definire una concentrazione logistica delle sedi in ambito ristretto, per favorire l'utenza e razionalizzare il lavoro del personale impiegato nel settore;
- sviluppare una più efficace e trasversale azione di promozione delle attività del settore creando un Centro Unico di Promozione.

Le attività economiche sono e saranno anche in futuro sempre più costrette a continui cambiamenti di posizione nei mercati e tutti devono essere messi nella condizione di rispondere alle nuove sollecitazioni, sia che si tratti di un prodotto, sia che si tratti di un processo. Occorre favorire le così dette "reti lunghe" vale a dire l'apparato di comunicazione attraverso il quale le PMI del territorio muovono alla conquista di nicchie di mercato globale. Occorre, quindi, guardare alla formazione quale incubatore di sviluppo in grado di offrire, alle imprese ed ai lavoratori, alcuni strumenti di valutazione del proprio stato, ricercando le strade per farlo andare avanti per stadi di miglioramento continuo. Una formazione, quindi, che punti su ciò che il nostro Paese ha ancora in abbondanza: il capitale umano. A ciò si deve necessariamente accompagnare l'integrazione dei lavoratori immigrati: è necessario promuovere processi di trasmissione delle conoscenze e dei saperi che costituiscono la garanzia di continuità per diversi settori. In sostanza Capitale Umano (professionalità) e Sociale (reti di relazioni) sempre più dovranno essere l'orizzonte entro il quale consolidare attività economica e saper fare.

Specializzato per tradizione nella produzione di maglieria e confezione, i principali punti di forza del distretto continuano quindi ad essere individuabili nell'ampia capacità produttiva delle piccole e medie imprese che hanno saputo coordinare creatività, design e standard tecnici di eccellenza nelle diverse fasi del processo produttivo.

Per il settore tessile, Abbigliamento e Moda, attraverso il Carpi Fashion System, per la realizzazione del quale cui è stato richiesto un nuovo co-finanziamento per il prossimo triennio (2015-2017), si prevede un programma di attività suddiviso in tre ambiti principali (Promozione, Formazione, Innovazione), che si sono rivelati vincenti nell'edizione precedente e continueranno ad operare in sinergia, in un'ottica di sistema, per stimolare e supportare le imprese del distretto a ricercare ed attivare piani strategici e innovativi:

- nelle aree del mercato e dell'internazionalizzazione, individuati dalle imprese stesse come l'ambito per potersi rinnovare e promuovere, con la ricerca e l'individuazione di nuovi mercati, l'aumento della propensione ad esportare il proprio prodotto sui mercati esteri, le politiche di marchio, di marketing e comunicazione;
- nell'ambito della formazione con la realizzazione di corsi e seminari per aggiornare le competenze delle Risorse Umane, già presenti nelle imprese o in procinto di inserirsi, rendendo coerenti tali competenze alle evoluzioni e ai cambiamenti tecnologici, organizzativi e di mercato;
- nell'ambito dell'innovazione, con la realizzazione di un sistema permanente in grado di trasferire con efficacia alle imprese del territorio le conoscenze e le innovazioni dei fornitori tecnologici anche internazionali e del sistema della ricerca locale ed internazionale con azioni di trasferimento tecnologico e sperimentazioni condivise e attività di valorizzazione e messa a disposizione dei patrimoni presenti nel distretto e utili alla realizzazione di prodotti moda in grado di favorire la competitività del distretto attraverso la qualità, il design e l'innovazione.

Le attività legate alla promozione internazionale cercheranno di far coincidere le esigenze delle imprese, per la maggior parte di piccola e media dimensione, con le caratteristiche dei mercati internazionali, dove un'offerta integrata, effettuata in una logica di filiera, ottiene sempre maggiori successi. Per tale motivo le attività saranno diversificate e comprenderanno la partecipazione a fiere, iniziative promozionali del distretto, attività esplorative di nuovi mercati, azioni di incoming di operatori esteri.

Sul tema dell'innovazione si opererà individuando percorsi rivolti alle imprese in base alle esigenze di innovazione tipiche del settore. Proprio in forza dell'argomento oggetto delle iniziative, non si intende bloccare o vincolare le attività su un unico format. Al contrario si intende inserire in quest'ambito una molteplicità di azioni, votate all'approfondimento e al perseguimento dell'innovazione a tutto tondo, approcciata attraverso la multicanalità.

Altra iniziativa (che si completerà nel prossimo quadriennio) è la riorganizzazione del "Labirinto della Moda" già in atto dal 2013.

L'Archivio, che raccoglie un'importante documentazione sull'evoluzione della moda e del settore e che costituisce un supporto fondamentale all'attività di ricerca e progettazione per le imprese, rappresenta sicuramente una delle realtà più significative a livello nazionale, sia in virtù della sua consistenza e varietà, sia per l'arco temporale rappresentato. Con il progetto Labirinto della Moda, focalizzato sulla riorganizzazione e risistemazione di tutto il materiale ospitato nell'archivio ci si pone l'obiettivo di creare le basi per la costituzione di un Centro di Documentazione sulla Moda e sul tessile Abbigliamento nel distretto di Carpi, in cui possano confluire altri archivi e/o materiali specialistici presenti sul territorio, permettendone l'accessibilità e la fruibilità alle imprese del settore, affinché esse possano consolidare la loro posizione, nonché confermarsi/trasformarsi in una delle realtà più significative nel contesto nazionale

Per le imprese del manifatturiero l'accesso al credito a breve termine continua ad essere uno strumento importante, pertanto si ritiene di proseguire nell'azione di sensibilizzazione delle banche per aumentare e mantenere un alto livello di fiducia nei confronti delle imprese.

Per il sostegno alle capitalizzazioni e agli investimenti delle aziende di produzione, e servizi, si continua a partecipare al Fondo di Garanzia volto a garantire le aziende che accendono mutui a medio e lungo periodo.

A sostegno del settore agricolo si continua nella valorizzazione delle Produzioni Tipiche, soprattutto attraverso la Strada dei vini e dei sapori Terre Piane.

Le azioni da intraprendere per raggiungere le suddette finalità riguardano l'attivazione di progetti di promozione delle tipicità e del territorio agricolo, la collaborazione ad eventi per favorire la loro commercializzazione e per attrarre sempre più un pubblico sensibile ai temi della genuinità, sostenibilità e della tradizione enogastronomica, favorendo il consumo di prodotti a KM 0, vedasi l'esperienza del mercato contadino di via Alghisi.

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Con gli altri progetti del programma: Sede, Sportello Unico delle imprese e Servizio Commercio in via Manicardi n. 41, Servizio Promozione Economica in Via Berengario, 2 e Palazzo dei Pio, Piazza Martiri, 68

Principali attrezzature: 5 personal computer, 2 stampanti in rete rete, 3 scanner, programmi specifici.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Con gli altri progetti del programma: 2 operatori

**INCARICHI E CONSULENZE**

La realizzazione del programma prevede il conferimento di eventuali incarichi e consulenze secondo le modalità previste dalle norme e dal regolamento dei servizi e degli uffici per supportare la realizzazione di iniziative inerenti il mercato del lavoro, la formazione professionale, e l'economia.

In particolare tra quelli che si assegnano, è già previsto l'incarico ad una società per la realizzazione del Rapporto dell'Osservatorio sul tessile – abbigliamento nel distretto di Carpi.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

In questo ambito d'intervento, emerge il valore prioritario della progettualità e la necessità di incanalare energie e professionalità specifiche e/o specializzate in percorsi organici concertati e condivisi, che rispettino l'equilibrio tra ruoli, competenze e spazi operativi.

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE**

Con riferimento allo SUAP corrispondenza al piano regionale per lo SUAP telematico all'interno del progetto SI-IMPRESA

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015**

Per quanto concerne l'intervento dell'amministrazione comunale a sostegno delle aziende manifatturiere nell'accesso al credito a breve, si sta valutando nelle sedi opportune la necessità reale di perfezionare l'erogazione relativa al 2015.

Infatti dall'analisi eseguita dall'ufficio Promozione economica non sono ancora pervenute alcune rendicontazioni da parte dei consorzi Fidi circa l'utilizzo dei contributi erogati.

Pertanto entro l'anno si valuterà l'effettiva partecipazione del Comune di Carpi all'intervento di riduzione del tasso di interesse nell'accensione del credito a breve termine attraverso i Consorzi fidi: Cofiter, Agrofidi, Unifidi, Confidi.

Per quanto riguarda la promozione delle tipicità enogastronomiche, l'ufficio ha collaborato con il servizio cultura per organizzare le attività del Comune di Carpi all'interno della Piazzetta di Expo 2015, in cui è prevista la consegna di 1000 monodosi di torta di riso durante il periodo di permanenza di 15 giorni della Città di Carpi all'interno del palinsesto di performance che coinvolge diversi soggetti del sistema Modena.

Si è collaborato con la Strada dei vini e dei sapori Terre Piane a supporto dell'attività di ricognizione finalizzata al progetto di rilancio della Strada.

Relativamente alla promozione e internazionalizzazione delle imprese del Tessile/abbigliamento, il periodo considerato ha visto l'approvazione di una seconda edizione del Progetto Carpi fashion System da parte della Fondazione CR Carpi, per il triennio 2015-2017, con un contributo di €1.200.000,00 (400.000/anno).

Sono stati dunque individuati/riconfermati i soggetti gestori dei diversi ambiti progettuali: internazionalizzazione (Promec per 230.000 euro/anno), Formazione e Promozione (ForModena per 120.000 euro/anno) e Innovazione (Democenter-Sipe per 50.000 euro/anno).

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione delle imprese, ad Agosto 2015, sono state realizzate le seguenti attività:

- supporto economico a un centinaio di imprese che hanno partecipato a manifestazioni fieristiche internazionali ( CPM- Mosca, Modamont e Première Vision a Parigi, Who's Next a Parigi, Moda Prima a Firenze, Origin Passion- fiere dei subfornitori a Vicenza, Colombia Moda a Medellin, Milano Unica/Mipap e White a Milano, Munich Fabric Start a Monaco di Baviera e una missione esplorativa a Dubai ). Il contributo per la partecipazione alle fiere citate è stato di circa € 115.000.
- attività di incoming e incontri business to business per una decina di buyers e operatori provenienti da Francia e Benelux a cui hanno partecipato 24 imprese moda del distretto con un costo di circa 20.000 euro.
- progetto Carpi ospita la Romagna con attività di promozione del distretto e delle imprese T/A presso gli IAT, stabilimenti balneari, alberghi, aeroporto e altri punti informativi della riviera romagnola e accompagnamento settimanale nel distretto, periodo giugno- settembre, di turisti dalla riviera per visite e acquisti presso outlet aziendali;
- Organizzazione della mostra "Trame & Colori: Intrecci tra arte e maglieria " che sarà ospitata presso le sale dell'appartamento inferiore del Palazzo Pio nel periodo 12 settembre 1° Novembre.

La mostra è stata organizzata con l'obiettivo principale di promuovere il "Labirinto della Moda" l'archivio tessile di proprietà del Comune che non è solo una fonte di informazione, ma anche di grandi emozioni, dove ricercare un supporto per l'attività progettuale, studiare l'evoluzione del costume e delle tecniche produttive, le trasformazioni del settore a livello nazionale e quelle del distretto, ma anche un luogo in cui incontrarsi e dar vita ad iniziative di carattere culturale e formativo. Altro obiettivo importante è quello di perseguire politiche in grado di valorizzare il saper fare e la capacità di innovazione del settore tessile-abbigliamento, anche negli aspetti interpretativi e culturali, proponendo chiavi di lettura di una moda che sempre più intreccia i contenuti produttivi e commerciali a quelli culturali, emozionali ed artistici, in un processo di contaminazione ed interazione continuo, a disposizione sia delle imprese e dei soggetti coinvolti a vario titolo nel mondo del tessile e della Moda che di tutti i cittadini.

A proposito del "Labirinto della Moda", nei mesi considerati sta proseguendo l'attività di sistematizzazione e digitalizzazione di punti e tessuti grazie a un trasferimento di fondi a ForModena che ha potuto così incaricare le Risorse Umane necessarie a proseguire il lavoro.

All'Archivio tessile si collega anche l'attività dell'ambito **Innovazione** che, oltre a proseguire nell'individuazione di percorsi rivolti alle imprese sulla base delle esigenze di innovazione tipiche del settore, attraverso le sperimentazioni di nuove tecnologie, si sta concentrando su un progetto per un piano di valorizzazione del Labirinto della moda verso le imprese e il relativo modello di sostenibilità per gli anni a venire. Questo studio di fattibilità consentirà di rendere fruibili oltre 5000 punti maglia e altrettanti tessuti oltre alla messa a disposizione dei diversi fondi e raccolte già catalogate.

Relativamente all'ambito **Formazione** tutte le attività progettate e pianificate sono state realizzate (v. dettaglio in scheda Formazione Professionale).

Riguardo, infine, alla **promozione economica del territorio e**, in particolare, del distretto moda, nel periodo considerato è stato messo online il nuovo sito internet (in italiano e inglese) comprendente, oltre alla descrizione e promozione delle attività progettuali, una banca dati delle imprese (sia finali che di subfornitura) a disposizione di buyers, operatori di settore, imprese alla ricerca di subfornitori e una banca dati degli outlet aziendali.

Si è inoltre proceduto alla progettazione e realizzazione materiali promozionali (carpete e ristampa del booklet in lingua italiana) da distribuire alle fiere e agli eventi e alla promozione del progetto e delle imprese e delle attività progettuali tramite inserzioni su magazine locali.

Attualmente si sta lavorando su un progetto SEO (Search Engine Optimization) con l'obiettivo di aumentare la visibilità della presenza in Internet del progetto CFS tramite specifiche azioni di web marketing volte a migliorare posizionamento naturale nei motori di ricerca.

Gli ambiti sopra descritti si sono concretizzati nel coinvolgimento e supporto di imprese del settore tessile e abbigliamento intenzionate ad operare con i mercati internazionali e su progetti di promozione nazionali e internazionali. Le azioni hanno previsto dunque molteplici iniziative, svolte nell'ottica di fornire a ciascuna impresa un reale incremento della propria attività sui mercati, mantenendo sempre una logica di filiera produttiva integrata.

## STATO DI ATTUAZIONE AL 31 dicembre 2015

Per quanto concerne l'intervento dell'amministrazione comunale a sostegno delle aziende manifatturiere nell'accesso al credito a breve, si è valutato nelle sedi opportune di non perfezionare l'erogazione relativa al 2015.

Per quanto riguarda la promozione delle tipicità enogastronomiche, l'ufficio ha collaborato con il servizio cultura alle attività del Comune di Carpi all'interno della Piazzetta di Expo 2015, con la consegna di 1000 monodosi di torta di riso nei 15 giorni di presenza della Città di Carpi all'interno del palinsesto di performance che ha coinvolto diversi soggetti del sistema Modena dal 17 al 31 Ottobre, e con una giornata, Domenica 25, dedicata a Carpi.

Si è collaborato con la Strada dei vini e dei sapori Terre Piane a supporto dell'attività di ricognizione finalizzata al progetto di rilancio della Strada. Relativamente alla promozione e internazionalizzazione delle imprese del Tessile/abbigliamento si sono stati completamente utilizzati i fondi della prima annualità del progetto Carpi Fashion System, (400.000,00) provenienti dal co-finanziamento della Fondazione CR Carpi.

Gli ambiti sotto descritti si sono concretizzati nel coinvolgimento e supporto di imprese del settore tessile e abbigliamento intenzionate ad operare con i mercati internazionali e su progetti di promozione nazionale e internazionale. Le azioni hanno previsto dunque molteplici iniziative, svolte nell'ottica di fornire a ciascuna impresa un reale incremento della propria attività sui mercati, mantenendo sempre una logica di filiera produttiva integrata.

Tutte le attività previste e indicate si sono realizzate positivamente e nel periodo considerato si è proceduto (anche sulla base dei risultati ottenuti e dei fabbisogni espressi dalle imprese) a progettare e definire le attività da realizzare nel secondo anno di attività progettuale.

Dettagliando, le attività di promozione internazionale hanno coinvolto 75 imprese in 10 fiere internazionali; 47 imprese in due eventi di incoming (realizzati in maggio e Novembre) e incontri B2B con operatori di Francia, Benelux, Canada, Paesi Scandinavi e Germania; il progetto ha inoltre visto la realizzazione di una mostra settoriale per la valorizzazione del settore T/A e del Labirinto della Moda, denominata "Trame & Colori" che ha avuto circa 2.500 visitatori; un progetto con azioni di promozione del distretto e delle imprese T/A presso gli IAT, stabilimenti balneari, alberghi, aeroporto e altri punti informativi della riviera romagnola e accompagnamento settimanale nel distretto, periodo giugno-settembre, di turisti dalla riviera per visite e acquisti presso outlet aziendali; (cui hanno aderito 12 imprese).

Alla quota di € 230.000,00 impegnati e spesi per l'attività di promozione internazionale si sono aggiunti circa € 30.000,00 forniti da Promec, il partner dell'ambito in oggetto.

A proposito del "Labirinto della Moda", nei mesi considerati è proseguita l'attività di sistematizzazione e digitalizzazione di punti e tessuti grazie a un finanziamento da parte della Fondazione CR Carpi di € 40.000 e trasferimento di questi fondi (insieme ad una quota di €13.000 circa provenienti da un rimborso assicurativo) a ForModena che ha potuto così incaricare le Risorse Umane necessarie a proseguire il lavoro e impiegare parte dei fondi per l'acquisto di materiali necessari all'archiviazione.

*All'Archivio tessile si collega anche l'attività dell'ambito Innovazione che, attraverso il lavoro di Democenter-Sipe, partner del progetto CFS, si è concentrato su un progetto per un piano di valorizzazione del Labirinto della moda verso le imprese e del relativo modello di sostenibilità per gli anni a venire. Questo studio di fattibilità consentirà di rendere fruibili oltre 5000 punti maglia e altrettanti tessuti oltre a mettere a disposizione di soggetti diversi i diversi fondi e raccolte già catalogate.*

*L'ambito innovazione si è anche concentrato sulla ricerca di bandi europei e regionali per la presentazione di progetti di ricerca e innovazione; sono dunque stati candidati 4 progetti finalizzati a portare sul territorio competenze altamente specializzate e necessari per realizzare anche quella tipologia di progetti e di interventi che non potrebbero essere sviluppati contando solo sulla capacità di investimento locali. Si tratta di:*

- *Proposta EU "ACID - Augmented Creativity In Design", un progetto finalizzato a testare e validare nuove tecnologie ICT nella fase creativa di supporto all'ideazione delle collezioni fashion;*

- *Proposta EU "DIGICAM - Distant CARE Monitoring to unblock value chain for weakened and vulnerable people" che si concentra sulla tecnologia indossabile per l'assistenza sanitaria a distanza combinando input dai settori tessile e abbigliamento (tessuti intelligenti), ICT e sanità / benessere*
- Proposta regionale "MADE 3D: MOdellazione avanzata per il fashion DEsign in 3D" , una proposta che intende mettere a disposizione dei soggetti che operano all'interno della filiera del Fashion, ed eventualmente in un secondo tempo anche dei clienti finali, strumenti avanzati di modellazione cad 3D installati su piattaforma web;
- Proposta regionale "HUMAKE - Human-Centric Multimedia Technologies for Creative and Cultural Enterprises" un progetto che si pone l'obiettivo di creare in Emilia Romagna il più grande ecosistema italiano per la progettazione e lo sviluppo di soluzioni/servizi informatici multimediali per l'industria culturale e creativa (ICC) con enfasi particolare su 'editoria e moda , per fornire nuovi strumenti per il design, al progettazione dei prodotti e di comunicazione digitale.

Le proposte progettuali sono in questo momento ancora in fase di approvazione.

Relativamente alla promozione economica del territorio, in particolare del distretto moda, oltre al lavoro continuo per migliorare la visibilità del distretto grazie al sito web del progetto Carpi Fashion System e all'apertura di account social (Facebook, Twitter, Instagram), si è realizzato un progetto di valorizzazione e promozione dell'identità del progetto CFS attraverso la creazione e installazione in punti strategici della città di "cubi promozionali" con l'obiettivo di dare un effetto di visibilità di Carpi Fashion System nei confronti della comunità, di sviluppare un riconoscimento di appartenenza e di far percepire una "realtà" esistente ed operante, giocando sul doppio terreno della presenza "fisica" nella città e della presenza virtuale tramite i social network, in grado di creare con grande rapidità dei fenomeni catalizzatori di interesse. Si è quindi proceduto a installare le 3 strutture cubiche ben visibili in luoghi chiave della città e in momenti particolari in cui era forte la presenza di pubblico e l'attenzione dei media. I luoghi sono stati individuati in Piazza Garibaldi, l'area di corso Alberto Pio antistante il Comune e Piazzale Re Astolfo; i momenti - chiave sono stati quelli del Festival Filosofia, della Festa del Racconto, dell'evento di Incoming e del Natale. Attualmente le strutture sono ancora installate e si prevede di lasciarle per tutta la durata del progetto.

Relativamente all'ambito Formazione tutte le attività progettate e pianificate sono state realizzate (v. dettaglio in scheda Formazione Professionale).

**PROGRAMMA 03 PROMOZIONE ECONOMICO TERRITORIALE*****PROGETTO 03.01 PROMOZIONE ECONOMICO TERRITORIALE*****SOTTOPROGETTO 03.01.02 COMMERCIO**

ASSESSORE	SIMONE MORELLI
DIRIGENTE	GIOVANNI GNOLI
DESCRIZIONE	Interventi di promozione economica del centro storico. Funzioni inerenti il commercio

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Carpi è da sempre una città legata al commercio. La zona pedonale che si estende limitatamente alle tre piazze principali (Martiri, Garibaldi e Re Astolfo) favorisce la tutela degli edifici storici prospicienti le piazze e permette una vivibilità sostenibile e vivace. Si vuole sviluppare questa potenzialità del centro mettendo maggiormente in sinergia gli spazi e gli operatori commerciali con iniziative e opportunità di aggregazione. In centro storico insistono quasi il 32% degli esercenti del commercio in sede fissa del Comune; a questi occorre poi aggiungere i 230 posteggi mercatali settimanali del giovedì e sabato in P.zza Martiri e i 46 pubblici esercizi. Il Centro storico è lo spazio dove maggiormente si concentra la realizzazione delle iniziative culturali, sportive e del tempo libero. L'area del Centro Storico è stata individuata come luogo privilegiato per progetti ed interventi di miglioramento dell'ambiente urbano e per lo sviluppo di iniziative promozionali, di animazione e di marketing commerciale, maggiormente interessata negli ultimi anni da interventi di recupero e riqualificazione che hanno coinvolto operatori pubblici e operatori commerciali privati per la realizzazione di diversi interventi (illuminazione, pavimentazioni, Palazzo Pio, negozi, vetrine, ecc. ecc.). Nell'ambito della collaborazione ad interventi di promozione e aggregazione si sviluppano progetti di marketing associativo tra le imprese e l'amministrazione comunale, oltre che a progetti di integrazione tra iniziative culturali e l'attività commerciale.

A livello pianificatorio è attivo uno specifico strumento di concertazione, che definisce priorità, interventi ed azioni sviluppabili nel settore, denominato "Tavolo del Commercio" a cui partecipano le specifiche associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali ed i rappresentanti dei consumatori.

**COMMERCIO IN SEDE FISSA**

L'Amministrazione insieme ai privati si è posta l'obiettivo di valorizzare l'intera area commerciale della città, con particolare riferimento al centro storico. Si sta lavorando per tentare di tornare ad essere catalizzatore per le persone che vengono da fuori area anche al fine di usufruire di spazi urbani di indubbio valore densi di servizi, presenze culturali e attività commerciali di pregio. Questo si può raggiungere con un insieme articolato di azioni di marketing e interventi di riqualificazione strutturale del centro storico.



## PUBBLICI ESERCIZI

I pubblici esercizi a livello comunale sono presenti in numero significativo: sono oltre 200 in tutto il territorio di cui una quarantina in centro storico. Il comparto in questi anni è rimasto molto attivo, nonostante la situazione economica; il segmento specifico dei pubblici esercizi si è evoluto e rinnovato: a Carpi finalmente c'è un'offerta pressochè 24 ore al giorno di servizi. Anche questo comparto è stato coinvolto di recente dalle liberalizzazioni in tema di orari. Con il nuovo regolamento Dehor si è data più possibilità di fruizione degli spazi all'aperto adiacenti ai locali.

## MERCATI, MERCATINI E FIERE

Accanto ai tradizionali mercati del giovedì e del sabato (230 posteggi), la città può annoverare: il mercato settimanale di via Ugo da Carpi, i mercatini mensili dell'antiquariato e degli hobbisti, i mercatini di Natale, oltre ai mercati straordinari in Piazza Martiri ed il Mercato contadino di via Alghisi. Oltre a questi mercati esiste una programmazione di posteggi sparsi sul territorio.

A Carpi si sviluppano anche fiere autorizzate ai sensi della L.R. 12/00, alcune delle quali si svolgono in centro storico. In zona fieristica viene svolta la Fiera di maggio "S. Bernardino". Questa fiera, non rientrante fra quelle regionali, è costituita da un parco divertimenti e da un mercato ambulante.

## LA PROMOZIONE DEL CENTRO STORICO

Complessivamente il Centro Storico del Comune di Carpi dispone di oltre 300 esercizi commerciali (pari al 32% degli e.c. del territorio), ai quali vanno aggiunti i pubblici esercizi.

L'offerta commerciale in Centro Storico si completa poi con la presenza del mercato su area pubblica, articolata nei mercati del Giovedì e Sabato e del Mercato coperto, per complessivamente 230 posteggi e con una estensione pari a 8667 mq.

Già da questi dati si evidenzia la funzione del centro storico di Carpi come Centro Commerciale Naturale per eccellenza.

Se poi consideriamo che all'interno del centro storico risiedono meno del 6% del totale della popolazione comunale, il livello di concentrazione della rete commerciale appare rilevante. Si può quindi dire che la rete di esercizi del centro storico va ben oltre la funzione del servizio di vicinato ai residenti svolgendo principalmente una funzione shopping per un'area più vasta che si estende al territorio comunale e oltre.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO/LE INDICAZIONI/GLI STRUMENTI

Per garantire e ottenere il miglioramento di queste finalità è in atto un processo di riorganizzazione che vede la formazione di un unico settore denominato: "Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica" che unifica i tre settori Restauro (A4), Cultura (A7) e Commercio ed Economia (A8).

A tale proposito, si è prevista l'unificazione delle tre sedi operative di back office in un'unica sede individuata nel Palazzo della Pieve al fine di definire una concentrazione logistica delle sedi, per favorire l'utenza e razionalizzare il lavoro del personale impiegato nel settore.

Il piano, che si svilupperà in un arco temporale dei primi nove mesi del 2015 tenderà a raggiungere i seguenti obiettivi:

- coordinare le procedure e adeguare agli indirizzi dell'Amministrazione le azioni del settore, al fine di uniformare e rendere coerenti le specifiche programmazioni;
- adeguare l'organizzazione del nuovo settore ai cambiamenti imposti della normativa della P.A. negli ultimi anni e alle esigenze del contesto sociale, nonché alle carenze di personale;
- razionalizzare e rendere più efficace l'azione di questo settore dell'Ente, sia verso l'utenza esterna che per le sempre maggiori complessità gestionali della P.A.;
- dare chiarezza di ruoli e funzioni alle persone impiegate nel settore, eliminando inoltre sovrapposizione di azioni che inevitabilmente si potrebbero determinare, dato che il nuovo settore si è definito unificando settori precedentemente distinti;
- definire una concentrazione logistica delle sedi in ambito ristretto, per favorire l'utenza e razionalizzare il lavoro del personale impiegato nel settore;
- sviluppare una più efficace e trasversale azione di promozione delle attività del settore creando un Centro Unico di Promozione.

Continua nel 2014 il Progetto di Valorizzazione Commerciale per il Centro Storico, progetto candidato in sinergia con il Consorzio ConCarpi ed in collaborazione con le Associazioni del Commercio sulla Legge Speciale del Commercio nel 2012, che mantiene l'obiettivo di animare e valorizzare il centro storico fino al 1/07/2015 ( richiesta proproga sulla base dell'art. 5 della convenzione stipulata in data 1/02/2013 tra Comune di Carpi e Regione E.R.)

Un ruolo significativo all'interno del piano per la valorizzazione commerciale appartiene al Consorzio ConCarpi, da sempre attivo nella realizzazione di iniziative di animazione, volte a promuovere e rivitalizzare il centro storico di Carpi. Questo in un'ottica di integrazione tra eventi culturali da un lato ed attività promozionali commerciali dall'altro, come nel caso del tradizionale periodo natalizio, le notti bianche, i mercoledì carpigiani e altri eventi che mirano a portare pubblico nel centro commerciale naturale.

Un raccordo pubblico privato particolare lo si osserva in relazione ad iniziative ed animazione in occasione di specifici eventi come il festival della Filosofia, il festival del Racconto, la maratona d'Italia e iniziative enogastronomiche.

## CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DEL COMMERCIO

Il Comune di Carpi ha aderito all'istituzione del "Fondo di Controgaranzia" al fine di facilitare il credito a medio e lungo termine tramite le Cooperative di garanzia e Consorzi fidi,

Per le imprese del commercio l'accesso al credito a breve termine continua ad essere uno strumento importante, pertanto si ritiene di proseguire nell'azione di sensibilizzazione delle banche per aumentare e mantenere un alto livello di fiducia nei confronti delle imprese.

Il contributo viene destinato ad interventi a favore delle imprese commerciali aventi sede nel territorio del Comune di Carpi, mediante la concessione di un contributo in conto interessi sui finanziamenti garantiti dai Consorzi ai propri soci; le modalità operative richieste alle imprese sono quelle applicate dai Consorzi Fidi in base alle proprie convenzioni con gli Istituti di Credito.

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Con gli altri progetti del programma: Sede, Sportello Unico delle imprese e Servizio Commercio in via Manicardi n. 41 Servizio Promozione Economica in Via Berengario, 2

Principali attrezzature: 12 personal computer di cui 2 stampanti di rete, 3 scanner, 2 fax e 2 fotocopiatrici, programma di collegamento banche dati di altri enti (CCIAA), programmi specifici.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Con gli altri progetti del programma: 11 operatori

#### INCARICHI E CONSULENZE

La realizzazione del programma prevede il conferimento di incarichi e consulenze, secondo le modalità previste dalle norme e regolamento dei servizi e degli uffici, per iniziative a sostegno del rilancio del commercio.

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Gli interventi hanno l'obiettivo di incentivare e semplificare l'insediamento di attività commerciali e di servizio ai fini dello sviluppo economico territoriale e in risposta alle esigenze dell'utenza, attenzione prioritaria viene riservata al centro storico e soprattutto alle vie del centro che sono secondarie rispetto agli assi principali. Tutti gli interventi rispondono a normative nazionale e regionali.

Il Centro storico di Carpi è il cuore pulsante della città ed è la parte interessata da interventi di recupero e riqualificazione che ha coinvolto operatori pubblici e operatori commerciali privati per la realizzazione di diversi interventi (illuminazione, pavimentazioni, Palazzo Pio, negozi, vetrine, ecc. ecc.), dove si sviluppano progetti di marketing associativo tra le imprese, oltre che a progetti di integrazione tra iniziative culturali e attività degli operatori commerciali.

#### COERENZA CON IL PIANO/ REGIONALE/ DI SETTORE

Tutti gli interventi rispondono alla normativa regionale di settore.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015**

Si è concluso al 30/06/2015 il Progetto di Valorizzazione Commerciale per il Centro Storico, candidato in Regione E. R. sulla Legge Speciale del Commercio nel 2012 e si è proceduto alla relativa rendicontazione, trasmessa agli uffici regionali competenti il 04/08/2015.

Per quanto concerne l'intervento dell'amministrazione comunale a sostegno delle aziende del commercio nell'accesso al credito a breve, si sta valutando nelle sedi opportune, la necessità reale di perfezionare l'erogazione relativa al 2015.

Infatti dall'analisi eseguita dai tecnici dell'ufficio Promozione economica, non sono ancora pervenute le rendicontazioni da parte dei Consorzi Fidi circa l'utilizzo dei contributi erogati.

Pertanto entro l'anno si valuterà l'effettiva partecipazione del Comune di Carpi all'intervento di riduzione del tasso di interesse nell'accensione del credito a breve termine mediante i Consorzi fidi: Cofiter, Agrofidi, Unifidi, Confidi.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 dicembre 2015**

Per quanto concerne l'intervento dell'amministrazione comunale a sostegno delle aziende del commercio nell'accesso al credito a breve, si è valutato nelle sedi opportune, di non perfezionare l'erogazione relativa al 2015.

L'Ufficio ha gestito l'esame e la relativa ammissione delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico per la concessione di vantaggi economici per la realizzazione o la riqualificazione di dehors su suolo pubblico in area A (centro storico) e in area B ( insediamento urbano storico) – Bando Dehors. Il Bando rimarrà aperto fino al 30 Giugno 2016.

Si è collaborato con il Consorzio ConCarpi nelle attività di animazione del centro storico.

**PROGRAMMA 03 PROMOZIONE ECONOMICO TERRITORIALE*****PROGETTO 03.01 PROMOZIONE ECONOMICO TERRITORIALE*****SOTTOPROGETTO 03.01.03 FONDO PER LA SICUREZZA**

ASSESSORE	SIMONE MORELLI
DIRIGENTE	GIOVANNI GNOLI
DESCRIZIONE	Fondo per la sicurezza

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

La finalità è quella di avere sempre più imprese del commercio, servizi, artigianato carpigiane dotate di impianti di sicurezza ai fini della prevenzione da eventi criminosi (l'iniziativa prosegue solo fino ad esaurimento dei fondi già impegnati). A tal proposito il Comune partecipa al "Fondo Sicurezza", istituito dalla Camera di Commercio con lo scopo di concedere contributi a favore delle imprese iscritte nel Registro delle Imprese che intendano dotarsi di sistemi di sicurezza in video, al fine di affrontare il perdurare del problema della microcriminalità, in conseguenza dell'intensificarsi di episodi criminosi nella nostra provincia. Il Comune di Carpi ha aderito all'istituzione del "Fondo per la Sicurezza" riconoscendo l'elevato valore dell'iniziativa e condividendo le finalità che hanno portato alla creazione dello stesso.

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Nessuna in modo esclusivo.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Nessuna in modo esclusivo.

**INCARICHI E CONSULENZE**

Non sono previsti incarichi

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Preservare le imprese da eventi criminosi.

#### COERENZA CON IL PIANO/ REGIONALE/ DI SETTORE

### STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015

L'Amministrazione conferma anche per il 2015 la partecipazione al "Fondo Sicurezza", istituito dalla Camera di Commercio con lo scopo di concedere contributi a favore delle imprese iscritte nel Registro delle Imprese, che intendano dotarsi di sistemi di sicurezza in video, al fine di affrontare il perdurare del problema della microcriminalità e in conseguenza dell'intensificarsi di episodi criminosi nella nostra provincia.

Entro l'anno si procederà a impegnare il contributo.

### STATO DI ATTUAZIONE AL 31 dicembre 2015

Si è provveduto ad impegnare il contributo relativo al "Fondo Sicurezza", istituito dalla Camera di Commercio con lo scopo di concedere contributi a favore delle imprese iscritte nel Registro delle Imprese, che intendano dotarsi di sistemi di sicurezza in video, al fine di affrontare il perdurare del problema della microcriminalità e in conseguenza dell'intensificarsi di episodi criminosi nella nostra provincia.

**PROGRAMMA 03 PROMOZIONE ECONOMICO TERRITORIALE****PROGETTO 03.01 PROMOZIONE ECONOMICO TERRITORIALE**

## SOTTOPROGETTO 03.01.04 TURISMO

ASSESSORE	SIMONE MORELLI
DIRIGENTE	GIOVANNI GNOLI
DESCRIZIONE	Servizio Turismo e relativi interventi di promozione.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad una evoluzione dell'offerta turistica del territorio carpigiano. L'offerta turistica è l'insieme delle risorse turistiche e la loro trasformazione in prodotto turistico.

I principali sviluppi positivi sono riscontrabili:

- nell' incremento dell'offerta di ricettività alberghiera ed extra-alberghiera, fino a pochi anni fa ancora scarsa e non tanto qualificata
- nella promozione del sistema museale carpigiano
- nella valorizzazione e rilancio del centro storico

Per garantire e ottenere il miglioramento di queste finalità è in atto un processo di riorganizzazione che vede la formazione di un unico settore denominato: "Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica" che unifica i tre settori Restauro (A4), Cultura (A7) e Commercio ed Economia (A8).

A tale proposito, si è prevista l'unificazione delle tre sedi operative di back office in un'unica sede individuata nel Palazzo della Pieve al fine di definire una concentrazione logistica delle sedi, per favorire l'utenza e razionalizzare il lavoro del personale impiegato nel settore.

Il piano, che si svilupperà in un arco temporale dei primi nove mesi del 2015 tenderà a raggiungere i seguenti obiettivi:

- coordinare le procedure e adeguare agli indirizzi dell'Amministrazione le azioni del settore, al fine di uniformare e rendere coerenti le specifiche programmazioni;
- adeguare l'organizzazione del nuovo settore ai cambiamenti imposti dalla normativa della P.A. negli ultimi anni e alle esigenze del contesto sociale, nonché alle carenze di personale;
- razionalizzare e rendere più efficace l'azione di questo settore dell'Ente, sia verso l'utenza esterna che per le sempre maggiori complessità gestionali della P.A.;

- dare chiarezza di ruoli e funzioni alle persone impiegate nel settore, eliminando inoltre sovrapposizione di azioni che inevitabilmente si potrebbero determinare, dato che il nuovo settore si è definito unificando settori precedentemente distinti;
- definire una concentrazione logistica delle sedi in ambito ristretto, per favorire l'utenza e razionalizzare il lavoro del personale impiegato nel settore;
- sviluppare una più efficace e trasversale azione di promozione delle attività del settore creando un Centro Unico di Promozione.

Punti di forza del territorio sono:

- Posizione geografica: Carpi si trova in un'ottima posizione geografica, al termine dell'autostrada del Brennero A22 allo svincolo con l'A1, a pochi km da Modena e Bologna. Collegata in 12 minuti di treno con Modena. Vicino ad altre realtà turistiche importanti e integrata in circuiti.
- Ricettività: recente valorizzazione e ampliamento della ricettività alberghiera e soprattutto extralberghiera.
- Integrazione del prodotto turistico: presenza di un'offerta turistica integrata con altre realtà vicine tramite circuiti turistici e offerte commerciali di tour operator incoming.
- Patrimonio artistico: ha un notevole patrimonio artistico e monumentale arricchito e valorizzato dalla presenza di Palazzo Pio e del Museo al Deportato oltre al centro storico.
- Gastronomia: una tradizione forte, attuale e una buona disponibilità da parte degli operatori nei confronti del turista. Prodotti legati all'eccellenza come l'Aceto Balsamico Tradizionale DOP e Il Parmigiano-Reggiano DOP, il Prosciutto di Modena, il Lambrusco Salamino di S. Croce.
- Presenza della strada dei vini e dei sapori Terre Piane e di eventi ricorrenti legati alla buona tavola.
- Tradizione e folklore: il calendario ogni anno fitto di eventi culturali e folkloristici.
- Eventi di rilievo nazionale/internazionale: Festivalfilosofia, Festa del Racconto, Maratona d'Italia, Festival delle Abilità differenti, Stagione Teatrale, Carpi a tavola e altre manifestazioni eno-gastronomiche.
- Il percorso della Memoria: un percorso unico e quindi molto importante per valorizzare il territorio e differenziare il prodotto dalle città vicine.
- Shopping e moda: presenza di Outlet/negozi di alto livello
- Offerta congressuale: presenza di sale e location per congressi recentemente restaurate o di nuova apertura
- Natura: tipico ambiente di pianura caratterizzato dalla campagna, argini, siepi, parchi e oasi.

I mercati su cui si sono volentieri articolare gli interventi di promo-commercializzazione, sono quelli italiani del nord-est (Emilia Romagna, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli e le province di Mantova e Brescia) e, all'estero, quelli di lingua tedesca (Germania, Svizzera, Austria), senza per questo trascurare altri ambiti, sia in Italia che all'estero, che ugualmente hanno dimostrato interesse per il nostro territorio.

- Mercato Italiano - Area limitrofa (territori e città a una distanza di 1-3 ore di viaggio). Il distretto può rappresentare una meta di turismo giornaliero, per famiglie, per "turisti stanziali", soggiornanti al Lago di Garda o alle Terme, ma anche per scolaresche, per gruppi e associazioni.
- Asse autostradale A22 (Brennero - Modena). Altro importante mercato di riferimento per il mercato italiano è il bacino che segue l'autostrada del Brennero
- Mercato estero. Si è privilegiata l'area di lingua tedesca per evidenti ragioni di collocazione geografica. Il territorio dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi e Soliera si trova nel cuore della pianura padana, all'incrocio tra due grandi direttrici autostradali e a pochi chilometri dal nodo ferroviario e aeroportuale di Bologna: la sua collocazione geografica la pone nelle condizioni di offrire numerose proposte di pacchetti turistici che partendo dalla città possono prevedere escursioni e visite sul territorio provinciale e regionale.

I segmenti di domanda che abbiamo identificato come potenzialmente interessati all'offerta di turismo del territorio di Carpi sono



- il turismo individuale
- il turismo di gruppo
- il turismo congressuale
- cicloturismo

Le statistiche ufficiali applicate al turismo, misurate in arrivi e presenze alberghiere, non permettono di determinare la quota parte di turismo organizzato. Inoltre l'escursionismo di gruppo, senza pernottamento, non viene rilevato. Esistono però alcuni indicatori che possono aiutare nell'analisi di questi flussi e che ci confortano in merito all'appetibilità del nostro territorio per questo tipo di turismo.

- L'andamento degli ingressi ai principali musei
- I contatti e le richieste rilevate allo IAT.
- Il numero di gruppi organizzati direttamente da Modenatur, valutabili come campione.
- Il turismo di gruppo che è interessato al nostro territorio si può distinguere in:
  - turismo scolastico italiano: gruppi di 30-50 persone con visite di una giornata
  - turismo associativo italiano (CRAL aziendali, associazioni): gruppi di 40-50 persone con visite che vanno dalla mezza giornata ai due/tre giorni
  - turismo organizzato estero: gruppi di 20-50 persone con visite che vanno dalla mezza giornata ai 5/6 giorni

Si è attivato da un paio d'anni il turismo congressuale con la messa a disposizione delle sale comunali più prestigiose. In occasione di un evento vengono infatti coinvolte diverse tipologie di fornitori, dagli hotel ai ristoranti, dalle guide turistiche ai fornitori di trasporti. La presenza media è più alta rispetto al tradizionale turismo leisure e i partecipanti hanno normalmente un'alta propensione alla spesa e allo shopping. Il turismo congressuale può inoltre aiutare la destagionalizzazione dei flussi turistici dal momento che gli organizzatori di eventi preferiscono i mesi di cosiddetta "bassa stagione", che più facilmente consentono di trovare strutture ricettive disponibili e a tariffe più convenienti.

Visto tutto quanto fin qui descritto si è potuto procedere alla definizione degli strumenti e alla pianificazione delle azioni di promozione:

- Verifica e revisione dei materiali di rappresentanza e di quelli divulgativi ad ampia distribuzione; gestione dello IAT distrettuale in risposta alla normativa regionale ( L.R. 7/98) e valorizzazione/promozione dell'attività di volontariato presso lo sportello;
- Coordinamento e sinergia con tutti gli istituti culturali e con i diversi servizi dell'ente con modalità di collaborazioni strutturate e funzionali alla tempestiva ed organica comunicazione di eventi, iniziative e opportunità divulgative;
- Condivisione di progetti di promozione del territorio con enti, istituti, operatori commerciali e soggetti che operano nel territorio comunale e in quello dei Comuni delle Terre d'Argine;
- Attivazione e potenziamento delle collaborazioni con altri enti e comuni fuori regione per percorsi progettuali condivisi che valorizzino affinità e colgano opportunità nuove e di più ampia valenza /risonanza;

- Realizzazione di attività di media relations;
- Redazione di newsletter (inviata via e-mail) a cadenza periodica con informazioni su eventi, iniziative, offerte speciali per Carpi, partecipazione a Fiere anche attraverso operatori di incoming sia in territorio nazionale che all'estero per una promozione delle opportunità di fruizione del nostro territorio;
- Interventi a favore della ricettività: soluzioni extralberghiere a Carpi e dintorni, spazi attrezzati per "pranzo al sacco", opportunità enogastronomiche, realizzazione di programmi di visita a Carpi e nei Comuni del Distretto, con proposte tematiche (cultura, memoria, economia) che incentivino il prolungamento della permanenza a più giorni e qualificazione della collaborazione con Modenatur;
- Azioni di comarketing con la Provincia e diversi soggetti pubblici e privati, proposte progettuali di promozione da candidare a finanziamento pubblico e privato (es. L.R. n.7/98);
- Realizzazione di progetti distrettuali sul Piano turistico di sviluppo provinciale ( MEF, Circuito Castelli, Oasi naturalistiche)
- Consolidamento del sistema di monitoraggio per la raccolta delle informazioni sulla qualità dell'utenza (tipologie, provenienze, motivazioni, ecc.) e analisi delle opportunità del territorio in base alle tipologie di fruizione prevalenti (turismo scolastico, congressuale) al fine di predisporre itinerari specifici e mirati.
- Sviluppare prima attivazione di un servizio innovativo di informazione turistica offrendo applicazioni multimediali a supporto del sistema museale e delle eccellenze storico-architettoniche della città nonché quali importanti opportunità per il sistema commerciale-produttivo del territorio.
- Ricerca di fundraising e crowdfunding
- Candidatura al bando PTPL 2016 della Regione Emilia Romagna
- Attività di promozione del territorio per Expo2015, nella rete creata dal MEF di Modena, con altri siti e soggetti della Provincia

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Servizio Turismo Via Berengario, 2 - IAT in Piazza Martiri.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Un Funzionario Coordinatore

Un Istruttore amministrativo, a part-time

#### INCARICHI E CONSULENZE

La realizzazione del programma prevede il conferimento di eventuali incarichi e consulenze secondo le modalità previste dalle norme e dal regolamento dei servizi e degli uffici per supportare la realizzazione di iniziative inerenti la promozione della città, studio ed elaborazione contenuti informativi e turistici per promuovere il patrimonio storico-culturale, commercio, lavoro, de economia.

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Veicolare e promuovere l'immagine di Carpi e del territorio dell'Unione Terre d'Argine a livello nazionale ed internazionale.

#### COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Si conferma che la programmazione turistica rientra nel PTPL Provinciale approvato dalla Regione Emilia Romagna.

#### STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015

E' stato predisposto il progetto "Rilancio dell'immagine della Città di Carpi 4° anno", da candidare sul bando L.R.7 /98 e succ. modifiche entro il 02/09/2015.

L'ufficio turismo ha partecipato al gruppo di lavoro, che ha elaborato il progetto relativo al "Centro unico di promozione InCarpi".

Si è collaborato al progetto Expo 2015, che prevede all'interno della rete che coinvolge diversi soggetti della provincia di Modena, la promozione di Carpi durante il periodo di 15 giornate attraverso un palinsesto di performance teatrali che interagiscono con lo schermo touch, seguite dalla consegna di una monodose di torta di riso, e con una giornata dedicata a Carpi in cui si svolgerà una performance di uno stilista.

Si è provveduto alla ristampa della cartina a strappo, sponsorizzata dalle seguenti strutture ricettive: Touring Hotel, Gabarda e My Hotel.

Si è provveduto alla spedizione settimanale della newsletter e al continuo aggiornamento delle pagine web Turismo Carpidiem, Spring, Facebook Turismo Carpi, Facebook Terre Piane e sito Terre Piane.

Si è collaborato alla realizzazione della manifestazione "Luglio Divino" dedicata all'eccellenza Lambrusco che si è svolta nelle cantine di Carpi e nei Musei di Palazzo dei Pio.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 dicembre 2015****UFFICIO TURISMO**

E' stato presentato sul bando L.R.7 /98 e succ. modifiche, il progetto "Rilancio dell'immagine della Città di Carpi 4° anno".

L'ufficio turismo ha partecipato al gruppo di lavoro, che ha elaborato il progetto "InCarpi".

Si è collaborato e partecipato al progetto Expo 2015, che ha visto coinvolto il Comune di Carpi in 15 giornate, all'interno di un palinsesto di performance teatrali con l'ausilio di uno schermo touch, seguite dalla consegna di una monodose di torta di riso, e con una giornata dedicata a Carpi, il 25 Ottobre, caratterizzata da performance con stilista.

Si è proceduto alla spedizione settimanale della newsletter e al continuo aggiornamento delle pagine web Turismo Carpidiem, Spring, Facebook Turismo Carpi, Facebook Terre Piane e sito Terre Piane.

L'ufficio turismo ha collaborato alla realizzazione del programma "Natale a Carpi".

**INCARPI**

A seguito dell'approvazione del progetto InCarpi da parte della Giunta comunale sono state avviate le seguenti azioni:

- progetto di comunicazione e ufficio stampa per la promozione a livello nazionale, relativa gara e assegnazione della prestazione;
- redazione di progetto della prima fase che prevede l'apertura della sede di InCarpi nel 2016, con funzioni definite, approvato dalla Giunta comunale;
- progetto per la realizzazione di portale web e app, e relativa gara;
- progetto per la realizzazione di audiovideoguide, e relativa gara;
- progetto per la realizzazione di installazione visiva, e relativa gara;
- acquisto arredi per il nuovo spazio InCarpi;
- acquisto postazioni didattiche e per bambini;
- acquisto strumentazione multimediale.

**PROGRAMMA 03 PROMOZIONE ECONOMICO TERRITORIALE****PROGETTO 03.01 PROMOZIONE ECONOMICO TERRITORIALE****SOTTOPROGETTO 03.01.05 PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO E QUALIFICAZIONE CENTRO STORICO**

ASSESSORE	SIMONE MORELLI, fino al 28/05/2014, Mandato elettivo 2009-2014; SIMONE MORELLI, dal 09/06/2014, Mandato elettivo 2014-2019
DIRIGENTE	GIOVANNI GNOLI
DESCRIZIONE	Interventi di restauro, conservazione e manutenzione straordinaria patrimonio storico - artistico. Progetto per la qualificazione del centro storico e qualità urbana.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Per garantire e ottenere il miglioramento delle finalità è in atto un processo di riorganizzazione che vede la formazione di un unico Settore denominato: "Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica" che unifica i tre settori Restauro (A4), Cultura (A7) e Commercio ed Economia (A8).

A tale proposito, si è prevista l'unificazione delle tre sedi operative di back office in un'unica sede individuata nel Palazzo della Pieve al fine di definire una concentrazione logistica delle sedi, per favorire l'utenza e razionalizzare il lavoro del personale impiegato nel settore.

Il piano, che si svilupperà in un arco temporale dei primi nove mesi del 2015 (il ritardo nelle autorizzazioni ministeriali ai lavori di ripristino sismico allungherà i tempi di 5 mesi), tenderà a raggiungere i seguenti obiettivi:

- coordinare le procedure e adeguare agli indirizzi dell'Amministrazione le azioni del settore, al fine di uniformare e rendere coerenti le specifiche programmazioni;
- adeguare l'organizzazione del nuovo settore ai cambiamenti imposti della normativa della P.A. negli ultimi anni e alle esigenze del contesto sociale, nonché alle carenze di personale;
- razionalizzare e rendere più efficace l'azione di questo settore dell'Ente, sia verso l'utenza esterna che per le sempre maggiori complessità gestionali della P.A.;
- dare chiarezza di ruoli e funzioni alle persone impiegate nel settore, eliminando inoltre sovrapposizione di azioni che inevitabilmente si potrebbero determinare, dato che il nuovo settore si è definito unificando settori precedentemente distinti;
- definire una concentrazione logistica delle sedi in ambito ristretto, per favorire l'utenza e razionalizzare il lavoro del personale impiegato nel settore;

- sviluppare una più efficace e trasversale azione di promozione delle attività del settore creando un Centro Unico di Promozione.

### **Cantieri in corso**

ID 5920 - Progetto A4 n. 133/10 "Struttura Residenziale per Anziani Il Carpine manutenzione straordinaria e riqualificazione del nucleo al Piano Terra" € 590.000,00

Dopo avere ottenuto in Regione la proroga per l'inizio lavori stabilita dalla delibera di autorizzazione al finanziamento di € 163.987,00 si sono eseguite le procedure di gara il 15/12/2014 e quindi i lavori sono iniziati il 22/01/2015 e sono terminati.

Torrione degli Spagnoli - opere di rifacimento della copertura Progetto A4 n. 186/13 di € 424.921,20

L'intervento che riguarda la sostituzione del coperto e il consolidamento delle murature esterne in sommità è terminato come previsto e si è conclusa la rendicontazione alla Regione Emilia Romagna.

Restauro e mitigazione del rischio sismico nel Palazzo dei Pio di Savoia. Progetto A4 n.188/13 di € 402.970,08

I lavori principali sono terminati il 10/04/2015 e si è approvato il CRE. Rimangono da eseguire alcune finiture per poi procedere con la rendicontazione in Regione delle spese sostenute per il saldo del contributo chiesto.

### **Interventi Programma triennale 2015/2017 – Anno 2015.**

ID 4050 Sistemazione giardini pubblici e pavimentazione esterna al Teatro comunale € 520.000,00 + € 90.000,00 (TOT € 610.000,00)

Il progetto è stato approvato dalla Soprintendenza con alcune prescrizioni e approvato dalla Giunta Comunale e sono stati assegnati i lavori di giardinaggio. Prima della consegna dei lavori edili si dovrà inoltrare presso la Soprintendenza il disegno con le modifiche richieste che esprimono la conservazione di alcuni tracciati di pedonali esistenti. Queste integrazioni saranno eseguite nei primi tre mesi dell'anno 2016.

ID 7430 Valorizzazione Castelvecchio (Unione delle Terre d'Argine) € 1.300.000,00 (di cui € 405.000,00 già disponibili; € 130.000,00 nel 2015 + € 765.000,00 nel 2016)

Con l'intervento in oggetto si prevede di aumentare la capienza e la funzionalità degli spazi comuni e degli spazi di servizio alla didattica, della scuola, ripensando e riorganizzando il grande cortile interno che, in seguito alla sua copertura, verrà trasformato in spazi per attività motorie, aule didattiche ed auditoriali. L'intervento è previsto in due stralci esecutivi.

Concluso l'iter di acquisizione di Palazzo Castelvecchio, si è inserito il progetto di valorizzazione nel Programma Triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale 2015. E' stato approvato il preliminare per un importo di € 1.3000.000,00 e si è richiesto un finanziamento di € 910.000,00 al Ministero dell'Istruzione nell'ambito del Piano di edilizia scolastica 2015 (mutui BEI) e si è stati inseriti in graduatoria. Visti i tempi ristretti richiesti per poter accedere al finanziamento sopra descritto, si sono assegnati incarichi di indagine e rilievo strumentali e di progettazione architettonica, strutturale e di coordinamento alla sicurezza. Il Progetto, di livello definitivo è in fase conclusiva di progettazione e di definizione con la Soprintendenza per garantire entro il mese di febbraio 2016 una istruttoria di approvazione semplificata al fine di ottenere l' approvazione ed espletare la gara entro il mese di febbraio 2016.

ID 6890 Ripristino danni sisma 2012 – Torrione degli Spagnoli € 2.431.000,00

Il percorso di approvazione del progetto slitta al primo semestre 2016 perché si è implementato di un ulteriore finanziamento da parte della Regione Emilia Romagna di € 800.00 nell'ambito della "Rigenerazione e rivitalizzazione dei Centri Storici colpiti dal sisma" e pertanto si è estesa la progettazione a un livello superiore di definizione

ID 6570 Nuova sede sportelli comunali (ex Pretura) € 150.000,00

Come da programma i lavori sono stati consegnati e materialmente iniziati il 30/11/2015.

ID 3020 Restauro Castello – Ala sud sala Manuzio – 2°stralcio € 100.000,00

Il progetto è stato approvato il 30/11/2015 e sono stati affidati alcuni lavori come da programma . I lavori principali saranno eseguiti nel 2016.

ID 6510 Adeguamento normativa prevenzione incendi Convento di San Nicolò € 100.000,00

Il progetto approvato in dicembre 2015 e i lavori sono stati assegnati come da programma

ID 5430 Sistemi di sicurezza Castello dei Ragazzi, Falco Magico € 30.000,00

Il progetto esecutivo è stato approvato dalla Giunta Comunale il 03/11/2015 e i lavori si eseguiranno nel 2016

ID 7230 manutenzione straordinaria nei Cimiteri Comunali € 100.000,00

Con l'esecuzione dell'appalto di concessione per le sole attività cimiteriali ritorna in capo all'Ente la problematicità di eseguire la manutenzione straordinaria in tutti i cimiteri frazionali e in quello urbano, da qui la necessità di prevedere questa somma in bilancio per interventi di manutenzione programmata. Avendo assegnato ad Ades srl l'appalto di gestione solo nel mese di dicembre 2014, si è ritenuto di non dare corso ad attività manutentive straordinarie non avendo introitato il canone annuale, il finanziamento è stato portato in economia nell'asestamento di novembre 2015.

ID 5210 Restauro Vecchia Sinagoga Il stralcio € 60.000,00

Il progetto risulta completamento del progetto previsto all'ID 6870 di ripristino danni sisma e sarà finalizzato ad ultimare il restauro e a rendere la vecchia Sinagoga visitabile al pubblico. Il progetto esecutivo è stato approvato con Delibera di Giunta del 27/10/2015 e parte dei lavori assegnati.

ID 7280 Sistemazione arredo urbano centro storico € 110.944,00

Si stanno eseguendo studi per un'ipotesi di sostituzione delle tende sul Portico Lungo di Piazza Martiri. Il progetto esecutivo è stato presentato in Mibact il 06/08/2015 per ottenere il nulla osta all'esecuzione. Il progetto è stato approvato in Giunta dopo aver ottenuto il parere positivo della Soprintendenza.

ID 5400 Illuminazione Piazza Martiri € 50.000,00

Si prevede il potenziamento degli impianti esistenti con l'integrazione di nuovi corpi illuminanti. Dopo avere diagnosticato le carenze strutturali, si è proceduto alla sistemazione dei corpi illuminanti come da progetto originale al fine di avere un'esatta visione dell'impianto illuminotecnico e predisporre entro l'anno il progetto di riqualificazione. E' stato conferito l'incarico e sono iniziate le campionature per eseguire il progetto previsto per il 2016.

ID 5220 Piazzale della Meridiana – Realizzazione di un parcheggio interrato ad un livello € 3.500.000,00

Da realizzarsi tramite Concessione di Lavori pubblici, che comprenderebbe oltre alla gestione del parcheggio, anche la gestione della aree di sosta su strada (queste ultime a decorrere dalla cessazione dell'attuale concessione a favore di SETA spa).

Il progetto preliminare da porre a base di gara è già stato approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 44 del 24/03/2014 ed è stato redatto tenendo conto degli esiti delle indagini archeologiche e geologiche, oltre che del Piano economico e finanziario di massima redatto al fine di dimostrare le condizioni per la fattibilità dell'investimento e della correlata gestione.

Il bando e disciplinare di gara è stato inoltrato a febbraio all'Ufficio preposto per l'appalto dei lavori ed è in fase di pubblicazione.

ID 5260 Interventi di ammodernamento impianti sollevatore Teatro € 45.000,00

Attualmente, il sollevatore al servizio del palcoscenico del Teatro Comunale non risponde alle caratteristiche di conformità alle normative e alle direttive vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori e di terzi. Col presente intervento si intende risolvere il problema rimuovendo l'attuale piattaforma a servizio del palcoscenico e sostituendola con una nuova rispondente alle attuali norme di sicurezza. Si è approvato il progetto esecutivo e si sono assegnati i lavori.

ID 5420 Museo al Deportato: Sala dei Nomi – collegamento esterno e climatizzazione € 40.000,00

Si intende realizzare il collegamento diretto della Sala dei Nomi al Cortile delle Steli per razionalizzare il percorso di visita del Museo ed installare l'impianto di riscaldamento e ventilazione per risolvere il problema della presenza di umidità nell'ambiente, che determina la rovina delle scritte a graffito sulle pareti della Sala dei Nomi.

Il progetto esecutivo è stato approvato dalla Giunta Comunale il 22/12/2015

ID 5760 sistemazione di via G. Fassi (progetto A3 passato all'A4 pgt 259/14) € 60.000,00

Nuovo intervento di riqualificazione delle banchine. E' stato approvato il progetto esecutivo e assegnati i lavori che inizieranno nella primavera 2016.

ID 7370 Castello dei Ragazzi: installazioni e giochi per bambini e ragazzi. € 10.000,00 (+ € 6.000,00)

Come da progetto si sono realizzati con grande successo gli eventi.

ID 7380 Impianto con limitatore sonoro per eventi di Carpi Estate € 15.000,00

Il limitatore è stato acquistato nei primi giorni del mese di luglio e utilizzato con successo per tutta la Carpi Estate

ID 7390 Musei: fornitura di attrezzature per la segnaletica interna € 12.000,00

Sono previsti appositi supporti per targhe e materiali informativi da collocarsi nell'appartamento nobile ed in quello inferiore per meglio illustrare al visitatore gli ambienti e le opere presenti. I Lavori sono stati approvati e assegnati entro l'anno..

ID 7400 Acquisto di arredi ed attrezzature per i luoghi delle politiche giovanili di Carpi € 27.000,00 (contributi da Enti pubblici e privati) + € 6.000,00 (mezzi comunali) totali € 33.000,00.

Sono stati approvati i progetti per gli acquisti degli arredi.



ID 7420 Arredi RSA PT € 130.000,00

Lavori eseguiti e terminati.

ID 2460 Manutenzione straordinaria immobili vincolati e del centro storico 2015 € 100.000,00

Il progetto si è concretizzato in un unico progetto approvato nel mese di ottobre 2015 e si sono eseguite tre assegnazioni.

## **Interventi Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali - Piano ricostruzione sisma 2012 Regione Emilia Romagna**

Il Programma della "Ricostruzione" approvato dal Commissario Delegato con Ordinanza n.111 del 27 settembre 2013 aggiornata con Ordinanza n. 73 del 20/11/2014, ha previsto l'attuazione degli interventi nei prossimi due bienni. A piano, negli anni 2013-2014, sono stati finanziati all'ente attuatore Comune di Carpi € 8.683.141,79 mentre si sono utilizzati € 8.911.117,90 dell'indennizzo assicurativo per integrare e/o anticipare altri interventi che erano a programma nel biennio 2015-2016 e pertanto non ancora finanziati.

Al settore Restauro Conservazione del Patrimonio Immobiliare Artistico e Storico sono stati attribuiti quaranta interventi da realizzare per un importo complessivo di € 16.250.357,79. Gli interventi sono finalizzati a ripristinare l'agibilità dove è stata revocata o ad apportare miglioramenti alla resistenza dell'edificio per mezzo di intervento locale o miglioramento sismico. Essi dovranno sottostare a una tempistica indicata nel regolamento di attuazione emanato dalla Struttura Tecnica del Commissario che prevede, a seconda delle tipologie delle opere e dei relativi importi, tempi di attuazione molto brevi che decorrono dal 01/09/2014. Si sono conferiti incarichi professionali di Progettazione e Direzione Lavori sia architettonica che strutturale dovendo attivare i cantieri nell'anno 2015.

Per sinteticità, trattandosi prevalentemente di opere strutturali, si esplicitano gli interventi più significativi, limitando a una elencazione le opere di minore entità interessate dai finanziamenti;

### ID 6210 Progetto di restauro e consolidamento a seguito degli eventi sismici di maggio 2012 Palazzo dei Pio € 2.300.000,00 + € 633.924,00 nel 2016

Il Palazzo dei Pio è ancora parzialmente inagibile. I danni principali sono stati rilevati a pinnacoli, merli e camini, in particolare della torre del Passerino, e dell'Orologio e della Sala delle Vedute oltre a lesioni diffuse su pareti ed architravi nella stanza del Vescovo, nell'Archivio storico e nell'ex Teatro Vigarani.

Il progetto strutturale è finalizzato a ripristinare la funzionalità degli spazi ancora inagibili dell'ultimo livello del Palazzo e della sommità delle due torri. Occorrerà redigere un progetto strutturale di rafforzamento locale che non dovrà prevedere solo semplici interventi di ripristino, ma opere che apportino un ulteriore miglioramento sismico. Si dovrà garantire, con un buon margine di certezza, di non subire danni di questa entità in occasione di nuovi eventi sismici, simili a quello recentemente avvenuto.

Anche per quanto riguarda gli apparati decorativi occorrerà affrontare, dati gli interventi di messa in sicurezza già eseguiti, un'analisi dettagliata della consistenza materica degli stessi, attraverso indagini chimico-fisiche di quegli affreschi che non sono stati oggetto di recenti interventi di restauro, al fine di redigere un progetto che individui le linee guida di primo intervento.

Il progetto preliminare è stato approvato in Giunta con delibera n. 57 del 02/04/2014 ed è stato inviato in Regione per l'esame della Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD) il 29/04/2014. Nel mese di marzo 2015 la Commissione congiunta della STCD ha dato parere favorevole con prescrizioni per cui si sta redigendo il progetto definitivo da sottoporre ad autorizzazione entro la primavera del 2016.

### ID 6230 Progetto di restauro e di consolidamento della Chiesa con campanile e scuola di S. Nicolò € 2.800.000,00

Dopo le prime opere di messa in sicurezza ed il completo accertamento dei danni, le indagini strumentali conoscitive si sono concluse ed è stato redatto, da parte dell'Ing. Devis Sonda di Bassano del Grappa, un progetto preliminare che ha ricevuto parere negativo dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD) il 23/01/2014. Il 29/04/2015 sono pervenute della Commissione congiunta della STCD richieste di integrazioni al progetto preliminare, per cui si inoltrerà un progetto a livello definitivo entro la primavera 2016 per l'ottenimento delle prescritte autorizzazioni.

ID 6231 Convento di San Nicolò € 625.000,00

Il progetto definitivo-esecutivo è stato inviato alla Soprintendenza (MIBACT) a novembre 2014 ed ha ottenuto l'autorizzazione parzialmente favorevole "sub conditione" in data 20/04/2015. Quindi si è inviato il 28/05/2015 il progetto all'Unione delle Terre d'Argine che per il rilascio dell'autorizzazione sismica ha chiesto documentazione integrativa. L'autorizzazione sismica è pervenuta il 21/12/2015.

ID 6310 Progetto di restauro della Palazzina uffici Aimag ex Mercato Bestiame via Alghisi € 225.000,00

L'intervento di riparazione con rafforzamento locale da sviluppare sul coperto e in alcune strutture murarie consentirà di ripristinare l'agibilità dell'immobile.

Il progetto preliminare è stato approvato con delibera Giunta n. 42 del 24/03/2014 e si è ricevuto in data 06/05/2014 parere parzialmente favorevole da parte del STCD. Il progetto definitivo-esecutivo inviato il 22/12/2014 ha ottenuto il 10/06/2015 parere favorevole con prescrizioni dalla Soprintendenza, parere del SGSS, dopo le integrazioni inviate è pervenuto il 11/12/2015 e la congruità il 28/12/2015

ID 6360 Progetto di restauro e di consolidamento del fabbricato circolo La Fontana a Fossoli € 900.000,00

Trattasi di un intervento di miglioramento sismico che completerà il lavoro compiuto per mettere in sicurezza l'immobile. Il progetto preliminare inviato alla STCD il 05/03/2015 ha ottenuto il parere favorevole con prescrizioni il 20/05/2015 dalla Commissione congiunta della STCD. Entro la primavera 2016 verrà inoltrato il progetto definitivo.

ID 6460 Ripristino danni sisma 2012- Cimitero Frazionale di Fossoli e cappella interna € 173.000,00

L'intervento di riparazione con rafforzamento locale interesserà la cappella e l'ala più antica del cimitero. Il progetto preliminare dell'intervento di riparazione con rafforzamento locale è stato approvato con Delibera Giunta n. 58 del 07/04/2014 ed è stato inviato in Regione. Dalla Commissione congiunta della STCD è stato approvato con prescrizioni il 05/12/2014. Entro il 31/12/2015 sarà inoltrato alla STCD il progetto definitivo per le ulteriori autorizzazioni.

ID 6500 Ripristino danni sisma 2012 - Cimitero cappella di Cortile € 975.000,00

Il progetto definitivo-esecutivo di miglioramento sismico ha ottenuto il visto della Soprintendenza il 29/07/2014 ed il visto di congruità economica dal SGSS il 14/11/2014. Il progetto è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 10 del 03/02/2015 e la gara per l'affidamento dei lavori è stata fatta il 09/07/2015. I lavori inizieranno a settembre 2015.

ID 6850 Ripristino danni sisma 2012- Struttura protetta di via Falloppia € 19.800,00

Trattasi di limitati interventi di ripristino delle lesioni nelle murature interne. Il progetto preliminare è stato approvato in Giunta comunale con delibera n. 40 del 24/03/2014 e l'intervento, dato il limitato importo, non necessita di particolari iter autorizzativi in Regione. Si sta quindi elaborando il progetto esecutivo con l'obiettivo di eseguire i lavori entro settembre 2015.

ID 6860 Ripristino danni sisma 2012- Ex campo di concentramento di Fossoli € 670.000,00

L'intervento sarà proposto su alcune baracche e tenderà a bloccare il degrado per mantenere la memoria storica dell'edificio.

Il progetto preliminare è stato approvato in Giunta comunale con delibera n. 41 del 24/03/2014. In data 21/08/2014, la Commissione congiunta della

STCD ha dato parere favorevole al progetto preliminare. Quindi è stato redatto ed inoltrato in data 19/11/2014 il progetto definitivo-esecutivo di messa in sicurezza e conservazione di tre baracche del Campo, che ha ottenuto l'autorizzazione della Soprintendenza il 17/02/2015, l'autorizzazione sismica del SGSS il 16/05/2015 e la congruità della spesa il 05/06/2015. Si è approvato il progetto definitivo-esecutivo con delibera di Giunta comunale n. 108 del 07/07/2015, si assegneranno i lavori entro dicembre 2015.

ID 6870 Ripristino danni sisma 2012- Sinagoga vecchia € 350.563,00

Intervento di riparazione con rafforzamento locale che apporterà un definitivo contributo di resistenza oltre che negli ambienti di culto anche allo scalone di accesso.

Il progetto di livello preliminare è stato approvato in Giunta comunale con delibera n. 54 del 02/4/2014, la progettazione definitiva-esecutiva sarà inviata entro l'anno alla Soprintendenza, perché l'edificio vincolato è finanziato esclusivamente con fondi assicurativi, e necessita solo di questo parere per procedere con l'approvazione in Giunta ed appaltare i lavori.

ID 6880 Ripristino danni sisma 2012 Ex scuola San Marino € 250.000,00 + € 140.000,00 nel 2016

Il progetto prevede l'intervento sui solai esistenti in putrelle e volterrane ed in particolare il rifacimento strutturale del solaio del piano rialzato. Si miglioreranno le strutture del seminterrato e delle fondazioni di parte dell'edificio e dei maschi murari interni di collegamento.

Il progetto preliminare è stato approvato in Giunta comunale con delibera n. 42 del 24/03/2014. In data 25/08/2014 il progetto ha ottenuto parere negativo dalla Commissione congiunta della STCD alla quale è stato rinviato revisionato un progetto definitivo il 23/12/2014 per ottenere il parere positivo. La Commissione ha richiesto in data 05/06/2015 delle integrazioni che saranno inviate entro settembre.

ID 6910 Ripristino a seguito di danni sisma 2012 Fabbricato ex ONMI Palazzo di Giustizia € 462.076,00

L'intervento riguarda il rafforzamento locale dell'intero immobile consolidando le parti murarie, i solai e soprattutto il sottotetto dove sono presenti due grandi sale con controsoffitto con volta in arellato. Il progetto preliminare è stato approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 42 del 24/03/2014. La Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD) in data 09/07/2014 ha dato parere negativo a tale proposta e richiesto di formulare una nuova ipotesi progettuale. Il nuovo progetto definitivo-esecutivo di rafforzamento locale dell'importo ridotto ad € 150.000,00 è stato inoltrato in data 23/12/2014. Dopo l'ottenimento delle integrazioni richieste in data 22/01/2015, la Commissione congiunta della STCD ha rilasciato in data 22/04/2015 parere favorevole con prescrizioni. Il 20/06/2015 si è integrato il progetto a seguito delle prescrizioni ricevute. Sono già arrivate l'autorizzazione Mibact in data 04/08/2015 e quella sismica in data 27/08/2015 dal SGSS per un progetto riformulato per € 150.000,00.

ID 6920 Ripristino danni sisma 2012 Casa Divina Provvidenza € 225.000,00

L'intervento di rafforzamento locale tende a rifare la copertura del corpo basso (ex stallerie), a cerchiare le murature perimetrali esterne, a demolire le superfetazioni dei bagnetti e a migliorare alcune murature interne con operazioni di scuci e cuci. Il progetto preliminare di miglioramento sismico è stato approvato in Giunta comunale con delibera n. 40 del 24/03/2014. La Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD) con nota del 06/08/2014 ha dato parere negativo e richiesto una nuova proposta progettuale. Il progetto definitivo-esecutivo di rafforzamento locale inviato il 22/12/2014 alla STCD è stato oggetto di richiesta di integrazioni del SGSS in data 17/02/2015 (già inviato) e della Soprintendenza in data 14/05/2015 (ancora da inviare) per il rilascio delle rispettive autorizzazioni.

ID 6930 Ripristino danni sisma 2012 Ex scuola Colonica - centro elioterapico S. Martino Secchia € 250.000,00 e € 225.000,00 nel 2016

Il progetto preliminare prevede una somma complessiva di 475.000,00 euro da realizzarsi in due annualità distinte. La prima, del 2014, di 250.000,00 euro, riguarda il miglioramento delle fondazioni e del seminterrato e la cerchiatura dell'ex scuola. Nell'intervento sull'edificio ex palestra si prevede di consolidare e irrigidire la copertura e le strutture murarie di coronamento.

Il preliminare per l'intervento di miglioramento sismico è stato approvato in Giunta comunale con delibera n. 42 del 24/03/2014. La Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD) ha dato parere negativo al progetto in data 24/09/2014. Il progetto definitivo-esecutivo, di ripristino danni sisma e rafforzamento locale, è stato inviato il 29/12/2014 alla STCD, ed ha ottenuto l'autorizzazione della Soprintendenza il 10/06/2015. Si è ora in attesa dell'autorizzazione sismica per procedere all'approvazione del progetto in Giunta

ID 6940 Ripristino danni sisma 2012 Cimitero urbano e chiesa San Nicola € 350.760,00

L'intervento completa quello eseguito con l'allegato 3 (opere provvisoriale) intervenendo sulle coperture e sul rinforzo di alcune strutture voltate. Il preliminare è stato approvato in Giunta comunale con delibera n. 59 del 07/04/2014. In data 12/06/2014 il progetto esecutivo è stato inviato alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD) che ha richiesto ulteriori integrazioni. Il 27/01/2015 il progetto è stato autorizzato dalla Soprintendenza ed in data 10/02/2015 ha ottenuto la congruità dalla SGSS. Con delibera di Giunta comunale n. 30 del 17/03/2015, il progetto è stato approvato; con successiva determina n. 470 del 08/07/2015 i lavori sono stati aggiudicati e sono attualmente in corso.

ID 6950 Ripristino danni sisma 2012 Cimitero di Budrione € 59.000,00

Interventi di rinforzo locale sui solai delle gallerie. Il progetto ha ottenuto l'autorizzazione della Soprintendenza l'08/06/2015, l'autorizzazione sismica e la congruità economica dal parte del SGSS il 22/07/2015.

ID 6951 Ripristino danni sisma 2012 Cimitero di S.Martino s/Secchia € 6.500,00

Si effettueranno alcuni interventi sulle murature delle arcate più antiche che sono state lesionate. Il progetto ha ottenuto l'autorizzazione della Soprintendenza l'11/11/2014 ed il parere sismico dall'UTA il 20/02/2015. Esso è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 23 del 03/03/2015 ed i lavori, aggiudicati con determina n. 512 del 22/07/2015, devono iniziare.

ID 6952 Ripristino danni sisma 2012 Cimitero di Gargallo € 131.000,00

L'intervento di rafforzamento locale sarà concentrato sulla cappella interna, sulle coperture e sui solai leggeri delle gallerie. Il progetto ha ricevuto autorizzazione della Soprintendenza il 24/11/2014, autorizzazione sismica l'08/06/2015 e congruità economica il 23/06/2015 dal SGSS.

ID 6953 Ripristino danni sisma 2012 Cimitero di Migliarina € 19.000,00

L'intervento di rafforzamento locale sarà concentrato sulla cappella interna, sulle coperture e sui solai leggeri delle gallerie. Il progetto ha ricevuto autorizzazione della Soprintendenza il 24/11/2014, autorizzazione sismica l'08/06/2015 e congruità economica il 23/06/2015 dal SGSS.

ID 6954 Ripristino danni sisma 2012 Cimitero di Santa Croce € 100.000,00

Gli interventi prevalentemente si eseguiranno sulle coperture e sui solai leggeri delle gallerie. Il progetto ha ricevuto autorizzazione della Soprintendenza l'11/12/2014 e autorizzazione sismica il 20/02/2015 dall'UTA. Esso è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 24 del 03/03/2015 ed i lavori,

aggiudicati con determina n. 512 del 22/07/2015, devono iniziare.

ID 6960 Ripristino danni sisma 2012 torre piezometrica di via Lenin € 120.000,00

Le lavorazioni saranno prevalentemente concentrate sulla manutenzione ed il ripristino dei calcestruzzi armati che compongono la struttura portante della torre.

Il progetto preliminare è stato approvato in Giunta comunale con delibera n. 41 del 24/03/2014 mentre il progetto definitivo-esecutivo è stato inoltrato alla Soprintendenza con lettera del 10/07/2014. Il 10/08/2015 hanno ottenuto l'autorizzazione Mibact e sono in attesa di quella sismica.

ID 6970 Ripristino danni sisma 2012 Ex convento di San Rocco € 119.492,00

Trattasi di un rinforzo locale del campanile, gravemente danneggiato, posto sulla falda est del convento.

Il progetto preliminare è stato approvato in Giunta comunale con delibera n. 41 del 24/03/2014. Il progetto definitivo-esecutivo è stato inviato al MIBACT il 10/11/2014 per la prescritta autorizzazione, ricevuta l'11/08/2015. Ora è in attesa dell'autorizzazione sismica.

ID 6990 Ripristino danni sisma 2012 della Corte di Fossoli (annesso rustico villa e casa rurale ) € 745.689,00 + € 2.310.561,00 nel 2017

Primo finanziamento per mettere in sicurezza il complesso rurale composto da rustico, villa e casa rurale che ha subito danni diffusi.

Il progetto preliminare è stato approvato in Giunta con delibera n. 55 del 02/04/2014 ed è stato inoltrato al MIBACT il 22/12/2014. Sono state anticipate alcune opere urgenti di messa in sicurezza dei fabbricati nella primavera del corrente anno. Con comunicazione del 10/06/2015 la Soprintendenza ha richiesto la progettazione definitiva per rilasciare la sua autorizzazione in merito ai lavori.

ID 7010 Ex Macello – Centro anziani € 150.083,00

Il progetto di rafforzamento locale riguarda 3 strutture del Centro individuate come le più danneggiate e quindi le più carenti: la prima è l'edificio d'ingresso di viale E. De Amicis dove si interviene principalmente nel piano sottotetto con il cerchiaggio/cordolatura delle murature perimetrali; la seconda riguarda l'edificio centrale dove si rafforzano e si collegano le strutture di copertura; la terza struttura da consolidare è quella del camino-ciminiera presente ad est nel fabbricato dei servizi sociali con irrigidimenti con stralli e verifica/implemento dei cerchiaggi. Il progetto preliminare è già stato approvato con D.G.C n. 181 in data 24 novembre 2014; il progetto definitivo-esecutivo è stato inviato il 29/12/2014 al MIBACT ed ha ottenuto il nulla osta il 17/04/2015. E' stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 98 del 16/06/2015, è stata fatta la gara ed i lavori si completeranno entro l'anno.

ID 7020 Ripristino danni sisma 2012 Fabbricato ex bocciofila Malatesta via Cesare Battisti, n.1 € 130.211,00

Interventi di ripristino/adequamento da effettuarsi nell'edificio posto a est in affaccio alla Via G. Bruno.

Il progetto preliminare è stato approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 54 del 02/04/2014. Esso è stato inviato in Regione ed ha ottenuto parere favorevole il 03/07/2014. Il progetto definitivo-esecutivo, inviato al SGSS il 18/09/2014, ha ottenuto il visto di congruità il 09/02/2015. E' stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 76 del 19/05/2015, i lavori sono stati aggiudicati con determina n. 487 del 14/07/2015 e sono attualmente in corso.

ID 7040 Ripristino danni sisma 2012 scuole Manfredo Fanti e succursale scuola Media A. Pio (Palazzo di Castelvecchio) € 356.709,00

Gli interventi previsti riguardano soprattutto la zona delle coperture dei corpi di fabbrica nord e sud, dove si prevedono interventi di rinforzo delle capriate lignee e dell'orditura secondaria, tramite sostituzioni di parti ammalorate o carenti. Si prevede inoltre, sempre a livello del sottotetto, la realizzazione di un sistema tralicciato metallico nei corpi nord, sud e ovest per impedire il movimento relativo fra i muri esterni e quello centrale.

Il progetto preliminare è stato approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 58 del 07/04/2014 e sono in corso le elaborazioni del progetto definitivo-esecutivo per iniziare il percorso autorizzativo in Regione.

ID 7050 Ripristino danni sisma 2012 Loggia del Grano € 70.000,00

Per arrivare a togliere le staffe in acciaio, intervento provvisorio volto a far fronte alle lesioni verticali da schiacciamento, si prevede l'infissione di barre di carbonio fissate a resina e la sostituzione dei mattoni lesionati.

Lo studio di fattibilità è stato approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 54 del 02/04/2014 ed il progetto esecutivo è stato inviato alla STCD in Regione ed ha ottenuto l'autorizzazione dalla Soprintendenza il 17/04/2015 e quella sismica il 27/04/2015. Dopo la congruità economica del 12/05/2015, il progetto è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 79 del 26/05/2015. Con determina di aggiudicazione n. 491 del 15/07/2015, sono stati affidati i lavori che sono iniziati e si completeranno entro l'anno.

ID 7060 Ripristino danni sisma 2012 Fabbricato ex scuola elementare di Migliarina – Centro arti decorative € 229.468,00

La realizzazione del miglioramento strutturale riguarda le fondazioni dell'edificio, le murature del seminterrato e le strutture in legno di copertura (consolidamento e irrigidimento), nonché il cerchiaggio dell'edificio.

Il preliminare per l'intervento di miglioramento sismico è stato approvato in Giunta comunale con delibera n. 42 del 24/03/2014 ed il progetto definitivo-esecutivo è stato inviato al MIBACT in data 25 novembre 2014, ed ha ottenuto l'autorizzazione il 17/04/2015. Inviato alla struttura sismica dell'UTA, è in attesa di parere.

ID 7080 Ripristino danni sisma 2012 Cimitero di San Marino € 53.791,00

Completamento degli interventi eseguiti con le opere provvisorie da effettuarsi nella cappella e nei solai leggeri delle gallerie.

Il preliminare è stato approvato in Giunta comunale con delibera n. 59 del 07/04/2014. Il progetto esecutivo è stato inviato alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD) che ha risposto con il parere favorevole del MIBACT il 09/09/2014 e la congruità economica da parte del SGSS il 23/04/2015. Con delibera di Giunta comunale n. 86 del 09/06/2015 si è approvato il progetto, il 17/07/2015 si è fatta la gara ed i lavori sono iniziati il 24/08/2015.

ID 7090 Ripristino danni sisma 2012 Ex Casino Magiera € 200.000,00 + € 987.500,00 nel 2017

Primo lotto di interventi di rafforzamento locale, sulla copertura e in alcuni solai necessari per preservare il bene.

Il preliminare è stato approvato in Giunta comunale con delibera n. 58 del 07/04/2014 ed è stato inviato alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD) della Regione che lo ha autorizzato col parere favorevole MIBACT del 22/09/2014. Il progetto definitivo-esecutivo del 1° lotto di € 200.000,00 è stato approvato con delibera di giunta comunale n. 180 del 18/11/2014. I lavori sono stati aggiudicati con determina n. 54 del 16/02/2015 e sono in corso di ultimazione.

ID 7100 Ripristino danni sisma 2012 Fabbricato ex società Olivia (Budrione) € 50.000,00 + € 500.000,00 nel 2017

L'intervento di miglioramento sismico della prima fase si eseguirà sulla copertura e per puntellare le parti pericolanti dell'edificio.

Il preliminare è stato approvato in Giunta comunale con delibera n. 50 del 02/04/2014 ed è stato inviato alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD) della Regione che attraverso il MIBACT in data 04/11/2014 ha richiesto il progetto definitivo. Il progetto definitivo del 1° lotto di € 50.000,00 è stato inviato al MIBACT il 10/12/2014, il quale non ha ancora dato risposta.

ID 7140 Ripristino danni sisma 2012 Nuova RSA IL CARPINE – piazzale Donatori di Sangue, n.1 € 19.800,00

Interventi di ripristino di rafforzamento locale in alcune murature interne definiranno l'intervento.

Il progetto preliminare è stato approvato in Giunta comunale con delibera n. 40 del 24/03/2014 e l'intervento dato il limitato importo non necessita di particolari iter autorizzativi in Regione quindi si sta elaborando il progetto esecutivo, con l'obiettivo di eseguire i lavori entro settembre 2015.

ID 7160 Ripristino danni sisma 2012 Ex Cantina Voltolini - Borgofortino € 87.500,00

Il miglioramento strutturale riguarda principalmente le murature e la copertura dell'edificio. Il preliminare è stato approvato in Giunta comunale con delibera n. 50 del 02/04/2014. In data 03/06/2014 il progetto esecutivo è stato inviato alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD) della Regione che tramite il MIBACT lo ha autorizzato il 03/03/2015. Il progetto è stato approvato con delibera di giunta comunale n. 62 del 05/05/2015 ed in data 15/07/2015 di sono assegnati i lavori (con determina n. 490 in pari data) che devono iniziare a settembre.

ID 7180 Ripristino danni sisma 2012 Fabbricato di via Bellentanina (Ex posta vecchia/Ex ENEL) € 125.000,00

Gli interventi di rafforzamento locale riguardano la cerchiatura antiribaltamento delle tramezze, la cerchiatura della torretta mediante catene, il rinforzo del parapetto di copertura per un cerchiaggio sommitale, l'inserimento delle catene nell'ex cabina di produzione ENEL e il miglioramento dei nodi murature antiche e solai in laterocemento.

Il preliminare è stato approvato in Giunta comunale con delibera n. 41 del 24/03/2014. La Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD) della Regione a cui si è inviato il progetto definitivo-esecutivo, ha autorizzato tramite la Soprintendenza il progetto il 03/03/2015. L'autorizzazione sismica della struttura dell'UTA è arrivata il 13/04/2015. Il progetto è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 70 del 12/05/2015.

ID 7200 Ripristino danni sisma 2012 Teatro Comunale € 300.000,00

Si prevede di completare gli interventi eseguiti nel 2013 con l'effettuazione di alcuni incatenamenti ed il rinforzo delle parti del coperto nelle due falde basse su cui non si è precedentemente intervenuto.

Il preliminare è stato approvato in Giunta comunale con delibera n. 45 del 24/03/2014. Il progetto esecutivo è stato inviato alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD) della Regione. Si è ricevuto parere favorevole dal MIBACT in data 18/08/2014 e la congruità da parte del SGSS il 22/01/2015. Il progetto è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 86 del 09/06/2015, i lavori sono stati aggiudicati e dovevano iniziare il 06/08/2015.

ID 7210 Ripristino danni sisma 2012 Chiesa di S. Maria detta La Sagra e campanile € 70.000,00



Si prevede la posa in opera di incatenamenti per evitare la tendenza al ribaltamento della facciata e l'esecuzione di una struttura in acciaio a scomparsa per sostenere l'ambone, oltre che il rafforzamento di un trave lesionato.

Il progetto preliminare è stato approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 40 del 24/03/2014, è stato inviato in Regione il 18/04/2014 ed ha ottenuto parere favorevole il 30/06/2014. Il progetto definitivo-esecutivo inviato al MIBACT il 17/11/2014 ha ottenuto l'autorizzazione il 03/03/2015. Il progetto è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 240 del 28/04/2015, i lavori sono stati aggiudicati con determina n. 485 del 14/07/2015 e devono iniziare in settembre.

#### ID 7270 Ripristino danni sisma 2012 Portico di Via Berengario € 100.000,00

Trattasi di interventi locali da eseguirsi all'intradosso delle volte a crociera che sono lesionate e sulla copertura a doppia pendenza in tegole a canale. Il progetto preliminare è stato approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 41 del 24/03/2014. Il progetto definitivo-esecutivo inviato al MIBACT il 01/08/2014 è stato approvato il 15/10/2014. Il progetto è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 31 del 17/03/2015. L'aggiudicazione è avvenuta con determinazione n. 486 del 14/07/2015 ed i lavori inizieranno i primi di settembre .

### **ATTIVITA' SVOLTA DAL SETTORE PER ENTI ESTERNI**

#### Chiesa Visitazione Maria S.S.ma con campanile di Finale Emilia € 2.262.500,00 per conto dell'ARCIDIOCESI di Modena

Svolgimento dell'attività di Responsabile Unico di Procedimento e Responsabile dei lavori.

Ottenuto il parere parzialmente favorevole sul progetto preliminare il 20/05/2015.

#### Chiesa Visitazione Maria S.S.ma – Canonica di Finale Emilia € 412.500,00 per conto dell'ARCIDIOCESI di Modena

Svolgimento dell'attività di Responsabile Unico di Procedimento e Responsabile dei lavori.

La Commissione congiunta per l'esame del progetto preliminare ha chiesto documentazione integrativa il 20/05/2015.

#### Casa Protetta Roberto Rossi a Novi di Modena € 3.533.184,00 per conto di ASP – Azienda Servizi alla Persona dell'Unione Terre d'Argine

Svolgimento dell'attività di Responsabile Unico di Procedimento e Responsabile dei lavori e Direzione dei Lavori.

Inviata alla STCD il 16/02/2015, ha ricevuto la congruità economica il 03/03/2015 e l'autorizzazione sismica il 23/04/2015. Dopo la validazione in data 07/07/2015, il progetto è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 64 del 27/07/2015.

### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Sede Uffici: Viale Peruzzi n. 2 secondo piano.

Principali attrezzature: dotazione uffici: 16 personal computer, un Modem, un plotter, cinque scanner, due stampanti di cui una condivisa con uffici del Settore A3 sullo stesso piano dell'edificio, altre attrezzature informatiche, due apparecchi fotografici.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

14 operatori di ruolo + 9 operatori a tempo determinato.

**INCARICHI E CONSULENZE**

Sarà necessario assegnare incarichi funzionali al ripristino, alla rifunzionalizzazione ed alla tutela del patrimonio storico ed artistico comunale come: progettazione e direzione lavori impianti tecnologici, aggiornamenti catastali e adeguamenti per il rinnovo di CPI, sicurezza nei cantieri, indagini geologiche, archeologiche ed ambientali, schede per restauro superfici decorate, restituzioni grafiche e videodocumentali per un importo complessivo presunto di € 500.000,00. (oneri compresi)

Non si prevede di assegnare invece incarichi e collaborazioni diverse di cui al D.L. 78 /2010.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

All'interno di un bilancio triennale 2015/2017 che deve per forza fare i conti con la necessità di attuare gli interventi finanziati dalla Regione seguendo le strette tempistiche imposte per l'elaborazione dei progetti e la loro realizzazione si è cercato di mantenere comunque prioritari alcuni interventi previsti nella programmazione ordinaria per il recupero di edifici storici accanto ad altri per la riqualificazione del centro storico per proseguire nel piano di valorizzazione della città sotto il profilo culturale ed artistico per favorire la ripresa e lo sviluppo dei settori del tessuto economico della città.

Attraverso lo sviluppo di una migliore qualità architettonica urbana e di una maggiore possibilità di fruizione del patrimonio artistico e storico opportunamente riqualificato per migliorare l'offerta di servizi di qualità e ad alto contenuto culturale si vuole promuovere la città verso l'esterno richiamando interessi trasversali ai vari settori dell'economia e promuoverne lo sviluppo su scala nazionale ed europea.

Altresì come già in parte si è fatto nel corso degli anni precedenti, l'impegno delle risorse tecniche presenti all'interno del Settore si dovrà estendere anche ad ambiti non propriamente storici ed artistici ma più in generale riguardo ai lavori pubblici sul diverso patrimonio comunale e dell'Unione delle Terre d'Argine, sempre con elevata qualifica e specializzazione. Alcuni processi previsti, quali il restauro del Torrione degli Spagnoli e dell'area cortiliva interna e di tutto il piano terra di Castelvecchio, relativi alla scuola Manfredo Fanti, che sono stati recentemente acquisiti dal Demanio a fronte di un processo di valorizzazione degli stessi, diventeranno elementi di forza di un processo di riuso e di riappropriazione da parte dei cittadini.

**PROGRAMMA 03 PROMOZIONE ECONOMICO TERRITORIALE****PROGETTO 03.02 FORMAZIONE PROFESSIONALE**

ASSESSORE	SIMONE MORELLI
DIRIGENTE	GIOVANNI GNOLI
DESCRIZIONE	Centro formazione professionale (ForModena)

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Con l'approfondirsi della crisi economica, che permane anche nel nostro distretto, diventa fondamentale aumentare la risposta alle sollecitazioni, oltre che delle imprese, ai fabbisogni dei singoli (giovani che desiderano inserirsi nel settore; persone già inserite nelle imprese che necessitano di aggiornare le proprie competenze ai cambiamenti tecnologici e organizzativi; persone che sono state espulse/rischiano l'espulsione dal mercato del lavoro, a causa di competenze scarse o obsolete) attraverso la progettazione ed erogazione di attività corsuali e formative di diversa tipologia.

Per garantire e ottenere il miglioramento di queste finalità è in atto un processo di riorganizzazione che vede la formazione di un unico settore denominato: "Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica" che unifica i tre settori Restauro (A4), Cultura (A7) e Commercio ed Economia (A8).

A tale proposito, si è prevista l'unificazione delle tre sedi operative di back office in un'unica sede individuata nel Palazzo della Pieve al fine di definire una concentrazione logistica delle sedi, per favorire l'utenza e razionalizzare il lavoro del personale impiegato nel settore.

Il piano, che si svilupperà in un arco temporale dei primi nove mesi del 2015 tenderà a raggiungere i seguenti obiettivi:

1. coordinare le procedure e adeguare agli indirizzi dell'Amministrazione le azioni del settore, al fine di uniformare e rendere coerenti le specifiche programmazioni;
2. adeguare l'organizzazione del nuovo settore ai cambiamenti imposti della normativa della P.A. negli ultimi anni e alle esigenze del contesto sociale, nonché alle carenze di personale;
3. razionalizzare e rendere più efficace l'azione di questo settore dell'Ente, sia verso l'utenza esterna che per le sempre maggiori complessità gestionali della P.A.;
4. dare chiarezza di ruoli e funzioni alle persone impiegate nel settore, eliminando inoltre sovrapposizione di azioni che inevitabilmente si potrebbero determinare, dato che il nuovo settore si è definito unificando settori precedentemente distinti;
5. definire una concentrazione logistica delle sedi in ambito ristretto, per favorire l'utenza e razionalizzare il lavoro del personale impiegato nel settore;

6. sviluppare una più efficace e trasversale azione di promozione delle attività del settore creando un Centro Unico di Promozione.

Tali attività devono essere volte a sostenere l'adattabilità delle organizzazioni del lavoro per modernizzare le imprese, ad accompagnare percorsi di innovazione nei processi produttivi e nelle strategie di mercato e a stimolare i processi di organizzazione aziendale, supportando il riposizionamento strategico di singole imprese o di filiere produttive colpite dalla crisi.

Le attività legate all'ambito formazione verranno veicolate anche in questo caso su un ente già esistente, quale Formodena-sede di Carpi, in cui è confluito un anno fa Carpiformazione.

Nei 30 anni di attività, la struttura si è dotata di strumenti e metodologie innovativi per l'analisi del lavoro e la progettazione formativa che, insieme alle risorse umane presenti, consentono di gestire con la massima flessibilità numerose attività formative nelle aree della progettazione e realizzazione del campionario, della produzione industriale, del commerciale/ marketing, delle aree gestionale e manageriale.

I risultati sono riassumibili in un elevato numero di utenti alle iniziative formative, un cospicuo numero di ore di formazione erogate e in una capacità di rispondere in tempi brevi a eventuali richieste e fabbisogni formativi espressi dalle imprese e dai singoli

L'ente rappresenta pertanto un punto di riferimento per apprendere ed aggiornarsi: sia i giovani che gli addetti e gli imprenditori possono acquisire infatti competenze e capacità immediatamente ed ampiamente spendibili nel mercato del lavoro e della moda. Chi esce oggi da Formodena è in grado di proporre se stesso come detentore di una professionalità fruibile nell'immediato dal mercato del lavoro, pur potendo continuare ad aggiornarsi in base alle esigenze di impresa e del contesto socio- economico in cui si trova ad operare

Formodena, pur operando in uno scenario di risorse calanti, continua a rispondere ai fabbisogni formativi espressi dalle imprese, dai giovani e dai lavoratori, dai cassintegrati e persone in mobilità etc. attraverso l'offerta continua di corsi di qualificazione, di aggiornamento, di riqualificazione nelle aree-chiave del ciclo di progettazione e produzione del prodotto moda, tramite la partecipazione ricorrente a bandi/ opportunità di finanziamento emessi dalla Regione Emilia Romagna e dalla Provincia di Modena.

Inoltre, il progetto Carpi Fashion System, per la cui realizzazione è stato richiesto un nuovo finanziamento triennale alla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, prevede una serie di interventi a favore degli imprenditori e degli addetti nelle aree strategiche di sviluppo d'impresa e permetterà di fare da volano ed attrazione di ulteriori risorse pubbliche sul FSE a supporto della formazione settoriale.

Saranno pertanto sviluppate, compatibilmente alle risorse programmate dalla Regione e dalla Provincia in materia di formazione professionale, e con quelle provenienti dal co-finanziamento Carpi fashion System, attività di formazione nelle aree:

- Ricerca & sviluppo del prodotto moda
- Progettazione e realizzazione del campionario.
- Produzione industriale,
- Aree Commerciale e manageriale

per le seguenti tipologie formative e di utenza:

- attività di qualificazione per giovani diplomati,

- attività di aggiornamento e riqualificazione per gli addetti del settore, corsi aziendali, su commessa specifica.
- attività formative a supporto di CIG, CIGS e persone in mobilità nel settore tessile, abbigliamento e moda.
- azioni formative di supporto a utenze speciali (portatori di handicap, immigrati etc.),
- attività di istruzione formazione professionale in sinergia con gli istituti di II° grado, di contrasto al disagio e all'abbandono scolastico e a supporto dell'orientamento

L'offerta formativa sarà completata da progetti di mobilità e tirocini all'estero, rivolta giovani diplomati e laureati con l'obiettivo di offrire un'opportunità di approfondimento delle competenze professionali e trasversali e di migliorare le competenze linguistiche, necessarie alle imprese del distretto che sempre più si devono rafforzarsi per affrontare con efficacia i mercati internazionali.

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Uffici, laboratori di modellistica, maglieria e confezione e aule didattiche in via Carlo Marx 131/C

Principali attrezzature: i pc del laboratorio informatici di Grafica e Modellistica CAD e i pc degli uffici sono di proprietà di Formodena, le restanti attrezzature e arredi sono in comodato di uso dal Comune a Formodena

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

5 dipendenti di Formodena .

#### INCARICHI E CONSULENZE

La realizzazione del programma prevede il conferimento di eventuali incarichi e consulenze secondo le modalità previste dalle norme e dal regolamento dei servizi e degli uffici per supportare la realizzazione di iniziative inerenti la formazione professionale.

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sviluppo di attività formative come perno per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale distrettuale.

#### COERENZA CON IL PIANO/ REGIONALE/ DI SETTORE

La programmazione del Centro risponde alle politiche regionali in tema di formazione che discendono dai fondi strutturali comunitari. L'attività è sviluppata secondo il sistema regionale delle qualifiche.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015**

Le attività legate all'ambito formazione realizzate da ForModena, ente di cui il comune di Carpi possiede una quota e che da quasi 40 anni rappresenta un punto di riferimento per formarsi ed aggiornarsi sia per i giovani, che per i lavoratori, che per le aziende del distretto, un luogo di apprendimento dove si possono acquisire infatti competenze e capacità immediatamente ed ampiamente spendibili nel mercato del lavoro e della moda.

Il nuovo assetto, risultato di un importante processo di razionalizzazione dell'offerta pubblica di formazione sul territorio provinciale, si è proposta l'obiettivo sfidante di consolidare il proprio insediamento nei tradizionali settori di specializzazione (sociale, tessile, biomedicale, nuova imprenditoria ...), cercando anche di raggiungere un posizionamento strategico nella formazione superiore, nella mobilità internazionale, nel rapporto con il sistema scolastico, in coerenza con le strategie individuate nelle linee del nuovo settennio di programmazione dei fondi comunitari (2014-2020), in particolare per quanto concerne l'obiettivo della crescita inclusiva realizzato attraverso lo strumento del Fondo Sociale Europeo.

Come evidenziato in precedenti occasioni, un contributo al bilancio è venuto dall'attivazione, nel 2014, delle importanti iniziative approvate nell'ambito del "bando post sisma", che si sono completate, colmando in parte le difficoltà derivanti dalla transizione tra due periodi di programmazione dei fondi comunitari.

Discorso molto più complesso riguarda la prospettiva degli anni a partire dal 2015, caratterizzati da un significativo ritardo nell'avvio della programmazione del FSE con i primi progetti approvati a inizio agosto 2015, anche se il contributo della Fondazione CR Carpi attraverso il progetto Carpi Fashion System, trasferito dal Comune di Carpi all'Ente ha consentito, insieme ad alcune attività "a mercato" specificamente richieste dai lavoratori e/o dalle aziende, l'attivazione di alcuni percorsi formativi sia per i giovani che per gli addetti e gli imprenditori, scongiurando così il rischio di avere un semestre completamente scoperto.

Nel semestre considerato, dunque, sono stati attivati (e in alcuni casi conclusi) un corso di formazione tecnica superiore per Progettista di moda, finanziato dalla Regione, oltre alle due attività post diploma, cofinanziate da Carpi Fashion System, per Fashion Coordinator e Modellista dell'abbigliamento.

Incoraggiante è anche la realizzazione di 3 corsi a mercato e altrettanti cofinanziati da CFS, di aggiornamento e specializzazione sulle tecniche di modello, assistite da pacchetti informatici dedicati (CAD, Photoshop per la Moda ...).

Infine, un'altra significativa opportunità, gestita a livello delle tre sedi, è il Programma "Garanzia Giovani", nel quale ForModena è accreditata per la gestione di tirocini formativi e di orientamento (attualmente una quindicina) rivolti a giovani di 15-24 anni che non studiano e non lavorano, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione, tramite la conoscenza diretta dei processi e delle attività aziendali, di competenze spendibili nel M.d.L. Tali tirocini comportano costi minimi per le imprese e incentivi da 1.500 a 6.000 euro (la cui erogazione è gestita dall'INPS) nel caso di trasformazione del tirocinio in contratto di lavoro.

Infine, l'Ente è accreditato per l'erogazione del Servizio di certificazione delle competenze sulle diverse tipologie di tirocinio.

Si può quindi affermare che, attraverso la struttura di ForModena è stato possibile realizzare attività formative individuate e selezionate ad hoc per le imprese interessate a implementare il proprio livello di competenza e know how in una logica di sistema; anche nell'ambito, della qualificazione dei

giovani diplomati e inoccupati/ disoccupati, si è operato efficacemente attraverso i corsi di qualificazione, rispondendo ai fabbisogni espressi dai giovani che, vista la carenza di opportunità lavorative desideravano investire in formazione aumentando così proprie competenze professionali e diventando in questo modo più appetibili sul mercato del lavoro. Si è risposto infine anche alle istanze di soggetti considerati “deboli” in quanto non in possesso delle competenze minime immediatamente spendibili sul mercato del lavoro e necessitanti di un sostegno all’inserimento lavorativo.

I risultati generali sono riassumibili in un elevato numero di utenti alle iniziative formative, in un congruo numero di ore di formazione erogate e in una capacità di rispondere in tempi brevi a eventuali richieste e fabbisogni formativi espressi dalle imprese e dai singoli. Si può dunque affermare che tutte le attività corsuali e di accompagnamento previste, nel periodo considerato, sono state implementate, in alcuni casi già concluse e in corso di rendicontazione, in altri casi ancora in progress.

Concludendo è importante sottolineare, per la sua portata strategica, la recente approvazione del corso IFTS per “Tecnico superiore per la progettazione e realizzazione del prodotto moda”, di 800 ore di durata, rivolto a diplomati e laureati, in partenariato con alcuni Istituti superiori dell’area tessile - abbigliamento, l’Accademia di Belle Arti di Bologna e alcune tra le più prestigiose “firme” del comparto moda italiano (Armani, Trussardi, Liu Jo, Sportswear Company, Twin Set...).

### STATO DI ATTUAZIONE AL 31 dicembre 2015

Il problema del ritardo nell’emissione di bandi all’interno della programmazione FSE ha, anche nell’ultimo semestre 2015, rischiato di provocare un sensibile “vuoto” nell’offerta formativa, in particolare quella rivolta all’aggiornamento/riqualificazione degli addetti del settore tessile/abbigliamento e degli imprenditori. Grazie al contributo della Fondazione CR Carpi attraverso il progetto Carpi Fashion System, trasferito dal Comune di Carpi all’Ente, insieme ad alcune attività “a mercato” specificamente richieste dai lavoratori e/o dalle aziende, è stato possibile soddisfare la richiesta di formazione tramite l’attivazione di una serie di percorsi formativi per queste tipologie di utenti, scongiurando così il rischio di avere un periodo scarsamente coperto.

Nel periodo considerato, dunque, sono stati attivati (e in alcuni casi conclusi) corsi di aggiornamento per addetti del settore nelle aree della grafica e progettazione della collezione (Photoshop per la progettazione di collezioni moda) e in quella della confezione del prototipo. Sono infine in partenza (con utenti già iscritti e date già stabilite) corsi nell’area della Modellistica di base e modellistica CAD e nell’area della Maglieria con proposte corsuali di struttura della Maglia di base e avanzata.

Per gli imprenditori sono stati attivati un seminario nell’ambito delle tendenze moda per la stagione A/I 2016-17 e una conferenza sui nuovi scenari di Consumo.

Per quanto riguarda i giovani alla ricerca di inserimento nel mercato del Lavoro nel settore Tessile/Abbigliamento, nel periodo considerato si è concluso un percorso di qualifica per “Progettista di Moda” di 300 ore e sono stati attivati, tramite il finanziamento da parte del FSE regionale un corso per “Operatore dell’Abbigliamento” rivolto a giovani disoccupati della durata di 600 ore e il corso IFTS per “Tecnico superiore per la progettazione e realizzazione del prodotto moda”, di 800 ore di durata, rivolto a diplomati e laureati, in partenariato con alcuni Istituti superiori dell’area tessile - abbigliamento, l’Accademia di Belle Arti di Bologna e alcune tra le più prestigiose “firme” del comparto moda italiano (Armani, Trussardi, Liu Jo, Sportswear Company, Twin Set).

E' inoltre programmata la partenza, nel gennaio 2016 di un ulteriore corso per giovani, denominato "Assistant Project Manager", co-finanziato dal Carpi Fashion System della durata i 570 ore.

Infine, un'altra significativa opportunità, gestita a livello delle tre sedi, è il Programma "Garanzia Giovani", nel quale ForModena è accreditata per la gestione di tirocini formativi e di orientamento (rivolti a giovani di 15-24 anni che non studiano e non lavorano, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione, tramite la conoscenza diretta dei processi e delle attività aziendali, di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Tali tirocini comportano costi minimi per le imprese e incentivi da 1.500 a 6.000 euro (la cui erogazione è gestita dall'INPS) nel caso di trasformazione del tirocinio in contratto di lavoro.

Si può quindi affermare che, attraverso la struttura di ForModena è stato possibile realizzare attività formative individuate e selezionate ad hoc per le imprese interessate a implementare il proprio livello di competenza e know how in una logica di sistema; anche nell'ambito, della qualificazione dei giovani diplomati e inoccupati/disoccupati, si è operato efficacemente attraverso i corsi di qualificazione, rispondendo ai fabbisogni espressi dai giovani che, vista la carenza di opportunità lavorative desideravano investire in formazione aumentando così proprie competenze professionali e diventando in questo modo più appetibili sul mercato del lavoro. Si è risposto infine anche alle istanze di soggetti considerati "deboli" in quanto non in possesso delle competenze minime immediatamente spendibili sul mercato del lavoro e necessitanti di un sostegno all'inserimento lavorativo.

I risultati generali sono riassumibili in un elevato numero di utenti alle iniziative formative, in un congruo numero di ore di formazione erogate e in una capacità di rispondere in tempi brevi a eventuali richieste e fabbisogni formativi espressi dalle imprese e dai singoli. Si può dunque affermare che tutte le attività corsuali e di accompagnamento previste, nel periodo considerato, sono state implementate, in alcuni casi già concluse e in corso di rendicontazione, in altri casi ancora in progress.



**PROGRAMMA 04 SERVIZI GENERALI DI SUPPORTO****PROGETTO 04.01 PATRIMONIO****SOTTOPROGETTO 04.01.01 LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO IMMOBILIARE**

ASSESSORE	SIMONE TOSI
DIRIGENTE	NORBERTO CARBONI
DESCRIZIONE	Servizi generali e amministrativi del settore Lavori pubblici e servizio espropri, appalti, contratti. Interventi di manutenzione del patrimonio immobiliare. Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare e dei locali in affitto/comodato. Gestione delle relazioni e degli assolvimenti connessi all'utilizzo di terzi.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Sarà garantita l'attuazione delle opere previste nel Piano degli Investimenti 2015/2017 nel rispetto dei budget assegnati e delle effettive risorse finanziarie.

Nel corso del 2015 saranno assegnati i lavori di riparazione dei danni causati dal terremoto di alcuni edifici inseriti nel Programma delle opere pubbliche e dei beni culturali finanziato dal Commissario delegato, il cui progetto è stato approvato nel corso del 2014; il fabbricato di Via Nuova Ponente, la vecchia sede dei servizi sociali, alcuni impianti sportivi ed altri.

Terminata la costruzione della nuova scuola media di Cibeno nel corso del 2015 sarà portata a termine la costruzione della palestra che a seguito della variante approvata dalla giunta potrà ospitare più di 600 spettatori; il servizio sarà inoltre impegnato nella manutenzione straordinaria degli edifici scolastici di Carpi la cui titolarità è stata assegnata all'Unione Terre d'Argine.

Il progetto più rilevante del 2015 è quello relativo al "CARE RESIDENCE"; questa struttura integrerà la realizzazione di un centro diurno con alcuni appartamenti per persone autosufficienti che necessitano però di assistenza domiciliare.

Sarà garantito il corretto utilizzo delle risorse assegnate in termini di budget finanziario, mezzi e personale per la manutenzione del patrimonio immobiliare comunale.

Si proseguirà con il piano di dismissioni degli immobili non più funzionali alle attività dell'Amministrazione.

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Uffici via Peruzzi 2 ; magazzini via Watt;

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

23 operatori di ruolo di cui 1 part time a 18 ore e 1 part time a 30 ore

#### INCARICHI E CONSULENZE

Incarichi finalizzati all'aggiornamento e tutela del patrimonio comunale (accatastamenti, perizie, stipule di atti) e incarichi per risoluzione di contenzioso in materia di espropri e contratti di lavori pubblici nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Incarichi di verifiche sismiche strutturali sugli edifici individuati dalla Delibera di Giunta Regionale 1661/2009 del 02/11/2009.

Incarichi finalizzati alla redazione di progetti e direzione lavori di opere previste dal Piano Investimenti non svolte internamente (per carenza d'organico o di competenze professionali diverse necessarie)

Incarichi per la definizione di eventuali contenziosi per espropri e contratti per la realizzazione di opere pubbliche.

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune attraverso :

- la manutenzione degli edifici destinati all'attività istituzionale
- l'incremento e la manutenzione degli edifici scolastici e destinati ad attività sociali ed assistenziali
- dismissione del patrimonio immobiliare non funzionale alle attività dell'Amministrazione.
- incremento della dotazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

#### COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

### STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015

A causa dei ritardi nell'iter di approvazione da parte della struttura commissariale alcuni dei lavori di riparazione dei danni causati dal terremoto di alcuni edifici inseriti nel Programma delle opere pubbliche e dei beni culturali finanziato dal Commissario delegato avranno alcuni mesi di ritardo.

E' stato approvato il progetto preliminare del "Care Residence".

A settembre si aprirà la nuova palestra della scuola media di Cibeno che a seguito della variante approvata dalla giunta potrà ospitare più di 600 spettatori.

Sono stati eseguiti i lavori estivi di manutenzione straordinaria delle scuole per un importo complessivo di € 400.000.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 dicembre 2015**

A causa dei ritardi nell'iter di approvazione da parte della struttura commissariale alcuni dei lavori di riparazione dei danni causati dal terremoto di alcuni edifici inseriti nel Programma delle opere pubbliche e dei beni culturali finanziato dal Commissario delegato partiranno nel 2016.

A seguito di accordi intercorsi con ASP Terre d'Argine è stato modificato il progetto preliminare del "Care Residence" prevedendone la realizzazione in unico stralcio con la compartecipazione finanziaria della stessa ASP; il progetto preliminare è stato riapprovato, prima dell'approvazione del Bilancio 2016, apportando le modifiche conseguenti a questa scelta.

A settembre 2015 è stata aperta la nuova palestra della scuola media di Cibeno che a seguito della variante approvata dalla giunta potrà ospitare più di 600 spettatori.

Sono stati eseguiti i lavori estivi di manutenzione straordinaria delle scuole per un importo complessivo di € 400.000.

**PROGRAMMA 04 SERVIZI GENERALI DI SUPPORTO****PROGETTO 04.02 BILANCIO E PROVVEDITORATO****SOTTOPROGETTO 04.02.01 BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE**

ASSESSORE	CESARE GALANTINI
DIRIGENTE	ANTONIO CASTELLI (PATRIZIA MANTOVANI fino al 30/04/2015)
DESCRIZIONE	Servizi finanziari e contabili inerenti la gestione del bilancio, la gestione fiscale e il reperimento di finanziamenti di parte capitale. Servizio controllo di gestione.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Il servizio ragioneria pur in presenza di un calo di risorse dovrà mantenere gli standard di qualità raggiunti.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Assicurare al Comune ed alla Unione delle Terre d'Argine le risorse finanziarie necessarie alle attività degli enti nel rispetto delle norme dei principi contabili e nei limiti dei bilanci approvati. Monitorare l'incidenza delle spese di funzionamento e disporre di strumenti per misurare l'efficienza ed insieme la qualità del servizio.

Nell'anno 2015 verrà portato a compimento il progetto di unificazione del Settore Finanze che prevede il trasferimento delle funzioni finanziarie dei 4 Comuni alla Unione delle Terre d'Argine nel maggio 2015. Si conferma la necessità di potenziare la dotazione organica del servizio per garantire le attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione previste dalla norma e richieste per una buona ed attenta gestione delle risorse.

**Trasferimento delle funzioni del Settore Finanze alla Unione**

E' programmato per il mese di maggio 2015, ad avvenuta approvazione dei Consuntivi 2014, il trasferimento delle funzioni finanziarie alla Unione delle Terre d'Argine, che porterà alla unificazione dei servizi Ragioneria, Economato e Tributi dei quattro comuni.

Il progetto, costruito con la collaborazione dei responsabili dei servizi finanziari degli altri comuni aderenti, è stato proposto alla nuova amministrazione nell'autunno 2014 .

Considerata la coincidenza dell'introduzione della contabilità armonizzata e la carenza di risorse umane, per permettere di affrontare contemporaneamente i due progetti è stato deciso di posticipare la partenza dell'unificazione dei settori al prossimo maggio. Sarà pertanto necessario, appena terminate le attività relative al consuntivo, iniziare le attività organizzative di sensibilizzazione ed informazione ai soggetti coinvolti ed alle organizzazioni sindacali per puntare all'obiettivo .

### **Armonizzazione della contabilità**

Il D.Lgs. 118/2011 prevede per l'anno 2015 l'adozione di una nuova contabilità affiancata a fini conoscitivi a quella tradizionale. Vengono applicate tutte le modifiche apportate al Testo Unico Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) in funzione della armonizzazione delle norme della contabilità di Stato. Svolte nel 2014 numerose l'attività di confronto con la struttura organizzativa e gestionale esistente, adottate le soluzioni adeguate alle modifiche nella gestione contabile e amministrativa del Comune di Carpi e della Unione delle Terre d'Argine, in armonia con gli altri comuni aderenti, dal 1° gennaio ogni operazione con rilevanza contabile verrà registrata seguendo il principio della competenza finanziaria potenziata.

### **Fatturazione Elettronica**

Il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66. Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (art 25) fissa al 31 marzo 2015 il termine di decorrenza degli obblighi di fatturazione elettronica per le amministrazioni, in base alla Legge n 244 del 24 dicembre 2007 (Legge finanziaria 2008), modificata dal DL 201 / 2011, che istituisce (articolo 1, commi 209-214) l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione. Le fatture in forma cartacea non potranno più essere accettate da parte della Pubblica Amministrazione, né sarà possibile procedere al relativo pagamento. La trasmissione delle fatture avverrà attraverso il Sistema di Interscambio (Sdl). Le prime operazioni di impostazione sul Sistema di Interscambio sono state compiute dal Servizio Bilancio nel 2014. Nei primi mesi del 2015 sarà verificato l'aggiornamento dell'applicativo contabile e verrà testato lo strumento. Dal 31 marzo occorrerà garantire la correttezza della ricezione delle fatture attraverso il Sistema di Intercambio ed individuare eventuali nuove procedure di smistamento / controllo che permettano di amplificare al massimo i vantaggi della dematerializzazione.

### **Revisione Regolamenti**

In conseguenza delle modifiche al T.U.E.L. per l'adozione della contabilità armonizzata occorrerà intervenire con integrazioni ed aggiornamenti dei manuali operativi delle Entrate e della Cassa Economale e sul Regolamento di Contabilità, con l'obiettivo di renderli snelli regolamentando solo gli aspetti non definiti dalla normativa, senza riportare elementi già contenuti nelle leggi.

### **Anticorruzione, privacy e trasparenza**

Dopo la formazione obbligatoria nel 2014 sui temi della Legge 190/2012 (Anticorruzione) e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Privacy), il servizio bilancio ha meglio individuato gli ambiti di criticità nelle proprie procedure ed è stato reso maggiormente consapevole degli interventi da attuare per contrastare comportamenti non corretti. Proseguirà anche la partecipazione al tavolo di lavoro sulla trasparenza, continuando nell'attività di aggiornamento, entro i termini di legge, dei contenuti di Bilancio sul portale Amministrazione Trasparente.

## **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Sede: Uffici corso Alberto Pio 91

Principali attrezzature: 13 personal computer e 2 scanner, oltre a 3 stampanti di rete ed 1 fax condivisi con i servizi Economato e Tributi.

## **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Bilancio e controllo di gestione: attualmente sono ricoperti 12 posti (contro 14 fino ai primi mesi del 2012). Dai primi mesi del 2015 saranno registrate assenze per maternità di 2 unità.

**INCARICHI E CONSULENZE**

La realizzazione del programma non prevede il conferimento di contratti di collaborazione autonoma ai sensi dell'art. 3 comma 55 L. 244/2007.

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE**

Programma di Riordino territoriale.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015****Trasferimento delle funzioni del Settore Finanze alla Unione**

Sono in corso le attività preparatorie funzionali al trasferimento dei servizi finanziari alla Unione, da completare nell'ultimo quadrimestre (definizione del modello organizzativo, stesura della convenzione, analisi della situazione finanziaria dei 4 comuni), al fine di consentire il passaggio delle funzioni entro la fine dell'anno.

**Armonizzazione della contabilità**

Alla Delibera di Approvazione del Bilancio Preventivo 2015 (D.C. n° 12 del 29 gennaio) sono stati allegati gli schemi di bilancio del DLgs 118/2011. Entro il termine di legge, in data 23 aprile con atto n° 55 la Giunta del Comune di Carpi ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui. Nel mese di giugno è iniziato l'iter di definizione del Documento Unico di Programmazione, il cui termine di approvazione è stato prorogato dal legislatore per l'anno 2015 da luglio ad ottobre.

**Fatturazione Elettronica**

E' stato adottato Notier (il nodo di interscambio della Regione Emilia Romagna) quale intermediario per la ricezione delle fatture passive. Sono state individuate le procedure e creati gli strumenti per l'acquisizione dei documenti sul programma di contabilità, in attesa dell'adeguamento da parte della ditta fornitrice. Sono state svolte analisi per ottimizzare il flusso elettronico, per garantire la completa dematerializzabilità pur rispettando le tradizionali esigenze di tutti i servizi coinvolti. Per la fatturazione attiva, in considerazione del non elevato numero di fatture da emettere in un anno, preso atto dal mancato completamento del progetto Notier e degli sviluppi dell'applicativo di contabilità, sarà adottato lo strumento dell'invio al SDI per pec senza intermediario.

**Revisione Regolamenti**

Ad oggi non sono stati portati avanti interventi di modifica ai regolamenti ritenendo opportuno effettuare l'attività di revisione in funzione del nuovo settore finanziario, per contemperare le esigenze della contabilità armonizzata e quelle del nuovo assetto che assumerà la funzione in unione.

**Anticorruzione, privacy e trasparenza**

Prosegue la partecipazione al tavolo di lavoro sulla trasparenza e l'attività di aggiornamento, entro i termini di legge, dei contenuti di competenza del servizio Bilancio sul portale Amministrazione Trasparente.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015****Trasferimento delle funzioni del Settore Finanze alla Unione**

Con decisione della Giunta della Unione è stata modificata la tempistica effettiva del trasferimento spostando la data di avvio del Settore Finanze in Unione al 1° aprile 2016. Nel 2015 sono state completate alcune attività preparatorie funzionali al trasferimento dei servizi finanziari alla Unione. In particolare: 1) è stata effettuata la valutazione delle situazioni finanziarie dei quattro comuni; 2) sono state analizzate le entrate di natura tributaria al fine di verificare lo stato di avanzamento dell'attività di contrasto all'evasione ICI-IMU-TASI di ciascun ente al fine di valutare in prospettiva futura l'attività e le necessità operative di potenziamento dell'ufficio; 3) è stato predisposto lo studio di fattibilità per il trasferimento dei servizi finanziari in Unione.

**Armonizzazione della contabilità**

Alla Delibera di Approvazione del Bilancio Preventivo 2015 (D.C. n° 12 del 29 gennaio) sono stati allegati gli schemi di bilancio del DLgs 118/2011. Entro il termine di legge, in data 23 aprile con atto n° 55 la Giunta del Comune di Carpi ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui. Nel mese di giugno è iniziato l'iter di definizione del Documento Unico di Programmazione, il cui termine di approvazione è stato prorogato dal legislatore per l'anno 2015 da luglio ad ottobre. In luglio si è provveduto ad effettuare l'assestamento al bilancio 2015, dando atto contestualmente del permanere degli equilibri generali di bilancio, come disposto dall'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal decreto legislativo 118/2011 e dal decreto legislativo 126/2014. In merito alla verifica dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'articolo 147-ter del Tuel, l'aggiornamento del principio di programmazione prevede che sia effettuato contestualmente alla presentazione del DUP. Per il Comune di Carpi la verifica sullo stato di attuazione dei programmi è stata approvata entro il 30 settembre, come da regolamento di contabilità; per la Unione è stata approvata entro il 31 ottobre. Si è provveduto ad approvare in Giunta il Documento Unico di Programmazione da presentare in Consiglio entro la data di approvazione del preventivo 2016: DGC n.176 del 20 ottobre 2016; DGU n.92 del 20 ottobre 2016 ed è stato presentato ai rispettivi Consigli entro il 31 ottobre. Approvazione nota di aggiornamento DUP Comune di Carpi: DC 19 del 18/02/2016 Approvazione nota di aggiornamento DUP Unione delle Terre d'Argine: DC n.2 del 24/02/2016. Nel corso dell'esercizio sono stati verificati gli impegni contabili al fine di aggiornarli in termini di esigibilità e sono stati adottati i necessari atti di differimento di esigibilità (DT Carpi n. 991 e DT Unione n. 998 del 31/12/2015) E' stato garantito il supporto agli uffici amministrativi di tutti i settori del Comune e della Unione per la migliore gestione del bilancio nel rispetto delle nuove norme dell'armonizzazione.

### **Fatturazione Elettronica**

E' stato adottato Notier (il nodo di interscambio della Regione Emilia Romagna) quale intermediario per la ricezione delle fatture passive. Sono state individuate le procedure e creati gli strumenti per l'acquisizione dei documenti sul programma di contabilità, in attesa dell'adeguamento da parte della ditta fornitrice. Sono state svolte analisi per ottimizzare il flusso elettronico, per garantire la completa dematerializzabilità pur rispettando le tradizionali esigenze di tutti i servizi coinvolti. Per la fatturazione attiva, in considerazione del non elevato numero di fatture da emettere in un anno, preso atto dal mancato completamento del progetto Notier e degli sviluppi dell'applicativo di contabilità, è stato adottato lo strumento dell'invio al SDI per pec senza intermediario.

### **Revisione Regolamenti**

OBIETTIVO RINVIATO AL 2016 con Delibera di Giunta del Comune di Carpi n. 208 del 9 dicembre 2015. Non sono stati portati avanti interventi di modifica ai regolamenti ritenendo opportuno effettuare l'attività di revisione in funzione del nuovo settore finanziario, per contemperare le esigenze della contabilità armonizzata e quelle del nuovo assetto che assumerà la funzione in unione.

### **Anticorruzione, privacy e trasparenza**

E' stata garantita la partecipazione al tavolo di lavoro sulla trasparenza e l'attività di aggiornamento, entro i termini di legge, dei contenuti di competenza del servizio Bilancio sul portale Amministrazione Trasparente. Occorrerà nel 2016 un intervento di verifica sulla reperibilità di tutti i documenti già pubblicati anche dalla nuova piattaforma INTERNET attivata il 19 dicembre 2015.



**PROGRAMMA 04 SERVIZI GENERALI DI SUPPORTO****PROGETTO 04.02 BILANCIO E PROVVEDITORATO****SOTTOPROGRAMMA 04.02.02 PROVVEDITORATO**

ASSESSORE	CESARE GALANTINI
DIRIGENTE	ANTONIO CASTELLI (PATRIZIA MANTOVANI fino al 30/04/2015)
DESCRIZIONE	Gestione delle spese generali di struttura (utenze e manutenzioni di attrezzature/mobili/arredi) connesse al funzionamento dei fabbricati ad uso diversificato, quali le sedi di uffici nonché le strutture con pluralità di servizi. . Gestione polizze assicurative e gestione dei sinistri. Servizio economico e di provveditorato (approvvigionamenti, dotazioni al personale, acquisto di beni strumentali diversi, acquisizione di servizi, etc.), inclusa la gestione di specifica squadra operativa.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Mantenere elevato il servizio reso all'utenza interna per immediatezza di risposta e controllo delle forniture .

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Assicurare a Comune e Unione i beni intermedi necessari alle attività degli enti nel rispetto delle norme e nei limiti degli stanziamenti previsti, privilegiando quando possibile gli acquisti verdi.

Si segnala che nel corso dell'anno 2015 si prevede:

1. Il passaggio in Unione a partire dal mese di maggio del servizio Provveditorato assieme a tutto il Settore Finanza, Bilancio e Controllo di gestione;
2. Il pensionamento della Posizione Organizzativa a far data dal 31.12.2014 e di altra unità di personale nel corso del 2015;
3. La partecipazione del servizio Provveditorato al gruppo di lavoro che si occupa della istituzione della Centrale Unica di Committenza (in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9 del DL n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014). Per i Comuni terremotati è sospeso l'obbligo dell'istituzione della centrali uniche di committenza per tutto il 2015 pertanto ci si concentrerà sull'analisi , programmazione e organizzazione del nuovo servizio che partirà appena le condizioni ce lo consentano.

Per sopperire ai pensionamenti sono già in corso le procedure per la selezione di una figura di cat. D.

La Posizione Organizzativa sarà assegnata a una figura interna al servizio che ha maturata esperienza capacità tecniche e relazionali idonee alla copertura della posizione.

### **Obiettivi:**

#### **Acquisti verdi**

Rafforzamento dell'azione di Green Public Procurement, (orientamento/approccio delle Pubbliche Amministrazioni attraverso l'adozione di strategie volte alla riduzione dell'impatto ambientale, al rispetto di codici etici, ect.), con perseguimento degli obiettivi stabiliti nel Patto dei Sindaci e relativi Piani di Azione (SEAP) in esecuzione agli orientamenti comunitari che promuovono l'adozione di strategie da parte degli Enti Locali per la riduzione delle emissioni di CO2.

#### **Gare e contratti**

Il passaggio in unione comporterà la riorganizzazione del servizio e sarà indispensabile potenziare le attività di semplificazione , omogeneizzazione ed efficientamento delle procedure di acquisto e delle procedure di gara per l'approvvigionamento di beni e servizi per tutto il territorio dell'unione .

Si proseguirà con il ricorso ai Mercati Elettronici delle Pubbliche Amministrazione istituiti dalle Agenzie CONSIP e INTERCENT-ER mediante acquisizioni tramite Richiesta di Offerta ed Ordini Diretti in relazione alle disponibilità dei prodotti e degli operatori offerenti, in ossequio alla normativa vigente.

Tra le forniture i cui contratti sono in scadenza nel corso del 2015, si segnala che già dall'autunno occorrerà dar corso alle pratiche per la gara del servizio di brokeraggio assicurativo, procedura più complessa e consistente tra quelle da esperire nel corso dell'anno.

#### **Adempimenti normativi**

Vigilanza, recepimento ed adeguamento delle pratiche amministrative alle mutabili normative in materia, ivi comprese:

1. Assolvimento degli obblighi relativi alle norme sulla trasparenza;
2. Applicazione degli adempimenti dettati dalla normativa sull'anticorruzione.
3. Assoggettamento delle gare all'AVCPass nei casi previsti dalla normativa.

### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Sede: Uffici corso Alberto Pio – Magazzino Economale – Bagni pubblici in Viale Carducci, 24

Squadra Economale: 1 Fiat Ducato, 1 Fiat Ducato Maxi 18Q D, 1 Iveco autocarro, 1 Iveco Daily autocarro, 1 Fiat doblò, 1 Fiat 50 NC-C, 1 Muletto Merlo, 1 scala mobile per traslochi, attrezzature e utensili specifici.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

L'attuale situazione prevede 15 posti coperti in pianta organica di cui n. 12 addetti a mansioni amministrative e n. 3 adibiti a manutenzione, traslochi, rifornimenti, etc,

**INCARICHI E CONSULENZE**

La realizzazione del programma non prevede il conferimento di incarichi e consulenze specifiche.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015**

Nel rispetto della pianificazione organizzativa, tutte le normali attività proprie del servizio sono state portate a termine nei tempi previsti dalla normativa vigente. In base alle richieste e necessità evidenziate, il servizio Provveditorato ha garantito la somministrazione di tutti i servizi e forniture resisi necessari per l'espletamento delle funzioni di uffici e servizi comunali.

Nel rispetto delle disposizioni di legge gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati prevalentemente utilizzando gli strumenti competitivi messi a disposizione dalle centrali di committenza ministeriali e regionali.

Il passaggio in Unione di tutto il Settore S2 Finanze Bilancio e Controllo di Gestione, ipotizzato per maggio 2015, è slittato presumibilmente al 2016.

A far data dal 31/12/2014 il Funzionario Coordinatore del Servizio Economato Provveditorato ha interrotto la propria attività lavorativa per collocamento a riposo. Nei primi mesi dell'anno 2015 il servizio ha dovuto sopperire alla mancanza di tale figura mediante la redistribuzione dei compiti.

La posizione organizzativa è stata assegnata ad una figura interna, già presente nel servizio economato, che ha maturato esperienza, capacità tecniche e relazionali idonee alla copertura della posizione.

Dal mese di aprile è stata assegnata al servizio economato/provveditorato una figura di categoria C, da formare, proveniente dal Servizio Tributi.

Previsto per settembre il primo incontro per il gruppo di lavoro che si occupa di istituire la Centrale Unica di Committenza (in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9 del DL n. 66/2004, convertito in legge n. 89/2014).

**Acquisti Verdi:**

Nel rispetto dei "Criteri Ambientali Minimi", i quali riportano le indicazioni generali volte ad indirizzare l'ente verso una razionalizzazione dei consumi e degli acquisti, e nel rispetto dei criteri sociali, in via di progressivo rafforzamento nelle esperienze internazionali, il servizio economato ha provveduto nella prima parte dell'anno all'assegnazione delle seguenti forniture "verdi";

- n.1 noleggio fotocopiatrice multifunzione tramite MEPA per il servizio di Stato civile.
- n.5 veicoli elettrici di cui:
  - n.2 autovetture per i servizi sociali
  - n.2 furgoni per il magazzino economale
  - n.1 quadriciclo pesante per gli operatori

La maggior parte delle forniture verdi di quest'anno derivano da assegnazioni effettuate negli esercizi precedenti con scadenze pluriennali.

Il servizio provveditorato comunque continua a prediligere l'adesione a convenzioni interministeriali contraddistinte dal simbolo identificativo dell'acquisto "verde", oltre ad indire procedure di gara che tengano conto dell'aspetto legato alla sostenibilità ambientale.

#### **Gare e contratti:**

Gli acquisti tramite il Me.Pa sono diventati ormai una prassi consolidata, mediante acquisizione diretta o Richiesta di Offerta, così come le adesioni alle convenzioni interministeriali, conseguendo notevoli risparmi nei tempi per l'espletamento delle procedure e per le condizioni economiche ottenute.

Il Comune inoltre ha continuato a promuovere tale forma di negoziazione con i propri fornitori, permettendo di implementare le acquisizioni tramite le nuove modalità di acquisto.

Per quanto concerne l'attività assicurativa, sono in fase avanzata le procedure per bandire la gara per il servizio di brokeraggio assicurativo. La Gara sarà predisposta dal Comune di Carpi in qualità di Comune capofila anche per conto di altri quattro enti, l'Unione delle Terre d'Argine, il Comune di Campogalliano, Comune di Novi e Comune di Soliera. Il Servizio Economato ha predisposto il capitolato di gara che attualmente è al vaglio dell'Ufficio Contratti del Comune di Carpi. Si ipotizza la pubblicazione del bando per la fine di settembre/primi di ottobre, al fine di consentire l'assegnazione del servizio al massimo entro fine novembre.

Nel complesso il Servizio Economato, nel periodo preso in esame, ha svolto correttamente le proprie funzioni e perseguito gli obiettivi prefissati.

### **STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015**

Continua l'utilizzo di strumenti competitivi messi a disposizione dalle centrali di committenza ministeriale e regionale per l'acquisto di beni e servizi.

Il servizio Provveditorato ha garantito la somministrazione di beni e servizi sulla base delle richieste pervenute e rispettando la normativa vigente in materia, svolgendo tali attività riorganizzando il servizio sulla base delle risorse umane a disposizione.

Il passaggio in Unione di tutto il Settore S2 Finanze Bilancio e Controllo di Gestione, ipotizzato per quest'anno, è slittato al 2016.

Presso la sede Anci-ER si è tenuto il primo incontro per il gruppo di lavoro delle stazioni appaltanti facenti parte del Cratere 2012, al fine di lavorare congiuntamente per procedure comuni sulle gare da espletarsi per i cantieri ancora aperti.

### **Acquisti Verdi:**

Continua la razionalizzazione dei consumi e degli acquisti da parte dell'Ente e nel rispetto dei "Criteri Ambientali Minimi" stabiliti a livello ministeriale, nell'ultima parte dell'anno si sono mantenuti gli standard qualitativi già raggiunti nel periodo precedente.

In particolare per le seguenti categorie:

- fornitura di carta
- fornitura di materiale di consumo per apparecchiature elettroniche
- illuminazione pubblica
- illuminazione edifici comunali
- prodotti di pulizia

il servizio economato ha provveduto a reperire tali forniture, anche nell'ultimo quadrimestre del 2015, accedendo alle piattaforme Consip e/o Intercenter dove le rispettive convenzioni erano già qualificate come forniture "verdi".

Inoltre sono state noleggiate due fotocopiatrici multifunzioni a colori, per la segreteria del Sindaco e per lo Stato civile, tramite adesione a Convenzione Consip e classificate come acquisti verdi.

Il servizio provveditorato continua a prediligere l'adesione a convenzioni interministeriali contraddistinte dal simbolo identificativo dell'acquisto "verde", oltre ad indire procedure di gara che tengano conto dell'aspetto legato alla sostenibilità ambientale.

La maggior parte delle forniture verdi di quest'anno derivano da assegnazioni effettuate negli esercizi precedenti con scadenze pluriennali.

### **Gare e contratti:**

Come da normativa vigente il servizio provveditorato procede agli acquisti tramite il mercato elettronico di interceter e la piattaforma Me.Pa di Consip e/o tramite le adesioni alle convenzioni di Consip e Intercenter, negli ultimi anni, l'aumento dell'offerta disponibile soddisfa una buona parte delle necessità di reperimento dell'ente locale.

Nell'ultimo quadrimestre del 2015 è stata indetta una gara per il servizio di brokeraggio assicurativo per l'Unione Terre d'Argine e per i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi e Soliera, in previsione del passaggio dei servizi finanziari in Unione. Con atto di Giunta Comunale n. 164 del 8/10/2015 il Comune di Carpi ha recepito la volontà degli altri comuni dell'Unione affinché si procedesse ad esperire una gara congiunta. In data 03/11/2015 prot.gen.le n.53665 è stato pubblicato il bando di gara e con Determinazione n. 935 del 28/12/2015 veniva aggiudicato il servizio di brokeraggio assicurativo per il periodo 31/12/2015 – 31/12/2018.

Nel complesso il Servizio Economato, nel periodo preso in esame, ha svolto correttamente le proprie funzioni e perseguito gli obiettivi prefissati.

**Riorganizzazione del servizio economato:**

In seguito alle dimissioni per collocamento a riposo di n.2 figure professionali durante il 2015 è stato necessario riorganizzare il servizio economato al fine di mantenere uno standard qualitativo alto nonostante l'incremento dei carichi di lavoro dovuti ad una normativa di settore sempre più complessa ed in continua evoluzione.

La duttilità del personale dell'economato ha permesso di gestire la carenza di personale esistente.

Nel corso del 2015 sono state apportate alcune modifiche organizzative quali:

- sostituzione del buono economale cartaceo con un buono informatico, permettendo un maggiore controllo dei limiti di spesa
- creazione di un archivio di tutte le attrezzature economali esistenti presso il magazzino permettendo una gestione efficace delle attività culturali organizzati dall'ente e/o delle attività di patrocinio.

**PROGRAMMA 04 SERVIZI GENERALI DI SUPPORTO****PROGETTO 04.03 SISTEMA INFORMATIVO E STATISTICA****SOTTOPROGETTO 04.03.01 SISTEMA INFORMATIVO**

ASSESSORE	MILENA SAINA
DIRIGENTE	ANDREA ORLANDO (PATRIZIA MANTOVANI FINO AL 31/12/2014)
DESCRIZIONE	S.I.A. dell'Unione delle Terre d'Argine: S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale)

DATO IL CONFERIMENTO DEL SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE TELEMATICO DEL COMUNE DI CARPI ALL'ENTE UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE A PARTIRE DALL'01/01/2011, PER LA MAGGIOR PARTE DEI PROGETTI OCCORRE FARE RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE CHE DI SEGUITO SI RIPORTA.  
L'assessore competente dell'unione è Alberto Bellelli.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Mentre l'attività tecnica dell'anno 2014 si è concentrata sull'installazione dell'infrastruttura software necessaria alla dematerializzazione, ossia un sistema di gestione documentale che supporta le operazioni tipiche delle diverse fasi del ciclo di vita di un documento trattato elettronicamente (acquisizione di originali in formato cartaceo ed elettronico, creazione di nuovi documenti in formato elettronico, smistamento dei documenti, sottoscrizione con firma digitale, archiviazione, ricerca), l'attività tecnica del 2015 si concentrerà sulla messa in produzione dei primi procedimenti dematerializzati. I criteri guida delle attività informatiche del SIA sono contenute nel MAD, il "Modello di Amministrazione Digitale", che la Regione ha delineato con la d.G.R. n. 983/2012, secondo il "Disegno della PA Digitale: dematerializzata, interconnessa e cooperativa". Secondo questo modello occorre impostare l'azione amministrativa in un'ottica di semplificazione e dematerializzazione.

Continuano le attività tecniche per conseguire l'omogeneizzazione e la standardizzazione dei sistemi e delle procedure in uso presso tutti i comuni che costituiscono l'Unione delle Terre d'Argine.

Il SIA dovrà garantire la sicurezza e la velocità di trasmissione dei dati a tutto il territorio dell'unione .

**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

La funzione del SIA, e comunque dell'IT più in generale, risulta sempre più strategica per affrontare un futuro digitale, dove i rapporti con le amministrazioni centrali e periferiche, con il mondo dell'impresa e con i cittadini sarà nel breve periodo completamente dematerializzato. Ne consegue la necessità di avere ambienti stabili, alta velocità nella trasmissione dati, assoluta sicurezza IT.

La situazione attuale evidenzia un generale aumento delle complessità a fronte di un mancato adeguamento sia degli assetti organizzativi sia delle necessarie competenze tecniche richieste. Le finalità che ci si pone per il futuro mirano a risolvere le criticità che, anche in seguito al trasferimento in unione del settore ed agli eventi sismici del 2012, si sono manifestate e che vanno velocemente affrontate.

I centri decisionali ed autorizzativi dell'Unione sono molteplici: le modalità di interazione Utente-operatori sono diverse da Ente ad Ente e richiedono l'elaborazione di un idoneo modello organizzativo di interazione, per favorire l'integrazione tra ciascun comune ed il Sia;

Il progetto di dematerializzazione ed unificazione degli applicativi dei diversi enti ha messo in evidenza la necessità di creare un comune sistema di autenticazione unica, prioritario per evitare il triplicarsi delle problematiche di accesso ed un conseguente appesantimento del lavoro dei tecnici chiamati ad intervenire nelle problematiche specifiche diverse e di ognuno;

La sala server è stata progettata 7 anni fa ed ora le quantità dei dati da elaborare, memorizzare e archiviare, l'imprevedibile mole di dati generati dalle pratiche post terremoto, la dematerializzazione e la prossima introduzione della fatturazione elettronica mettono in evidenza la necessità di riprogettare la server farm per garantire un adeguato livello di sicurezza. Così come è necessario potenziare la velocità della rete in tutto il territorio dell'Unione.

Il terremoto ha messo in estrema evidenza la necessità di affrontare e mettere in atto le misure tecnologiche, logistico/organizzative atte a ripristinare sistemi, dati e infrastrutture necessarie all'erogazione dei servizi ovvero rispondere in modo efficiente ad una situazione di emergenza (Disaster recovery). E' essenziale pertanto realizzare il progetto per garantire la continuità operativa a fronte di situazioni di emergenza.

Dal prossimo gennaio il settore passerà alle dirette dipendenze del Direttore Generale, appena nominato, che sarà messo nelle condizioni di poter riorganizzare il settore per meglio rispondere alle future sfide.

Di seguito si riporta la descrizione dei diversi progetti già avviati che impegneranno il settore nel prossimo triennio:

## **Dematerializzazione**

### 1) Progetto "Decertificazione Anagrafe"

Da un'analisi delle quantità e tipologie di certificazioni rilasciate agli sportelli dei Servizi Demografici, un significativo numero di certificati emessi potrebbero essere rilasciati tramite un sistema di certificazione online, sotto forma di documento informatico, in modo che il cittadino possa



prodursi autonomamente i certificati da destinare agli enti privati, mediante timbro digitale, oppure le dichiarazioni sostitutive di certificazione da destinare agli enti pubblici.

L'implementazione di una piattaforma on line di certificazione dovrebbe consentire di ottenere:

- un minore carico di lavoro per gli sportelli dei Servizi Demografici dovuto ad una minore produzione di certificati;
- un minor disagio per i cittadini che non dovranno obbligatoriamente recarsi fisicamente presso gli sportelli.

## 2) Protocollazione automatica delle pratiche anagrafiche

Valutato che i Servizi Demografici registrato un numero elevatissimo di documenti protocollati ( 32590 nel 2013 in aumento sul 2014) si rende necessario uno studio sulla metodologia da seguire per impostare l'iter corretto della protocollazione delle pratiche che convergono ai Servizi Demografici; l'obiettivo è quello di reingegnerizzare i processi al fine di innovare e migliorare l'efficienza dei servizi ai cittadini attraverso il miglioramento delle modalità di lavoro degli operatori abbreviando i tempi di espletamento delle pratiche.

## 3) Progetto di Fatturazione elettronica

La legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 1, commi da 209 a 213, e il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, sancisce l'obbligatorietà di emissione, trasmissione, conservazione e archiviazione di fatture emesse, nei rapporti con le amministrazioni pubbliche, esclusivamente in formato elettronico ed entro il 31 marzo 2015.

## 4) Progetto di Digitalizzazione di tutte le segnalazioni dei cittadini

Al fine di migliorare la gestione delle segnalazioni di disagio dei cittadini, vista la disomogeneità e i diversi sistemi di gestione adottati dai comuni, a volte anche meramente cartacei, si intende diffondere in tutti i settori l'applicativo Ril.fe.de.ur, fornito dalla Regione Emilia Romagna e già in uso per la gestione dei fenomeni di degrado urbano dalla Polizia Municipale dell'Unione. Terminata la fase sperimentale si procederà con l'estensione dell'utilizzo della piattaforma ad almeno 3 comuni dell'Unione.

Ril.fe.de.ur diventerà l'unico sistema di gestione delle segnalazioni con l'obiettivo di:

- 1) migliorare l'efficienza della risposta ai disagi espressi dai cittadini: la tracciatura della gestione delle segnalazioni abbrevierà i tempi di risoluzione e di risposta da parte dei servizi comunali coinvolti;
- 2) maggiore partecipazione dei cittadini, che potranno segnalare direttamente qualsiasi fenomeno di degrado urbano tramite l'uso di un computer o di uno smartphone limitando l'utilizzo di telefono e delle email. Con la piattaforma Ril.fe.de.ur visibile dalla rete civica il cittadino non dovrà recarsi presso gli sportelli dei comuni dell'Unione per fare o per chiedere lo stato d'avanzamento delle proprie segnalazioni, poiché tali informazioni saranno visibili direttamente sulla piattaforma via web o smartphone;
- 3) avere uno strumento di supporto alle decisioni del governo locale: la georeferenziazione e la classificazione standard dei fenomeni permetterà un'analisi dei disagi nel tempo e nello spazio;

#### 5) Progetto digitalizzazione completa di almeno un procedimento del SUAP con protocollazione automatica

Installata nel 2014 l'infrastruttura applicativa, si procederà nel corso del 2015 alla digitalizzazione completa di almeno un procedimento autorizzativo in capo al SUAP. Il cittadino, il professionista o l'azienda potranno presentare direttamente online la pratica attraverso l'applicativo regionale SuapER, collegato con il gestionale preposto alla gestione completa e integrata del SUAP. Attraverso tale gestionale, per mezzo del "middleware" DocER, sarà possibile protocollare automaticamente la pratica in ingresso e tutti i suoi allegati ed evaderla sempre in maniera completamente digitale.

#### 6) Progetto di dematerializzazione delle Ordinanze

Verrà digitalizzato il procedimento delle ordinanze attraverso la messa in produzione di un nuovo workflow di base al quale saranno associati i vari interlocutori che valideranno il documento dalla loro scrivania virtuale (Akropolis) con la firma digitale.

#### 7) Protocollo: fascicolazione (progetto pluriennale)

Garantita la costituzione di un unico *repository* documentale collegato al sistema di gestione informatica dei documenti (DocER) o di più *repository* gestiti con sistemi interoperabili e disegnati in modo da costituire un "corpo unico" con il protocollo informatico, occorre dare un ordine logico e una struttura di archivio all'insieme dei documenti che progressivamente vi confluiranno.

L'utilizzo di un sistema tecnologicamente avanzato per la gestione informatica dei documenti, infatti, non assicura la corretta formazione dell'archivio digitale perché le persone tendono naturalmente a organizzare i documenti in un modo che rispecchia il proprio senso dell'ordine e risponde alle loro esigenze, e quindi a creare - con lo stesso sistema - tante aggregazioni documentarie disgiunte e ordinate con logiche differenti.

- 4) Già dai primi giorni dell'anno si attiverà in via sperimentale un nuovo metodo di fascicolazione a partire dal Comune di Campogalliano che ha di recente avviato il Protocollo informatico (dicembre 2014). L'attività sarà supportata dall'approvazione del nuovo Titolare di classificazione in conformità a quanto previsto dalla normativa

#### 8) Archiviazione ottica sostitutiva (progetto pluriennale)

L'obiettivo iniziato nel 2014 ha visto come iniziativa di base il collegamento al Polo Archivistico Regionale (ParER) sia dal punto di vista delle infrastrutture tecnologiche necessarie, sia attraverso l'approvazione e l'attivazione della convenzione per la conservazione dei documenti informatici per i 4 Enti costituendo l'Unione e l'Unione stessa. Nello specifico sono stati allineati gli applicativi di atti amministrativi, protocollo, servizi demografici e SUAP alle specifiche tecniche per l'interazione con il sistema DocER. Tale sistema nasce dall'obiettivo di far convergere l'archivio documentale dell'ente in un unico sistema di gestione documentale completo di una serie di servizi che renderanno coerente l'archiviazione digitale dei documenti, come la verifica dei formati e delle firme digitali.

Questo sistema, a regime, permetterà una più efficace e integrata gestione dei documenti e l'abbattimento dei costi per la loro conservazione: in

quanto tutti i documenti digitali prodotti dall'Ente saranno archiviati tenendo fede agli standard unici e omogenei definiti a livello regionale e nazionale.

L'adesione ed il collegamento al ParER costituiscono un ulteriore passo verso la dematerializzazione dei documenti amministrativi previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

## **Progetto Nuova Server Farm**

Si compone di progetti diversi che convergono nella creazione di una nuova infrastruttura sistemistica al passo con i tempi e in grado di supportare il livello di informatizzazione richiesto da tutti gli enti che compongono l'Unione delle Terre d'Argine

### **1) Progetti per il salvataggio dati (progetto pluriennale si conclude nel 2016):**

Disaster Recovery: creazione del nodo locale in funzione della sua futura delocalizzazione (progetto pluriennale si conclude nel 2016)

Dopo la messa in produzione della nuova infrastruttura virtuale di produzione si provvederà alla realizzazione del nodo di Disaster Recovery in locale con trasferimento del dato e progettazione del routing di rete in previsione del successivo spostamento presso il data center remoto.

### **2) Progetti di Backup (progetto pluriennale si conclude nel 2015)**

l'infrastruttura di backup (salvataggio dati) del S.I.A. è divisa in 2 parti che hanno finalità diverse:

- un sistema di backup su nastro che, grazie al basso rapporto costo/terabyte, rende conveniente la conservazione dei dati con un'elevata profondità storica ed inoltre i nastri vengono conservati in un armadio ignifugo e non sono soggetti né a deterioramento né a rischi di danneggiamento a seguito di urti; questo sistema si rivela però eccessivamente lento in caso di recupero di grandi quantità di dati, ad esempio in seguito alla perdita di intere sezioni dell'infrastruttura;
- un sistema di backup su disco con uno storage dedicato: questo sistema non consente di conservare una profondità storica paragonabile a quella dei nastri se non con costi molto elevati. Si tratta tuttavia di un sistema apprezzabile per l'alta velocità di ripristino, e grazie a questa velocità intrinseca si rivela uno strumento molto utile quando si tratta di recuperare in tempi brevi parti di infrastruttura che sono andate perse; è inoltre indispensabile per garantire la funzionalità del sito remoto di disaster recovery, in quanto il trasferimento dei dati dal sito di produzione a quello remoto avverrà attraverso questo secondo sistema di backup che fungerà da infrastruttura di transito.

Il sistema di backup su nastro è dimensionato secondo le esigenze di spazio di tutti gli enti proprio perché l'attività tecnica del 2014 si è concentrata sull'installazione di una nuova libreria con delocalizzazione dei nastri presso un caveau a più di 150 km dell'ente. Nel 2015 si darà risposta all'esigenza di mettere a punto, secondo le linee guida del CAD "Codice dell'Amministrazione Digitale" D.lgs n.82/2005, le seguenti procedure:

- un sistema di backup su disco che garantisca tempi tecnici ridotti in caso di recupero di dati, perché quello attuale ha manifestato problemi di capacità a fronte dell'eterogeneità dei nostri dati.
- Backup geografico regionale di Oracle nel cloud di Lepida attraverso un progetto per la delocalizzazione dei dati a livello geografico nel Datacenter di Lepida con cadenza giornaliera. Verranno copiati i soli dati relativi al data base Oracle per avere a disposizione un ripristino aggiornato al giorno precedente in caso di perdita totale dei dati. In conformità al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali i dati che saranno trasferiti ogni giorno nel cloud saranno criptati.

**Progetto nuovo storage (progetto pluriennale inizia nel 2015 - conclusione prevista 2018)**

Nel 2015 l'attività di progettazione dei sistemisti si concentrerà sullo spazio disco di produzione. Quello attuale ha 7 anni di funzionamento, con performance che si aggirano sui 20.00 IOPS (Input Output per secondo) per due controller per un totale di 40.000 IOPS distribuiti su 8 canali a 4 gigabit . Le 160 meccaniche (corrispondono a 160 dischi fisici) presenti iniziano a dare segni di cedimento manifestando un livello di rotture preoccupante. Nonostante le attività tecniche svolte a supporto delle macchine in produzione, i guasti che si manifestano riducono l'affidabilità. Diventa necessario lo svecchiamento dell'attrezzatura a favore di un'infrastruttura di nuova concezione che ci permetta di sfruttare le nuove tecnologie SSD Solid State Disc (ovvero dischi allo stato solido); si tratta di nuova tecnologia senza meccaniche nei dischi e senza dischi magnetici in rotazione. Si intende progettare un'infrastruttura tecnologica che permetta il passaggio dagli attuali 40.000 ai 125 .000 IOPS.

**Progetto nuovo dominio Samba4 Active Directory (progetto pluriennale si conclude nel 2016)**

Nel 2015 si completerà il progetto pluriennale (sospeso per un lungo periodo causa l'emergenza terremoto) di un sistema di autenticazione unico utilizzando esclusivamente strumenti open-source. Dopo aver parametrizzato l'ambiente si pianificherà la migrazione dei diversi sistemi. A regime, ogni utente avrà un solo username e password per accedere alla maggior parte delle piattaforme, con conseguente semplificazione della gestione e minor disagio per gli utenti.

**Progetto potenziamento velocità della rete: acquisto dell'attrezzatura e messa in produzione (progetto pluriennale si conclude nel 2016)**

A partire dal progetto di potenziamento della rete presentato alla giunta dell'Unione nel dicembre 2014, si procederà con l'individuazione dell'attrezzatura da acquistare. Il progetto si prefigge:

- l'incremento di banda da 1 Gb/s a 10 Gb/s per l'accesso della Server Farm presso il SIA,
  - un nuovo livello di firewalling per una soluzione di sicurezza perimetrale al SIA,
  - Il dimensionamento della rete che sarà dedicata al sito di Disaster Recovey,
  - Il potenziamento del nuovo centro stella per il Comune di Soliera con relativa coppia di firewall next generation,
  - Il potenziamento del nuovo centro stella per il Comune di Campogalliano
- 5) Semplificazione della configurazione della rete dell'Unione con convergenza di tutte le configurazioni dei comuni in un'unica architettura di più semplice gestione.

**Omogeneizzazione degli applicativi**

Continua il processo di omogeneizzazione degli applicativi in uso che si concluderà nel 2015, attraverso l'installazione della nuova procedura dei servizi demografici al Comune di Novi di Modena. La nuova procedura è già in uso nei Comuni di Carpi, Campogalliano e Soliera.

**Disposizioni in merito all'Amministrazione Trasparente (DL. 33/2013)**

Continueranno nel corso del 2015 le attività a supporto dei settori per l'importazione massiva dai singoli applicativi, specialmente per il Settore Istruzione e il Settore Servizi Sociali che hanno il maggior numero di inserimenti di atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici.

**Revisione della Rete civica Progetto Pluriennale** - da condividere con la specifica funzione comunicazione della Rete Civica.

Il rapporto Cittadino – Pubblica Amministrazione si è via via evoluto verso nuovi scenari basati su parametri di efficienza, trasparenza e semplificazione delle procedure. Le reti telematiche e le tecnologie dell'informazione hanno rappresentato negli ultimi dieci anni un formidabile strumento in questa direzione: il progetto della nuova Rete Civica dovrà avere basi solide nella trasparenza delle informazioni, nella fruibilità e l'accesso ai servizi tipici di un'Amministrazione orientata all'ascolto e al miglioramento continuo della relazione con cittadini, professionisti e imprese.

Il nuovo sito della rete civica dovrà diventare baricentro di governance e di interventi di e-government, con strumenti, percorsi e funzioni che denotano la maggiore partecipazione e integrazione, sia sul piano dei servizi a cittadini e imprese, sia sul piano della e-democracy.

Servizi a cittadini e imprese (suddivisi per tipologia):

Informativi, richieste, consultazioni, simulazioni/calcoli, pagamenti, comunicazione: attuazione di un vero e proprio "marketing territoriale" attraverso l'uso del principale social network, sfruttando appieno le specifiche peculiarità (hashtag, condivisione, event planning ecc.).

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

**Attrezzature e risorse informatiche del S.I.A. dell'Unione delle Terre d'Argine:** Sede: Via Tre Febbraio, 2 – 41012 Carpi

Principali attrezzature: n. 2 Server SUN Solaris, n. 22 macchine Server (di cui 6 sono semplici Personal Computer: 3 con funzioni simili a terminal server, 2 per la gestione dei semafori, 1 con funzioni di test per samba 4), unità di backup e recovery, Stampante laser B/N A4/A3, stampante laser a colori A4, stampante a getto di inchiostro a colori A4, Rete LAN di PC, 25 personal computer, 4 Hub, 12 Modem, 16 Switch CISCO, 10 Router Cisco, un anello in fibra ottica che connette tutte le sedi principali, a cui si aggiungono 3 Sedi Territoriali con le rispettive attrezzature in corso di acquisizione.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Risorse del S.I.A. dell'Unione delle Terre d'Argine: Posti coperti: 14 unità di personale del SIA più un dipendente del Comune di Carpi compreso nella dotazione organica del Settore Programma Bilancio e Controllo di Gestione per un totale 15 unità: 2 unità nell'area applicativi, 5 unità nell'area reti e sistemi 4 unità all'help desk, 2 unità a supporto dell'attività amministrativa, 1 unità con funzioni di archivistica del corrente degli archivi digitali, 1 unità responsabile di posizione organizzativa.

#### INCARICHI E CONSULENZE

La realizzazione del programma non prevede il conferimento di incarichi e consulenze specifiche.

**COERENZA CON IL PIANO/ REGIONALE/ DI SETTORE**

I metodi e le modalità di attuazione dei piani di sviluppo delle I.C.T. (Information Communication Tecnology) nella PA Locale e Regionale e il coordinamento di tutte le iniziative in ambito regionale sono stati istituzionalizzati e formalizzati nella nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia Romagna approvato con atto n. 36 dal Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine il 23/07/2014.

Regione, Lepida e Enti lavoreranno secondo il modello MAD della PA (Modello di Amministrazione Digitale della pubblica Amministrazione) che sarà dematerializzata, interconnessa e cooperativa:

- Dematerializzata: è la priorità nei prossimi anni, si punterà alla digitalizzazione completa dei procedimenti e gli enti della Cner lavoreranno assieme per uniformare il livello amministrativo che ha le sue prassi e le sue norme all'infrastruttura informatica;
- Cooperativa: si lavorerà assieme attraverso le Comunità Tematiche, tavoli di lavoro dove gli esperti dei vari enti condividono problemi e soluzioni per arrivare alla dematerializzazione;
- Interconnessa: tutti gli enti dovranno avere delle dotazioni tecnologiche software interconnesse, anche se diverse fra loro. Per arrivare alla dematerializzazione con applicativi diversi (ogni ente ha i propri) la Regione ha stabilito degli standards attraverso:
  - l'imposizione di determinate specifiche di conformità sulla realizzazione dei nuovi software che porteranno alla dematerializzazione;
  - la costituzione delle anagrafi regionali: tutti gli enti devono essere interconnessi a queste basi dati, non solo, le devono alimentare con i propri applicativi al fine di creare un patrimonio informativo pubblico regionale: anagrafe della popolazione, data base topografico regionale, anagrafe comunale degli immobili, anagrafe delle imprese

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015****Progetto "Decertificazione Anagrafe"**

Per attivare il sistema di certificazione on line, ad oggi si è provveduto all'impostazione delle fasi necessarie seguendo due filoni:

- fornitura dell'applicativo @ccedo (software di base e personalizzazione) della ditta Data Management,
- acquisto ed attivazione del timbro digitale;

Nei primi mesi dell'anno si è provveduto a contattare la ditta per analizzare insieme la personalizzazione di @ccedo (sistema propedeutico alla certificazione online di supporto al software Akropolis già in uso ai SSDD); in seguito alla visione della versione demo, si sono definite le priorità delle fasi operative e dei certificati da emettere di comune accordo con la Responsabile del servizio sopra citato.

La formalizzazione dell'ordine è avvenuta con prot. N. 31642 del 08/07/2015 in seguito ad approvazione della determinazione dirigenziale n. 442 del 06/07/2015.

Ad oggi la ditta ha consegnato la versione preliminare di @ccedo, non ancora completa di tutte le specifiche richieste. Per rendere operativo il sistema di certificazione online, si è reso necessario acquistare e attivare il timbro digitale: si è provveduto ad inizio anno a chiedere preventivi ai maggiori fornitori della tipologia di timbro necessario (2D plus): Lepida, Ancitel, Dedagroup. Dopo aver scelto Lepida per la convenienza - a parità di prodotto - si è provveduto a inviare la richiesta di kit di firma ad Aruba e di attivazione a Lepida sia da parte della Responsabile dei SSDD che da parte del Sindaco. Siamo ad oggi in attesa del kit di firma.

### **Protocollazione automatica delle pratiche anagrafiche**

Per diminuire il carico di lavoro dell'ufficio protocollo interno ai Servizi Demografici si era valutata la possibilità di utilizzare un automatismo predisposto dalla ditta nell'applicativo Akropolis, già in uso ai SSDD.

Nella prima parte dell'anno, la ditta è stata coinvolta nell'implementazione dell'applicativo per adeguarlo alla norma sul fascicolo elettorale elettronico; evaso questo adempimento normativo, si è occupata di presentarci la funzionalità di "protocollazione automatica" delle pratiche anagrafiche.

In seguito alla presentazione si è riscontrato che la funzionalità proposta (già presente nell'applicativo) non corrispondeva alle reali esigenze del servizio e si è chiesto alla ditta di poter sviluppare delle migliorie.

Nel contempo in virtù della riorganizzazione spaziale e logistica di alcuni uffici del Servizio Demografico, e visto che l'obiettivo si proponeva di reingegnerizzare i procedimenti, si è valutato più proficuo estendere l'abilitazione del protocollo in partenza a tutti gli operatori (Anagrafe e Stato Civile) attraverso una formazione sull'applicativo di protocollo per piccoli gruppi, seguito da un affiancamento da parte di tecnici del SIA.

In questo modo, ad oggi, si è potuto riscontrare uno sgravio di pratiche da protocollare direttamente dall'ufficio protocollo dei SSDD, ma non si è ancora raggiunto completamente l'obiettivo in quanto non si è attuato l'automatismo che evita di utilizzare i due applicativi - Demografici e Protocollo - e permette di risparmiare tempo per il duplice inserimento di dati.

Ad oggi sono stati formati i 2/3 dei dipendenti coinvolti nella riorganizzazione e la ditta non ha ancora fornito l'automatismo auspicato.

### **Progetto di Fatturazione elettronica**

Nell'ambito degli obblighi normativi in materia di fatturazione elettronica e digitalizzazione dei processi, la Regione Emilia-Romagna ha istituito il Sistema regionale per la dematerializzazione del ciclo passivo (SiCiPa-ER) e reso disponibile il Nodo Telematico di Interscambio (NoTI-ER) al quale di comune accordo con i ragionieri capo di tutti gli enti componenti l'Unione delle Terre d'Argine si è deciso di aderire.

Il SIA si è occupato dell'adesione per conto di tutti gli Enti al NoTI-ER e della formazione ed affiancamento degli operatori coinvolti.

L'obiettivo è stato completamente portato a termine entro la data prevista dalla normativa, nonostante le criticità riscontrate soprattutto sui Comuni di Campogalliano e Soliera che avevano un sistema più complesso in quanto la fatturazione elettronica comprendeva anche le Farmacie Comunali in Convenzione con FCR.

Ad oggi sono attive le funzionalità di ricezione automatica della fatturazione elettronica e la ditta proprietaria del software di contabilità sta apportando

delle migliorie al sistema per creare automatismi che agevolino il lavoro degli operatori.

### **Progetto di Digitalizzazione di tutte le segnalazioni dei cittadini**

Per attivare il sistema di digitalizzazione delle segnalazioni dei cittadini, con uno strumento che sia comune a tutti gli Enti dell'Unione, si è effettuata ad oggi la configurazione dell'applicativo Ril.Fe.de.ur e l'associazione delle tipologie di fenomeni di degrado ai rispetti uffici individuati per competenza. Si è inoltre integrato il sistema con Nettare, già utilizzato dal Comune di Carpi, per la gestione delle segnalazioni relative alla manutenzione del patrimonio comunale.

Ad oggi, per completare il progetto è necessario decidere le modalità di risposta ai cittadini che sia comune a tutti gli Enti, in modo da rendere il servizio omogeneo per tutti i fruitori dell'Unione delle Terre d'Argine.

Il SIA ha fornito, altresì, una collaborazione di forte impatto per lo svolgimento delle fasi propedeutiche al raggiungimento dei seguenti progetti, in carico ai Servizi Demografici, ma che hanno una importante rilevanza informatica:

#### **A. ANPR**

Adempimenti connessi al piano per il graduale subentro dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente ( ANPR ) alle anagrafi comunali ( APR E AIRE ) DPR 10 novembre 2014 n.194 " Regolamento recante modalità di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente ( ANPR ) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente.

Questo obiettivo non si è ancora concluso in quanto tutte le tempistiche delle fasi sono scandite dal DPR 194/2014 e collegate alla comunicazione del calendario di migrazione da parte del Ministero che non è ancora stato emanato.

Ad oggi abbiamo acquistato sul MEPA con Determinazione n. 526 del 11/08/2015 un software che permette il controllo dell'allineamento banche dati delle Anagrafi dei Comuni di Carpi, Soliera, Novi e banca dati nazionale INA.

#### **B. DONAZIONE ORGANI "UNA SCELTA IN COMUNE"**

Nel nostro Paese per la manifestazione della volontà di donare vige il principio del consenso o del dissenso esplicito (art. 23 della Legge n. 91 del 1 aprile 1999; Decreto del Ministero della Salute 8 aprile 2000).

Il "silenzio-assenso" introdotto dagli artt. 4 e 5 della Legge 91/99 non ha mai trovato attuazione, dunque, a tutti i cittadini maggiorenni è dunque offerta la possibilità (non l'obbligo) di dichiarare la propria volontà (consenso o diniego) in materia di donazione di organi e tessuti dopo la morte, attraverso diverse modalità tra cui quella di registrare la dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti all'ufficio anagrafe a seguito degli interventi normativi di cui all'art. 3, comma 8-bis della Legge 26 febbraio 2009 n. 25 e al successivo art. 43 del Decreto-Legge 21 giugno 2013 n. 69, così come modificato dalla legge di conversione 9 agosto 2013 n. 98.

In fase di richiesta o rinnovo della carta d'identità i cittadini si sentiranno chiedere dagli operatori dell'anagrafe se intendono dichiarare la propria volontà sulla donazione di organi e tessuti. Nel caso in cui il cittadino decida di esprimere la propria volontà- sia essa positiva o negativa- questa confluirà direttamente nel Sistema Informativo Trapianti, consultabile 24 ore su 24 in modalità sicura dai medici del coordinamento.

Il supporto tecnico fornito dal SIA è stato di contatto con:

- il Centro Nazionale Trapianti per tutte le fasi operative di attivazione e messa in produzione del sistema, in particolare:acquisto del Certificato SSL



necessario per la comunicazione dei dati sul MEPA , creazione e certificazione delle chiavi di autenticazione SSL MIME Class2, compilazione della documentazione necessaria, abilitazione alla fase di test e alla messa in produzione;

- la ditta Data Management per lo sviluppo, l'acquisto e l'installazione del pacchetto da integrare con il software già in uso ai SSDD.

### C. AGENDA DI PRENOTAZIONE

Uno dei progetti principali dei Servizi Demografici del Comune di Carpi per l'anno 2015 prevedeva una notevole riorganizzazione del servizio, soprattutto vincolata alle nuove modalità di accesso ( su prenotazione per 5 giorni e 1 a libero accesso ) e all'implementazione del servizio prenotazione attraverso l'utilizzo di un'agenda digitale che permette di prenotare e scegliere l'appuntamento prima di accedere alla sede dell'anagrafe sia direttamente dal sito sia recandosi al Quicittà.

I tecnici del SIA hanno supportato nell'implementazione del sistema e nella formazione del personale del Quicittà sull'utilizzo dell'agenda in back office per creare, in autonomia, gli slot necessari alla prenotazione.

### **Revisione della Rete Civica Comune di Carpi e Unione delle Terre d'Argine e Intranet dell'Unione**

E' stata realizzata, in collaborazione con l'ufficio Rete Civica del Comune di Carpi, la Intranet "inUnione" nei tempi stabiliti dal piano degli obiettivi. Sono stati convertiti e riorganizzati i contenuti presenti nel CMS in Comune ed è stato tenuto un corso di formazione per i redattori decentrati dei cinque Enti.

### **Progetto digitalizzazione completa di almeno un procedimento del SUAP con protocollazione automatica**

Il SUAP riceve già attraverso il portale SUAPER una parte consistente delle pratiche. Queste vengono però gestite con protocollo e PEC.

Si è scelto di procrastinare agli anni successivi l'utilizzo del gestionale VBG, sia perché il sistema non è ancora del tutto rodato, sia perché si è data priorità ad altri progetti.

### **Progetto di dematerializzazione delle Ordinanze**

Analizzate le funzionalità del software Akropolis (nella sezione altri atti) e riscontrate diverse criticità nell'implementazione del flusso delle ordinanze contingibili e urgenti, tra cui l'impossibilità di dare risposta ad esigenze richieste dal Comandante :

- impossibilità di protocollare direttamente il documento firmato (necessario passaggio da Atti amministrativi a Protocollo),
- impossibilità di tenere traccia dei tempi medi di procedimento (obbligo normativo),
- impossibilità di utilizzare la firma remota (utile per il Comandante);

si è scelto di accogliere l'offerta da parte della Regione Emilia Romagna di aderire ad un pacchetto gratuito con utilizzo di un software a riuso fornito dal CCD di Lepida.

Il pacchetto nominato "Zero Carta senza Back office" prevede la possibilità di dematerializzare i flussi documentali interni (non gestiti già da altri Back office): l'attività può essere apportata a qualsiasi documento amministrativo prodotto internamente all'Ente a partire da flussi standard opportunamente configurati, attraverso l'utilizzo di TessERe che consente di gestire in modo automatizzato tutte le azioni che devono essere fatte sul documento (esempio: visti, firme digitali, registrazioni, invio pec, pubblicazione all'Albo, acc..).

Ad oggi si è scelto come flusso documentale quello delle ordinanze contingibili e urgenti e a questo proposito sono stati analizzati tutti i passaggi necessari a disegnare un workflow che potesse rispondere alle esigenze del servizio.

Nel contempo sono state avviate le attività di installazione di TessERe che permettono di costruire un sistema integrato per la gestione documentale attraverso l'infrastruttura DocER+TessERe su istanza locale, predisponendo anche una Macchina virtuale con i requisiti minimi richiesti da Lepida.

Ad oggi è in corso la predisposizione dell'ambiente di Test.

### **Protocollo: fascicolazione (progetto pluriennale)**

Relativamente a questo obiettivo si è effettuata tutta la fase primaria di censimento dei procedimenti e analisi della situazione attuale attraverso il coinvolgimento diretto di gruppi di lavoro. Al momento si stanno valutando gli impatti organizzativi e di processo correlati all'implementazione delle nuove funzionalità di fascicolazione, prima di procedere – nel secondo semestre dell'anno – all'approvazione del nuovo Titolario per il Comune di Campogalliano.

In virtù delle tempistiche previste dalla normativa riguardante il protocollo informatico e le nuove regole tecniche sulla conservazione dei documenti si sta valutando se estendere questo tipo di lavoro di analisi e revisione del Manuale di Gestione anche agli altri Enti dell'Unione.

### **Archiviazione ottica sostitutiva (progetto pluriennale)**

Ad oggi sono state completate tutte le fasi utili al collegamento degli atti Amministrativi a DocER in ambiente di test, sono stati inoltre configurati i metadati per il riversamento ed è stato fatto un primo test di riversamento.

Nel corso delle prossime settimane si provvederà a collegare l'applicativo al gestore documentale in ambiente di produzione in modo da poter effettuare entro fine anno il versamento completo delle unità documentarie prevista nell'obiettivo.

Nel caso si verificassero delle criticità nella messa in produzione o dei rallentamenti delle funzionalità che possano arrecare danno al normale svolgimento della attività lavorativa agli utenti, si è già prevista una modalità opzionale di versamento di tutto il pregresso (2012/2013/2014) direttamente al ParER.

### **Ristrutturazione Server Farm**

Per quanto riguarda il punto A "Disaster Recovery" ad oggi sono state assemblate e predisposte tutte le componenti necessarie alla creazione del sito remoto (all'interno della server farm) ed è in corso la virtualizzazione di Netware.

Per quanto riguarda il punto B "Back up" ed il punto C "Nuovo Storage" è in corso di predisposizione tutta la documentazione necessaria per indire la gara che vedrà l'aggiudicazione entro e non oltre il 31.12.2015

Per quanto riguarda il punto D "Potenziamento velocità di rete"

- E' stata completata la procedura d'acquisto sul Mepa tramite RDO. Il materiale ordinato e' arrivato il 5 di Agosto.
- Sono stati installati gli switch a Campogalliano in municipio, Rimane da installare lo switch alla Palazzina B e terminare alcune configurazioni sul firewall che verranno ultimate la prossima settimana
- Sono stati installati gli switch a Soliera in municipio. L'intervento previsto a Soliera e' terminato
- Sono stati installati i 2 switch 10Gb/s presso la sala server del Sia. Rimangono da configurare e da mettere in produzione collegandoli alla rete esistente. Questo intervento verrà ultimato entro la fine del mese di Settembre.

Rimane da completare l'acquisto dei due firewall dell'Unione facendo una nuova gara sul Mepa tramite RDO. La gara verrà effettuata entro il mese di Ottobre.

### **Progetto nuovo dominio Samba4 Active Directory (progetto pluriennale si conclude nel 2016)**

Il controllo e la verifica delle policy di dominio procede man mano che il numero di macchine autenticate con samba4, e quindi i casi reali, aumenta. Ad oggi saremmo in grado di gestire, tramite il sistema samba4, tutti i sistemi operativi Microsoft, da Windows 2000 a Windows 10.

Ad oggi sono state collegate al dominio samba4 il 100% delle postazioni del Comune di Novi e circa il 75% delle postazioni del Comune di Soliera.

L'analisi svolta in questi mesi della migrazione delle postazioni di Campogalliano ha evidenziato due aspetti principali:

- le utenze attualmente in uso nell'Active Directory dell'ente differiscono da quelle presenti nel sistema di autenticazione condiviso dell'Unione (LDAP). Sarà necessario quindi trasformare le vecchie utenze per farle combaciare con quelle dell'LDAP. In questo modo si potrà garantire una transizione il più possibile trasparente;
- il file server in uso a Campogalliano dovrà essere integrato nel file server dell'Unione. Sarà necessario trasferire tutti i diritti di accesso attualmente presenti al fine di garantire una transizione trasparente. A tal fine si stanno studiando dei meccanismi per automatizzare la migrazione.

Il backup domain controller (BDC) ci dà la possibilità di ridondare l'autenticazione alle postazioni. E' stato deciso di avvalersi della consulenza di una ditta per l'implementazione del BDC, il quale potrà inoltre gestire il file server dell'Unione, attualmente implementato su sistema Samba3.

Stiamo valutando l'opportunità di migrare l'attuale file server al sistema open source Samba4 o al sistema proprietario OES.

### **Omogeneizzazione degli applicativi**

Relativamente a questo obiettivo che prevedeva la conclusione del processo di omogeneizzazione degli applicativi, attraverso l'installazione del software di gestione dei Servizi Demografici e degli Atti Amministrativi al Comune di Novi di Modena, si prende atto della comunicazione, da parte dell'Amministrazione Comunale, di non procedere per questo anno alla sostituzione degli applicativi.

### **Amministrazione trasparente**

E' stata rilasciata una versione aggiornata del frontend di visualizzazione dei dati inseriti per gli Artt. 15,23 e 26 con possibilità di ricerca avanzata dei contenuti per tutti gli Enti. Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre si provvederà all'aggiornamento alla versione 3.x dei portali di Amministrazione Trasparente di Campogalliano e Soliera con contestuale integrazione al database utenti LDAP

### **Progetto “Decertificazione Anagrafe”**

La ditta fornitrice ha consegnato la versione preliminare del software @cceda, ma non è ancora stata ultimata la fase di test, in quanto si è rivelato più complesso del previsto l'implementazione della firma remota con il sistema di certificazione on line. Si ritiene, altresì, utile capire se l'integrazione con Federa non sia ormai superata dalla necessaria integrazione con lo SPID, in quanto l'evoluzione della norma non era stata prevista in fase di predisposizione degli obiettivi. Al contempo, però, viste le difficoltà riscontrate in corso d'opera - non attribuibili al SIA - ma ad una serie di difficoltà accessorie (firma remota, autenticazione, personalizzazione del sistema, ecc.) si è ritenuto proficuo potenziare l'invio telematico e procedere con l'attivazione di moduli on line per la pratica di “Cambio di residenza” in modo da consentire la diminuzione dell'afflusso di cittadini agli sportelli dei Servizi Demografici del Comune di Carpi. Per riscontro il numero di pratiche presentate telematicamente è in aumento: dal 30% di gennaio 2015 al 54% di gennaio 2016.

### **Protocollazione automatica delle pratiche anagrafiche**

La formazione ai dipendenti coinvolti dalla riorganizzazione del SSDD si è completata entro la fine dell'anno, ad oggi si nota un sensibile miglioramento rispetto all'andamento della mole di documentazione protocollata all'ufficio protocollo interno al Servizio Demografico proprio grazie alla possibilità data ad ogni singolo operatore di sportello di registrare autonomamente le proprie pratiche in partenza.

Nell'intervallo temporale ottobre 2014/gennaio 2015 la percentuale dei protocolli registrati dai singoli operatori era solo del 17%, mentre nell'intervallo temporale riferito allo stesso periodo del 2015/2016 la percentuale è salita al 44%.

Ciò ha comportato, nonostante non si sia individuato l'automatismo tra i due applicativi, il raggiungimento dell'obiettivo principale che era quello di diminuire il carico di lavoro nella gestione dei procedimenti amministrativi espletati presso il servizio protocollo interno ai Servizi Demografici del Comune di Carpi.

Il SIA ha fornito, altresì, una collaborazione di forte impatto per lo svolgimento delle fasi propedeutiche al raggiungimento dei seguenti progetti, in carico ai Servizi Demografici, ma che hanno una importante rilevanza informatica:

- ANPR

Adempimenti connessi al piano per il graduale subentro dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente ( ANPR ) alle anagrafi comunali ( APR E AIRE ) DPR 10 novembre 2014 n.194 “ Regolamento recante modalità di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente ( ANPR ) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente.

Questo obiettivo non si è ancora concluso in quanto tutte le tempistiche delle fasi sono scandite dal DPR 194/2014 e collegate alla comunicazione del calendario di migrazione da parte del Ministero che non è ancora stato emanato.

Ad oggi abbiamo acquistato sul MEPA con Determinazione n. 526 del 11/08/2015 un software che permette il controllo dell'allineamento banche dati delle Anagrafi dei Comuni di Carpi, Soliera, Novi e banca dati nazionale INA.

- DONAZIONE ORGANI “UNA SCELTA IN COMUNE”

Nel nostro Paese per la manifestazione della volontà di donare vige il principio del consenso o del dissenso esplicito (art. 23 della Legge n. 91 del 1 aprile 1999; Decreto del Ministero della Salute 8 aprile 2000).

Il "silenzio-assenso" introdotto dagli artt. 4 e 5 della Legge 91/99 non ha mai trovato attuazione, dunque, a tutti i cittadini maggiorenni è dunque offerta la possibilità (non l'obbligo) di dichiarare la propria volontà (consenso o diniego) in materia di donazione di organi e tessuti dopo la morte, attraverso

diverse modalità tra cui quella di registrare la dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti all'ufficio anagrafe a seguito degli interventi normativi di cui all'art. 3, comma 8-bis della Legge 26 febbraio 2009 n. 25 e al successivo art. 43 del Decreto-Legge 21 giugno 2013 n. 69, così come modificato dalla legge di conversione 9 agosto 2013 n. 98.

In fase di richiesta o rinnovo della carta d'identità i cittadini si sentiranno chiedere dagli operatori dell'anagrafe se intendono dichiarare la propria volontà sulla donazione di organi e tessuti. Nel caso in cui il cittadino decida di esprimere la propria volontà- sia essa positiva o negativa- questa confluirà direttamente nel Sistema Informativo Trapianti, consultabile 24 ore su 24 in modalità sicura dai medici del coordinamento.

Il supporto tecnico fornito dal SIA è stato di contatto con:

- il Centro Nazionale Trapianti per tutte le fasi operative di attivazione e messa in produzione del sistema, in particolare: acquisto del Certificato SSL necessario per la comunicazione dei dati sul MEPA , creazione e certificazione delle chiavi di autenticazione SSL MIME Class2, compilazione della documentazione necessaria, abilitazione alla fase di test e alla messa in produzione;
- la ditta Data Management per lo sviluppo, l'acquisto e l'installazione del pacchetto da integrare con il software già in uso ai SSDD.

- **AGENDA DI PRENOTAZIONE**

Uno dei progetti principali dei Servizi Demografici del Comune di Carpi per l'anno 2015 prevedeva una notevole riorganizzazione del servizio, soprattutto vincolata alle nuove modalità di accesso ( su prenotazione per 5 giorni e 1 a libero accesso ) e all'implementazione del servizio prenotazione attraverso l'utilizzo di un'agenda digitale che permette di prenotare e scegliere l'appuntamento prima di accedere alla sede dell'anagrafe sia direttamente dal sito sia recandosi al Quicittà.

I tecnici del SIA hanno supportato nell'implementazione del sistema e nella formazione del personale del Quicittà sull'utilizzo dell'agenda in back office per creare, in autonomia, gli slot necessari alla prenotazione.

### **Progetto di Fatturazione elettronica**

L'obiettivo è stato completamente raggiunto rispettando le date previste con il convenzionamento e la messa in esercizio di NotiER su tutti gli Enti compreso l'Unione. Le migliorie richieste alla ditta proprietaria del software di contabilità sono state apportate dando la possibilità agli utenti/operatori di usufruire di una procedura che ne agevoli il lavoro.

### **Progetto di Digitalizzazione di tutte le segnalazioni dei cittadini**

L'obiettivo è stato completamente raggiunto, le segnalazioni vengono riscontrate da ogni singolo settore/servizio direttamente al cittadino, fatto salvo per il Comune di Soliera per il quale si è scelto di mantenere in uso il sistema di segnalazioni Gastone.

### **Revisione della Rete Civica Comune di Carpi e Unione delle Terre d'Argine e Intranet dell'Unione**

La migrazione dei siti internet di Carpi e dell'Unione è avvenuta con successo entro i tempi prestabiliti dal cronoprogramma dell'obiettivo n.5 del 2015.

### **Progetto di dematerializzazione delle Ordinanze**

Al 31/12/2015 si è completata la formazione finalizzata ad illustrare le modalità di gestione e configurazione dell'applicativo TessERe agli amministratori

di sistema, e si è provveduto all'installazione di Tessere e all'aggiornamento alla versione 2.0 di DocER (versione propedeutica al sistema) su server dedicato. Con prot. n. 59796 del 21/12/2016 è stato inviato a Lepida il verbale di collaudo e verifica al Piano dei Test Pacchetto "Zero Carta senza Back Office" - Applicativo TessEre per la dematerializzazione delle Ordinanze. Per l'avvio in produzione sarà ora necessario effettuare la formazione agli utenti e acquisire la firma remota affinché il Comandante possa utilizzare il sistema senza vincoli di sede. Questa ultima fase non era stata prevista al momento della stesura del presente obiettivo, in quanto la soluzione scelta era un'altra risultata meno adeguata alle esigenze del Servizio richiedente. La migloria riscontrata grazie all'utilizzo della firma remota, permetterà di far partire il progetto su tutti gli Enti dell'Unione delle Terre d'argine e non solo su un comune pilota, come era stato previsto nelle attività/fasi di progetto.

#### **Protocollo: fascicolazione (progetto pluriennale)**

È stata curata tutta la complessa fase di censimento dei procedimenti e di analisi della situazione attuale del Comune di Campogalliano.

Il progetto ha subito un arresto in corso d'anno, in quanto si è dovuto far fronte alla normativa in scadenza ad ottobre 2015 che prevedeva la produzione e l'invio in conservazione del registro di protocollo giornaliero. La scelta della soluzione possibile ha comportato un lavoro da parte dei referenti del SIA per studiare e predisporre la modalità più adeguata per non sovraccaricare i referenti di protocollo di ogni singolo Ente. Nel primo periodo i registri venivano caricati manualmente e giornalmente per ogni Ente, solo in seguito al confronto con il Polo Archivistico Regionale (ParER) si è studiato e creato un web service per implementare un automatismo tra l'applicativo di protocollo, la produzione del Registro giornaliero e il conseguente invio in conservazione. Rispetto alla conclusione del progetto iniziale, si è altresì valutato di non limitarsi al solo Comune di Campogalliano, ma di estendere l'analisi dei procedimenti a tutti gli Enti dell'Unione, in particolare alla luce delle scadenze ed aggiornamenti previsti per il 2016 (Riforma Madia) e per predisporre le basi per l'informatizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa, elemento ormai imprescindibile nella gestione delle Pubbliche Amministrazioni. Si tratta comunque di un progetto pluriennale suscettibile di ampliamento.

#### **Archiviazione ottica sostitutiva (progetto pluriennale)**

Terminate le attività per il collegamento con la piattaforma regionale è stato posticipato l'avvio in produzione per permettere l'installazione della nuova release di DocER rilasciata da Lepida solo a dicembre 2015. Tuttavia, permane la possibilità di versare gli atti direttamente al ParER grazie all'utilizzo della piattaforma SacER la quale permette di caricare autonomamente i pacchetti di versamento per inviarli in conservazione, scelta non presa in considerazione in quanto si ritiene più proficuo testare e validare la nuova release di DocER in modo da consentire l'invio automatico e con cadenza prestabilita degli atti, direttamente dalla scrivania elettronica

#### **Ristrutturazione Server Farm**

Le attività sistemistiche si sono concentrate sull'ottimizzazione dell'infrastruttura recentemente virtualizzata, sia in termini di performance che di omogeneizzazione delle componenti. È stata inoltre condotta un'estesa e approfondita indagine informale di mercato che ha prodotto un dettagliato progetto di modernizzazione della Server farm nell'ottica della business continuity e del disaster recovery come previsto dall'Art. 50 del CAD.

Per quanto riguarda la fase 4) Installazione coppia di firewall Soliera non è stata attuata in quanto si è deciso di optare per una soluzione più idonea a soddisfare le esigenze di sicurezza delle reti attraverso il collegamento ai firewall dell'Unione. La gara per l'acquisto dei due firewall dell'Unione è stata espletata attraverso la procedura di RDO sul Mepa e la documentazione relativa è stata approvata con determinazione n.933 del 19/12/2015. La consegna degli apparati è in corso e seguirà la loro installazione e configurazione.

**Progetto nuovo dominio Samba4 Active Directory (progetto pluriennale si conclude nel 2016)**

Sono state completate tutte le attività di migrazione delle postazioni di Soliera e di Novi di Modena. E' ancora in corso l'analisi per la migrazione dal dominio di Campogalliano.

**Omogeneizzazione degli applicativi**

Situazione immutata rispetto alla verifica del 31/08/2015.

**Amministrazione trasparente**

L'obiettivo è stato raggiunto. Sono stati valutati alcuni software ma nessuno soddisfa le esigenze di automazione di pubblicazione dei 5 Enti.

**PROGRAMMA 04 SERVIZI GENERALI DI SUPPORTO****PROGETTO 04.03 SISTEMA INFORMATIVO E STATISTICA**

## SOTTOPROGETTO 04.03.02 STATISTICA

ASSESSORE	MILENA SAINA
DIRIGENTE	ANNA MESSINA (PATRIZIA MANTOVANI fino al 30/04/2015)
DESCRIZIONE	Attività di ricerca e rilevazione statistica per conto dell'ISTAT;

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Il Comune di Carpi è inserito nel sistema statistico nazionale (SISTAN) e l'attività di partecipazione a indagini, rilevazioni e censimenti ISTAT inseriti nel programma statistico nazionale è obbligatoria per i Comuni .

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Attività istituzionale dell'Ufficio statistica all'interno del SISTAN.

**MACRO PROGETTO 1:**

Mantenimento degli impegni previsti per il comune di Carpi dal programma statistico nazionale per il 2015 con le risorse necessarie.

Nel corso dell'anno si svolgeranno indagini campionarie previste dall'ISTAT e si utilizzerà il sistema ISI-ISTATEL per la spedizione telematica delle statistiche demografiche mensili.

**Indagini con rilevatori previste nel 2015:**

Indagini multiscopo "aspetti vita quotidiana"  
 indagine sull'integrazione delle seconde generazioni  
 Indagine europea sulla salute  
 Indagini multiscopo "Cittadini e tempo libero"



**Rilevazioni demografiche da inviare a ISTAT con modalità ISI-ISTATEL o attraverso il sito ISTAT**Indagini demografiche annuali di stock:

Popolazione residente per sesso, anno di nascita e stato civile Anno 2014, 31 dicembre (mod. Istat Posas)

Popolazione straniera residente per sesso e anno di nascita Anno 2014, 31 dicembre (mod. Istat Strasa)

**Indagine demografica annuale di bilancio**

Movimento e calcolo della popolazione residente e Movimento e calcolo della popolazione residente straniera-Anno 2014 1° gennaio-31 dicembre 2014 (mod. Istat P2&P.3)

Indagini demografiche mensili di bilancio

Rilevazione mensile degli eventi demografici di Stato Civile (mod. Istat D.7.A)

Rilevazione mensile del movimento e calcolo della popolazione residente Mod. Istat D.7.B

**Indagini demografiche di flusso**

Rilevazione delle Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza Mod. APR.4

Rilevazione degli iscritti in anagrafe per nascita Mod. Istat P.4

Rilevazione dei matrimoni Mod. Istat D.3

Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso Mod. Istat P.5

Rilevazione su decessi e cause di morte A (mod. Istat D.4 e Mod. Istat D.4.bis)

**Altre rilevazioni:**

rilevazione statistica mensile ISTAT sull'attività edilizia privata

Rilevazione trimestrale della Provincia dei dati demografici (popolazione totale e solo straniera distinta per sesso e dati sulle famiglie.)

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Il programma per la spedizione dei dati tramite ISI- -ISTATEL e il software di elaborazione dati statistici SPSS

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Collaborazione con l'Ufficio statistica dell'Unione Terre d'Argine

**INCARICHI E CONSULENZE**

Per la realizzazione del programma si precisa che è previsto il conferimento di incarichi per le attività di rilevatore esterno per lo svolgimento delle varie indagini ISTAT previste nel territorio del Comune di Carpi e inserite nel programma statistico nazionale.

Ai fini della corretta e trasparente assegnazione degli incarichi per le rilevazioni si ritiene necessario dare attuazione agli indirizzi della Giunta Comunale del 2014 e costituire un Albo dei rilevatori per le indagini statistiche per il periodo 2015-2017 .

A tal fine si prevede di indire un bando di selezione per la formazione di una graduatoria per titoli per la costituzione dell'Albo stesso.

**COERENZA CON IL PIANO/ REGIONALE/ DI SETTORE**

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015****Indagini con rilevatori previste nel 2015**

Si sono svolte le indagini incaricando con atti specifici rilevatore esterni per conto dell'ISTAT come specificato nelle circolari ISTAT di ogni indagine e controllando il lavoro dei rilevatori:

- Indagine multiscopo “aspetti vita quotidiana” -(periodo attività febbraio –marzo 2015)
- indagine sull'integrazione delle seconde generazioni – (periodo attività febbraio -aprile 2015)

Si sono predisposti gli atti di incarico dei rilevatori per le indagini:

- Indagine europea sulla salute– (periodo attività agosto 2015)
- Indagini multiscopo “Cittadini e tempo libero” –(periodo attività agosto 2015)

**Costituzione Albo Rilevatori**

Si sono predisposti gli atti per la indizione del bando di selezione per la formazione di una graduatoria per titoli per la costituzione di un Albo rilevatori per indagine statistiche per il periodo giugno 2015-2017 (periodo attività -maggio- giugno 2015)

Si è proceduto quindi con la predisposizione degli atti necessari per la formazione della commissione e per la approvazione della graduatoria per la formazione dell'Albo rilevatori per il periodo 2015-2017 (periodo attività luglio 2015)

**Rilevazioni demografiche da inviare a ISTAT con modalità ISI-ISTATEL o attraverso il sito ISTAT**

Si sono elaborati i dati per le rilevazioni annuali POSAS, STRASA, P2&P3 con il software SPSS . I dati sono stati estratti dai data base del programma di gestione dei servizi demografici alla data 31/12/2014 ed elaborati autonomamente con SPSS per eliminare gli eventuali errori e per poter inserire i dati nel sito ISTAT dedicato a queste statistiche demografiche nei tempi previsti . (periodo attività gennaio- marzo 2015)

Ogni mese, rispettando le indicazioni e i tempi previsti da ISTAT; si sono inviati tramite il programma ISI-ISTATEL:

**i dati anagrafici :**

- sul movimento della popolazione residente;
- sulle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche;
- sugli iscritti per nascita ;
- sui cancellati per decesso;

**i dati dagli archivi di stato civile:**

- sugli eventi demografici di stato civile;
- sui matrimoni;

- sui decessi e cause di morte;

#### **Altre rilevazioni:**

Si sono inviati i modelli della rilevazione statistica mensile ISTAT sull' attività edilizia privata nei tempi previsti da ISTAT;

Si sono inviati alla Provincia i dati della rilevazione trimestrale dei dati demografici (popolazione totale e solo straniera distinta per sesso e dati sulle famiglie.) nei tempi previsti.

### **STATO DI ATTUAZIONE AL 31 Dicembre 2015**

#### **Indagini con rilevatori previste nel 2015**

Si sono svolte le indagini previste nel periodo agosto dicembre tramite i rilevatore esterni incaricati per conto dell'ISTAT come specificato nelle circolari ISTAT di ogni indagine e l'ufficio ha supportato e controllato il lavoro dei rilevatori per :

- Indagine europea sulla salute– (periodo attività settembre- ottobre 2015)
- Indagini multiscopo “Cittadini e tempo libero” –(periodo attività ottobre-dicembre 2015)

Si è predisposto l' atto di incarico di sostituzione del rilevatore rinunciatario per l' indagine europea sulla salute– (periodo attività ottobre2015)

#### **Rilevazioni demografiche da inviare a ISTAT con modalità ISI-ISTATEL o attraverso il sito ISTAT**

Ogni mese, rispettando le indicazioni e i tempi previsti da ISTAT; si sono inviati tramite il programma ISI-ISTATEL ( dati anagrafici e di stato civile elencati nello stato di attuazione precedente)

#### **Altre rilevazioni:**

Si sono inviati i modelli della rilevazione statistica mensile ISTAT sull' attività edilizia privata nei tempi previsti da ISTAT;

Si sono inviati alla Provincia i dati della rilevazione trimestrale dei dati demografici (popolazione totale e solo straniera distinta per sesso e dati sulle famiglie.) nei tempi previsti.

**PROGRAMMA 04 SERVIZI GENERALI DI SUPPORTO****PROGETTO 04.04 PERSONALE**

ASSESSORE	CESARE GALANTINI
DIRIGENTE	ENRICO PIVA
DESCRIZIONE	GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE UMANE TRA I CINQUE ENTI (UNIONE, CAMPOGALLIANO, CARPI, NOVI DI MODENA, SOLIERA)

DATO IL CONFERIMENTO DEL SERVIZIO ALL'ENTE UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE PER LA MAGGIOR PARTE DEI PROGETTI OCCORRE FARE RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE CHE DI SEGUITO SI RIPORTA.

Il Dirigente nella Unione Terre d'Argine è il dott. Enrico Piva, l'assessore preposto è Luisa Turci.

In attuazione dell'art. 6 dello Statuto, il quale prevede che i Comuni possano conferire all'Unione le funzioni e le materie correlate alla gestione e all'amministrazione del personale, il Consiglio dell'Unione ha assunto la Delibera n. 30 del 21/12/2011 con la quale è stato approvato il trasferimento della titolarità delle competenze, delle funzioni in materia di Risorse Umane da parte dei Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera. Già dal 2012, quindi, con il trasferimento delle funzioni relative alle Risorse Umane si è andato a sviluppare un percorso di progressiva omogeneizzazione e di adeguamento alle normative vigenti, sia dei diversi istituti contrattuali previsti per il personale in carico, sia delle procedure in uso per le modalità di giustificazione delle presenze/assenze, delle richieste di permessi/congedi, della comunicazione dei dati contabili collegati alla erogazione degli emolumenti dovuti per le figure in carico nei diversi Enti. Il percorso si è estrinsecato in varie forme di coinvolgimento che, partendo dagli organi politici di vertice, ha poi coinvolto tutti gli organismi direttivi e il personale degli Enti gestiti oltre alle relazioni con le organizzazioni sindacali. Durante l'anno 2015 verranno implementati progetti di sviluppo, portando a completamento gli obiettivi pluriennali già previsti..

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

In questo contesto sono stati previsti un numero di progetti che vadano nel senso di una semplificazione ed ottimizzazione dei tempi relativi a specifici processi lavorativi, necessari all'organizzazione interna per far fronte alla mutata dimensione del bacino di utenza, composto non solo dai 5 enti gestiti ma che dal 2013 si è ulteriormente incrementato a fronte di assunzioni finanziate dal Commissario Straordinario R.E.R. per la gestione dell'emergenza sisma (n. 107 assunzioni). Inoltre in corso d'anno è previsto il collocamento a riposo di un Funzionario le cui attività, in attesa della sua sostituzione, dovranno essere distribuite su altro personale impegnato sulle attività restanti.

La finalità perseguita dai progetti pluriennali è quella di ottimizzare e ridurre i tempi di lavorazione e di erogazione del prodotto finale.

SOTTOPROGETTO 04.04.01**Semplificazione delle procedure di assunzione del personale – Supporto alle politiche assunzionali**

## Finalità

In un'ottica di supporto agli Enti gestiti che devono, in presenza di limiti normativi ed economici sempre più stringenti, proporre politiche assunzionali volte a mantenere il più possibile tipologie di Servizi e standard qualitativi cui il cittadino è abituato a beneficiare, il processo assunzionale deve soddisfare i bisogni occupazionali dei Settori, che manifestano crescenti necessità di ricerca a breve termine di personale il più possibile qualificato sia a copertura del turn-over sia per ambiti specifici e settoriali di attività. Tale ricerca si manifesta anche con il ricorso a modalità di assunzione in precedenza non usuali per i nostri enti, come ad esempio il lavoro somministrato anche al di fuori delle figure professionali necessarie per attività post sisma. Così come viene considerato supporto importante, nell'ambito dei Servizi Culturali, il ricorso all'utilizzo di volontari reclutati tramite il Servizio Civile Volontario. Il progetto intende portare avanti quanto già iniziato negli anni precedenti, proseguendo nella logica di supporto agli addetti impegnati, sia in termini di verifica del programma di informatizzazione della presentazione delle domande di concorso (nei primi 8 mesi del 2014 sono state 1052 le domande di concorso trattate per la verifica ed ammissione alle selezioni), sia prevedendo un'analisi delle procedure, che consegua una semplificazione e razionalizzazione, anche attraverso check-list e fac-simili, delle varie fasi che accompagnano la selezione e l'assunzione del personale richiesto. Tali proposte derivano dalle esperienze maturate nel tempo e, in particolare, con le selezioni del 2014 che, oltre ad essere state qualitativamente variegata (mobilità, concorsi a tempo indeterminato e determinato, selezioni per titoli per personale di supporto agli uffici elettorali durante le elezioni avvenute, incarichi artt. 90,110 e 108 D. Lgs 267/2000), hanno evidenziato un trend di partecipazione crescente alla luce del difficile stato occupazionale nazionale e della più ampia pubblicizzazione prevista.

## Descrizione

Verifica del corretto funzionamento del software di gestione delle domande on-line per la partecipazione ai concorsi.

Analisi delle procedure collegate al reclutamento del personale ai fini della prosecuzione dell'attività di razionalizzazione e standardizzazione delle fasi di selezione e ricerca di personale.

Prosecuzione della standardizzazione ed omogeneizzazione, per gli enti gestiti, delle diverse tipologie di contratto di lavoro per il personale, sia in fase di assunzione (contratto individuale, cessione di contratto) sia in fase di modificazione del rapporto contrattuale (passaggio a tempo parziale, lettera contratto).

Manutenzione delle banche dati relative alle dotazioni organiche ed alle categorie protette, per tutti gli Enti gestiti ai fini del monitoraggio del personale in servizio e a supporto delle analisi collegate alle proposte di politica assunzionale

Verifica e approvazione, da parte degli enti gestiti, di Regolamentazione del rapporto lavorativo a tempo parziale.

Attività di gestione, per quanto di competenza, dei volontari del Servizio Civile già impegnati presso Servizi Culturali del Comune di Carpi e di eventuali ragazzi che dovessero essere avviati durante il 2015 e sempre in questi ambiti, tramite "Bando di Servizio Civile Nazionale" o "Garanzia Giovani".

SOTTOPROGETTO 04.04.02

## **Gestione delle assunzioni straordinarie e degli adempimenti conseguenti alla ricostruzione post- sisma**

### Finalità

Nel 2015 si prevede di mantenere, se non di aumentare, i livelli assunzionali attivati nel 2014 (n. 107 rapporti lavorativi) dovuti alla gestione delle fasi di ricostruzione post sisma per gli Enti di Novi di Modena, Carpi, Soliera e Campogalliano. La complessità della gestione giuridica del lavoro intermediato, che ha una sua specificità, si somma a tutta l'attività di monitoraggio e rendicontazione al Commissario Speciale per la ricostruzione della Regione Emilia Romagna, come già attivata dal 2013.

### Descrizione

Verifica nei 5 enti gestiti dei fabbisogni richiesti sia quantitativi che qualitativi (profili professionali).

Sottoscrizione presa in carico dei contratti individuali di lavoro.

Gestione del rapporto lavorativo sotto gli aspetti giuridici ed economici.

Giustificazione mensile dei cartellini di presenza/assenza di tutti i lavoratori somministrati e verifica con i referenti della Società per il passaggio degli emolumenti mensili da liquidare.

Gestione delle relazioni e rendicontazione con la Società di somministrazione lavoro.

Monitoraggio e rendicontazione della dinamica di spesa alla R.E.R.

### SOTTOPROGETTO 04.04.03

## **Semplificazione delle procedure di gestione dei giustificativi di assenza - Supporto agli utenti gestori - Revisione e implementazione modalità applicativo Kronos e Kronos Web — Omogeneizzazione degli istituti contrattuali**

### Finalità

La riduzione dei tempi di gestione dei giustificativi di assenza, in particolare la riduzione dei tempi intercorrenti tra richiesta, autorizzazione e inserimento dati nel programma presenze, è orientata ad ottenere una riorganizzazione al ribasso dei tempi occupati in attività giustificative per tutto il personale a ciò addetto, sia esso decentrato o meno, e del flusso di presentazione delle domande che, così come attualmente è strutturato il sistema, comporta flussi cartacei o presenze presso lo Sportello Dipendenti non sempre funzionali e giustificati in un'ottica di ottimizzazione dei tempi e di riduzione degli sprechi, in termini di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa. La riduzione dei tempi di controllo e verifica della chiusura mensile dei cartellini presenza consente di ottimizzare i tempi di elaborazione delle buste paga di tutti e cinque gli Enti. Tale obiettivo comporta la messa in campo e la manutenzione di sistemi di comunicazione e aggiornamento che permettano di raggiungere in maniera mirata tutte le diverse figure interessate (dipendenti, gestori, dirigenti). Viene come sempre garantita l'attività di assistenza on line o di affiancamento agli utenti gestori e la giustificazione presso il Settore Risorse Umane di dipendenti temporanei che tecnicamente non si riesce a rendere visibili ai Settori di riferimento.

L'attività di omogeneizzazione degli istituti contrattuali viene ripresa nel corso del 2015 con un aggiornamento dei dati raccolti rispetto alle situazioni in essere nei 5 enti gestiti, alla luce anche degli accordi decentrati sottoscritti dal 2013 o che dovessero intervenire nel corso del 2015. Il prodotto finale, previsto entro il 2015, è un Manuale di Gestione che permetta di riassumere in un unico documento l'insieme degli istituti contrattuali a cui sono soggetti i dipendenti degli enti gestiti, con rispettive modalità di fruizione.

**Descrizione**

Analisi delle procedure in atto presso il Settore riguardo agli ambiti interessati dallo specifico progetto.

Miglioramento del processo di omogeneizzazione, per gli Enti in carico, della gestione dei giustificativi previsti da leggi, contratti collettivi e decentrati.

Stesura di un Manuale di gestione per la definizione di regole omogenee di applicazione dei principali istituti contrattuali in uso negli Enti.

Prosecuzione dell'implementazione di modalità di gestione delle autorizzazioni on-line e di applicativi inseriti in Kronos.

Assistenza in itinere ad operatori ed autorizzatori Kronos nelle fasi di gestione del programma, sia per la loro attività che per la corretta visibilità delle figure in dotazione.

Presa in carico e controllo, ove strettamente necessario, della giustificazione di lavoratori che, per particolari casistiche, non sarebbero altrimenti visibili ai gestori ed agli autorizzatori che li hanno direttamente in servizio nel settore (es. comandi, particolari distacchi, Obiettivo Lavoro).

Migrazione nel programma Kronos dei dati storici contenuti nel programma Gesper Ruolo (attuale archivio storico delle assenze per malattia ed infortunio).

Implementazione e verifica degli aggiornamenti rilasciati dalla ditta CEDAF, per il programma Kronos delle presenze, a supporto dell'attività di comunicazione, da parte dei Dirigenti/Responsabili di Settore, dei dati collegati al pagamento, per i dipendenti loro assegnati, dei compensi derivanti da accordi e normativa vigenti.

Stesura Regolamento per la disciplina delle missioni e del rimborso spese sostenute dagli Amministratori per i residui 4 enti gestiti.

Approvazione definitiva di Regolamento per la disciplina delle missioni dei dipendenti.

**SOTTOPROGETTO 04.04.04****Previsione e controllo della spesa di personale per i 5 enti – Applicazione nuovi principi contabili D.Lgs 118/2011 e D.Lgs 126/2014 – Progetto Pluriennale****Finalità**

Il Settore è chiamato a procedere al suo interno all'adeguamento delle procedure, software e programmi di supporto, al fine di consentire la gestione contabile in applicazione dei nuovi principi del "Bilancio armonizzato" definiti dal D.Lgs 118/2011 e D.Lgs 126/2014. A seguito della nuova struttura del bilancio verrà adottata anche una nuova classificazione delle spese di personale, come definito in sede di stesura del bilancio di ciascuno dei 5 Enti gestiti, con conseguente riparametrizzazione di ogni elemento retributivo-contabile nello specifico ambiente "Payroll" della SUITE PERSEO "gestione del personale".

Obiettivo comune per tutti i 5 enti gestiti è quello di garantire la previsione, la rendicontazione e la gestione della spesa di personale adeguando e ottimizzando gli strumenti informatici dedicati.

**Descrizione**

Analisi della classificazione e parametrizzazione adottata.

Verifica delle aree di miglioramento e azioni conseguenti.

Implementazione degli ulteriori processi individuati.

Verifica del processo di interazione col programma di contabilità di ciascuno dei 5 enti gestiti finalizzato alla predisposizione dei dati di previsione, rendicontazione, certificazione e costante gestione periodica.

SOTTOPROGETTO 04.04.05**Dematerializzazione fascicolo personale – Comune di Carpi – Unione Terre d'Argine – 2' Fase - Progetto Pluriennale**

## Finalità

I fascicoli del personale conservati in forma cartacea presso il Settore e relativi a rapporti lavorativi instaurati nel tempo dal Comune di Carpi e dall'Unione Terre d'Argine (senza contare le altre tipologie e gli altri enti gestiti) supera le 7.000 unità. La dematerializzazione è finalizzata ad una verifica della completezza della documentazione presente e a garantire una corretta conservazione, ove occorra, anche sostitutiva, nonché ad ottimizzare i tempi di ricerca ed elaborazione dei dati.

Il progetto, di natura necessariamente pluriennale, data la quantità di dati in lavorazione, si muove non solo sul fronte di una migrazione di informazioni contenute nei supporti cartacei per il popolamento di appositi data base informatici, attività che verrà svolta nel corso degli anni di riferimento dell'attuale RPP, ma prevede anche una attività di digitalizzazione per immagini di tutta la documentazione cartacea contenuta nei fascicoli personali dei 2 enti presi in esame. Con tale modalità si intende adeguare la conservazione delle informazioni ai principi della normativa sulla Privacy (D.Lgs. n. 196/2003) e di ottimizzare gli spazi archivistici per ulteriori necessità dell'amministrazione.

## Descrizione

Analisi dello stato conservativo dei documenti presenti nel fascicolo personale.  
Individuazione delle procedure e strumentazioni più idonee per la loro conservazione in formato immagini.  
Definizione dello standard previsto per l'archiviazione nel data base informatico individuato.  
Verifica puntuale delle codifiche necessarie per ottimizzare la classificazione adottata.  
Popolamento del data-base informatico per successiva verifica in corso d'opera.

SOTTOPROGETTO 04.04.06**Costituzione unico database gestionale per rapporti a termine del Comune di Carpi – Unione Terre d'Argine – 2' Fase – Integrazione da archivi cartacei – Progetto Pluriennale**

## Finalità

Recupero con migrazione dei dati ante 2000 relativi ai rapporti lavorativi a tempo determinato del Comune di Carpi da archivio cartaceo alla Suite Perseo "gestione del personale", finalizzata alla costituzione di un unico database gestionale per la gestione e conservazione di circa 2700 fascicoli personali. Anche per questa tipologia di dipendenti si propone attività di digitalizzazione per immagini di tutta la documentazione cartacea contenuta nei fascicoli personali dei 2 enti presi in esame. Con tale modalità si intende adeguare la conservazione delle informazioni ai principi della normativa sulla Privacy (D.Lgs. n. 196/2003) e di ottimizzare gli spazi archivistici per ulteriori necessità dell'amministrazione.

## Descrizione

Verifica della completezza dei dati inseriti per successiva migrazione allo specifico ambiente di gestione del personale SUITE PERSEO.  
Analisi delle informazioni utili contenute nei singoli fascicoli cartacei.  
Popolamento del data-base informatico con utilizzo precedente metodologia di migrazione dei dati da file xls.



Verifica e consultazione dati.

Analisi dello stato conservativo dei documenti presenti nel fascicolo personale.

Individuazione delle procedure e strumentazioni più idonee per la loro conservazione in formato immagini.

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

##### HARDWARE

- 29 personal computer
- 7 stampanti + 1 stampante badge + 1 stampantina per concorsi
- 2 scanner + 3 scanner per protocollazione
- 7 etichettatrici per protocollazione

##### SOFTWARE

- 11 programmi gestionali dedicati a specifici processi lavorativi
- 2 suite di programmi di "office automation"

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

- 2 funzionari cat. D3 con incarico di Posizione Organizzativa
- 8 istruttori direttivi cat. D
- 10 istruttori amministrativi cat. C;
- 2 ragioniere cat. C;
- 2 applicati terminalisti cat. B3;
- 1 collaboratore amministrativo contabile cat. B3

#### INCARICHI E CONSULENZE

La realizzazione del programma non prevede preventivamente il conferimento di incarichi e consulenze esterne ma la collaborazione ed assistenza di CEDAF S.r.l..

Tuttavia, qualora si rendesse necessario procedere in via eventuale al conferimento di incarichi e consulenze specifiche, si provvederà all'occorrenza secondo le modalità previste dalle norme e dai regolamenti in uso.

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane è chiamato a procedere al suo interno nell'implementazione del nuovo assetto organizzativo per consentire una migliore fluidità dei processi e delle procedure amministrative. Contemporaneamente prosegue il processo di assorbimento e omogeneizzazione di tutte le procedure, precedentemente gestite autonomamente dai singoli Enti, in un'ottica di semplificazione e uniformità.

## COERENZA CON IL PIANO/ REGIONALE/ DI SETTORE

### STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015

Riguardo alle risorse umane da impiegare presso il Settore si ricorda il collocamento a riposo dall'1/7/2015 di n. 1 Funzionario amministrativo cat. D3.

#### SOTTOPROGETTO 04.04.01

#### **Semplificazione delle procedure di assunzione del personale – Supporto alle politiche assunzionali**

Durante il periodo di riferimento il Settore ha proseguito le attività di reclutamento a servizio dei Settori dei 5 enti gestiti ed ha provveduto a n. 91 assunzioni procedendo anche, a fronte di graduatorie interne ormai esaurite, ad una impegnativa ricerca di nominativi tramite convenzioni con enti locali esterni all'Unione per l'utilizzo di loro graduatorie. Inoltre, partendo dalla verifica sui fabbisogni espressi dai Settori, dalla costante manutenzione delle banche dati relative alle dotazioni organiche ed alle categorie protette, e tenendo conto dei vincoli normativi e di bilancio, si è proceduto alla redazione dei piani occupazionali predisposti per tutti gli enti gestiti. La stesura di questi atti ha comportato una profonda analisi dei fabbisogni di personale per conciliarli da un lato con le prescrizioni in tema di riassorbimento del personale delle province italiane prevista dalla legge di stabilità per il 2015, e dall'altro con l'evoluzione delle interpretazioni applicative fornite dalle Corti dei Conti, rese uniformi all'inizio dell'estate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti che ha emanato specifici principi di diritto. A fronte delle necessità assuntive manifestate dagli enti, nei primi 8 mesi dell'anno il Settore ha emanato bandi di mobilità riservati a dipendenti di enti di area vasta (n. 10 bandi), incarichi art. 90 e 110 D.Lgs 267/2000 (n. 3) e concorsi per assunzioni a tempo determinato e indeterminato (n. 4) per un totale di 1.134 candidati. A tale riguardo si attende di visionare e verificare con il SIA, a seguito di incontri che verranno da loro pianificati, il software di gestione delle domande di partecipazione alle procedure selettive di personale da presentare esclusivamente on-line. Il programma, dapprima realizzato in parte nel 2014 in forma sperimentale dal SIA, è stato poi incluso, tramite collaborazione con soggetti esterni, su nuova piattaforma (portale Elix forms) di gestione dei flussi documentali. In attesa di tale rilascio il Settore Personale ha proseguito l'analisi delle procedure collegate al reclutamento ai fini della prosecuzione dell'attività di razionalizzazione e standardizzazione delle fasi di selezione. Proseguono inoltre le attività di standardizzazione e omogeneizzazione di varie tipologie di contratto di lavoro individuale a tempo determinato e indeterminato, anche per mobilità da altro ente pubblico, mirando ad una più chiara ed esaustiva redazione. A tal fine, nell'ultima parte dell'anno è programmato l'approvazione di un regolamento per la gestione dei rapporti di lavoro a part-time.

Durante tutto il periodo di riferimento è proseguita e prosegue l'attività di gestione, per quanto di competenza, dei volontari del Servizio Civile già impegnati presso Servizi Culturali del Comune di Carpi o "Garanzia Giovani". A tal riguardo, a fronte del pensionamento in corso d'anno della figura di

riferimento, tali attività sono state trasferite ad altro personale interno.

#### SOTTOPROGETTO 04.04.02

##### **Gestione delle assunzioni straordinarie e degli adempimenti conseguenti alla ricostruzione post- sisma**

Anche per il 2015 proseguono le attività di supporto tecnico e amministrativo collegate all'emergenza sisma del 2012 per tutti i 5 Enti gestiti. Durante tutto il periodo di riferimento si è proceduto, e si continua a procedere, alla verifica dei fabbisogni di personale richiesti sia quantitativi che qualitativi (profili professionali). Al 31/8/2015 in totale i lavoratori interessati sono stati n. 98 (di cui n. 14 assunti a tempo determinato dall'Unione e n. 84 interinali). Le attività collegate al reclutamento hanno visto, nel periodo di riferimento, la gestione di una tornata di proroghe per tutti i lavoratori e dal 1/6/2015, soprattutto per la gestione dei lavoratori interinali, l'avvicendamento delle agenzie interinali affidatarie del servizio. A seguito dell'esito del bando di gara approvato dalla Regione Emilia Romagna (Agenzia Regionale Intercent-ER) per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo collegato al sisma si è registrato l'avvicendamento tra le ditte Obiettivo Lavoro e Manpower. Soprattutto tale modifica ha comportato la gestione contabile, amministrativa e procedurale, nell'arco di brevissimo tempo, del transito dall'1/6/2015 della quasi totalità dei lavoratori da Obiettivo Lavoro a Manpower, e successivi avvii a copertura dei lavoratori non transitati. Con il nuovo affidamento del servizio di somministrazione è stata innovata la procedura degli ordinativi attraverso la sua centralizzazione sulla Struttura Commissariale per la Ricostruzione della Regione Emilia Romagna. Rimangono invariate le successive fasi di gestione: le selezioni del personale tramite colloquio; i rapporti tra Agenzia e Dirigenti; gli adempimenti conseguenti all'assunzione; la gestione delle determinazioni di impegno di spesa; la verifica dei contratti individuali di lavoro proposti dall'Agenzia. Sono proseguite con regolarità le attività di monitoraggio della dinamica di spesa collegate all'utilizzo dei lavoratori, la stesura delle rendicontazioni richieste dalle Società di somministrazione lavoro, la verifica mensile delle fatture emesse e la richiesta di rimborso alla R.E.R.. Per tutto il periodo è proseguita l'attività di verifica e giustificazione diretta dei cartellini di presenza degli interinali (in media più di 70 al mese) e dei relativi rapporti con le Agenzie interinali per il corretto pagamento degli emolumenti dovuti ai lavoratori. Durante il periodo di riferimento si è proceduto altresì alla rendicontazione alla Struttura Commissariale per la Ricostruzione della Regione Emilia Romagna delle ore straordinarie effettuate per attività post-sisma dai dipendenti dei 4 enti interessati.

#### SOTTOPROGETTO 04.04.03

##### **Semplificazione delle procedure di gestione dei giustificativi di assenza - Supporto agli utenti gestori - Revisione e implementazione modalità applicativo Kronos e Kronos Web — Omogeneizzazione degli istituti contrattuali**

All'interno del Settore Risorse Umane, sempre in un'ottica di razionalizzazione delle attività, si è proceduto all'avvio di una analisi delle procedure che ha interessato il Servizio Amministrazione Giuridica dei rapporti di lavoro. Il motivo sotteso a questa iniziativa è rinvenibile nel collocamento a riposo di un funzionario amministrativo che, non essendo sostituito, ha reso necessario documentare in maniera adeguata le procedure poste in capo allo al Servizio coordinato dal medesimo Funzionario per la loro suddivisione su alcuni colleghi dell'ambito amministrativo individuati. A seguito di apposita formazione a cura del Dirigente del Settore, ad ogni Ufficio dell'area amministrativa è stato chiesto di predisporre via via, in ordine di interesse e priorità, schede guida che permettano di illustrare, in maniera intelligibile e con adeguati rimandi normativi, le modalità operative e l'accesso ai file in uso per consentire, in tal modo, sia la presa d'atto di anomalie o ridondanze nell'iter della procedura (con successiva revisione) che la creazione di uno strumento utile in caso di sostituzione del collega di riferimento.

Riguardo al processo di omogeneizzazione dei giustificativi previsti dalle norme è proseguita nel 2015 non solo l'attività di consulenza e affiancamento a

utenti kronos e dipendenti da parte degli operatori dello Sportello Dipendenti e dei colleghi che operano in back office (con un accesso diretto sinora di circa 650 utenti, oltre 1700 telefonate ed oltre 3000 mail spedite/ricevute) ma anche l'analisi delle novità normative utili all'aggiornamento del Manuale del Dipendente, dei modelli di richiesta pubblicati e di eventuali FAQ di supporto, con relativo invio alla Rete Civica per la pubblicazione nella Intranet aziendale resa visibile a tutti gli enti gestiti. Sono inoltre state predisposte per Dirigenti/Responsabili di Settore degli enti gestiti schede comuni per la valutazione delle performance anno 2014 delle posizioni organizzative oltre che materiale occorrente per la pesatura e la revisione, prevista in corso d'anno, delle stesse. Nella prima parte dell'anno, si è proceduto ad una revisione completa dei giustificativi di assenza/presenza inseriti nel programma Kronos dei 5 enti gestiti e dei rispettivi raggruppamenti con creazione di nuovi codici dove mancanti e armonizzazione degli stessi ove necessario.

Sempre a supporto dell'attività di omogeneizzazione degli istituti contrattuali viene vista anche l'attività costante di raccolta e aggiornamento dati riguardo l'applicazione dei principali istituti contrattuali in uso nei 5 enti gestiti. Tale raccolta risulta ad oggi strumento utile in caso di richiesta da parte di responsabili e dipendenti riguardo la liquidazione di particolari emolumenti a cedolino, oltre che utile agli enti per una definizione a livello politico, direttivo e dirigenziale degli accordi decentrati da proporre e della loro sostenibilità. L'idea che sottendeva al progetto di redarre in maniera strutturata tale materiale per la formulazione di un Manuale di Gestione complessivo per i 5 enti e fruibile da tutti i dipendenti, ad oggi redatto in bozza per la sola Unione, risulta non concretizzabile per l'anno in corso non solo perchè il personale che se ne occupa risulta parzialmente adibito a mansioni in precedenza svolte dal collega collocato a riposo, ma anche perchè, a fronte di accordi approvati, tra cui CCDI definitivo, risultano ancora in itinere progetti di riorganizzazione di Settori e Servizi (per esempio per Carpi il Settore Cultura ed i Servizi Demografici) o richieste di revisione di accordi relativi a reperibilità o apertura Servizi che potrebbero rendere da subito obsoleto il progetto di Manuale in prima battuta ipotizzato.

Riguardo all'implementazione delle modalità di gestione on-line delle autorizzazioni e dell'assistenza ad operatori e autorizzatori in Kronos Web, nel periodo di riferimento è divenuta funzionante la gestione delle autorizzazioni da parte anche dei sostituti responsabili di unità operative, la gestione delle autorizzazioni dei dirigenti di Carpi e Unione da parte, rispettivamente, del Segretario Generale e del Direttore Generale oltre che dei Responsabili di Settore di Campogalliano, Soliera e Novi di Modena da parte dei rispettivi Segretari Generali. In collaborazione col SIA e la ditta CEDAF si è pervenuti alla possibilità di gestire in visualizzazione e, se dovuto, autorizzare dipendenti assunti da un ente aderente all'Unione ma gestiti da altro ente sempre dell'Unione (es. tempi determinati per sisma assunti da Unione ma operanti a Novi di Modena, dipendenti comandati). Attraverso la ridefinizione delle unità organizzative dei lavoratori interinali per sisma, avviati all'Unione ma operanti per lo più presso enti diversi, è possibile, da parte del dirigente/responsabile la visualizzazione del cartellino e l'autorizzazione delle timbrature mancanti. Rimane a carico del Settore Risorse Umane il controllo delle ore straordinarie e la chiusura dei cartellini mentre è l'agenzia interinale che procede all'autorizzazione definitiva delle assenze richieste tramite i loro modelli cartacei da tali lavoratori, debitamente vistate e autorizzate in primis dal responsabile gestore.

Sempre per favorire la gestione dei lavoratori interinali sisma è stata fornita alla agenzia interinale Manpower la possibilità di visualizzare, tramite apposito utente di Kronos Web, i cartellini dei propri lavoratori, eliminando quindi la comunicazione a inizio mese e via scansione degli stessi dal Settore Personale all'Agenzia per la formulazione delle voci di paga. Essendo la nostra Unione individuata da Manpower come ente campione, in collaborazione con SIA e ditta Cedaf, si è creato un meccanismo automatico mensile di estrazione, esportazione e invio all'Agenzia delle timbrature dei propri lavoratori in servizio presso i nostri enti aderenti, togliendo così ai lavoratori l'incombenza di inserire manualmente le stesse nel portale dell'Agenzia (con casi frequenti di errori di inserimento).

Sono state inoltre predisposte le unità operative per permettere la visione dei cartellini e la relativa possibilità di autorizzazione via web dei cartellini dei ragazzi avviati tramite Servizio Civile al Comune di Carpi, tutte attività sinora svolte manualmente e tramite diversi passaggi del supporto cartaceo dagli utenti gestori Kronos.

Per permettere una migliore attività di verifica sono stati attivati tetti di controllo per i giustificativi collegati a permessi per esami e concorsi e assemblee sindacali oltre che a rendere obbligatoria la motivazione collegata alla richiesta di autorizzazione via web di mancate timbrature.

Durante il periodo di riferimento è proseguita l'attività di giustificazione all'interno del Settore di tutti i cartellini di presenza dei lavoratori interinali avviati a qualsiasi titolo (n. 84 per sisma – Obiettivo Lavoro e Manpower e n. 2 per OO.FF.)- Oasi Lavoro) oltre a quello del dipendente in comando dall'ASP.

Il proseguimento del progetto di migrazione nel programma Kronos dei dati storici contenuti nel programma Gesper Ruolo, attuale archivio storico delle assenze per malattia ed infortunio, passaggio successivo a quanto già prodotto lo scorso anno, risulta presumibilmente compatibile, entro fine anno, con la sola parte di analisi quantitativa e qualitativa delle diverse voci che componevano complessivamente il gestionale (oltre a malattie e infortuni) al fine di valutare, anche economicamente, se l'importazione dati possa essere funzionalmente condotta, nel prossimo anno, all'interno del settore o possa essere delegata alla ditta CEDAF che cura il programma Kronos.

A supporto delle attività di omogeneizzazione è stato effettuato un adeguamento della parametrizzazione dei programmi di Kroreport di Soliera e Novi di Modena al fine di poterli utilizzare per la generazione automatica delle voci stipendiali accessorie a partire dai dati di presenza presenti in Kronos, così come già avviene per gli altri enti.

La stesura del Regolamento per la disciplina delle missioni e del rimborso spese sostenute dagli Amministratori per i residui 4 enti gestiti e del Regolamento per la disciplina delle missioni dei dipendenti viene prevista, come da programmazione, nell'ultimo trimestre del 2015 con verifica delle ultime disposizioni normative e giurisprudenziali relative.

#### SOTTOPROGETTO 04.04.04

#### **Previsione e controllo della spesa di personale per i 5 enti – Applicazione nuovi principi contabili D.Lgs 118/2011 e D.Lgs 126/2014 – Progetto Pluriennale**

Al fine di consentire la gestione dei dati contabili in relazione all'Armonizzazione della contabilità-D.Lgs 118/2011" e successivi, si è proceduto alla riclassificazione, e riparametrizzazione, nell'ambiente Payroll – procedura contabilità stipendiale- dei 5 Enti gestiti, di gruppi elementi, in ambito retributivo, fiscale e sociale per circa 61.800 nuove classificazioni. Si sta procedendo analogamente alla nuova classificazione dei Report parametrici finalizzati ad allineamento dati col bilancio ed alle certificazioni di volta in volta necessarie.

#### SOTTOPROGETTO 04.04.05

#### **Dematerializzazione fascicolo personale – Comune di Carpi – Unione Terre d'Argine – 2' Fase - Progetto Pluriennale**

Riguardo al progetto proposto sono in corso le fasi di studio per la realizzazione del capitolato d'appalto relativo alla specifica prestazione di servizio richiesta. L'approntamento di tale documento, che deve contenere elementi tecnici specifici, ha subito uno slittamento rispetto a quanto previsto dalle fasi del progetto stesso essendo necessaria la collaborazione e assistenza di personale del SIA, anche per individuare eventuali modalità di aggancio a progetti analoghi in avvio, impegnato però a fronte di altri progetti già programmati ed essendo il SIA stesso, nel periodo di riferimento, in fase riorganizzativa. A seguito di tale slittamento si ritiene, allo stato attuale, di prevedere che il progetto proposto possa trovare avvio effettivo dal 2016.

#### SOTTOPROGETTO 04.04.06

#### **Costituzione unico database gestionale per rapporti a termine del Comune di Carpi – Unione Terre d'Argine – 2' Fase – Integrazione da archivi cartacei – Progetto Pluriennale**

Continua l'attività di verifica, analisi e reperimento dati dai fascicoli cartacei finalizzati all'implementazione dell'archivio informatico all'uopo predisposto,

con inserimento dati relativi ad ulteriori 202 fascicoli e n. 663 record.

## STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015

Riguardo alle risorse umane impiegate presso il Settore si ricorda il collocamento a riposo dall' 1/7/2015 di n. 1 Funzionario amministrativo cat. D3. e l'inserimento, nel corso dell'ultimo trimestre, di n. 1 Istruttore Direttivo da concorso e n. 1 Istruttore Amministrativo da mobilità riservata a dipendenti di Area Vasta.

### SOTTOPROGETTO 04.04.01

#### **Semplificazione delle procedure di assunzione del personale – Supporto alle politiche assunzionali**

Nel corso del 2015 il Settore ha proseguito le attività di reclutamento a servizio dei Settori dei 5 enti gestiti ed ha provveduto a n. 124 assunzioni, oltre a due figure interinali per il Servizio Onoranze Funebri, procedendo anche, a fronte di eventuali graduatorie interne ormai esaurite, ad una impegnativa ricerca di nominativi tramite convenzioni con enti locali esterni all'Unione per l'utilizzo di loro graduatorie. A fronte di tali necessità si è predisposta una versione compilabile a video delle graduatorie in uso presso il Settore, anche approvate in passato dagli enti gestiti, con progressivo aggiornamento delle stesse e aggiornamento della situazione delle graduatorie sul sito della Funzione Pubblica. Aggiornamenti necessari a fronte anche di corrispondente invio di graduatorie degli enti gestiti ad altri enti esterni richiedenti. Inoltre, partendo dalla costante verifica sui fabbisogni espressi dai Settori, dalla conseguente manutenzione delle banche dati relative alle dotazioni organiche, predisposte mensilmente, ed alle categorie protette, e tenendo conto dei vincoli normativi e di bilancio, si è proceduto alla redazione dei piani occupazionali, ed ulteriori integrazioni ove avvenute, predisposti per tutti gli enti gestiti. La stesura di questi atti ha comportato una profonda analisi dei fabbisogni di personale per conciliarli con le prescrizioni in tema di riassorbimento del personale delle province italiane da un lato con quanto previsto dalla legge di stabilità per il 2015, e dall'altro con l'evoluzione delle interpretazioni applicative fornite dalle Corti dei Conti, rese uniformi all'inizio dell'estate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti che ha emanato specifici principi di diritto. A fronte delle necessità assuntive manifestate dagli enti, nel 2015 il Settore ha emanato n. 17 bandi di mobilità, di cui n. 10 riservati a dipendenti di enti di area vasta, n. 5 incarichi art. 90 e 110 D.Lgs 267/2000 e n. 4 e concorsi per assunzioni a tempo determinato e indeterminato per un totale di 1.148 candidati. Nel corso del 2015, inoltre, il Settore ha dovuto predisporre estrazioni specifiche e raccolta dati, per ciascun ente gestito, al fine di compilare, in fasi successive, il Portale Mobilità del Dipartimento della Funzione Pubblica collegato all'eventuale avvio presso enti diversi dei lavoratori assunti presso enti di Area Vasta.

Riguardo al software di gestione delle domande on-line per la partecipazione ai concorsi, nel 2015, tramite collaborazione con soggetti esterni è stata individuata una nuova piattaforma (portale Elix forms). Da una prima analisi effettuata con la ditta individuata, il programma proposto risulta ancora non conforme agli standard utilmente richiesti e si è prospettata quindi la necessità di proseguire anche nel 2016, in collaborazione con il SIA, il potenziamento della suddetta piattaforma non solo in fase di raccolta delle domande di partecipazione, ma anche in quelle successive (identificazione, selezione, accesso diretto alle prove scritte sostenute, formulazione graduatorie, ecc..).

In attesa del rilascio del programma on line di cui sopra il Settore Personale ha proseguito durante tutto il 2015 l'analisi delle procedure collegate alle varie tipologie di reclutamento e delle necessità legate al nuovo sistema di registrazione. Il tutto ai fini della prosecuzione dell'attività di razionalizzazione e standardizzazione delle fasi di selezione con predisposizione di un elenco generale delle possibili dichiarazioni in relazione alle più varie modalità di

selezione che si vanno progressivamente delineando, oltre a forme di utilizzo flessibile e dinamico del personale tra gli enti gestiti con sempre più frequenti forme di comandi, distacchi o trasferimenti interni che vadano a coprire, ove possibile, fabbisogni organizzativi dei Servizi in un'ottica di collaborazione e gestione funzionale delle risorse umane presenti tra gli enti gestiti.

Nel periodo di riferimento sono proseguite le attività di standardizzazione e omogeneizzazione di varie tipologie di contratto di lavoro individuale a tempo determinato e indeterminato, anche per mobilità da altro ente pubblico, con l'intento di pervenire ad una più chiara ed esaustiva loro redazione ed alla creazione di una serie di fac-simili da inserire in un elenco delle procedure dell'ufficio preposto per agevolare l'operatività degli addetti, anche in caso di sostituzioni temporanee.

Nel corso del 2015 è stato predisposto un regolamento dei rapporti lavorativi a tempo parziale da proporre nel 2016 a tutti gli enti gestiti.

Durante tutto il 2015 è proseguita l'attività di gestione, per quanto di competenza, dei volontari già impegnati presso Servizi Culturali del Comune di Carpi tramite il Servizio Civile Regionale Progetto "Garanzia Giovani". Dal 7/9/2015 sono pervenuti al Comune di Carpi, presso i Servizi Culturali, ulteriori 6 giovani provenienti da graduatoria del Servizio Civile Nazionale formulata a seguito di bando specifico le cui operazioni si sono svolte nel 2015. A tal riguardo, a fronte del pensionamento in corso d'anno della figura di riferimento, tali attività sono state trasferite ad altro personale interno.

#### SOTTOPROGETTO 04.04.02

##### **Gestione delle assunzioni straordinarie e degli adempimenti conseguenti alla ricostruzione post- sisma**

Anche per il 2015 sono proseguite le attività di supporto tecnico e amministrativo collegate all'emergenza sisma del 2012 per tutti gli Enti dell'Unione interessati. Durante tutto il periodo di riferimento si è proceduto alla verifica dei fabbisogni di personale richiesti con eventuali variazioni quantitative, qualitative (profili professionali) e di passaggio a tempo parziale al fine di rientrare nelle disponibilità economiche stanziare.

Al 31/12/2015 in totale i lavoratori interessati sono stati n. 104 (di cui n. 15 assunti a tempo determinato dall'Unione e n. 89 interinali). Le attività collegate al reclutamento hanno visto, nel periodo di riferimento, la gestione di una tornata di proroghe per tutti i lavoratori e dal 1/6/2015, per la gestione dei lavoratori interinali, l'avvicendamento delle agenzie interinali affidatarie del servizio. A seguito dell'esito del bando di gara approvato dalla Regione Emilia Romagna (Agenzia Regionale Intercent-ER) per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo collegato al sisma si è registrato l'avvicendamento tra le ditte Obiettivo Lavoro e Manpower. Soprattutto tale modifica ha comportato la gestione contabile, amministrativa e procedurale, nell'arco di brevissimo tempo, del transito dall'1/6/2015 al 30/9/2015 della quasi totalità dei lavoratori da Obiettivo Lavoro a Manpower, e successivi avvii a copertura dei lavoratori non transitati. Con effetto dall'1/10/2015, poi, si è proceduto ad una attenta revisione del personale somministrato tenuto conto degli stanziamenti resi disponibili sino al 31/12/2016. Tale revisione ha comportato una approfondita analisi congiunta, a livello politico e tecnico, dei fabbisogni degli enti gestiti in Unione da stimarsi sino a tutto il 2016 e ha portato ad una conseguente ridefinizione degli avvii. Con il nuovo affidamento del servizio di somministrazione è stata innovata la procedura degli ordinativi attraverso la centralizzazione degli stessi sulla Struttura Commissariale per la Ricostruzione della Regione Emilia Romagna. Rimangono invariate le successive fasi di gestione: le selezioni del personale tramite colloquio, gli adempimenti conseguenti all'assunzione, la verifica dei contratti individuali di lavoro proposti dall'Agenzia, la gestione delle assunzioni dirette a tempo determinato per emergenza sisma.

Per tutto il 2015 è proseguita l'attività di verifica e giustificazione diretta dei cartellini di presenza dei lavoratori somministrati per il corretto pagamento degli emolumenti dovuti ai lavoratori.

Sono proseguite con regolarità per tutto l'anno le attività di monitoraggio della dinamica di spesa collegate all'utilizzo dei lavoratori, la stesura delle rendicontazioni richieste dalle Società di somministrazione lavoro, la verifica mensile delle fatture emesse e le richieste di rimborso alla R.E.R.. Tale

attività di monitoraggio costante si rende necessaria in funzione dei limiti di spesa che determinano una continua ricerca di equilibrio con le richieste formulate dai Settori, che nel tempo possono variare rispetto alla programmazione di lungo termine, e il budget di spesa assegnato dalla Struttura Commissariale all'Unione delle Terre d'Argine.

Durante il periodo di riferimento si è proceduto altresì alla rendicontazione alla Struttura Commissariale per la Ricostruzione della Regione Emilia Romagna delle ore straordinarie effettuate per attività post-sisma dai dipendenti dei 4 enti interessati.

#### SOTTOPROGETTO 04.04.03

#### **Semplificazione delle procedure di gestione dei giustificativi di assenza - Supporto agli utenti gestori - Revisione e implementazione modalità applicativo Kronos e Kronos Web — Omogeneizzazione degli istituti contrattuali**

Nel 2015, all'interno del Settore Risorse Umane, sempre in un'ottica di razionalizzazione delle attività, si è provveduto all'avvio di un'analisi delle procedure che ha interessato il Servizio Amministrazione Giuridica dei rapporti di lavoro. Il motivo sotteso a questa iniziativa è rinvenibile nel collocamento a riposo di un funzionario amministrativo che, non essendo sostituito, ha reso necessario documentare in maniera adeguata le procedure poste in capo allo al Servizio coordinato dal medesimo Funzionario per la loro suddivisione su alcuni colleghi dell'ambito amministrativo individuati. A seguito di apposita formazione a cura del Dirigente del Settore, ad ogni Ufficio dell'area amministrativa è stato chiesto di predisporre via via, in ordine di interesse e priorità, schede guida che permettano di illustrare, in maniera intelligibile e con adeguati rimandi normativi, le modalità operative e l'accesso ai file in uso per consentire, in tal modo, sia la presa d'atto di anomalie o ridondanze nell'iter della procedura, con successiva revisione, che la creazione di uno strumento utile in caso di sostituzione del collega di riferimento.

Riguardo al processo di omogeneizzazione dei giustificativi previsti dalle norme è proseguita nel 2015 non solo l'attività di consulenza e affiancamento a utenti kronos e dipendenti da parte degli operatori dello Sportello Dipendenti e dei colleghi che operano in back office, con un accesso diretto nell'anno di 890 utenti, 4366 telefonate e 6690 mail spedite/ricevute, ma anche l'analisi delle novità normative utili all'aggiornamento del Manuale del Dipendente, dei modelli di richiesta e delle FAQ pubblicate nel portale Intranet. Nella prima parte dell'anno, si è proceduto ad una revisione completa dei giustificativi di assenza/presenza inseriti nel programma Kronos dei 5 enti gestiti e dei rispettivi raggruppamenti con creazione di nuovi codici dove mancanti, es. per maternità o infortunio, e armonizzazione degli stessi ove necessario.

Riguardo alla gestione diretta delle presenze/assenze tramite Kronos web, si è provveduto a contattare i Responsabili dei Settori in tutti quei casi in cui si sono riscontrati motivi ostativi a tale utilizzo andando a definirne alcuni di natura tecnica ed altri di natura organizzativa o di prassi interna. Tra i motivi tecnici sono stati evidenziati quelli relativi alla strumentazione tecnica non del tutto compatibile o idonea alle funzioni da utilizzare, mancato cablaggio delle sedi remote e difficoltà nelle modalità autorizzative in Kronos Web di alcune figure apicali. Il Settore ha provveduto, su richiesta, a riproporre incontri plenari con i dipendenti interessati, come quello svolto presso la Polizia Municipale, riguardo le modalità di giustificazione in Kronos Web e l'utilizzo dei principali istituti contrattuali o normativi di assenza/presenza.

Sempre in un'ottica di omogeneizzazione si inquadra il miglioramento tecnico della gestione di giustificativi collegati alla presenza in servizio di dipendenti nei giorni di riposo settimanale (in genere il festivo domenicale) con relativo programma di gestione separata dei progressivi di utilizzo e recupero. Allo stato attuale la gestione risulta applicabile a Carpi e Unione, estensibile a Campogalliano ed ancora da effettuare, da parte della ditta CEDAF, per Soliera e Novi di Modena.

A supporto dell'attività di omogeneizzazione degli istituti contrattuali viene vista anche l'attività svolta costantemente nel 2015 di raccolta e aggiornamento dati riguardo l'applicazione dei principali istituti contrattuali in uso nei 5 enti gestiti. Tale raccolta risulta ad oggi strumento utile in caso di richiesta da parte di responsabili e dipendenti riguardo la liquidazione di particolari emolumenti a cedolino, oltre che utile agli enti per una definizione a



livello politico, direttivo e dirigenziale degli accordi decentrati da proporre e della loro sostenibilità.

Riguardo all'implementazione delle modalità di gestione on-line delle autorizzazioni e dell'assistenza ad operatori e autorizzatori in Kronos Web, nel 2015 è divenuta funzionante la gestione delle autorizzazioni da parte anche dei sostituti responsabili di unità operative, la gestione delle autorizzazioni dei dirigenti di Carpi e Unione da parte, rispettivamente, del Segretario Generale e del Direttore Generale oltre che dei Responsabili di Settore di Campogalliano, Soliera e Novi di Modena da parte dei rispettivi Segretari Generali. In collaborazione col SIA e la ditta CEDAF si è pervenuti alla possibilità di gestire in visualizzazione e, se dovuto, autorizzare dipendenti assunti da un ente aderente all'Unione ma gestiti da altro ente sempre dell'Unione, es. tempi determinati per sisma assunti da Unione ma operanti a Novi di Modena o dipendenti comandati. Attraverso la ridefinizione delle unità organizzative dei lavoratori interinali per sisma, avviati all'Unione ma operanti per lo più presso enti diversi, è possibile, da parte del dirigente/responsabile la visualizzazione del cartellino e l'autorizzazione delle timbrature mancanti. Rimane a carico del Settore Risorse Umane il controllo delle ore straordinarie e la chiusura dei cartellini mentre è l'agenzia interinale che procede all'autorizzazione definitiva delle assenze richieste tramite loro modelli cartacei debitamente visti e autorizzati in primis dal responsabile gestore.

Sempre per favorire la gestione dei lavoratori interinali sisma è stata fornita alla agenzia interinale Manpower la possibilità di visualizzare, tramite apposito utente di Kronos Web, i cartellini dei propri lavoratori, eliminando quindi la comunicazione a inizio mese via scansione degli stessi dal Settore Personale all' Agenzia per la formulazione delle voci di paga. Essendo la nostra Unione individuata da Manpower come ente campione, in collaborazione con SIA e ditta Cedaf, si è creato un meccanismo automatico mensile di estrazione, esportazione e invio all' Agenzia delle timbrature dei propri lavoratori in servizio presso i nostri enti aderenti, togliendo così ai lavoratori l'incombenza di inserire manualmente le stesse nel portale dell'Agenzia, con casi frequenti di errori di inserimento. Anche per quanto riguarda i volontari avviati al Comune di Carpi tramite Servizio Civile si è resa possibile l' autorizzazione via web dei loro cartellini attraverso la predisposizione di unità operative ad hoc che permettono la visione dei loro cartellini ad utenti gestori decentrati incaricati e l'inserimento di tetti ai giustificativi utilizzati al fine di prevenire il superamento dei tetti di permesso di assenza specifico per tale casistica di avvio.

Per permettere una migliore attività di verifica, nel 2015 sono stati attivati tetti di controllo per i giustificativi collegati a permessi per esami e concorsi e assemblee sindacali oltre che a rendere obbligatoria la motivazione collegata alla richiesta di autorizzazione via web di mancate timbrature. A supporto delle attività di omogeneizzazione è stato effettuato un adeguamento della parametrizzazione dei programmi di Kroreport di Soliera e Novi di Modena al fine di poterli utilizzare per la generazione automatica delle voci stipendiali accessorie a partire dai dati di presenza presenti in Kronos, così come già avviene per gli altri enti. Nel corso del 2015 sono state create unità organizzative ed effettuate diverse parametrizzazioni allo scopo di permettere nuove suddivisione di dipendenti tra gestori e autorizzatori Kronos.

Durante tutto il 2015 è proseguita l'attività di giustificazione all'interno del Settore di tutti i cartellini di presenza dei lavoratori interinali avviati a qualsiasi titolo (n. 89 per sisma – Obiettivo Lavoro e Manpower e n. 2 per OO.FF.- Oasi Lavoro) oltre a quello del dipendente in comando dall'ASP sino a ottobre. Nel corso del 2015 si è completata la migrazione in Kronos dei dati storici contenuti nel programma Gesper Ruolo, attuale archivio storico delle assenze per malattia ed infortunio, con i seguenti risultati:

periodi da convertire da programma Gesper a Kronos = n. 6533

periodi convertiti da programma Gesper a Kronos = n. 6432

periodi non convertiti per mancanza di anagrafica dipendente in Kronos (personale cessato da tempo) = n. 101 . Per questi periodi si è convenuto di effettuare successivamente apposita stampa da inserire nel fascicolo dipendente archiviato.

Si consideri inoltre come valore aggiunto che la migrazione sia stata effettuata utilizzando sole competenze interne al Settore Risorse Umane, senza necessità di ricorrere al supporto di altri settori o consulenze a pagamento da parte di ditte esterne.

Nel corso del 2015 si sono predisposti i regolamenti delle missioni di dipendenti e amministratori da proporre nel 2016 a tutti gli enti gestiti.

**SOTTOPROGETTO 04.04.04****Previsione e controllo della spesa di personale per i 5 enti – Applicazione nuovi principi contabili D.Lgs 118/2011 e D.Lgs 126/2014 – Progetto Pluriennale**

Per la complessità della applicazione della nuova struttura di bilancio in relazione all' "Armonizzazione della contabilità-D.Lgs 118/2011" e successivi, nel 2015 sono stati organizzati incontri tecnici con il personale preposto degli Ufficio Ragioneria dei 5 enti per definire vincoli, esigenze, tempistica nell'ottica di razionalizzazione delle attività .

Riguardo all verifica delle aree di miglioramento e delle azioni conseguenti da implementare, nell' anno si è provveduto all'analisi delle proposte applicative fornite dai singoli enti nel rispetto dei nuovi principi indirizzando la nuova classificazione delle voci contabili relative alla gestione del personale in senso lato, individuando la ricollocazione a bilancio, tenendo conto, oltre al vicolo di "missioni e programmi " anche al rispetto del nuovo "piano dei conti" e dei codici "SIOPE" di individuazione ministeriale delle singole voci in uso.

Con un'ottica di uniformità, pur rispettando le peculiarità di ogni singolo ente, si è provveduto alla riclassificazione, e riparametrizzazione, nell'ambiente Payroll – procedura contabilità stipendiale- dei 5 Enti gestiti, di circa 61.800 gruppi elementi, in ambito retributivo,fiscale e sociale.

Si è proceduto alla comparazione di ogni elaborazione basata sulla nuova classificazione con la precedente metodologia, individuando gli scostamenti e i punti di criticità, mettendo in opera le relative soluzioni per ciascuno dei 5 enti, effettuando riparametrazioni per circa 1.800 elementi.

Nel corso dell'anno, dovendo produrre rendicontazioni o elaborazioni finalizzate a verifiche di bilancio ,in sede di variazioni, riequilibri o, assestato, sono state ridefinite le metodologie di estrazione e calcolo dei dati riclassificati fornendo complessivamente ai 5 enti n. 86 elaborati o file di supporto, e n. 16 report finalizzati alla pubblicazione nei siti dediti alla "trasparenza".

Nel 2015, inoltre, è continuata la verifica e implementazione della nuova classificazione sia in relazione a ulteriori modifiche introdotte da circolari o disposizioni aventi riflesso in ambito contabile, sia da esigenze di volta in volta comunicate da ogni ente, che impattano sui report parametrici finalizzati all'allineamento dei dati col bilancio di ogni ente, sempre nell'ottica di razionalizzazione e di omogeneizzazione della classificazione della spesa di personale e relativa gestione.

**SOTTOPROGETTO 04.04.05****Dematerializzazione fascicolo personale – Comune di Carpi – Unione Terre d'Argine – 2' Fase - Progetto Pluriennale**

Come già indicato in fase di aggiornamento dell' RPP 2015 al 31/8/2015, in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2015, delibera G.U. n. 108 del 16/12/2015 e successivo aggiornamento al 31/12/2015 , l'attuazione del progetto è stata rinviata all'anno 2016.

**SOTTOPROGETTO 04.04.06****Costituzione unico database gestionale per rapporti a termine del Comune di Carpi – Unione Terre d' Argine – 2' Fase – Integrazione da archivi cartacei – Progetto Pluriennale**

Nel 2015 è continuata l'attività di verifica, analisi e reperimento dati dai fascicoli cartacei finalizzati all'implementazione dell'archivio informatico all'uopo

predisposto, con inserimento dati relativi ad ulteriori 721 fascicoli e n. 1922 record ed effettuando uno scarto di n. 125 fascicoli di personale deceduto o ultra ottantenne.

**PROGRAMMA 04 SERVIZI GENERALI DI SUPPORTO****PROGETTO 04.05 ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO****SOTTOPROGRAMMA 04.05.01 STAFF DEL SINDACO**

ASSESSORE	ALBERTO BELLELLI
DIRIGENTE	ANNA MESSINA
DESCRIZIONE	Funzioni attinenti al Gabinetto del Sindaco e al supporto di segreteria per gli organi istituzionali. Funzioni inerenti i rapporti esterni e le sponsorizzazioni.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE****Attività e linee di intervento**

3. Lo sviluppo ed il mantenimento di un rapporto concertativo e di partecipazione con le diverse forme di aggregazione della comunità e della società civile, (imprenditoriali, religiose, politiche), costituisce una ambizione prioritaria con cui l'Amministrazione caratterizza la propria azione di mandato. Il presidio e la cura di questa ambizione è affidato alle funzioni di staff del sindaco che raccordano l'intera struttura comunale per conferire una forte coesione tra le finalità delle attività svolte ed i soggetti esterni coinvolti o destinatari.
4. Stesse finalità sono valutate e coordinate per le numerose richieste di Patrocinio, il coinvolgimento della società nelle iniziative e nelle manifestazioni dell'Amministrazione ricercando il contributo dei soggetti coinvolti, attraverso le loro attività, i mezzi, i contributi economici e le sponsorizzazioni.
5. Con le finalità indicate ai punti precedenti, è richiesto anche il coordinamento delle funzioni di supporto fornite dalle segreterie degli organi istituzionali (Gabinetto del Sindaco, Segreteria della Presidenza del Consiglio, delle Consulte, oltre che la gestione del cerimoniale per ricorrenze, commemorazioni e visite ufficiali).
6. Il Soggiorno Valparadiso di Borgo Valsugana, è parte della gestione affidata alle strutture di staff del sindaco, per la sua valenza generale, ed in particolare verso il mondo delle associazioni del volontariato e della scuola carpigiana. Nel 2015 si faranno alcune specifiche valutazioni sulla attuale gestione per valutare interventi volti a rilanciarne ruolo e fruibilità.

**Progettualità strategica**

L'amministrazione intende promuovere a partire dall'esercizio 2015, ma con valenza temporale sull'intero mandato un progetto considerato strategico e trasversale all'ente nella sua interezza. L'intento è quello di abbandonare l'approccio recessivo che da troppi anni caratterizza le politiche nazionali e locali sui temi economici e di trovare occasioni e strumenti che rendano "merito" alle scelte più dinamiche e innovative .

Il progetto si pone l'obiettivo di favorire la creazione di un ambiente attrattivo per l'insediamento di nuove imprese e lo sviluppo di quelle esistenti sul territorio comunale al fine di accrescere l'occupazione e creare nuovi posti di lavoro.

Si lavorerà alla individuazione di quegli strumenti e di quelle leve , rientranti nell'ambito di azione e di pertinenza dell'ente , che possano favorire l'innescio di processi economici in grado di intervenire positivamente sulla capacità del tessuto produttivo locale di creare nuove opportunità e nuovi posti di lavoro. Le misure che saranno individuate e attivate si dovranno inserire nel contesto delle politiche nazionali e regionali che perseguono analoghi obiettivi ovviamente su scale dimensionali diverse e dovranno ricercare ogni sinergia utile a tale scopo.

Le linee su cui muoverà il progetto andranno a toccare più ambiti, tra i quali si possono già indicare quello delle politiche fiscali e della semplificazione ed innovazione di norme e procedure , e richiederà il coinvolgimento coordinato di numerosi settori .

Il progetto si avvarrà, in primis, delle risorse derivanti dalla lotta all'evasione che questo ente porta avanti da anni nell'ambito del protocollo di collaborazione con l'Agenzia delle entrate a significare un messaggio preciso di redistribuzione al tessuto sociale e produttivo di quanto recuperato dai soggetti che, con un comportamento non corretto ,meno hanno dato .

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

3 personal computer, stampanti di rete, 1 pc portatile

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3 operatori

#### INCARICHI E CONSULENZE

Incarico per il responsabile del servizio Sicurezza ai sensi della D.lgs 81/2000

Incarichi legali in relazione ai procedimenti attivi o attivati nel corso dell'anno e consulenze legali necessarie nei procedimenti che l'Ente attiva per la realizzazione dei Programmi, nei limiti dello stanziamento di PEG.

Incarichi di ricerca e studio a carattere generale che dovessero rendersi necessari per la realizzazione dei programmi dell' Ente non prevedibili in sede di programmazione annuale dei singoli settori (imprevisti)

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Si fa rimando a quanto indicato nella prima parte della relazione

#### COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015**

Nell'ambito delle attività e delle linee di intervento indicate si riportano di seguito alcuni dati a significarne in modo sintetico lo stato di attuazione:

**Borgo Valsugana :**

Alla fine di agosto sono pervenute numero 13 prenotazioni di cui due rinunciate per motivazioni accettate. Il numero di presenze giornaliere registrato è di 1.966 persone.

Si conferma sostanzialmente il trend del 2014 con una unica variante data da un numero inferiore di prenotazioni per periodi lunghi. Entro fine 2015, data di scadenza del vigente affidamento per la custodia della struttura , verranno fatte le valutazioni previste per il proseguo della gestione

**Patrocini**

Le richieste di patrocini continuano ad essere molto sostenute a testimonianza dello stretto raccordo tra amministrazione e territorio ed il loro contenuto e le relative modalità coprono iniziative che toccano tutti i temi di vita della città . Sono state ricevute ed evase a fine agosto 246 richieste .

Nell'ambito della progettualità strategica è stata data attuazione ai seguenti progetti aventi l'obiettivo di favorire la creazione di un ambiente attrattivo per l'insediamento di nuove imprese e lo sviluppo di quelle esistenti sul territorio comunale al fine di accrescere l'occupazione e creare nuovi posti di lavoro:

- a) modifica del regolamento comunale delle strutture temporanee di arredo urbano (dehors) per tutto il territorio comunale con le seguenti finalità:
- inserimento tra le attività economiche che possono realizzare i dehors anche delle attività di Commercio in sede fissa di prodotti alimentari in forma prevalente, cioè quando la superficie di vendita dedicata ai prodotti alimentari è superiore alla superficie di vendita dedicata a prodotti non alimentari;
  - concessione di un tempo maggiore per l'adeguamento dei dehors esistenti alle nuove disposizioni, tenendo conto delle difficoltà del tessuto economico della città, che ha subito, dopo l'entrata in vigore del regolamento, gli eventi sismici del 2012;
- b) modifica del regolamento comunale sulla COSAP con la finalità di ridurre a decorrere al 01.01.2016 la tariffa per l'occupazione di suolo pubblico da parte dei DEHORS di pubblici esercizi e negozi di vendita alimentare su tutto il territorio comunale; la modifica regolamentare ha inoltre provveduto ad equiparare la tariffa per i dehors dei negozi alimentari a quella dei pubblici esercizi;
- c) approvazione di un avviso pubblico per la concessione di vantaggi economici per la realizzazione o la riqualificazione dei dehors su suolo pubblico in area A (Centro Storico) e in area B (Insediamento Urbano Storico) con lo scopo di favorire la realizzazione di nuovi dehors o la riqualificazione dei dehors esistenti, nel rispetto delle tipologie e caratteristiche costruttive previste Regolamento (Dehor) ; il bando rimarrà aperto fino al 30 giugno 2016 e prevede un contributo pari al 70% del importo della COSAP versata dall'impresa in relazione all'anno di ultimazione del nuovo dehor.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 Dicembre 2015****Borgo Valsugana :**

Nel 2015 sono pervenute numero 13 prenotazioni di. Il numero di presenze giornaliere registrato è di 3388 persone.

E' stata predisposta ed approvata dal consiglio comunale una modifica al regolamento per la concessione l'utilizzo del soggiorno Val Paradiso per rendere lo strumento più in linea con le nuove esigenze di utilizzo , in termini soprattutto di flessibilità

E' stato deciso di avvalersi per le attività connesse alla custodia della struttura della collaborazione di una associazione locale per attivare anche un percorso più ampio di collaborazione e sviluppo . L'iter è stato avviato contattando l'amministrazione comunale di Borgo Valsugana che ha dato ampia disponibilità e condiviso le finalità. L'iter si è di recente perfezionato con l'approvazione della convenzione con l'associazione BORGHO SPORT INSIEME

**Patrocini**

Le richieste di patrocini sono state molto sostenute a testimonianza dello stretto raccordo tra amministrazione e territorio ed il loro contenuto e le relative modalità coprono iniziative che toccano tutti i temi di vita della città . Sono state ricevute ed evase in totale n. 374 richieste .

**Progettualità strategica**

Nell'ambito della progettualità strategica è stata data attuazione ai seguenti progetti aventi l'obiettivo di favorire la creazione di un ambiente attrattivo per l'insediamento di nuove imprese e lo sviluppo di quelle esistenti sul territorio comunale al fine di accrescere l'occupazione e creare nuovi posti di lavoro:

**Con delibera del Consiglio Comunale n. 75 del 02/07/2015**

- a) modifica del regolamento comunale delle strutture temporanee di arredo urbano (dehors) per tutto il territorio comunale con le seguenti finalità:
- inserimento tra le attività economiche che possono realizzare i dehors anche delle attività di Commercio in sede fissa di prodotti alimentari in forma prevalente, cioè quando la superficie di vendita dedicata ai prodotti alimentari è superiore alla superficie di vendita dedicata a prodotti non alimentari;
  - concessione di un tempo maggiore per l'adeguamento dei dehor esistenti alle nuove disposizioni, tenendo conto delle difficoltà del tessuto economico della città, che ha subito, dopo l'entrata in vigore del regolamento, gli eventi sismici del 2012;

**Con delibera del Consiglio Comunale n. 76 del 02/07/2015**

b) modifica del regolamento comunale sulla COSAP con la finalità di ridurre a decorrere al 01.01.2016 la tariffa per l'occupazione di suolo pubblico da parte dei DEHORS di pubblici esercizi e negozi di vendita alimentare su tutto il territorio comunale; la modifica regolamentare ha inoltre provveduto ad equiparare la tariffa per i dehor dei negozi alimentari a quella dei pubblici esercizi;

**Con delibera di Giunta Comunale n. 122 del 21/07/2015**

c) approvazione di un avviso pubblico per la concessione di vantaggi economici per la realizzazione o la riqualificazione dei dehors su suolo pubblico in area A (Centro Storico) e in area B (Insediamento Urbano Storico) con lo scopo di favorire la realizzazione di nuovi dehors o la riqualificazione dei dehors esistenti, nel rispetto delle tipologie e caratteristiche costruttive previste Regolamento (Dehor) ; il bando rimarrà aperto fino al 30 giugno 2016 e prevede un contributo pari al 70% del importo della COSAP versata dall'impresa in relazione all'anno di ultimazione del nuovo dehor.

**Con delibera di Giunta Comunale n. 146 del 22/09/2015**

d) approvazione dello studio di fattibilità per la realizzazione del Polo della Creatività di Carpi che prevede l'acquisto e la ristrutturazione di una porzione di complesso immobiliare sito in Carpi via Nuova Ponente da destinare a polo tecnico - professionale per la formazione e l'istruzione ed in particolare:

- alla nuova sede del Centro provinciale per l'istruzione degli adulti - C.P.I.A. ;
- alla nuova sede del centro di formazione professionale a carattere pubblico ForModena – Formazione per i Territori Modenesi che nella sede di Carpi realizza attività di formazione tecnica superiore per progettisti e tecnici del settore moda;
- alla nuova sede dell'Archivio documentale di proprietà del Comune di Carpi sul tessile abbigliamento denominato “ Labirinto della Moda”;
- ad uffici e laboratori connessi alle attività del centro di formazione professionale per spazi di coworking e attività d'incubazione impresa, laboratori territoriali aperti per l'occupabilità per la creazione di reti fra istituti scolastici e imprese;



**PROGRAMMA 04 SERVIZI GENERALI DI SUPPORTO****PROGETTO 04.05 ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO****SOTTOPROGRAMMA 04.05.02 SVILUPPO ORGANIZZATIVO, FORMAZIONE E QUALITA'**

ASSESSORE	ALBERTO BELLELLI,
DIRIGENTE	ANNA MESSINA
DESCRIZIONE	Funzioni riferibili alla Segreteria Generale, sia in termini di sviluppo organizzativo, interventi formativi e valutazione, che di attivazione di sistemi di qualità

**FINALITA' DA CONSEGUIRE****1. Sviluppo organizzativo**

La finalità fondamentale del 2015, sarà portare a compimento i progetti di riorganizzazione avviati nel 2014 che interessano diversi settore dell'ente ( in particolare il settore degli affari generali e dei servizi demografici e i settori A4 – A7 e A8 per i quali è previsto l'accorpamento in un unico settore ) anche alla luce della riconfigurazione dell'assetto dirigenziale e delle aree gestionali (competenze dei settori) partita con il nuovo mandato amministrativo. Verranno inoltre attivati specifici tavoli di lavoro per definire un piano di riassetto organizzativo anche di altri settori al fine di valutare cosa deve continuare, nel medio e lungo periodo, a far parte del core business dell'ente e come affrontarne la gestione .

**2. Formazione**

Si confermano le difficoltà in termini di risorse economiche disponibili per le attività formative . Il budget annuale verrà gestito con grande oculatezza cercando di : garantire una quota per l'aggiornamento professionale viste le indubbie difficoltà legate ad un quadro normativo in continuo movimento ; sviluppare momenti formativi interni legati all'aggiornamento normativo , prevalentemente gestiti dal segretario ; mantenere un minimo di disponibilità per finanziare percorsi formativi che coinvolgano un numero elevato di dipendenti su tematiche trasversali e maggiormente legate alle dinamiche organizzative.

Si lavorerà su questi temi in collaborazione con il servizio personale dell'Unione Terre d'Argine per definire il piano di formazione 2015 .

### **3. Direzione operativa e coordinamento organizzativo**

Attraverso lo strumento della direzione operativa si ricercherà uno stretto collegamento informativo ed operativo tra tutti i settori dell'ente per far sì che la circolazione delle informazioni, il confronto sui problemi e la condivisione delle scelte organizzative facilitino il raggiungimento degli obiettivi posti dall'amministrazione .

#### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

n. 1 personal computer, stampanti di rete

#### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

n. 1 unità di ruolo

#### **INCARICHI E CONSULENZE**

Incarichi per le rilevazioni di customer satisfaction e di evoluzione dei bisogni dei cittadini rispetto ai servizi offerti dal Comune (rimasti di competenza comunale).

Incarichi per la realizzazione del Programma annuale di Formazione dell' Ente, attivati anche dall'Unione per effetto del trasferimento del servizio personale a questo ente .

Eventuali incarichi di studio e ricerca, finalizzati al miglioramento della qualità dell'organizzazione dell'Ente Locale rispetto alle aspettative ed ai bisogni della cittadinanza.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Si fa riferimento a quanto indicato nella prima parte della relazione

#### **COERENZA CON IL PIANO/ REGIONALE/ DI SETTORE**

### **STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015**

#### **Sviluppo organizzativo**

E' stato pressochè ultimato il progetto di riorganizzazione ed accorpamento dei settori A4 – A7 e A8 in unico settore . La Giunta Comunale ha adottato la delibera n. 124 del 29.07.2015 avente ad oggetto " Approvazione del progetto Centro unico di Promozione / INCarpi con cui ha dato seguito al Piano

di riorganizzazione de Settore Restauro, Cultura, Commercio e Promozione economica e Turistica approvato con deliberazione 162/2014. Il progetto ha due obiettivi ambiziosi : la razionalizzazione organizzativa per un uso più efficace ed efficiente delle risorse ; la definizione di un approccio sistemico agli interventi che coinvolgono il patrimonio storico e culturale della città ( beni , istituti culturali , eventi) .Manca un unico tassello finale legato all'atto di riorganizzazione complessiva della dirigenza.

E' stato ultimato lo studio sul servizio di Onoranze Funebri che verrà presentato in settembre alla Giunta per le valutazioni e le azioni conseguenti .

E' stato avviato il progetto di riorganizzazione dei servizi demografici di cui è fornito il dettaglio nella specifica scheda della RRPP relativa ai servizi demografici .

### **Formazione**

Nell'ambito del piano di formazione per il 2015 sono state definite tre linee di azione :

- aggiornamento settoriale
- formazione anticorruzione
- formazione ordinaria

L'aggiornamento settoriale è affidato ai dirigenti che lo gestiscono nel corso di tutto l'anno scegliendo i temi , la tipologia di corsi e selezionando i dipendenti che vi partecipano .

La formazione anticorruzione è prevalentemente gestita a livello di Unione . Nel primo semestre del 2015 sono proseguiti gli incontri , anche formativi, del gruppo congiunto Unione e comune di Carpi sulla trasparenza . E' stato inoltre gestito dal segretario generale un incontro specifico di formazione sugli acquisti da effettuare sul mercato elettronico .

Per il secondo semestre sono già stati programmati degli incontri formativi sulla segnalazione degli illeciti e sulla reputazione organizzativa.

## **STATO DI ATTUAZIONE AL 31 Dicembre 2015**

### **Sviluppo organizzativo**

E' stato ultimato il progetto di riorganizzazione ed accorpamento dei settori A4 – A7 e A8 in unico settore . La Giunta Comunale ha adottato la delibera n. 124 del 29.07.2015 avente ad oggetto “ Approvazione del progetto Centro unico di Promozione / INCarpi con cui ha dato seguito al Piano di riorganizzazione de Settore Restauro, Cultura, Commercio e Promozione economica e Turistica approvato con deliberazione 162/2014. Il progetto è stato avviato alla fine del 2015 sia per gli aspetti legati alla logistica del CUP che per gli aspetti organizzativi e di strutturazione degli strumenti necessari L'atto di riorganizzazione complessiva della dirigenza è stato posticipato al 2016 per due motivazioni : la valutazione circa i possibili pensionamenti di alcune figure dirigenziali nel prossimo biennio e la definizione del percorso avviato dalla legge di riforma della pubblica amministrazione con i suoi decreti attuativi.

E' stato ultimato lo studio sul servizio di Onoranze Funebri che è stato presentato in settembre alla Giunta per le valutazioni e le azioni conseguenti che troveranno spazio nel bilancio di previsione 2016.

### **Formazione**

E' proseguito l'aggiornamento settoriale affidato ai dirigenti che lo gestiscono nel corso di tutto l'anno scegliendo i temi , la tipologia di corsi e selezionando i dipendenti che vi partecipano .

La formazione anticorruzione è stata gestita a livello di Unione .

Nel secondo semestre sono stati effettuati i programmati incontri formativi sulla segnalazione degli illeciti , tenuti dal Segretario Generale e dal Dirigente delle Risorse umane che hanno visto coinvolti i dipendenti dell'unione e dei quattro comuni ( più di 650 dipendenti partecipanti) .

E' stato inoltre gestito , sempre con il coinvolgimento di dirigenti , posizioni organizzative e dipendenti dell'unione e dei quattro comuni un percorso formativo sperimentale , nei contenuti e nelle modalità sui temi legati alla reputazione organizzativa tenuto da una psicologa del lavoro .

**PROGRAMMA 05 COMUNICAZIONE**

ASSESSORE	MILENA SAINA
DIRIGENTE	ANNA MESSINA
DESCRIZIONE	Servizi generali e amministrativi di riferimento. Funzioni inerenti la comunicazione. Servizio Rete civica e sviluppo comunicazioni telematiche, realizzazione bimestrale comunale, funzioni dell'Ufficio stampa, compreso il servizio grafica e la gestione delle attività di stampa materiali. Servizio Ufficio relazioni col pubblico Quicittà e gestione informazioni/relazioni con il pubblico più generale

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Le politiche di informazione e comunicazione dell'Ente, sono finalizzate a :

1. Rendicontare ed informare la comunità sulle azioni, sulle opportunità di servizio, sulle iniziative che l'Amministrazione Comunale di Carpi e dell'Unione Terre d'Argine predispongono e attivano per i cittadini e gli utenti;
2. Informare ed orientare i cittadini sui procedimenti amministrativi, sulle modalità di accesso ai servizi, sulle regole, sugli adempimenti, su autorizzazioni e permessi;
3. Facilitare e semplificare il rapporto fra cittadino e pubblica Amministrazione Comunale e di Unione;
4. Rendicontare i risultati, laddove possibile, qualitativi e quantitativi, con cui la comunità risponde alle azioni ed ai servizi attivati.

L'obiettivo prioritario del Servizio Comunicazione, nel 2015 e negli anni successivi, sarà la messa a punto e l'implementazione di una nuova organizzazione e di un nuovo sistema molto più basati sull'utilizzo dei new media e di una strategia sempre più orientata alla smart communication; tale obiettivo si perseguirà attraverso il consolidamento di quanto realizzato sino ad ora e lo sviluppo progressivo di azioni e interventi tendenti ad un sempre più massiccio utilizzo dei mezzi di comunicazione informatici, operanti su web, portando ai cittadini informazioni online e riducendo fortemente la produzione dei tradizionali materiali cartacei. Trattandosi di un processo in corso, ma che presenta ancora ampi margini di miglioramento, in questa direzione saranno orientate le nuove azioni strategiche di comunicazione che si intendono mettere in campo. Con l'attivazione di nuovi canali e l'implementazione di strumenti innovativi, in primis l'adozione organica e regolamentata dei principali social network e l'utilizzo dei cosiddetti new media, si intende riposizionare le finalità del Servizio, verso una comunicazione ai cittadini maggiormente informatizzata, più diretta nei messaggi e più immediata nei tempi di risposta, in particolare per quanto riguarda la comunicazione istituzionale e l'informazione di servizio (utile al cittadino). Anche in considerazione dell'evoluzione che negli ultimi anni si è registrata nella conoscenza e nella pratica degli strumenti tecnologici ormai di ordinaria dotazione e della riduzione progressiva del digital divide tra la cittadinanza, non v'è dubbio che i gestori dei sistemi di comunicazione fra cittadino e Amministrazione, dovranno porsi l'obiettivo di moltiplicare il livello di interazione tra ente e destinatari delle informazioni. Non va poi dimenticato che tale

tendenza è divenuta, negli ultimi anni, anche necessaria in conseguenza alle drastiche limitazioni di spesa imposte dalla normativa vigente. Questo sarà possibile confermando e consolidando quanto già in essere da anni attraverso la rete civica con la pubblicazione di comunicati e comunicazioni web, l'invio di newsletter, la registrazione degli utenti e l'accreditamento individuale, ma anche affiancando agli strumenti e alle attività già esistenti e funzionanti, nuovi strumenti, nuove professionalità, nuove strategie che portino ad uno scatto in avanti, un netto salto qualitativo alla comunicazione complessiva dell'Amministrazione comunale e dell'Unione Terre d'Argine.

Tra gli altri obiettivi considerati primari si segnalano: l'attivazione di un sistema di utilizzo istituzionale dei principali social network, con particolare attenzione ai cittadini e al territorio, comprese specifiche soluzioni riguardanti le frazioni e i quartieri, la progettazione e la costruzione di web community, grazie alla collaborazione con nuove figure professionali portatrici di competenze e strategie di tipo smart, la ridefinizione organizzativa, grafica e contenutistica degli strumenti già in essere come il sito internet, i siti satellite, le App, il sistema di invio newsletter personalizzate (Mail4you), il sistema di gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini (Rilfedeur), ecc

Un impegno particolare verrà rivolto al coinvolgimento dei cittadini delle frazioni, per i quali si intende costituire un portale web specifico nel quale far confluire spazi dedicati singoli comprendenti, anche grazie al contributo diretto dei residenti nei singoli territori, informazioni storiche sulla frazione, schede su personaggi, aneddoti, tradizioni popolari, altre curiosità. All'interno di questo portale potrebbe poi essere ospitato uno specifico spazio web dedicato ai giovani, finalizzato ad ospitare loro attività e a coinvolgerli direttamente. Sempre nell'ottica di incrementare la partecipazione dei cittadini in generale, e delle frazioni in particolare, è intenzione dell'amministrazione strutturare incontri periodici con i rappresentanti delle singole realtà della località (circoli culturali, ricreativi, sportivi, realtà religiose, ecc.) definendo così percorsi partecipativi basati sull'ascolto e la raccolta di istanze dalla cittadinanza, condivisione delle scelte ed elaborazione delle possibili soluzioni.

Saranno inoltre considerate prioritarie, e valorizzate con apposite campagne informative mirate, le azioni del SIA orientate a sviluppare ed estendere i servizi on-line, attraverso procedure informatiche accreditate e certificate che consentano di rendere disponibili procedimenti on-line di rapporto con l'Amministrazione locale.

Con queste finalità il Settore Comunicazione agisce:

- 6) nel coordinamento generale delle attività di Comunicazione e di Informazione dell'Amministrazione e degli istituti ad essa collegati, compreso il mantenimento del sistema di identità visiva stemma/logo del Comune di Carpi e dell'Unione Terre d'Argine;
- 7) quale servizio tecnico a supporto della struttura e delle iniziative promosse da assessorati e settori, in particolare per la Comunicazione istituzionale e l'Informazione di servizio (comunicazione utile al cittadino);
- 8) come eventuale supporto integrativo alla struttura preposta (C.U.P.) per la promozione della città e del territorio ed aumentare l'informazione sulle eccellenze della città e del territorio, con possibile apporto di contributi, sia di tipo operativo che, se richiesto, di tipo progettuale, allo scopo di favorire ed incrementare l'immagine della Città di Carpi e del distretto oltre i confini provinciali, regionali e nazionali;
- 9) a supporto, sia operativo che progettuale, laddove richiesto, delle campagne informative e di comunicazione su temi istituzionali quali: Bilancio Preventivo 2015, presentazione e lancio nuovi servizi, inaugurazioni nuove strutture, Amministrazione trasparente, iniziative, ordinarie e straordinarie, dei settori comunali e dell'Unione: Trasporti e mobilità, Economia e lavoro, Urbanistica, Commercio e turismo, Centro storico e qualità urbana, Lavori pubblici e infrastrutture, politiche ambientali, culturali, sociali e sanitarie, scolastiche, dello sport, della casa, giovanili e quant'altro promosso e richiesto da assessorati ed altre espressioni del Comune e dell'Unione;
- 10) a supporto della progettazione e realizzazione di particolari campagne informative su Progetti Speciali di tutti gli assessorati comunali, e dell'Unione Terre d'Argine compresa l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di nuovi eventi ed iniziative di tipo Istituzionale o di Servizio e maggiore valorizzazione di quelli esistenti.

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Sede: Palazzo Comunale, Corso Alberto Pio n. 91, Quicittà via Berengario 2/4, Rete Civica via Manicardi 39 /cortile interno.

Principali attrezzature: 19 personal computer di cui 2 portatili, 9 stampanti, 2 scanner, altre attrezzature informatiche, arredi di esposizione e di consultazione materiale informativo, attrezzature e arredi specifici

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

10 operatori

**INCARICHI E CONSULENZE**

Incarichi per articoli redazionali per il giornale CarpiCittà, per altre pubblicazioni e per produzioni radiotelevisive

Incarichi ad Agenzie Grafiche e singoli professionisti per le campagne informative e pubblicitarie programmate

Incarichi a Studi Fotografici e singoli fotografi per le campagne informative e pubblicitarie programmate

Incarichi ad Agenzie di Comunicazione, di pubbliche relazioni, di marketing e attività similari per iniziative di promozione territoriale programmate

Incarichi a studi professionali o esperti in new media e soluzioni informatiche e sistemi informativi per progetti e iniziative in corso e programmate

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE****COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE****STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015**

Iniziamo col confermare che, rispetto alle politiche di informazione e comunicazione dell'Ente finalizzate a perseguire i 4 punti indicati in apertura di questo documento, anche nei primi otto mesi dell'anno in corso si è mantenuto il livello consolidato di rendicontazione alla comunità e di informazione ai cittadini ampia, costante, capillare e continuativa su tutte le azioni intraprese, le decisioni strategiche, le opportunità di servizio e in generale sulle iniziative che l'Amministrazione Comunale di Carpi e dell'Unione Terre d'Argine predispongono e attivano per i cittadini e gli utenti, informandoli e orientandoli in particolare sui procedimenti amministrativi, su modalità di accesso ai servizi, regole, adempimenti, autorizzazioni e permessi, intendendo così facilitare e semplificare sempre più il rapporto fra cittadino e pubblica Amministrazione locale.

Il perseguimento dell'obiettivo del Servizio Comunicazione, considerato prioritario per il 2015 e nel triennio, cioè una nuova organizzazione ed un nuovo sistema che veda aumentare l'utilizzo dei new media e dei social, è in corso di elaborazione e comincia a mostrare i suoi primi effetti: una nuova versione della APP CITTA' DI CARPI, più accattivante e funzionale della precedente, che verrà presentata ufficialmente proprio nel prossimo mese di

settembre, la versione online del giornale comunale CARPICITTA' già attivata, internamente a livello sperimentale ma pronta al debutto col numero in uscita e a divenire permanente con l'ultimo numero del 2015 (novembre),

il ridisegno dell'intero impianto di rete civica, in stretto contatto col SIA Terre d'Argine, in dirittura d'arrivo (l'obiettivo è completarlo entro dicembre) col cambio di piattaforma ed una profonda riorganizzazione sia strutturale che organizzativa, sono solo le attività più evidenti che si sono attivate e stanno portando i primi risultati visibili e concreti (nonostante i freni dettati dalla indispensabile gestione delle scadenze quotidiane) .

Naturalmente va considerato che tutto il Progetto avrebbe avuto maggiore impulso e tempi più stretti se non ci si trovasse nella situazione che costringe a far convivere l'attività ordinaria con l'elaborazione e la realizzazione dei progetti speciali più innovativi.

Rimane il ritardo sul documento di policy (Linee Guida) per l'uso dei Social network da parte dell'Ente. Il documento è in via di ultimazione e si conta di completarlo nel giro di poche settimane, in modo da poter essere discusso, corretto, approvato e adottato entro la fine dell'anno.

In ogni caso è possibile affermare che negli ultimi mesi è aumentato considerevolmente l'utilizzo di new media (anche con esperienze e tentativi informali da armonizzare tra loro) e che si sta riposizionando il Servizio verso una comunicazione ai cittadini maggiormente informatizzata, più diretta nei messaggi e più immediata nei tempi di risposta, prova ne sia la consistente diminuzione di materiali cartacei prodotti (pur permanendo realtà interne all'ente che ancora non accettano questa impostazione).

In questa ottica, si è avviata anche la progressiva (e strategica) trasformazione della Rete Civica e dell'Urp in una unica redazione web-social incaricata di produrre e gestire i 'contenuti' editoriali di tutti gli strumenti, adottando una unica linea editoriale, una omogeneità di linguaggio e di grafica.

Nell'impostazione centrale del progetto resta importante il riferimento anche a nuove professionalità in grado di caratterizzare il piano con nuove strategie e produrre quello 'scatto in avanti', atteso e ricercato; il prospettato e auspicato arrivo di queste nuove figure professionali portatrici di competenze e strategie di tipo smart sarà determinante nell'accelerazione del processo.

Anche per quanto riguarda il coinvolgimento diretto e una maggiore attenzione alle Frazioni il percorso si è avviato, con l'elaborazione di un primo progetto di Portale delle Frazioni da sottoporre ai referenti locali ed integrare, adattare e completare, per poi passare alla fase realizzativa che vedrà cittadini e associazioni dei territori direttamente protagonisti attivi e curatori dei contenuti da pubblicare.

Per quanto invece riguarda le attività di tipo tradizionale, comunque essenziali per i cittadini e di importanza strategica, cioè la divulgazione e l'informazione di tipo istituzionale e di servizio (la cosiddetta informazione utile), nei primi otto mesi del 2015 le attività di Comunicazione e di Informazione dei due Enti si sono svolte in modo regolare e continuativo mantenendo tutte le peculiarità sin qui sviluppate e consolidate.

Le attività del Servizio Comunicazione, come di consueto, hanno costituito un articolato e ingente insieme di operazioni, dal flusso costante e regolare, dettato dalla ordinaria amministrazione (richieste quotidiane di assessorati, servizi, istituti e uffici dei due enti (Comune e Unione) contrappuntati da campagne e interventi speciali di carattere straordinario. Le attività di supporto all'intero Ente, ai suoi istituti, all'Unione Terre d'Argine si sono mantenute sul livello medio qualitativo consolidato in questi anni, evidenziando in particolare i significativi risultati raggiunti in materia di presidio e consolidamento del sistema di identità visiva stemma/logo del Comune, in una logica di immagine coordinata e integrata. Sono ormai sempre più rari, e immediatamente perseguiti e corretti, i casi di errato utilizzo del logo Città di Carpi, sia all'interno che all'esterno (patrocini e simili), questo grazie ad un monitoraggio permanente attivo da anni che ha drasticamente ridotto le errate applicazioni dello stemma comunale. Una identica attività di presidio, puntuale e costante, viene garantita anche per quanto riguarda logo e identità visiva dell'Unione Terre D'Argine.

Anche in questi mesi si è data risposta a tutte le richieste dalla struttura comunale ed a quella dell'Unione, garantendo l'ideazione e la realizzazione dei necessari strumenti di comunicazione di base (volantini, depliant, manifesti, locandine, opuscoli informativi e altri materiali divulgativi), ormai stabilmente affiancati dagli strumenti web e di altra natura a disposizione dell'Ente (siti web, rete civica, app, ecc compresi alcuni canali social 'informali')



sperimentalmente attivati su gruppi locali). Questo è stato garantito a tutte le iniziative promosse e realizzate da assessorati, settori, servizi, istituti, ecc. che hanno chiesto l'intervento e il contributo del Servizio.

Ovviamente si è inoltre provveduto al continuo aggiornamento degli strumenti già attivati (giornale comunale, ufficio stampa, Urp, App, ecc.).

In questa prima parte del 2015, sono state realizzate alcune campagne di comunicazione su temi rilevanti per la città con iniziative tradizionali e innovative nei diversi settori di attività dei due enti, comprese la Presidenza del Consiglio, la Commissione pari Opportunità, le Consulte.

In particolare, oltre alle attività ordinarie, sono state ideate e realizzate campagne informative su Progetti Speciali quali: progetto annuale DNA MEMORIA in occasione del 70° della Liberazione, progetto LAVORIAMO PER IL LAVORO, insieme di strumenti e azioni progettato per la PRESENTAZIONE DEL BILANCIO 2015 (da ricordare in particolare la produzione di una serie di brevi clip audiovisivi impiegati, in modo innovativo, in particolare sul web e sui social network), ANAGRAFE ONLINE e PROGETTO NUOVA ANAGRAFE, SPORTELLO AMIANTO, INCENTIVI e altre iniziative sul tema, CARPIEXPO (Luglio Divino, Notti d'arte, Rosso Rubino, Un'estate da leccarsi i baffi, Ecowedding, ecc.), ANNIVERSARIO DEL GEN. MANFREDO FANTI, campagna CARPI NON SPRECA, LACARPIESTATE (CarpistateSport, La dama della Torre, Così lontano così vicino, Read Movie, Carpigiovani estate, Aspettando la Festa del Racconto, Interno notte, ecc.) BIENNALE XILOGRAFIA E MOSTRA MANUZIO, VADEMECUM RAPPRESENTANTE DEI GENITORI, GIOCO IN CD DEL CONSIGLIO DEI RAGAZZI, INIZIATIVA GRATTERI-NICASO, TARIFFA PUNTUALE RIFIUTI, MOSTRA TRIONFI, festival CONCENTRICO, mostra IL VIAGGIO INCANTATO, CAMPAGNA POTATURE, CARPI IN SERIE A ed altre di minore importanza.

A livello progettuale sono stati elaborati alcuni Piani, sintetici o estesi, relativamente a: PRESENTAZIONE BILANCIO 2015, LINEE GUIDA HI-SOCIAL ISTITUZIONALI, RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO COMUNICAZIONE, PROFILO DEL SINDACO, PORTALE FRAZIONI, PORTALE GIOVANI, ONORANZE FUNEBRI, CONTROLLO DI VICINATO e i tre progetti delle Schede di progetto REDAZIONE WEB-SOCIAL, CARPIONLINE e LINEE GUIDA SOCIAL NETWORKING ISTITUZIONALE. Tra i molti loghi elaborati e realizzati, a volte con relativo manuale applicativo, si ricordano i più significativi: DNA MEMORIA, RETE DEI FRAGILI, CARPIEXPO, INCARPI.

Altri strumenti, cartacei e non, sono stati ideati e prodotti ed altre azioni sono state realizzate per le campagne annuali quali: ZANZARA TIGRE, BANDO ANTICRISI, PROTEZIONE CIVILE, EDUCAZIONE STRADALE, FESTA DEL PATRONO, STAGIONE TEATRALE, PIANO CALDO, CARD GIOVANI, MUOVITI MUOVITI, CAREGIVER DAY, COMMEMORAZIONI UFFICIALI ed altre iniziative cicliche come Zanzara tigre, Liberiamo l'Aria, Taxi anch'io, C'entro in Bici, Incontri per genitori, Incontri per nonni, inaugurazioni nuove strutture scolastiche e di vario genere, anniversari istituzionali, mostre, cicli di incontri ed iniziative varie di Castello dei Ragazzi, Musei, Ufficio Turismo, Mac'è, Nemo, Centro per le Famiglie, CEAS, Ufficio Casa, Ufficio Tributi, SAP, Biblioteca Loria, Teatro Comunale, comunicazioni alla cittadinanza per i settori viabilità, lavori pubblici, polizia municipale, ambiente, sport, economia, pari opportunità, ecc. fino alle numerose e complesse pubblicazioni periodiche dei nidi e delle scuole d'infanzia, nei mesi di maggio e giugno.

A queste si aggiungono le consuete attività amministrative, organizzative, grafiche e di produzione stampati, correlati alle centinaia di patrocini comprendenti anche concessioni di attività gestite dal servizio comunicazione.

Totalmente confermato anche un risultato da sempre considerato strategico, cioè la regolare uscita dei numeri previsti del giornale CARPICITTA', la voce ufficiale dell'Ente. La scelta di pubblicare sempre notizie relative ai mesi successivi e non resoconti di cose già avvenute continua a premiare in termini di gradimento da parte dei cittadini-lettori e degli inserzionisti. Al 31 agosto sono usciti i primi 3 numeri del giornale, sui 5 previsti per quest'anno. E' proseguito con regolarità e senza problematiche particolari anche il servizio di Rassegna Stampa informatica, con l'adozione del sistema INFODATA e il parallelo sviluppo progressivo di un archivio storico negli anni.

Prosegue anche il periodico aggiornamento di mailing list, per settore e per tipologia, di redazioni attraverso le quali veicolare l'immagine ed il nome di Carpi.

In merito alla RETE CIVICA, si ribadisce che è stato avviato il percorso che progressivamente dovrà portare alla creazione di una vera e propria redazione unica, con urp e ufficio stampa, seppur necessariamente implementata con nuove risorse, per la produzione e gestione di tutti i contenuti da veicolare sugli strumenti web e social dell'ente. Nel frattempo si sta lavorando con il SIA al trasferimento da C4 a Joomla e ad altre soluzioni strutturali che dovrebbero consentire nei prossimi mesi (2016) il completo restyling del sito Carpidiem, dei siti satellite e della funzionalità dell'intera Rete. Parallelamente si è continuata a garantire l'assistenza e la formazione a quei servizi o uffici che hanno attivato pagine o portali loro autorizzati dagli amministratori (Portale Giovani, Portale Sport, Teatro Comunale, ecc.)

Si sono svolte regolarmente, fino al 31/8, tutte le altre attività ordinarie del servizio Comunicazione nel suo complesso (Ufficio stampa, servizio Grafica e coordinamento sistema delle tipografie esterne).

L'UFFICIO STAMPA ha regolarmente garantito, quando richiesto anche in giorni festivi e orari straordinari, la redazione e l'invio di comunicati stampa, testi per news da pubblicare in rete civica e organizzato e gestito conferenze stampa o altri incontri di amministratori e tecnici coi giornalisti; ha garantito la copertura totale dei due consigli (comunale e dell'Unione) con resoconti sintetici inviati alle redazioni giornalistiche e ai media. E' stata regolarmente effettuata, da parte dei due giornalisti dell'ufficio, l'attività di assistenza a Sindaco, Giunta e Amministrazione nel suo complesso, nella gestione delle risposte tempestive e precise a temi particolari e strategici sui giornali locali (CHIUSURA CAMPO NOMADI, TAGLIO ALBERATURE MALATE, PRESENZA TRACCE FIBRE D'AMIANTO NELL'ACQUA DELLA RETE IDRICA, STADIO, UN ANNO DI GIUNTA BELLELLI, TRASPARENZA, CARPI AD EXPO, UNIONE...).

Regolarmente svolta, sia come ordinaria amministrazione che come dossier monografici particolari legati a particolari temi e momenti, anche l'attività di Rassegna stampa, grazie al servizio fornito dall'attuale agenzia INFODATA, comunque costantemente verificato e monitorato dai giornalisti interni.

Va infine ricordata l'importante azione di assistenza fornita a svariate emittenti radiotelevisive nazionali ed estere presenti a Carpi in occasione della promozione in serie A della squadra di calcio cittadina (TG1, TG2, TG3, CANALE 5, LA7, SKY, SKYSPORT, RSI-TV SVIZZERA, ecc.) e della progettazione e co-organizzazione fornite a trasmissioni tv che hanno chiesto collaborazione autoriale e logistica per dirette o eventi di carattere nazionale (SERENO VARIABILE RAI2, UNO MATTINA RAI1, TG2 STORIE, MEZZOGIORNO ITALIANO RAI1, IL FATTO QUOTIDIANO DAY...)

### STATO DI ATTUAZIONE AL 31 Dicembre 2015

Nonostante la importante fase di riassetto organizzativo e avviamento di molte nuove iniziative, anche negli ultimi mesi dell'anno si è proseguito, in continuità con i mesi precedenti, a soddisfare le richieste di ordinaria e straordinaria amministrazione da parte di assessorati, istituti culturali, settori, servizi e uffici dei due enti (Unione e Comune), per elaborazione grafica, comunicati stampa, pubblicazioni online sui siti Carpidiem e Terredargine, in particolare per la stampa di materiali cartacei, sia a stampa tipografica che a stampa digitale. Il presidio regolare e continuativo ed il coordinamento generale delle attività di Comunicazione e di Informazione dell'amministrazione si è svolto puntualmente e con un livello medio qualitativo da giudicarsi soddisfacente.

Il Servizio Comunicazione ha mantenuto fermi e affidabili i meccanismi operativi e le modalità organizzative costruiti nel tempo per garantire il buon funzionamento del 'sistema' di strumenti ed azioni che continua a garantire, come succede da molti anni, la regolare e costante attività comunicativa dell'ente, sempre in grado di rispondere alle richieste e alle sollecitazioni, provenienti ogni giorno dall'interno e dall'esterno.

Tra queste attività si conferma anche l'importante lavoro di progettazione e produzione di campagne informative, con gestione diretta dell'intero processo, e di singoli materiali cartacei, web, social relativi alle attività ed iniziative promosse dai due enti e da uffici e istituti direttamente o indirettamente loro correlati. In particolare sono da ricordare:

**Ideazione E Produzione Delle Campagne Informative su:**

CARPI SMART, comprendente CITTATTIVA-RILFEDEUR, IL NUOVO CARPIDIEM (del quale si riferirà più avanti) CARPICITTA' ONLINE, ELIXFORMS, SVILUPPO PROGRAMMA SOCIAL MEDIA, poi NUOVA ANAGRAFE SECONDA E TERZA FASE, CARPI AD EXPOMILANO, CONTROLLO DI VICINATO, CONSEGNA MEDAGLIE DELLA LIBERAZIONE, VERSO UN OSSERVATORIO PER LA LEGALITA', COSTRUIRE IL TEMPIO, INTITOLAZIONE SALA KHALED AL-ASAAD, INIZIATIVA SULLA NUOVA LEGGE REGIONALE SULLA MEMORIA, REGISTRO UNIONI CIVILI, DONAZIONE ORGANI SU CARTA D'IDENTITA', INDAGINE DI QUALITA' SU NIDI D'INFANZIA, ZONE FRANCHE URBANE, ITALOBUS DA CARPI, TERRAQUILIA PALLAMANO TEAM A PALAZZO DEI PIO.

Da ricordare inoltre **Implementazione E Progressivo Aggiornamento Del Progetto Amministrazione Trasparente**, in ottemperanza delle nuove normative in materia, sia per il Comune che per l'Unione Terre d'Argine.

**Supporto Grafico E Informativo A Tutte Le Iniziative Culturali** tra le quali FESTIVAL FILOSOFIA, FESTA DEL RACCONTO, SPETTACOLI TEATRALI, MOSTRE, CORSI, SEMINARI ED ALTRI APPUNTAMENTI, NE VALE LA PENA, POMERIGGI ANIMATI, ECC.

SUPPORTO GRAFICO E INFORMATIVO PER VARIE ALTRE INIZIATIVE DEI DUE ENTI tra le quali FONDO ANTICRISI, MARATONA D'ITALIA, SESSIONE MEP, SETTIMANA DELLA MOBILITA', CARPI FASHION SYSTEM, MANOVRA ANTISMOG-LIBERIAMO L'ARIA, TAXI ANCH'IO, SPORTELLO AMIANTO, ECC.

Nel settore NUOVI MEDIA, oltre a quanto già elencato a proposito del progetto CARPI SMART, prosegue regolarmente la gestione ed il consolidamento del progetto APP CITTA' DI CARPI; ha definitivamente preso corpo ed è operativo il CARPICITTA' ONLINE, si stanno gestendo e progressivamente integrando account, profili e pagine di alcuni tra i più noti SOCIAL NETWORK (FACEBOOK, TWITTER E YOUTUBE) mentre è in programma, contestualmente al RIASSETTO ORGANIZZATIVO PREVISTO, un ulteriore sviluppo nei primi giorni del 2016.

A proposito di RIASSETTO organizzativo è importante confermare che la redistribuzione, per step progressivi, di compiti e mansioni ai componenti lo staff, ha consentito al responsabile coordinatore del servizio di dedicarsi più ampiamente alle elaborazioni progettuali, in stretta collaborazione con l'assessore di riferimento, di nuove iniziative e nuove idee, come ad esempio il PROGETTO FRAZIONI, la commissione Comunicazione della CONSULTA PER L'INTEGRAZIONE, il nuovo corso dello SPAZIO GIOVANI, attività di BENCHMARKING presso altri comuni, ricerca di soluzioni e idee innovative per la Comunicazione, la PARTECIPAZIONE e la SMART CITY.

Tutte le iniziative elencate si sono andate a sommare alle normali attività ricorrenti come CELEBRAZIONI E COMMEMORAZIONI, INFORMAZIONI DI SERVIZIO AI CITTADINI, RISTAMPA MODULISTICA NECESSARIA AGLI UFFICI, attraverso realizzazione grafica e stampa di materiali cartacei tradizionali quali volantini, depliant, manifesti, ecc. e messaggi elettronici per utilizzo web.

Prosegue con la solita attenzione il permanente e puntuale presidio del sistema di identità visiva stemma/logo del Comune, in una logica di immagine coordinata e integrata, registrando ormai, all'interno, solo rarissimi casi di errato utilizzo del logo Città di Carpi, comunque immediatamente perseguiti e corretti: al contrario, sull'esterno (patrocini e simili) serve un monitoraggio permanente che pur avendo drasticamente ridotto le errate applicazioni dello stemma comunale richiede continua vigilanza sui molti soggetti nuovi che per la prima volta utilizzano il logo dell'Ente. In identico modo si mantiene il presidio, costante, del logo e dell'identità visiva dell'Unione Terre D'Argine, conseguente all'impostazione dell'immagine coordinata e integrata dell'Ente.

Si è proseguito nell'ideazione e realizzazione dei necessari strumenti di comunicazione di base (volantini, depliant, manifesti, locandine, opuscoli informativi e altri materiali divulgativi) delle iniziative promosse dai settori e al continuo aggiornamento degli strumenti già attivati (sito internet, ufficio stampa, ecc). Così come prosegue, in modo permanente, l'aggiornamento periodico di nuove mailing, per settore e per tipologia, di redazioni attraverso le quali veicolare l'immagine ed il nome di Carpi su giornali e media del territorio nazionale.

Come richiesto, nell'attività ordinaria sono state realizzate varie campagne di comunicazione su temi di vario genere rilevanti per la città, con progettazione, realizzazione e gestione di iniziative tradizionali e non, un po' in tutti i settori dell'organizzazione comunale: Ambiente, Trasporti e mobilità, Urbanistica, Economia, Commercio, Turismo, Centro storico, Lavori pubblici, Servizi demografici, Sport, Politiche culturali, sociali e sanitarie, scolastiche, della casa, giovanili e quant'altro promosso e richiesto da assessorati e settori comunali, comprese le richieste di Presidenza del Consiglio e delle Consulte e le molte altre iniziative continuative e cicliche come commemorazioni, eccidi e altri anniversari istituzionali, mostre, cicli di incontri ed iniziative varie, comunicazioni alla cittadinanza per i settori viabilità, lavori pubblici, polizia municipale, ambiente, sport, economia, pari opportunità, ecc. fino alle numerose e pubblicazioni periodiche delle scuole. A queste si aggiungono le molte attività amministrative, organizzative e di produzione stampati, conseguenti alla concessione dei patrocini. Sono stati seguiti regolarmente, e a diversi livelli, i lavori del Consiglio Comunale, della Presidenza e dei gruppi consiliari, con l'individuazione e la realizzazione di strumenti funzionali alla divulgazione delle loro attività, quali la rassegna stampa INFODATA e l'indirizzo mail sul sito CARPIDIEM, o ancora la parte redazionale sul giornale CARPICITTA'.

Importanti novità riguardano la Rete Civica, che con la presentazione del NUOVO CARPIDIEM, riorganizzato per contenuti, per funzionalità e per grafica, ha vissuto una svolta da tempo attesa; si può parlare di passaggio storico in quanto si è chiuso un ciclo più che ventennale e se ne è aperto uno nuovo. Di concerto con il SIA Terre d'Argine si è completata la migrazione dei siti principali e dei siti satellite dalla vecchia piattaforma C4 alla nuova Joomla, cogliendo l'occasione fornita dall'evoluzione tecnologica per ridisegnare anche struttura, mappa e funzionalità del sito principale CARPIDIEM e riordinare tutti gli altri.

Detto ciò va però aggiunto che l'attività della RETE CIVICA prosegue, con le già note difficoltà, riuscendo faticosamente a mantenere il livello informativo ordinario.

Anche nell'ultimo quadrimestre 2016, a riguardo degli ultimi due numeri del giornale CARPICITTA', sono stati confermati, sia da parte dei lettori che degli opinion leader e degli inserzionisti, l'efficacia e il gradimento di quello che, a nostro avviso, si mantiene quale il principale strumento informativo dell'ente. Da almeno dieci anni la pubblicazione regolare dei 5/6 numeri l'anno è uno tra gli obiettivi basilari, obiettivo raggiunto anche nel 2015, poiché il periodico è stato realizzato nelle sue uscite programmate. In settembre e in novembre il giornale è regolarmente uscito confermando consensi e approvazione ormai consolidati, sia tra i cittadini sia tra gli operatori economici che in veste di inserzionisti pubblicitari risultano di importanza vitale.

Dal punto di vista amministrativo si è confermata la necessità di presidiare i costi dal punto di vista del DL78, garantendo il rispetto dei tetti indicati dalla normativa, impegno sempre significativo, per importanza e per ore dedicate. Inoltre, a livello di segreteria amministrativa, a fine anno si è reso necessario impostare e seguire alcune gare per l'individuazione di fornitori pluriennali, alcune delle quali sono forzatamente slittate all'inizio del 2016.

Ancora una volta nessun problema è stato riscontrato nel regolare funzionamento del sistema di Rassegna Stampa, con l'adozione dello strumento

INFODATA e la creazione di un archivio informatico progressivo.

Per quanto riguarda l'urp (ufficio relazioni col pubblico) QUICITTA', compatibilmente con l'assetto esistente, si mantengono standard di quantità e qualità sopra la sufficienza, garantendo agli utenti un servizio che, per ora, non va ad incidere sul gradimento consolidato, pur dovendo inevitabilmente diminuire il tempo dedicato al back office e all'aggiornamento puntuale delle banche dati. Da ricordare anche l'importante contributo fornito dalla redazione del Quicittà allo sviluppo progressivo e alla gestione quotidiana del progetto APP CITTA' DI CARPI e, in prospettiva, all'impiego dei social istituzionali dell'ente.

Infine da segnalare che si sono svolte regolarmente tutte le altre attività ordinarie in carico al servizio Comunicazione nel suo complesso (Ufficio stampa, servizio Grafica e gestione dei rapporti con le tipografie esterne incaricate di stampare tutti i materiali cartacei richiesti dalle strutture dei due enti). L'Ufficio Grafica ha risposto alle richieste pervenute da assessorati, settori e servizi del Comune, dell'Unione e degli enti collegati, mentre l'Ufficio Stampa ha garantito l'organizzazione di conferenze stampa, la redazione e l'invio dei comunicati stampa, i resoconti dei consigli di Comune e Unione, lo smistamento della rassegna stampa giornaliera e quanto altro di competenza.

**PROGRAMMA 06 ORGANI ISTITUZIONALI****PROGETTO 06.01 ORGANI ISTITUZIONALI****SOTTOPROGRAMMA 06.01.01 AFFARI GENERALI**

ASSESSORE	CESARE GALANTINI
DIRIGENTE	ANNA MESSINA
DESCRIZIONE	Funzioni inerenti gli Atti amministrativi tramite gli uffici Protocollo e notifiche, nonché Atti Amministrativi. Prestazioni inerenti l'espletamento di elezioni e referendum

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il Settore svolge compiti istituzionali inerenti gli organismi comunali e verso i cittadini. Si prefigge di rendere sempre più celeri i servizi nei confronti dell'utenza esterna e dell'utenza interna, garantendo la correttezza delle procedure, assieme alla certezza, alla rapidità di perfezionamento e all'agevole accesso degli atti. Ulteriore rafforzamento di raccordo e collegamento con l'Unione delle Terre d'Argine per lo svolgimento dei servizi di segreteria generale e di Presidenza del Consiglio delle T.d.A.

**Protocollo e Atti**

Proseguirà nel 2015 il lavoro di progressiva e completa dematerializzazione degli atti amministrativi anche per la fase di conservazione attraverso l'utilizzo compiuto del gestione degli atti e del protocollo . Andrà a regime nel 2015 anche la dematerializzazione dell'attività contrattuale in linea con i nuovi dettati normativi che riguardano i contratti di appalto in forma pubblica amministrativa e per scrittura privata autenticata e non .

Nel 2014 è stata portata a compimento la stesura del nuovo regolamento del consiglio de comune. Nel 2015 verrà curata la predisposizione del primo regolamento del consiglio dell'Unione T.d.A .

Nel 2015 verrà predisposta la proposta di revisione complessiva dello Statuto del Comune di Carpi e si avvierà il percorso di confronto nelle sede competenti .

Nel 2015 si lavorerà all'aggiornamento e alla prima adozione per l'Unione T.d.A. di due importanti regolamenti : quello dei contratti e quello dei lavori – forniture e servizi in economia per dare all'organizzazione di entrambi gli enti ( Unione e Comune ) due importanti strumenti di gestione di procedimenti complessi in un contesto normativo che rimane in costante evoluzione .

Per il servizio protocollo si rende necessario un intervento di adeguamento del manuale di gestione che tenga conto delle mutate esigenze organizzative dell'ente legate ai processi di dematerializzazione e delle evoluzioni del quadro normativo rappresentato soprattutto dal codice dell'amministrazione digitale .

### **Unione Terre D'Argine**

E' previsto che nel corso del 2015 venga perfezionato il trasferimento all'Unione dei Servizi Ragioneria – Economato – Tributi La segreteria generale accompagnerà il percorso in termini di studio ,supporto e consulenza con riferimento agli atti necessari : delibere di consiglio e convenzioni .  
La Città di Carpi nell'ambito della rappresentanza di Anci Emilia Romagna continuerà la sua partecipazione al tavolo tecnico regionale che accompagna il percorso istituzionale per l'attuazione della Legge regionale 23/2012

### **Sistema dei controlli – Anticorruzione**

Il DL 174/2012 ha apportato importanti modifiche al testo unico degli enti locali rafforzando , in una logica di sistema , i controlli interni agli enti . Il rafforzamento passa attraverso la previsione di controlli multi-livello , per tipologia e per soggetti coinvolti . Tra i soggetti coinvolti un ruolo centrale è assegnato al Segretario Generale .  
Proseguirà nel 2015 la progressiva implementazione del sistema di controlli disciplinato dallo specifico regolamento approvato dal Consiglio Comunale nel gennaio 2013 .

Si procederà all'aggiornamento del piano triennale anticorruzione e del programma triennale della trasparenza per il triennio 2015-2017 .

### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Sede: C.so A. Pio,91

principali attrezzature: personal computer collegati in rete, videotermini, stampanti, scanner ad alto potenziale, fotocopiatrice, stampanti laser, macchina affrancatrice evoluta.

### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

9 operatori di ruolo e un dipendente in distacco dall'Unione Terre d'Argine

### **INCARICHI E CONSULENZE**

La realizzazione del programma non prevede il conferimento di incarichi e consulenza specifiche.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Miglioramento dei servizi e adeguamento alla normativa vigente.

**COERENZA CON IL PIANO/ REGIONALE/ DI SETTORE**

Viene assicurata la coerenza della gestione al piano di settore.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015****Protocollo e Atti**

E' andata a regime come previsto dal 2015 la dematerializzazione dell'attività contrattuale in linea con i nuovi dettati normativi che riguardano i contratti di appalto in forma pubblica amministrativa e per scrittura privata autenticata e non . Sono stati avviati contatti con LEPIDA e si sono già svolti degli incontri per completare il processo di dematerializzazione anche sul fronte della conservazione attraverso il riversamento dei contratti sul PARER , il polo archivistico digitale della regione .

E' stato predisposto e presentato alla conferenza dei capigruppo ed inizierà in settembre il suo iter in commissione consiliare il primo regolamento del consiglio dell' Unione T.d.A .

E' stata predisposta la proposta di revisione complessiva dello Statuto del Comune di Carpi e nella seconda parte dell'anno si avvierà il percorso di confronto nelle sede competenti .

Sono stati predisposti e validati in sede tecnica per l'Unione T.d.A. i due regolamenti previsti ossia : quello dei contratti e quello dei lavori – forniture e servizi in economia . Nella seconda parte dell'anno si avvierà il percorso per la loro approvazione da parte del consiglio .

**Unione Terre D'Argine**

Anche a motivo del mutamento intervenuto in maggio del dirigente del servizio finanziario di Carpi il perfezionamento del trasferimento all'Unione dei Servizi Ragioneria – Economato – Tributi potrebbe slittare al 2016.

In ragione dell'intervenuta approvazione della legge regionale 13/2015 sul riordino territoriale , con il supporto del segretario generale ne verranno valutati contenuti e risvolti attuativi , stante la prevista attribuzione di nuove funzioni proprie alle Unione di Comuni .

**Sistema dei controlli – Anticorruzione**

Sono stati approvati l'aggiornamento del piano triennale anticorruzione e del programma triennale della trasparenza per il triennio 2015-2017

Sono stati inoltre predisposti il primo report annuale sul controllo strategico e il primo report sulla qualità dei servizi .

E' stata trasmessa nei termini alla Corte dei Conti la relazione annuale sulle attività di controllo svolte nel 2014.



**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 Dicembre 2015****Protocollo e Atti**

E' stato predisposto e approvato il primo regolamento del consiglio dell' Unione T.d.A con deliberazione n. 35 del 02.12.2015

E' stata predisposta la proposta di revisione complessiva dello Statuto del Comune di Carpi : La stessa è stata illustrata alla giunta e alla presidenza del consiglio che ne hanno rinviato al 2016 il percorso di confronto nelle sede competenti e la successiva approvazione.

Sono stati predisposti e validati in sede tecnica per l'Unione T.d.A. e per il Comune di Carpi i due regolamenti previsti ossia : quello dei contratti e quello dei lavori – forniture e servizi in economia . Gli stessi sono stati approvati con deliberazioni : Unione n 33 e n 34 del 02.12.2015 ; Comune di Carpi n 148 e n 147 del 22.12.2015

**Sistema dei controlli – Anticorruzione**

E' stata predisposta e pubblicata sul sito internet la relazione di monitoraggio del piano anticorruzione e del collegato programma della trasparenza

La Corte dei Conti ha comunicato il referto sugli esiti della verifica sul funzionamento dei controlli interni delle province e dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti ( delibera n. 154/2015) per l'anno 2014 . Vengono fornite all'ente alcune modeste, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, indicazioni operative e viene evidenziato in più punti il buon lavoro svolto su diverse aree di controllo .

**PROGRAMMA 06 ORGANI ISTITUZIONALI****PROGETTO 06.01 ORGANI ISTITUZIONALI****SOTTOPROGETTO 06.01.02 PARI OPPORTUNITA'**

ASSESSORE	STEFANIA GASPARINI
DIRIGENTE	ANNA MESSINA
DESCRIZIONE	Funzioni propositive e di supporto all'Unione delle Terre d'Argine in materia di pari opportunità Funzioni in ambito di conciliazione e tempi della città

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Progettazione e attuazione delle iniziative predisposte e programmate nel 2015 di concerto con i settori dell'Unione Terre d'Argine dall' Assessorato Pari Opportunità con analisi e riflessione sulle modalità di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nella nostra città .  
Promozione, in collaborazione con le scuole e in concerto con il direttivo pari opportunità dell'Unione Terre d'Argine, nelle fasce più giovani della popolazione cittadina delle politiche di pari opportunità al fine di sviluppare maggiore empowerment nelle giovani donne

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Sede: C.so A. Pio,91  
principali attrezzature: personal computer collegati in rete, videoterminali, stampanti,

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Non assegnate

**INCARICHI E CONSULENZE**

Incarico ad esperti per il monitoraggio sulla violenza di genere e per progetti ed iniziative relativi alle pari opportunità e la conciliazione dei tempi

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Avendo trasferito le politiche di pari opportunità in Unione, la delega verrà esercitata in prevalenza all'interno del direttivo d'area.

#### COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

##### STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015

E' stato approvato, in collaborazione con il Settore Risorse Umane dell'Unione e il Comitato Unico di Garanzia, il Piano triennale delle azioni positive, che prevede anche interventi a favore della conciliazione dei tempi dei dipendenti dell'Unione e dei quattro comuni che la compongono. Sono stati condivisi con la Commissione Pari Opportunità obiettivi ed azioni inerenti le celebrazioni della giornata internazionale contro la violenza di genere, la festa della Donna e la giornata contro l'omofobia.

In collaborazione con i professori delle scuole superiori di Carpi, referenti dei progetti sulla differenza di genere, superamento stereotipi e sensibilizzazione al fenomeno della violenza di genere sono stati definitivi obiettivi e azioni per l'attività formativa dell'anno scolastico 2015/2016. Il progetto Tutti per uno è stato inserito nella programmazione del tavolo distrettuale sull'adolescenza. E' stata approvata la convenzione con Vivere Donna onlus per la gestione del centro antiviolenza e dell'accoglienza nell'appartamento protetto. Nel periodo di riferimento (1 gennaio- 31 agosto 2015) è stata inserita nell'appartamento protetto una donna per un periodo complessivi di 21 giorni. La reperibilità h/24 delle volontarie di Vivere Donna è proseguita per le 32 settimane del periodo, per complessive 768 ore.

##### STATO DI ATTUAZIONE AL 31 Dicembre 2015

In occasione della giornata contro la violenza di genere (25 Novembre) sono stati organizzati incontri e iniziative di sensibilizzazione in collaborazione con le associazioni del territorio e la Commissione Pari Opportunità.

E' stato presentato al Consiglio dell'Unione Terre d'Argine il lavoro di prevenzione nelle scuole sulla violenza di genere.

In collaborazione con la Polizia di Stato è stato organizzato il convegno "Insieme oltre la violenza sulle donne" a cui hanno partecipato esponenti delle Forze dell'Ordine, della magistratura e della rete dei servizi a supporto di donne che subiscono violenza

Nel periodo di riferimento (1 settembre 2015-31 dicembre 2015) sono state inserite nell'appartamento protetto a indirizzo segreto 5 donne e 5 minori che hanno soggiornato nello stesso per periodi variabili tra la settimana e i tre mesi. Come previsto dalla Convenzione approvata a Luglio 2015 con Vivere Donna Onlus sono stati aperti nuovi sportelli di ascolto per donne che subiscono violenza nei territori che compongono l'Unione.

**PROGRAMMA 06 ORGANI ISTITUZIONALI****PROGETTO 06.01 ORGANI ISTITUZIONALI****SOTTOPROGETTO 06.01.03 CONSIGLIO E COMMISSIONI CONSILIARI**

ASSESSORE	ALBERTO BELLELLI
DIRIGENTE	ANNA MESSINA
DESCRIZIONE	Funzioni inerenti il funzionamento del Consiglio e delle commissioni.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Programmazione ed organizzazione delle sedute del Consiglio Comunale.

Attività di supporto e segreteria alle commissioni consiliari, ai gruppi consiliari e all'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, compreso la raccolta e la distribuzione della corrispondenza per i consiglieri comunali

Gestione dell'elenco delle FAV secondo quanto previsto dal regolamento sulla partecipazione e supporto amministrativo per l'attività delle consulte istituite

Proseguirà nel 2015, con modalità che verranno ridefinite dal punto di vista degli strumenti e con nuovi contenuti l'organizzazione delle iniziative e degli incontri di promozione dell'educazione civica a beneficio degli istituti scolastici che ne faranno richiesta e che saranno condotti dal Segretario generale e dal Presidente del consiglio .

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

sede: C.so A. Pio,91

principali attrezzature:1 personal computer collegati in rete, 1 videoterminali, stampanti di rete

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

1 operatore di ruolo

**INCARICHI E CONSULENZE**

Eventuali incarichi legati alle iniziative della Presidenza del consiglio, dei gruppi consiliari e del consiglio in genere

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Si fa rimando a quanto indicato nella prima parte della relazione

**COERENZA CON IL PIANO/ REGIONALE/ DI SETTORE****STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015**

Si segnalano alcune importanti attività avviate e/o portate a compimento nel primo semestre del 2015 :

- l'elenco delle FAV è stato aggiornato con tutte le ultime richieste accolte ed è stato pubblicato sul sito internet Carpidiem in modo completo e con la specifica suddivisione riguardante il collegamento alle consulte
- l'assessorato di riferimento unitamente alla presidenza del consiglio ha tenuto diversi incontri con le consulte per la condivisione delle modalità relazionali ; le consulte sono state dotate di indirizzi di posta elettronica istituzionali per la loro attività ; è in dirittura d'arrivo il progetto di realizzazione di un portale delle frazioni all'interno del sito dell'ente
- si sono svolti gli incontri di promozione dell'educazione civica a beneficio degli istituti scolastici che ne hanno fatto richiesta ( ITC Meucci – Scuole elementari Pascoli - Scuola Media Fassi ) condotti dal Segretario generale e dal Presidente del consiglio con modalità interattive che hanno avuto ottimi riscontri in termini di gradimento sia da parte dei ragazzi coinvolti che del personale insegnante

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 Dicembre 2015**

E' stata formalizzata agli istituti scolastici la disponibilità a svolgere gli incontri di promozione dell'educazione civica condotti dal Segretario generale e dal Presidente del consiglio anche per l'anno scolastico 2015-2016 . Numerose le adesioni di cui si darà complessivamente conto a chiusura dell'anno scolastico

**PROGRAMMA 06 ORGANI ISTITUZIONALI*****PROGETTO 06.01 ORGANI ISTITUZIONALI*****SOTTOPROGETTO 06.01.04 SVILUPPO FORME ASSOCIATIVE E RAPPORTI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE**

ASSESSORE	ALBERTO BELLELLI
DIRIGENTE	ANNA MESSINA
DESCRIZIONE	Progetti di collaborazione tra enti e rapporti con le consociate

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

## Politiche da sviluppare:

- L'unione delle Terre d'Argine conserva la sua missione strategica per la realizzazione del programma di innovazione amministrativa locale di mandato. La gestione delle materie e la unificazione delle strutture organizzative e delle risorse fra i quattro comuni aderenti all'Unione, consente di ottenere economie di scala, livelli di efficienza omogeneità di risposta ai cittadini che si confermano nei risultati. Per il 2015 è previsto un ulteriore consolidamento e sviluppo delle funzioni e dei servizi trasferiti con il passaggio della Ragioneria , dell'Economato/provveditorato e dei Tributi . E' stato elaborato nel corso del 2014 lo studio di fattibilità che verrà perfezionato e trasfuso nei primi mesi del 2015 negli atti utili a perfezionare il trasferimento di tali servizi . Il passaggio del servizio economato e provveditorato consentirà inoltre di avviare la costituzione a livello unione del primo nucleo importante di centrale unica di committenza per l'acquisto di beni e servizi .
- Continua la presenza dell'Ente nel "Comitato interistituzionale dell'Istituto di alta formazione Vecchi-Tonelli .

**SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI CARPI - OBIETTIVI ANNO 2015****Elenco delle società partecipate dal Comune di Carpi**

<b>Società</b>	<b>Quota di partecipazione del Comune di CARPI</b>
<b>Società in attività</b>	
GRUPPO AIMAG S.p.A.	20,47 %
ForModena soc.cons. a r.l.	10,00 %
aMo S.p.A.	9,61 %
SETA S.p.A.	2,25 %
LEPIDA S.p.A.	0,0016%
BANCA POPOLARE ETICA	0,021%

**Quadro normativo e sua evoluzione.****Il Decreto Legge 174/2012.**

L'art. 147quater del Testo Unico degli Enti Locali, introdotto dal D.L. 174/2012, richiede ai Comuni di definire, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente, che ne sono responsabili. Le disposizioni previste dalla normativa succitata non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti, di cui al presente articolo, si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Il Comune di Carpi, ai sensi del D.L. 174/2012, ha definito il proprio sistema di controlli interni nel regolamento "Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni", approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 24/01/2013 e modificato con deliberazione n. 66 del 10/04/2014. All'articolo 6 del già citato regolamento viene definito il controllo sulle società partecipate non quotate ed in particolare si dispone che vengano definiti preventivamente, nella relazione previsionale e programmatica, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Il sistema informativo comunale, con riguardo alle società partecipate deve consentire la rilevazione delle seguenti informazioni:

- 1) i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società;
- 2) la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società;
- 3) i contratti di servizio;
- 4) la qualità dei servizi;
- 5) il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

### **La legge di stabilità per il 2014**

Il legislatore compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibivano la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti. La nuova strategia si realizza, con una certa coerenza anticipatrice della logica di gruppo pubblico locale (GAP) e di consolidamento dei conti di bilancio, mediante l'imposizione di una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli enti locali coinvolti e i risultati di esercizio delle società (ed enti) partecipate. A partire dall'esercizio 2015 infatti, nel bilancio preventivo relativo a tale esercizio, si dovrà procedere ad un graduale e progressivo vincolo di somme disponibili nella parte corrente dei bilanci, nel caso in cui società (ma anche aziende speciali, ASP ed istituzioni) partecipate registrino risultati negativi. Tale accantonamento si dovrà realizzare pro-quota di partecipazione detenuta, alle perdite risultanti nel triennio precedente (l'applicazione della norma in questione viene graduata attraverso un meccanismo/algorithmo che fa riferimento a valori medi, nel merito del quale non si entra qui, ma che non è detto che favorisca le situazioni in miglioramento nel periodo).

Si badi bene che la disposizione non fa venir meno il divieto di ripiano delle perdite (ex DL 78/2010 art. 6, comma 19), ma tende solo a congelare una quota di risorse dell'Ente, al fine di disinnescare ogni tentativo opportunistico di spostare diseconomie al di fuori del Bilancio comunale.

Per le sole **società in house** inoltre la norma prevede, nel caso di reiterate perdite per successivi esercizi, prima una riduzione dei compensi degli amministratori e un riconoscimento di automatica giusta causa per la loro revoca, ed oltre ancora un obbligo di liquidazione (con danno erariale a carico dei soci che omettano).

La legge di stabilità interviene anche a fare (parziale) chiarezza sui vincoli in materia di personale cui debbono riferirsi i soggetti **a partecipazione pubblica locale totale o di controllo titolari di affidamento diretto senza gara, ovvero le società in house** nonché, per esplicita estensione le aziende speciali, le ASP e le Istituzioni: viene infatti parzialmente modificato l'art. 18 del DL 112/2008 ribadendo che i soggetti partecipati sono sottoposti ai vincoli o divieti assunzionali dell'ENTE CONTROLLANTE il quale Ente controllante dovrà esplicitare, in appositi atti di indirizzo, come il soggetto partecipato debba concretamente realizzare, attraverso la contrattazione di secondo livello l'estensione al proprio personale degli obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze, che la vigente normativa pone ai dipendenti dell'ente controllante in tema di vincoli alla retribuzione individuale e alla retribuzione accessoria. La norma ha opportunamente chiarito che il Contratto collettivo nazionale di lavoro non può essere disapplicato.

**Il Comune di Carpi non detiene il controllo di alcuna società in house .**

**In ogni caso, anche nelle società interamente pubbliche, non sempre esiste un ente controllante come definito dall'art. 2359 c.c.**,: è il caso di **AMO s.p.a.** società partecipata da tutti i comuni modenesi e dalla Provincia di Modena con riferimento alla quale, l'ente che possiede la partecipazione maggiore è il Comune di Modena con il **45%** delle quote.

L'altra società interamente pubblica nella quale partecipa il Comune di Carpi (**Lepida spa**) è **controllata dalla Regione Emilia Romagna.**

Il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica – in cui la legge coinvolge tutte le società partecipate, le aziende speciali e le istituzioni – pare ricondursi (comma 553), per i Servizi pubblici locali, al contenimento dei costi al livello dei costi standard risultanti dalla Banca dati delle



amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31/12/2009 n. 196, e per i servizi strumentali all'adeguamento ai prezzi di mercato. La Banca Dati di cui trattasi non è ancora pienamente operativa e a tutt'oggi non 'restituisce' le informazioni necessarie per le verifiche previste sui SPL.

### **Il Disegno di legge di stabilità per il 2015 (testo approvato dalla Camera il 30 novembre 2014)**

La legge di stabilità per il 2015 (in corso di approvazione da parte del Parlamento) si occupa delle società partecipate locali **all'art. 43** ( *Razionalizzazione delle società partecipate locali* ).

La norma prevede che entro il **31 marzo 2015** gli enti locali definiscano e approvino un PIANO OPERATIVO di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute in modo da ottenere la RIDUZIONE delle stesse entro il 31.12.2015;

Questo piano, corredato da una apposita relazione tecnica, dovrà essere trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet.

Il piano dovrà contenere:

- le modalità di attuazione;
- i tempi di attuazione;
- i risparmi da conseguire;

La razionalizzazione dovrà essere compiuta tenendo conto dei seguenti criteri:

- ll) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- mm) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni.
- nn) Aggregazione di società di servizi pubblici locali (SPL) di rilevanza economica;
- oo) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

La riduzione potrà riguardare, pertanto:

- **il numero delle partecipazioni detenute dal Comune** : questo obiettivo potrà essere raggiunto, in generale, mediante la vendita di **partecipazioni di minoranza** in società le cui quote possono avere un mercato;
- **il numero delle società** : per ridurre il numero delle società ( tramite scioglimento della società, fusione ecc) è necessario possedere **una partecipazione di controllo** o assumere una deliberazione congiunta con gli altri soci.

A questo fine, occorre ricordare che il Comune di Carpi non possiede partecipazioni di controllo in nessuna società e dunque non potrà, autonomamente, determinare la riduzione del numero di società esistenti.

Con riguardo ai criteri sopra indicati si possono fare queste prime osservazioni:

**a) eliminazione delle partecipazioni o società non indispensabili**: il Comune di Carpi ha già anticipato la finalità di questa norma quando, nel 2011, ha sciolto e cessato la Patrimonio Città di Carpi ;

**b) eliminazione di partecipazioni o società che svolgono attività analoghe ad altre società** : il Comune di Carpi ha già anticipato la finalità di questa norma quando, nel 2013, ha posto in liquidazione Carpiformazione realizzando l'unificazione con le altre società pubbliche provinciali (Modena Formazione e Iride Formazione);

**c) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica:** questa norma potrebbe riguardare sia AIMAG che SETA. In entrambi i casi il Comune di Carpi possiede **partecipazioni di minoranza** e ogni decisione necessita del coinvolgimento degli altri soci.

L'attività di aggregazione/riduzione potrebbe riguardare anche società di secondo livello (quali le società controllate e collegate di AIMAG (in tutti i casi mediante atti deliberativi congiunti dei soci)).

**e) contenimento dei costi di funzionamento anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni:** la norma potrebbe trovare attuazione tramite la nomina di un amministratore unico al posto di un consiglio di amministrazione o la nomina di un revisore unico al posto di un Collegio Sindacale (nei casi nei quali la normativa civilistica lo consenta). Anche questo tipo di decisioni necessita il formarsi di delibere congiunte da parte dei soci in quanto il Comune di Carpi non potrebbe autonomamente imporre le suddette modifiche degli organi societari.

### **Aspetti premiali conseguenti alla riduzione**

La norma introduce un elemento premiale stabilendo che i proventi derivanti dalla alienazione delle partecipazioni possono essere destinati a spese per investimento le quali vengono escluse dal patto di stabilità .

### **GRUPPO AIMAG S.p.A.**

### **Assetto societario di AIMAG s.p.a.**

La società AIMAG spa, risulta partecipata dai seguenti soci :

Azionisti ordinari di AIMAG spa	Numero azioni ordinarie possedute	% capitale sociale ordinario
Comune di Bastiglia	676.627	1,00
Comune di Bomporto	1.494.923	2,21
Comune di Borgofranco sul Po	345.557	0,51
Comune di Campogalliano	2.492.159	3,69
Comune di Camposanto	739.743	1,09
Comune di Carpi	13.835.051	20,47
Comune di Cavezzo	1.762.949	2,61
Comune di Concordia sulla Secchia	1.968.992	2,91
Comune di Medolla	1.575.986	2,33
Comune di Mirandola	4.992.672	7,39
Comune di Moglia	887.454	1,31

Comune di Novi di Modena	2.392.728	3,54
Comune di Poggio Rusco	708.931	1,05
Comune di Quistello	845.581	1,25
Comune di Revere	687.716	1,02
Comune di S. Felice sul Panaro	2.891.293	4,28
Comune di S. Giacomo delle Segnate	424.633	0,63
Comune di S. Giovanni Dosso	301.578	0,45
Comune di S. Possidonio	934.142	1,38
Comune di S. Prospero sulla Secchia	1.096.114	1,62
Comune di Soliera	2.870.665	4,25
Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi	5.068.325	7,50
Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola	1.689.442	2,50
Hera spa	16.894.420	25,00
TOTALE capitale ordinario	67.577.681	100,00

AIMAG risulta inoltre partecipata dai seguenti soci correlati portatori di azioni correlate al Servizio Idrico Integrato e al Servizio Gestione Rifiuti:

Azionisti correlati	Numero azioni correlate possedute	% capitale azioni correlate
Consorzio Stabile CO.SEAM spa (correlato al S.I.I.)	6.983.000	66,82
R.I.ECO srl ( correlato al RTRSU)	3.467.000	33,18
TOTALE	10.450.000	100,00

#### **Le società del Gruppo AIMAG spa**

Le società controllate da AIMAG sono le seguenti:

- Sinergas S.p.a.
- Quadrante S.r.l. a socio unico
- Tred Carpi S.r.l.

- Sinergas Impianti S.r.l.
- AS Retigas S.r.l.
- S.I.A.M. S.r.l.
- AeB Energie S.r.l.
- Agri-Solar Engineering S.r.l.
- Ca. Re. S.r.l.
- Centro Nuoto consortile a.r.l.

Le Società collegate sono le seguenti: Energy Trade S.p.a., Calor più Italia S.c.a.r.l. in liquidazione, So.sel S.p.a., CO.I.M.E.P.A. S.r.l., Consorzio Grandi Lavori S.c.a.r.l., e Coimepa servizi s.u.r.l..

**Principali indicatori di Bilancio del Gruppo AIMAG spa ( raffronto esercizio 2013 – 1° semestre 2014)**

	<b>Esercizio 2013 1° semestre (in milioni di €)</b>	<b>Esercizio 2014 1° semestre (in milioni di €)</b>
Valore della produzione	113.739	101.241
Posizione finanziaria netta	96.665	64.409
Patrimonio netto	152.508	156.909
Capitale investito netto	249.173	221.318
EBTDA – risultato operativo lordo	25.270	19.787
EBIT – risultato operativo netto	13.399	7.859
Utile netto	6.596	3.653
Cash-flow (utile + ammortamenti + accantonamenti)	18.467	14.535
<b>PRINCIPALI INDICI</b>		
Posizione finanziaria netta/patrimonio netto	63,38%	41,05
Pfn/mol	3,83	3,26
ROI (Risultato operativo/capitale investito netto)	5,38%	3,55%
ROE (Utile netto/patrimonio netto)	4,32%	2,33%
ROS (Risultato operativo/Ricavi da vendita)	11,78%	7,76%
Utile netto/capitale investito	2,65%	1,65%
Utile netto/fatturato	5,80%	3,61%

Gli indicatori di efficienza economica dell'esercizio 2014 presentano una flessione per effetto della riduzione dell'EBITDA dovuta principalmente al calo dei volumi di gas venduti per effetto del fattore termico ( inverno mite), alla riduzione del prezzo di vendita del gas verso i consumatori in regime di tutela, come disposto dalle delibere dell'AEEG, nonché al fermo dell'attività di Ca.re. srl.

La posizione finanziaria netta è in miglioramento grazie al riequilibrio del circolante netto ed in particolare per il progressivo ridimensionamento dei crediti sospesi e rateizzati del periodo del sisma 2012.

### **I principali indicatori generali del Gruppo AIMAG. (dati relativi all'ANNO 2013)**

<b>DATI ECONOMICI</b>	<b>(migliaia di euro)</b>
Totale valore della produzione	€ 214.065
Ebitda - Margine operativo lordo	€ 49.946
Ebit- Risultato operativo netto	€ 22.314
Ebt - Risultato prima delle imposte	€ 21.847
Risultato d'esercizio	€ 12.473
<b>ACQUA</b>	
Comuni serviti acquedotto	21
Comuni serviti fognatura	21
Comuni serviti depurazione	21
Residenti sul territorio	214.342
Km di rete idrica	2116
Campi pozzi per captazione acqua	4
Impianti di depurazione	24
Metri cubi di acqua immessa in rete/anno	22 milioni
Indice lineare delle perdite reali (m3/m/anno)	2,705
<b>AMBIENTE</b>	
Comuni serviti igiene ambientale	11
Kmq Superficie	654

Abitanti serviti per rifiuti urbani	circa 166.931
Raccolta differenziata	59,8%
Rifiuti urbani raccolti (kg)	95.396.076
Discariche	3
Centri di raccolta (ex stazioni ecologiche)	18
Impianti di compostaggio	2
Digestore anaerobico	1
Impianti per trattamento elettrodomestici e RAEE (Tred Carpi)	1
Impianto di selezione e trattamento imballaggi (Ca.Re.)	1
<b>ENERGIA</b>	
Residenti area gas	274.736 (As Retigas)
Comuni serviti da distribuzione gas	24 (As Retigas)
utenze attive distribuzione	128.554 (As Retigas)
Metri cubi gas distribuiti	271 MCS (milioni di metri cubi standard) (As Retigas)
Km rete gas	2.138 (As Retigas)
Comuni serviti per illuminazione pubblica	11
Punti luce	19.381
Impianti di teleriscaldamento	3
Impianti fotovoltaici	18
Impianti biogas da discariche	3

#### SITUAZIONE RELATIVA ALL'ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO.

##### Patto di sindacato tra i Comuni soci.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 03.04.2014 è stato rinnovato fino al 30/04/2017 il patto di sindacato tra i Comuni soci che prevede in particolare:

- un Sindacato di blocco che stabilisce l'impegno dei Comuni a mantenere nelle proprie mani un numero di azioni ordinarie complessivamente non inferiore al 60% del capitale sociale;
- un Sindacato di voto ;
- attribuisce alle Fondazioni Cassa di Risparmio di Carpi e di Mirandola il diritto di co-vendita delle azioni in loro possesso, da esercitare nel caso i Consigli Comunali dei Comuni soci di AIMAG decidessero di cedere a terzi la quota di maggioranza delle azioni ordinarie dagli stessi possedute: il diritto di co-vendita consiste nell'impegno a cedere il pacchetto azionario detenuto dalle Fondazioni CR Carpi e CR Mirandola unitamente a quello posseduto dai Comuni ed allo stesso prezzo ed alle medesime condizioni, se ed in quanto richiesto dalla Fondazioni medesime. Tale diritto risulta attualmente contenuto nell'*Addendum* al patto di sindacato e potrà essere contenuto direttamente nel testo del Patto di sindacato tra i Comuni soci, eliminando la necessità di un *Addendum*;

### **Patto Parasociale con Hera spa**

Con delibera del Consiglio Comunale n. 100 del 18/09/2014 è stato rinnovato fino al 09/05/2015 il patto parasociale con Hera spa che prevede in particolare:

- previsione del numero massimo di consiglieri di amministrazione di AIMAG ( 8 consiglieri);
- attribuzione ad HERA del diritto di designare 2 consiglieri tra cui il Vicepresidente di AIMAG;
- attribuzione ad HERA del diritto di designare un membro effettivo e un membro supplente del Collegio Sindacale ;
- attribuzione alle Fondazioni Cassa di Risparmio di Carpi e Cassa di Risparmio Mirandola del diritto di designare congiuntamente un consigliere;
- attribuzione ad HERA del diritto di co-vendita delle azioni in suo possesso nel caso in cui i Comuni soci decidano di porre in vendita il 50,1% delle azioni ordinarie;

Entro il prossimo 9 aprile 2015 i Comuni soci dovranno assumere ulteriori deliberazioni in merito alla sorte del patto parasociale con Hera , tenuto conto che in assenza comunicazione di disdetta o ulteriore rinnovo il patto si rinnoverebbe nel contenuto attuale per altri cinque anni.

### **SITUAZIONE RELATIVA AGLI AFFIDAMENTI DI SPL**

#### **Il servizio Idrico Integrato .**

Il Servizio idrico integrato è stato affidato ad AIMAG SPA tramite gara ad evidenza pubblica dall'ATO di Modena ( ora trasformato nell'ente regionale d'ambito ATERSIR ) fino alla scadenza del 19 dicembre 2024. Infatti, in data 18 maggio 2007, 22 dicembre 2006, 20 dicembre 2006 e 29 novembre 2007 sono state sottoscritte le Convenzioni per regolamentare i rapporti tra l'Agenzia di ambito di Modena ed i Gestori del servizio idrico integrato rispettivamente del sottobacino "Pianura e montagna" (HERA spa), sottobacino "Pianura e montagna ovest" (SAT spa), "Bassa pianura" (AIMAG spa) e

sottoambito costituito dai Comuni di Finale Emilia, Nonantola e Ravarino (SORGEA srl), con scadenza 19 dicembre 2024;  
Con deliberazione del Consiglio D'Ambito del 25/03/2014 è stato approvato il programma operativo degli interventi del servizio idrico integrato per il periodo 2014-2017 per i gestori HERA spa, AIMAG spa e SORGEA srl, la cui documentazione risulta allegata all'atto deliberativo e consultabile sul sito internet di Atersir <http://www.atersir.emr.it/documenti/atti>.

### **Il servizio gestione rifiuti.**

Il Servizio gestione rifiuti è stato affidato ad AIMAG SPA tramite gara ad evidenza pubblica dall'ATO di Modena (ora trasformato nell'ente regionale d'ambito ATERSIR) fino alla scadenza del 31 dicembre 2016. (AIMAG S.p.A. nel sub ambito A "Bassa pianura", convenzione sottoscritta in data 20.12.2006 con decorrenza dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2016);

Con delibera del Consiglio locale di Modena del 8 aprile 2014, è stato approvato il piano finanziario del servizio rifiuti urbani del sottobacino BASSA PIANURA, considerato che il comma 654 dell'art 1 della L. 147 del 27.12.2013 sancisce l'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio, e che il combinato disposto delle norme nazionali e regionali richiede che il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani sia approvato dall'autorità competente ovvero da ATERSIR che esercita in via esclusiva, in forma associata, le funzioni pubbliche relative al servizio rifiuti, ai sensi della citata L.R. 23/2011; il consiglio locale di Modena ha inoltre stabilito che nella prima pianificazione economico-finanziaria utile per il 2015 si terrà conto degli eventuali conguagli per variazione del monte rifiuti e dei servizi dell'anno 2014.

### **Il servizio di distribuzione del gas.**

L'affidamento del Servizio di distribuzione del gas a favore di AIMAG risulta attualmente in una situazione di proroga *ex lege* in attesa del completamento della procedura di gara con riguardo all'ambito di riferimento definito con apposito decreto del Ministro dello Sviluppo.

La distribuzione del settore gas è un'attività regolata, in monopolio territoriale, che richiede neutralità, trasparenza ed efficacia nei confronti delle imprese di vendita, nonché efficienza nella gestione per ridurre i costi e quindi le tariffe di distribuzione ai clienti finali.

Relativamente all'efficienza e alla competitività, la normativa italiana (Decreto legislativo n.164/00), emanata in attuazione della prima direttiva sul mercato del gas naturale, ha effettuato la scelta della gara pubblica, anche in forma aggregata fra gli Enti locali concedenti, come unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione gas. A tal fine lo stesso decreto ha previsto una cessazione anticipata delle concessioni previgenti, in funzione di una serie di parametri tesi ad aggregare i distributori esistenti (che dal 2000 ad oggi sono diminuiti da circa 780 a 230), secondo termini di scadenza che, anche in funzione di modifiche normative successive, sono divenuti più lunghi dei cinque anni iniziali; conseguentemente la maggior parte delle concessioni previgenti al D.lgs. n.164 del 2000 ha un termine di scadenza tra il 2009 e il 2012. Per questi motivi il legislatore, con il D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con legge 29 novembre 2007, n. 222, da ultimo modificato con la legge 23 luglio 2009, n.99, ha affidato ai Ministri dello sviluppo economico e per i rapporti regionali il compito di emanare un decreto che definisca gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas e un decreto che individua i criteri di gara e di valutazione delle offerte.

Il Comune di Carpi risulta compreso **nell'Ambito Modena 1 Nord** che comprende oltre alla bassa modenese anche il Comune di Modena.

Il comma 3 bis del D.L. 21/06/2013 ha previsto una proroga dei termini per la pubblicazione del bando di gara per gli Ambiti che sono stati interessati in maniera significativa dal terremoto del maggio 2012 (nell'Ambito Modena 1 Nord più del 15% dei punti di riconsegna sono stati interessati dal terremoto del maggio 2012): in seguito a tale proroga il termine per la pubblicazione del bando di gara, oltre il quale dovrà intervenire il potere sostitutivo dalla Regione risulta stabilito al **11 marzo 2017**.



**For Modena società consortile a r.l.****Assetto societario di ForModena società consortile a r.l.**

La società risulta partecipata dai seguenti soci :

<b>SOCI</b>	<b>%</b>	<b>CAPITALE</b>
COMUNE DI MODENA	57,00%	441.569,88
COMUNE DI CARPI	10,00%	77.468,40
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO	10,00%	77.468,40
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	7,00%	54.227,88
AZIENDA USL DI MODENA	5,00%	38.734,20
AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO DI MODENA	5,00%	38.734,20
COMUNE DI VIGNOLA	3,00%	23.240,52
COMUNE DI PAVULLO	3,00%	23.240,52
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>774.684,00</b>

La società è il risultato dell'aggregazione avvenuta nel 2013 tra le tre società pubbliche di formazione della provincia di Modena ( Modena Formazione, Carpiformazione e Iride Formazione ). L'operazione di unificazione ha teso all'obiettivo di ridurre i costi di gestione e quindi far fronte alla progressiva diminuzione delle risorse pubbliche, in particolare europee, destinate alla formazione professionale.

La società svolge le funzioni di gestione delegata agli Enti locali in materia di formazione professionale ai sensi della legge regionale dell'Emilia Romagna del 30 giugno 2003 n. 12 e si occupa di formazione sul lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post-universitario, aziendale, anche offrendo servizi educativi destinati all'istruzione e alla formazione dei giovani.

La società si occupa inoltre di promuovere l'incontro tra la domanda e l'offerta nell'ambito del mercato del lavoro operando come agenzia di ricerca del personale sia pubblico che privato.

La sede carpigiana di ForModena conserva la propria specializzazione nella formazione relativa al settore tessile abbigliamento.

L'aggregazione ha permesso alla società il conseguimento dell'equilibrio economico e finanziario negli esercizi 2013 e 2014.

Per quanto riguarda il 2015 lo scenario si presenta estremamente incerto a causa della forte riduzione delle risorse pubbliche e private destinate all'attività di formazione post scolastica e aziendale. In particolare la riforma delle Province recentemente intervenuta, ha bloccato il processo decisionale amministrativo di tale ente anche con riguardo alla materia della formazione professionale. Sussiste, pertanto, al momento, una seria difficoltà di programmazione della proposta formativa per l'anno 2015 sia in termini di risorse disponibili sia in termini di bandi ( europei, regionali, ecc)

ai quali accedere per definire il catalogo delle proposte formative.

**aMo - Agenzia per la Mobilità di Modena S.p.A.**

**Assetto societario di AMO spa**

La società risulta partecipata dai seguenti soci :

<b>SOCI</b>	<b>N° AZIONI</b>	<b>%</b>	<b>CAPITALE</b>
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA	1.540.720	29,000%	1.540.720,00
COMUNE DI BASTIGLIA	1.376	0,026%	1.376,00
COMUNE DI BOMPORTO	11.920	0,224%	11.920,00
COMUNE DI CAMPOGALLIANO	528	0,010%	528,00
COMUNE DI CAMPOSANTO	2.624	0,049%	2.624,00
COMUNE DI CARPI	510.416	9,607%	510.416,00
COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	67.104	1,263%	67.104,00
COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE	9.696	0,183%	9.696,00
COMUNE DI CASTELVETRO	11.488	0,216%	11.488,00
COMUNE DI CAVEZZO	5.216	0,098%	5.216,00
COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA	5.872	0,111%	5.872,00

COMUNE DI FANANO	928	0,017%	928,00
COMUNE DI FINALE EMILIA	35.088	0,660%	35.088,00
COMUNE DI FIORANO MODENESE	20.640	0,388%	20.640,00
COMUNE DI FIUMALBO	128	0,002%	128,00
COMUNE DI FORMIGINE	116.512	2,193%	116.512,00
COMUNE DI FRASSINORO	1.248	0,023%	1.248,00
COMUNE DI GUIGLIA	1.920	0,036%	1.920,00
COMUNE DI LAMA MOCOGLIO	1.872	0,035%	1.872,00
COMUNE DI MARANELLO	43.312	0,815%	43.312,00
COMUNE DI MARANO S/P	2.832	0,053%	2.832,00
COMUNE DI MEDOLLA	12.944	0,244%	12.944,00
COMUNE DI MIRANDOLA	67.744	1,275%	67.744,00
COMUNE DI MODENA	2.390.768	45,000%	2.390.768,00
COMUNE DI MONTECRETO	288	0,005%	288,00
COMUNE DI MONTEFIORINO	1.136	0,021%	1.136,00
COMUNE DI MONTESE	1.408	0,027%	1.408,00
COMUNE DI NONANTOLA	400	0,008%	400,00

COMUNE DI NOVI DI MODENA	11.648	0,219%	11.648,00
COMUNE DI PALAGANO	1.168	0,022%	1.168,00
COMUNE DI PAVULLO	37.552	0,707%	37.552,00
COMUNE DI PIEVEPELAGO	864	0,016%	864,00
COMUNE DI POLINAGO	592	0,011%	592,00
COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	1.824	0,034%	1.824,00
COMUNE DI RAVARINO	3.696	0,070%	3.696,00
COMUNE DI RIOLUNATO	208	0,004%	208,00
COMUNE DI S. CESARIO SUL PANARO	4.768	0,090%	4.768,00
COMUNE DI S. FELICE SUL PANARO	14.992	0,282%	14.992,00
COMUNE DI S. POSSIDONIO	1.856	0,035%	1.856,00
COMUNE DI S. PROSPERO	5.408	0,102%	5.408,00
COMUNE DI SASSUOLO	254.928	4,798%	254.928,00
COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO	7.504	0,141%	7.504,00
COMUNE DI SERRAMAZZONI	8.608	0,162%	8.608,00

COMUNE DI SESTOLA	1.424	0,027%	1.424,00
COMUNE DI SOLIERA	21.520	0,405%	21.520,00
COMUNE DI SPILAMBERTO	21.216	0,399%	21.216,00
COMUNE DI VIGNOLA	45.248	0,852%	45.248,00
COMUNE DI ZOCCA	1.696	0,032%	1.696,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.312.848</b>	<b>100,000%</b>	<b>5.312.848,00</b>

L'Agenzia svolge, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 30/1998, funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena.

Il servizio di Trasporto Pubblico Locale è costituito dalla rete ferroviaria di competenza della Regione e dei servizi autofiloviari, suddivisi territorialmente in bacini di traffico, corrispondenti con i territori provinciali.

#### **Servizi Ferroviari**

I servizi ferroviari che interessano il bacino della Provincia di Modena sono i seguenti:

Linea Modena - Sassuolo (gestita da FER)

Linea Modena - Carpi (direttrice Modena -Verona, gestita da [Trenitalia](#))

Linea Vignola - Bologna (gestita da [FER](#))

Linea Modena - Castelfranco Emilia - Bologna (direttrice Piacenza - Rimini, gestita da [Trenitalia](#))

Linea Mirandola - San Felice s/P - Camposanto (direttrice Verona - Bologna, gestita da [Trenitalia](#))

#### **Servizi Autofiloviari**

Il servizio automobilistico/filoviario è articolato in servizi urbani, extraurbani e non convenzionali a chiamata. Complessivamente la quantità di Kilometri percorsi nel territorio della provincia si attesta a circa 12 milioni e 600mila chilometri, di cui circa 6.500.000 extraurbani, 5.540.000 urbani (nelle reti di Modena, Carpi e Sassuolo) e 500.000 per servizi a chiamata, dedicati ad aree scarsamente popolate e/o ad orari di scarsa mobilità.

#### **Politiche Tariffarie relative alla tratta Modena – Carpi - Rolo**

Per il secondo anno consecutivo l'impegno congiunto di Comune di Carpi, Seta e aMo ha evitato rincari fino al 50% per gli utenti della tratta Modena – Carpi – Rolo, contenendo l'incremento tariffario. E' stata infatti rinnovata la Convenzione per gli abbonamenti integrati treno/bus mensili e annuali sulla tratta, che evita l'applicazione automatica delle tariffe regionali "Mi muovo". Il mantenimento dei vantaggi esistenti è possibile grazie al contributo economico del Comune e di Agenzia – unito alla disponibilità di Seta a favorire l'equilibrio tariffario. In particolare la Convenzione, stipulata tra

Seta e aMo per la prima volta nel 2013 e rinnovata fino al **30 giugno 2015**, prevede dal primo settembre aumenti del 10-11% per i titoli di viaggio annuali e mensili (sono comprese le variazioni legate all'introduzione delle tariffe obiettivo regionali per i servizi extraurbani). Consente di viaggiare in treno tra Modena e Carpi, usufruendo anche dei servizi urbani su gomma e del servizio extraurbano. A titolo di esempio, un utente che debba acquistare un abbonamento mensile tra Modena e Carpi comprensivo del tragitto in treno e dei servizi su gomma, grazie alla convenzione paga 67 euro anziché i 92 previsti da "Mi Nuovo". L'abbonamento annuale intero gli costa 571 euro anziché 780, e quello ridotto studenti 515 euro anziché 718.

### **Indagini di customer satisfaction**

Sono stati pubblicati da AMO i risultati della nona indagine sulla soddisfazione dell'utenza (Customer care), realizzata lo scorso marzo dall'ufficio ricerche del Comune di Modena per conto dell'Agenzia per la mobilità. La qualità del servizio continua ad essere giudicata buona, ma permane una richiesta di miglioramento su diversi aspetti. Se infatti nessuna voce scende sotto al sei e mezzo, allo stesso tempo nessuna arriva a meritare l'otto pieno.

In generale, dal punto di vista socio-anagrafico i pensionati e gli anziani sono i più soddisfatti del servizio. Meno severi rispetto al passato gli studenti e i giovanissimi. Per tutti si rileva, all'aumentare del numero dei viaggi effettuati, un aumento dei voti medi di soddisfazione espressi.

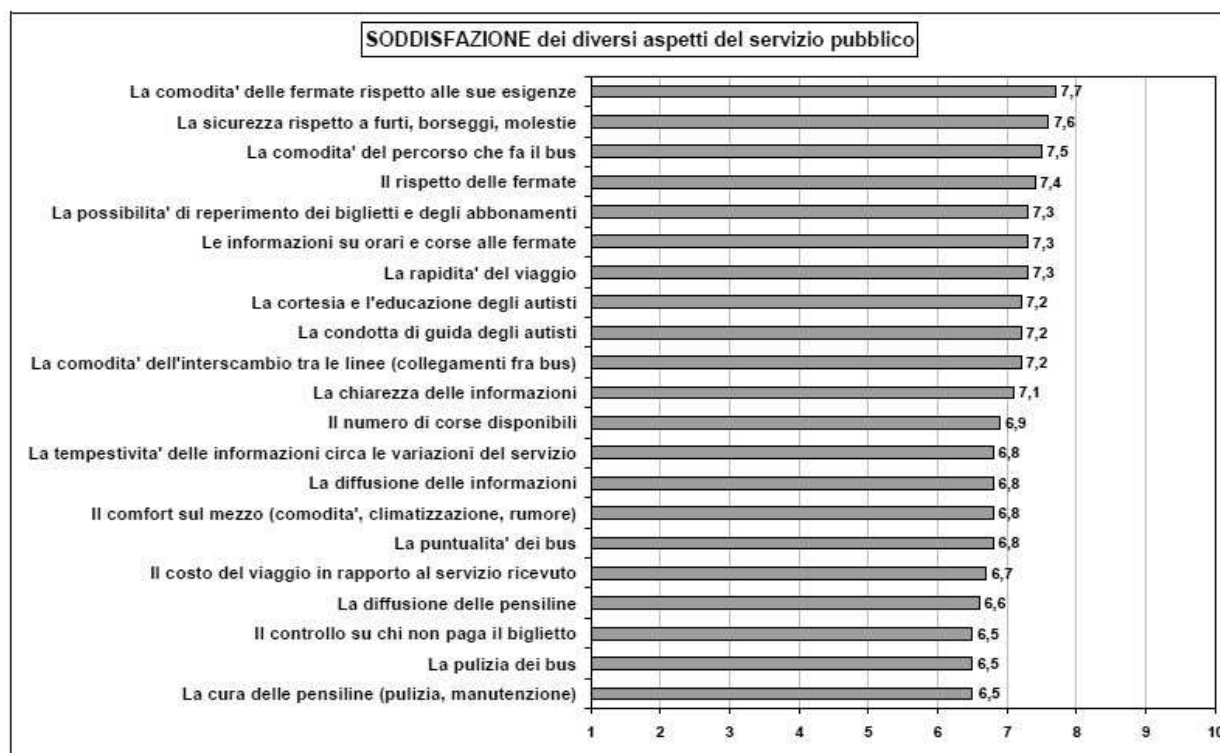
Nel 2013 tra le voci che hanno riscontrato il maggior apprezzamento ci sono la "comodità delle fermate rispetto alle proprie esigenze" (voto 7,7), la "sicurezza rispetto a furti e borseggi" (7,6), "il rispetto delle fermate" (7,4) e "la comodità del percorso che fa il bus" (7,5).

Restano alcuni fattori di "criticità", che pur ottenendo giudizi sopra la sufficienza evidenziano una richiesta di attenzione da parte degli utenti: la "pulizia dei bus"

(voto 6,5); la "pulizia e manutenzione delle pensiline" (6,5); la "diffusione delle pensiline" (6,6); e ancora il "controllo su chi non paga il biglietto"(6,5). Infine, la

"puntualità dei bus" pur avvicinandosi al 7 (voto 6,8) non soddisfa gli utenti in rapporto all'importanza assegnatale, tra le più elevate. Resta quindi uno dei fattori su cui è richiesta maggiore priorità di intervento.

Anche l'Indagine regionale sulla qualità erogata del trasporto pubblico, realizzata da Irteco a livello regionale nel novembre 2013, evidenzia un peggioramento dello stato di pulizia dei mezzi modenesi rispetto al 2012 (giudizio sceso da 7,5 a 6,9). Diversamente da quanto percepito dai viaggiatori però, la ricerca effettuata sul servizio realmente fornito evidenzia un miglioramento della puntualità degli autobus nel 2013: oltre il 95% delle corse rilevate sono risultate in orario. Sul sito di aMo sono disponibili la sintesi dell'intera ricerca e i dati sul campione intervistato.



### **Attività previste per il 2015**

L'Agenzia ha comunicato ai soci che per l'anno 2015 prevede lo svolgimento delle seguenti attività, con riguardo all'area territoriale di propria competenza:

#### **a) Procedura per la selezione del gestore dei servizi di TPL**

dopo la pubblicazione dell'avviso di preinformazione sul supplemento della G.U.U.E dello scorso mese di marzo, occorre definire le condizioni giuridiche e finanziarie per bandire la nuova gara di affidamento del servizio, da effettuarsi insieme alla Agenzia di Reggio Emilia, una volta realizzate le condizioni di copertura finanziaria.

Con la nuova Amministrazione della Regione Emilia-Romagna, una volta insediata, occorrerà aprire un confronto, poiché ad oggi non vi è alcuna determinazione sulla condizioni finanziarie relative al bacino modenese per il mese di gennaio 2015.

Fino all'espletamento della gara si propone di continuare con l'attuale servizio, alle attuali condizioni vigenti col Contratto di Servizio.

#### **a) Accordo di Programma e Contratto di Servizio**

- partecipazione alla definizione e stesura dell'Accordo di Programma 2015-2017;

- definizione, con l'Agenzia di Reggio Emilia, dei contenuti della gara interprovinciale Modena-Reggio Emilia per l'assegnazione dei servizi di TPL dal 2015;
- applicazione dell'attuale Contratto di Servizio con l'Azienda interbacino (SETA S.p.A.) fino ad espletamento della gara.

**a) Programmazione e organizzazione dei servizi di TPL**

- nel 2015 pare confermato il minor stanziamento di risorse nazionali. Inoltre la non puntuale definizione dei settori interessati dai tagli previsti per le Regioni (- 4 miliardi di Euro) lascia supporre che possano riguardare il TPL, anche se non si riesce a stabilirne l'entità. Dovranno certamente continuare, d'intesa con i Comuni, le azioni mirate a ridurre i servizi a scarsa utenza, azioni già avviate negli anni scorsi, che riguardano prevalentemente corse programmate in zone e in periodi dell'anno a bassa domanda di mobilità e/o servizi nei quali si è riscontrata una scarsa frequentazione, con l'obiettivo di raggiungere quanto previsto dal Piano di Riprogrammazione (km 12.400.000) o quanto consentiranno le risorse pubbliche disponibili, una volta note.
- attivazione della seconda annualità (2015) del Piano triennale di riprogrammazione del TPL, definito nel 2013. L'obiettivo di km da effettuarsi nel 2015 previsto nel Piano riguarda 12.400.000 km annui, ma andrà parametrato in ragione delle risorse disponibili, a tutt'oggi non definite, per il 2015;

Sono inoltre confermate, d'intesa con i Comuni interessati:

- l'attuazione di interventi per l'adeguamento del servizio di trasporto scolastico alle esigenze emerse dall'ultima riforma degli ordinamenti scolastici;
- la manutenzione e il monitoraggio sull'attuazione del contratto di servizio, attività finalizzata alla continua implementazione e miglioramento del servizio, nonché controllo delle attività del gestore;
- la gestione del contratto dei servizi di trasporto di studenti degli istituti superiori per attività di educazione fisica; rendicontazione e monitoraggio dei servizi appaltati;
- la gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti da Enti/Associazioni e da cittadini/utenti (circa 400 ogni anno);
- revisione sistemi cartografici in uso nelle applicazioni per la gestione della rete TPL nell'ottica di un'integrazione tra bacini di traffico;
- prosecuzione sviluppo "cruscotto aziendale": sistema di monitoraggio in tempo reale dei principali indicatori dei servizi TPL erogati;
- partecipazione ai processi di formazione dei documenti di pianificazione territoriale provinciale e dei Comuni.

- **Sistema Tariffario**

- a) dopo l'adeguamento delle tariffe extraurbane agli obiettivi regionali, avvenuto nel 2014, occorrerà valutare il sistema tariffario relativo ai servizi urbani, di competenza dei Consigli Comunali;
- si propone la realizzazione della nuova mappa del trasporto urbano di Sassuolo, d'intesa con il Comune.

- **Terremoto e alluvione**

- a) continuerà la riorganizzazione del TPL nell'area della pianura modenese, seguendo le riaperture definitive delle sedi scolastiche e dei nuovi uffici di funzioni pubbliche. La situazione è già sostanzialmente tornata alla normalità;
- quanto al ripristino delle infrastrutture, si conferma la priorità per il deposito di Finale Emilia ed il piano di riorganizzazione dell'area organizzato sulle due polarità di Mirandola e Finale Emilia.

- **Collaborazione tra Agenzie per la Mobilità**



- a) Confermati anche per il 2015 gli Accordi di Collaborazione in atto con l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia per la gestione integrata della manutenzione delle fermate bus e la gestione coordinata dell'Indagine di Customer Satisfaction nei due bacini;
- Si sono analizzati con l'Agenzia di Reggio Emilia i servizi di confine della sponda del Secchia che potrebbero portare, se condivisi dai Comuni, ad ulteriori azioni comuni (programmazione ed infrastrutture di fermata).
  - **Infrastrutture e Patrimonio**
- a) in applicazione dell'accordo stipulato con il Comune di Pavullo, sono ormai quasi conclusi i lavori per la realizzazione del nuovo deposito autobus dell'area dell'Appennino Frignanese, che dovrebbe entrare in funzione nel primo semestre del 2015;
- continuerà il monitoraggio ed il completamento delle infrastrutture legate alla riorganizzazione della rete di TPL di Maranello a seguito dell'attivazione del nuovo Terminal bus (settembre 2014). Al momento non si rilevano particolari problemi;
  - attuazione dell'accordo stipulato tra Comune di Modena, aMo S.p.A., SETA S.p.A. ed HERA Luce s.r.l. per la progettazione e realizzazione di interventi di adeguamento della rete ferroviaria e dell'illuminazione pubblica in Via Buon Pastore a Modena;
  - si prevede avvenga l'autorizzazione e la definitiva inaugurazione del nuovo distributore di gas metano criogenico per flotte pubbliche, presso la sede di strada Sant'Anna a Modena, in area di proprietà aMo, i cui lavori finanziati da SETA si sono fundamentalmente conclusi nel 2014;
  - si prevede la progettazione e l'installazione di circa n. 20 nuove pensiline nel biennio 2015/2016 in diverse località del bacino provinciale;
  - è previsto il rifacimento del tetto del deposito bus di Vignola per rimuovere l'eternit presente. L'intervento è previsto durante le vacanze scolastiche del 2015;
  - si propone un bando per l'alienazione del deposito di Novi di Modena e del deposito di Fanano;
  - sono previsti lavori di manutenzione nel deposito di Sassuolo (rinnovo copertura con rimozione eternit e riassetto distributivo interno - area servizi).
- **Mobility Management**
- a) prosecuzione dello sviluppo delle attività di mobility management: spostamenti casa-lavoro, mobilità dolce: predisposizione del piano spostamenti casa-lavoro per le società BPER e CNH e per le aziende della zona artigianale "La Graziosa" di San Cesario; attività di supporto agli Enti Soci per lo sviluppo di iniziative sulla mobilità sostenibile.
- **Progetti Europei**
- si sono conclusi nel 2014 il *progetto europeo EDITS* per la realizzazione di un sistema GIS per il monitoraggio della congestione della rete stradale della Provincia di Modena e il *progetto europeo ATTAC* per lo sviluppo di mobilità sostenibile e modelli di organizzazione di servizi di trasporto collettivo nelle aree a bassa domanda. Non vi sono al momento impegni definitivi per il 2015, anche se sono in corso approfondimenti con realtà europee e Comune di Modena

SETA S.p.A.
-------------

### Assetto societario di SETA

<b>SOCI</b>	<b>N° AZIONI</b>	<b>%</b>	<b>CAPITALE</b>
PROVINCIA DI MODENA	3.558.536	6,779%	854.048,64
COMUNE DI BASTIGLIA	3.179	0,006%	762,96
COMUNE DI BOMPORTO	27.512	0,052%	6.602,88
COMUNE DI CAMPOGALLIANO	1.216	0,002%	291,84
COMUNE DI CAMPOSANTO	6.050	0,012%	1.452,00
<b>COMUNE DI CARPI</b>	<b>1.178.869</b>	<b>2,246%</b>	<b>282.928,56</b>
COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	154.968	0,295%	37.192,32
COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE	22.395	0,043%	5.374,80
COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA	26.517	0,051%	6.364,08
COMUNE DI CAVEZZO	12.050	0,023%	2.892,00
COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA	13.560	0,026%	3.254,40
COMUNE DI FANANO	2.135	0,004%	512,40
COMUNE DI FINALE EMILIA	81.049	0,154%	19.451,76
COMUNE DI FIORANO MODENESE	47.660	0,091%	11.438,40

COMUNE DI FIUMALBO	270	0,001%	64,80
COMUNE DI FORMIGINE	269.087	0,513%	64.580,88
COMUNE DI FRASSINORO	2.897	0,006%	695,28
COMUNE DI GUIGLIA	4.431	0,008%	1.063,44
COMUNE DI LAMA MOCOGNO	4.344	0,008%	1.042,56
COMUNE DI MARANELLO	100.044	0,191%	24.010,56
COMUNE DI MARANO	6.529	0,012%	1.566,96
COMUNE DI MEDOLLA	29.917	0,057%	7.180,08
COMUNE DI MIRANDOLA	156.465	0,298%	37.551,60
COMUNE DI MODENA	5.521.867	10,520%	1.325.248,08
COMUNE DI MONTECRETO	614	0,001%	147,36
COMUNE DI MONTEFIORINO	3.876	0,007%	930,24
COMUNE DI MONTESE	3.264	0,006%	783,36
COMUNE DI NONANTOLA	933	0,002%	223,92
COMUNE DI NOVI DI MODENA	26.922	0,051%	6.461,28
COMUNE DI PALAGANO	2.688	0,005%	645,12
COMUNE DI PAVULLO	86.743	0,165%	20.818,32

COMUNE DI PIEVEPELAGO	2.014	0,004%	483,36
COMUNE DI POLINAGO	1.362	0,003%	326,88
COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	4.196	0,008%	1.007,04
COMUNE DI RAVARINO	8.529	0,016%	2.046,96
COMUNE DI RIOLUNATO	479	0,001%	114,96
COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO	10.995	0,021%	2.638,80
COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO	34.628	0,066%	8.310,72
COMUNE DI SAN POSSIDONIO	4.295	0,008%	1.030,80
COMUNE DI SAN PROSPERO	12.492	0,024%	2.998,08
COMUNE DI SASSUOLO	864.670	1,647%	207.520,80
COMUNE DI SAVIGNANO	17.339	0,033%	4.161,36
COMUNE DI SERRAMAZZONI	19.892	0,038%	4.774,08
COMUNE DI SESTOLA	3.289	0,006%	789,36
COMUNE DI SOLIERA	49.722	0,095%	11.933,28
COMUNE DI SPILAMBERTO	48.985	0,093%	11.756,40
COMUNE DI VIGNOLA	104.523	0,199%	25.085,52

COMUNE DI ZOCCA	3.927	0,007%	942,48
COMUNE DI PIACENZA	4.992.085	9,511%	1.198.100,40
TPER SpA	3.325.025	6,335%	798.006,00
ATC REGGIO EMILIA	5.252.404	10,007%	1.260.576,96
AE SPA	6.310.096	12,022%	1.514.423,04
HERM s.r.l.	20.062.367	38,221%	4.814.968,08
<b>TOTALE</b>	<b>52.489.901</b>	<b>100,000%</b>	<b>12.597.576,24</b>

### Le linee di indirizzo del piano industriale.

SETA (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari), nata dall'aggregazione di ATCM S.p.A. (Modena), TEMPI S.p.A. (Piacenza), Consorzio ACT ed AE S.p.A. (Reggio Emilia), è la società per azioni che dal 1° gennaio 2012 gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali.

La società gestisce **29,4 milioni di chilometri** di trasporto pubblico locale, ha un organico di **1.046 dipendenti e 867 mezzi** marcianti, per un valore della produzione di **100,3 milioni di euro** (al netto delle quote di contributi agli investimenti). Il piano industriale condiviso dai soci fondatori prevede interventi di efficientamento attraverso la riduzione dei servizi a bassa efficacia in termini di passeggeri trasportati, l'ottimizzazione dell'impiego del personale viaggiante, una forte razionalizzazione del personale indiretto, l'allineamento delle modalità di subaffidamento e la parziale reinternalizzazione dei chilometri subaffittati. Dall'unione delle tre aziende **non** sono scaturiti esuberanti di personale, come concordato nel protocollo d'intesa per lo sviluppo delle relazioni sindacali siglato con le segreterie regionali di categoria. **Il piano degli investimenti 2012-2015** prevede l'acquisto di **79 nuovi mezzi** - di cui 36 alimentati a metano - con una quota di autofinanziamento pari al 50%. Previsti investimenti anche sui sistemi informativi e sulle tecnologie di bordo per **4,4 milioni di euro**, di cui 1,6 milioni garantiti da contributo regionale.

### Il nuovo sistema di controllo satellitare.

La società ha comunicato l'arrivo di importanti novità per quanto riguarda i servizi di infomobilità. E' stato infatti ultimato l'allestimento della nuova centrale operativa aziendale presso il deposito di via del Chionso, dalla quale sarà possibile controllare in tempo reale l'effettivo stato di percorrenza di tutti i mezzi in servizio nei tre bacini provinciali (Reggio Emilia, Modena e Piacenza) serviti dall'azienda. Dopo la prima fase di test, il sistema entrerà gradualmente a regime e – una volta messo a punto - consentirà di monitorare l'effettiva percorrenza oraria dei mezzi ed informare in tempo reale gli utenti in attesa alle fermate.

### LEPIDA S.p.A.

Il Comune di Carpi detiene una **piccola partecipazione azionaria** del valore nominale di € **1.000,00** sottoscritta nel 2011 corrispondente allo **0,0016%** del capitale sociale.

Lepida è una società **interamente pubblica controllata e vigilata dalla Regione Emilia Romagna** che detiene il **99,29%** del capitale sociale e alla quale aderiscono altri 416 enti pubblici, territoriali e non, dell'Emilia Romagna. Il capitale sociale ammonta ad € 60.713.000.

Lepida è lo strumento operativo, promosso da RER, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la

configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di TLC e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.

Lepida è **ente strumentale ai propri soci** svolgendo servizi di interesse generale, implementando piattaforme tecnologiche sulla base di quanto definito dalle attività di programmazione e pianificazione dei propri soci, in coerenza con quanto previsto nel Piano telematico Regionale.

Lepida agisce sulla base della Legge Regionale 11/2004, e sue successive modifiche, **con un sistema di controllo analogo** esercitato dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI) che ne indirizza la missione, ne approva le azioni, ne approva la sostenibilità degli equilibri economici e finanziari, ne approva i listini dei servizi erogati, ne verifica le azioni e le procedure.

**L'organico** di Lepida a fine 2013 era di 74 soggetti: 71 dipendenti e 3 comandi e prevede, a regime, di avere un organico di 75 soggetti. Lepida utilizza il CCNL del commercio, assume di norma a tempo indeterminato ed effettua selezioni sulla base di un regolamento di trasparenza con valutazione tecnico-economica.

Lepida non ha conseguito perdite di esercizio nel corso degli ultimi tre anni e non prevede di conseguire perdite di esercizio nei prossimi tre esercizi.

Il Comune di Carpi si serve di Lepida indirettamente, tramite **l'Unione delle Terre d'Argine**.

I servizi che Lepida spa fornisce all'Unione delle Terre d'Argine, e per essa, ai Comuni Associati, sono i seguenti:

- 1. MAN:** Metropolitan Area Network, rete metropolitana costituita da un'infrastruttura in fibra ottica rete in fibra ottica che percorre tutto il territorio della Regione Emilia Romagna collegando gli enti fra di loro;
- 2. PAL** (punto accesso locale rete banda larga) è la rete a banda larga delle Pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna che collega la Regione, i Comuni, le Province, le Comunità Montane, le Università, le Aziende Sanitarie, gli Ospedali e le Scuole;
- 3. ERrete:** è la **Rete Radiomobile Regionale** per i servizi di emergenza nella Regione Emilia-Romagna è nata con l'obiettivo di realizzare una struttura efficiente, capace di uniformare i servizi della Pubblica Amministrazione e di armonizzare lo sviluppo del territorio, una rete cellulare-digitale, che fornisce servizi di comunicazione voce e dati sull'intero territorio della Regione Emilia-Romagna;
- 4. IcarER:** è l'infrastruttura di cooperazione applicativa che permette lo scambio di informazioni tra sistemi informativi di Enti diversi, realizzando la circolarità e la interoperabilità dei dati della PA, attraverso il Sistema di Pubblica Connettività (SPC) e nel rispetto delle specifiche SpCoop (lo standard nazionale per la cooperazione applicativa fra gli Enti della Pubblica Amministrazione);
- 5. PayER:** è un sistema di pagamento online rivolto ai cittadini, alle imprese e in generale a tutti gli utenti degli Enti. Obiettivo di PayER è rendere disponibile a tutti gli Enti un servizio di pagamento, indipendentemente dalla loro dimensione e dal proprio livello di informatizzazione;

#### **BANCA POPOLARE ETICA**

Il Comune di Carpi detiene **una piccola partecipazione azionaria** del valore nominale di 10.290,00 corrispondente al 0,021% del capitale che è stata sottoscritta nel 1999 al fine di sostenere ( unitamente ad altri enti locali italiani) la nascita della prima banca in Italia le cui attività di credito sono rivolte

al sostegno finanziario e allo sviluppo del **terzo settore**.

Nella seguente tabella sono indicati i principali indicatori alla data del **31 agosto 2014** del Gruppo Banca popolare Etica.

Capitale sociale	€ 48.384.000
Numero soci	36.411
a) Persone fisiche	30.602
– Persone giuridiche	5.809
Raccolta di risparmio	€ 943.942.000
Finanziamenti deliberati	€ 792.957.000
Numero finanziamenti	7.440

Il Comune di Carpi non intrattiene, attualmente, rapporti finanziari o altri rapporti economici diretti o indiretti con la società. La partecipazione del Comune non ha carattere di investimento finanziario speculativo ma persegue unicamente finalità di sostegno al terzo settore ed alle politiche di economia solidale.

#### RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Sede: c.so A.Pio,91

Principali attrezzature: personal computer collegati in rete, videotermini, stampanti, scanner.

#### RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Nessuna in modo esclusivo .

#### INCARICHI E CONSULENZE

Eventuali incarichi inerenti perizie e progetti per aggregazioni societarie o istituzionali

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Si fa rimando a quanto indicato nella prima parte della relazione.

#### COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015****Piano di Razionalizzazione delle società partecipate**

In data 31 marzo 2015 è stato approvato dal Sindaco il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune ai sensi dell'art. 1 comma 611 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 . Il Piano è stato trasmesso alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, è stato pubblicato sul sito internet del Comune ed è stato trasmesso al Consiglio Comunale.

Il piano ha previsto, in particolare, le seguenti operazioni da compiersi nell'esercizio 2015:

- l'effettuazione di una indagine di mercato per verificare i possibili sviluppi strategici del Gruppo Aimag;
- la dismissione della partecipazione detenuta nella società Banca Popolare Etica;

**Partecipazione in Aimag**

Il Consiglio Comunale con delibera n. 67 del 18/06/2015 ha conferito mandato al Comune di Mirandola per lo svolgimento di una indagine di mercato avente ad oggetto operazioni di partnership di AIMAG con altre società; con la delibera è stato approvato lo schema di sollecitazione per l'invio di manifestazioni di interesse.

La delibera ha inoltre stabilito che la raccolta e l'analisi delle manifestazioni d'interesse avvenga in base alle seguenti tempistiche:

- entro il 20 luglio 2015 il Comune di Mirandola provvederà alla pubblicazione dell'avviso, in nome e per conto dei Comuni mandanti, avviso che resterà pubblicato sino al 30 settembre 2015, termine fissato per la presentazione delle manifestazioni d'interesse;
- entro il 31 ottobre 2015 la Direzione del Patto di Sindacato predisporrà una apposita Relazione Illustrativa, da trasmettere ai Consigli comunali dei Comuni soci.

**Partecipazione in Banca Popolare Etica**

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta in Banca Polare Etica si prevede di sottoporre al Consiglio Comunale nel mese di settembre la proposta di delibera per l'autorizzazione alla dismissione;

**Monitoraggio delle società partecipate ai sensi dell'art.6 del Regolamento sui controlli interni**

L'unità preposta al monitoraggio delle società partecipate ha predisposto il Rapporto Finale sull'andamento delle società nell'esercizio 2014 dando atto che l'andamento economico e patrimoniale delle società nell'esercizio 2014 non ha richiesto l'effettuazione di interventi di copertura perdite e/o altri interventi di ricapitalizzazione delle società.

E' in corso da parte dell'Unità preposta, il monitoraggio sui risultati conseguiti dalle società partecipate nel primo semestre 2015 e la predisposizione della relativa relazione che si prevede di completare entro il mese di settembre.



**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 Dicembre 2015****Piano di Razionalizzazione delle società partecipate**

Con decisione prot. 14279 del 31.03.2015 è stato approvato dal Sindaco il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune ai sensi dell'art. 1 comma 611 della legge 23 dicembre 2014 n.190. Il Piano è stato trasmesso alla Sezione Regionale della Corte dei Conti ed è stato pubblicato sul sito internet del Comune .

**Provvedimenti di attuazione del Piano di razionalizzazione****Gruppo Aimag**

Con riguardo alle società del gruppo AIMAG spa il Piano ha fornito indicazioni al Consiglio di Amministrazione della capogruppo affinché provvedesse alla riduzione del numero delle società controllate e delle altre partecipazioni detenute, anche mediante operazioni di fusione tra le società stesse. La razionalizzazione ha riguardato:

- la fusione per incorporazione nella capogruppo della società Quadrante srl;
- la cessione della partecipazione detenuta in Campus Modena srl;

Con riguardo alla capogruppo AIMAG spa è stato avviato un percorso di riposizionamento strategico della società in una prospettiva di integrazione con altre società operanti nel settore dei servizi pubblici locali *multiutility* ( gestione rifiuti, gestione servizio idrico, distribuzione gas, illuminazione pubblica, ecc.).

A tal fine i Comuni soci, nel mese di giugno 2015, hanno congiuntamente promosso una indagine di mercato mediante la sollecitazione di manifestazioni di interesse per operazioni di partnership con AIMAG.

Il Comune di Carpi ha approvato l'avvio dell'indagine di mercato con delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 18/06/2015.

In esito alla sollecitazione sono pervenute diverse manifestazioni di interesse per operazioni di partnership e/o integrazione con il Gruppo Aimag sulle quali risulta tuttora in corso l'analisi e l'approfondimento da parte dei Comuni al fine di definire il percorso giuridico da adottare ai sensi della normativa vigente per operazioni di integrazione/fusione con altre imprese operanti nel settore dei SPL . Dal punto di vista temporale, l'obiettivo perseguito è la conclusione del procedimento entro il 31.12.2016.

**Banca Popolare Etica**

Il Piano di razionalizzazione ha previsto la alienazione della partecipazione azionaria detenuta in Banca Popolare Etica del valore nominale di € 10.290,00.

Il Consiglio Comunale con delibera n. 150 del 22/12/2015 ha autorizzato la dismissione della partecipazione.

Tenuto conto che le azioni di Banca Popolare Etica non sono scambiabili all'interno di mercati regolamentati ci si è avvalsi della facoltà di chiedere a Banca Popolare Etica il riacquisto delle proprie azioni in conformità alle disposizioni statutarie della Banca.

Il prezzo di riferimento della vendita è stato fissato in € 57,50 che costituisce il valore di mercato delle azioni ovvero il prezzo al quale le azioni possono essere sottoscritte presso la banca medesima.

Banca Popolare Etica con propria lettera del 23 febbraio 2016 ha comunicato la propria accettazione della proposta di riacquisto/rimborso delle azioni

per il prezzo unitario di € 57,50 ed il prezzo complessivo di € 11.270,00.

Le operazioni di trasferimento delle azioni sono in corso di perfezionamento e se ne prevede la conclusione entro un mese.

#### **Relazione alla Corte dei Conti sui risultati conseguiti dal Piano di Razionalizzazione**

E' in corso di predisposizione la prescritta relazione sui risultati conseguiti dal Piano di razionalizzazione che verrà trasmessa alla Corte dei Conti entro il 31 marzo 2016.

#### **Monitoraggio delle società partecipate ai sensi dell'art.6 del Regolamento sui controlli interni**

Nel corso dell'anno 2015 sono stati predisposti i seguenti report sul monitoraggio delle società partecipate:

- a) Rapporto Finale sull'andamento delle società nell'esercizio 2014 dando atto che l'andamento economico e patrimoniale delle società nell'esercizio 2014 non ha richiesto l'effettuazione di interventi di copertura perdite e/o altri interventi di ricapitalizzazione delle società.
- b) Rapporto sui risultati conseguiti dalle società partecipate nel primo semestre 2015 dal quale non è emersa la necessità di interventi di copertura perdite e/o altri interventi di ricapitalizzazione delle società.

**PROGRAMMA 07 FISCALITA' LOCALE**

ASSESSORE	CESARE GALANTINI
DIRIGENTE	ANTONIO CASTELLI (PATRIZIA MANTOVANI fino al 30 aprile 2015)
DESCRIZIONE	Il programma contiene le entrate del Titolo 1': IMU, Addizionale IRPEF, Affissioni e la Compartecipazione IRPEF.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

A meno di un anno dall'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), introdotta dalla Legge 147/2013 che si sostanzia in tre tributi diversi: IMU, Tasi, Tari, entrati in vigore nel 2014, il Governo sta pensando ad una nuova imposta da inserire nella Legge di Stabilità per l'anno 2015, al fine di semplificare il prelievo sui tributi locali divenuto ormai caotico.

La Local Tax dovrebbe incorporare IMU e Tasi mentre la Tari, il prelievo sui rifiuti, rimane esclusa. L'Addizionale IRPEF dovrebbe passare allo Stato mentre L'IMU erariale sui fabbricati D andrebbe ai comuni.

Confermata inoltre l'ennesima proroga della riscossione ad Equitalia in attesa della riforma prevista dall'articolo 10 della legge delega n. 23/2014.

Torna in campo per la riscossione locale il Consorzio Anci-Equitalia, una nuova struttura a cui i Comuni sarebbero chiamati ad affidarsi in automatico, inibendo l'esternalizzazione alle società private iscritte all'Albo.

Lo scenario appare quindi molto fluido ma in questo contesto vi è l'esigenza che il Servizio Tributi venga potenziato per fornire all'Amministrazione le interpretazioni normative sulle novità che verranno introdotte al fine di agevolare le decisioni sulle politiche fiscali da parte dell'Amministrazione stessa (redazione dei regolamenti e definizione delle aliquote) e nel contempo proseguire nelle attività legate all'emersione dell'evasione fiscale sui tributi locali, ma anche e soprattutto applicare il protocollo d'intesa sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate nel 2008.

In questo quadro si inserisce un importante obiettivo di legislatura realizzabile tramite il progetto intersettoriale " Misure per favorire la crescita economica ed occupazionale "strettamente legato ai recuperi ottenuti dal contrasto all'evasione in base al protocollo d'intesa sopra richiamato.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Assicurare all'Amministrazione le conoscenze necessarie per la determinazione del giusto livello di pressione fiscale nella massima semplificazione superando la crescente incertezza del cittadino creata da una frenetica evoluzione legislativa.

Maggiore incisività dell'attività di recupero dell'elusione.

### **Istituzione della "Local Tax" e altri tributi locali**

Dal 1 gennaio 2015 è prevista l'istituzione del nuovo tributo comunale, l'Ufficio previo lo studio della nuova normativa deve elaborare stime di gettito utili all'Amministrazione per la definizione delle politiche di bilancio .

Occorrerà studiare nuove modalità applicative e gestionali improntate alla massima semplificazione e trasparenza.

Occorre predisporre il regolamento per la disciplina del nuovo tributo entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2015.

Entro tale termine vanno predisposti gli atti per la determinazione delle aliquote dei tributi locali.

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2015 il Consiglio Comunale deve approvare il Piano Economico Finanziario predisposto dal gestore e le Tariffe sui rifiuti TARI 2015, in collaborazione con il Settore Ambiente; occorre nel contempo gettare le basi per il previsto passaggio a tariffa corrispettivo dal 2016, in collaborazione con Aimag .

### **Sportello al cittadino**

Rimane sempre strategica la funzione dello Sportello al cittadino in relazione alle ulteriori ennesime novità normative.

Si dovranno fornire le dovute spiegazioni sul nuovo tributo ai cittadini, associazioni, Caaf, commercialisti ecc., ampliando se necessario gli orari di sportello, utilizzando tutti i canali possibili, migliorando e aggiornando tempestivamente le informazioni sul sito istituzionale del Comune al fine di favorire una puntuale e ampia divulgazione delle informazioni, mettendo sul Web, a disposizione del cittadino, il calcolatore d'imposta personalizzato per facilitare l'adempimento tributario .

Occorre potenziare il front office per supportare al meglio il cittadino in un momento di generale disorientamento e difficoltà economica, assicurando la massima disponibilità e collaborazione nel fornire chiarimenti.

### **Aggiornamento delle procedure informatiche**

Si dovranno aggiornare gli applicativi informatici in relazione alle novità normative (nuovo tributo) e ai nuovi compiti gestionali e modalità operative.

Occorre aggiornare le banche dati inserendo tutte le informazioni necessarie negli applicativi integrando l'informazione con i dati resi disponibili da altri Enti.

Vanno sviluppate le procedure informatiche per un utilizzo più efficace degli strumenti per meglio rispondere alle accresciute esigenze di semplificazione per il cittadino.

Va perseguita una puntuale gestione dei flussi di entrata (versamento f24) per la stretta correlazione tra risorse proprie e risorse trasferite dallo Stato.

L'attività dell'ufficio deve orientarsi verso una conoscenza sempre più integrata e capillare del territorio e delle basi imponibili dei tributi al fine di fornire un utile supporto alle scelte dell'Amministrazione.

### **Lotta all'evasione**

Va potenziato il controllo per combattere l'elusione fiscale, affinando al meglio la capacità di intervenire .

Rimane il controllo dell'ICI per gli anni pregressi (2010/2011) su tutte le tipologie immobiliari, in modo particolare sui fabbricati D, sulle aree fabbricabili in funzione dei Piani Particolareggiati approvati, sui fabbricati rurali che hanno perso i requisiti di ruralità, sulle ristrutturazioni edilizie e sulle attribuzioni di rendita.

Analogo controllo sull'IMU, a partire dall'anno 2012, con modalità diverse a seconda degli adeguamenti normativi intervenuti.

Va sviluppata l'attività di un controllo più capillare sul territorio intervenendo con verifiche mirate sui Docfa e sulle procedure di accatastamento, in collaborazione con L'Agenzia del Territorio.

In relazione ai buoni risultati ottenuti in merito alla "Partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali", prevista in base al protocollo d'intesa sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate con atto di Giunta n. 206/2008, occorre potenziare e incentivare questo ambito creando sinergie principalmente con la Polizia Municipale e riprendendo con maggior vigore la collaborazione con l'Agenzia dell'Entrate.

### **Riscossione coattiva**

Dopo gli accertamenti sulla Tares 2013, occorre perseguire il controllo sulla Tari, la tassa sui rifiuti, fino al previsto passaggio alla tariffa puntuale .

In merito più in generale alla riscossione coattiva è prevista l'ennesima proroga nei confronti di Equitalia, nell'attesa della riforma della riscossione degli enti locali prefigurata dall'articolo 10 della legge delega n.23/2014, per un sistema fiscale più equo, nell'ambito della quale il Governo deve emanare un decreto legislativo per la disciplina della materia.

La legge di stabilità prevede l'istituzione di un consorzio Anci – Equitalia a cui i Comuni dovrebbero affidarsi automaticamente per il recupero dei crediti . Nell'attesa di un quadro definito occorre predisporre un progetto che analizzi lo stato di fatto per rivisitare e uniformare le procedure dei solleciti di pagamento e sperimentare altre forme di riscossione (ingiunzioni fiscali) per verificarne l'efficacia rispetto al sistema attuale (ruolo), anche se può essere opportuno rimandare valutazioni su scelte gestionali a fronte di uno scenario più stabile e chiaro.

### **Progetto Intersettoriale : “ Misure per favorire l'attrattività del territorio finalizzata alla crescita economica ed occupazionale”**

Legato all'ambito della partecipazione al contrasto all'evasione fiscale e contributiva, in base al citato protocollo d'intesa sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate, l'Amministrazione intende portare avanti un progetto atto a creare strumenti utili ad incrementare la crescita economica/occupazionale in un più ampio panorama di interventi statali e regionali, iniziando a stanziare un proprio fondo alimentato dagli incassi derivanti dall'accordo sopra richiamato, definendo una diretta correlazione tra le entrate derivanti dalla lotta all'evasione e la restituzione alla città "virtuosa" delle stesse risorse per incentivare occupazione e crescita.

Il progetto di importante rilevanza strategico /politica deve coinvolgere più assessorati quale obiettivo intersettoriale, come emerge dal documento di analisi degli strumenti a disposizione delle politiche locali.

Uno strumento importante per rendere il territorio attrattivo e dinamico verso le imprese è costituito dalla rivisitazione con finalità di semplificazione e di innovazione di alcuni regolamenti comunali le cui modifiche possono essere ragionate alla luce dei nuovi obiettivi ed esigenze che la crisi economica ha fatto emergere e riguardanti, in generale, l'uso del territorio e l'uso o riuso del patrimonio edilizio esistente; si citano in particolare il regolamento Urbanistico Edilizio, il regolamento di Igiene, il regolamento delle Insegne.

### **Rispetto delle normative vigenti:**

In particolare il servizio deve continuare ad alimentare , per quanto di competenza, il sito "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, ed attivare le possibili azioni per il contrasto della corruzione

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

sede: Uffici corso Alberto Pio 91

Principali attrezzature: 9 personal computer, 1 stampante, 1 fax

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Ad oggi l'organico del Servizio è di 9 posti coperti, con la seguente situazione:

1. un rientro della maternità a febbraio 2014, con riduzione d'orario fino a luglio
2. 1 posto coperto dal 1° di agosto 2014
3. una unità, rientrata dalla malattia a marzo 2014, tuttora in servizio in modo discontinuo
4. un'unità usufruisce della Legge 104.

Evidente la necessità di potenziare il Servizio.

Si prevede per il 2015 il passaggio del Servizio in Unione.

**INCARICHI E CONSULENZE**

Per la realizzazione del programma il servizio Tributi si avvarrà dell'assistenza processuale per il contenzioso tributario e dell'attività di consulenza fiscale fornita dall'Ufficio Associato del Contenzioso Tributario della Provincia di Modena.

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE**

Non esistono progetti regionali che coinvolgono il Servizio.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 AGOSTO 2015****Istituzione della "Local Tax" e altri tributi locali**

L'istituzione della Local Tax inizialmente prevista a decorrere dal 01 gennaio 2015 è stata rimandata al 2016 per cui per l'anno 2015 è rimasta in vigore la IUC - Imposta Unica Comunale, introdotta dalla Legge 147/2013, che si sostanzia in tre tributi diversi: IMU, Tasi, Tari.

Con Delibera di Giunta n. 78 del 19/05/2015 è stato nominato il nuovo Funzionario Responsabile dei tributi comunali: imposta unica comunale IUC: IMU-TASI-TARI, TARES, ICI, Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.

Per quanto riguarda IMU e TASI sono state confermate le medesime aliquote e Regolamenti Comunali previsti per il 2014.

Per quanto concerne la TARI con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 11/06/2015 "Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015" sono stati approvati il PEF proposto dal soggetto gestore del servizio, elaborato sulla base del piano approvato da ATERSIR e le tariffe di riferimento

relative alla gestione dei rifiuti per l'anno 2015. Si renderà necessario nei prossimi mesi, in collaborazione con Aimag, "gettare" le basi per il previsto passaggio a tariffa corrispettivo dal 2016.

In previsione dell'istituzione della Local Tax che dovrebbe entrare in vigore dal 2016 l'Ufficio Tributi nei prossimi mesi sarà impegnato nello studio della nuova normativa e nell'elaborazione di stime di gettito utili all'Amministrazione per la definizione delle politiche di bilancio.

### **Sportello al cittadino**

Rimane strategica la funzione dello Sportello al cittadino sia in riferimento all'attività informativa in materia di tributi locali rivolta ai cittadini, associazioni, Caaf, commercialisti ecc. sia per quanto attiene l'acquisizione e l'elaborazione della modulistica presentata dai contribuenti (dichiarazioni IMU, autocertificazioni per fruire di aliquote agevolate).

Per agevolare il contribuente nel corretto adempimento dei propri obblighi tributari relativi al versamento della rata di acconto IMU/TASI 2015 si sono utilizzati tutti i canali possibili (affissione di manifesti cartacei contenenti le informazioni di base, sezione dedicata nel sito istituzionale del Comune, ricevimento pubblico presso lo sportello, risposta ad e-mail e telefonate).

Nel sito web del Comune di Carpi è stato inserito un calcolatore di imposta IMU/TASI personalizzato con le aliquote deliberate dal Comune che consente il calcolo dell'imposta dovuta e la stampa del relativo modello F24.

Nel periodo dal 12/05/2015 al 04/07/2015, in concomitanza della scadenza della rata di acconto IMU/TASI 2015 e del termine per la presentazione delle dichiarazioni IMU/TASI 2014 si è provveduto a monitorare il numero di contatti presso lo sportello del cittadino registrando n° 901 richieste di informazioni tramite telefono, n° 502 richieste di informazioni tramite e-mail e n° 402 accessi diretti per un totale di complessivi 1805 contatti.

Nella prima parte dell'anno sono state acquisite inoltre n° 700 dichiarazioni IMU e n° 252 comunicazioni riguardanti la fruizione di aliquote agevolate.

### **Aggiornamento delle procedure informatiche**

E' in corso la formazione in merito al programma per la gestione della Tasi. Nei primi mesi dell'anno è stata resa disponibile la funzione del gestionale che consente l'elaborazione di provvedimenti di rimborso mentre la funzione relativa alla predisposizione degli avvisi di accertamento sarà resa disponibile dalla software house nei prossimi mesi dell'anno.

Si sta procedendo ad aggiornare le banche dati dei gestionali IMU/TASI inserendo tutte le informazioni necessarie acquisite sia dai flussi informativi dell'Agenzia delle Entrate sia mediante inserimento delle dichiarazioni/comunicazioni presentate dai contribuenti.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta all'inserimento nella banca dati delle esenzioni per inagibilità legate al sisma del maggio 2012.

L'aggiornamento della banca dati risulta di fondamentale importanza sia per consentire un'attività mirata di recupero dell'evasione sia per poter individuare previsioni di entrata utili per le scelte dell'Amministrazione.

Il servizio gestisce puntualmente i flussi di entrata (versamenti modelli f24) funzionali sia all'aggiornamento delle posizioni dei contribuenti sia alla predisposizione di report necessari per le scelte di bilancio nonché al supporto della conciliazione con la contabilità di bilancio.

### **Lotta all'evasione**

Il servizio ha proseguito con il recupero dell'evasione ICI per gli anni di imposta non prescritti su tutte le tipologie immobiliari, in modo particolare sui fabbricati D, sulle aree fabbricabili in funzione dei Piani Particolareggiati approvati e sulle attribuzioni di rendita.

Al 31/08/2015 risultano emessi n° 447 accertamenti ICI per un importo complessivo pari ad € 436.749,00 .

Si è inoltre consolidata nel corso dei primi mesi del 2015 l'attività di recupero IMU relativa agli anni di imposta 2012-2013 soprattutto in riferimento agli omessi/insufficienti versamenti di imposta.

Si precisa che l'attività di accertamento IMU presuppone un attento controllo circa lo stato dei fabbricati in seguito al sisma del maggio 2012.

Al 31/08/2015 risultano emessi n° 311 avvisi di accertamento IMU per un importo complessivo pari ad € 996.607,00

Si segnala il crescente fenomeno della richiesta di rateizzazione degli avvisi di accertamento; nei primi mesi dell'anno sono stati emessi n° 40 provvedimenti di rateizzazione ICI/IMU per un importo pari ad € 178.508,73 .

Nei primi mesi del 2015, causa carenza di personale, non è stato possibile trasmettere segnalazioni qualificate nell'ambito della "Partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali"; occorre potenziare e incentivare questo ambito creando sinergie principalmente con la Polizia Municipale nonché intensificando la collaborazione con l'Agenzia dell'Entrate.

Si stanno gettando le basi per realizzare l'attività di recupero degli omessi/insufficienti versamenti Tari 2014 che si prevede saranno notificati ai contribuenti nel mese di ottobre 2015. Tale attività è in capo al Comune, titolare del tributo, che ha impostato la procedura in collaborazione con il gestore Aimag, in accordo con i due Comuni dell'Unione interessati alla problematica (Novi e Soliera).

### **Riscossione coattiva**

Al momento la riscossione coattiva è attuata a mezzo ruolo tramite Equitalia (DPR 602/73). La legge delega fiscale n. 23/2014 (disposizioni per un sistema più equo, trasparente e orientato alla crescita) prevede la riforma della riscossione degli enti locali da attuarsi mediante decreto legislativo per la disciplina della materia. In attesa di tale riforma, si sono succedute da parte del Governo una serie di proroghe dal 2011 in poi, l'ultima di queste è introdotta nel D.L. enti locali, il termine per "l'uscita di scena" di Equitalia slitta momentaneamente al 31/12/2015. Vista la crescente incertezza circa il destino di Equitalia e in considerazione della maggiore celerità – ritenuta strategica per tale attività – si ritiene opportuno attivare nuove forma di gestione della riscossione coattiva, tramite ingiunzione fiscale, avvalendosi di società iscritte all'Albo dei Concessionari.

A tal fine l'ufficio in collaborazione con gli altri enti dell'Unione ha predisposto un capitolato per la concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali tramite gara ad evidenza pubblica.

Nei primi mesi dell'anno, al fine di valutare forme di riscossione coattiva alternative al ruolo, l'ufficio ha emesso n° 10 ingiunzioni di pagamento relative a Tares 2013 – notificate avvalendosi della Polizia Municipale dell'Unione Terre d'Argine - per un importo complessivo pari ad € 63.601,00.

Nel mese di gennaio sono inoltre stati sollecitati sia insoluti relativi ai servizi scolastici per un importo pari ad € 520.000 sia insoluti relativi ai servizi sociali per € 59.600,00.

### **Progetto Intersettoriale : “ Misure per favorire l'attrattività del territorio finalizzata alla crescita economica ed occupazionale”**

Legato all'ambito della partecipazione al contrasto all'evasione fiscale e contributiva, in base al citato protocollo d'intesa sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate, l'Amministrazione intende portare avanti un progetto atto a creare strumenti utili ad incrementare la crescita economica/occupazionale, iniziando a stanziare un proprio fondo alimentato dagli incassi derivanti dall'accordo sopra richiamato.

Con delibera di Giunta Comunale n° 122 del 21/07/2015 è stata approvata l'adozione di misure per favorire il rilancio delle attività economiche nel centro storico e l'avviso pubblico per la concessione di vantaggi economici per la realizzazione o la riqualificazione dei dehors su suolo pubblico in area A (centro storico) e in area B (Insediamento Urbano Storico).



**Rispetto delle normative vigenti:**

in particolare il servizio deve continuare ad alimentare, per quanto di competenza, la sezione del sito web istituzionale "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", ed attivare le possibili azioni per il contrasto della corruzione

Si segnalano di seguito anche le modifiche relative al personale in servizio.

**Risorse umane da impiegare**

Ad oggi l'organico del Servizio è di 6,5 posti coperti contro i 9 posti dello stesso periodo del 2014, con la seguente situazione:

- il responsabile del servizio sarà in pensione dal 01 ottobre 2015
- 1 posto coperto per 18 ore alla settimana da un'unità che per le restanti 18 ore presta servizio presso il Comune di Soliera
- 1 unità usufruisce della Legge 104

Evidente la necessità di potenziare il Servizio.

Si prevede per il 2016 il passaggio del Servizio in Unione.

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015**

Istituzione della "Local Tax" e altri tributi locali

L'istituzione della Local Tax inizialmente prevista a decorrere dal 01 gennaio 2015 non è di fatto avvenuta, per cui per l'anno 2015 è rimasta in vigore la IUC 'Imposta Unica Comunale (IUC), introdotta dalla Legge 147/2013 che si sostanzia in tre tributi diversi: IMU, Tasi, Tari.

Per quanto riguarda IMU e TASI sono state confermate le medesime aliquote e Regolamenti Comunali previsti per il 2014.

Per quanto concerne la TARI in data 22/12/2015 è stata approvata delibera di Consiglio Comunale n. 149 avente ad oggetto "*Istituzione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi del comma 668, art. 1, Legge 147/2013 e approvazione – Regolamento Comunale per l'applicazione della Tariffa Corrispettiva per la gestione dei Rifiuti Urbani*"

Nel mese di dicembre 2015 l'Ufficio Tributi è stato impegnato nello studio delle novità normative previste dalla legge di stabilità 2016 e nell'elaborazione di stime di gettito utili all'Amministrazione per la definizione delle politiche di bilancio.

Le novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 con riferimento ai tributi locali in particolare riguardano:

riduzione del 50 % della base imponibile IMU per le unità immobiliari – fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1 – A8 – A9 – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado ( genitori/figli) che le utilizzino come propria abitazione di residenza purchè rispettino diversi requisiti previsti dalla normativa;

esenzione IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP, iscritti nella previdenza agricola;

riduzione al 75 per cento dell'imposta prevista dal Comune per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;

determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (censibili nelle categorie D ed E) tramite stima diretta tenendo conto degli elementi di stretta rilevanza immobiliare ma escludendo dalla stima diretta i "macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivi" (cd imbullonati);  
esclusione dalla TASI delle abitazioni principali.

#### Sportello al cittadino

Rimane strategica la funzione dello Sportello al cittadino sia in riferimento all'attività informativa in materia di tributi locali rivolta ai cittadini, associazioni, Caaf, commercialisti ecc. sia per quanto attiene l'acquisizione e l'elaborazione della modulistica presentata dai contribuenti (dichiarazioni IMU, autocertificazioni per fruire di aliquote agevolate).

Per agevolare il contribuente nel corretto adempimento dei propri obblighi tributari relativi al versamento della rata di saldo IMU/TASI 2015 si sono utilizzati tutti i canali possibili (affissione di manifesti cartacei contenenti le informazioni di base, sezione dedicata nel sito istituzionale del Comune, ricevimento pubblico presso lo sportello, risposta ad email e telefonate) così come avvenuto a giugno per la rata di acconto.

Nel sito web del Comune di Carpi è stato inserito un calcolatore di imposta IMU/TASI personalizzato con le aliquote deliberate dal Comune che consente il calcolo dell'imposta dovuta e la stampa del relativo modello F24.

Nel periodo dal 14/11/2015 al 31/12/2015 in concomitanza della scadenza della rata di saldo IMU/TASI 2015 si è provveduto a monitorare il numero di contatti presso lo sportello del cittadino registrando n° 727 richieste di informazioni tramite telefono, n° 515 richieste di informazioni tramite email e n° 284 accessi diretti per un totale di complessivi 1526 contatti.

Complessivamente nel corso del 2015 sono state acquisite inoltre n° 737 dichiarazioni IMU e n° 910 comunicazioni riguardanti la fruizione di aliquote agevolate.

#### Aggiornamento delle procedure informatiche

E' in corso la formazione del personale in merito al programma per la gestione della Tasi. Nei primi mesi dell'anno è stata resa disponibile dalla software house la funzione del gestionale che consente l'elaborazione di provvedimenti di rimborso mentre la funzione relativa alla predisposizione degli avvisi di accertamento è stata fruibile a partire dal mese di dicembre 2015.

Si sta procedendo ad aggiornare le banche dati dei gestionali IMU/TASI inserendo tutte le informazioni necessarie acquisite sia dai flussi informativi dell'Agenzia delle Entrate sia mediante inserimento delle dichiarazioni/comunicazioni presentate dai contribuenti.

L'aggiornamento della banca dati risulta di fondamentale importanza sia per consentire un'attività mirata di recupero dell'evasione sia per poter individuare previsioni di entrata utili per le scelte dell'Amministrazione.

Il servizio gestisce puntualmente i flussi di entrata (versamenti modelli f24) funzionali sia all'aggiornamento delle posizioni dei contribuenti sia alla predisposizione di report necessari per le scelte di bilancio nonché al supporto della conciliazione con la contabilità di bilancio.

#### Lotta all'evasione

Il servizio ha proseguito con l'attività di recupero dell'evasione ICI per gli anni di imposta non prescritti su tutte le tipologie immobiliari, in modo particolare sui fabbricati D, sulle aree fabbricabili in funzione dei Piani Particolareggiati approvati e sulle attribuzioni di rendita.

Al 31/12/2015 risultano emessi n° 836 accertamenti ICI per un importo complessivo pari ad € 750.517,00 .

Si è inoltre consolidata nel corso del 2015 l'attività di recupero IMU relativa agli anni di imposta 2012-2013 soprattutto in riferimento agli omessi/insufficienti versamenti di imposta.

Si precisa che l'attività di accertamento IMU presuppone un attento controllo circa lo stato dei fabbricati in seguito al sisma del maggio 2012.

Al 31/12/2015 risultano emessi n° 412 avvisi di accertamento IMU per un importo complessivo pari ad € 1.614.716,00

Si segnala il crescente fenomeno della richiesta di rateizzazione degli avvisi di accertamento; nel corso del 2015 sono stati emessi n° 64 provvedimenti di rateizzazione ICI/IMU per un importo pari ad € 317.784,00.

Si è intrapresa negli ultimi mesi del 2015 compatibilmente con le funzionalità del gestionale in uso presso l'ufficio l'attività di accertamento relativa ad omessi/insufficienti versamenti TASI 2014. In particolare sono stati emessi n° 107 accertamenti TASI per un importo complessivo ( comprensivo di sanzioni e interessi ) pari ad € 57.228,33.

Causa carenza di personale, è stata penalizzata l'attività di predisposizione di segnalazioni qualificate nell'ambito della "Partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali"; occorre potenziare e incentivare questo ambito creando sinergie principalmente con la Polizia Municipale nonché intensificando la collaborazione con l'Agenzia dell'Entrate tenuto conto che per gli anni 2015-2016-2017 la stessa è remunerata con il 100 % delle somme recuperate. Si segnala comunque che nel corso del 2015 sono state trasmesse all'Agenzia delle Entrate n° 26 segnalazioni qualificate.

A partire dai mesi di settembre/ottobre si è provveduto a mettere in atto l'attività di predisposizione degli avvisi di accertamento per omesso/insufficiente versamento Tari 2014 (circa 4.000 atti) che sono stati notificati ai contribuenti in 3 tranches a partire dal mese di ottobre 2015. Tale attività è in capo al Comune, titolare del tributo, che ha impostato la procedura in collaborazione con il gestore Aimag, in accordo con i due Comuni dell'Unione interessati alla problematica (Novi e Soliera).

### **Riscossione coattiva**

Al momento la riscossione coattiva è attuata a mezzo ruolo tramite Equitalia (DPR 602/73). La legge delega fiscale n. 23/2014 (disposizioni per un sistema più equo , trasparente e orientato alla crescita) prevede la riforma della riscossione degli enti locali da attuarsi mediante decreto legislativo per la disciplina della materia. In attesa di tale riforma, si sono succedute da parte del Governo una serie di proroghe dal 2011 in poi, al momento il termine per "l'uscita di scena" di Equitalia risulta fissato al 30/06/2016. Vista la crescente incertezza circa il destino di Equitalia e in considerazione della maggiore celerità – ritenuta strategica per tale attività – si ritiene opportuno attivare nuove forma di gestione della riscossione coattiva, tramite ingiunzione fiscale, avvalendosi di società iscritte all'Albo dei Concessionari.

A tal fine l'ufficio in collaborazione con gli altri enti dell'Unione ha predisposto un capitolato per la concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali tramite gara ad evidenza pubblica.

Nel corso del 2015, al fine di valutare forme di riscossione coattiva alternative al ruolo, l'ufficio ha emesso n° 70 ingiunzioni di pagamento relative a Tares 2013 – notificate in parte avvalendosi della Polizia Municipale dell'Unione Terre d'Argine.

### **Progetto Intersettoriale : “ Misure per favorire l'attrattività del territorio finalizzata alla crescita economica ed occupazionale”**

Legato all'ambito della partecipazione al contrasto all'evasione fiscale e contributiva, in base al citato protocollo d'intesa sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate, l'Amministrazione intende portare avanti un progetto atto a creare strumenti utili ad incrementare la crescita economica/occupazionale, iniziando a stanziare un proprio fondo alimentato dagli incassi derivanti dall'accordo sopra richiamato.

Con delibera di Giunta Comunale n° 122 del 21/07/2015 è stata approvata l'adozione di misure per favorire il rilancio delle attività economiche nel centro storico e l'avviso pubblico per la concessione di vantaggi economici per la realizzazione o la riqualificazione dei *dehors* su suolo pubblico in area A (centro storico) e in area B (Insediamento Urbano Storico).

**Rispetto delle normative vigenti:**

in particolare il servizio deve continuare ad alimentare , per quanto di competenza, il sito "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, ed attivare le possibili azioni per il contrasto della corruzione

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

sede: Uffici corso Alberto Pio 91

Principali attrezzature: 8 personal computer, 1 stampante, 1 fax

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Ad oggi l'organico del Servizio è di 5,5 posti coperti contro i 9 posti dello stesso periodo del 2014, con la seguente situazione:

1 posto coperto per 18 ore alla settimana da un'unità che per le restanti 18 ore presta servizio presso il Comune di Soliera

1 unità usufruisce della Legge 104

Evidente la necessità di potenziare il Servizio.

Si prevede per il 2016 il passaggio del Servizio in Unione.

**INCARICHI E CONSULENZE**

Per la realizzazione del programma il servizio Tributi si avvarrà dell'assistenza processuale per il contenzioso tributario e dell'attività di consulenza fiscale fornita dall'Ufficio Associato del Contenzioso Tributario della Provincia di Modena.

**COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE**

Non esistono progetti regionali che coinvolgono il Servizio.